* Anno 115 - Numero 253 *

LA STAMPA

* Martedì 27 Ottobre 1981 *

A PAGINA 3

Scrivere chiaro

Parole nella nebbia: perché la prosa nitida e onesta è diventata un bene raro?

di Natalia Ginzburg

A PAGINA 15

Corriere della Sera

La Fnsi replica alle dichiarazioni di Rizzoli a «La Stampa» e critica il piano di Tassan Din

di Marco Borsa

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65651 - Selezione passante telefono 65.68 (componendo il numero interno desiderato compaiono il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.129 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 30; Spagna pts. 65; Svizzera fra 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658 965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.98; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.580; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 226.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45: pre festivi, posizione e data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 260.000 (312.000) per modulo; Commerciali L. 240.000 (288.000) - Istituzionali L. 275.000 (330.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 280.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 275.000 (330.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Tutti d'accordo sulla grave crisi e sull'urgenza dei rimedi

Qualcosa si muove sul costo del lavoro

Nell'incontro di ieri Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato a Spadolini che stanno elaborando un progetto basato sugli sgravi fiscali - Non si sa ancora se indicheranno soluzioni per la scala mobile - Oggi il presidente del Consiglio incontra gli industriali

ROMA — Spadolini può guardare con un pizzico di speranza in più al varo del patto antinflazione. Nessuna certezza, ovviamente, poiché il negoziato con le parti sociali è complesso e i siluri politici sempre in agguato. Ma dall'incontro di ieri tra il presidente del Consiglio e Lama, Carniti e Benvenuto (il colloquio è durato due ore), sono emerse alcune novità, la più importante delle quali (anche se ieri non se ne è parlato direttamente) è che Cgil, Cisl e Uil stanno, in gran segreto, elaborando una proposta unitaria per contenere il costo del lavoro.

Non è ancora chiaro se anche la scala mobile sarà coinvolta o modificata. Per ora circolano soltanto ipotesi: si parla di utilizzare la leva fiscale e contributiva per contenere il costo del lavoro entro i limiti del 16 per cento ma garantendo la validità dell'attuale meccanismo della scala mobile e lasciando un certo spazio ai rinnovi contrattuali; di un «mix», ovvero di una terza soluzione rispetto a quelle circolate negli ultimi mesi, in cui alla predeterminazione degli scatti si accompagnino forme di detassazione e una fiscalizzazione degli oneri sociali.

Le altre novità sono: governo e sindacati concordano sulla drammaticità della crisi economica e quindi sull'urgenza dei rimedi da adottare; gli imprenditori dovranno fare la loro parte di sacrifici e oggi Spadolini lo dirà con chiarezza a Confindustria e Intersind, l'associazione delle aziende pubbliche; il governo è pronto a modificare le parti più contestate della legge finanziaria (ticket sanitari e previdenza) ferma restando la linea di rigore che si ritrova nel «tetto» dei 50.000 miliardi, a moderare gli aumenti delle tariffe pubbliche, dei prezzi amministrati, dell'equo canone, ad attuare la manovra fiscale abbozzata dal ministro Formica per nuovi sgravi nell'82.

Insomma, è la linea ribadita da Palazzo Chigi, se sindacati e imprenditori raggiungeranno un'intesa sul costo del lavoro, il governo non si tirerà indietro. In caso contrario potrebbe usare le armi delle tasse e dell'appesantimento dei costi per le aziende a fini «persuasivi». Questa sera Spadolini riunirà i ministri dei dicasteri economici per fare il punto sul difficile negoziato.

Dalle dichiarazioni dei tre leader è venuta la conferma che è in piedi il tentativo delle confederazioni di superare i dissensi, fino a qualche giorno fa acuti, sul famoso punto 10 (riguardante la scala mobile) della piattaforma presentata al governo. Secondo i più ottimisti un'intesa, che non è detto poi sia accettata dagli imprenditori, sarebbe possibile.

Sui contenuti della proposta, che dovrebbe essere portata all'approvazione della base nelle fabbriche (ma tra Benvenuto e Marianetti è sorta già qualche discordanza), si mantiene il più stretto riserbo per non bruciare le carte come è accaduto con il «documento Tarantelli» e per non ricreare le divisioni in vista di un armistizio. E anche perché ancora è tutto in alto mare: l'elemento comune è soltanto la buona volontà. Si sa che da una settimana vi sta lavorando un gruppo interconfederale coadiuvato dagli uffici studi e dagli istituti economici.

Non va però sottovalutato il fatto che nel documento ufficiale dei sindacati si fa esplicito riferimento alla drammaticità della situazione. Questa drammaticità è stata sintetizzata dallo stesso Spadolini nelle due ore di colloquio: l'inflazione, dopo la quiete estiva, ha ripreso vigore; la disoccupazione, che investe 2 milioni di persone, pecca per difetto poiché non registra il dilagare della cassa integrazione (quadruplicatasi nell'81); il disavanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti è di 9000 miliardi.

Il presidente del Consiglio ha lanciato di nuovo messaggi ai sindacati in materia di tariffe, di sanità e di previdenza e insieme hanno concordato di avviare fin dai prossimi giorni incontri bilaterali sindacati-ministri interessati, per esaminare le possibili modifiche ai singoli settori tra cui i punti di crisi e il pubblico impiego. E in segno di fiducia ha promesso che nessuna decisione in eventuali rinvari verrà presa fino a quando le parti sociali abbiano raggiunto o fallito l'accordo sul costo del lavoro: «*Un accordo è possibile* — ha dichiarato Luciano Lama — *ma le difficoltà non sono affatto superate*».

Eugenio Palmieri

Perché nel sindacato ora non si litiga più

ROMA — Luciano Lama, Pierre Carniti e Giorgio Benvenuto hanno dimenticato i loro litigi di qualche settimana fa: più o meno tutti, nei sindacati, lo confermano. Cgil, Cisl e Uil, al di là delle formule, stanno tentando di mettersi d'accordo sul modo di difendere, nei prossimi mesi, il tenore di vita di centinaia di migliaia di lavoratori: quanto puntare sulla scala mobile e quanto sugli aumenti salariali nei rinnovi di contratti. Nessuno, dei pochi che sanno, vuole rivelare quale potrebbe essere il contenuto dell'intesa: ne dipendono il dialogo con il governo, i rapporti fra i vertici dei sindacati e i lavoratori, gli sviluppi della situazione economica e politica. E bisogna fare presto, se si vuole riuscire.

Come mai sorrisi e riserbo si sono sostituiti alle aperte accuse che, appena qualche settimana fa, le varie componenti sindacali si scambiavano accusandosi di prendere ordini dalle segreterie dei rispettivi partiti? C'è chi vede, anche in questo nuovo clima, motivazioni politiche, ma ai sindacalisti di ogni colore è difficile farlo ammettere. Lama, si dice, aveva già preparato il terreno, qualche giorno fa, rivolgendosi ai lavoratori comunisti sulle pagine dell'«Unità»: «*A questo punto, anche la differenza di posizioni esistente fra le confederazioni sindacali, a proposito di un rallentamento con recupero a fine anno di qualche punto di contingenza, perde ogni significato, poiché i padroni vogliono ben altro*».

Ma non è solo questo, non è soltanto il fatto che ai sindacati occorre mostrarsi, o essere, uniti perché la lotta sarà dura. Ha detto ieri Benvenuto: «*Bisogna lavorare a un accordo perché non c'è alternativa: purtroppo però in molti ambienti, anche sindacali, si continua a sottovalutare la gravità della crisi*». Cassa integrazione a valanga, licenziamenti, alcune chiusure di fabbriche, sostiene il segretario della Uil, sono fenomeni preoccupanti anche nelle zone della rivoluzione mondiale all'insegna del Libro Verde, hanno continuamente bussato a quattrini. «Le rivoluzioni non si fanno con i dollari, si fanno con le masse sotto la spinta della fede. Quando, nel 1961, proprio da Sebha, lanciai la prima sfida ai nemici del popolo libico, avevo in tasca venti piastre che spesi per inviare un telegramma a Nasser. Come erano diversi i rivoluzionari di allora da quelli di adesso: noi eravamo giovani studenti poveri ma ricchi di fede, oggi vanno in Mercedes, hanno ville a Nizza e conti in banca in Svizzera. Si rifacciano al nostro esempio e non ci chiedano più quattrini».

Solo la guerra del Ciad costa a Gheddafi un milione di dollari al giorno. Le riserve della Libia ammontano a 12 miliardi di dollari in tutto. Il regime libico non ha liquidi per onorare i contratti firmati l'anno scorso, sicché ha proposto ai fornitori di pagare in natura, calcolando tuttavia il petrolio sui 39-40 dollari al barile. Gli han risposto picche.

Il 29 ottobre a Ginevra i Paesi dell'Opec si riuniranno in seduta straordinaria: l'Arabia Saudita si dirà pronta ad elevare il proprio prezzo base a 34 dollari, purché anche gli altri produttori portino i loro prezzi su questo stesso livello. Gli esperti pensano che, alla fine, Gheddafi dovrà allinearsi. Comunque vadano le cose, ai libici toccherà pur sempre stringere la cinghia.

In meno di vent'anni, la Libia è passata dalla miseria al-

Igor Man

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Primo reportage da Tripoli dopo la morte di Sadat

L'austerità come un uragano sui mille progetti di Gheddafi

La Libia ha dovuto ridurre di quasi due terzi la produzione di greggio, sono crollati gli introiti - Saltano il piano quinquennale e gli aiuti ai Paesi amici - Solo la guerra del Ciad costa oltre un miliardo il giorno - Senza opulenza finisce il consenso?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRIPOLI — *Uno spettro odioso solca il cielo terso della Jamahiriya libica. Lo spettro ha un nome: austerità. Il 5 ottobre, Gheddafi ha esortato i «fratelli» a stringere la cinghia. E' dunque finita l'epoca delle vacche grasse? Sembra proprio di sì.*

Naturalmente, dice il colonnello, la colpa è dell'Occidente e dei suoi iacché «che ci vogliono strangolare» pretendendo il petrolio a prezzi stracciati: «Ebbene, piuttosto che svenderlo ce lo teniamo». Morale: la produzione libica di greggio nell'agosto scorso è passata da un milione 800 mila barili al giorno a 700 mila. Un crollo. Una così drastica riduzione comporta una vera e propria tragedia finanziaria: nel 1980 la Libia ha ricavato dal petrolio 22 miliardi di dollari; quest'anno dovrà contentarsi di 7 miliardi di dollari.

Alla base della crisi libica c'è il contrasto che divide, in seno all'Opec, l'Arabia Saudita e i Paesi cosiddetti «falchi» come la stessa Libia, l'Algeria, l'Iraq, la Nigeria. L'Arabia Saudita, che da sola produce il 50 per cento del petrolio Opec, ha riserve per 300 anni: cioè i suoi giacimenti dovrebbero esaurirsi fra due secoli. I giacimenti dei «falchi» tra 25 anni saranno finiti (ovviamente sono dati indicativi, perché le ricerche continuano).

Orbene, l'Arabia Saudita ha compreso fin dal 1975 che sarebbe pura follia continuare la politica dell'aumento selvaggio. Insistere, infatti, su quella politica significherebbe «costringere» il mondo occidentale ad accelerare la ricerca di fonti alternative, quali il carburante sintetico e la gassificazione del carbone. L'Arabia Saudita non ha dimenticato la fine miserevole fatta dalla gomma naturale. Dopo la guerra di Corea, nel volgere di dieci anni la gomma sintetica ha «ucciso» il caucciù. I sauditi riducono la produzione e inondano il mercato di greggio a 32 dollari il barile.

Di contro i «falchi», con la Libia in testa, si impuntano sulla soglia dei 39-40 dollari al barile. Perché vogliono subito molti soldi per poter realizzare entro 25 anni la trasformazione industriale. Hanno fretta, non possono permettersi una strategia a lunga scadenza come l'Arabia Saudita. Gheddafi, addirittura, sogna di diventare entro i prossimi dieci anni produttore di beni di consumo a basso prezzo, tanti da inondare l'Occidente.

In conclusione: il mondo industrializzato ha fatto gran provvista di petrolio a 32 dollari il barile e, poi, nel maggio di quest'anno, ha detto basta. La Libia aveva contratti petroliferi a lungo termine che, però, le compagnie straniere possono annullare a metà di qualsiasi anno solare, con un preavviso di un mese. Fino al 30 giugno le cose sono andate bene, a luglio tutte le compagnie han dato il famoso mese di preavviso. Ad agosto il colonnello è stato costretto a ridurre la produzione.

Prima conseguenza: l'ambizioso piano quinquennale (1981-1985) che prevedeva investimenti per 80 miliardi di dollari dovrà essere rivisto da cima a fondo. Dal primo agosto un comitato ristretto di tecnici sta studiando come ritoccarlo. Un altro super-comitato si accinge a deliberare severe misure di austerità. Così ora Gheddafi, che a suo tempo aveva esortato i «fratelli» a trasformarsi da consumatori in produttori, parafrasa Churchill prospettando ai libici un futuro di miseria.

Ma non solo ai libici. Il tempo delle vacche grasse è finito anche per tutti coloro che, in

Le spie delle tasse

(Ne discuterà il Parlamento: che fare delle migliaia di lettere anonime?)

ROMA — «E' diventato un fenomeno di proporzioni enormi: le lettere anonime che denunciano evasioni o truffe fiscali arrivano a centinaia e centinaia», *informano al ministero delle Finanze. Le spie delle tasse, volontarie e senza nome, sono ormai tante da costituire un problema, da rappresentare un intralcio alla normale attività degli uffici finanziari. Il ministro Formica ha chiesto infatti ai presidenti della Camera e del Senato di discutere in Parlamento come valutare la faccenda, che fare: tener conto delle denunce, impegnando nei controlli le poche forze disponibili? Gettare le lettere anonime nel cestino, privandosi d'informazioni magari preziose? Oppure, in quale altro modo comportarsi? Fanfani gli ha già risposto riconoscendo la necessità d'un dibattito, e in Senato se ne parlerà al più presto.*

Provocate dal sentimento di giustizia o dal desiderio di vendetta, dalle slealtà della concorrenza o dai rancori della dipendenza, da ripicche dispettose o invidie gelose, da torti patiti magari in silenzio, queste lettere anonime arrivano da tutta Italia, ma soprattutto dalla provincia e dai piccoli centri. Sono indirizzate a tutti: Presidente della Repubblica, ministro delle Finanze, Guardia di Finanza, uffici finanziari locali, radio, televisione, giornali, giornalisti noti; molte recano numerosi indirizzi, e dal mittente che non si fida vengono inviate «per conoscenza» anche a venti persone o istituzioni.

Sono scritte a macchina, a stampatello, a caratteri tipografici ritagliati dai giornali, col normografo, insomma in modo da rendere indentificabile la calligrafia. Invece della firma, motti rabbiosi: «Un cittadino onesto che ha schifo di come vanno le cose», «Vergognatevi», «Non firmo ma mi conoscerete in tribunale», «Un gruppo di cittadini onesti» e anche, allusivamente, «Scheda bianca», «Ticket». Alcune sono sgrammaticate, «forse ad arte», sospettano al ministero delle Finanze), altre scritte in dialetto; alcune usano esattissimi termini giuridico-fiscali, altre insulti sgangherati, ed un mascalzone riconosciuto da tutti», «è un porco ladro», «è un grandissimo evasore del cavolo».

Alcune sono molto sintetiche: nome, indirizzo, reati del denunciato, e basta. In altre notizie circostanziate o sfoghi paranoici s'allungano per dieci, quindici pagine fitte.

Le anonime spie delle tasse denunciano evasori fiscali: «Neanche ha presentato la denuncia dei redditi, invece mi risulta che ha due macchine, una villa, sei appartamenti, e

l. t.

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Solidarietà va allo scontro con il governo

Domani la Polonia ferma per uno sciopero generale

Un'ora di astensione dal lavoro - Il sindacato non è riuscito a bloccare le agitazioni settoriali - Pattuglie di militari in duemila comuni

Varsavia. «Sciopero» dice il cartello posto sull'ingresso di un'azienda agricola statale

VARSAVIA — I lavoratori polacchi si fermeranno domani per un'ora in tutta la Polonia: una manifestazione nazionale per protestare contro la crisi economica che attanaglia il Paese. Solidarietà, in vista di questa azione di chiaro significato politico, ha invitato tramite la Commissione nazionale a sospendere gli scioperi settoriali, ma l'appello non è stato accolto. In tutto il Paese, quindi, puliranno le agitazioni. Tra le più gravi quella che blocca da 14 giorni la maggior parte delle aziende tessili e quella che paralizza le miniere di zolfo, con un danno di un milione di dollari al giorno.

Intanto è stata rinviata la riunione del Comitato centrale del partito comunista polacco. Doveva tenersi domani e slitterà invece a giovedì, forse per poter tener conto del clima in cui si svolgerà lo sciopero generale. Il quotidiano del pcup «Trybuna Ludu» accusa Solidarietà di voler far crollare, con questa azione, «il sistema socialista e lo Stato», osservando che ormai gli attacchi di Solidarietà non hanno per obiettivo solo il governo, ma il pcup stesso. D'altra parte il fatto che il direttivo di Solidarietà non riesca a fermare le agitazioni di settore toglie credibilità al sindacato.

Da ieri, per fronteggiare le difficoltà di approvvigionamento, pattuglie di tre o quattro militari ciascuna sono giunte in duemila comuni della Polonia. Il loro compito consiste anche nel dirimere le controversie che sorgono nella distribuzione del carburante e degli ormai scarsissimi generi alimentari.

Sono di ieri, infine, alcune dichiarazioni del segretario alla Difesa americano Weinberger che non mancheranno di suscitare polemiche: Weinberger ha infatti affermato che le ultime misure del governo polacco, tra cui la militarizzazione strisciante del Paese, sono state imposte da Mosca a Varsavia.

A pag. 5 serv. di E. Caretto

«L'inflazione non si batte solo con gli appelli»

Romiti: il governo decida

ROMA — Il governo manca di «chiarezza e fermezza» nel determinare i vincoli di compatibilità cui devono uniformarsi le trattative sul costo del lavoro tra imprenditori e sindacati; questi ultimi seguono una linea che «sfocia nel paradosso di richiedere aumenti salariali che superano l'inflazione prevista».

Sono queste alcune delle affermazioni fatte dall'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti nell'intervento svolto ieri all'Associazione industriali di Modena sul tema «Imprese italiane e impresa Italia: per la ripresa dello sviluppo».

Romiti, riferendosi al comportamento del governo ha detto che non bastano appelli alle forze sociali, ma devono essere adottati indirizzi precisi: «Non si può parlare genericamente di "premi" e "punizioni" in rapporto a decisioni che le parti sociali dovrebbero prendere, se non si fissano senza equivoci gli obiettivi, le condizioni e le scadenze dell'intervento pubblico». Quanto ai sindacati, l'amministratore delegato della Fiat ha rilevato che se essi insistono sulla linea della crescita reale del salario, «non solo non si vedono sbocchi possibili, ma si pongono gravissime ipoteche sull'andamento della prossima stagione contrattuale».

Romiti, argomentando le proprie osservazioni sul governo, ha detto che «la lotta all'inflazione si vince con la grande determinazione nelle decisioni». «I lagli della spesa — ha aggiunto — devono essere effettivi e non risolversi in una spuntatina alle cifre».

Il servizio a pag. 16.

Piccoli: «Vogliono nuove elezioni? La dc si opporrà»

ROMA — Onorevole Piccoli, nessuno vuole le elezioni anticipate, però tutti ne parlano. Di chi è la colpa di questa rincorsa alle urne?

«Non certo della dc. Voglio essere chiaro: tutto il mio partito, senza eccezioni, è contro la fine anticipata della legislatura. Non solo: chi vuole arrivare a questa soluzione, dovrà fare i conti con la dc».

A chi si rivolge? Qual è il partito che in questo momento lavora per lo scioglimento delle Camere?

«Queste cose non deve chiederle a me. La dc difenderà la legislatura, perché questo è l'interesse del Paese. Nel momento in cui i disoccupati arrivano a due milioni, la cassa integrazione è sovraccarica, la tensione inflattiva riprende e la crisi internazionale si fa ogni giorno più acuta, il Paese deve essere governato e non ci può essere nessuno spazio per manovre. Noi vogliamo che questa governabilità venga garantita. E in un quadro di questo genere, pensiamo che il ricorso alle elezioni anticipate sarebbe un atto di inutile impotenza».

Ma allora perché proprio in questo momento la maggioranza di governo registra continue tensioni al suo interno?

«Non c'è dubbio, ci sono difficoltà e anche tensioni, ma in realtà il loro peso è minore di quanto non sembri. Dobbiamo tener presente che l'opposizione coglie ogni occasione per allargare e amplificare gli spazi di disagio e di differenziazione al nostro interno. In ogni caso, non sono certo io che mi rendo responsabile di queste tensioni. E non lo farò nemmeno in futuro, a meno che non nascano problemi politici che oggi non vedo.

Insomma, secondo lei Spadolini può stare tranquillo, anche davanti alle riserve e ai distinguo dei psdi?

«Per quanto ci riguarda, il presidente del Consiglio ha tutto il nostro appoggio».

e. m.

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Nell'inferno di San Vittore, divenuto ormai il peggior carcere in Italia

Un agente e ottantatré detenuti

Un «libro bianco» sulle prigioni - La cella d'isolamento per sottrarsi alle angherie dei compagni

ROMA — A Spoleto hanno appena completato un efficientissimo «carcere modello», nel quale ci sarà posto per più di cento detenuti. Ciascuno avrà un'ampia cella dotata di bagno, angolo cucina, televisore, a rendere più confortevole il totale isolamento. Poche centinaia di metri più in là, si stanno approntando i locali per gli agenti di custodia: tutti assieme, in un enorme camerone, con i servizi igienici ridotti all'osso.

Turi, il vecchio carcere pugliese di Gramsci e Pertini, oggi è ridotto a un cronicario: su 160 detenuti, più di cento hanno superato i 70 anni di età, e vivono in una cella da 30 o 40. Ad assisterli pensano i reclusi più giovani, quasi tutti «volontari», quasi tutti affetti da menomazioni fisiche. Nessuno riesce più a strappare quei vecchi all'ubulia.

A San Vittore, a Rebibbia, all'Ucciardone quella che fino a ieri costituiva la sanzione più dura dell'ordinamento carcerario, cioè l'isolamento, si è trasformata nell'unica, desiderabile soluzione per sottrarsi all'incrocio di condizionamenti, imposizioni, violenze che nelle carceri è divenuto sistema di vita.

Fra pochi giorni questi tragici squarci di realtà troveranno forma organica in un «libro bianco» che sarà la base di una nuova indagine della commissione Giustizia della Camera. Oggi, una delegazione di commissari inizierà un nuovo giro di visite dal carcere romano di Rebibbia: ma nel frattempo, altri commissari, tutti del pci, hanno compiuto «visite segrete» in una trentina di istituti di pena, da San Vittore a Messina, da Modena a Perugia, a Bad'e Carros. Nessuna comunicazione preventiva ai direttori, niente giornalisti al seguito. La situazione nelle nostre carceri non è certo tale da consentire sostanziali maschieramenti solo con un breve preavviso: ma il quadro che dalle ispezioni è risultato, non è per questo meno agghiacciante.

Il discorso delle cifre, dello scoraggiante raffronto tra quanto occorrerebbe e quello di cui in concreto si dispone, rimane di una drammatica attualità. Ma prima dei dati, sono alcuni fenomeni, davvero sorprendenti, a balzare all'occhio. Per esempio, è sempre più esteso l'uso delle bombolette di gas come «droga di complemento» da parte dei tossicomani detenuti. In più di un penitenziario, soprattutto nei maggiori, i deputati in visita d'ispezione hanno ottenuto dai reclusi spiegazioni inattese circa le quotazioni raggiunte al «mercato interno» delle bombolette di gas da campeggio. Servono per cucinare in cella, certo, e in caso di rivolta possono trasformarsi in rudimentali bombe. Ma soprattutto se «sniffate» producono un effetto simile a quello di una droga leggera: a usarle per questo, nelle celle, sono sempre di più. Senza preoccuparsi delle lesioni cerebrali, progressive e irreversibili, provocate dall'inspirazione del gas.

In altre carceri, come quella di Bad'e Carros, a Nuoro, una politica di trasferimenti che si potrebbe definire dissennata se non fosse dettata dalle necessità contingenti, sta innescando processi che non si sa chi potrà mai controllare. Se è vero che la commistione fra «politici» e «comuni» sta diventando, al di là di ogni logica, dato costante del nostro sistema carcerario, nel penitenziario in cui Francis Turatello è stato sgozzato durante l'ora d'aria, questi contatti stanno formando una miscela dall'imprevedibile potenziale esplosivo. Terroristi delle Brigate rosse e di Prima linea, di Terza posizione e dei Nar, esponenti delle grosse organizzazioni criminali del Nord, mafiosi, camorristi del «clan Cutolo», si trovano a contatto con gente che fino a ieri possedeva altri codici, altri limiti di trasgressione.

Accostare il bandito sardo, il suo sentirsi antistatuale, le sue confuse aspirazioni autonomistiche alle esperienze e alle ideologie dei terroristi, è operazione di cui tutti possono immaginare le conseguenze.

D'altro canto, i gestori del sistema carcerario hanno ormai pochissimo spazio di manovra visto che — ecco un altro rilievo di grande interesse — il sovraffollamento è divenuto dato costante anche negli istituti di massima sicurezza. A Messina, carcere dotato di una sezione «differenziata», rispetto ai poco più di 200

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Panico ieri pomeriggio nell'affollata via di Londra

Tre bombe Ira a Oxford Street Una esplode: artificiere morto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Terrore in Oxford Street, nel cuore di Londra. L'Ira ha colpito nuovamente — per la terza volta in poco più di due settimane — e un uomo ha perso la vita. L'esplosione ha devastato un *Wimpy Bar*, una specie di tavola calda, uccidendo un artificiere. La temuta presenza di altre due bombe in due grandi empori della lunga e affollatissima arteria ha costretto le autorità a prendere misure eccezionali. E' stato fermato il traffico, chiuse le stazioni della metropolitana. Migliaia di persone hanno dovuto abbandonare la strada. In qualche caso il panico ha avuto il sopravvento.

Sono stati i provo dell'Ira, lo hanno già annunciato con fierezza: e la polizia precisa che i dinamitardi appartengono probabilmente a due nuovi *commandos* qui giunti dall'Irlanda durante l'estate, dopo un periodo di addestramento in Libano. Verso le 16, una voce ha chiamato l'agenzia di notizie *Reuter*, in Fleet Street, e ha ordinato alla centralinista: «*Prendi carta e matita, e scrivi: abbiamo piazzato tre bombe, tutte in Oxford Street. Una nel Wimpy Bar, una a Debenham's e una a Bourne's*». Gli ultimi due sono vasti *stores*, grandi magazzini, tipici di Oxford Street.

La strada — lunga oltre due chilometri, da Marble Arch a Tottenham Court Road — accoglieva come sempre un fiume di folla, di vetture, di autobus. Altissimo il numero dei bambini, attratti dall'apertura delle prime vetrine natalizie. L'allarme ha permesso alle 200 e più persone nel *Wimpy Bar* di fuggire all'aperto. E' entrato un artificiere (non un militare, un civile) che ha scoperto l'ordigno in uno dei gabinetti. Subito dopo, lo scoppio. Frattanto la polizia aveva fatto sgomberare *Debenham's* e *Bourne's*, operazione assai più difficile causa i molti piani e le centinaia di locali: e aveva isolato totalmente l'intera Oxford Street.

L'ordigno a *Debenham's* è stato trovato e disinnescato, ma non quello che i provo affermano di aver collocato a *Bourne's*. Le ricerche sono proseguite nella notte. Non vi sono più dubbi ormai che l'Ira ha scatenato una nuova offensiva contro Londra. La sua prima bomba, imbottita con lunghi chiodi, ha ucciso due civili, un'anziana signora e un giovane di 18 anni, in Ebury Bridge Road, non lontano dalla Stazione Victoria. Con la seconda bomba, l'Ira ha tentato di uccidere il generale dei *marines* Sir Stuart Pringle: è riuscito a infliggergli gravi ferite e a mutilarlo di una gamba.

Londra è adesso in stato di allarme.

Mario Ciriello

La dc non condivide le critiche dei socialdemocratici al governo

L'incontro Spadolini-Piccoli blocca l'offensiva di Longo

Il segretario della dc ha confermato la sua intenzione di coinvolgere anche il pci nel confronto sui temi istituzionali e di non proporre riforme elettorali

ROMA — Di fronte al rischio di un logoramento politico della maggioranza, sotto il peso degli attacchi portati dal psdi di Pietro Longo, Spadolini ieri si è mosso per verificare qual è la posizione della dc, qual è il grado di consenso che può venire al suo governo dal partito di maggioranza relativa e fino a che punto può contare sull'appoggio di Flaminio Piccoli.

Il «test» per Palazzo Chigi è stato positivo: i malumori di Longo e le sue prese di posizione critiche nei confronti dell'azione di governo non trovano, fino a questo momento, una sponda politica nella democrazia cristiana. Piccoli, anzi, ha detto esplicitamente che il governo «*deve andare avanti*», superando le riserve che possano venire da alcuni settori della maggioranza. E dopo l'incontro tra Spadolini e il segretario democristiano, un comunicato della Presidenza del Consiglio parla di «*piena concordanza di vedute*», e di «*leale e totale sostegno*» della dc all'azione di governo.

I segnali di nervosismo che nascono dentro i confini della maggioranza, dunque, possono essere isolati. Questo è il risultato a cui voleva giungere Spadolini, anche per far intendere ai psdi che il governo può contare sulle forze necessarie per proseguire il suo cammino, senza che ogni momento di tensione isolata si trasformi in occasione di crisi.

Tuttavia, Spadolini sa bene che il suo non sarà un cammino facile, anche perché non è certo bastato l'incontro con Piccoli per aggirare i numerosi focolai di tensione che rischiano di riproporsi nei prossimi giorni. A Palazzo Chigi, ieri, il segretario democristiano ha informato il Presidente del Consiglio sull'esito dei colloqui avviati sul terreno della riforma istituzionale, e sul merito del confronto in corso. «*So benissimo che anche qui, anche su questa questione c'è qualche tensione nella maggioranza* — ha detto Piccoli — *Ma io vado avanti per la mia strada, convinto che si tratti di un percorso giusto e necessario*».

Piccoli ha confermato così la sua intenzione (dopo l'incontro con Craxi) di inviare una lettera a Berlinguer, per coinvolgere anche il pci nel confronto sul tema istituzionale. Un coinvolgimento su cui il psdi non è d'accordo, ma che per Piccoli è indispensabile: «*Quando si fissano le regole del gioco* — ha spiegato il segretario democristiano — *bisogna tener presente che queste regole riguardano sia la maggioranza che l'opposizione. In ogni caso, bisognerà vedere cosa risponderà il pci*».

A Spadolini Piccoli ha anche ribadito di non condividere la proposta di fissare un «quorum» minimo elettorale del 5 per cento, avanzata dai psdi. «Io — ha voluto precisare Piccoli — non introduco in forma ufficiale il tema della riforma elettorale nella trattativa che stiamo facendo sui temi istituzionali. Se poi l'introduzione avviene da parte di altre forze politiche, vedremo».

Lo spazio d'azione dei psdi su questi temi, dopo le prese di posizione della dc, si riduce: e si riduce, di conseguenza, il peso dell'offensiva lanciata da Longo nei confronti del governo. Anche perché nessun partito, dentro la maggioranza e fuori, sembra disposto (almeno ufficialmente) a cedere alla tentazione delle elezioni anticipate.

Ezio Mauro

Ex reclusi cercano lavoro

Napoli. Ex detenuti in cerca di lavoro hanno inscenato una manifestazione di protesta per le vie cittadine gridando slogan

I progetti di Gheddafi

(Segue dalla 1ª pagina)

l'opulenza. Già nel 1970 il reddito medio pro capite annuo toccò i 1700 dollari; superando nel 1980 i 10 mila, 12 milioni di lire l'anno, quello che un tempo veniva definito «un Paese che non esiste» è entrato nel novero dei 10 Paesi più ricchi del mondo. Nel dicembre dell'anno scorso, non senza orgoglio, Gheddafi disse: «Abbiamo importato in dieci anni una media di 90 transistor a persona».

Si calcola che ogni famiglia disponga di tre televisori: uno per i bambini, uno per le donne, e uno per gli uomini, che di solito proiettano videocassette pornografiche. Le massaie posseggono gli elettrodomestici più sofisticati, e i giovanotti della nuova borghesia praticano l'ippica, giuocano al tennis e al golf, scorrazzano tutto il giorno in automobile o inforcando potenti motociclette straniere. Non hanno voglia alcuna di lavorare.

Proclamando, il 2 marzo 1977, la Jamahiriya araba libica popolare e socialista, il colonnello ha rivoluzionato tutto l'organigramma, se così può dirsi, del potere. E' al popolo che tocca applicare le direttive del Libro Verde; la parola Jamahiriya è un neologismo che significa «lo Stato delle masse», ed è in antitesi con la Jumhouriya (la repubblica) fondata sul sistema parlamentare.

La popolazione è ripartita in congressi popolari di base che eleggono, all'unanimità, un comitato popolare. Tutti i vari comitati formano dei congressi popolari generali. Poiché i ministeri han perduto le loro vecchie denominazioni, i comitati popolari di base scelgono dei comitati amministrativi popolari i quali dirigono le varie branche dell'amministrazione conformemente alle direttive dei congressi popolari che ne controllano altresì la gestione.

Nelle intenzioni di Gheddafi, il nuovo sistema dovrebbe costringere il popolo a partecipare», scuotendolo «dall'egoismo, dall'inerzia». In verità, i risultati sono modesti. Sul piano dell'amministrazione e della gestione, i comitati popolari non sembrano proprio campioni di efficienza. I supermercati del popolo che, dal marzo scorso, hanno sostituito il millenario Suk, dovrebbero aprire alle 8 del mattino. I comitati popolari che li gestiscono aizano le saracinesche non prima delle 10, costringendo la gente a lunghe attese.

Al comitato dell'informazione, dell'agricoltura, dell'industria i «ministri» lavorano anche 15 ore al giorno, laddove funzionari e impiegati arrivano quando gli pare, attendendo sonnacchiosi il momento di «staccare». Spesso per far battere a macchina una lettera ci vogliono 4 ore. Eppure tutti i «fratelli» sono strapagati.

Che cosa accadrà quando i salari saranno ridotti in forza dell'austerità? C'è il rischio che la Libia si paralizzi. Già ora il porto di Tripoli è mezzo bloccato, con 120 navi in attesa di scaricare. Molte aspettano da tre mesi. Ogni giorno di sosta significa spese per migliaia e migliaia di dollari. Una volta scaricata, la merce finisce spesso col marcire nei depositi, sicché in diversi supermercati mancano le patate rivendute oltretutto a 5 mila lire il chilo. La manna del petrolio aveva disteso gli animi annacquando il malcontento. L'austerità potrebbe risvegliare fermenti a suo tempo già stroncati con la violenza.

Infine, la guerra nel Ciad, col suo alto costo di vite umane (le diserzioni, poi, non si contano), potrebbe rompere il vaso di Pandora forgiato con tanto accanimento da Gheddafi. Eppure il colonnello, lunatico finché si vuole, ma tutt'altro che sprovveduto, e forte di un apparato poliziesco senza eguali — gestito, dicono, da specialisti della Germania dell'Est —, sembra in grado di mettere ancora una volta al passo un popolo verboso ma, in definitiva, piuttosto mite.

Sempre che il destino della Jamahiriya invece che in Libia, non venga deciso alla fine da chi, dentro e fuori del Medio Oriente, potrebbe essere giunto alla conclusione, dopo la morte di Sadat, che un destabilizzatore come Gheddafi non serve più.

Igor Man

Perché nel sindacato

(Segue dalla 1ª pagina)

ne più forti del Nord. L'accusa di non capire la portata della crisi, assicurano i collaboratori di Benvenuto, non riapre affatto la polemica fra le confederazioni, ma è rivolta a certe strutture intermedie del sindacato. Vuol dire, nel consueto codice di gergo: nessuno di noi può più prendere alla leggera il pericolo dell'inflazione, come finora si è fatto.

Nel giro di un anno si dovranno rinnovare i contratti per circa due terzi dei lavoratori, si dovrà chiamarli allo sciopero per qualcosa di cui siano convinti e che si possa sperare di ottenere. «*In fondo la contesa di poco tempo fa tra Cgil da una parte, e Cisl e Uil dall'altra* — dice un dirigente di categoria industriale della Cgil, socialista — *non aveva solo ragioni politiche: ci sono strati di lavoratori, i più bassi come salario, per cui la scala mobile conta molto; altri, quelli medio-alti, frustrati dal recente appiattimento delle paghe, che si aspettano maggiori benefici da aumenti contrattuali che, si sa, non saranno più uguali per tutti*».

Quando si teme che si otterrà poco, si litiga per quel poco? «*Sì, ma forse ora ci si è accorti che si rischia, così, di non ottenere nulla*», è la risposta. Negli uffici confederali si fa presente che in queste settimane una sorta di consultazione della base c'è stata e questi ne sono i risultati. C'erano le proteste spontanee, c'erano le crisi aziendali: ambedue creavano fenomeni difficili da controllare.

Senza una reale possibilità di lottare per aumenti di salario nei rinnovi contrattuali, il sindacato rischierebbe molto del suo ruolo, della sua popolarità. E il mettere tanto l'accento sulla gravità della situazione economica, sulla durezza dello scontro con gli imprenditori, equivale a dire a chi più pretende (consigli di fabbrica «forti», funzionari sindacali cresciuti in tempi diversi dall'attuale) che non si potrà ottenere molto.

Insomma, scala mobile o contratti, Cgil o Cisl? Giampiero Sambucini, segretario confederale della Uil e uno dei pochi al corrente di ciò che bolle in pentola, dice testualmente: «*Ritirerei dannoso mettere bandierine. Qui c'è uno sforzo di tutti, la chiave per sbloccare la situazione è azzerare il dibattito che c'è stato finora*».

Stefano Lepri

Sotto accusa nove membri di Solidarietà

VARSAVIA — Sono in corso in varie regioni della Polonia numerose inchieste contro membri di «Solidarnosc» accusati di attività antistatale. La procura regionale a Chelm (Est della Polonia) ha presentato al tribunale regionale un atto d'accusa contro sei membri di «Solidarnosc» locale per aver diffuso sul territorio della città numerosi volantini e manifesti dal contenuto giudicato oltraggioso nei confronti del sistema politico e del governo polacco.

Un agente, 83 detenuti

(Segue dalla 1ª pagina)

posti disponibili i detenuti sono esattamente il doppio. A Bologna, per tornare a un carcere «normale», in una struttura tanto bella architettonicamente quanto inadatta ad essere usata come luogo di reclusione, tre visite successive hanno rivelato quanto segue. Su 180 posti, a fine maggio i detenuti erano 310, il 21 settembre 274 per raggiungere infine, al 28 dello stesso mese, la cifra record di 322.

Si potrebbe continuare a lungo: a Rebibbia, il più moderno dei due carceri romani, su 1200 posti la presenza media è di 1438 reclusi. Quasi tutti chiedono di lavorare: ci riescono, in media, non più di 338. Altre ispezioni rilevano il rapporto fra condannati definitivi e detenuti in attesa di giudizio: nel carcere di Modena, al 5 settembre scorso, su 140 solo 18 scontavano una condanna passata in giudicato.

Altre cifre tornano sul rapporto tra detenuti e agenti di custodia, sull'insufficienza di questi ultimi, sui massacranti turni di lavoro, le umilianti condizioni di vita. Nulla di nuovo, purtroppo, quanto a situazione complessiva. Ma diventa sorprendente scoprire che a San Vittore, non più di un mese fa, in una giornata per nulla «normale» (un vicebrigadiere appena ucciso dai terroristi, sette omicidi in pochi mesi, violenze e accoltellamenti all'ordine del giorno) il rapporto agente-reclusi era, per ciascun braccio, di 1 a 83. La spiegazione di tutto quel che di rivoltante avviene nei penitenziari sta anche in questo.

San Vittore, secondo le relazioni che saranno riunite nel «libro bianco», oggi è in assoluto il peggior carcere italiano. Peggio dell'Ucciardone di Palermo, o di Poggioreale a Napoli: peggio di tutte quelle carceri nelle quali, che si parli di mafia o di camorra, si è instaurato in fondo un certo regime di controllo. In via Filangieri, a Milano, nessuno è ancora riuscito a prevalere: tra «politici», «comuni», mafiosi, camorristi, banditi, nessuno ha potuto imporre una sua regola. Risultato: chi non vuole entrare in un gruppo può solo sperare nell'isolamento per sfuggire alla ritorsione. Mentre all'interno delle carceri lo Stato non riesce a penetrare, le autorità penitenziarie si vedono sfuggire anche uno degli ultimi, rari strumenti di controllo. Se quella che era la sanzione più temuta si sta trasformando in obiettivo di salvezza, a un direttore cosa resta da fare?

Giuseppe Zaccaria

Oggi in sciopero dalle 8,15 alle 9 gli sportelli della Bankitalia

ROMA — Disagi si prevedono oggi per coloro che (insegnanti, pensionati, statali) ritirano lo stipendio alla Banca d'Italia. I dipendenti della tesoreria provinciale, infatti, hanno proclamato uno sciopero, posticipando l'apertura degli sportelli dalle 8,15 alle 9.

Il motivo della protesta non è economico, bensì di ordine logistico: chi ci lavora ha chiesto da tempo la ristrutturazione dei locali e il potenziamento degli sportelli, e più in generale, una migliore situazione ambientale del posto di lavoro. «La direzione — sostengono i sindacalisti — si era a suo tempo impegnata ad accogliere le nostre richieste, che fra l'altro comportano miglioramenti anche per l'utenza, ma sono passati mesi e ancora non si è visto niente di concreto».

Le spie delle tasse

(Segue dalla 1ª pagina)

già precisissimi indirizzi, numeri di targa, metri quadrati, cubature, riferimenti catastali. Denunciano violazioni di bottegucce che non pagano l'Iva, di tipi che vanno a sbarbare i clienti o massaggiare le clienti a domicilio senza pagare tasse, di ristoranti che non fatturano il conto, di medici che rifiutano di rilasciare ricevuta dell'onorario incassato (e qui, oltre al nome e indirizzo del dottore, è spesso acclusa come prova una fotocopia di ricetta).

Ma denunciano pure imprese importanti per vendite senza fatturazione o con fatturazione alterata; denunciano industrie notissime accusandole di bilanci fasulli, doppie contabilità, esportazioni illecite di capitali; denunciano collusioni tra evasori e funzionari degli uffici finanziari, «uniti nella strettissima amicizia del quattrino».

I bersagli più frequenti sono professionisti (medici più che avvocati), albergatori o proprietari di ristoranti e di stabilimenti balneari, costruttori, ma anche categorie minori come i tosatori di pecore e i consulenti fiscali («aiuta a truffare e truffa pure lui»). Quanto agli autori di questo gonfio fiume di lettere anonime, al ministero delle Finanze suppongono ovviamente che si tratti di clienti o pazienti danneggiati, di concorrenti, di dipendenti delle aziende denunciate, di gente che paga le tasse e tollera male l'ingiustizia fiscale. Non soltanto: «Alcune potrebbero persino essere autodenunce: uno si mette in regola, poi usa la lettera anonima provoca in quel momento un controllo che per un bel pezzo lo mette al riparo da verifiche ulteriori e gli consente di fare il comodo suo. Si può supporre anche che alcune denunce siano strumentali, che servano a sviare e distrarre gli uffici finanziari dei centri minori da altri controlli in atto».

La denuncia anonima, da sempre una tipica forma letteraria nazionale, si concentra adesso sui reati fiscali, si dilata nella quantità, e secondo il ministero diventa un problema: «Quando arrivano, le lettere anonime vengono passate alla magistratura, più spesso agli uffici finanziari o alla Guardia di Finanza locali. Però le forze sono quelle che sono, i controlli richiedono tempo, le lettere anonime finiscono per essere un impedimento al lavoro quotidiano: è giusto, è possibile?».

Insomma, dal Parlamento il ministro vuole il permesso di buttarle via? Se il fenomeno, antipatico ma significativo, è crescente, vuole l'autorizzazione a ignorarlo? «No: vuol sapere dal Parlamento come considerarlo, cosa fare per non lasciare soffocare l'amministrazione sotto una montagna di lettere anonime».

L. L.

Reagan rischia una sconfitta al Congresso per gli Awacs

NEW YORK — Secondo gli ultimi sondaggi al Congresso, il presidente Reagan rischia una grave sconfitta nella votazione di domani sulla fornitura degli Awacs o radar volanti all'Arabia Saudita. Su 100 senatori, 55 circa risultano infatti contrari, poco meno di 40 favorevoli e il resto indecisi. Ciò significa che si sono schierati contro il presidente anche tre repubblicani, cioè tre esponenti del suo partito. La sconfitta — sarebbe la prima — avrebbe gravi ripercussioni sulla credibilità di Reagan e sulla sua politica estera.

Nel tentativo di rovesciare il rapporto di forze, Reagan ha ieri incominciato a invitare alla Casa Bianca gli indecisi e i repubblicani ribelli, per indurli a votare a suo favore.

MADRID — Riprende oggi nella capitale spagnola, dopo un'interruzione di tre mesi, la Conferenza per la sicurezza europea, alla quale partecipano 35 Paesi.

Previsto a novembre scatto di 9 punti per la contingenza

ROMA — A novembre maturerà il nuovo scatto della contingenza, che dovrebbe essere il più basso del 1981. Dopo gli aumenti di 11 punti a febbraio, di 14 a maggio e di 16 ad agosto le previsioni per novembre sono di 9 punti.

La commissione della contingenza ha accertato il mese scorso che per il prossimo scatto sono già assicurati 5 punti, altri tre dovrebbero essere registrati dalla commissione che si riunirà domani per valutare gli effetti che gli aumenti di settembre hanno avuto sull'indice della scala mobile, mentre tra un paio di settimane si faranno i conti degli aumenti maturati in ottobre.

L'indice della contingenza, arrivato con l'ultimo scatto a quota 279, è salito a 283,57 in agosto e dovrebbe arrivare in settembre attorno a 287 ed in ottobre a 296. La media dei valori registrati nei tre mesi, pari a 287 circa, sarà il nuovo valore dell'indice. La differenza con il valore di agosto (279) darà l'entità del prossimo scatto, che dovrebbe quindi risultare di 9 punti.

La forte ripresa dell'inflazione registrata in ottobre con gli aumenti del 2,2% a Torino e dell'1,6% a Milano fa pensare anche alla possibilità che lo scatto sfiori i 10 punti.

Selva-Colombo una decisione ancora lontana

ROMA — Non sono previsti tempi brevi per conoscere la decisione sul futuro dei direttori del Gr-2, Gustavo Selva, e del Tg 1, Franco Colombo, sospesi dal loro incarichi nell'ambito della vicenda della loggia P2. Alcuni organi di stampa hanno anticipato un loro imminente ritorno, o quanto meno quello del direttore del Gr-2, sulla scorta di indiscrezioni sulle conclusioni della «commissione ausiliaria di accertamento» dell'Iri.

Secondo quanto ha appreso l'«Agenzia Italia» tra i componenti del consiglio di amministrazione della Rai, i tempi non dovrebbero essere brevi. Infatti, il problema non risulta all'ordine del giorno della prossima seduta del consiglio prevista per mercoledì e giovedì prossimi. In quella sede, con ogni probabilità, si avrà unicamente una comunicazione del presidente Zavoli sulla documentazione inviata dall'Iri e la stessa documentazione dovrebbe essere poi distribuita ai componenti il consiglio di amministrazione.

Nella prima settimana di novembre il presidente della Rai dovrebbe recarsi in Cina per cui si esclude una seduta del consiglio di amministrazione su una materia definita «molto scottante» in assenza del presidente.

Taccuino

di *Vittorio Gorresio*

La scorsa settimana avevo letto sui giornali di sinistra che la marcia della pace in programma a Roma per il pomeriggio di sabato 24 ottobre era da considerare «*l'avvenimento politico più significativo dell'autunno, che rischia di determinare i destini prossimi della sinistra italiana. Porterà a Roma 100, 150 mila persone...*».

Trascorso ormai questo fatidico sabato, è da dire che, da un punto di vista aritmetico, le previsioni peccavano per difetto, poiché oggi si parla di 200 se non 300 mila dimostranti convogliati a Roma per l'occasione. La città intera — il centro specialmente — è stata paralizzata molte ore, dal primo pomeriggio fino a sera inoltrata, sicché l'enormità del numero degli arrivati è fuori discussione. Anzi, la cifra dei 300 mila superiamola pure: per me personalmente e, a quanto credo, anche per il pubblico dei romani espropriati della città durante una mezza giornata (e di conseguenza niente affatto lieti per l'evento) non ha alcun senso litigare per dei numeri; vogliamo dire mezzo milione? E sia, tanto per fare contenti gli organizzatori delle manifestazioni di massa che pare tengano molto alla contabilità.

Trovo difatti sulla stampa di sinistra lamentele continue per la scarsa evidenza che giornali di altra ispirazione darebbero di solito alle dimensioni di uno sciopero, o di un corteo, di un'adunata o un'assemblea. Peggio poi se si tratta di misurare spazi e tempi che la Tv concede a fatti simili: non ne dà mai abbastanza, e anche questa volta ho letto fiere riprovazioni per l'avarizia dei resoconti messi in onda dal *TG 1* e dal *TG 2*.

Quel che si vuole è la risonanza esorbitata di un avvenimento politico, e c'è da pensare che la pretesa sia giusta, poiché tutti la avanzano: non solamente gli organizzatori di una marcia della pace, ma senza differenza tutti i nostri partiti, a cominciare dai radicali che dell'attenzione della Tv per loro e della loro presenza in Tv sono riusciti a fare un tema di ricerca scientifica applicata alle dottrine politiche. E non c'è da stupirsene;

Dopo la marcia della pace

nell'età delle masse la risonanza che si ottiene è l'indice, è la misura del successo sperato; e quindi si ritiene che a tale scopo non esista nulla di meglio della grancassa. Ma fin qui, tutto bene, perché oltretutto è abbastanza facile dare soddisfazione ai richiedenti pretendenti attenzione. Se hanno ragione tutta una città nessuno può negare che effettivamente fossero in tanti.

Ciò detto, tuttavia, c'è da resistere su altri punti, e sono punti che mi stupiscono un poco. Gli organizzatori, per esempio, smentiscono di avere organizzato; e questo fa un po' ridere. Si legge infatti che la grande marcia di sabato 24 si è svolta al di fuori delle strutture e delle direttive sia del pci sia della Fgci, la Federazione giovanile comunista italiana. Su molti giornali sono apparse dichiarazioni di personaggi autorevoli, secondo i quali «*è una vera sciocchezza*» parlare di un movimento per la pace «*pilotato*» dal pci. Chi sa perché non vogliono farsene il merito, vista la bontà della causa. Che l'altra sera in televisione il colonnello Gheddafi abbia dichiarato che in Libia le manifestazioni di esultanza per l'assassinio di Sadat sono esplose in maniera assolutamente spontanea si capisce benissimo: nessun uomo politico al mondo, neppure un leader libico, può accettare l'imputazione di apologia di reato. Ma qui il caso è diverso essendo in ballo il nobilissimo titolo di primi paladini della pace.

Non è nemmeno la modestia che può spiegare la riluttanza del pci a rivendicarsi tanto onore. Sarebbe una modestia ingiustificata, e bisogna quindi pensare a ben diverse motivazioni. Il fatto è che durante tutto la marcia le grida e i ritornelli, gli slogan e le parole d'ordine erano percentualmente suddivisi in proporzioni ben distinte: per un quindici per cento, approssimativamente, contro l'Urss in genere, con qualche specifico riferimento ai casi attuali dell'Afghanistan; ma per il resto (un abbondante 85 per cento) era contro l'America imperialista e Reagan boja che si imprecava e si ingiuriava, anche in termini che è forse sconveniente citare e riprodurre per iscritto su un giornale.

Questa mi sembra essere la chiave della spiegazione. I comunisti han tutto l'interesse a sostenere che le folle imprecanti contro gli Usa non sono folle manovrate, indottrinate, pilotate da loro: sono adunanze che si aggregano spontaneamente secondo l'aria che tira di avversione recisa di tutto un popolo alla politica militarista degli Stati Uniti. I comunisti in quanto tali non c'entrano, neppure in funzione di persuasori occulti: sono le masse che di sole, per l'intuito felice loro proprio, hanno oramai capito che tra Breznev e Reagan, tra Mosca e Washington, in fatto di armamenti e di missili, imperialismo e pace, espansionismo, tirannide, libertà e benessere di ciascuno dei popoli del mondo, il conto è presto fatto e stabilito, con tutto il bene da una parte e dall'altra tutto il male.

Non è strano che i comunisti attribuiscano all'universalità del nostro popolo concezioni del genere, dato che il poco manicheismo può sempre tornare buono. Ma una domanda segue subito, in connessione immediata: credono davvero, i comunisti, che lo scoperto filosovietismo delle marce italiane per la pace non possa insinuare nella pubblica opinione qualche sospetto, qualche dubbio? Dubbi lievi, magari, e sospetti anche piccoli piccoli, che in ogni modo possono bastare a fare luce sull'origine di manifestazioni così bene organizzate e perciò condotte a così lusinghiero successo.

LA STAMPA
dà di più

un altro supplemento settimanale
da domani

Tutto scienze

Le avventure, i segreti
e le curiosità della scienza
e della tecnologia raccontati
con il linguaggio del quotidiano

ogni mercoledí con
LA STAMPA

CHI HA PAURA DI SCRIVERE CHIARO?

Parole nella nebbia

Quando leggo i piccoli corsivi di Fortebraccio su *l'Unità*, ne sono, a volte, vivamente rallegrata. Da anni e anni, egli scrive questi suoi piccoli corsivi, al mattino, commentando i fatti del giorno, informando il prossimo delle proprie impressioni. La sua ironia è leggera come una farfalla; e la sua prosa è così limpida, così chiara! La grazia della sua ironia è un suo dono naturale e inimitabile: ma la chiarezza, la nitidezza, l'onestà della sua prosa, è qualcosa che dovremmo imparare.

Nel tempo nostro, la chiarezza nello scrivere è diventato un bene quanto mai raro, sui giornali e dovunque altrove. Il fine di chi scrive, sui giornali e dovunque altrove, non è più quello di comunicare al prossimo un proprio sentimento o pensiero, o ciò che ha visto, intuito o appreso, o ciò che ha inventato, o una sua visione del mondo; venendo davanti al prossimo con la propria fisionomia. Il fine di chi scrive è in primo luogo avvilupparsi di nebbia, e produrre nebbia; e il prossimo, chi scrive non lo vede, e fa come se non ci fosse.

La propria fisionomia, la tiene accuratamente nascosta, come se fosse una vergogna mostrarla. Ciò che gl'importa è la nebbia; essa gli consente di dissimulare il disordine della sua prosa, la confusione dei suoi pensieri, e anche la loro futilità e vacuità; e mettersi in una posizione di forza. La nebbia è, oggi, universalmente accettata; ed è anzi universalmente stimata. Nella nebbia, vengono abitualmente ravvisati dei nobili pregi: intelligenza, stranezza, serietà, profondità di pensiero. Chi legge, non riuscendo a veder nulla, teme, se dichiara di non veder nulla, d'essere preso per un cieco o per un imbecille; quindi, alla nebbia, annuisce con venerazione.

Come mai è nata tutta questa nebbia, nelle cose che si scrivono, e perché? Io leggo a volte dei manoscritti di romanzi; come mai sono quasi sempre così pieni di nebbia, e come mai danno la sensazione di non essere stati scritti da un essere vivente e destinati ad altri esseri viventi? Come mai, quando mi metto a leggerli, non capisco né dove mi trovo, né in mezzo a che persone mi trovo, e vado avanti così, nel buio assoluto, fino alla fine? Spesso le parole, qui, non sono pensate una per una, e messe una per una, ma arrivano a frotte, generando sempre più nebbia; e arrivano storpiate, gonfiate, ingigantite, deformate, e ridotte in poltiglia.

Eppure c'è un modo bellissimo di riinventare le parole, e di storpiarle e di deformarle; ma non è un modo che appartiene alla grande arte. Qui le parole sono storpiate ad arbitrio e senza una ragione al mondo. Il risultato è un impasto di cattivo linguaggio di giornali e di letteratura sibillina. Mi è capitato di leggere, in uno di questi manoscritti, che qualcuno aveva «*vomitato sugli effetti letiferi*»; aveva vomitato sulle lenzuola; ma la parola «*lenzuola*» era apparsa, a quel narratore, povera e troppo chiara.

Lo scrivere sibillino può essere, come è noto, di grande bellezza; ma deve avere dietro di sé una estrema lucidità, e accompagnarsi a una prosa ferma e solida come una roccia; se no il risultato è poltiglia. E' impossibile raccontare la confusione, se non siamo, dentro di noi, lucidissimi; è impossibile raccontare la nebbia, il vuoto che abbiamo nell'anima, se non abbiamo, per esprimerlo, parole chiare come l'aria o come l'acqua dei fiumi.

Altri manoscritti che mi succede di leggere, sono invece chiari, e brutti egualmente; però nella chiarezza c'è l'innocenza; e il movimento delle parole magari invecchiate, delle idee invecchiate, dei resti letterari invecchiati, non è affatto consolante né corroborante, ma sai, almeno, la terra dove cammini. E' vero che questi brutti manoscritti chiari, sono chiari nell'intenzione di chi li ha scritti; la chiarezza reale, però, è la chiarezza del linguaggio quando non è morto, ma è vivo. E tuttavia l'intenzione palese di essere chiari, è almeno un'intenzione chiara e scoperta; è qualcosa di chiaro e scoperto; chi li ha scritti li ha scritti per qualcuno, e quando li abbiamo finiti, questi manoscritti brutti e chiari, non sentiamo, almeno, quella sensazione di poltiglia che ci danno gli altri. Quello che ci fa gelare, nei manoscritti pieni di nebbia, è il senso che non sono stati scritti per nessuno. Il prossimo, al di là di quella nebbia, non esiste come essere vivente; esiste, al suo posto, un'entità astratta, di cui si vuole ottenere l'assenso; il fine di chi scrive non è di raggiungere il pensiero di un altro essere, di un suo simile; il fine è dare della nebbia, e ottenere, con la nebbia, rispetto e venerazione.

Lo stesso è che questa nebbia che c'è nei manoscritti dei romanzi, è presente ovunque; se abbiamo gli occhi, non vediamo che nebbia: i giornali sono pieni di nebbia, e i fatti che accadono e che i giornali denunziano sono rapidamente e prontamente rituffati nella nebbia, così che non se ne sa più nulla. Nella nebbia, diventa impossibile distinguere il grande dal piccolo; il bene dal male; i colpevoli dagli innocenti; il falso dal vero. La nebbia consente tutto: e la gente si è in qualche modo abituata alla nebbia; non chiede chiarezze; così come non la chiede e non la cerca nel linguaggio, non la chiede né la cerca nella vita pubblica. La nebbia è salita al potere, essa è il potere; e la gente si sottomette alla nebbia, e a contemplare la vita pubblica come qualcosa di contorto, di inestricabile e di sibillino. E tuttavia, quando appare un lampo di chiarezza, ci si sente rivivere.

Uno degli ultimi piccoli corsivi di Fortebraccio, parlava del presidente Pertini. Perché il presidente Pertini è così amato? «*Ecco dove Pertini ci appare imparagonabile: nel somigliare a tutti noi come una goccia d'acqua*». Essendomi chiesta a volte come mai la persona di Pertini appaia così inconsueta e lieta nello scenario lugubre della vita pubblica italiana, mi sono rallegrata nel trovare in quel piccolo corsivo di Fortebraccio una domanda simile a quella che avevo formulato anch'io, e una risposta.

Il presidente Pertini è una figura così inconsueta e lieta, perché emerge fuori dalla nebbia che ricopre oggi ogni cosa. Ci accorgiamo allora che è possibile ribellarsi contro la nebbia, anche stando nel centro della vita politica. Ogni atto di Pertini è chiaro, visibile e imprevedibile: imprevedibile, perché noi ci aspettiamo, dal potere, conformismo, convenevoli, gesti anonimi, lugubri e spettrali, e nebbia. Poiché, come Fortebraccio dice, egli «*rassomiglia a noi come una goccia d'acqua*», vuol dire che noi lo vediamo, e ci vede anche lui. Ci possiamo rispecchiare in lui come in un corso d'acqua.

Usiamo aspettarci, dal potere, calcoli indecifrabili; usiamo aspettarci parole anonime, grige, sibilline; le quali nascondono volontà che sospettiamo nefaste, ma che siamo rassegnati a non conoscere mai. Pertini invece si comporta come ci comporteremmo forse noi stessi, se fossimo al potere; e dice quello che pensa, in qualunque momento e in qualunque occasione. Non ha mai paura della chiarezza; ed è questa la sua grandezza, in un tempo in cui la chiarezza appare in ogni luogo scomparsa.

Natalia Ginsburg

Dante e il mondo slavo

BELGRADO — *Si è aperto ieri a Ragusa (Dubrovnik) il convegno internazionale su «Dante e il mondo slavo», la più importante manifestazione culturale degli ultimi anni nelle relazioni italo-jugoslave. A sottolinearne l'importanza, vi hanno dato il patrocinio il Presidente della Repubblica italiana Sandro Pertini e il Presidente della presidenza della Repubblica federativa jugoslava Sergej Krajger.*

Si sono inaugurate due mostre: una di edizioni dantesche (a cura dei ministeri italiani degli Esteri e dei Beni culturali e ambientali) e una su «Dante nell'arte e nella letteratura croata», organizzata dalla Biblioteca nazionale e universitaria di Zagabria. Inoltre una via di Ragusa è stata intitolata al nome dell'Alighieri e il sindaco della città Ivica Valfato ha offerto un ricevimento.

A MIGLIAIA IN CODA PER VEDERE IL PICASSO RIMPATRIATO

Madrid alla corrida «Guernica»

Mentre la gente vede il dipinto come una tragica tauromachia, il dibattito sull'«hispanidad» del pittore degenera in gelosie regionali - Invano Guernica, Barcellona e Malaga si sono contese il capolavoro: è la nuova attrattiva della Madrid artistica, è il santuario della nuova democrazia spagnola - Ma resta un monito apocalittico e universale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — «E' una corrida», dicono in molti, e nell'accostamento tradizionale, Guernica come tragica tauromachia, c'è la soddisfazione di chi riscopre la profonda radice spagnola di Pablo Picasso. E' il 25 ottobre, una domenica limpida nel rigido autunno di Castiglia, se Pablo vivesse oggi compirebbe ottant'anni, migliaia di madrileni hanno fatto ore di coda per sostare, nel Cason del Buen Retiro, davanti all'ultimo esiliato della guerra civile che ha fatto ritorno in patria; «mai come oggi avrete capito quanto sia cambiata la Spagna in questi ultimi anni», dice uno che ha l'età giusta per aver conosciuto la Repubblica, la guerra civile, il lunghissimo sonno franchista.

Davanti al quadro racchiuso nella sua urna di cristallo («è tornato dall'esilio ma è finito in galera», si sente dire, ma qualcuno replica che «Guernica non può, non deve correre rischi»), davanti alla esplosione lacerante che filtra rapidi confini fra le ombre e le luci, la gente alterna commenti politici e considerazioni estetiche. Cioè, Guernica come simbolo e Guernica come opera d'arte.

E' sempre stato così, del resto, fin da quando l'opera vide la luce, quarantaquattro anni fa a Parigi, come mural di propaganda, destinato a commuovere il mondo attorno ai cori tristissimi della Repubblica spagnola. «Ricordo i giorni che visitavo Pablo nel suo atelier della Rue des Grands Augustins, scrive Joan Miró nel catalogo, e la passione con cui lui, el hombre, dipingeva *Guernica*».

L'opera, come era ovvio, fece infuriare la destra, e non è che spopolò a sinistra. Si ricorda ancora quel tale, ai vertici della Repubblica, che trovò assai male spesi i 150 mila franchi del compenso: «Un quadro antisociale, ridicolo, totalmente inadeguato alla sana mentalità proletaria». Fu invece un eccellente investimento, sia pure a effetto molto ritardato: oggi Guernica è valutato a decine di milioni di dollari, chi dice cinquanta, chi cento. «E' assurdo, protesta un giovane visitatore: questi sono 27 metri quadrati di rabbia, e la rabbia non si paga un tanto al metro».

Le radici

Giudizi politici e giudizi estetici. Guernica come nuovo polo d'interesse nella Madrid dell'arte, a due passi dalle spettacolose collezioni del Prado. E Guernica come santuario della democrazia spagnola: decisamente giovane, e come il ben noto unicorno non bene irrobustito, alle prese com'è con le minacce convergenti della disgregazione regionale e della restaurazione autoritaria.

E' tale il prepotente protagonismo di quest'opera che non soltanto simboleggia, dopo aver simboleggiato l'antica, la nuova fase della Spagna democratica: ma le stesse misure di sicurezza di cui è circondata sono a loro volta il simbolo, così facilmente leggibile da apparire immediato, delle molte insidie che affliggono questo Paese, la sua fragile libertà ritrovata e minacciata.

Del duplice aspetto dei giudizi, estetico e politico, il discorso sulla hispanidad di Picasso rappresenta la sintesi. Insistere su un Picasso «radicalmente spagnolo», come lo definisce Javier Tusell, direttore generale delle Belle arti, significa non soltanto rivendicare la continuità di una tradizione intellettuale («viene da lontano, scrive detto di lui Apollinaire, dall'opulenza compositiva e dalla decorazione brutale dei suoi conterranei del Seicento»): ma anche dare un ultimo, risonante colpo di accetta al recente passato autoritario. Così sul concetto di Picasso spagnolo, e insieme universale, coincidono i pareri di molti e le opinioni comuni.

L'ottica della corrida è il modo di leggere Guernica che meglio favorisce il passaggio dialettico alla hispanidad del pittore: con tanti saluti a Jean Cocteau che lo aveva senz'altro iscritto nella grande tradizione francese. E' un modo persino ovvio: la gente indica il toro, il cavallo agonizzante, elementi familiari della tauromachia. La critica completa il quadro di riferimento: la corrida sì, tema specificamente spagnolo, ma anche un tema più ampio, il tema cristiano della passione. Gli oltre sessanta bozzetti e disegni preparatori, in mostra nelle sale vicine, sono lì a confermare la duplice ascendenza dell'opera.

Picasso lavorò febbrilmente alla preparazione di Guernica: in un solo giorno, il primo maggio 1937, esplorò con ben sei disegni sia la composizione generale dell'opera, sia la figura particolare del cavallo. Altro soggetto lungamente esperimentato è quello della «donna col bimbo morto», che in Guernica compare, straziata da un dolore senza confini, all'estrema sinistra della composizione.

Elementi colti nella plaza de toros, elementi tratti dalla tradizione cristiana: radici spagnole, esiti di risonanza universale. Nessun dubbio in quest'ultima qualità del pittore: è semmai la prima che a molti pare troppo generica. Infatti, spagnolo come? Forse la risposta l'ha data lo stesso Picasso: «Se es siempre de donde se nace».

Malaga dunque, la calda città andalusa in cui Pablo venne al mondo cento anni fa. Anche se non esattamente, a quanto pare, in quella casa di Plaza de la Merced in cui hanno messo la lapide ricordo, e che domenica ha visto la grande festa popolare del centenario: costumi d'epoca, flamencos, la paloma de la pace disegnata dai nani nel cielo di Andalusia.

Ma a Malaga rimase soltanto fino a dieci anni. La Coruña, allora, la città gallega sull'Atlantico, dove Pablo passò i quattro anni successivi? O infine Barcellona, che lo vide arrivare quattordicenne e trattenersi fino a quando, nel 1904, decise di installarsi a Parigi? O magari Madrid, dove il giovane Pablo dall'occhio avido di pittura veniva a estasiarsi davanti ai capolavori del Prado?

Sulla specificità regionale di Picasso il dibattito è aperto. In un Paese come questo, che ha riscoperto le autonomie locali dopo decenni di centralismo autoritario, e che fra i suoi rischi maggiori avverte proprio quello dell'esplosione etnica, è una polemica dalle molte risonanze. Come quella, parallela, attorno al luogo in cui fosse più opportuno collocare Guernica.

Lo volevano i baschi nella loro città bombardata, ma anche i catalani a Barcellona, gli andalusi a Malaga. Hanno risolto ogni dubbio gli eredi del pittore, certificando che Pablo aveva parlato chiaro: al Prado, senz'altro. Forse per farsi perdonare l'assenteismo cronico di quando, nominato conservatore dal governo repubblicano, mostrò di gradire moltissimo la carica, ma di fatto non la esercitò mai.

Il vincitore

Non è una scelta centralistica, dunque: e a Madrid non si manca di sottolinearlo, per placare le gelosie regionali. Ma le gelosie regionali non si placano. Si riflettono perfino nella critica. Antonio Caballero, nel settimanale Cambio Sedici, registra tre diverse localizzazioni naturali del pittore, tutte piuttosto autorevoli. Josep Palau i Fabre: «La catalanidad di Picasso non ha bisogno di dimostrazione». Juan Larrea: «La sua opera è impregnata di ossessioni totemiche basche». Sebastian Gasch: «Lo agitano quella passione, quella veemenza, quella violenza, proprie dell'anima andalusa».

I sostenitori di quest'ultima tesi hanno ricordato che Picasso parlò sempre un castigliano dal forte accento malagueño. Al Buen Retiro la gente risolve ecumenicamente la questione: «Spagnolo e basta, come si conviene all'unico vero vincitore della guerra civile». Del resto, se la sua dimensione è universale, c'è anche caso che abbia cominciato a esercitare la sua universalità proprio ponendosi come sintesi delle molte anime di Spagna.

L'ancoraggio dell'autore di Guernica alle sue radici spagnole, contro la vorace mania francese dell'assimilazione, è dunque il tema conduttore di questo centenario che culminerà nella grande mostra antologica in programma per novembre qui a Madrid, al Museo nazionale di arte moderna. Per la Spagna è un discorso importante: il recupero di Guernica non avrebbe molto senso senza il pieno recupero del suo autore.

Picasso spagnolo, dunque, radicalmente spagnolo. Ma Picasso non soltanto spagnolo: è un avvenimento, questo rimpatrio dell'esule Guernica, che va ben oltre il quieto ambito madrileno. Dipinto per denunciare un singolo atto di guerra, il bombardamento della città basca da parte dell'aviazione nazista il 26 aprile del '37, ha conservato da allora il convergente carattere di opera d'arte e di manifesto pacifista. «Vorrei che tutti quelli che hanno il potere di scatenare la guerra, dice una voce colta davanti a Guernica dai microfoni della radio, si soffermassero davanti a questo quadro». Forse costui dimentica uno solo che ha detto Picasso: «La gente, in un quadro, vede quello che vuole vedere».

Certo che mai come in questo momento, in cui di nuovo l'opzione bellica viene fatta passare per praticabile, hanno un senso il lompeggiare sinistro di Guernica, le braccia levate dell'umanità violata, la disperazione il dolore l'agonia e la morte che Picasso ha concentrato in questa tela.

Un'altra voce al Buen Retiro: «E' la rappresentazione del tempo apocalittico che ci è toccato di vivere». Infatti guardiamolo con gli occhi del 1981, questo quadro del 1937. Non c'è dubbio: il cupo contrasto di luci, l'attonita istantaneità del dramma. Sono i connotati di un'esplosione atomica.

Alfredo Venturi

Madrid. Uno «guardia civil», il dito sul grilletto del mitra, accanto a «Guernica» racchiuso nella sua urna di cristallo e protetto da eccezionali misure di sicurezza

UN CELEBRE ROMANZO SEMPRE ATTUALE

GIOVANNI ARPINO

UN'ANIMA PERSA

Il terribile segreto di una famiglia borghese: la doppia vita di un ingegnere che si conclude in dramma sullo sfondo di una Torino che vive la rivoluzione industriale degli anni Sessanta.

"La Scala"
RIZZOLI · EDITORE

Una saga di 35.000 anni fa.

Jean M. Auel

AYLA FIGLIA DELLA TERRA

La vita, i riti, il mondo del Clan dell'orso della caverna. E la straordinaria storia di Ayla, la misteriosa bambina bionda trovata dopo un terremoto e destinata a creare una razza superiore dopo aver infranto tutti i tabù e le tradizioni del vecchio Clan.

MONDADORI

Quando governare stanca

Le macchine complesse degli Stati investite da improvvisi cicloni

Governare è difficile. I grandi capi di Stato sono costretti di continuo a rendersene conto. Breznev ha seguito costantemente la politica della distensione ed alla fine è stato sospinto ad un intervento militare in Afghanistan; e deve ora sciogliere il delicato nodo della Polonia. La Thatcher si fa apostolo dell'indirizzo liberista, e si trova con un numero di disoccupati che ha raggiunto in Inghilterra il massimo storico; l'economia è stagnante e gli stessi industriali cominciano ad essere intolleranti. Mitterrand, sull'onda di un successo esaltante, si accinge ad un programma di grandi riforme; ma son passati pochi mesi e già la crisi del franco lo induce ad inserire il rallentatore. Reagan ha trovato un'opposizione in Senato da parte degli stessi senatori repubblicani: il suo progetto di tagli al bilancio e di riduzioni di imposte deve essere ridimensionato, incontra difficoltà per la vendita degli aerei Awacs all'Arabia Saudita, si accorge ogni giorno di più di come siano complessi i problemi della politica estera per un Paese come gli Stati Uniti e come anche un'immagine, come la sua, ben costruita, possa improvvisamente offuscarsi. Per non parlare dei religiosi iraniani, che immaginavano di poter guidare lo Stato con le sacre regole del Corano e dei nuovi ministri, prodighi di piani di ristrutturazione, riconversione, sviluppo che il più delle volte lasciano il tempo che trovano.

Due principalmente sono le cause che rendono difficile il governare nel nostro mondo contemporaneo. La prima dipende dal fatto che ogni Stato, che raggiunga una certa dimensione, è una macchina complessissima. In queste macchine vi sono innumerevoli circuiti, che si sovrappongono, si intersecano, si intrecciano. Il materiale, con il quale questi circuiti sono fatti, presenta di solito una elevata rigidità. Il risultato è un reticolo fittissimo, che diviene più stabile per gli interessi che vi si annidano. Le correlazioni tra le varie parti dell'organismo non sempre sono prevedibili e talvolta non sono note. Conseguenze: la macchina Stato tende ad assorbire le novità ed a tradurle nei vecchi schemi; e si producono con notevole frequenza effetti non previsti. Misure sbagliate possono nel tempo dimostrarsi felici; altre ottime, a distanza si rivelano disastrose.

**

La seconda causa delle difficoltà è data da grandi movimenti, quali perturbazioni atlantiche, mareggiate, cicloni che si abbattono sugli Stati senza preavviso. Partono da lontano, i loro effetti colpiscono un po' tutti e determinano conseguenze a catena. E' ancora presente il ricordo della guerra di Corea. Il movimento degli studenti di Berkeley ha generato il '68, a sua volta non estraneo ai successivi fenomeni di anarchismo e terrorismo. La nuova politica degli Stati produttori di petrolio ha rivoluzionato i flussi tra Stati produttori, Stati industriali e Stati emergenti ed è alla base della fase inflattiva, che caratterizza l'economia mondiale. Chi potrebbe escludere qualsiasi connessione tra l'eurocomunismo e le impostazioni teoriche di Solidarnosc?

Gli alti tassi di interesse pagati dal mercato del dollaro hanno imposto un riaggiustamento delle monete nello Sme e questi, a loro volta, si riflettono sulle strategie interne nei principali Stati europei. Per non parlare delle decisioni di volta in volta prese dagli Usa e dall'Urss in merito al riarmo od alla distensione od ai programmi spaziali, e dei loro effetti a cascata. Sono ancora da aggiungere le rivoluzioni più lente e profonde, ma le cui conseguenze maturano talvolta improvvisamente, determinate da innovazioni tecnologiche, mode culturali, ideologie o dalla rarefazione delle risorse

Vi sono moti contrastanti. Da un lato i grandi cicloni che vengono dall'esterno e le forze innovatrici interne, i cui influssi già di per sé si accavallano, confliggono o si sommano. E dall'altro vi è la resistenza che frappongono questi grandi meccanismi organizzativi, che sono gli Stati. Organismi che poi, mentre sembrano statici, producono talvolta risultati inattesi, e sinanche grandiosi, in direzioni del tutto nuove, come conseguenze indotte di decisioni prese da anni le quali, istituzionalizzandosi, divengono soggette ad un ritmo interno e necessitato di sviluppo. Osservato in questa ottica, il recente programma americano di nuove armi appare meno clamoroso ed anche prevedibile.

Se governare è difficile, gli uomini di Stato meritano comprensione; se commettono errori in buona fede devono essere perdonati. Ma l'ignoranza, con la leggerezza che ne è la figlia prediletta, non dovrebbe essere tollerata. Eppure è così diffusa, e non solo da noi!

Giuseppe Guarino

LE STATUE CINESI IN SVIZZERA

Guerrieri millenari? No, pure imitazioni

Lo dichiara l'addetto culturale dell'ambasciata di Pechino a Berna - Traditi 400 mila visitatori

GINEVRA — Sono soltanto delle copie le statue di terracotta di cinque guerrieri e due cavalli dell'imperatore Qin Shihuang Di, che da qualche mese sono impegnate in una *tournée* in alcune città svizzere e che sono state ammirate da migliaia di visitatori. La conferma alla voce che correva da alcuni giorni nella Confederazione elvetica è stata data dall'addetto culturale dell'ambasciata di Cina a Berna. Il diplomatico di Pechino ha ammesso tuttavia di aver anche lui creduto, all'inizio, che si trattasse di statue originali, fino al momento in cui non aveva ricevuto la notizia «*da fonti ufficiali*».

I guerrieri e i cavalli, secondo la catena di supermercati organizzatrice dell'esposizione, avrebbero dovuto effettivamente provenire dalle più di 1500 statue che si trovavano nel mausoleo dell'imperatore cinese, vissuto circa 1200 anni fa, scoperto a Xian durante scavi archeologici nel 1974.

Ammirati — e ora «imbrogliati», anche se le copie sembrano prodotte alla perfezione — gli spettatori della mostra itinerante sarebbero stati più di 130 mila a Lugano e circa 300 mila a Ginevra. E già si contano a decine di migliaia i visitatori dell'attuale tappa, a Basilea.

Le copie sono state prodotte da una casa specializzata di Hong Kong. Ma fino all'ultimo si è tentato di insistere sull'originalità dei pezzi: «*Si tratta di pezzi dell'epoca* — ha dichiarato uno degli organizzatori — *di originali restaurati. Non possiamo permetterci di imbrogliare il pubblico*».

A conferma dell'originalità dei guerrieri e dei cavalli (forse gli stessi organizzatori non erano informati bene su cosa stavano offrendo al pubblico) è stata citata anche la favolosa somma con cui erano stati assicurati: «*Sarebbe assurdo assicurare per ben 27 milioni di dollari delle statue false. Non vi è alcun dubbio che si tratta proprio di statue facenti parte dell'esercito d'argilla del primo imperatore cinese*».

Basilea. Uno dei finti guerrieri dell'imperatore Qin Shihuang Di in visita alle città svizzere

In via Roma 98
nella splendida cornice della Galleria S. Federico

De Wan
offre di più

Regali originalissimi che costano poco più di un fiore, pezzi d'arte, bijoux internazionali, regali maschili.

Ed in più oggi le Liste di Nozze, nelle quali troverete i cristalli e le porcellane firmate De Wan vendute in esclusiva dai negozi più prestigiosi d'Europa.

A tutte le Signore che faranno un acquisto, verrà offerto in omaggio un delizioso vasetto "soufflor" dipinto a mano.

dalla A alla Z

è uscito l'XI volume

ENCICLOPEDIA EUROPEA GARZANTI

Nel 1976 uscirono i primi volumi e raggiunsero quasi di sorpresa il pubblico, anche il più attento; non fu facile cogliere subito il significato e la portata dell'opera; si ricordavano le recentissime pubblicazioni a dispense, mentre i fantasmi di Diderot e D'Alembert, agitati da più parti, giovavano solo a confondere le idee. I più non pensavano che in una enciclopedia, a una ricca informazione di dati, potesse accompagnarsi, di ben altra importanza, la descrizione e lo svolgimento critico dei concetti. Solo col tempo ci si è resi conto di come un'opera detta «Enciclopedia» possa essere attiva e presente con autorità nel vivo della cultura del nostro tempo. Fu la stampa straniera* a riconoscere per prima questa funzione dell'opera.

L'Enciclopedia Europea accoglie scritti, spesso di grande respiro e di profonda originalità, di chi può dare la migliore testimonianza su ciò che si pensa e si produce nei maggiori centri di cultura in Italia e soprattutto all'estero. In un momento in cui è difficile per tutti, più forse nel nostro paese che in altri, seguire il rinnovarsi delle idee e il formarsi di nuovo sapere nel mondo, l'Enciclopedia Europea si propone come riferimento unico per chi, studiosi, studenti e no, voglia attingere a ciò che è vitale nel sapere contemporaneo. L'Editore e i maggiori collaboratori credono che nessuna lingua possa disporre, sia per le Scienze che per l'Umanistica, di un'opera paragonabile a questa.

Ora l'ordine alfabetico è compiuto, manca l'ultimo volume, il dodicesimo. Sarà questo, diverso dagli altri anche nell'impostazione grafica, il più inatteso e il più ricco, almeno per il numero di parole stampate. Esso conterrà una bibliografia critica universale, del tutto nuova nella concezione, che darà informazioni, orientamento e guida per ogni tipo di studio, con una giustificazione delle scelte motivata per concetti, cosa che manca in tutte le bibliografie, anche se ricchissime. Vi sarà inoltre un repertorio-indice che darà altre notizie, ma soprattutto sarà utile per un uso funzionale dell'infinita ricchezza dell'Enciclopedia, che non sempre può rivelarsi alla consultazione immediata.

L'EDITORE

11 volumi + 1 di bibliografia e repertorio; 12.500 pagine; oltre 100.000 voci, di cui 60.000 maggiori, e 600 «portanti» relative ai grandi temi della scienza, della tecnica, della cultura umanistica, 30.000 illustrazioni.

Un'opera italiana concepita nello spazio della grande cultura europea scritta da chi in Italia e nel mondo ha per ogni argomento la maggiore autorità.

*

THE TIMES

Nel lavoro dell'enciclopedia c'è una buona parte di utopia, c'è il sogno di riuscire a rispondere a tutte le domande, ma c'è soprattutto il desiderio di fare ordine in un mondo in movimento, complesso e temibile. (...) nessun editore avrebbe potuto rendere un miglior servizio al suo paese.
Garzanti ha provato a fare il punto sulla situazione europea e pubblica i risultati di questa indagine: questo per dire che ha fatto molto più che pubblicare un'altra enciclopedia.
Ha evitato la formula facile che propone facile cultura, dando per scontato che i fruitori di questa enciclopedia vogliono idee non meno che fatti.

Peter Nichols

Frankfurter Allgemeine

Un'enciclopedia che è un capolavoro di chiarezza.
L'opera non è europea solo di nome, ma è concepita nello spirito della tradizione culturale europea intesa in senso moderno.
Ad ogni conoscitore e amico di una stampa accurata e di un'iconografia attenta l'enciclopedia di Garzanti appare un'opera di alta qualità.
Altre enciclopedie inglesi, tedesche, francesi pensano al mercato europeo. L'enciclopedia Garzanti, a causa della lingua italiana poco diffusa sul mercato, è svantaggiata, ma ha ugualmente lati positivi che meritano attenzione anche fuori d'Italia: la mancanza di dogmatismo ideologico e lo stile perfettamente leggibile.

Karl Korn

Le Monde

Molti fra i nostri migliori scienziati e specialisti sono presenti: Pierre George, autore di tutte le più importanti voci di geografia economica, Claude Lévi-Strauss, Louis Althusser. Ma più che la presenza di firme prestigiose colpisce la struttura complessiva dell'opera...
Evidentissime le qualità delle strutture redazionali, agili e capillari, anche nelle voci di minor rilievo.
Certi contributi, soprattutto per quello che riguarda la politica e la storia della società italiana, diventeranno inevitabili punti di riferimento.

Jean Michel Gardair

È a disposizione di chi ne farà richiesta il saggio illustrativo dell'opera.

Desidero ricevere il saggio illustrativo dell'opera

Ritagliare e spedire a Garzanti Editore via Senato, 25 - 20121 Milano

Dichiarazioni di Weinberger, ministro della Difesa americano

«Varsavia su ordine di Mosca ora procede alla repressione»

Secondo il Pentagono l'uso della forza potrebbe scatenare una reazione a catena fino all'intervento sovietico in Polonia - Meno pessimista Haig - Zagladin, consigliere di Breznev, parla di «appoggi esterni» ai nemici del socialismo - La replica degli Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il ministro della Difesa americano Weinberger ha accusato l'Urss di esercitare pressioni sul partito comunista e il governo polacchi affinché «adottino misure repressive» contro Solidarietà. Di ritorno dall'Europa, Weinberger ha detto ai giornalisti di seguire «con profonda preoccupazione» gli eventi di Varsavia, e di ritenere che i sovietici *«operino fra le quinte»*. *«Il pericolo più grave»* ha aggiunto il ministro *«è che le autorità polacche vengano indotte o costrette a usare la forza»*.

Secondo Weinberger, l'Urss ha cambiato tattica, ma non ha rinunciato al suo obiettivo in Polonia, che è di soffocare il movimento operaio. *«Prima [illegible] truppe alle frontiere polacche, assumendo posizioni molto intimidatorie»*, ha osservato il capo del Pentagono. *«La tattica è più sottile, ma sostanzialmente non è diversa»*.

Weinberger ha fatto capire che l'uso della forza da parte delle autorità polacche potrebbe scatenare una reazione a catena, e fornire all'Urss la giustificazione per un intervento armato. Il ministro ha però espresso la speranza che il partito comunista e il governo a Varsavia, *«per una sempre diretti da uomini che si sono dimostrati disposti a negoziare»*, raggiungano un compromesso con Solidarietà.

Le dichiarazioni di Weinberger, giudicato il fautore della linea più rigida nel governo Reagan, hanno fatto parziale contrasto con quelle di Haig. Il segretario di Stato ha infatti asserito che, per il momento, le misure militari imposte in Polonia *«appaiono una questione interna... e non comportano l'introduzione della legge marziale»*. Neppure Haig ha però nascosto il proprio allarme per il deterioramento della situazione polacca. Egli ha ricordato che gli Stati Uniti *«si aspettano che nessuno interferisca a Varsavia»*. Uno dei suoi portavoce, Bemberg, aveva dichiarato lo scorso *week end* che le accuse di «sovversione» in Polonia rivolte da Mosca alla Nato avevano il sapore della ricerca di un pretesto per un intervento in caso di crisi.

La crescente inquietudine americana è motivata dal linguaggio sovietico, sempre più simile a quello usato prima dell'invasione della Cecoslovacchia nel '68. In un'intervista a «Time», il consigliere di Breznev Zagladin ha ieri detto testualmente: *«Molto dipende dalla capacità dello Stato polacco di difendersi dalla sovversione per mano delle forze reazionarie all'interno e all'esterno. Noi abbiamo prove di legami tra queste forze esterne e coloro che all'interno appoggiano la lotta contro il socialismo»*. *«La Polonia era, e rimarrà socialista»* ha concluso Zagladin. Il portavoce del dipartimento di Stato ha definito le implicite accuse «assurde e infondate» e dirette ad alimentare le tensioni esistenti.

Per adesso, gli Stati Uniti sembrano comunque volersi attenere alla strategia dell'attesa. Da un lato, cercano di dimostrare il loro appoggio al popolo polacco senza esporsi alle denunce di interferenze. Dall'altro, fanno pervenire all'Urss messaggi chiari: un'invasione della Polonia non resterebbe senza ritorsioni, e la prima sarebbe la revoca delle trattative sulla limitazione degli euromissili, fissata al 30 novembre prossimo. Nel quadro di tale strategia, la confederazione sindacale, Afl-Cio, ha invitato il *leader* di Solidarietà, Walesa, al proprio congresso, che si terrà il mese venturo a New York. Walesa ha accettato. Egli si fermerà prima in Canada, poi visiterà anche le comunità polacche di Chicago e Detroit. Non si sa se Walesa verrà ricevuto alla Casa Bianca. Reagan lo vorrebbe ma i suoi consiglieri sono divisi. Alcuni temono che un incontro del genere apparirebbe al Cremlino come una «provocazione». L'incontro pertanto dipenderà dagli eventi. Esso avrebbe sicuramente luogo se la situazione migliorasse, o si delineasse un certo «disgelo» nei rapporti Usa-Urss. Quest'ultima eventualità è poco probabile, a breve scadenza.

L'ondata pacifista nell'Europa occidentale ha creato nuova animosità tra le superpotenze. Washington accusa Mosca di essere il motore occulto delle dimostrazioni, e di manipolarle a fini strumentali. Mosca ribatte che esse sono una prova della falsità della posizione americana sul disarmo.

In un momento così delicato per Varsavia, gli Stati Uniti avrebbero voluto dall'Europa una dimostrazione di solidarietà con essi sull'equilibrio strategico e un monito all'Urss.

Secondo il dipartimento di Stato, un segno che le vicende polacche hanno colpito le coscienze si è avuto tuttavia dal nuovo *leader* greco Papandreu. Il premier socialista ha lasciato intendere in un'intervista alla tv di essere disposto a un accordo sulle basi Usa in Grecia, che voleva fare chiudere, e sulla partecipazione della Grecia alla Nato, a cui intendeva porre termine. Papandreu è sempre ostile alla superpotenza e all'Alleanza atlantica; che a suo parere non proteggono la Grecia dal vero pericolo, la Turchia.

Ennio Caretto

Accuse ai cattolici jugoslavi

Belgrado: la Chiesa boicotta il governo

BELGRADO — In tutte le chiese cattoliche della Jugoslavia si è celebrato l'altro ieri, con speciali funzioni, il terzo anniversario del pontificato di Giovanni Paolo II. Nelle prediche sono stati esaltati non solo i legami di comunione con il Papa, ma anche lo spirito di unione dei fedeli con il loro episcopato, senza tuttavia espliciti accenni alla campagna che si è ormai delineata nei «mass media» contro la conferenza episcopale, nel contesto della battaglia più generale contro il denunciato «risorgere clerico-nazionalista».

I vescovi jugoslavi sono stati apertamente accusati di *«essersi arrogato l'intollerabile diritto di emettere un giudizio morale sulla nostra società»*. Per Ivan Lalic, presidente della commissione per i rapporti religiosi del consiglio esecutivo del Parlamento croato, la dichiarazione della recente conferenza episcopale costituisce una «escalation» nelle prese di posizione verso lo Stato *«al esige una risposta a livello jugoslavo»*, cioè di federazione.

Nel vortice della polemica sono anche i frati francescani di Medjugorie, la cittadina presso Mostar ove la Madonna sarebbe apparsa a sei ragazzi, ed il vescovo di quella diocesi, mons. Paolo Zanic.

Lalic ha svolto una relazione al Consiglio croato per i rapporti internazionali denunciando la *«sempre più grande politicizzazione di certi ambienti religiosi che operano da posizioni nemiche contro la Jugoslavia e la sua realtà sociale»*, ha attaccato *«preti e prelati che approfittano del peggioramento dei rapporti»* tra Stato e Chiesa *«per manifestare ancor più apertamente il proprio atteggiamento antisocialista e antijugoslavo»*, ha rivelato che vengono esercitate *«pressioni, al fine di isolarli, contro quei sacerdoti, e teologi in particolare, che hanno un comportamento positivo verso la società jugoslava»*.

Valence ha segnato il ritorno all'unanimità nel ps

Forte spinta a Mitterrand (malgrado i toni radicali) dal congresso socialista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Due elementi principali si possono mettere agli atti, dopo la chiusura del «congresso della vittoria» di Valence: il partito socialista francese ha lanciato un duro avvertimento all'opposizione e ha dato una forte spinta all'azione del governo. Il dibattito lo ha mostrato, attraverso l'intervento dei principali leaders del partito e anche di alcuni esponenti del governo, una marcata «radicalizzazione», che è stata solo in parte sfumata dall'intervento del primo ministro Mauroy e dal messaggio di Mitterrand.*

L'«avvertimento» all'opposizione politica e agli ambienti imprenditoriali e finanziari che osteggiano la politica governativa è stato durissimo nel tono e nella sostanza. Gli ayatollah socialisti (come sono stati subito definiti dell'opposizione) hanno reclamato con linguaggio di stampo rivoluzionario «teste da far cadere», «sanzioni contro coloro che s'oppongono al cambiamento voluto dalla maggioranza dei francesi» sabotando «l'unione governativa nell'amministrazione, nelle industrie e nelle banche. Il concetto di «lotta di classe» è spesso affiorato con formule ideologiche da «fronte popolare» se non addirittura «rivoluzionarie» che le campagne elettorali di maggio e giugno avevano lasciato opportunamente da parte.

In fase di chiusura del dibattito il leader del ps, Lionel Jospin, ha tuttavia trovato la sintesi della nuova posizione del partito, affermando che «i socialisti devono essere i guardiani del programma», ossia devono esercitare una doppia funzione: di stimolo e richiamo al governo, ma anche di sostegno incondizionato alla sua azione. Se la strategia tracciata da Jospin si tradurrà nella pratica, il partito socialista riuscirà quindi ad evitare i due rischi maggiori che incombevano su di lui dopo la vittoria mitterrandiana. Il primo sarebbe consistito nel supino appiattimento del partito sull'azione governativa, il secondo sarebbe stato la pretesa del partito di imporre un ritmo accelerato al «cambiamento» promesso da Mitterrand, pesando anche negativamente sulle scelte governative.

La sintesi di Jospin («no all'intimidazione della destra e del capitale», ma anche no alla «drammatizzazione») è riuscita quindi nella non facile impresa di mobilitare il partito e di fargli ritrovare la sua unità. La mobilitazione è avvenuta contro il tradizionale «nemico di classe», l'unità si è rifatta (almeno ufficialmente) riammettendo Rocard in direzione. E per la prima volta, dopo il congresso della «rifondazione» di Epinay nel '71, non ci sono state mozioni contrapposte, le correnti sono ufficialmente dissolte e a Valence si è suggellato un congresso dell'unanimità.

Resta naturalmente da verificare quanto questa unità si rivelerà reale nella lotta politica quotidiana. Mitterrand si è sforzato con le sue dichiarazioni di allentare le tensioni innescate fra la maggioranza e l'opposizione dagli eccessi di linguaggio utilizzati a Valence. Dopo 14 giorni di aspra battaglia parlamentare, tutti gli articoli della legge sulle nazionalizzazioni sono stati approvati ieri. Adesso il capo dello Stato ha bisogno di riacquistare la fiducia degli imprenditori, calmando i più accesi fra i socialisti e preservando la pace sociale per vincere la sua prima battaglia: quella economica contro la disoccupazione e l'inflazione, per la quale ha bisogno dell'aiuto di tutti i francesi.

Paolo Patruno

L'Italia invierà nella zona del Sinai «forze di pace»

LUSSEMBURGO — Italia, Gran Bretagna, Francia e Olanda hanno accettato in linea di massima di inviare loro contingenti militari nel Sinai per costituire la forza di pace incaricata di controllare il ritiro delle forze di occupazione israeliane l'anno prossimo.

Lo ha annunciato ieri sera ad una conferenza-stampa il ministro degli Esteri francese, Claude Cheysson: *«Sarebbe assolutamente incoerente plaudire al ritiro israeliano e rifiutarsi di dare una mano»*.

Intensi colloqui egizio-israeliani

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il ministro degli Esteri egiziano, Khamal Hassan Ali, giunto domenica in Israele, dopo i primi colloqui col ministro della Difesa, Sharon, sul problemi dello sgombero dal Sinai si è recato ieri a Gerusalemme dove è stato ricevuto dal Capo dello Stato. Questi si recherà al Cairo tra due settimane per una visita di condoglianze alla signora Sadat e al presidente Mubarak.

Poi Hassan Ali ha avuto colloqui con Begin, con Shamir e con Burg. Uscendo dall'incontro col premier, Ali ha dichiarato che *«da parte dell'Egitto non c'è nessuna urgenza di fissare un termine per gli accordi dell'autonomia, ma vogliamo attuare tutte le intese del Cairo per quanto riguarda i palestinesi»*. Begin, dichiarandosi soddisfatto della visita, ha sottolineato la necessità di *«fare uno sforzo per uscire dal vicolo chiuso»*, e ha annunciato che in novembre riprenderanno al Cairo i colloqui tripartiti per l'autonomia.

Viene annunciato al Cairo che l'Egitto non parteciperà al vertice dei Paesi arabi che si terrà a Fez il 25 novembre e non pensa di rialacciare i rapporti diplomatici con i Paesi arabi che li avevano rotti. Queste notizie non sono state date casualmente ieri: esse intendono rassicurare Israele della buona volontà e della ferma intenzione del Cairo di attuare gli accordi di pace. Begin ha chiesto ad Hassan Ali di trasmettere a Mubarak l'invito di recarsi a Gerusalemme.

Giorgio Romano

OSSERVATORIO

Com'è fragile l'Europa delle buone intenzioni

Con il governo socialista di Papandreu la Grecia costituisce un motivo di preoccupazione per la Comunità Europea, e dunque per la stessa integrazione che da tempo è frenata. Le posizioni di Papandreu sulla Cee hanno una certa ambiguità, e trascorrono dal proposito di uscire subito dalla Comunità a quello di sottoporre la questione ad un referendum nazionale.

Ma anche se il referendum dovesse avere un esito favorevole alla permanenza della Grecia nella Cee (fatto possibile perché i sondaggi attestano una maggioranza non esigua a favore dell'unità europea), la Cee risulterebbe indebolita perché la Grecia di Papandreu ci resterebbe con l'animo levantino che hanno dimostrato gli stessi inglesi della signora Thatcher: starci per mercanteggiare, bloccando tutto sulla pratica anticomunitaria del «giusto ritorno» che impedisce di sviluppare qualunque politica che abbia un senso.

L'uscita, d'altra parte, dimostrerebbe a tutto il mondo la debolezza della Comunità. Una Comunità nella quale si esce e si entra a piacere, solo perché in un Paese cambia la maggioranza, non può essere presa sul serio da nessuno e non può fare nulla di serio.

E' questa la situazione da prendere in considerazione per giudicare i tentativi di rilancio europeo di cui si parla in questo torno di tempo: in primo luogo il progetto tedesco di rafforzamento della cooperazione politica per consentire alla Comunità di svolgere un ruolo nel mare sempre più tempestoso della politica internazionale, e il progetto francese di creare uno «spazio sociale» europeo. Sono propositi lodevoli, o per meglio dire sono lodevoli i fini in questione; ma che cosa si può dire dei mezzi con i quali si vorrebbero realizzare fini così ambiziosi?

Questi progetti non comportano alcuna seria riforma delle istituzioni, e quindi non è difficile giudicarli. Ciò che è accaduto in Grecia (e in modo eguale, anche se meno preoccupante per ora, nel partito laborista inglese), lo mostra in pieno. E' certo che una Comunità nella quale si entra e si esce a piacere non potrà *«parlare con una sola voce»* nel mondo, o creare uno *«spazio sociale»* europeo per affrontare e risolvere i problemi dell'occupazione (e quindi anche dell'inflazione, della riconversione industriale, ecc.).

Questo è il punto da tenere fermo perché corrisponde alla realtà, che è infinitamente più dura e spigolosa delle parole con le quali si crede di ammansirla. Ciò non significa che si dovrebbe bloccare la buona volontà di Genscher, o che si dovrebbe ridicolizzare l'ingenuo progetto socialista francese di uno «spazio sociale» europeo senza unione monetaria, senza aumento delle risorse proprie della Comunità, e senza l'attribuzione del potere legislativo e del controllo democratico dell'Esecutivo al Parlamento Europeo, per collegarlo alle aspirazioni degli elettori e delle masse.

L'Europa è un problema difficile che va tenuto sul campo anche con mezzi insoddisfacenti. Ma tutto ciò significa certamente che i nostri governanti, se non vanno criticati per questi progetti che non hanno alcuna possibilità di risultare efficaci, vanno certamente criticati perché non appoggiano i progetti che rafforzerebbero davvero la Comunità, dandole finalmente la capacità di esercitare un ruolo nel mondo e di creare una società europea giusta e prospera.

Il Parlamento Europeo, grazie alla iniziativa di Altiero Spinelli, ha deciso il 9 luglio di elaborare un progetto di riforma delle istituzioni della Comunità, e di sottoporlo alla ratifica dei Parlamenti nazionali. La via è dunque aperta. Se i partiti appoggeranno questo progetto avremo le maggioranze indispensabili nel Parlamento Europeo e nei Parlamenti nazionali. Che cosa aspetta dunque il governo italiano a pronunciarsi? Che cosa aspettano dunque i capi dei partiti a pronunciarsi? E i sindacati, e gli imprenditori, e ogni altra forza sociale?

Mario Albertini

Dopo i cortei, in cinque città, di 750 mila antinucleari che temono una «euroshima» come ritorsione sovietica

La Nato teme il dilagare di proteste per i missili, ma conferma la scelta

Joseph Luns: «Mosca ha aumentato le spese per rafforzare i movimenti pacifisti occidentali»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — *Tra sabato e domenica, 750 mila persone hanno manifestato in cinque città europee contro le armi nucleari (soprattutto contro quelle americane). Alla Nato, i vice di Alexander Haig, Eagleburger e Stoessel, commentano:* «Queste dimostrazioni non possono essere ignorate, anche se non modificheranno la posizione dei governi alleati». E' un po' *l'Understatement dell'anno, di fronte al timore diffuso di una «euroshima». Alla Nato, infatti, già si ipotizzano le possibili conseguenze di quello che è il più importante episodio di «guerra psicologica» tra Est ed Ovest dai tempi della sua fondazione. Il segretario generale della Nato accusa:* «La Russia ha speso 15 miliardi di lire in un anno per rafforzare i movimenti pacifisti». *Sarà anche vero ma ormai è irrilevante stabilire chi ne siano stati gli ispiratori e i finanziatori originali dell'offensiva antinucleare, perché troppi partiti non comunisti, troppe organizzazioni sindacali e religiose vi partecipano.*

Innanzitutto, l'opinione pubblica in Olanda ha già costretto il suo governo a rinunciare «sine die» ad accogliere 48 missili sul suo territorio. In Belgio, la medesima decisione si presenta problematica, per le stesse ragioni. In Germania, il partito socialdemocratico è diviso. In Inghilterra, il movimento antinucleare è cresciuto, in pochi mesi, di dieci volte in numero di iscritti e di abbonamenti al loro gazzettino. Tutto perché la Nato ha preso una decisione, nel dicembre '79, la cui attuazione resta rinviata di quattro anni, un bel periodo di tempo perché l'opposizione potesse montare la sua campagna. A questo punto, i pochi strateghi politici rimasti alla Nato considerano altre eventualità dovute alle pressioni europee.

La cosiddetta «opzione zero», cioè lo smantellamento di «tutti» i missili con basi terrestri sovietici in cambio della non installazione dei 572 razzi della Nato, è ormai l'obiettivo del negoziato con la Russia che comincia il 30 novembre a Vienna, come conferma l'esito della riunione di ieri del «gruppo speciale consultivo» sotto la presidenza di Lawrence Eagleburger. Anche questo obiettivo è dovuto all'insistenza della Germania e dell'Italia, i cui governi hanno in parte prevenuto, in tal modo, le reazioni negative della loro opinione pubblica. Ora, se l'«opzione zero» sarà accettata dai russi, all'America mancherà un'arma intermedia (questa era la «grande trovata» degli euromissili) tra l'uso delle forze convenzionali e quello delle armi strategiche atomiche. L'Europa ne trarrà un senso di maggiore sicurezza, mentre l'America tornerà dopo vent'anni di «strategia flessibile», che allontanavano per essa la minaccia della distruzione atomica, ad essere esposta, in caso di guerra, a immediate rappresaglie sovietiche.

Alla Nato, adesso temono anche la possibilità che la strategia dei movimenti antinucleari entri nella terza fase, dopo quella che ha coinvolto pochi idealisti e quella della campagna di massa. I «verdi» tedeschi parlano di «resistenza passiva» contro gli euromissili e una leader pacifista inglese prevede scioperi, o comunque «l'azione diretta».

Alla Nato, si sa inoltre che l'offensiva antinucleare sarà continuata sul piano diplomatico internazionale all'Onu, ove il prossimo maggio si terrà la seconda «seduta speciale sul disarmo», con l'appoggio di molti Paesi neutrali che già nel 1978 chiesero una drastica riduzione degli armamenti nucleari. Si è sempre convinti che l'Italia, la Germania e l'Inghilterra accetteranno di avere i missili in casa propria. Ma è certo che il negoziato sarà più difficile per l'America isolazionista e criticata in ogni sua fase dalla vociferante opposizione europea che per la Russia, ove c'è una docile e monolitica opinione pubblica.

Renato Proni

Auto esplode a Beirut: 1 morto

BEIRUT — Nel quartiere residenziale cristiano di Horah Thabet, nella Beirut-est, una automobile imbottita d'esplosivo ha ucciso ieri mattina una persona e ne ha ferito altre sette.

Diversi edifici adibiti ad abitazioni hanno riportato notevoli danni per l'esplosione.

Il Cremlino esalta le marce pacifiste nell'Ovest-europeo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Urss non arriccia il naso di fronte alla nuova interpretazione data dalla Nato alla «Opzione zero» per gli euromissili (rinuncia al Cruise e al Pershing-2, ma contemporaneo smantellamento e distruzione dei 270 SS-20 sovietici puntati sull'Europa): semplicemente non ne parla, e preferisce concedere il suo appoggio propagandistico e ideologico ai gruppi pacifisti che durante il weekend hanno dimostrato a Roma, a Bruxelles, a Parigi e a Londra contro le nuove armi americane. Marmoreo — e silenzioso — di fronte alla chiacchieratissima intervista (*Frankfurter Rundschau*) nella quale anche il presidente romeno Ceausescu ha implicitamente sposato la «Opzione zero», il Cremlino registra compiaciuto (*Tass*) le perplessità del segretario Usa alla Difesa, Weinberger, di fronte alle proteste europee.

L'agenzia ufficiale sovietica non fa economia di superlativi nella sua descrizione delle manifestazioni svoltesi nelle maggiori capitali europee. Quella di Bruxelles è stata, per esempio, «la più grande», svoltasi in Belgio; quella di Parigi, invece, deve accontentarsi della qualifica meno impegnativa di «più grande negli ultimi anni»; quelle di Roma e Londra sono viste nella stessa luce. In ogni caso si è trattato di manifestazioni di massa alle quali hanno partecipato i «campioni della pace» dei rispettivi Paesi: tali sono in Urss, per definizione, gli avversari del «militarismo Usa».

Quello che Mosca non vuole ammettere è che le manifestazioni, scaturite dalla decisione Nato di schierare i Pershing-2 e i Cruise, alimentate dalla protesta per la bomba «N» americana, toccano anche (e non sempre in modo indiretto) il riarmo sovietico, la realtà del crescente numero di SS-20 già puntati sull'Europa. La protesta, per le voci ufficiali del Cremlino, è diretta unicamente contro le nuove armi Nato e, in seconda istanza, contro «le recenti affermazioni del presidente Reagan sulla possibilità di una guerra nucleare limitata in Europa che porterebbe inevitabilmente a una strage».

Su quella falsariga, che è poi all'unisono con la quotidiana polemica anti-Usa dei mass-media sovietici, si innestano due elementi: la riunione degli esperti militari Nato svoltasi ieri a Bruxelles e il rapporto che Weinberger, tornato a Washington, presenta a Reagan a conclusione del suo viaggio europeo. Sul primo i sovietici per ora tacciono, anche se privatamente non disconoscono l'utilità delle manifestazioni di piazza nel determinare l'atteggiamento Nato — e quindi quello americano — a un mese dalla ripresa del negoziato per gli euromissili.

Tale considerazione deve influire direttamente, secondo opinioni sovietiche, sull'altro elemento, e cioè sulle consultazioni fra Reagan e Weinberger. L'aiuto dei pacifisti, che l'Urss sfrutta nella sua polemica con Washington senza tuttavia dare a quei movimenti un appoggio totale che finirebbe probabilmente per screditarli, potrebbe equilibrare e forse neutralizzare la nuova linea Nato a proposito della «Opzione zero».

Fabio Galvano

Ambasciatore Usa presenta a Mosca le credenziali

MOSCA — Il nuovo ambasciatore americano a Mosca Arthur Hartman ha presentato ieri al Cremlino le credenziali al vice-presidente dell'Urss Vassili Kuznietsov. Hartman — che aveva già avuto nei giorni scorsi un primo colloquio con il ministro degli Esteri Gromyko — è il primo ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca dall'ascesa al potere del presidente Reagan.

Nel suo primo incontro ufficiale con i dirigenti del Cremlino Hartman li ha invitati a «riconsiderare la loro politica» nelle varie parti del mondo, aggiungendo che gli Stati Uniti «non hanno altra scelta che controbattere» al massiccio programma di riarmo lanciato dall'Urss.

Affonda una barca di profughi haitiani Sulla costa della Florida 36 cadaveri

NEW YORK — Trentasei profughi provenienti da Haiti che tentavano di raggiungere la Florida con una barca a vela sono annegati l'altra notte scorsa davanti alla costa americana nella baia di Hillsboro Inlet.

Sulla barca, rovesciata e affondata a meno di un chilometro dalla riva, avevano viaggiato 87 persone. Trentun cadaveri sono stati portati dalle onde sulla spiaggia, cinque sono stati avvistati dagli elicotteri. Gli altri trentun naufraghi si sono messi in salvo a nuoto.

Poche ore prima della tragedia, una nave guardacoste aveva intercettato in alto mare un'altra imbarcazione con a bordo 57 haitiani, che saranno sbarcati a Port-au-Prince in esecuzione della nuova politica di Reagan diretta a stroncare l'immigrazione clandestina dall'isola. Si calcola che negli ultimi anni circa 50 mila haitiani siano sbarcati alla spicciolata.

I superstiti, ventun uomini e dieci donne, una delle quali incinta, dopo le cure verranno consegnati alle autorità dell'immigrazione. I naufraghi hanno raccontato di essere partiti da Haiti il 26 agosto, di aver trascorso un mese alle Bahamas e di aver ripreso il viaggio per la Florida meno di una settimana fa.

L'ultimo naufragio simile avvenne nel maggio 1980, quando si rovesciò una barca carica di cubani, 34 dei quali annegarono. L'anno scorso oltre 100 mila cubani sono giunti clandestinamente in Florida. *(Nella foto: un elicottero della Guardia costiera ha avvistato alcuni cadaveri).*

E' tornato alla casa del Padre
Romualdo Isnardi
anni 66
Lo piangono: la moglie **Domenica Artusio**; le figlie **Graziana** col marito **Carlo Raimondo** e figli **Gabriella** e **Domenico**, **Fiorella** col marito **Luigi Cecilio** e figlia **Grazia**; cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Non fiori ma offerte per il Day Hospital (ospedale diurno) Oncologico (cura dei tumori) - Div. Medicina - Ospedale Alba. I funerali avranno luogo in Alba mercoledì 28 ottobre, ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Cocga 2 per la Cattedrale.
— Alba, 26 ottobre 1981.

La **Società Pallonistica Albese «Marchesi di Barolo»** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Isnardi per la dipartita del cav. **ROMUALDO** vicepresidente e direttore dello Stabilimento Marmi di Alba.
— Alba, 26 ottobre 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Romolo Fassio
Ne dànno doloroso annuncio, la moglie **Giuseppina De Martini**, sorelle, fratelli, cognate, nipoti. Funerali mercoledì 28 ore 15 da via S. Rocco 13.
— Sanremo, 26 ottobre 1981.

E' serenamente mancato
Pierluigi Ghione
Addolorati lo annunciano **Wanda**, **Massimo**, **Pina**, parenti tutti. La salma arriverà mercoledì 28 ore 11 al Cimitero Generale (corso Novara).
— Torino, 24 ottobre 1981.

Per volontà della defunta
Cesarina Berra in Zanni
I funerali avranno ne danno l'annuncio il marito **Alfredo**, la figlia **Adriana** con il marito ed i cari nipotini. Un particolare ringraziamento al prof. Volterani ed all'équipe medica Oncol. Molinette, al prof. Mariano, al dott. Tarditi, al prof. Montruccoli della clinica Toniolo di Bologna.
— Torino, 27 ottobre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Assom ved. Scotti
Con profondo dolore ne danno l'annuncio la sorella **Maria**, nuore, cognate, nipoti e parenti tutti. La salma verrà benedetta nella chiesa del Cimitero Generale di Torino martedì ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Arma di Taggia, 25 ottobre 1981.

Cristianamente è mancato
Giovanni Mollea
Lo annunciano la moglie **Lina Stevero** con la figlia **Lidia**, **Giorgina**, **Carla** e familiari tutti. I funerali avrà luogo martedì 27 ottobre alle ore 15,30 in Rivalta (To) partendo da piazza Martiri della Libertà.
— Orbassano, 27 ottobre 1981.

Elisa e **Antonio Paulasso** partecipano al dolore della famiglia Mollea.

E' mancato
Carlo Rattaghelli
Macchiaro
Anni 65
Lo annunciano la moglie **Angela Aprà**, le figlie **Giuliana** e **Giovanna** con le rispettive famiglie, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe del prof. Orlando dell'Ospedale S. Luigi Gonzaga. I funerali in Rivoli martedì 27 corr. ore 15,30 dalla parrocchia di S. Bernardo.
— Rivoli, 26 ottobre 1981.

Direzione Collegio e Maestranze dello Stabilimento ALCAN di Borgofranco partecipano al lutto del rag. Luigi Bolzoni per la perdita della mamma signora
Caterina Canavero Bolzoni
— Borgofranco di Ivrea, 26 ottobre 1981.

Serenamente è mancata ai suoi cari
Maria Castelli
ved. Roggero
Colpita nel più puro dei suoi affetti lo annuncia la figlia **Magda** unitamente ad **Alba Reva**, che l'ha curata con amore e figlie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto De Nardo e alla dottoressa Spezzati per la cura prestata. I funerali avranno luogo a Val della Torre partendo da via Susa n. 43 alle ore 14.
— Torino, 25 ottobre 1981.

Le famiglie **Blasco**, **Perpiglia**, **Vicentini** partecipano vivamente al dolore della cara Magda per la perdita della mamma.
Maria Castelli
ved. Roggero
— Torino, 25 ottobre 1981.

Sono vicini a Magda le famiglie: **Fiaccola**, **Rava**, **Ghersi**, **Nagri**, **Guglielmetti**, **Vigano**.

La **Civica Scuola Magistrale** partecipa al dolore della prof. Magda Roggero ricordando affettuosamente la **MAMMA**.

Cristianamente è mancata
Tilde Quarelli
ved. Consoli Vigo
A funerali avvenuti, commossi lo annunciano i nipoti **Quarelli**, **Raz**, **Ferraris** e parenti tutti.
— Sportorno, 23 ottobre 1981.

La famiglia **Consoli** ricorda la cara zia
Tilde Quarelli
— Torino, 26 ottobre 1981.

Ci ha precedute nella Casa del Padre
Armando Boscarino
anni 56
Lo annunciano la moglie **Tina**, figli, fratello, zia, nipoti e parenti tutti. Il rosario nella parrocchia S. Giovanni Bosco martedì 27 ore 20,30. Funerali mercoledì nella parrocchia Sacro Cuore di Maria. Non fiori, ma offerte al Gruppo Abele.
— Torino, 26 ottobre 1981.

Per il decesso del suo segretario generale
cav. Armando Boscarino
L'**Associazione ex Allievi FIAT** partecipa commossa al lutto della famiglia.
— Torino, 26 ottobre 1981.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Maria Bratto
nata Montarulli
Ne dànno il triste annuncio il marito **Domenico**, nipoti, parenti e amici tutti. La cara salma sarà benedetta martedì ore 14,15 all'ospedale dell'Esanio, indi proseguirà per Montanaro ove alle 15,30 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1981.

Yvonne Facciano con mamma e nonna commossa partecipano al dolore.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco
Qualia Cescone
La piangono e lo ricordano la moglie **Giuliana**, i figli **Marco** e **Laura**, la madre, la sorella e tutti i parenti.
— Borgo, 25 ottobre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Veronica Rinaldi
La annunciano con dolore il nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 corr. ore 14,30 da Parrocchia Sacro Cuore di Oséo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1981.

La **Federazione Provinciale psdi** di Torino prende viva parte al lutto della famiglia Germano Benzi per la scomparsa della signora
Irene Maccagni
ved. Tessiore
— Torino, 26 ottobre 1981.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3500, dirigenti L. 5300. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o rivalsi: il doppio. Nerati urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2143 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

GENERATORI aria calda 750 mila calorie società vende. Telefonare 910.9656.
VENDESI carrelli elevatori residuali con garanzia, diesel, elettrici con portata da q.li 5 a q.li 40, pronta consegna. Tel 011/998.0081-85.
VENDESI nel luogo del fallimento Mag-Auto S.p.A., via Acqui 43 - Cascine Vica, Rivoli (Torino) i seguenti beni: Torni: Graziano, Smp, Pbr, Breda, Dorneti, Biglia e programme. Rettificatrici: Giustina Bealy, Ghiringhelli senza centri, Olivetti, Stelor, Cincinnati. Fresatrici: Rambaudi, Berco, Deckel, Induma, Rivolta, Deber. Macchine ed attrezzature per lavorazione e collaudo segmenti, sedi e guide valvole. Forni macchine ed attrezzature per fonderia con placche e modelli. Magazzino segmenti finiti.
VENDIAMO pressatati Suco E-40 regolati 40 atm. max 42 V. Tipo normale o rafforzato con sovrapressione 300 o 800 atm.; pistole alla pressione tipo diritto e angolare da 250 atm. 150° C; innesti rapidi svedesi completi femmina e nipplo da 1/4" a 3/8" 180 atm. 100° C. Rivolgersi: Mentasala snc, via S. Giovanni Bosco 26 - 15043 Fubine (Al), telefono 0131.778.563.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. ATTENZIONE! Prestiti in 2 ore a tutti. Serietà, riservatezza, interessi competitivi. Telefonare 011 650.3991.
A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.
A.A.A. EUROFINGARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 584.780 - 586.918.

ESIM S.p.a.
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
TORINO - VIA BERTOLOTTI 7
TEL. 512.012

Libero via Bardonecchia (corso Peschiera) recente salone 1 camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM
Libero precollina piazza Hermada luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi giardino condominiale box dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM
Libero corso Tassoni 3 camere tinello cucinino servizi stabile epoca dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM
Libero Crocetta via Giacomo Bove luminoso signorile soggiorno 3 camere cucina servizi stabile epoca permute. Tel. 512.012.
ESIM
Libero Crocetta via San Secondo angolare salone 3 camere cucina servizi da ristrutturare dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Libero corso Rosselli angolo corso Racconigi soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Libero piazza Carducci luminoso piano alto 3 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Libero precollina via Lomellina costruzione epoca panoramico 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Libero San Paolo via Casana luminoso 2 camere cucina servizi L. 48.500.000 dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Libero Santa Rita via Barletta luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Libero Barriera Lanzo via Stampini 2 camere cucina servizi costruzione recente dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Libero Barriera Lanzo via Stampini 2 camere servizi costruzione recente dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Libero Collegno corso Francia recente soggiorno tre camere tinello cucinino biservizi ottimo anche uso ufficio dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM
Libero Parella via Imroda signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Libero Barriera Milano via Cimarosa soggiorno 1 camera servizi + mansarda 2 vani dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Libero corso Francia 3 camere cucina servizi L. 66.000.000 dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Cascina indipendente corso Caio Plinio libera 1983 2 alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi lunghe dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Libero bellissimo recente presso piazza Omero camere soggiorno ampio cucinino volendo box 2 auto mutuo dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Occupato corso Sebastopoli luminoso piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ottimo investimento dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM
Vende centro storico stabile in blocco occupato da ristrutturare 29 vani + negozio dilazioni. Tel. 512.012.

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826.
A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado, inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back. Ipifim corso Vittorio Emanuele 40 tel. 516.221 - 517.005.
A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 516.221 - 517.005.
A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado
FISET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.175 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 011 875.074.
ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 530.026.
FINANZIAMENTI a commercianti artigiani, professionisti dipendenti imprenditori. Telefonare per appuntamento 011 447.10.75.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 540.832.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.
SENZA cambiali concediamo mutui o prestiti per acquisto case a tassi agevolati. Rivolgersi Centrafin 748.722-23.
SOFIM
a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18,30, sabato mattina 9-12.
VENDESI partecipazione azionaria cooperativa S.p.A. immobiliare e gestione quota minima 5 milioni. Tel. 011/657.934.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 638.038 - 679.654 cessione rilevo negozi ed aziende. Visita in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. L'Immobiliare Lunica, telefono 760.132.
A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).
A. LABEO cristalleria, produzione affidata a terzi vendita 500 milioni annuo organico ridotto cede. Telefonare 746.222.
A. LABEO demolizione auto. Ottima posizione. Utile annuo netto di 50 milioni. Cedesi 47 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO licenza bar super tabacchi locanda trasferibile con attrezzatura cede 21 milioni tel. 746.222.
A. LABEO mobili letami cintura Torino tab. XII gestione ventennale cede 32 milioni tel. 746.222.
A. LABEO ricambi auto via Milano commerciale giro annuo 160 milioni buon utile cede 90 milioni tel. 746.222.
A. LABEO salumeria gastronomia. Interessante zona. Incasso garantito 900 mila giorno. Cede 45 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO salumeria gastronomia centro residenziale attrezzatissimo forte incasso cede 55 milioni. Telefonare 746.222.
A. LABEO tendaggi moquettes. Adiacenze via Roma negozio angolare 500 mq sup. X per trasferimento. Cede, tel. 746.222.
A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.
A. SALVOLDI B cede zona Lingotto avviata tintoria ottima clientela incasso 1 milione 600 mila mensili L. 15 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI C zona Aeronautica avviatissima drogheria clientela signorile buon incasso garantito L. 11 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI D cede Crocetta via commercialissima pasticceria con laboratorio giro affari L. 70 milioni annui. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI E cede Vanchiglia bar 21" con alloggio 2 camere cucina bagno ottima posizione L. 36 milioni. Tel. 650.2196.
A. STUDIO GMP 518.041 cessioni rilievi partecipazioni aziendali. Serietà, correttezza. Esperienza, corso Matteotti 37.
A. VAL Chisone ristorante locanda ottima posizione parcheggio giardino clientela qualificata estivo-invernale ideale famiglia cedesi, telefono 0121 38.40.
ABAMEC 638.038 ristorante zona S. Rita, posizione di grande passaggio, indicato nucleo familiare, cede 100 milioni.
ABAMEC 638.038 azienda produzione ricambi auto, decennale conduzione medesimo proprietario, 500 milioni giro affari annuo (80% export) incrementabile, cede 110 milioni più circa 60 milioni magazzino.
ABAMEC 638.038 rinomata ditta torinese riparazione radio-tv ed elettronica in genere, oltre 200 milioni giro affari annuo, cede 165 milioni più magazzino.
ABAMEC 638.038 attività artigianale in Torino, unica nel suo genere, 30ennale conduzione medesimo proprietario, cede 35 milioni più circa 15 milioni merce.
ABAMEC 638.038 ristorante bar superalcolici a 20 minuti da Torino, alloggio annesso, attrezzatura funzionale, cede 48 milioni. Vero affare per famiglia.
ABAMEC 638.038 ricerca per partecipazione in azienda settore componentistica auto, autoricambi, agricolo-industriale, socio per rilevo quota. Valore azienda L. 335 milioni. Possesso garanzie.
ACQUISTO direttamente bar in Torino tel. 537.213 - 517.280 agenzia Statuto piazza Statuto 18.
AFFARE bar zona Francia superalcolico arredamento nuovo buon giro d'affari chiusura serale riposo domenicale vendesi. Telefonare 380.810.
AFFARE drogheria con alloggio (camera cucina bagno) cedo L. 14 milioni. Madonna di Campagna. Tel. Colombatto 837.140.
AFFARE pizzeria birreria zona corso Marconi incasso 250 mila giornaliere cedesi per trasferimento 50 milioni facilitando. Tel. 537.213 - 517.280.
AFFARE urgente Barriera Milano cedo mobili familiari L. 10 milioni 500 mila. Tel. Colombatto 837.140.
ALASSIO Agenzia Europa, affarone, cede tabaccheria avviatissima con retro abitabile. Telefonare 0182 45.234.
ALASSIO parrucchiere per signora cedesi prestigiosa posizione centrale possibilità alloggio annesso monolocale. Telefonare 0171 92.147.
ALIMENTARI adiacente corso Brunelleschi tabelle merceologiche I VI ottimo incasso cedesi. Tel. 441.466 - 442.553.
APPIA 513.751 cede cartolibreria tab. XIV zona Settimo incasso giornaliero 150 mila 8 milioni contanti più rate affare.
APPIA 513.751 cede zona Crocetta avviata latteria incasso giornaliero 120 mila incrementabili 23 milioni contanti.
APPIA 513.751 cede zona S. Rita mini market incasso 300 mila giornaliere incrementabili vero affarone.
APPIA 513.751 cede tintoria zona Aurora incasso mensile 1 milione 500 mila posizione buona 12 milioni contanti rate.
APPIA 513.751 cede alimentari tab. I VI XIII XIV zona Madonna di Campagna 39 milioni con facilitazioni di pagamento.
APPIA 513751 cede avviata edicola cartolibreria-giocattoli zona centro forte passaggio 250 mila giornaliere affare.
APPIA 513751 cede albergo ristorante di alto prestigio nazionale zona forte passaggio vero affarone.
APPIA 513751 cede a Carignano unica in zona avviata pizzeria mq 80 arredamento rustico forno a legna incasso mensile 11 milioni richiesta interessante.
APPIA 513751 cede avviato calzature zona centro forte passaggio incasso annuo 70 milioni incrementabili affare.
APPIA 513751 cede salumeria gastronomia zona Parella incasso 600 mila giornaliere 38 milioni contanti e rate.

Gillette® Contour a testina snodabile.
Una rasatura perfetta sotto ogni profilo.

Gillette Contour è perfetto sotto il profilo della tecnica grazie alla testina snodabile. È perfetto sotto il profilo dell'efficacia grazie alla giusta angolazione delle 2 lame. È perfetto sotto il profilo della comodità grazie all'esatto bilanciamento dell'impugnatura in alluminio massiccio. Gillette Contour a testina snodabile rade perfettamente sotto ogni profilo, anche il tuo, perché è un rasoio Gillette.

Gillette® Contour
A TESTINA SNODABILE.
SNODABILE SOTTO OGNI PROFILO.

APPIA 513751 cede avviata attività di affilatura utensileria meccanica mq 110 zona Mirafiori incasso annuo 80 milioni dimostrabili affare.
ARREDAMENTI zona Rivoli 1200 mq. 11 vetrine passo carraio annui 900 milioni richiesta 160 milioni cede Frana tel. 511.090.
AUTORIMESSA Barriera Milano 45 posti auto officina accessoriata lavaggio ottimo reddito Pistone, tel. 500.012.
AUTORIMESSA via Bologna 400 mq + lavaggio affitto 150 mila mese utile netto 20 milioni anno cedo 50 milioni dilazionati. Tel. 751.484.
AUTORIMESSA zona Gran Madre 50 posti auto annessa autofficina ottimo reddito facilitazioni. Pistone, tel. 506.385.
AUTORIMESSA 4 mila mq 380 posti auto attrezzatissima officina lavaggio ottimo reddito, facilitazioni. Pistone, tel. 506.385.
AVVIATA rivendita pane zona centrale ottima clientela tab. I-VII vendiamo prezzo interessante, tel. 546.259 ore ufficio.
AZIENDA agricola terreni piana adatta qualunque coltivazioni irrigua con impianto irrigazione a pressione zona Campidano vicinanze Cagliari trenta ettari, allevamenti zootecnici, posizione prestigiosa, con stalle attrezzate modernamente, scrittoio civili ristrutturate, affari 32 cedesi libera a L. 18 milioni ettaro. Telefonare 0131 728.280 - 010 963.743 ore pasti.
AZIENDA Manari tel. 650.2175 cede zona S. Paolo avviato lavasecco buon reddito incrementabile.
BAIT vende corso Orbassano negozio tab. I/VII annesso laboratorio incasso 5 milioni spese 200 mila mensili tel. 011/3471.219.
BAR cedo privatamente chiusura serale domenicale bellissimo 200 mila giornaliere incrementabile forte passaggio cedo 65 milioni. Tel. 543.330.
BAR centralissimo corso S. Maurizio incasso 250 mila incrementabile chiusura martedì. Tel. Negri 506.535.
BAR centralissimo chiusura ore 19 e festivi 130 mila giorno incrementabili cedo motivi salute zona uffici. Tel. 599.447.
BAR corso Belgio ottimo incasso giornaliero incrementabile facilitazioni Pistone, tel. 500.012.
BAR incasso 150 mila giornaliere chiusura serale cedo anticipando 15 milioni totale 35 milioni. Tel. 573.213 - 517.280.
BAR moderno centrale incasso 500 mila al giorno orario corto, cedesi facilitando tel. 531.046 Boero.
BAR super alcolico corso Massimo d'Azeglio angolare splendida posizione chiusura serale vendo muri ed attività anche separatamente. Telefonare 839.8232.
BAR super angolare su corso Peschiera 5 vetrine totalmente nuovo 320 mila al dì cedesi L. 105 milioni. Tel. 580.955.
BAR super cremeria Mirafiori Sud 320 mila giornaliere incrementabili, chiusura serale e festiva. Pistone, tel. 500.012.
BAR super cremeria Nichelino ottima posizione commerciale 650 mila giornaliere, incrementabili. Pistone, tel. 500.013.
BAR super Madonna di Campagna arredamento nuovo chiusura serale e festiva ottimo incasso. Pistone tel. 500.012.
BAR super Parella ottimo incasso giornaliero incrementabile chiusura serale e festiva, facilitazioni. Pistone tel. 506.385.
BAR super San Donato con alloggio chiusura serale e festiva ottimo incasso incrementabile facilitazioni Pistone 500.012.
BAR super San Paolo arredamento nuovo ottimo incasso giornaliero incrementabile facilitazioni. Pistone tel. 506.396.
BAR super zona centro uffici chiusura serale e festiva 300 mila giornaliere incrementabili, facilitazioni Pistone, 506.385.
BAR tabacchi Madonna di Campagna 2 milioni lavoro settimanale ottimo incasso bar facilitazioni Pistone tel. 506.396.
BIANCHERIA tendaggi e intimo 5 vetrine angolare mq 100 zona S. Paolo anche senza merce cedesi L. 60 milioni. Tel. 580.955.
BONINO cede officina stampaggio lamiera nel Pinerolese alto reddito lavoro assicurato con primarie ditte L. 220 milioni facilitazioni. Tel. 011 650.3024 - 650.8684.
CARIGNANO cedesi licenza con completa attrezzatura ristorante 100 persone, 25 milioni. Tel. 966.7658 ore 9-12 feriali.
CARPENTERIA ferro artigianale fatturato 250 milioni mq 600 attrezzata richiesta 120 milioni cintura cede Frana 511.090.
CAUSA espatrio vendo alimentari frutta verdura via Lancia, 10 milioni. Tel. 323.643.
CEDESI avviatissimo bar snack ristorante centro Ivrea. Tel. 0125 / 47.025 solo persone veramente interessate.
CEDESI commissionaria auto primaria casa automobilistica situata in Torino su corso di grande passaggio ampie vetrine ottimo reddito. Scrivere: «Publikompass 556 — 10100 Torino».
CEDESI stazione servizio con bar e alloggio, ottima posizione, tel. 0172 58.166.
CEDESI ventennale negozio maglieria confezioni motivi salute. Telefonare pomeriggio 650.172.
CEDO assortimento utensileria meccanica a prezzo vantaggioso telefonare 633.279 dopo le ore 20.
CEDO avviata drogheria ottimo incasso. Telefonare, ore pasti, 336.067.
CEDO avviata attività commerciale artigiana la piccola lavorazione pelletteria con relativi macchinari, tel. 549.225.
CEDO ottimo negozio di vendita e riparazioni radio tv in zona S. Rita alto giro d'affari, richiesta mila. Tel. 264.043.
CHEF con propria clientela in Torino esaminerebbe proposte di gestione o collaborazione massime referenze. Scrivere a: «Publikompass 6365 — 10100 Torino».
CLUB privato centrale in capoluogo di provincia attrezzatissimo con piscina attività decennale adatto persona competente cede Di Salvatore, corso Turati 13, dilazioni.
DI SALVATORE 561.694 cede avviata attività sartoriale artigiana 16 milioni trattabili.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderna pelletteria tabelle 10, 11, 13, 14 grandi vetrine su piazza forte passaggio ottimo reddito merce tutta valida.
DI SALVATORE 561.696 cede avviato casalinghi tab. XII-XIV ampi locali affitto mod. affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede calzature pelletteria tab. X-XI-XII-XIV centralissimo zona teatri, università volendo senza merce richiesta 30 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super licenza ristorante cremeria ampi locali salone biliardo dehor centrale città cintura Torino ottimo reddito incrementabile annesso alloggio affare.
DI SALVATORE 587.183 affitta muri dancing attrezzato Ritter ed avviato. Corso Francia Collegno. Agevolazioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede in città provincia unico in zona laboratorio artigianale autoadesivi e articoli reclamistici serigrafati attrezzatura completa per ciclo lavorazione.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super pasticceria centralissimo in città provincia Torino, vero affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno ristorante albergo ed immobile mq 500 salone cerimonie 150 coperti alloggio ottimo reddito ed investimento per famiglia cintura Pinerolo, vero affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede prestigioso centro arredamenti mq 230 centralissimo elegante funzionale allestimento su 3 piani vetrine senza merce.
DI SALVATORE 561.694 cede ventennale verniciatura forno a tappeto e statico vasti locali affitto mite lavoro assicurato alto utile documentabile.
DI SALVATORE 561.694 cede tappezzeria ventennale forte lavoro assicurato per 4 persone.
DI SALVATORE, corso Turati 13, cede Golfo Tigullio hotel ristorante dancing ampie veranda panoramica presso il mare su statale Aurelia avviata funzionale attrezzato nuovo, incrementabile, nucleo 4-5 persone.
DI SALVATORE, corso Turati 13, cede Genova Foce zona signorile azienda commercio vini acque liquori alta licenza, anche domicilio, avviata incrementabile 2 persone. Equa richiesta. Ritiro commercio. Serietà.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Lido ristorante tipico veranda totale vista mare attrezzato arredato periodo nuovo in stile. Avviatissimo ricevimenti fiere congressi 200 coperti alto reddito richiesta equa, serietà.
DI SALVATORE corso Turati 10 cede moderna lavanderia secco ad acqua mq 250 con recapiti entro 16 milioni clientela fissa adatta famiglia volenterosa.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super ristorante pizzeria angolare zona signorile forte passaggio sportiva ottimo reddito per famiglia dilazioni.
ELBA isola gelateria bar forte lavoro estivo dehors 100 posti sedere attrezzatura completa e moderna vendesi. Telefonare 011 707.0551.
EUROCESSIONI Tel. 0184 / 72.672 cede a Saronno avviata tintoria, filati industriali e tessuti, capannone con efficienti attrezzature, possibilità incremento, reddito garantito, utili dimostrabili. Richiesta 200 milioni trattabili, rateizzabili.
EUROCESSIONI Tel. 0184 / 72.672 cede in Cinisello Milano rinomato ristorante attività decennale, annesso camere volendo bar pizzeria, primaria posizione di forte passaggio, reddito sicuro per nucleo famigliare, incrementabile, richiesta 180 milioni trattabili, dilazioni pagamento.
FACILITANDO Barriera Milano vendesi negozio fiori, tab. XII, XIV, a 16 milioni e latteria 17 milioni, affitto mite, buon giro incrementabile. Telefonare 228.823.
FIDUCIARIA IMMOBILIARE
panetteria zona centro rivendita tab. I-VII autorizzazione surgelati cedesi sola licenza da trasferire in altro locale. Prezzo bassissimo tel. 558.956.
GABINETTO estetico centralissimo moderno super attrezzato ottimo avviamento richiesta 90 milioni cede. Frana 511.090.
GASTRONOMIA salumi con laboratorio in strada Bertolla 250 mila al dì incrementabile cedo L. 17 milioni. Tel. 590.955.
GERENZA 250 mila mensili negozio in Nichelino di abbigliamento mercerie più alloggio 2 camere e tinello. Abamec 638.038.
HOTEL 25 camere 40 posti letto facile conduzione ottimo arredamento utile 45 milioni cede Frana 511.090.
INGROSSO articoli regalo tabaccheria lunga esperienza folta clientela fatturato 1 miliardo cede Frana tel. 511.090.
INGROSSO bibite incasso 450 milioni utile 90 milioni richiesta 165 milioni dilazioni cintura Nord cede Frana 511.090.
LATTERIA avviatissima cedesi causa trasferimento. Telefonare 882.883 ore pasti.
LATTERIA corso Peschiera buon incasso cedesi con mini alloggio e arredamento per ritiro commercio. Tel. 441.466.
LAVASECCO moderno centrale incasso 120 milioni alto utile richiesta 75 milioni, dilazioni cede. Frana 511.090.
LAVASECCO zona S. Rita completa attrezzatura buon reddito per trasferimento cedesi. L. 18 milioni. Tel. 580.955.
MACELLERIA bovina ovina con gelateria in zona Lanzo locale rinnovato ottimo incasso cede 16 milioni La Cittadella. Tel. 519.080 - 532.170.
MOBILIFICIO cedesi attività 15 anni su corso adiacente supermercato. Telefonare 324.537 ore ufficio.
MOBILIFICIO centrale mq 650 vasta licenza incasso 400 milioni utile dimostrabile richiesta 82 milioni, cede Frana 511.090.
NEGOZIO libero centralissimo 150 mq cedesi facilitazioni. Pistone tel. 500.012.
OCCASIONE per ritiro, prossimità Limone P.te cedesi albergo-ristorante, licenza super, ottimo giro 52 milioni. Telefonare 011 236.533.
OCCASIONE vendesi bar superalcolici in zona centrale con ottimo giro d'affari. G.I.F.I., tel. 659.603.
PANETTERIA pasticceria angolare 4 vetrine 70 mq + retro forte lavoro M. Campagna. 35 milioni dilazionati. Tel. 751.484.
PANETTERIA su corso Agnelli mq 50 più retro e servizi buon reddito e clientela cedesi L. 24 milioni. Tel. 580.955.
PANETTERIA zona Francia punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi. Telefonare 380.810.
PARRUCCHIERE uomo zona centrale arredamento ottimo stato cedesi. Tel. 655.582 - 655.160.
PASTIFICIO gastronomia con macchinario e attrezzatura adeguata zona Santa Rita attività trentennale cedesi 55 milioni. Telefonare 380.927.
PELLICCERIA centrale ampi locali moderna attrezzata no merce. Richiesta 130 milioni dilazioni cede Frana 511.090.
PENSIONE centrale cedesi 11 anni avviamento 18 posti letto. Tel. 510.488 ufficio 883.543 serale.
PENSIONE centrale 13 camere ottimo arredamento reddito incrementabile facilitazioni. Pistone, tel. 500.013.
PINEROLO
supermercato alimentare 270 mq piazza centrale parcheggio cedesi tel. (0121) 3840.
PRIVATAMENTE vendo bar super ottima posizione. Rivolgersi in corso Francia 394/B, Torino.
PRIVATO cede cartolibreria giochi profumi in corso Traiano a 20 milioni più merce. Tel. 612.748 - 328.613.
PRIVATO cede in Verbania piccolo ristorante pizzeria causa motivi famigliari. Tel. 0323 41.140.
PRIVATO comprerebbe da privato negozio commestibili. Telefonare 267.771.
PRIVATO vende bar super adiacente corso Peschiera, minimo contanti. Telefonare 335.9920.
RISTORANTE centrale cucina tipica attrezzato incasso 200 milioni alto utile richiesta 68 milioni dilazione cede Frana 511.090.
RISTORANTE pizzeria caratteristico incasso 150 milioni alloggio, richiesta 160 milioni, dilazioni, cede Frana 511.090.
RIVIERA Ponente cedesi avviata trattoria, possibilità espansione, ottimo reddito. Telefonare, ore pasti, 019 60.667.
SANREMO urge cedere causa malattia centrale panetteria con forno vasta licenza, incasso dimostrabile tel. 0184 81.324.
SOCIETA' emittente radio privata Cuneo 2 frequenze 6000 W documentato ottimo ascolto, disposta cedere quote affitto permute altri gruppi. Scrivere a: «Publikompass 633 — 10100 Torino».
TABACCHERIA ottimo reddito vasta licenza ricevitoria incrementabile cedesi. Cola, telefonare 441.531.
TABACCHI moderno centralissimo specializzato articoli regalo utile annuo 50 milioni alloggio cede Frana. Telefonare 511.090.
TABACCHI prezioso cintura Torino Nord reversale 4 milioni alloggio cede 55 milioni eventuale permuta Frana tel. 511.090.
TABACCHI profumi vasta licenza Torino Sud alloggio locale 6 milioni 500 mila utile 40 milioni annui cede Frana tel. 511.090.
TABACCHINO zona San Paolo con licenza XIV levata di sigarette 5 milioni settimanali punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Telefonare 380.810.
TESSUTI avviamento 35ennale zona Bernini ampi locali cedesi per ritiro commercio. Telefonare agenzia 537.223.
TINTORIA prezzo affare zona commerciale buon reddito vendo. Tel. 930.085 - 539.893.
TIPOGRAFIA artigiana in Torino vendesi con urgenza locale ed attrezzature ottimi, facilitazioni. Tel. 778.985.
VENDESI agenzia pratiche auto giro d'affari annuo di L. 70 milioni richiesta 37 milioni, dilazionati. Tel. 011/879.884.
VENDESI azienda stampaggio materie plastiche presse fino 1600 grammi, in blocco o macchinari singoli. Tel. (0173) 85.080.
VENDESI minimarket Conad tabella I XIV ottimo affare in Settimo Torinese. Tel. 800.8071 sabato e festivi al 988.2902.
VENDESI negozio rivendita pane e generi alimentari pasticceria con retro alloggio. Telefonare 493.790.
VENDESI negozio profumeria cintura Torino, tel. 588.6961.
VENDESI officina carpenteria in ferro medio pesante. Sonni tel. 235.725.
VENDESI panetteria pasticceria L. 36 milioni contanti trattabili. Telefonare 818.071 solo se interessati.
30ENNALE fabbrica affettatrici causa età cede o mi associo con artigiano in attività. Telefonare 777.195.

4 Terreni

A Bertolla, strada Pascolo, vendo 1400 mq di terreno. Telefonare 822.1234.
A L. 500 mila contanti 15 rate da 100 mila vendo 3000 mq terreno a pascolo alpino ottimo investimento. Tel. 482.381.
ACQUISTO terreno industriale con progetto approvato mille-tremila mq coperti Torino o prima cintura tel. 599936 pomeriggio.
FORNO Canavese terreno mq 1890 servito di strada asfaltata acqua sorgiva in loco. L. 10 milioni trattabili. Telefonare 849.0668.
IMPRESA cerca terreno residenziale edificabile cintura Torino per acquisto o permute o altre combinazioni. Tel. 784.285.
IN Bruino vendo terreno in ottima posizione edificabili mq 2500 per costruire villette o palazzina. Telefonare 606.1860.
TERRENO per il tuo orto a 6 km da piazza Castello acqua luce strada e servizi pulman lotti da 1500-3000 mq a partire da L. 12 milioni sufficiente 50% restante rate mensili interessi minimi. Tel. ufficio 531.760.
TERRENO progetto approvato per villa in Piossasco vendesi. Telefonare 909.05.02.
VENDO acquisto lotti ne vendo: Pianezza Druento La Cassa Bruino Givoletto Bosconero S. Francesco Campo, acquisto in tutta la cintura V. & V. Pianezza. Tel. 967.3153.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.
A. CERCASI locale o capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefonare 651.919.
A. STIMO CASE 553.129 - 533.434 ricerca in acquisto-affitto per propria clientela capannoni magazzini uffici. Servizio gratuito.
ACQUISTO muri ufficio anche occupato per studio legale, 7 camere centralissimo. Posto macchina. Telefonare 512.989.
AFFITTO fabbricato industriale mq 2500-3000 coperti con uffici 1000-1200 mq zona Sud-Est entro 30 km da Torino. Tel. 896.1007.
AFFITTO o compro locale uso negozio 70-80 mq circa con magazzino adiacente 130-150 mq circa in zona commerciale, liberi subito. Tel. 747.359 ore negozio.
BOX cerco per investimento in qualsiasi zona massimo 14 milioni. Tel. 538.151.
CERCASI box auto zona S. Salvario. Telefonare 647.1348.
CERCASI in affitto locali mq. 300/800 in Torino e prima cintura uso deposito o magazzino. Tel. 335.8452.
CERCO in acquisto muri autorimessa, tel. 822.1784 ore pasti.
INTERPELLA l'Immobiliare Lunica se vuoi vendere il tuo immobile se nostro interesse acquistiamo direttamente. Massima serietà e rapidità. Telefonare 760.132 - 752.987.
NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni Torino e cintura. Garanzia e serietà. Tel. 747.148.
PRIVATO cerca per acquisto negozio muri e licenza alimentare o bar con alloggio Torino e periferia Sud. Telefonare 901.3044.

offerte

A.A.A.
VIA Juvarra zona centro negozi varie metrature vende Lux Casa. Tel. 546.476.
A.A. COM.FAI vende vicinanze piazza Bernini box magazzini. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende adiacenze corso Novara locale industriale mq. 1350 più mq. 600 circa uffici, alloggio custode. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende libero negozio con ampie vetrine a retro zona Collegno, 80 metri da corso Francia. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende negozio mq 60 circa fronte strada intenso passaggio. Dilazioni. Tel. 548.123.
A. STRADA S. Mauro affittasi locale nuovo mq 600 uffici mq 120 tettoia e antistante piazzale. Tel. 951.915.
AFFARE muri negozio (Zona corso Raffaello) con laboratorio e alloggio mq 170 55 milioni facilitando. Tonnicase 541.419.
AFFARE su strada grande comunicazione edificio su 3 piani mq 800 adatto tutte le attività urge vendere. Telefonare 774.748.
AFFITTASI a L. 300 mq piazzale asfaltato cintato illuminato fronte statale adatto esposizioni. Baldi 011 502.618.
AFFITTASI ad esclusivo uso deposito seminterrato mq 400 luminoso riscaldamento accesso carraio zona Francia. Telefonare 799.009.
AFFITTASI corso Telesio in casa nuova locale mq 135 con servizi ad uso laboratorio leggero e ufficio. Tel. 742.888.
AFFITTASI in Settimo locali industriali e commerciali per deposito o lavorazione leggera da mq 500-1000 piano terreno e 1° piano. Tel. 837.464.
AFFITTASI locale industriale casello To-Mi mq 4500 divisibili. Tutti gli impianti a L. 2000 al mq. Tel. 510.341 - 544.958.
AFFITTASI locali uso uffici commerciali, assicurazioni, studio dentistico, Barriera Milano. Telefonare 739.1586 pasti.
AFFITTASI locali centralissimi mq 780 su due piani adatti ufficio magazzino. Telefonare Bellen 519.204.
AFFITTASI locale mq 240 zona Francia adatto rappresentanze uffici e deposito, telefonare 798.146.
AFFITTASI magazzino zona Vanchiglia 80 mq L. 300 mila mensili. Tel. 742.850.
AFFITTASI magazzino seminterrato uso deposito laboratorio zona S. Rita. Tel. Sica 797.038.
AFFITTASI magazzino seminterrato mq 30 zona Mirafiori via Pieve. Telefonare 587.861 dalle 15 alle 17.30.
AFFITTASI moderno negozio centrale, 2 vetrine, retro, servizi. Telefonare 558.068.
AFFITTASI stabilimento mq 1370 con uffici alloggio cortile eventualmente divisibile zona autoporto Pescarito. Tel. 243.401.
AFFITTASI su statale Torino Orbassano stabilimento 1400 mq. con annessi 2 cam porti e relativi impianti. Tel. 515.852.
AFFITTASI via Biella negozio angolare mq 180 su 2 piani con telefono riscaldamento centralizzato Bellen, tel. 519.204.
AFFITTASI 4 capannoni industriali in Moncalieri, zona Vadò. Tel. 549.676 ore ufficio.
AFFITTO locale Venaria 1500 mq più uffici eventualmente divisibili in 1000 e 500 per magazzino o industria leggera. Telefonare 510.341 - 644.958.
AFFITTO locale industriale in Torino mq 2200 più 280 uffici zona corso Grosseto tutti gli impianti L. 2500 al mq. Telefonare 510.341 - 544.958.
ALBERGO ristorante 22 camere 260 posti in salone impianti sportivi alto reddito su 1500 mq terreno 10 km da Torino vendo, tel. 442.295.
ALESSANDRIA investimento senza svalutazione 10% reddito, locali seminterrati artigiano-commerciali, liberi, vendesi da 48 a 88 milioni (volendo mutuo). Scrivere a: Publiman 7 — 15100 Alessandria.
AMMINISTRAZIONI Baldi affitta a Rondissone complesso 2001 uscita casello autostrada capannoni industriali a L. 1500 mq. Tel. 503.635.
AVETTA vende in corso Casale (zona Gran Madre) muri di negozio alimentari mq 85. Telefonare 532.192 - 532.558.
BASSO fabbricato industriale adiacente piazza Santa Rita di 160 mq più cortile e uffici Gotha vende. Telefonare 580.181.
BASSO fabbricato di circa 330 mq più locali uso ufficio cortile passo carraio zona via De Sanctis affittasi. Tel. 335.9066.
BONINO Immobiliare vende negozi liberi stessa casa zona San Salvario prezzi interessanti facilitazioni. Tel. 650.3024.
BOX auto in Piossasco centro totale 5 alloggi liberi fronte strada vendo in blocco o separati. Dilazioni Ucav 749.3309.
BOX auto libero vendesi corso Dante via Saluzzo Grimaldi tel. 596.262.
BOX auto via Foligno L. 16 milioni 500 mila dilazionabili. Per informazioni Immobiliaristo 549.781 - 593.204.
BOX libero piano cortile per 1 auto vendesi zona piazza Bernini a lire 15 milioni. Baldi tel. 335.9066.
BOX libero (piano cortile 35 mq) vendesi a Piossasco no intermediari, tel. 636.784.
BOX libero (piano cortile adatto anche magazzino) 500 mt mercati Porta Palazzo vendesi L. 12 milioni 500 mila. No intermediari. Telefonare 636.794.
BOX prima cintura liberi prezzo interessante vendesi. Tel. 482.222.
BOX zona largo Palermo recente per due macchine o camper vendesi L. 29 milioni 500 mila. Immobiliquattro, tel. 515.346 - 548.261.
BOX-magazzino 20 mq libero anche uso laboratorio vicinanze Porta Palazzo vendesi. Telefonare 656.406.
BRUINO vendesi 2 box uno libero altro liberabile L. 20 milioni. Tel. 011 / 901.2411.
CAPANNONE con terreno zona Nord Torino adatto depositi Tir e spedizionieri e magazzino materiali pesanti essendo il locale fornito di 2 carriponte portata 50 e 100 q.li l'uno, ottimo anche da investimento. Telefonare, dopo le 20, 011 901.2411.
CAPANNONE Leinì mq 300 con terreno circostante libero affittasi. Tel. 553.560.
CAPANNONE libero Caprie (inizio Val di Susa) 25 km da Torino 340 mq più 130 mq adibiti a ufficio servizi. 62 milioni. Ottimo investimento. Tel. 380.231 Guali.
CAPANNONI INDUSTRIALI
nuovissimi mq 1500 palazzina uffici periferia Torino Nord immobiliare affitta tel. 651.840 - 658.521.
CAPANNONI Mappano mq 450 fino L. 2080 vendo 118 milioni e mutuo, vende Mirafiori su corso mq 1000. Tel. 204.132 - 266.735.
CASABIANCA vende box auto liberi subito in Torino e cintura a partire da lire 15 milioni. Telefonare 531.310 - 531.008.
CASAMERCATO B 650.3605 libero corso Agnelli negozio di 5 vetrine con soppalco, 80 mq circa, dilazioni permute.
CASCINE Vica locale mq 1000 più uffici affitto e industria o magazzino. Telefonare 810.341.
CENTRALI via Principe Tommaso 37 angolo corso Marconi disponibile box auto libero adatto per due o tre auto. Fiduciaria Immobiliare 650.890.
CENTRALISSIMI vendonsi 4 negozi anche comunicanti volendo uso ufficio o esposizione complessivi mq 260 circa. Telefonate 590.432.
CENTROCASA 573.831 corso Unione Sovietica Mirafiori posizione eccellente muri negozio mq 160 circa. Abbinato seminterrato mq 550 circa. Mutuo San Paolo.
CIRIE' centro affittasi un capannone di circa 230 mq più uno di 320 mq alloggio custode ampi uffici 2 celle di circa 360 mc con blocco di 15 ql, 2000 mq di piazzale recintato. Telefonare 011 923.5352.
COMEDI via Madama Cristina muri negozio mq 85 vendesi 40 milioni e mutuo. Tel. 501.193 - 505.564.
CORSO Moncalieri 2 box liberi abbinabili recente costruzione ampia metratura vende Eurocasa tel. 748.096.
DI SALVATORE 587.183 affitta via Duino 140 prestigioso locale mq 750 più mq 250 di lussuosi uffici già ambientati 2 linee Sip visite 20-22-27/10 ore 16-17.
DI SALVATORE 587.183 affitta strada del Francese capannone mq 2000, uffici mensa cabina Enel telefono. L. 3 mila il mq.
DI SALVATORE 587.183 - 587.835 vende libero box auto piano cortile corso Vercelli 220 L. 18 milioni 500 mila.
DI SALVATORE 587.183 affitta nuova palazzina uffici zona industriale Torino nord mq 750 su 3 piani L. 2 milioni 500 mila.
DI SALVATORE 587.183 - 587.835 vende in stabile signorile zona Politecnico negozio libero mq 30 soppalco mq 15 servizi.
EDILCASE B vende bellissimo basso fabbricato composto da magazzino di mq. 80 oltre 4 box auto con cortile privato. Prezzo interessante. Tel. 548.154.
ESIM
centralissimi muri negozi liberi e locali varie metrature ottimo investimento dilazioni. Tel. 512.012.
FAILLA & BERTINETTO vende Mappano nuovi capannoni da 450 mq terreno cintato L. 155 milioni meno mutuo 40 milioni. Telefonare 742.874.
FURBATTO 544.560 vende ufficio libero ristrutturato centrale corso Vittorio in stabile signorile mq 150 mutuato.
GABETTI Rivoli 958.9483 affitta in Rivoli locale 500 mq adatto magazzino laboratorio ingresso carraio riscaldamento.
GABETTI 011 5757 Divisione immobili industriali affitta in Moncalieri, zona Bauda Vadò, nuovo capannone di mq 8300 ca. su terreno recintato e palazzina uffici.
GABETTI 5757 vende corso Emilia angolo via Cecchi muri negozio con 2 luci retro servizio mq 58 ottimo investimento.
GRIMALDI corso Spezia box auto indipendente possibilità dilazioni. Tel. 505.921.
GRIMALDI locale libero piano terra adatto come magazzino o laboratorio ottimo investimento. Dilazioni. Tel. 353.029.
INTERCASE 597.605 libero basso fabbricato corso Peschiera 80 mq servizi e riscaldamento. Accesso da passo carraio di casa signorile, adatto laboratorio, uffici, magazzino.
(P) vende vicinanze corso Peschiera muri liberi abbinati in cortile: 3 vani con locale doccia più appartamento di 7 vani e servizio esterno. Tel. 611.382.
LABEO capannone Moncalieri corpo unico mq 5000 con cortile asfaltato di 5000 mq affitta. Telefonare 746.222.
LABEO locale mq 1300 adiacente Tangenziale riscaldamento passo carraio affitta 2 milioni 500 mila tel. 746.222.
LABEO locale industriale mq 1300 tre carriponte T. 10 cortile mq 3500 vende 550 milioni tel. 746.222.
LABEO zona corso Unione Sovietica negozio con locale sottostante cantina e servizi vende con mutuo tel. 746.222.
LIBERO box auto affitta 3,80 via Rossi (Borgo S. Pietro) p.t. cortile 18 milioni dilazionabili. Sotrim 503.350.
LIBERO presso Giardini Reali zona A vendesi elegante negozio mq 215 garantito alto reddito. Telefonare Eldo 351.332.
LIBERO S. Rita (via Benevagienna) muri negozio con attività incasso adeguato 25 milioni e mutuo. Sbarra 530.313 - 531.578 - 531.577.
LIBERO via Abegg (piazza Carducci) box auto doppio con acqua e luce interna vendesi. Sotrim 503.998.
LOCALE mq 100 luminoso zona Bertolla vendo 40 milioni. Immobili Italia, tel. 585.436.
LUCIANA VOLA vende in via Ormea muri negozio mq 55 posizione commerciale. Tel. 657.324.
MONCALIERI zona Tre vendesi affittasi capannoni mq. 1000 con uffici. Telefonare 909.05.02.
MURI negozio libero mq 31 adatto ufficio laboratorio zona Parella vendesi 25 milioni 500 mila. Immobiliare S. Rita 745.862.
MURI negozio centralissimi, affittati tabaccheria mq 120 compreso scantinato uso magazzino vendiamo tel. 531.046 Boero.
NEGOZIO con box liberi al 20-1-82 Pierlazza adiacente corso Svizzera L. 45 milioni. Tel. 011/901.2411.
OCCASIONE vicino piazza Bengasi vendo libero muri negozio mq 50 adatto per tutti gli usi volendo anche attività commerciale di alto utile. Telefonare 600.1660.
ORBASSANO vendo capannone di mq 700 in centro libero. Tel. 901.3044 - 900.2021.
PIAZZA Solferino piano 2 affittasi locali signorili di rappresentanza ad uso ufficio. Telefonare 545.089.
PIAZZA Statuto negozio più locale libero totale mq 285 ottima convenienza. Posizione commerciale. Gracma 513.449 - 532.768.
PORTA Nuova via Magenta privato vende negozio mq 42 con angolo cottura servizio cantina. Tel. 447.0458 dopo ore 19.
PRIVATO vende o affitta locale commerciale industriale muratura Chieri 850 mq cortile 2000 mq ottima posizione. Telefonare 780.9166, ore 14-15 o serali.
RIVALTA vendo capannone industriale con ufficio spogliatoi. Per informazioni tel. 901.3044 - 900.2021.
ROLETTO capannone libero mq 500, possibilità ampliamento 500 mq terreno 5500 mq Gabetti Pinerolo vende 0121 22.851.
SANTENA negozio centrale ottima posizione volendo libero vendo muri. Affare. Telefonare 942.3397 - 945.747.
STUDIO RET vende e affitta capannoni industriali da mq 800 a mq 5000 zona nord sud e ovest. Tel. 501.818.
STUDIO «33» vende in Carignano locali di varie metrature occupati per impegno di capitale. Tel. 712.687 - 723.415.
STUDIODATA affitta zona commerciale uffici varie metrature a partire da L. 250 mila mensili. Tel. 335.8872.
STUDIODATA affitta Lucento magazzini a partire da mq 185 con uso passo carraio cortile parcheggio. Tel. 335.8872.
TETTOIE con 13.000 mq di terreno agricolo a 3 km da Torino parte Nord L. 58 milioni vendesi. Tel. dopo le 20, 011 901.2411.
UFFICI liberi recentissimi zona industriale varie metrature possibilità ottimo reddito. Tel. 505.911 Grimaldi.

(continua)

ATA-Univas

LA MINI ITALIANA SFIDA I PREZZI.

4'850'000

Compresa IVA 18%.

Compresa immatricolazione.

Compreso tutto.

INNOCENTI mini 90 L

LA 1000 SENZA RIVALI.

L'uccisione del giudice Michel riapre inquietanti interrogativi sul traffico internazionale della droga

Marsiglia: il silenzio imposto col piombo

Tutto il Sud della Francia è in allarme per arrivare agli assassini del magistrato che indagava sulla «french-sicilian connection» - Mentre un gruppo di tecnici marsigliesi è in partenza per la Sicilia si torna a interrogare all'Ucciardone André Bousquet, sorpreso nella raffineria palermitana di Gerlando Alberti - Nell'imputare alla mafia la responsabilità dell'agguato, gli inquirenti dicono: «Se il delitto è stato ordinato a Palermo dobbiamo scoprire il perché»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MARSIGLIA — L'aeroporto di Marignane è in stato d'assedio: all'arrivo dei voli internazionali, il controllo si protrae per quarantacinque minuti. In una spola ossessiva lungo il nastro gommato che distribuisce il bagaglio, i dobermann e i pastori tedeschi rendono impossibile il passaggio degli stupefacenti. Il sangue di Pierre Michel, giudice istruttore assassinato a Marsiglia, ha spinto alle stelle il prezzo dell'eroina. Tutto il Sud della Francia è in allarme; per arrivare agli assassini del magistrato che indagava sulla «french-sicilian connection», il commissario Vegnaduzzi ha un suo piano: rendere difficile l'approvvigionamento di droga e attendere una risposta dai piccoli spacciatori.

Per i corrieri, il passaggio è diventato pericoloso anche sulla Costa Azzurra. Da Nizza ad Antibes, sino a Cannes, i poliziotti francesi sono in attesa agli attracchi dei moli turistici: ogni barca è perlustrata dagli uomini in divisa mentre i posti di blocco si susseguono sull'autostrada. Per fermare il commando che ha freddato il giovane magistrato, il ministro dell'Interno, Gaston Defferre, non ha posto alcun limite e subito ha rilanciato fuori dei confini della «sua» Marsiglia la responsabilità di un delitto che scuote la classe giudiziaria francese. Dopo un primo rapporto spedito agli investigatori palermitani, un gruppo di tecnici marsigliesi è in partenza per la Sicilia.

Tornano ad interrogare nel carcere dell'Ucciardone André Bousquet, il medico sorpreso l'anno passato nella raffineria palermitana di Gerlando Alberti: sperano di riprendere il colloquio dove l'aveva interrotto il giudice Michel. Vegnaduzzi non abbandona altre piste, ma è lanciato su quella del traffico internazionale della droga. Nell'imputare alla mafia la responsabilità dell'agguato nel quartiere Le Corbusier, dichiara: *«Se il delitto è stato ordinato a Palermo, dobbiamo scoprire il perché di un silenzio imposto col piombo».*

L'ipotesi è che le regole mafiose dell'omertà siano state infrante dai chimici francesi ingaggiati dalla «Sicilian connection». Bloccati nella raffineria di Gerlando Alberti a Palermo e nel sofisticato laboratorio del castello di Cereseto Monferrato, i francesi avrebbero rivelato al giudice Pierre Michel «elementi di conoscenza» che mai sarebbero stati confidati da imputati siciliani abituati alla regola del silenzio.

Del magistrato assassinato mercoledì scorso mentre rientrava a casa in motocicletta, gli avvocati di Palazzo di giustizia dicono: *«Era un uomo particolare: spregiudicato e duro, più un poliziotto che un giudice».* Pierre Michel, 38 anni, faccia da attore, Ray-ban di un bel verde bottiglia, casco rosso a bande grigie, aveva lasciato il suo ufficio pochi minuti prima di essere ucciso scendendo a quattro a quattro i gradini delle scale del palazzo giudiziario. Forse aveva fretta o, forse, era soddisfatto della giornata di lavoro appena conclusa. Certo è che nei giorni precedenti l'agguato aveva confidato a sua moglie, Jacqueline, insegnante in un collegio di Marsiglia, di essere minacciato.

«Era molto odiato per i suoi metodi», hanno dichiarato alcuni penalisti di Marsiglia. Michel gestiva la giustizia con metodi personali: a volte, per ottenere una confessione o una testimonianza, riusciva ad arrivare dove la polizia si fermava con piccole contrattazioni con gli imputati. *«Prometteva qualche sconto in cambio di una confidenza»*, ha detto un avvocato e la sua dichiarazione ha suscitato un coro di proteste tra i colleghi di Michel che ora ricordano la sua *«intransigenza»*.

La notte di mercoledì, quando la notizia della sua morte è arrivata nella prigione di Baumettes, molti detenuti hanno applaudito mentre nei locali notturni di Marsiglia s'è festeggiato a champagne. Hanno brindato al Faust, in rue Venture, al Campos di Rue Fort Notre Dame e al Can Can, un locale molto particolare della Canebière, gestito da Alice Guerrini, un nome famoso nella Marsiglia degli Anni Sessanta quando il clan dei còrsi spadroneggiava sulle vie internazionali della droga.

Pierre Michel è stato ucciso come Antoine Guerrini. Anche lui in strada, anche lui da un commando che viaggiava in moto. Alice è la moglie di Merré Guerrini. Quando uccisero Antoine, il pomeriggio del funerale, c'era mezza città e il suo appartamento fu saccheggiato. In quegli anni il clan era ancora potente. Còrsi e marsigliesi dovevano poi cedere il passo ai siciliani, restringendo sempre più il proprio spazio d'azione.

Nel tracciare la geografia della droga il giudice Saurel, presso il quale Michel era stato «stagiaire», ha sempre sostenuto che negli ultimi anni i marsigliesi si erano ridotti a offrire la propria consulenza tecnica alla potentissima organizzazione siciliana. In tre o quattro anni, l'esperienza dei chimici marsigliesi ha consentito una rapida trasformazione del mercato. All'importazione di eroina, la «Sicilian connection» ha sostituito quella di morfina base che moltiplica i profitti.

Gli specialisti marsigliesi si sono trasferiti nei laboratori italiani. Le ultime scoperte delle raffinerie li indicano come responsabili dei processi «sotto vuoto» che consentono l'impiego dell'anidride acetilica a ritmi molto sostenuti con risultati ottimi sul piano della qualità. Con André Bousquet in carcere a Palermo, altri nomi figurano nell'inchiesta del giudice Sciacchitano su Gerlando Alberti: quello di Pierre Doré e di Dominique Quilinquini. Il magistrato siciliano era in contatto con Pierre Michel. Ai primi d'ottobre era stato a Marsiglia e nella prima settimana di novembre Michel sarebbe dovuto tornare a Palermo.

L'assassinio blocca un processo di collaborazione molto stretto tra la Sicilia e la Francia. Alain Pierre Doidé, capo della sezione stupefacenti, è convinto che nell'attesa del rimpiazzo di Michel, la sua sezione *«avrà serie difficoltà nella lotta ai narcotici»*. Michel era uno specialista nel settore, *«sostituirlo non sarà semplice»*. Aveva fonti confidenziali personali, conosceva a Marsiglia i piccoli spacciatori di Place Préfecture e la miriade di trafficanti che si nasconde nelle strade del quartiere arabo di Belsunce.

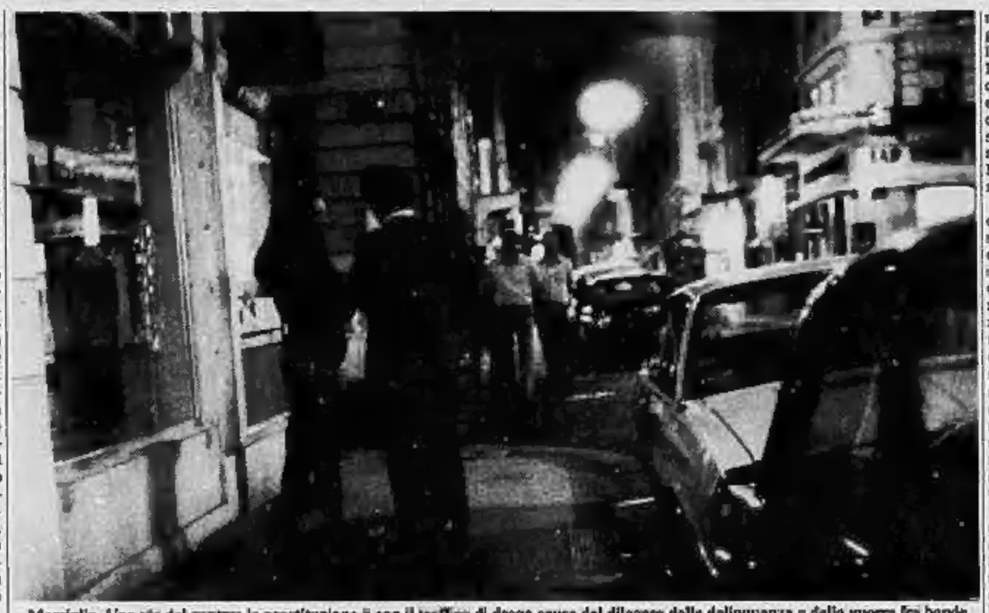
E' tra i duecentomila arabi della città che il commissario Jean-Claude Vegnaduzzi spera di arrivare alla «confidenza» sul commando che ha soppresso Michel. A Marsiglia il chiamano le «formiche» per lo spaccio minuto, per i piccolissimi servizi che sono pronti a rendere per agevolare il grande traffico. Gli inquirenti, raddoppiando i controlli, bloccando ogni approvvigionamento, sperano che il settore più debole della catena internazionale dell'eroina possa cedere e dare un'informazione che consenta di arrivare ai veri uomini dal casco bianco a bande rosse che mercoledì mattina hanno affiancato la motocicletta di Michel e lo hanno freddato con tre colpi di calibro 9 in una stradetta di S.te-Anne, in direzione di Mazargues.

Da qualche mese, ormai, le polizie occidentali suppongono la nascita di una nuova alleanza tra còrsi, marsigliesi e Sicilia occidentale. L'accordo avrebbe due fini: quello di contrastare la preponderanza dei turchi negli approvvigionamenti dal Medio Oriente e quello di neutralizzare l'ascesa, da Napoli, della nuova camorra. Nel binomio mafia-droga adesso si inseriscono alcuni servizi segreti occidentali che usano, per il traffico delle armi destinate al terrorismo e alla destabilizzazione, gli stessi canali della «Sicilian connection».

Da Marsiglia la morte di Pierre Michel rilancia le inchieste palermitane sull'assassinio del capo della mobile, Giuliano, e sull'uccisione del capitano dei carabinieri, Basile. Negli uffici degli investigatori francesi prende a circolare il nome di Rosario Spatola, il costruttore di Palermo legato a Michele Sindona. I redattori del giornale comunista *Lo Marellaise*, in questo quadro, ripetono i nomi potenti di alcuni politici siciliani caduti nell'ombra mentre, pur non trascurando altre inchieste di Pierre Michel, tutti i dossier sulla droga del giudice ucciso sono stati sequestrati dal commissario Jean-Claude Vegnaduzzi.

Il ministro dell'Interno, Defferre, sindaco di Marsiglia, è stato il primo a lanciare i poliziotti sulla pista del traffico internazionale dell'eroina: la Francia, sdegnata, respinge l'ipotesi che il delitto di un suo magistrato possa essere maturato nei suoi confini e minimizza il lungo applauso del carcere di Baumettes. Nessuno stupore, poi, se la notte del delitto i giovani dagli occhi bistrati del locale di Alice Guerrini abbiano chiesto champagne ai loro amanti di una sola serata. Marsiglia respinge le tre pallottole esplose contro un suo magistrato e pronunciando la parola «mafia» sembra voler esorcizzare ogni spettro delle sue serate di città di provincia francese.

Francesco Santini



Marsiglia. Una via del centro: la prostituzione è con il traffico di droga causa del dilagare della delinquenza e della guerra fra bande

«Rimborsarono i clienti di Sindona prima di ricevere l'autorizzazione della Banca d'Italia»

«Lista dei 500»: Ventriglia e Barone oggi di fronte alle accuse di Fignon

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Ferdinando Ventriglia e Mario Barone, ex amministratori delegati del Banco di Roma, saranno interrogati oggi e domani dal giudice istruttore Ferdinando Apicella: argomento l'ormai famosa lista dei 500 «magnifici» esportatori di valuta che nel settembre del '74 vennero immediatamente rimborsati dei loro depositi presso la sindoniana Finabank di Ginevra mentre centinaia di altri correntisti rischiavano di perdere i loro risparmi.

Questa volta il giudice contesterà ai due banchieri le dichiarazioni rese nei giorni scorsi da Giovanni Battista Fignon, sette anni fa delegato, nella sua veste di direttore centrale del Banco di Roma, ad occupare il posto di amministratore delegato della Banca Privata Italiana, creata da Michele Sindona con la fusione della Privata Finanziaria e la Banca Unione, e quindi posta in liquidazione.

Ai magistrati che indagano sul crack dell'istituto di credito, Fignon, modificando sue precedenti dichiarazioni, ha detto molte cose nuove che ora devono essere vagliate anche perché, oltre ad accusare Ventriglia e Barone, scagionano quasi del tutto lo stesso Fignon.

Secondo quanto si è appreso non sarebbe stato rivelato ai giudici dove è l'elenco, ma il dirigente bancario avrebbe spiegato che nell'agosto del '74 dalla Finabank fu spedita ai vertici del Banco di Roma una relazione segreta completa dell'elenco in codice dei depositanti, della chiave per metterlo in chiaro e dei movimenti sui singoli conti. Ciò contraddice le dichiarazioni di Barone e Ventriglia secondo i quali la lista passò di nelle loro mani, ma le dettero solo una occhiata distratta in quanto dell'operazione si occupava un funzionario della sezione esteri, Luciano Puddu.

Gli amministratori del Banco, sempre secondo Fignon, avrebbero esaminato il materiale in una riunione segreta tenuta il pomeriggio del 26 agosto 1974 nella sede del Banco di Roma. Dalla stanza sarebbero stati esclusi tutti i funzionari, compresi Puddu e Fignon, e risulta che Giovanni Guidi, terzo amministratore del Banco, in quei giorni fosse in vacanza.

Giovan Battista Fignon sarebbe venuto a conoscenza della cosa perché il funzionario della Finabank incaricato di portare la relazione da Ginevra a Roma (un certo Bolla) avrebbe fatto tappa a Milano dove, incontrandosi con l'allora amministratore della Privata Italiana, dopo avere controllato le pendenze tra i due istituti di credito avrebbe confidato: *«Mi sull'argomento una relazione segreta che non ti posso mostrare perché è destinata solo agli amministratori».*

La mattina del 26 agosto Fignon partecipò ad una riunione a Roma, ma in quella occasione, secondo il suo racconto, si parlò di questioni generali.

Le nuove rivelazioni sono particolarmente interessanti anche perché la decisione ufficiale di rimborsare i 500 depositanti (presa da Guido Carli, allora governatore della Banca d'Italia, purché i correntisti non *«fossero in relazione con Sindona o sue società»*) venne presa solo il giorno 28 agosto.

Ma il 27, avrebbe aggiunto Fignon, giunse a Milano Puddu, che si incontrò con Tancredi Bianchi (presidente del collegio sindacale della Bpi) e Mario Olivero (cittadino svizzero, amministratore delegato Finabank); chiesero a Fignon il suo ufficio per riunirsi senza di lui e ottennero un rifiuto seccato, ma Olivero, in seguito, avrebbe confidato a Fignon che la decisione di rimborsare i conti all'estero era già stata presa.

Che per dare il via libera all'operazione non fosse stata per nulla attesa la decisione di Guido Carli lo aveva già accennato a Fignon anche Bolla spiegando come l'elenco di cui portava copia fosse di persone di cui il rimborso era già stato deciso.

Marzio Fabbri

Senato, Fanfani riceve la Jotti

ROMA — Il presidente della Camera Nilde Jotti e il presidente del Senato Fanfani si sono incontrati ieri mattina a Palazzo Madama, presenti i segretari generali Longhi e Cifuni, «per procedere ad un confronto sui programmi di lavoro delle due assemblee».

Cassazione spiega perché ha affidato ai giudici di Roma inchiesta su Gelli

ROMA — Con una motivazione di 81 pagine redatta dal presidente della terza sezione penale della Corte di Cassazione, dott. Giovanni Cusani, sono stati spiegati i motivi per i quali, risolvendo il conflitto di connessione sollevato dai magistrati di Roma nei confronti della procura della Repubblica di Milano e dell'ufficio istruzione di Brescia, sono stati affidati ai giudici della capitale tutti i procedimenti penali scaturiti dalla vicenda giudiziaria legata all'attività della loggia P2 capeggiata da Licio Gelli.

La motivazione della sentenza, che traccia una minuziosa storia dei fatti specialmente per quanto riguarda quelli presi in esame a Milano, spiega anche le ragioni che hanno indotto la suprema Corte a disporre l'invio di tutti gli atti all'ufficio istruzione di Roma.

Per il danno provocato all'immagine della città

Verona è «parte civile» in un processo per droga

VERONA — Gli imputati negano tutto e contestano le intercettazioni telefoniche. E' quanto è successo ieri durante la seconda udienza del processo contro dieci imputati accusati, a vari gradi, di detenzione e spaccio di droga. Al centro della vicenda quasi un chilo di eroina pura che, secondo la guardia di Finanza e la magistratura scaligera, il turco Ali Yalha, noto anche come Murat Gurbay, 37 anni, da tempo ospite dell'hotel «de Paris», di Milano, avrebbe, in vari momenti, consegnato e venduto al veronese Giorgio Siviero, 62 anni, accusato di aver «piazzato» la merce in città, a Milano e a Padova.

Gli imputati sono tutti presenti sin dalla prima udienza, ad eccezione di Ali Yalha, che viene considerato uno dei maggiori «fornitori» del mercato veneto della droga e che il 20 dicembre dello scorso anno è sfuggito alla cattura. I militari avevano seguito Siviero in uno dei suoi molti spostamenti a Milano, all'hotel «De Paris», e qui avevano cercato un «arabo» di nome Murat Gurbay. Ma avevano trovato solo Ali Yalha, cosicché il turco era riuscito a far perdere le proprie tracce, anche aiutato — secondo l'accusa — dalla gerente dell'albergo milanese, Maria Maddalena Valenza, 36 anni, originaria di Tunisi, che in questo processo è unica imputata a piede libero, accusata di favoreggiamento.

Siviero ha ammesso, ieri mattina, come già in istruttoria, di aver acquistato l'eroina a Milano, ma ha negato di averla poi venduta a Verona, accampando però varie giustificazioni: una volta perché la «merce» non era della qualità prevista e un'altra per un diverso intoppo.

Un secondo imputato, Fabrizio Dalla Vecchia, 33 anni, veronese, ha negato che nelle telefonate intercettate si parlasse di droga, a parte le considerazioni usuali tra tossicodipendenti. Il Dalla Vecchia ha sostenuto che quando si parlava di tre-quattro pezzi la conversazione non si riferiva all'eroina, ma sì un traffico di oggetti d'argento. Da qui la decisione del tribunale, presieduto dal dott. Pulcini, di dedicare la prossima udienza del 2 novembre all'audizione pubblica delle bobine. Così il processo andrà senz'altro per le lunghe, visto che per un quantitativo di venti grammi di droga bisognerà inoltre risentire il perito per stabilire se si trattava di eroina o di morfina.

Insomma, in aula il percorso è accidentato, come succede di sempre quando si fanno processi contro il «male del nostro decennio»: la droga.

Vigile ucciso durante una rapina

LATINA — Un vigile notturno di 33 anni, Antonio Lauretti, è morto colpito alle spalle da una scarica di mitra, mentre cercava di fronteggiare tre banditi durante una rapina nella filiale della Cassa di Risparmio di Prossedi, un centro di duemila abitanti.

Dopo aver ucciso la guardia i banditi non hanno desistito dall'impresa: entrati in banca hanno tramortito il cassiere, Riccardo Meucci, di 31 anni, colpendolo alla testa col calcio di una pistola, hanno preso 20 milioni dalla cassaforte, poi sono fuggiti.

Wojtyla riceve suo rappresentante presso i gesuiti

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha ricevuto in udienza privata il gesuita padre Paolo Dezza da lui nominato suo rappresentante personale in qualità di «delegato sopraintendente» con pieni poteri nel «governo» dei gesuiti, accanto a padre Pedro Arrupe, da 16 anni «preposto generale» della Compagnia di Gerù.

L'udienza pontificia è avvenuta sabato pomeriggio.

Contrastanti versioni tra il Dipartimento di Stato e il New York Times

L'ambasciatore Rabb rientrato negli Usa Chiamato da Reagan o teme un attentato?

NEW YORK — L'ambasciatore americano a Roma, Rabb, non è rientrato in Italia, da dove era giunto il 14 scorso, perché i servizi segreti non lo ritengono ancora al sicuro dall'attentato ordito contro di lui da Gheddafi. Essi stanno predisponendo straordinarie misure di sicurezza all'ambasciata e alla residenza, che verranno dotate tra l'altro di auto blindate. Hanno anche chiesto a Rabb di indossare un giubbotto antiproiettile quando compare in pubblico.

Queste notizie sono apparse sui giornali americani dopo che il *New York Times* ha erroneamente scritto che la settimana passata l'ambasciatore era stato portato via da Milano, per timore di un secondo complotto da parte della Libia.

A quanto ricostruito a Washington, l'attentato contro Rabb fu scoperto il giorno 13 ottobre, e portò all'arresto e all'espulsione di una decina di agenti segreti libici a Roma. Il 14, l'ambasciatore partì per l'America. Il *New York Times* ha scritto che il 21 egli fu imbarcato su un aereo a Milano *«senza che potesse neppure cambiarsi il vestito»*. In realtà, Rabb era rimasto per tutto il tempo nella capitale americana, mentre le autorità italiane proseguivano le indagini.

Ufficialmente, il Dipartimento di Stato afferma che Rabb si trova a Washington per consultazioni e per aiutare il presidente Reagan nella battaglia per la fornitura degli «Awacs» o radars volanti all'Arabia Saudita. Rabb, che è ebreo, è favorevole alla fornitura, e gode di prestigio presso il Congresso.

L'ambasciata Usa a Roma «No comment»

ROMA — *«No comment»* del portavoce dell'ambasciata degli Stati Uniti a Roma sulle voci secondo le quali l'ambasciatore Maxwell Rabb sarebbe stato richiamato d'urgenza negli Stati Uniti anche perché considerato un possibile bersaglio di un complotto libico.

«Non siamo abilitati a pronunciarci su questioni relative alla sicurezza ed è in questo senso che va interpretato il nostro "no comment" — ha detto il portavoce —. *Le uniche fonti autorizzate in questo campo sono i responsabili dei servizi di sicurezza del dipartimento di Stato, a Washington».*

Il medesimo portavoce ha aggiunto che l'ambasciatore Rabb è ritornato a Washington *«per normali consultazioni»*.

Fonti dell'ambasciata hanno confermato che il principale motivo dell'improvvisa partenza del diplomatico è il problema degli aerei «Awacs», che gli Stati Uniti vorrebbero vendere all'Arabia Saudita.

Rabb è partito per Washington il 14 ottobre da Milano subito dopo essere stato informato del «no» della Camera al progetto di Reagan, hanno indicato le fonti, per tentare di convincere alcuni senatori, suoi amici personali il cui «sì» potrebbe risultare decisivo, a sostenere al Senato la linea dell'amministrazione Reagan. Il voto sugli «Awacs» è previsto per mercoledì.

Sulla vicenda, negli ambienti di Palazzo Chigi si fa notare che nelle smentite diramate al riguardo da parte americana si è ribadito che l'ambasciatore Rabb è stato convocato a Washington per consultazioni su vari problemi, ivi incluso quello delle forniture di aerei Awacs all'Egitto e all'Arabia Saudita.

Si fa ancora presente negli ambienti di Palazzo Chigi che il prossimo rientro a Roma dell'ambasciatore Rabb porrà comunque termine a ipotesi destituite di qualsiasi fondamento.

Sulla vicenda Rabb è intervenuto anche il ministro della Difesa Lagorio.

«Non possiamo che credere alla versione ufficiale diramata dall'ambasciata americana a Roma sul rientro del proprio ambasciatore», ha detto il ministro.

Da parte sua, Ali Attia, membro del comitato popolare per l'informazione dell'ufficio popolare socialista della Jamahirya libica a Roma, riferendosi alle notizie sul presunto complotto contro l'ambasciatore americano Maxwell Rabb, ha seccamente dichiarato: *«Come al solito, ci troviamo di fronte a informazioni false e diffamatorie e i chiarimenti forniti dalle autorità statunitensi appaiono assolutamente inadeguati. E' una vicenda talmente ridicola, così come è stata presentata, che non vale neanche la pena di parlarne».*

Confermata la matrice islamica dell'attentato contro Sadat

Un «Khomeini egiziano» cieco ispirò il complotto per assassinare il Raíss

IL CAIRO — Le informazioni che la stampa egiziana pubblica sui risultati dell'inchiesta aperta dopo l'assassinio di Sadat confermano che scopo dei congiurati era di proclamare la «rivoluzione islamica», secondo il modello iraniano. Il «Khomeini egiziano» era un predicatore cieco, Omar Ahmed Abdel Rahma, affiancato da un «consiglio degli ulema» (dottori della fede) composto dagli «imam» di quattro moschee di Alessandria e del Cairo e da quattro dirigenti del movimento estremista «Takfir wa hegra».

Omar Ahmed Abdel Rahman era la guida spirituale dei congiurati e nel nuovo «Egitto islamico» doveva assumere il titolo di «grande mufti», cioè la massima autorità religiosa del paese. Il suo ruolo non si limitava però a diffondere le «fatwas» (pareri religiosi) che giustificavano, secondo *«l'interpretazione autentica del Corano»*, il ricorso all'assassinio ed al terrorismo. Egli doveva essere anche il tesoriere dell'organizzazione, poiché la polizia lo ha trovato in possesso di 20.000 dollari e seimila sterline egiziane (complessivamente circa 35 milioni di lire italiane). Altre forti somme di denaro, fra cui cinquantamila sterline egiziane in banconote nuove e con numerazione progressiva, sono state scoperte in casa di uno dei congiurati.

Il «consiglio degli ulema» doveva corrispondere al consiglio della rivoluzione islamica creato dagli ayatollah in Iran. Accanto a personalità religiose, esso comprendeva anche esponenti «laici»: due di questi, Abbud al Zomor e Mohamed Abdel Salam Farag, sono stati arrestati nelle scorse settimane, gli altri due, Abdel Latif Mustahiri e Fuad el Dawalibi sarebbero ancora latitanti. I quattro «imam» del consiglio (Hafez Salama, Mahmoud Eid, Abdel Rashid Saqur e El Mahallawi erano stati invece tutti arrestati in occasione della «grande purga» compiuta negli ambienti dell'opposizione politica e religiosa all'inizio di settembre.

Un momento-chiave del complotto doveva essere la conquista del palazzo della radio-televisione. Nell'operazione (che i congiurati avevano battezzato con il nome di codice «Nur») era in programma l'assassinio delle principali personalità politiche e militari del paese. I congiurati si erano assicurati l'appoggio di alcuni tecnici ed avevano già incaricato un loro uomo, un certo Mohamed el Beltagi, di leggere sui teleschermi il proclama del nuovo «governo rivoluzionario».

Il «grande mufti» Omar Ahmed Abdel Rahman aveva provveduto a incidere «cassette» magnetiche che dovevano essere distribuite alle moschee controllate dall'organizzazione terroristica. Cento copie di queste «cassette» sono state sequestrate dalla polizia, insieme con alcuni riassunti del libro di Khomeini sulla rivoluzione islamica, testi di addestramento alla guerriglia (fra cui quello di Mao Tse tung) ed altri volumi in propaganda religiosa e politica.

Studenti iraniani digiunano a Chieti 15 in ospedale

CHIETI — Altri tre studenti iraniani, dei circa quaranta che da dodici giorni hanno cominciato lo sciopero della fame contro l'istituzione del numero chiuso per gli stranieri nella facoltà di Medicina e chirurgia di Chieti, sono stati ricoverati ieri in ospedale per malori. Sono così quindici i giovani iraniani che hanno fatto ricorso alle cure dei sanitari.

Nell'assemblea svoltasi nell'aula magna della facoltà di Economia e commercio della «D'Annunzio», gli studenti iraniani hanno ottenuto la solidarietà di rappresentanti di vari partiti. Adele Faccio si è impegnata, per il gruppo radicale, ad illustrare il problema in Parlamento.

Stato civile di Torino

21 OTTOBRE 1981

NATI — **Bonglovanni** Caterina, di anni 67, nata a Sarbaresco, pens., abitante in c.so Alsazia 40/17; **Tassarini** Pierluigi, a. 31, Minervino Murge, pens., v. Foligno 18; **Gioffe** Iopolita v. Ferrero, a. 91, Vaglio Serra, pens., v. Ormea 7; **Carrera** Enrica, a. 74, Torino, pens., v. Fréjus 49; **Citrario** Elvira, a. 78, Pragila, pens., v. Sospino 19; **Chiocchi** Tecla, a. 89, Caldero, pens., p.zza Gozzano 4.

Deceduti in ospedale: **Beccaro** Olvo, a. 70, Cologna Veneta, pens.; **Arlaudo** Giovanni, a. 69, Pinerolo, pens.; **Maaino** Antonio, a. 56, Robella d'Asti, meccanico; **Rende** Giuseppe, a. 67, Carosa di Puglia, pens.; **Molle** Cristiana, a. 40, Torino, cas.; **Longhin** Amelia in Gavotsio, a. 65, Vicenza, pens.; **Vela** Cesare, a. 67, Lequio Berria, pens.; **Segala** Italo, a. 68, Carlo, pens.; **Olivero** Maria, a. 71, Frassino, pens.; **Allione** Giuseppe, a. 73, Pevragno, pens.; **De Rita** Vella, a. 78, L'Aquila, pens.; **Ella** Bruno, a. 59, Cellino S. Marco, pens.; **Germano** Carolina, a. 87, Orsara, pens.; **Comoglio** Lorenza, a. 87, Torino, pens.; **Bassi** Carlo, a. 53, Vigevano, pens.; **Negro** Maurizio, a. 52, Torino, pens.; **Bellino** Giovanna, a. 65, Locana, pens.; **Cachia** Paolo, a. 48, Chieri, impiegato; **Del Gobbo** Antonio, a. 61, Torremaggiore, pens.; **Le Iacono** Grazia, a. 69, Villaroso, pens.; **Carmignani** Felicina, a. 86, Castelfranco, pens.; **Massaia** Sebastiana, a. 64, Grosseri, pens.; **Ferraris** Michele, a. 76, Torino, pens.; **De Rosa** Alfonso, a. 59, Rionzo, pens.; **Lo Grasso** Michele, a. 56, Caltanissetta, pens.; **Tavano** Teresa, a. 85, Bianzè, pens.; **Dutto** Matilde, a. 88, Bovea, pens.; **Raffaro** Pietro, a. 56, S. Damiano, pens.; **Giovannini** Giovanni, a. 79, Torino, pens.; **Caviglione** Lucia, a. 86, Torino, pens.; **Tassani** Tolmino, a. 57, Formignana, pens.; **Strada** Flaminio, a. 83, Torino, pens.; **Migheli** Anna, a. 64, Sassari, pens.

Nati 43 - Morti 36

22 OTTOBRE 1981

MORTI — **Fulini** Olga, di anni 80, nata a Torino, cas., abitante in via v. Vesnucci 61; **Giordana** Maria, a. 85, Torino, pens., c.so V. Emanuele 202; **Pirinetti** Carmelina, a. 82, Trofarello, pens., v. Cassini 14; **Bertolacci** Annita, a. 79, Terni, pens., v. Lauro Rossi 36; **Lucchesini** Luisa, a. 80, Castagneto Carducci, pens., v. Cassini 14; **Mangiarotti** Maria Luisa, a. 58, Pizzale, pens., v. Serrano 27; **Ferrero** Pasqua, a. 81, Capri, pens., v. Montemagno 45; **Artusio** Margherita, a. 77, Torino, pens., c.so Biscardi 11; **Gallina** Francesca, a. 78, Nevigliè, pens., lgo Dora Voghera 134.

Deceduti in ospedale: **Sinibaldi** Archilo, a. 81, Monte Argentario, pens.; **Quarta** Oliana Inas, a. 51, Callino S. Marco, pens.; **Apuzzo** Andrea, a. 57, Napoli, pens.; **Rocca** Michele, a. 3, Moncalieri, infante; **Tomassini** Edda, a. 8, Ceneti, scolare; **Zucco** Pietro, a. 66, Agliè, pens.; **Ladetto** Emilio, a. 95, Varosiè, pens.; **Rosal** Maria Luigia, a. 81, Cirigliò, pens.; **D'Alessandro** Paolina, a. 72, Sfax, pens.; **Sibona** Francesco, a. 77, Druento, pens.; **Bellitano** Francesco, a. 75, Rivoli, pens.; **Crispino** Colombo, a. 58, Grumo Nevano, vend. ambulante; **Michelis** Giovanni Battista, a. 47, Mele, pens.; **Bianco** Pierluigi, a. 18, Milano, cas.; **Asson** Rosa, a. 74, Villastellone, pens.; **Bovetti** Maria, a. 42, Novara, operaio; **Rondari** Aldo, a. 84, Torino, pens.; **Nazzolese** Francesco in Sovenchia, a. 35, Mola di Bari, cas.; **Gandino** Giuseppe, a. 70, Torino, pens.; **Suanno** Giuseppe, a. 92, Orsinova, pens.; **Pisanaschi** Angela, a. 84, Sovereto, pens.; **Ferrero** Giovanni, a. 68, Chieri, pens.; **Marrani** Severino, a. 58, Vallermosa, pens.

(Segue da pagina 5)

Il **Consiglio di amministrazione**, la Direzione ed i Colleghi tutti della **Zuest Ambrosetti S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del signor

Luciano Gelmini

per anni apprezzato dirigente della filiale di Genova.

— Genova, 26 ottobre 1981

I Direttori, i Colleghi e i Impiegati della **Esso Italiana - Uffici di Roma** prendono viva parte al dolore del collaboratore Giulio Conter per la scomparsa del padre

Guido Conter

avvenuta a Cuneo il 25 ottobre 1981.

— Roma, 26 ottobre 1981

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Rodolfo Vizin

Funzionario dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 26 ottobre 1981

Maria Tatiana Carraroli e **Giulio Negroni** partecipano al grande dolore per la perdita dell'indimenticabile e cara

Mariuccia De Bellis

e sono vicini a Lisa, Nina e a tutti i familiari.

— Modena, 27 ottobre 1981

E' mancata

Elisabetta Oberto ved. Santoran

di anni 79

Lo annunciano la figlia **Mirella** con il marito **Domenico Caligaris**, la nipote **Alda** con il marito **Stefano Viaggio**, i fratelli e cognate, nipoti. I funerali martedì 27 c.m. presso Cimitero Generale Torino, Tempio Crematorio, ore 10.

— Aosta, 25 ottobre 1981

Il **Consiglio d'Amministrazione**, i Collegi e tutti i Collaboratori della **Bottelloni S.p.A.** profondamente addolorati prendono parte al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Francesco Guatta Cescone

direttore dello stabilimento di Serago (VI)

— Serago, 25 ottobre 1981

Partecipano al lutto gli amministratori e tutti i collaboratori delle società:

Safind S.p.A.
Sasatex S.p.A.
G.T.A. Sasatex S.p.A.
Susani S.p.A.
Serico S.p.A.
Sasacavi S.p.A.
Sasatex S.p.A.
Salsasa S.p.A.
Domus Market S.p.A.

Cinzia, Antonio Schinelli, Beatrice, Vittorio e Gabriella Vaghi, Giuseppe e Claudia Marenghi profondamente addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Guatta per la dolorosa scomparsa dell'amico

Francesco Cescone

— Merate (CO), 25 ottobre 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Papalia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli e parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di San Giorgio.

— Torino, 27 ottobre 1981

Commossamente è spirato munito dei conforti religiosi

Luigi Baldi

cav. di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Cecilina** e i parenti tutti. Le esequie saranno celebrate nella parrocchia di Cogliolo d'Asti oggi martedì alle ore 15.

— Castagnole d'Asti, 27 ottobre 1981

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito il dottor Maurizio Cibrario per la scomparsa del padre

CONTE DOTTOR

Luigi Cibrario

— Torino, 26 ottobre 1981

Dirigenti, impiegati ed Operai della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore del dottor Maurizio Cibrario per la perdita del padre

CONTE DOTTOR

Luigi Cibrario

— Torino, 26 ottobre 1981

La **Presidenza** e la **Direzione dell'Aci** — Associazione nazionale fra industrie automobilistiche — partecipano a nome di tutti gli associati al dolore della famiglia per la scomparsa di

Claudio Mariani

ricordandone il lungo appassionato impegno al servizio dell'associazione dell'automobilismo italiano.

— Torino, 26 ottobre 1981

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

UTIP 531.188 vende via Passo Buole 153 magazzino libero 23 milioni 900 mila muri negozio con retro personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.628 vende adiacente dogana via Erasmo da Rotterdam posti auto singoli e doppi da 15 milioni 900 mila relaxando.

VENDESI affittasi capannone industriale mq 2000 con palazzina uffici mq 350 zona Settimo svincolo autostradale Torino-Milano. Telefonare 959.3343 mattino.

VENDESI muri negozio latteria zona piazza Bengasi richiesta L. 30 milioni trattabili. Tel. 743.971 - 810.7830.

VENDESI negozio angolare, centralissimo, con licenza articoli vari, due ampie vetrine, seminterrato, completamente ristrutturato. Tel. 535.912 - 636.884 ore 15-18.

VENDESI 200 mq locale officina con parcheggio, a L. 36 milioni. Telefonare 011 901.2411, dopo le 20.

VIA Genzano vendesi box auto L. 7 milioni 500 mila. Per informazioni Immobiliarestore 549.701 - 553.204.

VIA Gioberti 69 libero negozio 60 metri quadrati con annesso basso fabbricato mq 30 e 2 posti auto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco cerca lavoro in mensa aziendale oppure scolastica. Tel. 0173 56.213.

AIUTO cuoco offresi a ristorante o mensa aziendale telefonare al 586.801.

APPRENDISTA 15enne offresi qualsiasi lavoro anche officina meccanica o idraulica. Tel. 300.3882.

AUTISTA patente C-E offresi. Telefonare 842.2144.

AUTISTA portavalori con porto d'armi referenziato offresi. Scrivere «Publikompass 8624 — 10100 Torino».

AUTISTA torinese patente E passaporto pratico estero offresi anche privato, tel. 837.392.

AUTISTA 35enne patente D Cap. conoscenza lingue pratico Italia estero disponibile trasferimento residenza offresi. Telefonare 011 854.357 - 723.807.

CONIUGI con 2 figli cercano portineria tel. 269.952.

CUOCO specializzato 36enne cucina italiana francese offresi referenze massime, libero subito. Tel. 011 651.018 feriali.

ESPERTO legatore senza lavoro tel. 554184 ore pasti.

ESPERTO per manutenzioni, revisioni presse sbavatrici e fucinatrici 5° livello passaggio diretto offresi Torino e cintura. Telefonare 800.2874.

EX guardia giurata pensionato offresi guardiano notturno mansioni fiducia fattorino servizi vari. Telefonare 219.748.

FRATELLI 15 e 18 anni cercano lavoro purché serio. Telefonare 650.7490.

GIARDINIERE provetto offresi per sistemazione e manutenzione ville mezze giornate in Torino e vicinanze. Tel. 758.350.

OFFRESI abile verniciatore a spruzzo con passaggio diretto. Tel. 204747.

OFFRESI ragazza 19enne per qualsiasi lavoro. Telefonare 783.022.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia tel. 830581.

PENSIONATO offresi a ore come già cassiere bar. Miti pretese, tel. 890.0072.

PENSIONATO 57enne offresi qualunque lavoro anche tempo pieno. Telefonare al 726.824.

PENSIONATO 53enne esperto aggiustatore stampista e attrezzista oppure qualsiasi lavoro, libero subito offresi. Scrivere Publikompass 9402 — 10100 Torino.

PERITO elettronico neodiplomato militeesente cerca lavoro nel suo ramo o qualunque altro, tel. 298.703.

PREPENSIONATO dinamico patentato offresi a tempo pieno o mezza giornata. Telefonare 411.2957.

RAGAZZO 22 anni referenziato cerca lavoro come aiuto cucina o lavapiatti disposto trasferirsi, tel. 640.222.

REFERENZIATA quarantenne offresi per lavori domestici a ore, telefonare 331.577.

SIGNORA cerca lavoro domestico 4 ore giornaliere. Telefonare 540.4099, mattino.

SIGNORA referenziatissima occuperebbesi fissa come infermiera dama compagnia pratica cucina semplice piccoli lavori domestici presso inferma oppure signora anziana ottimo stipendio, tel. 258.480.

TIPOGRAFO compositore prima categoria anche impressore offresi, telefonare 940.833 - 382.177.

VETROREZINE carpentiere nautico esperienza con patente B offresi. Telefonare 471.832, pomeriggio.

30ENNE libera da impegni offresi come collaboratrice anche fissa. Scrivere «Publikompass 9067 — 10100 Torino».

commessi, baristi

AIUTO cuoca referenziato anche come aiutante cucina offresi presso bar o mensa aziendale o scolastica, tel. 850.4851.

COMMESSA esperta panetteria offresi telefonare 650.0401.

DIPLOMATA 19enne offresi seria ditta per serio impiego lingue francese inglese, tel. 800.6548 ore pasti.

OFFRESI barista libero subito. Telefonare 748.613.

RAGAZZO ventenne con esperienza barista cerca lavoro anche generico tel. 650.5812.

impiegati

ABILE centralinista offresi per passaggio diretto seria ditta zona Ovest. Tel. al 780.8372 ore pasti serali.

AMMINISTRATIVO pensionato lunga pratica anche in proprio offresi part-time possibilità domicilio impianto conduzione consulenza contabilità bilanci. Tel. 444.334.

BANCARIO ventennale esperienza libero subito offresi seria ditta. Tel. 011/998.3378 ore serali.

CERCO primo impiego come grafico pubblicitario poca esperienza oppure come scenografo, tel. 309.7873.

DICIANNOVENNE ragioniera buona volontà offresi come segretaria o baby sitter, tel. 392.827 ore pasti.

DIPLOMATA 23enne segretaria d'Azienda stenodattilo cerca lavoro tel. 9067473.

ESPERTA 40enne offresi part time per lavoro ufficio prima nota operatrice contabilità fornitori clienti passaggio diretto zone adiacenti corso Francia-Torino-Rivoli telefonare 7803840.

GEOMETRA 30enne buona conoscenza disegno edile, disponibilità viaggiare, esaminerebbe proposte impiego, libero subito. Scrivere: «Publikompass 6836 — 10100 Torino».

GEOMETRA 32enne pluriennale esperienza imprese verniciature industriali operanti Italia ed estero pratico preventivi conduzione diretta ed indiretta cantieri contabilità lavori rapporti con committente analisi costi conoscenza materiali ed attrezzature magazzino spedizioni acquisti, inglese: acquisti, oltre a buona conoscenza francese, contabilità clienti fornitori, iva bolle esportazione definitive e temporanee normative commerciali tributarie civilistiche esaminerebbe proposte. Disponibilità viaggi. Possibilità passaggio diretto. Referenze documentabili. Scrivere: «Publikompass 8477 — 10100 Torino».

IMPIEGATA amministrativa esperienza 6 anni lavori ufficio, iva fatturazione dattilografia contabilità semplificata impiegherebbesi presso piccola media azienda. Telefonare 780.0384.

IMPIEGATA dattilografa centralinista pratica carico e scarico magazzino bolle consegne ecc. passaggio diretto offresi tel. ore ufficio 6984590.

IMPIEGATA dattilografa insegnante elementare assistente sociale offresi primo impiego. Telefonare 242.045.

IMPIEGATA esperta lavori ufficio contabilità iva offresi passaggio diretto. Tel. 835.553.

IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori ufficio fatturazione cassa banca avvisi contabilità registrazione iva carico scarico magazzino passaggio diretto offresi. Scrivere: Publikompass 8834 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 23enne referenziata esperienza quadriennale lavori ufficio dattilografia offresi solo pomeriggio passaggio diretto. Telefonare 785.214 dopo ore 14.

INGEGNERE civile milleseicento libero subito offresi tel. ore ufficio 541.608.

LAUREATO scienze biologiche offresi per lavoro adeguato. Scrivere «Publikompass 8635 — 10100 Torino».

OFFRESI ragioniera primo impiego per qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 605.2781.

PERITO aziendale e corrispondente in lingue estere 19enne cerca primo impiego. Telefonare 346.459.

PRATICA assicurazioni offresi passaggio diretto. Telefonare 241.184 mattino.

RAGIONIERA pratica fatturazione Bce 2030 offresi. Telefonare 582.425.

RAGIONIERA praticante con esperienza biennale offresi studio professionale per part-time. Telefonare 605.2304 pomeriggio.

RAGIONIERA ventenne primo impiego offresi tel. 850.4742.

REFERENZIATA ottima presenza titolo di studio pluriennale esperienza commerciale promozione vendite a livello nazionale considera adeguate proposte anche a livello direzione filiale. Scrivere Publikompass 8336 — 10100 Torino.

SEGRETARIA pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 758.388.

TEDESCO madrelingua referenziato offresi a ditte, ufficio come interprete traduttore anche brevi viaggi estero volendo anche part time. Scrivere: «Publikompass 8368 — 10100 Torino».

17ENNE preparatrice di laboratorio chimico e biologico offresi impiego ditta seria. Telefonare 735.243.

26ENNE diplomata buona conoscenza francese inglese cerca urgente lavoro. Telefonare 0172 75.88.

28ENNE pratica lavori ufficio iva contabilità passaggio diretto offresi. Tel. 349.0905 - 594.718.

38ENNE pratica fatturazione primanota vendite offresi passaggio diretto. Telefonare 784.002.

tecnici

LAUREATO in chimica esperienza decennale controllo qualità prodotto processo e gestione produzione. Scrivere Publikompass 8808 — 10100 Torino.

TECNICO responsabile di stabilimento esperto di produzione e organizzazione del lavoro esamina proposte. Telefonare 241.198.

dirigenti

EX dirigente industriale giovane pensionato esperto consulente tecnico commerciale progettista motori elettrici saldatura ed utensili conoscenza perfetta inglese e francese esamina proposte. Scrivere «Publikompass 6839 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A. A giovani ambosessi 850 mila mensili semplice lavoro via Baretti 8/D traversa via Nizza ore ufficio.

A.A.A.A.A.A.A. AD ambosessi 850 mila mensili lavoro organizzato via S. Secondo 24 interno cortile campanello pubblicità.

A.A.A.A.A.A. A ragazzi/e 800.000 mensili lavoro organizzato presentarsi via Mazzini n. 3 interno cortile.

A.A.A.A.A. A ragazzi/e 850 mila mensili lavoro organizzato. Per informazioni presentarsi via Belfiore 24 ore ufficio.

A.A.A.A.A. A ragazzi/e offresi ottime possibilità di guadagno. Anche solo ore pomeridiane. Via P. Tommaso 27 bis C ufficio.

A.A.A.A. A ragazzi/e offriamo 800 mila mensili per facile lavoro organizzato via Catania 20 tram n. 1.

A.A.A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani ragazzi/e via San Francesco da Paola 33 Cortile corso Vittorio Emanuele.

A.A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani «scenteiosi» anche se primo impiego. Via Baretti 23 interno cortile ufficio.

A signora sola o coppia senza figli offresi alloggio arredato zona Moncalieri. Si richiede collaborazione domestica. Telefonare 685 773 ore ufficio.

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio scrivere Novara XXIV Maggio 1, 20099 Sesto S. Giovanni (Milano), telefono 02 242.3356.

ALLOGGIO arredato stipendio offro coniugi senza figli, marito occupato, donna tuttofare. Referenze. Tel. 696.818.

ARTIGIANO zona Rivoli cerca tranciatore stampista qualificato tel. 958.0540.

ATTREZZISTA meccanico ditta minuterie metalliche in filo e nastro con patente auto cercasi. Tel. 704.317.

AZIENDA grafica primaria importanza assume macchinista tipografia pratico o da avviare macchine produzione etichette autoadesive, tel. Sales Leumann 958.1485.

AZIENDA metalmeccanica cerca tornitore per lavori di attrezzatura veramente capace tel. 784205.

AZIENDA settore plastica cerca persona responsabile per reparto costruzione stampi. Telefonare al 899.9840.

CAPO macchina esperto 22/40enne per produzioni di serie (legno, carta e simili) passaggio diretto cercasi zona Nord tel. 9209807.

CARROZZERIA cerca verniciatore. Presentarsi in via Beinasco 105 oppure telefonare 790.335.

CARROZZERIA cerca verniciatori. Via Padova 64, telefono 254.975.

CERCANSI ambosessi lavoro ricalco. Per informazioni scrivere: Idem, via Padova 38 — 20131 Milano.

CERCASI collaboratrice domestica fissa o ad ore. Tel. 513.689 ore ufficio.

CERCASI coniugi soli pensionati per custodia villa in Torino precollinare pratici giardino referenze. Scrivere a: «Publikompass 8354 — 10100 Torino».

CERCASI cromista capace. Tel. 377.944 - 380.337.

CERCASI operaio specializzato lavorazioni stampaggio a freddo minuteria metallica Tel. 411.1702.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 877.374.

CERCASI tuttofare fissa o giornata referenziata. Telefonare 840.823.

CERCO aiutante o apprendista parrucchiere pratica phon e mani. Telefonare 598.288 o presentarsi corso Turati 10 bis.

CERCO donna fissa tuttofare mezza età. Telefonare 704.639, escluso sabato, dopo ore 15.

CONIUGI anziani pensionati moglie degente aiuto domestico cercasi per villa collina vicinissima servizi. Telefonare 780.658 ore ufficio.

CONIUGI cercano tuttofare fissa disposta trasferirsi saltuariamente ottimo stipendio referenze controllabili. Tel. 511.379.

CUSTODI per casa Orbassano cercasi. Coniugi senza figli o persone sole. In cambio sistemazione abitativa ed eventuali lavori domestici. Scrivere Publikompass 657 - 10100 Torino.

DITTA cerca battilastra. Telefonare ore ufficio al 645.938.

DITTA in zona Nichelino cerca esperti lavorazione lamiera. Tel. 696.8482.

FAMIGLIA signorile cerca domestico/a fisso/a anche dormire alloggio indipendente con tv, ottimo stipendio, serietà. Telefonare 337.045, pasti 325.140.

GIOVANE ambosesso con auto cercasi per vendita e montaggio moduli arredamento. Referenze. Telefonare ore ufficio 895.773.

IMPIANTO automatico formatura ghisa con carosello cerca competente per revisione generale e installazione. Scrivere: Fonderie Sigliano, corso Valentino n° 29 - Casale Monferrato, tel. 0142 23.51.

IMPORTANTE azienda assume giovane magazziniere possibilmente esperto in zona Torino Sud. Telefonare 346.715.

INFERMIERA cercasi casa di cura Lanzo. Tel. 0123 / 28.181. Orario 8-12 - 16-19.

MANUTENZIONE elettromeccanica, operaio specializzato veramente capace per macchinari e impianti, cerca urgentemente industria trafilamento tubi, preferibile passaggio diretto. Presentarsi ore ufficio il martedì e giovedì. C. Scarrello & C. Sri via Rivoli 128, Villarbasse.

OFFICINA carpenteria meccanica zona Mappano cerca un verniciatore a spruzzo e un apprendista saldatore tutti e due militeesenti tel. 996.8208.

OFFICINA metalmeccanica cerca operaio specializzato 4° livello addetto bagni galvanici. Telefonare 790.930.

OPERAI montatori elettronici industria con sede in Torino cerca per collaudo e riparazione di apparecchiature industriali. Richiedesi esperienza almeno biennale. Milite esente. Passaggio diretto. Tel. ore ufficio 888.294.

PARRUCCHIERE per signora abilissimo acconciatore phon massima retribuzione, via Cobuto n. 12.

PER villa vicinanze Avigliana cercasi donna fissa media età pratica cucina offresi massimo stipendio se veramente capace. Tel. 935.078 ore pasti.

TAGLIATORE taglietrice pratico paga a natura cerca maglificio maglieria intima. Telefonare 411.4814.

impiegati

A. CASAMERCATO S.p.A. assume 1° novembre un funzionario/a vendite max 32enne. Offresi inquadramento sindacale 3° livello commerciale, 14° mensilità più provvigioni e incentivi, vastissimo portafoglio immobili. Richiedesi esperienza e capacità, auto propria. Telefonare per colloquio 650.3605.

A. PUBLIEMME società per la gestione mezzi pubblicitari assume primo novembre funzionario/a max 30enne, per contatto e gestione clientela. Richiedesi auto propria. Offresi inquadramento di legge, più incentivi e provvigioni. Sede lavoro Alessandria. Telefonare per colloquio 011.447.1643.

AGENTE importante società cerca 22/40enni per vendita diretta al privato e dimostratori per manifestazioni fieristiche. Tel. al 757.305 ore 10-16 per fissare appuntamento.

AGENZIA Pem per il lancio eccezionale di una grande opera dell'Istituto Geografico De Agostini cerca collaboratori con esperienza di vendita ai privati. Si offrono interessanti opportunità di guadagno e di carriera. Telefonare per appuntamento 535.508 - 537.626.

ANALISTA programmatore 23-35enne pluriennale esperienza IBM 34 TP RPG II cercasi. Rivolgersi a Studio Eta 8200059.

ADSTA società internazionale cerca 25-45enne con automezzo per vendita apparecchi per la pulizia settore alberghiero e privato. Alto guadagno impegno fatturato. Scrivere specificando n. telefonico a: Publikompass 649 - 10100 Torino.

ASSUMIAMO ambosessi in Piemonte per interessante attività anche part-time da svolgere nella propria zona di residenza. Si richiedono: auto propria, massima serietà, non indispensabile titolo di studio. Si offrono: ottima retribuzione inquadramento di legge. Per informazioni tel. 011/217.425.

AZIENDA commerciale importanza nazionale ricerca elementi con pomeriggi liberi o pensionati giovanili per assistenza propria clientela. Zone interessate Torino Sud-Chieri Carmagnola Moncalieri Orbassano. Scrivere: «Publikompass 6880 — 10100 Torino».

CASAMERCATO 650.3600 ricerca per ulteriore potenziamento servizi acquisti e vendite abili funzionari/e max 35enni. Titolo preferenziale specifica esperienza nel settore.

CERCANSI giovani da addestrare per inserimento centri locali come programmatori-programmatrici. Per colloquio in zona telefonaci 02 204.3386 oppure scrivici: Sciaddi, via Palestrina 36 - Milano.

CERCASI ragioniere geometra pratico ufficio e contatto clientela. Telefonare 835.640.

DATTILOGRAFA contratto a termine cerca primaria società assicurativa. Scrivere Publikompass 8640 — 10100 Torino.

DISEGNATORE particolarista bene meccanico esperienza minima 2 anni in azienda con prodotti terza media azienda zona Cambiano. Scrivere: «Publikompass 5457 — 10100 Torino».

GFI Gruppo Immobiliare Finanziario Italiano ricerca personale qualificato per acquisizione assicurato ottime provvigioni. Tel. 680.803.

IMPORTANTE agenzia rappresentanze ricerca impiegata diplomata per mansioni di responsabilità disponibile subito. Si richiede elemento dinamico con esperienza maturata in ambiente commerciale età 22-30 anni con particolare predisposizione contatti telefonici clienti-fornitori. Massima serietà e referenze. Astenersi se non con requisiti richiesti. Scrivere a «Publikompass 6369 — 10100 Torino».

INSEGNANTE collaboratrice in scuola privata cercasi; materie artistiche scientifiche letterarie, musica. Sistemazione in ambiente signorile. Scrivere «Publikompass 6361 — 10100 Torino».

ISTITUTO legalmente riconosciuto assume buona dattilografa 30-40 anni pratica lavori ufficio segreteria generale capacità trattare pubblico. Scrivere «Publikompass 6654 — 10100 Torino».

SOCIETA' in forte espansione livello nazionale cerca ambosessi diplomati automuniti per ricerche di mercato, 25-35enni disponibilità immediata, interessante retribuzione, inquadramento legge. Tel. oggi solo per appuntamento al 800.0819 dalle 9 alle 14.

UFFICIO commerciale cerca segretario/a con ottima conoscenza lingua tedesca. Telefonare 503.038.

UFFICIO tecnico ricerca disegnatore meccanico. Si richiede esperienza nel campo della saldatura e attrezzature per carrozzeria. Telefonare 723.175 - 713.235.

VENDITORE auto e fuori strada cerca concessionario per Torino. Preferenza se veramente capace. Scrivere Publikompass 651 - 10100 Torino.

1.900.000 al mese a persone selezionate, libere, 22/45 anni, cultura superiore. Tel. 533.181.

30% di provvigioni offre società immobiliare ad esperti acquisitori. Richiedesi capacità lavoro autonomo serietà auto ulteriori prospettive in base ai risultati. Tel. 531.449 - 513.448.

tecnici

CERCASI perito elettrotecnico esperto o neodiplomato da adibire al collaudo e/o manutenzione macchine utensili. Telefonare Imab srl, Torino.

dirigenti

SOCIETA' elettromeccanica e carpenteria produzione medio piccola operante come capocommessa cerca responsabile organizzazione e coordinamento di approvvigionamenti, produzione, montaggio e conduzione personale. Indispensabile lunga provata esperienza e libero a breve termine. Scrivere «Publikompass 634 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A. SOCIETA' commerciale ricerchiamo 2 abili venditori per le province di Asti Cuneo Alessandria offresi possibilità guadagno mensile 1 milione 700 mila dimostrabili. Solo per fissare colloquio. Tel. 011/309.0346.

AZIENDA ricerca leaders e produttori con auto lavoro duraturo tel. 532.748.

CERCASI per Torino città venditori veramente capaci. Monomandatari, liberi, seriata, professionalità, rispondere solo se in possesso di tali requisiti. Si offre: inquadramento Enasarco, fisso, provvigioni, incentivi. Tel. Dalmar tornerà per ufficio 447.3828.

CONCESSIONARIA vendita elaboratori minicomputers personale sistemi Edp standard e personalizzati, offre rappresentanza ad agenti o collaboratori esterni per la vasta zona del Piemonte. Telefonare 011 209.525.

DITTA produttrice prodotti abrasivi cerca agenti anche plurimandatari provincia To Ao Cn Al Vc. Tel. 0125 236.926.

FARMACEUTICI ditta importanza nazionale cerca propagandistare introdotto classe medica piemontese zona To Cn Ao Al At. Telefonare 650.6714, ore ufficio.

OPERATORE finanziario per Torino con valide prospettive di lavoro e guadagno azienda operante nel campo degli investimenti cerca. Indispensabili massima serietà e professionalità documentabili. Scrivere a: «Publikompass 1 — 16121 Genova».

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria cerca agente esclusivista per Torino e cintura. Richiedesi esperienza specifica nel settore pubblicitario, età compresa tra i 28-40 anni auto propria. Offresi interessanti prospettive economiche. Tel. 545.819.

PER lancio assoluta novità società romana cerca concessionari introdotti esercizi pubblici, garantiscesi utili rilevanti, attività continuativa, richiedonsi minimi capitali. Telefonare Roma 06 857.672 - 850.507.

RAPPRESENTANTE vernici rappresenterebbe esperienza ventennale introdotto Torino provincia colorifici decoratori carpenterie offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Publikompass 6370 — 10100 Torino».

RICERCHIAMO agenti di vendita prodotti per forni e pasticceria per Torino e provincia. Si offre inquadramento Enasarco alti margini premi di produzione prodotti di qualità molto elevata. Telefonare 472.119 dopo ore 14 per appuntamento.

VAMPIRAT affermata ditta termoacustica determinazioni ricerca ambosessi anche in abbinamento per ampliamento organico vendite Torino e Piemonte. Tel. 556.444.

VENDITORE di prim'ordine per vendita saloni acconciatura, profumeria, laboratorio di produzione cerca. Tel. 675.470 Torino.

ZONA Liguria cerchiamo rappresentante forniture alberghiere, prodotti tessili. Telefonare al 0182 85.485.

9 Lavori a ore

domande

GIARDINIERE qualificato offresi per manutenzione e rifacimento giardini. Telefonare 304.530.

OFFRESI tuttofare a ore escluso giorni festivi referenziata tel. 514379.

10 Prestazioni consulenze

COMMERCIALISTA esegue lavori iva contabilità paghe contributi denunce servizi vari. Telefonare 747.730 dalle 17 in poi.

CONSULENTE del lavoro contatterebbe piccole medie aziende per tenuta libri paga, telefonare 878.308.

11 Baby sitter

domande

A. DICIANNOVENNE diplomata offresi come baby sitter referenziata. Telefonare 739.4711 pasti.

MAESTRA 19enne offresi baby sitter mattino zona Porta Nuova tel. 6503418 ore pasti.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. 48 ore consegna Panda, 48 ore consegna 127 Diesel, 48 ore consegna Ritmo Sport, 48 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia 341. Sabato aperto.

A.A.A.A.A. FIAT usato sicuro 300 occasioni con garanzia 12 mesi. Anticipo 200 mila, rateazioni fino a 36 mesi: 500, 126, 127, 128, Panda, A112, Ritmo, 131, Beta coupé, Dyane 6, R5 ecc. permute. Salsalo venditore autorizzato Fiat corso Trapani 116, tel. 339.018.

A.A.A. ASSICURAZIONE GRATIS fino al 30 ottobre su 147 vetture d'occasione con minimo anticipo e comode rateazioni senza cambiali. Interpellateci alla Gencar, via Nizza 185, telefoni 696.1755/6/7. Aperto sabato tutto il giorno.

A.A. ALLA GENCAR su 147 vetture d'occasione abbiamo selezionato 48 vetture di ogni marca e tipo vendendole solo con le seguenti garanzie: motore + cambio + differenziale + sterzo + auto in sostituzione in caso di guasto + rientro passeggeri + recupero auto + spese alberghi; interpellateci alla Gencar via Nizza 185 tel. 696.1755/6/7. Aperto il sabato tutto il giorno.

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci. Lincarauto concessionaria automobile Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo rateizzando senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegna immediata. Autoclesiani corso Grosseto 55/A, anche il sabato.

ACQUISTANSI auto piccola e grossa cilindrata anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTANSI AUTOGALLIA
piccola grossa cilindrata e sinistrati, valutazione contanti. C. Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

ACQUISTIAMO
vetture di piccola cilindrata massimo due anni di vita, purché non sinistrate, massima valutazione. KitCar corso Belgio 101, tel. 89.99.044.

ALFETTA Beta, Bmw 525, Peugeot 504 familiare, 104, SR TL, Taunus, Escort, Ami 8, Mini, 128, 124, 124 Sport, Simca 1100 familiare, 1307, Zaz, Prinz 4, Kadett, Kadett familiare, Manta, Ascona, Record D, Record D familiare. Via Cigna 3.

AUDI 200 turbo nera tetto apribile 80 fine perfetta vende conto cliente concessionario Volkswagen. Simoni, corso Turati 53, tel. 506.108.

AUTOCARRO OM40 cassone lungo unproprietario km 60 mila intatto. Altro Ford Transit autocarro 19 q.li trribaltabile nuovo da immatricolare espatriando vendo. Tel. 0184 38.087.

AUTOCITY vasto assortimento: 500, 126, 127, Ritmo, Mini, A112, R5, Golf, 128, 131, Alfasud, Giulietta, revisionate garantite. Pronta consegna vetture nuove Fiat, Lancia, Autobianchi, Innocenti. Via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato, tel. 739.0025.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Generali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BETA berline 1300, 1600, 2000 assortimento colori garanzia sistema usato sicuro 1978/79 vende Lancia. Svai via Colombo 43 tel. 594.704 - 595.983.

BETA MONTECARLO
modello 81 grigio metallizzato pochissimi km perfetta. Francar, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 758.282.

BISARCA per furgoni con lavoro Nord-Sud vendesi lire 10 milioni trattabili. Telefonare 952.207.

BMW Italcar occasioni, corso Turati 63, tel. 508.252: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche rateal-mente.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

BMW 320 1980 grigio metallizzato 6 cilindri 5 marce aria condizionata vendo a privato L. 9 milioni 700 mila tel. 651.840 ore ufficio.

BMW 728 nera '78 metallizzato aria condizionata chiusura centralizzata vetri elettrici ruote in lega impianto stereo antifurto elettronico pochi km con garanzia L. 4 milioni contanti e L. 350 mila per 36 mesi vende permuta rateizza Fioraulo, corso Turati 13 D.

BRANCA corso Francia 107 Rivoli vi propone una favolosa esposizione di autovetture d'occasione. Ripristinate con garanzia a prezzi eccezionali. Visitateci. Tel. 959.3142.

CITROEN Visa 550 1 anno e mezzo 43 mila km vendesi. Telefonare 830.102 ore ufficio.

KITCAR
DA L. 300.000
a 960 mila lire disponiamo di 30 autovetture discretamente in ordine tipo: Fiat 500, 127, 128, 124, Mini, Giulia, 1750, Escort, Simca, Alfasud. E' una offerta imperdibile che facciamo per ragioni di spazio. KitCar, c. Belgio 101, tel. 899.9044.

DYANE 6 1976 eccezionale come nuova 2 milioni 200 mila rateizzabili senza cambiali. Toraulo, corso Belgio 108.

FERRARI 208 GT4 78 unproprietario condizionatore km 12.000 gomme VR 205 nuove visibile corso Brescia 18. Tel. 850.805.

FURGONI PULMINI
fuoristrada camioncini nuovi ed usati qualsiasi modello e tipo acquistasi e vendesi via Giulio di Barolo 3/D. Tel. 831.751.

GAMMA coupé 2000, Ritmo Diesel, Bmw 320, Mini Clubman, R5 Alpine R5 TL, Volvo 245 DL. Via Volta 8, tel. 548.681.

GIULIETTA 1.8 dell'80, unproprietario in garanzia vende Fioraulo via Stradella 82, Torino, tel. 215.743.

GOLF GTI nero tetto apribile vetri elettrici del '79 vende Fioraulo, via Stradella 82 - Torino, telefono 215.743.

GOLF GTI 80 grigio metallizzato 5 marce 4 fari impianto stereo PS pochi km unproprietario con garanzia L. 3 milioni in contanti e L. 300 mila per 36 mesi vende permuta rateizza Fioraulo corso Turati 13 D.

INNOCENTI Mini 90 SL ricondizionata garantita da 2 milioni 950 mila rateizzabili senza cambiali. Toraulo, corso Belgio 108.

LADA NIVA
inadoperata come nuova, ottima occasione, consegna immediata. Francar corso Vittorio Emanuele 206, tel. 758.282.

OPEL concessionaria Auto 3000, corso Traiano 14, tel. 610.804, vende con garanzia completa Rekord E 22 D serie speciale argento 7 mesi, Rekord E 23 D Caravan marrone 10 mesi, Kadett 1200 special 5 porte accessoriata 7 mesi, Rekord ed Ascona diesel vari modelli anni '78-'79. Possibilità di permute e finanziamento.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PORSCHE 911 T 2400 arancione privato vende condizioni ottime, come nuova. Telefonare 947.2400.

PORSCHE 911 2.7 modello '77 argento metallizzato bellissima vende concessionario Simoni, corso Turati 53, tel. 506.108.

PRIVATAMENTE vendo nuova 131 Super 1300 TC, 5 mesi blu scuro pochi km, tel. 640.6380 serali.

PRIVATO vende A 112 To F bella qualsiasi prova 960 mila tel. 335.8235.

PRIVATO vende Ritmo 60L, 2 anni, 40 mila chilometri. Telefonare 908.7764.

PRIVATO vende Panda 30 nera mesi 6. Telefonare 348.815 ore serali.

PRIVATO vende A112 nera Elite 1 anno di vita. Telefonare, ore pasti, 855.362.

PRIVATO vende in buonissime condizioni Lancia Beta berlina 1600 grigio metallo 1978 pochi km. Tel. ore ufficio 505.247.

PRIVATO vende Fiat 127 TO F anno '77 colore blu, ottimo stato, tel. 728.552.

PRIVATO vende Mercedes 300 diesel anno 1976. Tel. 850.504.

PRIVATO vende Ritmo Super 1300 di 6 mesi chiusa in box, perfettissima. Telefonare 238.017.

PRIVATO vende Renault 5 GTL beige novembre '80 perfetta. Telefonare 640.824.

PRIVATO vende Ritmo 60CL 5 marce sempre strada. Telefonare 302.152 ore serali.

RARITA' vendo bellissima Bmw 520 iniezione fine '75. Telefonare pasti 749.01.31.

RITMO diesel CL To V65574 ottima, privato vende. Telefonare 908.6378 casa, 901.1213 ufficio.

R14 TL blu medio 1979 completamente revisionata occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di 182 mila 150 lire. Automarket corso Principe Eugenio 11, tel. 510.588.

SAAB GLE 80 antracite metallizzato 5 porte tetto apribile 5 marce unproprietario pochi km con garanzia Saab L. 4 milioni contanti e L. 350 mila per 36 mesi vende permuta rateizza Fioraulo, corso Turati 13 D.

SEMESTRALE vendesi Delta 1300 cinque marce. Telefonare 487.954 ore pasti.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

UNICO proprietario vende 128 modello 1975 blu scuro ben tenuta e 127 3 porte fine '78 ogni prova. Tel. 696.4366.

UNICO proprietario vende 131 special blu scuro modello 1976 radio e 112 modello 1976 ben tenuta accessori. Tel. 696.4366.

VENDESI a privato Ritmo 60L 5 porte colore azzurrite km 4000 semestrale, tenuta garage proprio. Tel. 762.342 - 725.098.

VENDESI Alfetta 1.6 targata ToT54 richiesta 6 milioni 500 mila. Telefonare 722.473.

VOLVO 244 DL fine '78 amaranto con cambio automatico unproprietario pochi km trattato vera occasione vende a 6 milioni 500 mila Fioraulo via Stradella 82, tel. 215.743.

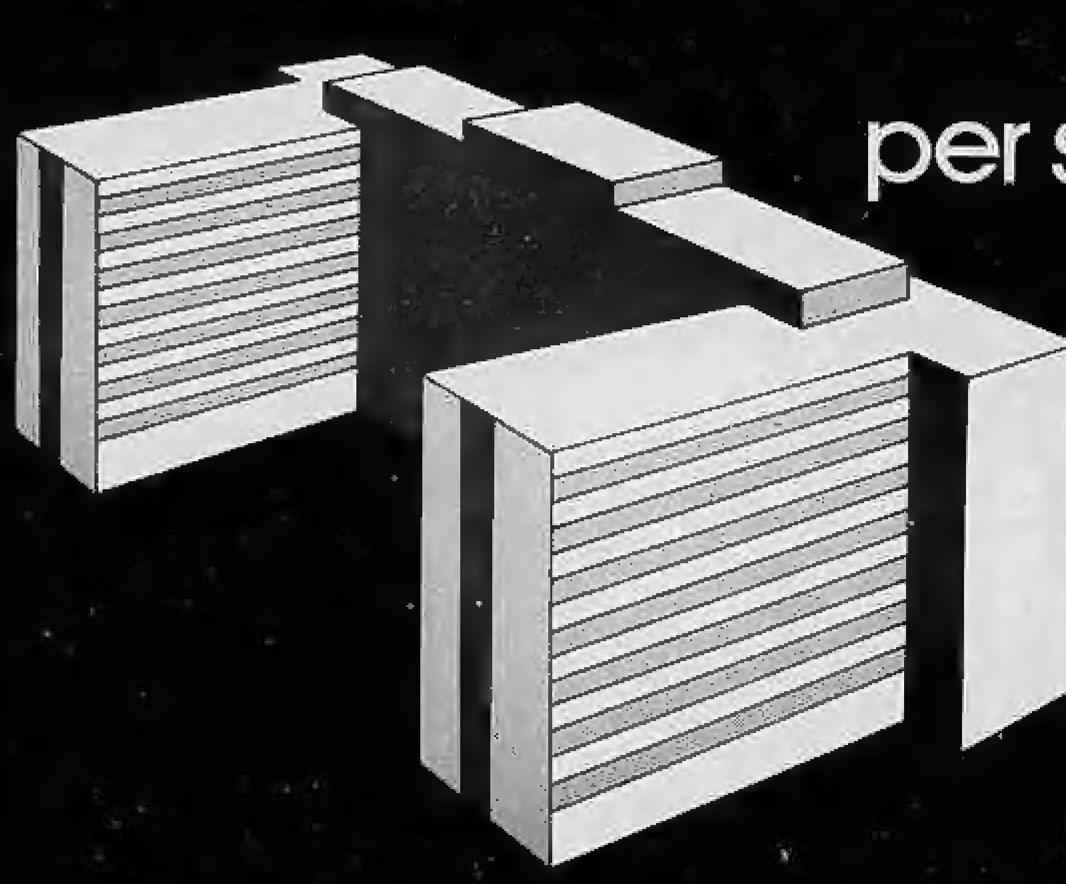
126 Black nera 1979 in originale con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di 118 mila 850 lire. Automarket corso Principe Eugenio 11, tel. 538.595.

127 special blu medio mesi 3 km 500 originali come nuova vero affare con 500 mila di anticipo e versamenti mensili di 197 mila 850 lire. Automarket corso Principe Eugenio 11, tel. 510.738.

(continua)

A Roma una nuova sede prestigiosa, moderna, funzionale per società prestigiose, moderne, dinamiche:

La Ferratella
zona EUR



Un edificio a destinazione direzionale in un centro urbano completo di tutte le strutture, in posizione ideale.

La zona
Adiacente all'EUR, è ottimamente collegata con la viabilità primaria, con l'aeroporto intercontinentale, con la rete autostradale, con il centro città.

L'edificio
Concepito espressamente come sede direzionale di importanti aziende, offre «tagli» di 1200 mq. per piano. Sette piani fuori terra, luminosi e razionali; locali commerciali al terreno, archivi e garage all'interrato.

La validità della zona e il livello prestigioso degli edifici hanno già consentito a diverse importanti Società (tra cui l'Alitalia, la Chevron, la Procter & Gamble) di trovare sistemazione alla Ferratella.

Per informazioni scrivere a:

La Ferratella
SCI
16128 GENOVA Via Mylius 7a

STOP

I Concessionari Lancia bloccano il prezzo della A112.

Se ordini una A112 prima del 31 ottobre e la ritiri entro il 31 dicembre, i Concessionari Lancia, eccezionalmente, ti mantengono il prezzo bloccato ante ferie. Sia che tu scelga l'economica Junior, l'elegante Elegant, l'esclusiva Elite o la brillante Abarth.
E' un'offerta valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.

UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA. DA NON PERDERE.

CANARD

Parla l'assessore allo Stato civile di Milano

«Solo un gesto politico» la carta di identità alle cinque transessuali

MILANO — Quando diventeranno reali, a migliaia, le carte di identità eguali a quei cinque «fac-simile» che sabato scorso il comune di Milano ha consegnato ad altrettante transessuali, in segno di solidarietà con le loro rivendicazioni? E' quanto si stanno chiedendo le interessate, nell'imminenza della discussione, in Senato, della legge che le riguarda.

Già approvata dalla Camera dei deputati, le nuove norme consentono di riconoscere anagraficamente i cambiamenti di sesso «quando la realtà attuale non è più conforme a quella accertata al momento della nascita». I documenti erano dei «fac-simile» compilati su moduli in bianco, contenenti solo la fotografia e le generalità, con il nome di battesimo al femminile. «Qualcuno però ha già suggerito che il Comune avrebbe commesso un illecito — afferma un avvocato civilista — e l'ipotesi non sta in piedi, è soltanto provocatoria. Infatti quelle carte sono state approntate in maniera da non avere nessuna somiglianza con quelle vere, non c'era la firma dell'ufficiale di stato civile né in precedenza erano state presentate domande di rilascio; in più questi fac-simile sono stati ritirati dal cupfficio anagrafe, cinque minuti dopo la consegna».

«E' stato esclusivamente un gesto politico — conferma Gianstefano Milani, assessore allo stato civile e servizi civici, socialista — un'iniziativa che si colloca nella tradizione di tolleranza e di civiltà della città di Milano, in particolare di fronte ad un fenomeno che non si può ignorare né tantomeno reprimere. Già c'erano state occasioni precedenti, come il congresso dei transessuali che si svolse nel capoluogo lombardo nella scorsa primavera, e al quale partecipò l'assessore alla cultura Guido Aghina, radicale, eletto nelle liste socialiste. Infine, non c'è nulla di scandaloso in questo gesto visto che la Camera ha già approvato la relativa legge».

Non è affatto sicuro, però, che la votazione in Senato dia lo stesso risultato. «A parole, interpellato singolarmente, ogni parlamentare giudica le nostre rivendicazioni giustissime e afferma che non si può non essere d'accordo — dice Pina Bonanno, una delle più impegnate nel movimento transessuali, — a fatti però, quando si tratta di votare, prevale la logica della lotta fra partiti e nel nostro caso, come in tanti altri, chi ci rimette sono i cittadini». La discussione in Senato dovrebbe cominciare domani, ma non è escluso che venga rimandata, a causa della concomitanza con il congresso del partito radicale a Firenze.

Alcune centinaia di transessuali arriveranno a Roma questa sera: «Non ci muoveremo finché l'iter della legge non sarà concluso — spiega Pina Bonanno —. In caso di rinvii o difficoltà, studieremo forme di protesta che non si limiteranno — come la volta scorsa — alla permanenza giorno e notte sulla piazza di fronte al Parlamento. Potremmo decidere di occupare il Senato o di accamparci in una chiesa, o di girare nude per tutta Roma o qualsiasi altro modo pacifico per attirare l'attenzione sul nostro problema». Intanto, le transessuali hanno deciso di compilare il modulo del censimento secondo «la realtà attuale» della loro condizione anagrafica: cioè scrivendo il nome al femminile e apponendo una crocetta sulla lettera «F».

Ornella Rota

Masini confermato presidente Ugis

OSTA — Giancarlo Masini è stato confermato presidente dell'Unione giornalisti scientifici italiani (Ugis). L'assemblea dei circa cento iscritti ha anche confermato alla segreteria Paola De Paoli. Masini è anche presidente dell'associazione dei giornalisti scientifici europei.

Su atti nascite non più annotati i matrimoni nulli o annullati

ROMA — I matrimoni dichiarati nulli o annullati non saranno più annotati sugli estratti per riassunto degli atti di nascita: la decisione è stata presa all'unanimità dalla commissione Interni della Camera.

La non annotazione dei matrimoni nulli o annullati riguarderà i certificati richiesti per motivi di lavoro, pensione, studio. L'indicazione dei precedenti matrimoni resta invece obbligatoria per i certificati chiesti per contrarre nuove nozze.

«La decisione era molto attesa da un'ampia categoria di cittadini — ha detto il relatore dc Balestracci —. Destava indubbiamente perplessità il fatto che situazioni di carattere strettamente personale e che spesso sottintendono lunghe vicende dolorose per l'interessato, vengono portate a conoscenza di terze persone senza che lo richieda necessariamente la finalità pubblica cui deve soddisfare l'atto».

Merano: dopo la 9ª partita Karpov in netto vantaggio (4-1)

Korchnoi quasi alle corde ha chiesto un'altra tregua

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MERANO — Dopo la conquista del primo punto e dopo due splendide partite impattate, nel clan di Korchnoi c'erano fiducia ed euforia. Poi, come una mannaia è arrivata la quarta vittoria di Karpov, che ha portato il vantaggio del giovane Anatoli sul 4 a 1, ormai a due passi dalla riconferma del titolo.

Korchnoi, pertanto, non ha trovato di meglio che fare ricorso allo strumento del «time out», chiedere cioè il rinvio. E ieri a mezzogiorno, cinque ore prima dell'inizio della partita, lo sfidante ha fatto sapere all'arbitro che non avrebbe giocato. Ha così contestato il secondo dei tre «time out» che il regolamento gli consente. La decima partita è dunque rinviata a giovedì prossimo.

Il motivo di questa inattesa richiesta di rinvio è fin troppo evidente. Korchnoi prende tempo, spera di recuperare fiducia in se stesso e nelle sue forze. Certamente la sua nona partita è stata disastrosa, la peggiore. Costellata da imprecisioni, con un ritardo di tempo crescente. Il pubblico, che in gran parte tifa per lui, seguiva allibito il suo gioco e le lancette del suo orologio, che giravano inesorabili mentre lui rifletteva.

Un Korchnoi visibilmente stanco. Questa partita seguiva, senza un giorno di riposo, l'ottava che era durata quasi dieci ore: una lotta estenuante, respiro, stressante, che aveva bruciato energie mentali e fisiche. (In partite come queste si possono perdere due, tre chili di peso). Korchnoi ha minori capacità di recupero di Karpov, che ha vent'anni meno di lui. Era dopo la logorante ottava partita che gli sarebbe convenuto chiedere il «time out».

Ne suo clan c'è turbamento, ma non ancora rassegnazione. Ricordano che Korchnoi altre volte ha rimontato le situazioni più svantaggiose. Con Karpov, nel precedente mondiale, Korchnoi era sotto di 5 a 2 e vinse poi tre partite. Però questo è accaduto tre anni fa. Nel frattempo Karpov è ancora cresciuto, ma la stessa cosa non si può dire di Korchnoi. Anzi, nella gran parte delle partite di questo mondiale ha dimostrato di essere meno aggressivo, più vulnerabile e più impreciso di tre anni fa. Certo, una sua rimonta, adesso, non è esclusa, ma sarebbe clamorosa, un prodigio.

Non rassegnazione, si è detto, ma preoccupazione nel clan di Korchnoi. E preoccupati sono anche gli organizzatori meranesi, che in questo campionato hanno investito un miliardo e mezzo: ora incombe la minaccia della fine prematura di un match che si sperava durasse almeno due mesi.

l. c.

Deng Xiaoping "personalità del bridge"

PORT CHESTER (Stati Uniti) — Il vicepresidente del partito comunista cinese Deng Xiaoping è stato designato «personalità del bridge» dell'anno dall'associazione internazionale della stampa specializzata in bridge. E' stato annunciato a Port Chester, dove si stanno preparando le semifinali del campionato del mondo.

Deng Xiaoping ha ricevuto il riconoscimento per la sua passione per il gioco del bridge; per aver contribuito a rendere accettabile questo gioco in Cina dopo la rivoluzione culturale e per aver contribuito a mettere in contatto giocatori cinesi e giocatori occidentali.

Muore schiacciato tra i battenti del cancello

BRESCIA — Il militare, Guido Galletti, 21 anni, laureato in medicina, è morto, schiacciato tra i battenti di un cancello in ferro nella caserma «Golto».

Galletti era in servizio di guardia all'entrata di un passo carraio, quando all'arrivo di un furgone postale, assieme ad un commilitone ha aperto un cancello per far passare l'automezzo. Forse a causa di un forte vento che spirava in quel momento, il militare è caduto proprio mentre il cancello si stava chiudendo ed è rimasto schiacciato. E' morto poco dopo il ricovero in ospedale.

Courmayeur, 30 centimetri

Courmayeur. Aspetto decisamente invernale nella cittadina valdostana (Foto Cesare Bosio)

Poche precipitazioni da febbraio

Siccità in Sicilia Gravissimi danni

Perduti migliaia di quintali di ortaggi

CATANIA — La siccità continua ad assetare la Sicilia ed a provocare gravi danni all'agricoltura. Nonostante l'inverno sia alle porte, la temperatura si mantiene piuttosto alta rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e quel che è peggio continua a non piovere.

L'ultima vera pioggia risale al mese di febbraio. In otto mesi ci sono state, qua e là nell'isola, insignificanti pioggerelle, che non sono valse a rendere meno drammatica la situazione. Né le previsioni meteorologiche annunciano rovesci imminenti.

Praticamente tutta l'isola è coinvolta nella penuria d'acqua, ma le zone che maggiormente hanno risentito dell'eccezionale siccità sono quelle della Sicilia Orientale, dei Nebrodi, di Enna, dell'Etna, della piana di Catania.

Migliaia di quintali di ortaggi sono andati perduti. Centinaia di migliaia di alberi di limoni, aranci e mandarini rischiano di produrre soltanto agrumi di scarto, piccoli e invendibili: un mancato raccolto comporterebbe, solo per gli agrumicoltori delle zone orientali dell'isola, la perdita di parecchie centinaia di miliardi.

Migliaia di capi di bestiame vagano denutriti sui pascoli una volta rigogliosi che quest'anno l'arsura ha completamente bruciato. I danni, ancora, sfiorano i 50 miliardi, una cifra non indifferente, che potrebbe diventare più pesante nelle prossime settimane.

L'eccezionale siccità ha ridotto i fiumi ad acquitrini. Bacini di raccolta, come quelli di Ancipa e Pozzillo, sono vuoti. L'acqua dei pozzi, non più alimentata, si è ridotta della metà e il suo livello scende sempre più. Ciò ha causato la sospensione dell'irrigazione di molti agrumeti: c'è anche il dramma della semina: i contadini hanno già arato i terreni ma senza acqua non potranno seminare. Pare che in certe zone particolarmente colpite, agricoltori e orticoltori abbiano dovuto far ricorso al mercato nero dell'acqua pagandola a caro prezzo.

Una situazione che qualcuno già definisce «calamità più grave del terremoto» e che coinvolge migliaia di lavoratori della terra.

f. s.

Scontro fra 2 auto a Forlì: tre morti

FORLI' — Tre persone sono morte nello scontro fra due auto a Villanova, tra Forlì e Faenza.

Una vettura guidata da Fiorenzo Ferrini, 43 anni, dopo aver strisciato un'altra macchina è finita contro l'auto condotta dal geometra William Pini, 59 anni, che viaggiava assieme alla mogile Leda Bertoni, 60 anni.

RIMINI — Una pesca eccezionale è stata fatta da un gruppo di appassionati riminesi che hanno tirato a bordo della loro barca un pescecane «volpe». Il pesce, abbastanza insolito nei nostri mari e del tutto innocuo per l'uomo, è stato pescato a venti miglia dalla costa. E' lungo oltre sei metri e pesa quasi tre quintali.

Un anticipo dell'inverno su quasi tutta l'Italia del Nord, dalla Liguria alle Dolomiti

Nevicate in Piemonte e Val d'Aosta Bloccato il valico del Moncenisio

Chiuso al traffico anche il Piccolo San Bernardo - La neve è caduta abbondante sull'Appennino ligure Molte strade percorribili solo con catene - In parecchie località la temperatura è precipitata a zero gradi

AOSTA — In Valle è nevicato oltre i 900 metri da domenica pomeriggio e ieri mattina. Al Piccolo San Bernardo, dove la precipitazione ha raggiunto anche il metro, il valico è stato chiuso al traffico: i mezzi dell'Anas hanno liberato la strada del Piccolo per consentire ai carabinieri e ai finanzieri di servizio alla frontiera (una ventina in tutto) di ridiscendere a La Thuile.

Normale la situazione ai trafori. Il tunnel del Monte Bianco si raggiunge anche senza pneumatici da neve. La strada è stata liberata già nelle prime ore di ieri. La polizia stradale controlla comunque che i Tir siano ugualmente provvisti di catene a bordo. Traffico più lento, ma non difficile sulla statale 27 che sale al Traforo del Gran S. Bernardo. Ieri, per il fondo scivoloso, tre autoarticolati sono finiti di traverso vicino a Bosses, a qualche centinaia di metri dal viadotto autostradale che conduce al tunnel.

Neve anche a Courmayeur (30 cm), Cogne (7 cm), Champoluc (10 cm) e Gressoney (15 cm). Fitta precipitazione a Cervinia, che si può raggiungere solo con le catene. Il tratto più difficile è quello tra Valtournenche e il Breuil. A Cervinia sono caduti 35 cm di neve, 50 a Plan Maison e 140 al Plateau Rosa. Fra una settimana (forse sin da domenica prossima) apriranno gli impianti di risalita.

BARDONECCHIA — E' arrivato improvviso l'inverno. La temperatura è scesa attorno allo zero e la neve è comparsa sui monti. A Bardonecchia ne sono caduti 10 centimetri, altrettanti a Sauze d'Oulx e praticamente il doppio sulle montagne circostanti. Le strade di accesso al traforo del Frejus però sono percorribili senza difficoltà.

Il valico del Moncenisio — che collega Susa con Lanslebourg — è bloccato sul versante francese da 20 centimetri di neve. Numerosi autotreni sono rimasti isolati sui tornanti, alcuni sono finiti fuori strada. Il traffico pesante è stato dirottato da Susa sulla statale per il Frejus.

Anche il valico del Monginevro, tra Cesana e Claviere, è percorribile solo agli automezzi muniti di catene; medesima situazione per chi deve andare al Sestriere, dove la neve ha raggiunto i 20 centimetri. In tutta la Val Susa la nevicata è scesa al 900 metri.

NOVARA — Abbondanti nevicate nelle valli ossolane, sulle alture del Lago Maggiore e del Lago d'Orta. La neve ha fatto la prima comparsa a Domodossola: una spruzzata che non ha causato disagi, ma ha colto di sorpresa un po' tutti, perché gli impianti di riscaldamento in molte abitazioni non funzionavano a pieno ritmo. La precipitazione ha raggiunto i sessanta centimetri a Macugnaga e Formazza: gli automobilisti sono costretti a usare le catene, così come sul valico del Sempione.

BIELLA — Alle alte quote, oltre la funivia Monrosa, è caduto un metro di neve. La coltre supera i 20 centimetri ai piedi del Rosa mentre al ghiacciaio dell'Inder è di 90.

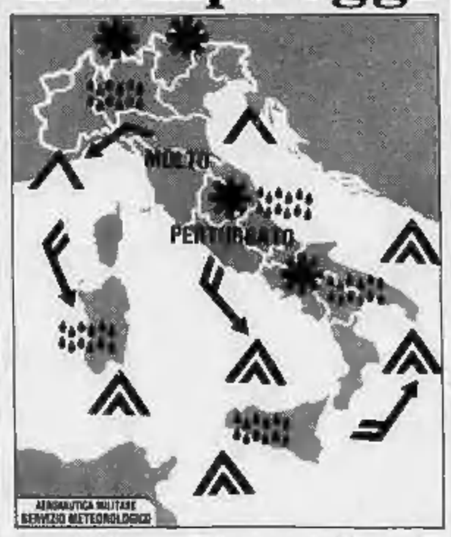
CUNEO — Trenta centimetri al Colle della Lombarda, venti al valico della Maddalena: ieri mattina, improvvisamente, la neve ha fatto la prima comparsa nel Cuneese, dopo una settimana di bel tempo. Nel capoluogo e in pianura la precipitazione si è risolta in una «spolverata» sui tetti delle case e sulle automobili.

GENOVA — Il maltempo non ha risparmiato la Liguria. E' caduta la neve sull'Appennino ligure di Levante, in Valle d'Aveto e, nell'entroterra genovese, a Masone e in Valle Stura. Alla periferia del capoluogo ligure, in via Remigio Zena, alle spalle dello stadio di Marassi, una frana ha seppellito alcune auto.

La neve è caduta, frammista a pioggia, anche sul Turchino e ha creato molti problemi al traffico. Nella Riviera di Ponente intralci alla circolazione sono da segnalare nell'entroterra savonese, dove ha nevicato abbondantemente da Calizzano a Urbe. A causa della neve per percorrere alcune strade sono necessarie le catene.

TRENTO — Seconda nevicata in tre giorni nel Trentino. Da questa notte la neve cade al di sopra dei 700 metri e sembra alla volta più consistente della volta precedente. I passi dolomitici sono tutti aperti, ma si tranalita solo con catene o gomme da neve.

Il tempo oggi



FENOMENI: sereno, nuvoloso, pioggia, neve, rovesci, temporali, grandine
MARE: calmo, poco mosso, mosso, molto mosso, agitato
VENTO: (10 - 20 km/h = forza 4-5) forte; (21-33 km/h = forza 6-7) molto forte; (34-47 km/h = forza 8-9) burrasca

tempo previsto: su tutte le regioni condizioni iniziali di maltempo con piogge estese. Sulle regioni centro meridionali sono previsti anche temporali forti. Nevicate sulle Alpi centro-orientali e sulle vette più alte dell'Appennino centro-meridionale. Dal pomeriggio schiarite sulle regioni nord occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche.

temperatura: in diminuzione più sensibile sulle regioni settentrionali.

venti: sulle regioni settentrionali moderati da Nord-Est con rinforzi sulla Liguria. Sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche moderati, localmente forti da Nord-Ovest. Su tutte le altre moderati o forti da Sud-Ovest. Mareggiate lungo le coste sopravvento.

mari: generalmente molto mossi, localmente agitati i mari centro-meridionali.

città italiane

Bolzano	3	6	Pescara	9	21
Verona	6	11	L'Aquila	5	13
Trieste	10	16	Roma	10	20
Venezia	9	10	Campobasso	5	14
Milano	7	8	Bari	8	21
Torino	4	8	Napoli	8	20
Cuneo	1	5	Potenza	6	18
Genova	5	13	Reggio Calabria	15	22
Bologna	8	14	Messina	16	22
Firenze	8	13	Palermo	14	23
Ancona	np	np	Catania	13	24
Perugia	7	14	Cagliari	8	28

città estere

Amsterdam	1	10	nuvoloso	Lisbona	15	21	sereno
Atene	16	24	nuvoloso	Londra	10	14	sereno
Bangkok	27	32	sereno	Madrid	14	21	sereno
Beirut	21	28	sereno	C. del Messico	12	28	sereno
Belgrado	3	15	sereno	Montreal	3	11	sereno
Berlino	2	9	sereno	Mosca	5	12	piovoso
Bruxelles	—1	10	piovoso	Nuova Delhi	19	34	sereno
Buenos Aires	17	21	piovoso	New York	15	20	piovoso
Il Cairo	16	28	sereno	Oslo	5	12	nuvoloso
Copenaghen	5	9	nuvoloso	Parigi	10	22	nuvoloso
Gerusalemme	15	25	sereno	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
Ginevra	—1	7	piovoso	Stoccolma	8	14	nuvoloso
Helsinki	0	5	nuvoloso	Sydney	15	20	sereno
Hong Kong	23	24	sereno	Tokyo	18	22	sereno
Honolulu	24	27	sereno	Toronto	11	19	sereno
Johannesburg	8	16	nuvoloso	Vienna	10	17	sereno

La scienza è ormai in grado di guarire il quaranta per cento delle coppie sterili

In attesa di un bimbo che tarda a venire

Il problema della sterilità e della infertilità (gravidanza che si interrompe prima del termine: 15-20% dei casi) è da ritenere problema multidisciplinare e non soltanto ginecologico, come invece era un tempo considerato: ecco quanto è emerso dal recente congresso della Società Italiana della Fertilità e Sterilità.

Con le metodiche attuali il tasso di guarigione delle coppie sterili può oggi considerarsi del 40%. Mentre è diminuita la frequenza dei postumi dei fatti infiammatori causa di sterilità, assai notevoli sono stati i progressi nel settore femminile su base funzionale con particolare raffinamento delle tecniche chirurgiche.

Sul problema della sterilità femminile pur non tralasciando di considerare le cause anatomiche, spesso associate a quelle funzionali, vanno prese in considerazione, anche in casi di infertilità le cause genetiche, da anomalie cromosomiche (dal 2% al 17%) oggi particolarmente valutate e valutabili con complesse metodiche. Vari sono i polimorfismi genetici, le alterazioni del fenotipo e dei fattori immunologici (vedi i successi ottenuti con trasfusioni di particolari globuli bianchi in caso di aborto abituale) e di autoimmunità che oggi vanno messi particolarmente in luce per la loro relativa frequenza. Passando a considerare il sistema endocrino che nella donna ha per finalità l'ovulazione ricordiamo come secondo il gruppo di Zurigo la mancata o alterata ovulazione sta a base nel 60% dei casi di sterilità. Non sempre la mancata ovulazione si accompagna ad anomalie del ciclo mestruale e l'esatta determinazione di alcuni ormoni ipofisari (F.S.H. - Prolactina) ci è di guida per una esatta terapia. Ricordino le giovani donne che non soltanto il peso eccessivo può stare a base dell'amenorrea secondaria, ma anche con una eccessiva magrezza è inutile pensare che il soggetto possa mestruare. Con altezze di m. 1,60 e peso inferiore a kg 47 la donna non può avere un ciclo mensile e sarebbe erronea una qualsiasi terapia ormonale.

Un certo ritardo nel concepimento può osservarsi dopo la pillola contraccettiva, non consigliabile nei soggetti con scarsa mestruazione e che pensano di voler avere in futuro della prole.

Ma come si è detto particolare importanza va data alla sterilità e ipofertilità maschile anche se una oligospermia (scarsità del seme) non è equivalente di sterilità. Pure nell'uomo va considerata una patologia immunologica e ureandrologica. Gli aspetti genetici della sterilità maschile sono più difficili da trattarsi di quelli della sterilità femminile. Le cause endocrinologiche (ipogonadismi centrali o periferici) sono in genere da difetto delle gonadotropine. Particolare importanza riveste poi la valutazione del quadro spermatico e della capacità fecondante degli spermatozoi come è dimostrato dal fatto che un potenziale di fertilità alto non solo può sopperire ad una ipofertilità femminile, ma interviene la gravidanza entro un mese nel 100 per cento dei casi.

Nella sterilità di coppia assai importante è la valutazione esatta dei test post-coitale (valutazione della qualità degli spermatozoi raccolti in vagina 3-6 ore dopo il rapporto sessuale) e dei fattori immunologici specie a livello del canale cervicale dell'utero. Lo studio del muco cervicale come ha dimostrato il Campagnoli è poi di grande importanza per le sue deleterie alterazioni in seguito a fatti patologici od interventi strumentali sul collo uterino ed alle modificazioni quanti e qualitative in rapporto ai fattori fisiologici mensili ed a terapie mediche ed endocrinologiche.

prof. Emilio Robecchi

(Segue da pagina 7)

«Nelle lotte, nelle sofferenze, nella debolezza della vita il Signore ti è venuto accanto. Noi ti siamo vicini in questo momento in cui entri in una comunione nuova e più forte con Dio; in una comunione nuova e più grande con noi».

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Ida Adriano ved. Avidano

Lo annunciano con immenso dolore i figli: **Giorgio** e **Maria Teresa, Donata** e **Giancarlo**, con **Nicoletta, Edoardo, Vittorio**; le sorelle **Rita, Emma, Teresa**, con le loro famiglie; i cognati **Angiolina, Ettore** e **Mercedes** con le famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno luogo mercoledì 28 alle ore 9,45 nella Parrocchia Madonna di Pompei, via S. Secondo 90 ed alle 11,15 nella Parrocchia di Grinzane d'Alba. Non fiori ma offerte in favore del Collidengo, Torino.
— Torino, 27 ottobre 1981.

I nipoti di Giorgio e Donata: **Anna** e **Giovanni Gay, Carmen** e **Carlo Pellegro**, sono uniti con i figli nel dolore.

Pierino ed **Erminia Rigat** partecipano con profondo affetto al dolore della famiglia, per la scomparsa della cara **Ida**.

Nino e **Sergio Pellegro**, con **Davide, Annalisa, Margherita**, commossi partecipano al dolore di Donata e Giorgio.

Cino e **Tarì Grasso**, con **Gianluca, Paolo, Simone**, sono vicini a Donata e Giorgio per la immatura scomparsa della cara **MAMMA**.

Gilda Molino si unisce al dolore di Donata e Giorgio.

Franco e **Maria Giovetto, Stefi** e **Piergiorgio Giovetto** partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia.

I **Dipendenti** ed **Impiegati** della **Soc. Rigat & Avidano** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Ida Adriano Avidano

— Torino, 27 ottobre 1981.

Dipendenti ed **Impiegati** della **Soc. Medel Resine**, partecipano al lutto che ha colpito il loro titolare per la scomparsa della **MAMMA**.

Il **Personale** della **Imab** partecipa al lutto che ha colpito la signora Donata Avidano Gay.
— Torino, 27 ottobre 1981.

Piangono la cara **Ida** gli affezionati amici:
Cate, Pino Giglio
Olivia, Oberto Manzone
Rina, Antonio Ferrero
Elvira Manzone
Mariuccia Cenil

Annamaria e **Giuseppe Allamano** con dolore profondo

Lalla, Beppe Crevello; Adriana, Renzo Manzone, partecipano al dolore dei familiari.

Dario Beriano e famiglia sono vicini a Giorgio per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Olga Ramano partecipa al dolore di Donata e Giorgio.

Partecipano al dolore di Donata e Gian:
Anna Renato Alberti
Marisella Emilio Saino
Graziella Arrigo Tornarelli
Dino Sandra Ramorino
Irene Marco Beltrutti
Rosanna Dalmo Picchio
Wanda Gianni Bertola
Olga Gian Foglizzo
Laura Tullio Toledo.

Carla e **Luciana Varvelletti** partecipano commossi al dolore dell'amico Giorgio.

Antonietta Gino Mazzaglio
Lidia Eugenio Gay
Adriana Felice Chieri
si uniscono al dolore di Donata e famiglia per la scomparsa della mamma **IDA**.

Giorgio Uberti Bona è vicino con affetto fraterno a Giorgio, Maria Teresa e famiglia.

La famiglia **Gaude** commossa partecipa al grande dolore.

Rodella e **Ginetta** partecipano al dolore di Giorgio e famiglia.

Cesarina e **Piero Cacciari** sono affettuosamente vicini a Donata e Gian.

Il **condominio di c. Re Umberto 88** partecipa al dolore della famiglia.

Pinuccio e **Lalla Nuzzo**
Beppe e **Renata Garighio**
partecipano commossi al dolore di Donata e famiglia per la morte della **MAMMA**.

Adolfo e **Marcello Tardy** partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio e Donata per l'improvvisa scomparsa della cara **MAMMA**.

Vicini a Giorgio e famiglia per la perdita di

Ida Adriano ved. Avidano

Pucci Gigi Gaido
Sandra Camino
Sergio Vacca
Cristina Mario Demichelis
Cristina Michele Rao
Elena Eddy Boursier
Rosa Gilberto Sandretto
Nicoli Mauro Macchi
Laura Tony Carello
Mario Asario.
— Torino, 27 ottobre 1981.

Partecipo al dolore di Giorgio Avidano per la scomparsa della mamma

Ida Adriano ved. Avidano

Roberto Biola.
— Torino, 27 ottobre 1981.

Rino Zanettini e famiglia, profondamente addolorati per la scomparsa della cara signora

Ida Avidano

si uniscono al dolore di Donata, Giorgio e famiglia.
— Bologna, 28 ottobre 1981.

La famiglia **Butta** partecipa con profondo cordoglio al grande dolore di Giorgio e Maria Teresa.

Lina Viale partecipa al dolore della famiglia.

Direzione e **personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del dott. Corrado Pasquino per la perdita del papà

Vittorio Pasquino

— Torino, 26 ottobre 1981.

Gianni, Lisa, Angela, Riccardo, Umberto si associano al dolore della famiglia Pasquino
— Torino, 26 ottobre 1981.

I **Colleghi** dell'**Ufficio Tesoreria - Movimento titoli** e **cedole** si uniscono al dolore di Corrado.
— Torino, 26 ottobre 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Garassino

Ne danno il triste annuncio **Angela Francesca**, figlie **Teresa, Rosalda, Silvana**, generi e nipoti. Funerali avranno luogo martedì 27 ottobre ore 14,30 chiesa via Ubaldo 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lauriano, 26 ottobre 1981.

Le famiglie **Moro-Piva** si uniscono al dolore della famiglia Garassino.

Improvvisamente è mancato

Michele Brignolo

di anni 67

Addolorati lo piangono le figlie **Bianca** con il marito **Dino Moreschi**, i nipoti **Marco Gianluca** e **Paolo, Luciana** con il marito **Agostino Sai**, il nipotino **Davide**, la sorella **Elvira**, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ottobre ore 8,45 chiesa Madonna di Campagna, in arrivo da Lanzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1981.

Improvvisamente è mancata

Franca Esodi nata Galliano

anni 36

L'annunciano il marito **Giovanni**, mamma, fratelli, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo martedì 27 corr. ore 15, via Enrico Mattei n. 75. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 26 ottobre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Gayet

Cavaliere della Repubblica

Lo piangono: il figlio **Sergio** con la moglie **Romana** e figli **Emanuela** e **Roberto**, sorelle, nipoti, succhiri, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 c. ore 8,45 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 ottobre 1981.

La società **Maronite Fino Gayet** e famiglia ricorda il caro **EUGENIO**.

Prendono parte al dolore della famiglia Gayet il cugino **Nino Ferraris** e **Miranda Cavagnero**.

Presidenza, **Giunta Direttiva**, **Consiglio Generale**, **Direttore** e **Personale** dell'Ascom prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. uff. Eugenio Gayet

già componente della giunta direttiva e del consiglio generale.
— Torino, 26 ottobre 1981.

Il **Sindacato Droghieri** di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Eugenio Gayet

per tanti anni presidente del sindacato
— Torino, 26 ottobre 1981.

Il **Casl Consorzio Assicurativo** partecipa al lutto per la scomparsa del

cav. Eugenio Gayet

— Torino, 26 ottobre 1981.

Prendono parte al lutto per la scomparsa del

cav. Eugenio Gayet

Presidente onorario della **Codè**

le famiglie: **Allais, Bezza, Boccalatte, Carazzoni, Cico, Costamagna, Demonte, Gabri, Garibaldi, Meda, Meirà, Monnetarcio, Poggio, Rolle, Sacco, Trucano, Viola, Maranna, Navigia, Morello.**
— Torino, 26 ottobre 1981.

Mada Pia e **Piero Socostaba** si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita del

cav. Eugenio Gayet

— Torino, 26 ottobre 1981.

Anna De Blasi
Maria Luisa e **Ernesto Monastarolo** partecipano al dolore per la scomparsa del

cav. Eugenio Gayet

— Torino, 26 ottobre 1981.

Annunciano con accorato dolore la perdita della loro amata

Carmen Bogetti

i figli con le rispettive famiglie, la sorella **Amalia** ed il pronipote **Davide** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 14,30, nella parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 18.
— Torino, 27 ottobre 1981.

I nipoti **Sagna** partecipano al dolore. **Mariuccia** piange la sua cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Libero Romanetto (Nino)

L'annunciano addolorati i figli **Giuseppe** e **Maria Teresa**, il genero **Giorgio Marchetto**, il piccolo **Stefano**, la sorella **Mariuccia** con il marito **Carlo Zeppegno**, il cognato **Aldo Bachis** con la moglie **Emma**, i nipoti **Piero, Beppe** e **Loredana**. Funerali civili martedì 27 corrente mese ore 15,30 dall'abitazione via Fratelli Buseno 3/4.
— Brandizzo, 26 ottobre 1981.

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Meggi in Boggiatto

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Giordano**, cognati, nipoti, cugini, parenti e amici tutti. Funerale mercoledì 28 ore 9,45 Parr. S. Bernardino. La cara salma proseguirà per Moriano sul Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1981.

Liliana piange con Giordano la cara **MARIA TERESA**.

Silvana Maria Germana Anselmo partecipano al dolore di Giordano per l'immatura scomparsa di **MARIATERESA**.

E' mancata

Mariuccia Bonzanni

L'annuncia l'affezionata nipote **Marcella** con famiglia.
— Torino, 27 ottobre 1981.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Tomassini**, profondamente commossa per la dimostrazione di affetto tributata alla sua piccola

Edda Tomassini

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che con fiori e presenza hanno preso parte al suo grande dolore.
— Castell'Alfero, 27 ottobre 1981.

I familiari del compianto

Giacinto Corzino

ringraziano per la partecipazione al loro dolore.
— Cirié, 26 ottobre 1981.

La moglie, il figlio, il fratello, sorelle e cognati, profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro indimenticabile

Federico Loco

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano parenti, amici e conoscenti tutti che con fiori e presenza hanno preso parte al grande dolore; in particolar modo il suo affezionatissimo Piero Bertola e Tino Fabbri.
— Torino, 26 ottobre 1981.

Lucrezia Loca ringrazia infaticabili, personale e amici «Da Deraudo» per la loro partecipazione al suo grande dolore per l'immatura scomparsa del fratello

Federico Loco

— Torino, 26 ottobre 1981.

I familiari del compianto

Giuseppe Redoglia

ringraziano sentitamente quanti con fiori, scritti e di presenza hanno preso parte al loro dolore.
— Castellero, 27 ottobre 1981.

ANNIVERSARI

1977 1981

Tommaso Bucher

Sei sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1978 1981

Elena Saracco in Tessiore

Sempre affettuosamente ricordata. I familiari.

1973 1981

Giulio Rossi

Sempre ricordato con immutato e infinito rimpianto.

Babbo, mamma, fratello

cav. Raffaele Ferrari
Adalgisa Ferrari
prof. rag. Gigi Ferrari

Corrado Nella e parenti il ricordano a quanti li conobbero.
— Torino, 27 ottobre 1981.

1972 1981

Giulio Morero

Maria è sempre con te.
— Saluzzo, 27 ottobre 1981.

A tavola: il piacere di scegliere.

Porcellana tedesca, esclusiva IR, filetto rosso lacca

Porcellana tedesca, esclusiva IR, filone azzurro

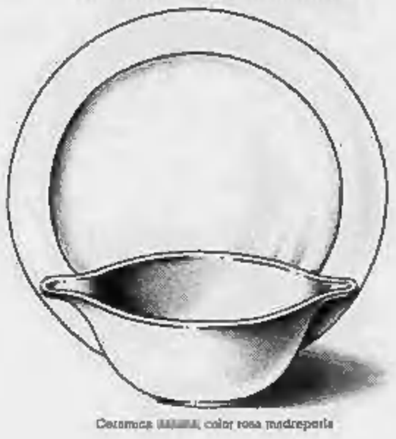
Terraglia forte inglese, decoro "vecchi castelli"

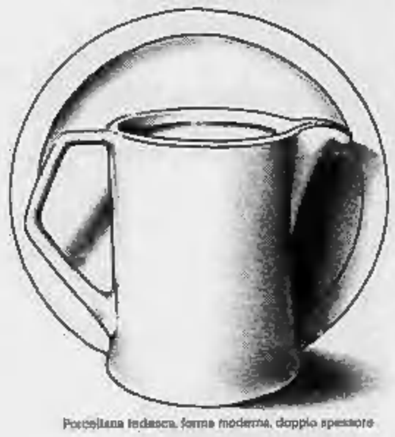
Ceramica italiana con fili neri

Il piacere di scegliere tra la porcellana tedesca e la ceramica inglese, tra il classico e il moderno, tra la forma e le decorazioni.
Il piacere di comporre il vostro nuovo servizio come più vi piace, dalla tazzina alla zuppiera.
Il piacere di visitare il più ricco negozio della città: il reparto casalinghi.

Porcellana tedesca, esclusiva IR, decoro botanico

Terraglia forte inglese, colore bianco


Ceramica [illegible], color rosa madreperla


Porcellana tedesca, forma moderna, doppio spessore

la **Rinascente**

ECONOMICI

15 Autovetture

131 Panorama Super 2500 diesel azzurrite 5 mesi Tc24 garanzia Fiatmo privato vende per contanti L. 9 milioni 900 mila trattabili. Telefonare 011 594.266 ore pasti.
132 automatico 1978 bellissima unico proprietario poco km prezzo a convenirsi rateizzabile permuta. Torsuoia, corso Belgio 106.

16 Motocicli

CICLOMOTORI Poggio Ciao Si Bravo Vespa 50 Vespa PX Cosa pronta consegna. Tosi, corso Regina 61, tel. 839.8232.
PER il vostro tempo libero Moto Cagiva, Morini, Piaggio. Borgarello, via Cavallera 2, Torino; tel. 942.388 - 548.829.
YAMAHA 400 Tx33... ottime condizioni vendesi lire 1 milione 700 mila. Telefonare 011 349.9790.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTASI appartamento libero Torino 2-3 camere servizi. Tel. ore 20 0 725.
A.A. ALLOGGI intet palazzi [illegible] **Torino Venaria Alpignano Rivoli Bruino Automa distanti. V.&V. tel. 867.3183.**
A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 887.278.
A. ACQUISTO con urgenza appartamento libero di camere tinello e 2 camere cucine in Torino. Tel. 513.718.
A. AVENDO contanti disponibili acquisto alloggio libero solo se in distretto stabile pagamento veloce contanti. Tel. 513.950.
A. COMPRO alloggio libero in Torino possibilmente casa recente massimo 3 camere no agenzia. Tel. 384.350.
A. COPPIA impiegati statali acquistano contanti camera tinello cucinino anche senza ascensore. Telefonare 309.4251.
A. SCOPO investimento acquisto alloggio attiguo purchè buono stato Torino o prima cintura. Tel. 849.505 chiedere interno 12.
A. STABILI in blocco acquistiamo minimo 20 camere Torino e prima cintura. Pagamento per contanti. Tel. 473.0377.
ACQUISTA libero camera tinello e cucina in Torino e cintura pagamento alla consegna chiavi. Tel. 650.5669.
ACQUISTASI mansarda o piccolo alloggio libero in Torino anche da ristrutturare tel. 599.[illegible].
ACQUISTEREI pagando contanti alloggi 1-2-3 [illegible] qualsiasi zona. Telefonare 643.924 - 636.895.
ACQUISTEREI solo privatamente alloggio libero 2-3 camere servizi casa recente signorile. Tel. 363.199 pomeriggio.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Cintura continua. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Richiedere immobiliare 695.856.

ACQUISTO alloggio libero in Torino di 1-2 camere cucina bagno o monocamera con servizi pagamento contanti tel. 332.656.
ACQUISTO alloggio Piumone casa tinteggiata, pre-semicollina Torino, grandi lavori giardino indipendenti. Telefonare 890.5439.
ACQUISTO alloggio libero 3/3 camere per urgente matrimoniale figlia. Pago in contanti no agenzie. Tel. 472.057.
ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purchè garantito sicuramente entro fine marzo 1982) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Ciro.
ACQUISTO alloggio preferibilmente libero scopo investimento 2-3 vani servizi in Torino escluso case popolari. Tel. al signor Tomatis ai n. 512.012.
ACQUISTO privatamente casa vecchia o alloggio piccolo libero. Telefonare ufficio 774.666.

AFFIDA
la vendita del suo immobile a [illegible] ro. Le nostre garanzie sono: serietà, efficienza, riservatezza, massimo realizzo per contanti e lunghi un breve periodo di tempo. Telefona 540.761 - 553.294.

ALLOGGETTO ricerco di camera cucina libero qualsiasi zona preferibile con ascensore. Tel. 532.409.
ALLOGGIO libero acquisto in Torino zona signorile 2-3 vani servizi massimo 70 milioni pagamento all'atto. Tel. 535.857.
APPARTAMENTO libero camera cucina cerco acquistare anche da sistemare massima preferenza di zona. Tel. 473.0118.
CASAMANCA acquisto direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.
CASETTA villa indipendente in Torino acquisto. Pagamento contanti. No agenzie. Telefonare 800 9007, ore 9-12.
CIRLA trasferimento lavoro compro alloggio in Torino di 2-3 vani in zona comoda mezzi pubblici. Telefonare 0141 32.934, signor Bassano.
CERCO appartamento in prima cintura libero 2-3 camere cucina in casa di recente costruzione. Tel. 539.161.
CERCO casetta libera in acquisto Torino o cintura con cortile o box. Tel. 33.96.32.
CERCO in acquisto camera tinello cucinino prezzo modico solo privatamente 539.732 ore negozio 840.7437 pasti.
CLINICA privata cerca libero per proprio dipendente camera cucina o tinello anche da ristrutturare. Tel. 532.196 9-12 - 15-19.
CONFAR ricerca in Torino preferibilmente zona Mirafiori Lingotto alloggio di 2-3 camere cucina tel. 539.019.
COPPIA pensionati cercano casetta indipendente con giardino vicinanze Torino no agenzie. tel. 696.896.

DA PRIVATO
acquisto qualsiasi zona Torino 1-2 camere tinello cucinino servizi anche occupato. Tel. 515.567 chiedere interno 20.

EDILRESIDENCE ricerca alloggi centrali 2 o 3 camere soggiorno anche da ristrutturare. Telefonare 655.5539.

GEOMETRI
abilitati a trattare compra vendita di immobili urbani ed agricoli vi potrebbero assistere e provvedere l'acquirente in breve tempo. Compenso del 3% solo in caso di vendita. Valutazioni e consulenze preliminari gratuite. Per informazioni tel. ore ufficio 519.617 Ta.

GIFI Gruppo Immobiliare Finanziario Italiano cerca mini alloggio o monocamera con servizi, zona centrale. Tel. 560 803.

CENTRALISSIMI
518.012 RE UMBERTO 28
A cassetto il suo tesoro noi per esempio siamo specialisti nella vendita di [illegible] L'importante è il metodo!

[illegible]
acquisto e/o affitto per proprio direttore soggiorno 2 camere cucina servizi max garanzia. Tel. 515.582 interno 15.

IMMOBILIARE SAN PAOLO acquista direttamente appartamenti ville castelli in Torino e cintura. Tel. 505.000 - 803.200.
IN prima cintura acquisto alloggio libero 3 camere cucina bagno. Tel. 461.114.
INTERPELLA l'immobiliare Lunica se non vendiamo il tuo immobile se nostro interesse acquistarlo direttamente. Massima serietà e rapidità. Tel. 780.132 - 752.967.
LIBERO massimo alle 1° piano acquistasi 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 749.3189 ore pasti.
MONOCAMERA acquistasi libera centro Torino 15 milioni contanti. Tel. 473.0118.
NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case vere alloggi anche occupati. Garanzia e serietà. Tel. 781.459.

PAGHERENECONTANTI!!
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. so M. d'Azeglio 25. 660.3808

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.
PRIVATO compra da privato alloggio di 2-3 camere servizi in Torino. Tel. 470.9448 pasti e serali.
PRIVATO compra casetta con giardino o alloggio 3-4 camere in Collegno Rivoli Trana e dintorni. Tel. 780.9433 ore pasti.
RICERCO con urgenza alloggio libero 2 camere cucina anche da ristrutturare pagamento contanti Tel. 539.161.
SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero in Torino 1 2 3 camere tinello cucinino servizi tel. [illegible]
SPOSI comprano camera cucina o camera tinello cucinino libera pagamento per contanti. Tel. 788.833 ore dei pasti.

STABILE IN BLOCCO
siamo seriamente interessati a trattare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino pagamento contanti max riservatezza. Esim Torino, via Bertolotti 7, tel. 512.012.

STUDENTE cerca monocamera libera servizio interno zona centrale. Tel. 532.409.
URGENTISSIMO acquisto alloggio libero 2 camere cucina con ascensore terzo centrale. Tel. 481.114.
VILLETTA o casetta cerco max 30 km da Torino. Se interessato pago contanti. Telefonare 381.063, al mattino.
VILLETTA prima cintura Torino acquistasi usata fino a 200 milioni no agenzie. Tel. 473.03 77.

UNION — 30 GIORNI
data inoltre è tutto quello che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio Unioncasa 548 777.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. AFFARE 15 km. Torino villa 5/7 vani in finizione 1600 mq. giardino urbanizzato attualità 120 milioni lire 2%. Tel. 896.322.
A.A.A.A.
VIA Juvarra zona Centro alloggi varie metrature termo bagno ascensore stessa casa Lux Casa, telefono 546.476.
A.A.A. A 800 mt corso Francia zona Grugliasco in palazzo moderno giardino vendonsi 3 ampie stanze cucinotto solo 72 milioni [illegible] do box. Facilissimo tel. 789.132.
A.A.A. ALLOGGIO libero reclama a Baloncalieri due ampie camere cucinino e servizi, 39 milioni. Telefonare 214.083.
A.A. ATTICO libero signorile p.zza Galimberti (Stadio) 3 camere cucina bagno 98 milioni Casavina 553.363 - 532.807 - 543.773.

A.A. COM.FAI A vende [illegible] piano rialzato completamente ristrutturato camera cucina bagno ampia cantina ascensore studio abitazione. Telefonare 548 123.
A.A. COM.FAI vende libero zona centro in stabile ristrutturato signorili appartamenti 2-3-4 camere cucina doppi servizi ricco autorizzato. Telefonare 540 123.
A.A. COM.FAI vende libero zona San Salvario in stabile recente signorile 3 camere cucina servizi mutuo. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende mansarda libera composta completamente ristrutturata camera soggiorno cucinotto bagno signorilmente arredata dilazioni. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende in stabile recentissimo 2 camere tinello cucinotto bagno cantina 4° piano servizi ascensore. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende zona piazza Solferino libero 3° piano 1 camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende adiacenze piazza Adriano signorile appartamento 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende villini appartamenti stessa casa fronte giardino via Beaumont 3 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI Z vende in stabile recentissimo piazza Carlo Felice ultimo piano vista camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 548.123.

A.A. CORSO Francia angolo corso Svizzera in stabile signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina abitato causa vendita vendesi a 68 milioni 500 mila. L'istituto 517.591.
A.A. CORSO Telepio in recente signorile stabile migliori rossi angolo rilievissimo: 2 camere tinello e cucinotto abitato, vera occasione 68 milioni 500 mila. L'istituto, 517.591.
A.A. LIBERA via Nizza angolo corso Vittorio mansarde bilocale con servizi 10 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203.
A.A. LIBERO ampio 2 camere cucina 48 milioni 500 mila sufficiente 50% contanti (anche non subito) rimanenza comode rateazioni senza spalasca ottima zona. L'istituto 517.591.
A.A. LIBERO corso Giamboine ampio piano alto 3 camere tinello servizi 70 milioni e mutuo. Sbarra 530.313 - 530.158 - 531.578 - 531.677.
A.A. LIBERO corso Francia camere cucina servizi vero affare lire 15 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.203 - 545.281.
A.A. LIBERO corso Stramarie (Italia '61) 2 camere cucina bagno posto auto lire 45 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.727.
A.A. LIBERO costruzione recente signorile ampio soggiorno camera tinello cucinino milionissimo causa trasferimento vendesi, 68 milioni 500 mila zona via Filadelfia - Stadio. L'istituto 517.591.
A.A. LIBERO largo Sempione (S. Milano) camera tinello ottima posizione 28 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.727.
A.A. LIBERO piazza Sabotino (San Paolo) camere cucina servizi termocentrali 23 milioni rateazioni. L'Impresa 545.829.
A.A. LIBERO prestigioso ufficio di otto vani con camera blindata per compratori 300 mq disponibili su via XX Settembre-corpo Vittorio. L'Amministratore 513.203 - 515.727 - 545.281.
A.A. LIBERO via Mazzini 2 camere cucinotto bagno cantina vendesi box 26 milioni e mutuo. Casavina 532.807 - 553.583 - 543.773.
A.A. LIBERO via Brandizzo recente camere tinello cucinino bagno 26 milioni e mutuo. Casavina 553.360 - 532.807 - 543.773.
A.A. LIBERO via P. Cironde (Statuto) 2 camere cucina bagno molto ampio 30 milioni e mutuo. Casavina 553.363 - 543.773.
A.A. LIBERO via Principe Amedeo (centro) 4 camere cucina servizi 45 milioni 500 mila dilazionabili. Sbarra 530.158 - 531.578 - 530.313.
A.A. LIBERO via Cardinal Massaia camera tinello bagno termoscissenone 30 milioni e mutuo. Sbarra 530.158 - 531.578.
A.A. LIBERO via Genova (Italia '61) 2 camere tinello servizi 60 milioni e mutuo. Sbarra 530.158 - 531.578 - 531.677 - 530.313.
A.A. LIBERO via Piossasco (S. Milano) ultimo camera tinello bagno terrazzo 36 milioni e mutuo. Sbarra 530.158 - 531.578 - 531.677 - 530.313.
A.A. LIBERO via Candia (S. Milano) camere cucina servizi ottimo investimento 19 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.727.
A.A. LIBERO via Montpellier (S. Rita) mansarda di 18 mq tre 18 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.727 - 515.732 - 545.281.
A.A. LIBERO via Ivrea (S. Paolo) 3 camere cucina bagno attuale lire 40 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.203 - 545.281.
A.A. PIAZZA Adriano (via Frejus) 2 camere tinello cucinotto affittato rendimento 44 milioni. L'istituto 517.591.
A.A. PRIVATO vende alloggio libero centro Crocetta costruzione recente mq 105 2 camere cucina bagno 135 milioni tel. 744.663.
A. ALLOGGIO libero subito casa recente zona semicentrale ingresso camere tinello cucinino bagno, vuoto e arredato vendo 48 milioni 500 mila trattabile. Tel. 564.727.
A. ALLOGGIO libero recente zona B. Rita ingresso camere cucinotto bagno vuoto o arredato vendo 38 milioni 500 mila. Tel. 564.727.
A. BRUNO alloggio libero in palazzina 3 camere cucinotto bagno 29 milioni più mutuo vende Centrasedile 532.409.
A. CENTRALISSIMI via Alfieri ristrutturato nuovo bilocali possibile abbinamenti prezzi da L. 3 milioni 500 mila. Studio RO 535.211.
A. CORSO Trapani (via Monginevro) affittiamo 3 camere cucina terrno ascensore portineria vendo CR V.IM. 515.990 - 513.950.
A. CORSO Vittorio presso piazza Rivoli appartamento 2 camere e cucina affittiamo posto auto terrno ascensore 53 milioni ampiamente dilazionabili, vendo CR V.IM. 513.990.
A. FIDIM corso Agnelli libero 3 camere tinello cucinino. 7° piano, casa signorile, L. 110 milioni 500 mila. Tel. 548.148.
A. FIDIM largo Toscana libero camera tinello cucinino terrno-centrale ascensore sufficienti 25 milioni. Tel. 548.148.
A. FIDIM S. Rita libero: camere tinello cucinino, 5° piano ascensore, 2 wcs, pantaloncino L. 52 milioni 500 mila. Tel. 548.148.
A. FIDIM zona Museo Automobile libero signorile. 2 camere tinello cucinino con terrazzo 36 mq. Telefonare 548.148.
A. LARGO Racconigi libero ampio 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio facilissimi. Senza vendo tel. 530.601.
A. LIBERO camere tinello cucinino ampio piano alto otto mesi zona Ventimiglia Milefiori 34 milioni 500 mila. L'istituto 517.591.
A. MADONNA di Campagna via Breglio abitato 2 camere tinello cucinino terrno ascensore 51 milioni vendo CR V.IM. 513.990.
A. MONCALIERI cantina privato vendo alloggi liberi in stabile ristrutturato con terrno e balconi. Tel. 599.7059.
A. VENDESI 2 camere cucina bagno corso Corsica L. 43 milioni facilità di pagamento Tel. 504.249.

A. VIA PIETRO COSSA
finalmente ottimo stabile terrno ascensore alloggi occupati di camera tinello cucinino ampie dilazioni tel. CR V.IM. 513.990.

A Andezeno vendo in blocco casa nuova costruzione quadrifamigliare con 9 box e cantine. Tel. 505.872 - 596.237.
A Grugliasco palazzina signorile 2 camere cucina servizi cantina libero alla vendita, pagamento facilissimo. Tel. 480.945.
A Volpiano senza intermediari vendesi in palazzina nuova: salone due camere cucina tinello cucinino bagno giardino. Tel. 309.8052, ore serali.
A 20 km da Torino vicinanze Gassino grande villa da ultimare panoramica 100 milioni. Facilitazioni permute. Tel. 518.807.
A 20 minuti Torino vendo in bicoca o trattativa villa di 3 alloggi con box posto trattativa recinzione. Tel. 519.774 - 757.042.

gip A 23 km da Torino vendo blocco o trazionale casa recente, tutti servizi, composta 5 alloggi, 18 camere complessive, garages, parco cintato. Geom. Delpero, tel. 555.068.

ABAR casa collinare con due appartamenti 2500 mq parco sopra Moncalieri vendesi. Telefonare 339.8295.
ABITABILE signorile nuovo 10 minuti centro salottino letto servizi adatto epoca 28 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.
ACQUISTO da privato alloggio in Torino qualsiasi zona libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 659.186.
ADIACENTE corso XI Febbraio camera tinello cucinino servizi camera L. 33 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.251.
ADIACENTE corso Turati libero signorile 3 camere cucina bisevizi 92 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.
ADIACENTE corso Duca Abruzzi libero signorile 2 camere tinello angolo cottura grande servizio 80 milioni. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE corso Montegrappa libero spazioso camera tinello cucinino terma bagno 24 milioni contanti resto mutuo. Belfim vende tel. 473.0087.
ADIACENTE largo Tirreno libero 3 camere cucina servizi terzo ascensore posto auto 75 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.
ADIACENTE piazza Carducci signorile 3° piano portineria cucina 2 camere salone servizi 130 milioni. Tel. 516.807.
ADIACENTE via San Marino libero camera tinello cucinino servizi riscaldamento centrale 37 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.
ADIACENTE [illegible] Racconigi libero 3 camere cucina bagno terma 68 milioni dilazionatissimi vende Centrasedile 532.183.
ADIACENZE corso Peschiera vende alloggio libero 3 camere cucina servizi 1° piano casa signorile. Telefonare 346.606.
ADIACENZE piazza Massaua corso Francia vendo camera cucina abitabile bagno 5° piano senza ascensore. Tel. 748.291.
ADIACENZE Porta Nuova in stabile d'epoca ristrutturato internamente signorile vendiamo mono bilocali uso ufficio o abitazione affare. Tel. 501.631.
ADIMMOBILI vende libero lussuroso camera tinello cucinino 7° piano via Onorato Vigliani [illegible] Tel. [illegible] 3069.
ADIMMOBILI vende libero ampio recente camera tinello cucinino 8° piano via Passo Buole 47 milioni Tel. 650.3069.
AFFARE libero subito 2 camere tinello cucinino bagno terrno ascensore zona Torino Sud 58 milioni. Athena tel. 676.152.
AFFARONE recentissima camera tinello cucinino bagno lavabiancheria. Vergi vende tel. 530.601.
ALLOGGETTO camera cucina bagno piano rialzato via Fattori libero subito vendo 15 milioni. Tel. 556.374.
ALLOGGETTO libero camera cucina centrale primo piano terno particolare vendo lire 27 milioni. Telefonare 575.272.
ALLOGGI liberi 1-2-3 camere tinello casa recente semicentrale buoni prezzo dilazioni permute. Casamercato tel. 650.3805.
ALLOGGI nuovi in palazzina con cantina giardino privato vendo privatamente in San Gillio. Tel. 564.0519.
ALLOGGIO in Grugliasco vero affare casa recente piano alto camera tinello cucinino servizi immobiliarissima vende dilazionando tel. 651.840 - 858.521.
ALLOGGIO in palazzina camera tinello box libero vendesi 65 milioni altro 2 camere tinello 75 milioni. Tel. 555.747.
ALLOGGIO libero ampio luminoso camera tinello in casa signorile tutti i comforts via Bologna, Athena tel. 855.307.
ALLOGGIO libero subito 1 camera cucina ampio balcone adiacente piazza Statuto 29 milioni. Athena tel. 855.307.
ALLOGGIO libero adiacenze corso Stati Uniti 3 camere cucina servizi 77 milioni facilissimo. Toincasa 541.419.
ALLOGGIO libero centrale (via Calandra) 1 camera tinello rifatto a nuovo adatto abitazione o pied-à-terre. Tel. 460.902.
ALLOGGIO libero 3 camere servizi zona centrale vendesi, dilazioni pagamento. Tel. 774.012.
ALLOGGIO libero subito via Speranza angolo via Tunisi cucina 3 camere tutti i servizi privato vende 77 milioni. Tel. 481.152.
ALLOGGIO libero via Orvieto 7 camere e cucina servizi casa 18 anni privato direttamente vende, tel. 442.295.
ALLOGGIO panoramico libero semivuoto 3 camere grandi cucina servizi completo zona Francia vendo. Tel. 530.392.
ALLOGGIO 5 vani 132 mq al sesto e ultimo piano condominio recente con portici e giardino ogni comodità privato vende in Collegno L. 120 milioni. Possibile dilazioni o parziale permuta in zona c.so Marconi immediati. Tel. 780.2043.

AMIE' A zona Rebaudengo 1 camera tinello cucinino servizi, lire 26 milioni 800 mila. Telefonare 548.589.

AMIE' B zona Mirafiori ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 3 balconi lire 65 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' Z zona Lingotto libero 2 camere tinello cucinino servizi lire 39 milioni 800 mila. Tel. 548.585.

ANGERENO a pochi km da Chieri vendo in bellissima posizione appartamenti nuovi e prestigiosi. Composti di 2-3 camere salone servizi. Con terreno condominiale e bella piazza. Orlandini 383.900.
APPARTAMENTI stesso stabile (via Stradella adiacenze) varie metrature e partire da 38 milioni. Tel. 505.911 Grimaldi.
APPARTAMENTO signorile libero (zona corso Francia) soggiorno 2 camere cucina box uruge vendesi. Tel. Bertrand 548.125.
APPARTAMENTO libero (mq 300) piano nobile palazzo liberty di alto prestigio canonicissimo vendesi. Tel. 541.419.
ATTICO Crocetta libero signorile mq 180 più mansarda terrazzo box auto. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.329.
ATTICO Grugliasco libero recente camere cucina terrno bagno 38 milioni 500 mila, dilazionabili. Saltri vende tel. 473.0387.
ATTICO ingresso camera tinello cucinino bagno occupato corso Polonia vendo 30 milioni volendo box. Tel. 356.374.
ATTICO Italia 61 vista collina libero soggiorno camere cucina bagno terrazzo. Centro Immobiliare 696.843.
ATTICO libero corso Sebastopoli angolo Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi vendo 75 milioni. Tel. 547.478.
ATTICO libero via Pallini 28 costruzione 1948 alloggio mq 87: 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi terrazzo mq 60, vendo 185 milioni; volendo mutuo 90 milioni e dilazioni pagamento. Telefonare ufficio 818.734, abitazione 833.674.
ATTICO piazza Statuto adiacenze prestigioso salone soggiorno quattro camere cucina doppi servizi mq 230 più mansarda terrazzo 140 mq. Centro Immobiliare 548.153.
ATTICO zona Crocetta salone 3 camere cucina disabitato cantina Edil Residenza vendo libero, tel. 650 5539 - 650.8479.
AVETTA vende piazza Adriano alloggio di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno libero piano alto. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA vende via [illegible] (zona pedonale) alloggio occupato di 400 mq volendo dividerlo. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA vende zona Crocetta alloggio libero di salone 3 camere camera di servizio cucina doppi servizi. Tel. 532.192.
AVETTA vende via San Secondo (grossi lavori) alloggio libero fine anno soggiorno 3 camere cucina bisevizi. Tel. 532.192.
AVETTA vende zona Palermo alloggio libero di salonzino 2 camere tinello cucinino servizio casa recente. Tel. 532.558.
AVETTA vende corso Duca degli Abruzzi alloggio libero di salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo. Tel. 532.192 - 532.558.

Bi Bi **BiBi** A vende v. Calabria angolo Palermo libero in stabile recentissimo alloggio lussuoso 2 camere cucina bagno ingresso cantina ultimo piano. Tel. 335.9066 - 335.8057.
BiBi B vende Belriasco via IV Novembre recente 2 camere tinello angolo cottura servizi giardino Telefonare 335.9066.
BiBi C vende via Nizza in recente stabile 2 camere cucinetta bagno ingresso 27 milioni dilazionatissimi. Tel. 335.9066.
BiBi D vende via delle Orfane soleggiate 5 camere cucina servizio 19 milioni più 240 mensili. Telefonare 335.9066.
BiBi E vende S. Mauro via Papa Giovanni in stabile signorile camere tinello e cucinino 35 milioni 500 mila. Tel. 335.9066.

Bi Bi F vende in via Vassalli Eandi (C.so Turin) grandissimo 5 camere cucina bisevizi bovegressi cantina. Tel. 335.9066.
BiBi costruzione recente vendesi 4 camere doppi servizi box auto tel. 352.606.
BERGAMASCO A 659.831 - 650.9849 corso Monnercucco via Fattori libero luxuspiani: salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.
BERGAMASCO B 659.831 - 650.9849 corso Cosenza libero signorile, salonzino 2 camere cucina servizi. Chiedersi e/o permute.
BERGAMASCO C 659.831 - 650.9849 corso Cairoli via Cavour libero signorile: salone 3 camere cucina 2 servizi. Dilazioni.
BERGAMASCO D 659.831 - 650.9849 artigianato piazza Statuto libero signorile salonzino camera tinello cucinino servizi.
BERGAMASCO E 659.831 - 650.9849 Crocetta via Pisani signorile appartamento di 200 mq più box dilazioni s/o permute.
BERGAMASCO F 659.831 - 650.9849 Statuto corso Ulpiani libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute.
BIT corso Grosseto libero subito 2 camere tinello cucinino bagno veranda piano alto 80 mq 83 milioni più mutuo. Tel. 532.554.
BIT Mappano 3 km da Torino libero recente camera tinello cucinino servizi garage affare 55 milioni dilazioni. Tel. 532.554.
BIT via Giolitti (via Roma) libero subito ricente 110 mq 4 vani servizi terrazzo box-stanza ottimo affare. Tel. 532.554.
BIT via Nogaredo (accesso ingresso camera salonzino cucina servizi mq 80 ottimo investimento possibilità mutuo. Tel. 532.554.
BIT via Sempione (Isonzo Milano) recente salone 2 camere tinello cucinino bagno 125 mq ottimo investimento. Tel. 532.554.

BORGARETTO
libero recentissimo signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina box ampio giardino 92 milioni mensi mutuo. Tel. 593.434.
BORGARETTO vendiamo villetta bifamiliare recente costruzione 300 mq di terreno recintata. Edil Program 650.8161.
BORGARO recente appartamento di ingresso 3 camere cucinotto servizi cantina. Tel. 505.911 Grimaldi.
BORGATA Vittoria 2 camere soggiorno cucina L. 58 milioni più 20 milioni mutuo, tel. 383.445.

BORGO S. PIETRO
libero recentissimo signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina box ampio giardino 92 milioni mensi mutuo. Tel. 593.434.

BORGO Vittoria interessante alloggetto di camera e cucina al prezzo attuale di 12 milioni 300 mila, tel. 518.017 - 519.065.

BRB A frazione via Ceva (corso Umbria) ristrutturato nelle parti comuni alloggi liberi e occupati 1-2-3 camere cucina servizi e negozi prezzi a partire da L. 9 milioni minimo contanti ampie dilazioni. Tel. 857.160 - 857.516.
BRB B libero via Guido Reni recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 857.160.
BRB B Nizza Pozzo Strada recente ampio luminoso camera tinello cucinino L. 45 milioni dilazioni. Tel. 650.7764 - 650.7063.
BRB C ampio libero adiacenze corso Monnercucco camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 37 milioni, disponi. Tel. 857.516.
BRB C libero via Carlevaris (angolo via Veronese) ampio luminoso 2 camere tinello cucinino mq 80 L. 70 milioni dilazioni. Tel. 857.160.
BRB D libero via Po ampio 5 camere cucina servizi doppi ingressi terrazzo posto auto salone camino. Tel. 857.160 - 857.516.
BRB D libero corso Belgio adiacenze corso Casale 2 camere cucina servizi ristrutturati L. 54 milioni dilazioni. Tel. 650.7764 - 650.7063.
BRB E libero via Veglia (via Guido Reni) camera tinello cucinino servizi termo L. 35 milioni 500 mila dilazionatissimi. Tel. 857.160.
BRB F libero adico via Reale Rondi camera angolo cottura servizio splitter cantina L. 39 milioni 800 mila, dilazioni. Tel. 857.160.
BRB F vasta adiacenze via Nizza (via Canelli) 2 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni dilazioni. Tel. 857.516 - 857.160.
BRB G libero via Ge Tarnelle spazioso 2 camere tinello cucinino servizi sofitta ampie dilazioni. Tel. 857.160 - 857.516.
BRB H libero via Stradella ampio luminoso salonzino 2 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Tel. 857.516 - 857.160.
BRB H vende Pozzo Strada (via Abiago) camera tinello cucinino bagno terrno ascensore L. 36 milioni dilazioni. Tel. 650.7764 - 650.7063.
BRB I libero corso Taranto signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni. Tel. 857.160 - 857.516.
BRB L libero Vinovo recente signorile in palazzina salonzino 2 camere cucina box servizi giardino mq L. 123 milioni meno mutuo. Tel. 857.160 - 857.516.
BRB M tratta Madonna Campagna (via Campiglia) ampio camere tinello cucinino ingresso servizi terrno ascensore dilazioni. Tel. 857.160 - 857.516.
BRB M vende adiacenze via Monginevro (via S. Paolo) alloggi liberi e occupati di camera cucina servizio dilazioni. Tel. 857.516 - 857.160.
BRB N Settimo Torinese (via Italia) 5 camere servizi terrazzo cantina dilazioni L. 48 milioni. Tel. 857.160 - 857.516.

BRB D tratta via Chanoux (corso Francia) alloggi stessa casa 2 camere tinello cucinino servizi privati e parte da L. 47 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7764 - 650.7063.

BRUNO in palazzina recente entrata 3 camere cucina cucinino bagno ripostigli e terrazzo balcone cantina box orto privato. Orlandini Orbassano tel. 901.2719.
BUTTIGLIERA Ferriere libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi giardino 58 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.
CAMBIANO 2 camere pranzo cucinotto ingresso bagno ripostiglio camera vendesi libero 68 milioni compreso mutuo residuo. Tel. 940.6034 Selp.
CARMAGNOLA affitto libero recente salonzino camera tinello cucinino. Telefonare Colombero 837.149.

(continua)

Come?

Classico aperitivo *con una spruzzata di selz o liscio con ghiaccio, buccia d'arancia o di limone.*
Fresco dissetante *con molto selz o acqua minerale, fetta d'arancia e sempre ben ghiacciato.*
Allegro long drink *con succo d'arancia a di pompelmo, cubetti di ghiaccio e tonic water a piacere.*

Aperol, poco alcolico

Laudovino De Santis, presunto capo della banda sgominata sabato, [illegible] il blitz nella villa di Lavinio

Arrestato dopo la liberazione di Mirta confessa «Cedemmo Palombini ai calabresi: era malato»

Mirta [illegible] abbraccia piangente la [illegible]

Il re del caffè venne rapito ad aprile e sulla sua vita si nutrono scarse speranze - Secondo gli inquirenti lo «sciancato» rappresenta l'anello di congiunzione tra la mala [illegible] e la «'ndrangheta» - Trovata una lista di personaggi da sequestrare nell'82 - Altri tre arresti

Dopo la lunga prigionia, la ragazza, col padre, sorride

ROMA — Altre tre persone [illegible] dopo le prime otto, perquisizioni, interrogatori-fiume, perizie balistiche e grafiche, terreni sterrati: la liberazione di Mirta Corsetti e la cattura di una fetta consistente della banda che l'ha sequestrata, hanno aperto agli inquirenti un ampio ventaglio di indagini. Il primo punto [illegible] preme chiarire è la sorte di Giovanni Palombini, 80 anni, industriale del caffè, sequestrato nell'aprile [illegible] e sulla cui vita si nutrono [illegible] speranze.

Laudovino De Santis, il bandito già condannato all'ergastolo ed [illegible] Regina Coeli nell'80, arrestato sabato mattina nella villetta di Lavinio dov'era custodita la ragazza [illegible] Corsetti, ha fatto a questo proposito alcune ammissioni. Nella villetta erano stati trovati i portafogli dell'industriale, fotocopie dei suoi assegni, lettere da lui indirizzate ai familiari e mai spedite, prove di contraffazione [illegible] (ci si esercitava in questi [illegible] per fingere che il rapito fosse ancora in vita, così da estorcere altro denaro alla famiglia?). Sia i messaggi inviati alla famiglia Corsetti [illegible] quelli spediti ai Palombini sono sempre stati impostati a Mondragone. Che sia stata [illegible] a sequestrare i due appare chiaro.

Il bandito l'ha confermato. [illegible] ha sostenuto di aver *«gestito la prima parte del sequestro»*, e [illegible] *«venduto»* poi l'industriale ai calabresi, soprattutto per le precarie condizioni di salute. Dopo la *«cessione»* — ha [illegible] — ha saputo [illegible] che l'uomo [illegible] peggiorato. Per gli inquirenti le dichiarazioni di De Santis possono significare sia che l'ergastolano ha detto la verità e la pista che porta al sequestrato va [illegible] più lontano, sia che Palombini è morto mentre era nelle sue mani e adesso il De Santis tenterebbe di scaricare su altri la responsabilità di questa morte. Per questo si [illegible] compiendo sterri nei pressi delle abitazioni in cui il bandito aveva le [illegible], nell'eventualità che il corpo del rapito sia stato qui sepolto. Intanto la documentazione grafica rinvenuta è stata mandata negli Stati Uniti per una serie di perizie del tipo di quelle compiute all'epoca [illegible] finto rapimento Sindona e che permisero di [illegible] scherare le false versioni del bancarottiere.

Quanto [illegible] emergendo dalla prima fase dell'inchiesta indica che il ruolo del De Santis era molto importante all'interno di una banda dalle molte diramazioni, che operava in grande stile. C'è l'impressionante arsenale sequestrato a Lavinio, con divise di finanzieri, documenti di identità falsi, italiani e stranieri. C'è la lista di [illegible] personaggi romani da sequestrare nell'82, [illegible] tutta una serie di appunti relativi ad appostamenti già compiuti e altre indagini da compiere. C'è il grosso giro di danaro — almeno due miliardi di lire riscossi negli ultimi mesi — proveniente [illegible] dai riscatti Palombini, Corsetti, Ciocchetti (l'industriale del caffè trovato morto nel febbraio scorso) e — per quanto finora [illegible] certato — investito in [illegible] serie frantumata di negozi, ville, garages [illegible] il resto? E le mediazioni finanziarie per il riciclaggio?).

La pista che seguono gli inquirenti è che Laudavino De Santis rappresenta l'anello di congiunzione [illegible] la [illegible] romana, la «'n'drangheta» calabrese e [illegible] riorganizzata malavita marsigliese.

De Santis [illegible] coinvolto già nel sequestro di Paul Getty, come collegamento [illegible] i banditi calabresi. Un [illegible] fratello, Damiano, fermato alcuni mesi fa, titolare [illegible] un'agenzia investigativa che avrebbe fatto da copertura ad altre illecite attività, è stato arrestato ieri. E' stato accertato che pregiudicati francesi, superstiti [illegible] quel clan del marsigliese che per anni avevano insanguinato la capitale [illegible] sequestri e rapine, hanno messo nuove radici nella città come titolari [illegible] società [illegible] import-export, finanziarie addette al riciclaggio [illegible] proveniente dai sequestri: il denaro verrebbe acquistato a metà [illegible] suo valore corrente. Laudovino *«lo sciancato»* sarebbe il centro della ricostituita trama malavita internazionale, che a Roma avrebbe posto le basi per un rilancio delle proprie delittuose attività.

Partendo da Laudovino — ritengono gli inquirenti — l'*anonima [illegible] sequestri 1981*».

Liliana Madeo

Recluso a Rebibbia è diventato cieco

ROMA — Una lettera è [illegible] inviata da 353 detenuti del [illegible] al «Rebibbia» al presidente della Repubblica Sandro Pertini al presidente di sezione della [illegible] d'appello di Roma per sollecitare un intervento [illegible] un giovane recluso, [illegible] Mkrys, [illegible] ziano, divenuto cieco durante la detenzione.

Sulla vicenda del giovane — che ha 25 anni ed è stato condannato a due anni ed otto mesi di reclusione per detenzione di sostanze stupefacenti — il [illegible] avvocato, Mario Marongiu, [illegible] presentato [illegible] esposto alla procura della Repubblica.

Secondo il penalista, Mkrys, [illegible] il [illegible] dicembre scorso, non sarebbe [illegible] adeguatamente assistito nonostante le condizioni [illegible] sua vista fossero progressivamente peggiorate da quel giorno. Fin [illegible] giugno scorso, il centro clinico del «Rebibbia» avrebbe accertato l'esigenza [illegible] ricovero del detenuto [illegible] [illegible] istituto specializzato, ma, per ragioni [illegible] non chiarite, il trasferimento, pur disposto dal giudice di sorveglianza, non è mai avvenuto.

Nel settembre scorso, infine, Aldo Mkrys, dopo [illegible] appreso nel corso di una visita [illegible] un ospedale romano che ormai [illegible] perduto la vista, tentò il suicidio nella sua cella. L'avv. Marongiu chiede ora alla magistratura di accertare se possano configurarsi estremi di reato per i responsabili del carcere di Rebibbia.

Caccia: [illegible] contrari l'84,6%

ROMA — L'84,6% di coloro che hanno risposto a un sondaggio sulla caccia [illegible] rivista «Tuttoturismo» si è dichiarato favorevole all'abolizione, il 13% [illegible] regolamentazione e l'1,8% è pronunciato per la conservazione.

Il risultato è scaturito da un campione di [illegible] schede giunte [illegible] alla rivista; altre continuano a [illegible] in questi giorni.

Forse a Firenze qualcuno conosce il maniaco assassino dei fidanzati

FIRENZE — *«La procura della Repubblica è convinta che uno o più "guardoni" sanno chi è l'assassino dei due fidanzati e sanno [illegible] in mezzo a loro c'è un omicida»*: questa è l'unica dichiarazione fatta [illegible] dott. [illegible] Fileno Carabba, il magistrato che coordina le indagini sul tragico episodio.

Ora dopo il duplice omicidio di Scandicci [illegible] e carabinieri avevano battuto [illegible] pista individuando — secondo alcune indiscrezioni — almeno 200 persone, spesso cittadini insospettabili, che [illegible] notte si aggiravano nei dintorni [illegible] città per spiare le tenerezze delle coppie appartate in automobile. Gli investigatori sarebbero venuti a conoscenza di particolari, anche sconcertanti, di quel torbido mondo. Avrebbero, tra l'altro, appreso che esiste una rigida spartizione di zone e che singoli punti di osservazione talvolta vengono persino «affittati».

[illegible] dunque [illegible] questo tipo di organizzazione e di controllo, è possibile — si chiedono gli inquirenti — che nessuno [illegible] «guardoni» sia in grado di fornire qualche indicazione utile alle indagini? E' possibile inoltre che nessuno abbia mai notato persone, magari fuori dal «giro», in atteggiamenti sospetti?

Stefano Luigi Baldi

Susanna [illegible]

I familiari dei fidanzati uccisi hanno scritto una lettera ai giornali. *«Susanna e Stefano devono essere le ultime vittime di questa ignota mano omicida; anche noi dunque ci uniamo all'appello rivolto dagli inquirenti perché chiunque possa fornire anche una minima traccia che riesca a smascherare l'assassino di fac-cia avanti»*. E aggiungono: *«Vorremmo ringraziare attraverso la stampa tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro immenso dolore. Susanna e Stefano appartenevano a due famiglie sfortunate, come avete scritto e detto [illegible] resoconti, pubblicati e trasmessi in televisione. [illegible] spesso* — continua la lettera — *sono state dette e scritte cose non [illegible] inesatte, particolari che comunque, in simili circostanze, potevano benissimo essere omessi»*.

I familiari lamentano inoltre che una emittente televisiva privata *«ha calcato troppo [illegible], usando a lungo l'obiettivo della telecamera sui corpi straziati dei ragazzi, non preoccupandosi se dall'altra parte del video c'erano persone che ancora non sapevano o volevano ricordare quei loro visi sorridenti e pieni di vita»*.

«Avremmo potuto fare a [illegible] — prosegue la lettera — *di esternare questo nostro rammarico, anche perché in molti altri casi i giornali hanno preferito essere discreti nel parlare della tragedia che ci ha [illegible] duramente colpiti, [illegible] l'angoscia di una famiglia non può tacere di fronte a simili deformazioni»*. La lettera è stata scritta a nome [illegible] due famiglie [illegible] Cinzia Cambi, [illegible] della minore di Susanna.

Si è appreso inoltre che Cesarina Cambi, 60 anni, vedova, madre dell'uccisa, non è stata ancora informata di tutte le circostanze della orribile morte della figlia. Dapprima le avevano detto che la ragazza e il fidanzato erano deceduti in un incidente stradale; poi le è stato riferito che erano stati uccisi.

Essere donna. Quando stai bene, è più bello.

[illegible] di Starbene

In regalo
"La guida pratica di Starbene": 100 DOMANDE SULLA PILLOLA

Seno:
a chi fa bene, a chi fa male il reggiseno.

In forma senza palestra:
tanti piccoli accorgimenti contro la vita sedentaria.

L'acne:
conoscerla prima di curarla.

Reumatismi:
cosa fare e cosa non fare.

Gli specialisti di Starbene al telefono con voi.

Starbene
la rivista Mondadori della salute

Saranno rievocati cinque anni di attività delle br

Genova, oggi in tribunale i 48 della colonna ligure

[illegible] INVIATO

GENOVA — Sei anni di lotta armata, soprattutto di vita clandestina, di solitudine, di odio, di deliri rivoluzionari, vengono oggi «riletti» dai giudici della corte [illegible] di Genova: imputati quarantotto terroristi presunti, alcuni confessi e «pentiti», altri [illegible] renti nella loro ostinazione. E' la storia della «colonna ligure» delle Brigate rosse che, forse, si conoscerà dalla voce dei militanti.

A giudizio reati detti «minori». [illegible] *«partecipazione a banda armata, detenzione d'arma, di esplosivo, danneggiamento, incendio doloso, apologia di reato e istigazione al reato»*; non di giudicherà per i numerosi ferimenti e per gli omicidi compiuti dall'organizzazione terroristica fra il 1975 e il 1980.

Aggregati al gruppo dei presunti brigatisti, alla sbarra anche otto autonomi, finiti in manette due settimane [illegible] per associazione sovversiva e [illegible] attentati [illegible] compiuti anni or sono: è stata la procura della Repubblica a decidere l'unione dei procedimenti ritenendo i processi «strettamente connessi». E' possibile, dicevano ieri in procura, che il giudizio per i bierre altri di alcuni giorni mentre dovrebbe andare [illegible] quello cane gli autonomi.

Quarantotto imputati, alcuni con nomi illustri, e dieci latitanti: [illegible] sonoratati catturati, infatti, quelli che chiamano i «duri» della colonna, eredi dei quattro «capi» uccisi dai carabinieri in un appartamento in via Fracchia, sulle colline alle spalle della città, il 28 marzo 1980: [illegible] Duca Pietro Panciarelli, Lorenzo Betassa e Anna Maria Ludmann. Non son stati presi, fra gli altri, alcuni ritenuti «capi» e, forse, componenti la direzione strategica delle Brigate rosse: Barbara Balzerani, imputata anche del sequestro, «processo» e [illegible] Aldo Moro; Francesco Lo Bianco, Sandro Rosignoli, Lorenzo Carpi, Enrico Porsia e Alfredo Ragusi.

In aula ci sarà Edgardo Arnaldi, figlia [illegible] Edoardo Arnaldi, che, [illegible] anno, quando i carabinieri andarono per [illegible] l'imputazione di partecipazione a banda armata, si uccise.

La storia di molti imputati è la storia tormentata [illegible] emblematica di molti «pentiti»: [illegible] la collaborazione di alcuni presunti terroristi, arrestati in seguito alla fortunata [illegible] cattura di [illegible] giovani, Cariglino e Roggerone, gli inquirenti smantellarono, pezzo per pezzo, la colonna genovese. Ma molti fra i «pentiti» sembra che oggi siano tornati sui propri passi perché in [illegible] no stati abbandonati a se stessi.

Vincenzo Tessandori

A Locarno, accusati dal «pentito» Fioroni

Processati cinque svizzeri che fornirono armi alle Br

LOCARNO — [illegible] stamane davanti alle Assise criminali di Locarno, il processo contro cinque giovani svizzeri imputati di aver rifornito di armi, dinamite e documenti falsi i terroristi [illegible] gruppo Fioroni e Moracci fra il 1972 e il 1974. Di quegli anni i fiancheggiatori ticinesi, guidati [illegible] dal prof. Gianluigi [illegible] di Locarno, avrebbero compiuto una lunga serie di furti in arsenali militari e in cantieri stradali rubando granate a mano, fucili e oltre [illegible] chili di dinamite, che [illegible] poi stati [illegible] da vari gruppi di brigatisti [illegible] per addestramenti e attentati compiuti in Italia.

Il Galli e i [illegible] complici [illegible] «incastrati» la scorsa primavera dalle confessioni del brigatista «pentito» [illegible] Fioroni, in un primo [illegible] Gianluigi Galli [illegible] anche imputato di aver [illegible] cinque estremisti emiliani nell'espatriare in Svizzera attraverso le montagne del Lago [illegible] giore dopo l'uccisione di un brigadiere dei carabinieri avvenuta a Argelato alla [illegible] del 1974.

Questa accusa è poi caduta [illegible] cavillo giuridico: al momento dei fatti le autorità italiane non avevano ancora inviato in Svizzera un [illegible] di cattura per i cinque fuggiaschi. Il processo durerà alcuni giorni.

Sono previste severe [illegible] di sicurezza.

Inquietanti ipotesi di polizia e magistrati dopo l'uccisione dei poliziotti a New York

Terroristi Usa collegati con l'Europa?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *A una settimana dal clamoroso ritorno del terrorismo americano alla cronaca, con l'assassinio di tre poliziotti a New York, la polizia federale (Fbi) e i servizi segreti (Cia) indagano sui suoi collegamenti col terrorismo europeo. Essi ritengono che i [illegible] eversivi statunitensi, [illegible] riemersi dopo quasi un decennio di clandestinità con una organizzazione unitaria e nazionale, siano stati in parte preparati, finanziati e armati dai gruppi eversivi dei Paesi della Cee. La traccia attualmente seguita è quella dell'Ira irlandese, che nelle parole degli inquirenti porta però oltre: al terrorismo mediorientale, forse passando per l'Italia, e alle «centrali» pilotate dalle potenze comuniste.*

L'attenzione dell'Fbi e della Cia si è spostata verso l'Europa quando è stato constatato che nel decennio della clandestinità i terroristi americani, prima frazionati, si erano legati in una sorta di confederazione. Il nuovo organismo riunisce per la prima volta bianchi e negri, cellule di Stati diversi, moderati e violenti. Il suo obiettivo, ha dichiarato uno dei [illegible] della polizia federale, Kenneth Walton, «è l'abbattimento del governo e l'instaurazione [illegible] comunismo». I gruppi coinvolti [illegible] finora i seguenti: i «Weathermen», l'«Armata nera di liberazione», una fazione [illegible] «Pantere nere», «Forza rivoluzionaria attiva», il [illegible] mento marxista «19 maggio» e gli irredentisti portoricani.

Tra lo scorso mercoledì e ieri, la polizia federale ha eseguito sette arresti, quelli di Katherine Boudin, Judith Clark, David Gilber (tutti Weathermen) e di Samuel Brown (Armata nera di liberazione) subito dopo l'assassinio dei poliziotti; quelli di Jeffrey Jones e Eleanor Raskin (altri Weathermen) due giorni dopo; quello di Nathaniel Burns (Pantere nere) in una furibonda sparatoria, in [illegible] di San Smith, anch'egli ricercato. Inoltre, l'Fbi ha scoperto una serie di covi a New York e dintorni con un impressionante arsenale di armi e munizioni, disegni di caserme e commissariati evidentemente scelti per attentati, recapiti di altre città.

Secondo i giornali di New York, indagini parallele sono incominciate a [illegible], Filadelfia, Washington, Chicago, Los Angeles e San Francisco. Un elenco di ricercati è stato diffuso dalle autorità e ricorda quella della fine degli Anni Sessanta. In testa vi figura Marilyn Buck, una bellissima bianca che fa parte dell'Armata nera di liberazione».

Il che curava i collegamenti fra i gruppi eversivi. Subito dopo compare il nome di Joanne Chesimard, il capo della stessa armata, fuggita dal carcere due [illegible] fa: dopo il ritiro di Angela Davis dall'attività rivoluzionaria, è il suo ingresso nel partito comunista, la Chesimard è considerata la nuova passionaria. Altri terroristi in evidenza sono Ann Power, di «Forza rivoluzionaria attiva», e Silas Bissell, anch'egli iscritto ai «Weathermen».

Su questa offensiva antiterroristica [illegible] scoppiate aspre polemiche. L'avvocato difensore degli arrestati, William Kunstler, che appartiene alla sinistra del partito democratico, ha parlato di «caccia alle streghe», e accusato l'Fbi di prestarsi al gioco del governo Reagan. Questo gioco consisterebbe nel denunciare il «pericolo comunista» e nel descriverlo in termini più gravi di quelli reali per consentire una maggiore segretezza nelle operazioni della Cia all'interno degli Stati Uniti. [illegible] magistratura è di [illegible] contrario. Essa ha sottolineato il carattere nazionale dell'eversione.

Le matrici della nuova ondata di violenza politica vengono concordemente individuate nel '68. Katherine Boudin, ad esempio, era stata [illegible] l'ultima volta nell'aprile del 70, quando un edificio di New York, da lei adibito a fabbrica di bombe, [illegible] esplose: l'avevano vista fuggire [illegible] tra il fumo. Nathaniel Burns [illegible] fatto largo a fucilate in un assedio a Brooklyn, dopo una serie di attentati ai commissariati. I radicali, [illegible] no chiamati negli Stati Uniti, [illegible] allora considerati un rischio marginale.

Ennio Caretto

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero subito via Garibaldi monocamera semiarredata con servizio lire 15 milioni dilazioni. Telefonare 531.310
CASABIANCA libero subito Italia '61 appartamento di camere tinello servizi pagamento dilazionato. Telefonare 531.009.
CASABIANCA libero subito Mirafiori in palazzina saloncino due camere cucina servizi posto auto 68 milioni tel. 531.009.
CASABIANCA Orbassano recente signorile saloncino camera tinello cucinino servizi 39 milioni dilazioni. Telefonare 531.009.
CASABIANCA vende via Nicola Fabrizi alloggio 3 camere tinello angolo cottura servizi lire 30 milioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA 531.310 libero subito adiacenze piazza Sofia signorile salone camera tinello cucinino servizi 60 milioni.
CASALEGNO A 839.8444 via Magnano (Lucento) tradizionale alloggi liberi. 2 camere tinello cucinino servizio cantina soleggiato 45 milioni, box e posti macchina da 5 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 Moncalieri (To) libero recente camera tinello cucinotta servizi cantina 53 milioni
CASALEGNO B 839.8444 Grugliasco (To) recente camera tinello cucinino servizi soleggiato 34 milioni 500 mila.
CASALEGNO B 839.8444 Cascine Vica (To) libero ultimo piano nuovo 2 camere cucina servizi cantina mansarda 80 mq.
CASALEGNO B 839.8444 Borgaro (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina 76 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 Lombardore (To) libero recente mq 105 3 camere cucina biservizi cantina box auto 85 milioni
CASALEGNO B 839.8444 S. Mauro (To) Pescarito febbraio 82 mq 125 recente saloncino 2 camere cucina 2 bagni cantina box.
CASALEGNO Z 839.8444 Nichelino (To) camera tinello cucinotta servizi box auto 38 milioni 500 mila.
CASAMERCATO A 650.3805 libero via Cibrario in stabile d'epoca alloggio signorile composto di salone 4 camere cucina doppi servizi. Facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO B 650.3805 via Valgioie (Francia) signorile 2 camere angolo cottura, servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Moncalieri via Bosso recente 2 camere tinello cucinino servizi 95 mq circa.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Cascine Vica, via Arno, salone 2 camere cucinotta 2 servizi 110 mq stabile recente.
CASAMERCATO B 650.3805 via Montesamo (Settimo) recente, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, termoascensore.
CASAMERCATO B 650.3805 vende libero in p.za Madama Cristina 3 camere, servizi, cantina. Dilazioni
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Bibiana (S. Vittoria) stabile 1963, 2 camere, tinello cucinino servizi mq 90 circa.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Piossasco via Boccaccio recente salone 2 camere tinello servizi dilazioni permute
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Bibiana (S. Vittoria) stabile 1963, 2 camere, tinello cucinino servizi mq 80 circa
CASAMERCATO B 650.3805 corso Francia Cascine Vica ingresso, 3 camere, cucinotta, bagno.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Settimo T. via Fornace 2 camere cucina abitabile servizi possibilità dilazioni permute.
CASAMERCATO B 650.3805 libero corso U. Sovietica fronte Fiat recente 2 camere tinello cucinino servizi piano alto.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Pacini (B. Milano) camera tinello cucinino servizi in ottimo stato 33 milioni
CASAMERCATO B 650.3805 via Reffancore (M. Campagna) alloggio d'ingresso 2 camere tinello servizi + magazzino 60 mq + cortile 150 mq e giardino privato
CASAMERCATO B 650.3805 libero Moncalieri (La Loggia) bellissimo salone 2 camere cucina bagno mansarda permute
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Don Bosco (S. Donato) monocamera con servizi possibilità di dilazioni
CASAMERCATO B 650.3805 via Don Bosco (Campidoglio) 3 camere, cucina doppi servizi, L. 24 milioni
CASAMERCATO B 650.3805 via P. Tommaso (centro) 2 camere cucina servizi 75 mq circa 4° piano con ascensore dilazioni.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Val della Torre (M. Campagna) camera, tinello, cucinino, servizi, recente.
CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Nichelino stabile 1979 piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi possibilità box.
CASAMERCATO B 650.3805 via Sporting (S. Mauro) camera tinello cucinino servizi termoascensore. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Nichelino in stabile recente camera tinello cucinino servizi, facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO B 650.38.05 libero Collegno (via Centrale) recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto.
CASAMERCATO B 650.38.05 via Rubino (Centro Europa) recente salone 3 camere cucina 2 servizi box possibilità mutuo
CASAMERCATO B 650.38.05 vende libero in via Nizza n° 1 monocamera.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Reni (Guido Reni) recente signorile salone 3 camere cucina 2 servizi permute
CASAMERCATO C 650.3805 libero Cascine Vica via Carrù recentissimo salone 2 camere cucina servizi box auto.
CASAMERCATO D 650.3805 via Pezza (S. Salvario) 3 camere cucina 2 servizi piano alto termoascensore dilazioni
CASAMERCATO D 650.3805 libero via G. Reni (P. Otterò) 3 camere cucina molto ampia servizi veranda di 18 mq dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Magno (Centro) 3 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via La Loggia (Lingotto) recente saloncino camera cucina bagno dilazioni permute
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Bene Vagienna (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Casella (S. Milano) 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Facilitazioni pagamento
CASAMERCATO D 650.3805 libero lungo Dora Napoli 2 camere tinello cucinino servizi possibilità dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Borgaretto (Beinasco) recente signorile camera tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Gardesano monolocale con angolo cottura e servizi elegantissimo portineria.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Settimo (via Regio Parco) recente 2 ingressi 4 camere tinello cucinino servizi box.
CASAMERCATO D 650.38.05 libero Volpiano (via Lenti) 3 camere cucina 2 servizi 2 box vendiamo anche in permuta
CASAMERCATO E 650.3805 libero Leini (via Italia) recente camera tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 via Giacosa (S. Rita) 4 camere servizi prezzo interessante con possibilità di dilazioni
CASAMERCATO Z 650.3805 libero corso Grosseto recente ampio 3 camere tinello cucinino servizi possibilità di dilazioni permute.

CASA-NOVA
alloggio libero corso Francia (Collegno) recente signorile di 125 mq soggiorno 2 camere tinello ampio cucinino bagno L. 112 milioni. Permute-dilazioni. Tel. 385.918
CASA-NOVA libero zona Parella ampio alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 337.634
CASA-NOVA libero zona M. di Campagna alloggio di 3 camere tinello cucinino bagno, termo ascensore dilazioni. Tel. 385.918.
CASA-NOVA libero corso Bramante ampio alloggio di soggiorno camera cucina bagno dilazioni e/o permute. Tel. 337.634.
CASA-NOVA libero via Mongineuro alloggio di 2 camere cucina angolo cottura bagno. Sufficienti 25 milioni. Tel. 385.918

CASCINE VICA
libero piano alto soleggiato 2 camere tinello cucinino balcone box vende Eurocase tel 748.096
CASETTA con magazzino laboratorio 480 mq libero zona via Vigliani vendesi anche ... eventuali permute. Tel. 329.548 solo via posta
CASETTA indipendente S. Rita alloggio sopra salone 2 camere tinello cucinino bagno garage 120 milioni. Tel. 545.862.
CASETTA indipendente adiacente largo Giachino parzialmente libera a 2 piani con giardino site 78 milioni. Telefonare 531.005.
CASETTA libera indipendente adiacente corso Grosseto saloncino 2 camere cucina taverneta box giardino. Tel. 320.6435.
CENTRALISSIMO mini alloggio 2-3 letto soggiorno tripli servizi mansarda stesso stabile Telefonare 510.433.
CENTRALISSIMI signorilissimi arredati o no bilocali stessa casa servizi garage tutto reddito ... Tel. 842.101
CENTRALISSIMO signorilissimo alloggio casa d'epoca mq 200 ... vendesi ... Tel. 842.101.
CENTRALISSIMO libero via Giobert quasi angolo via Pastrengo 3 camere cucina bagno ingresso completamente ristrutturato L. 95 milioni. Tel. 596.481

QUINTALI E CHILOMETRI SU MISURA.

La Mercedes-Benz vi offre la più ampia scelta di veicoli industriali, da 25 a 560 quintali. Una gamma completa, realizzata sulla base di una tecnica d'avanguardia, per dare ad ogni problema di trasporto la risposta più adatta. L'organizzazione Mercedes-Benz poi vi assiste in ogni momento. Al momento della scelta: consigliandovi la soluzione giusta per voi. Al momento dell'acquisto: con la migliore assistenza amministrativa e la forma di finanziamento più conveniente attraverso la collegata Merfina. Dopo l'acquisto: con i centri di assistenza specializzati distribuiti in ogni parte d'Italia e d'Europa. Tecnologia avanzata dunque e un servizio completo ed efficiente per garantirvi sempre la massima redditività.

MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA RAGIONE.

Mercedes-Benz. Di casa in Italia. N.1 in Europa.

MERCEDES-BENZ ITALIA S.p.A. - 00187 ROMA - VIA ABRUZZI 3 - TEL. (06) 472841 - TELEX 611224

CENTRALISSIMO appartamento di signorile 4 camere cucina servizi cantina 35 milioni. Tel. 505.911 Grimaldi
CENTRO attico libero saloncino tre camere cucina doppi servizi posto auto riscaldamento Centro Immobiliare tel. 518.229
CENTROCASA 513.831 zona Parella libero ottima posizione commerciale 2 camere tinello bagno spazioso 50 milioni dilazioni
CENTROCASA 513.831 libero corso Re Umberto in stabile signorile uso ufficio piano rialzato 5 vani servizio cantina
CENTROCASA 513.831 occasione corso Brescia riscaldamento camera cucina servizi 18 milioni dilazionabile
CENTROCASA 513.831 libero corso Traiano signorile saloncino camera tinello bagno ... milioni mutuo contanti dilazioni
CENTROCASA 513.831 libero Mirafiori Sud recentissimo piano 8° 2 camere tinello bagno, mutuo contanti
CENTROCASA 513.831 zona Francia stabile recente termo ascensore portineria rate mensili box auto pagamento agevolato mutuo S. Paolo
CHIVASSO centro recenti piano alto 2 camere cucina bagno 3 camere cucina bagno con mutuo affare casa Gabetti 5767
CITTADELLA A libero corso Francia in casa recente ingresso camera tinello angolo cottura bagno 2 balconi cantina L. 37 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170
CITTADELLA B libero corso Unione Sovietica recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 38 milioni mutuo Tel 519.260 - 532.170.
CITTADELLA C libero monolocale da reddito con bagno ingresso angolo cottura 2 letti soggiorno L. 19 milioni. Tel 519.260 - 532.170
CITTADELLA D corso Unione libero ingresso 2 camere ampia cucina bagno ripostiglio mq 75 termo indipendente completamente ristrutturato L. 45 milioni 500 mila. Telefonare 519.260 - 532.170

COLLEGNO
liquidiamo corso Francia zona Aeronautica 1-2 camere cucina bagno vende Lux Casa Tel. 549.478
COLLEGNO Villaggio Fiorito nuova costruzione alloggi signorili 80-130 mq mutuo Centro Immobiliare 898.5416
COMEDI adiacenze corso Unione Sovietica ampio salone 3 camere cucina biservizi termoautonomo in stabile signorile 70 milioni e mutuo. Tel. 501.193 - 505.564
COMEDI adiacenze corso Svizzera 2 camere cucina in casa decorosa 23 milioni e mutuo vendesi tel. 501.193 - 505.564.
COMEDI adiacenze piazza Castello 3 camere cucina in casa d'epoca 30 milioni e mutuo vendesi. Tel. 501.193 - 505.564
COMEDI corso San Martino libero in casa d'epoca salone 4 camere e cucina 150 mq mini e mutuo. Tel. 501.193 - 505.564.
COMEDI libero corso Peschiera camera tinello in casa d'epoca 30 milioni e mutuo. Tel. 501.193 - 505.564
CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione piazza Crispi 80, spaziosi 2-3-5 camere cucinotta 1-2 bagni da 22 milioni 200 mila facilitazioni pagamento
CONSULEDILE 533.322 Nazioni via Chatillon 19 angolo via Monterosa, spaziosi, confortevoli, recenti 2 camere cucina ingresso bagno da 44 milioni 700 mila
CONSULEDILE 533.322 vende centralissimo via Ovidio 2 camere cucina servizio indipendente 73 milioni
CONSULEDILE 533.322 vende borgo Vigevano 5, in stabile con riscaldamento, commerciali 2 camere cucinotta bagno 28 milioni 500 mila, scendo liberi da 38 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende libero adiacente piazza Castello adatto abitazione da posto 2 camere cucina servizio 19 milioni 800 mila dilazionabile.
CONVENIENTE libero, adiacente corso Re Umberto, via Gruber 56, 2 camere cucina ingresso bagno, ascensore, riscaldamento centrale 35 milioni contanti più dilazioni. Finecasa Immobiliare 658.856

CORSO BELGIO
via Oropa 56, alloggi 2-3 camere a partire da 10 milioni. Sufficiente contanti 50%. Visite sul posto ore 15-19 Immobiliare Italia Tel. 585.836.
CORSO Casale angolo via Moncalvo camera cucina L. 7 milioni disponibile. Immobiliare 540.761 - 563.204.
CORSO Francia adiacente attico libero con mansarda spaziosa soggiorno 3 camere cucinotta biservizi terrazzo, mutuo, permute Centro Immobiliare 898.3174 - 898.5415
CORSO Francia Borgata Parella libero primo piano mq 215 tinello cucinino salone 5 camere doppi servizi anche uso ufficio box, valendo. No agenzie. Tel. 779.517.
CORSO Francia adiacenze libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 41 milioni dilazionabile Tel. 545.862.
CORSO Francia vende libero camera cucina bagno piano alto e cameretta cucinotta bagno piano rialzato mq 30 tel. 558.494
CORSO Grosseto ampio ingresso camera cucina servizi termo ascensore ottimo stato L. 15 milioni e dilazione. Tel. 251.353.
CORSO Grosseto libero 2 camere tinello servizi vendesi. Telefonare 730.0000
CORSO Grosseto occupato stessa casa camera cucina bagno a partire da 23 milioni 500 mila, dilazioni. Maiora 738.825.
CORSO M. d'Azeglio signorile libero saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi anche uso ufficio. Tel. 761.073
CORSO Marconi libero subito ampio recente camera tinello cucinino servizi 43 milioni. Tel. 635.711 - 532.711
CORSO Montecucco (adiacenze) libero recente signorile ampio saloncino camera tinello cucinotto servizi L. 69 milioni più 5 milioni mutuo Grimaldi tel. 509.464
CORSO Montevecchio adiacenze libero recente tre camere cucina servizi piano alto. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 518.229.
CORSO Palermo in stesso stabile appartamenti di 2 camere cucina a partire da 27 milioni. Tel. 505.911 Grimaldi
CORSO Peschiera adiacente vendo alloggio libero 4 camere servizi 1° piano casa signorile. Tel. 344.600.
CORSO Regina Margherita stesso stabile appartamenti di ingresso 2-3 camere cucina servizi cantina. Tel. 505.911 Grimaldi.
CORSO Salvemini libero in nuova costruzione con giardino videocitofono portineria salone 2 camere cucinotta biservizi 110 milioni meno mutuo. Consuledile 533.322.
CORSO Siracusa adiacenze libero recente ingresso 2 camere cucina bagno piano alto 60 milioni. Tecnocasa. tel. 546.862
CORSO Stati Uniti libero prestigioso salone 5 camere cucina tripli servizi box dilazioni e/o permute, tel. 544.906 - 531.475.
CORSO Svizzera adiacenze ingresso salone 2 camere cucina bagno piano alto 58 milioni dilazionabili Tel. 545.862
CORSO Taranto 2 camere saloncino cucina bagno ripostiglio cantina superficie 118 mq portineria signorile libero 172 milioni. Tel. 840.8634 Sa...
CORSO Toscana angolo via Sansovino vendo privatamente dilazionando libero ampio camera soggiorno cucinino. Tel. 585.329
CORSO Vercelli 79 vendo direttamente libero 2° piano interamente ristrutturato 3 camere cucina bagno tel. 855.447 pasti
CORSO Vittorio elegante 2° piano tinello cucinino 3 camere servizi 180 milioni. Ipoteca... Tel. 518.807

CRESCENTINO (VC)
30 km da Torino alloggi signorili con veranda diretta dall'impresa in palazzine di 4 piani facilitazioni pagamenti, mutuo. Rivolgersi ufficio vendite, residenza via Faldella angolo via Oderi ore 9-17, anche sabato e festivi previo appuntamento. Tel. (0161) 843.082
CROCETTA alloggio splendido casa d'epoca mq 500 altro mq 180 ... vendesi. Telefonare 842.101
CROCETTA corso Rosselli angolo corso G. Ferraris vende alloggio libero fine anno 3 camere saloncino cucina 3 servizi salotto box auto. Telefonare 344.600.
CROCETTA corso Rosselli angolo G. Ferraris vende appartamento libero fine anno 2 camere salone cucina 2 servizi. Telefonare 344.600.
CROCETTA corso Galileo Ferraris signorile piano alto saloncino 2 camere tinello 2 servizi L. 170 milioni. Tel. 539.093.
CROCETTA libero v. Lamarmora signorilissimo ampio salone 4 camere ufficio cucina tripli servizi mq 220. Finci, tel. 505.591
CROCETTA libero 2 camere cucina servizi soffitta cantina 2° piano termo ascensore dilazioni Tel Comindi 595.374
CROCETTA libero recente salone tre camere cucina doppi servizi box/ville. Centro Vendite Immobiliari tel 383.679 - 388.197.
CROCETTA libero camere cucina 2 due bagni ascensore vendesi. Prezzo affare 39 milioni 600 mila. Tel. 591.220.
CROCETTA signorile saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi doppi ingressi occupato Finci Tel. 505.591
CROCETTA signorile alloggio di salone 2-3 letto biservizi cameretta terrazzo coperto vendo Tel. 530.547 Studiodue.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Siracusa nuovo salone camere soggiorno cucinino servizi piano alto. Tel. 779.012
DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Borgaro recente 2 camere cucina servizi, possibile ottima. Tel. 779.012 - 760.873
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Venaria recente su corso principale 2 camere tinello servizi, piano alto, box. Tel. 760.873
DI SALVATORE 587.183 vende libero mansarda zona Mirafiori 2 vani bagno termo ascensore terrazzo L. 40 milioni.
DI SALVATORE 587.183 vende libero piano rialzato Monterosa ingresso 3 camere cucinetta 2 bagni mq 180 L. 147 milioni 500 mila.
EDILCASE A vende corso Unione Sovietica 429 (Mirafiori) in stabile signorile, elegante appartamento tre camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzo eccezionale e condizioni di pagamento eccezionalmente favorevoli. Tel 548.154
EDILCASE B vende a Cascine Vica, via Sturla 3 appartamenti recentissimi nuovi signorili due camere, tinello, cucinino, bagno. Box auto. Prezzi da lire 59 milioni 500 mila. Tel 548.154
EDILCASE C vende piazza Rosoli appartamento signorile salone, due camere, cucina, servizi. Prezzo interessante lire 97 milioni 500 mila. Tel 548.154
EDILCASE D vende a Ceres (fraz. Pe-villa Isabella) bellissima villetta nuova costruzione, disponibili soggiorno, due camere, cucina, biservizi. Posto auto oltre giardino privato. Tel. (011) 548.154
EDILCASE E vende via Onorato Vigliani 20/18 (piazza Guala - Mirafiori) signorile appartamento, 3 camere, cucina, biservizi, box auto. L. 96 milioni compreso mutuo fondiario Tel 548.154
EDILCASE F vende corso Siracusa 106 (zona Santa Rita) appartamento signorile libero: salone, 2 camere, tinello-cucinino, doppi servizi, cantina-soffitta. Prezzo molto interessante, pagamento dilazionato forte mutuo fondiario. Tel 548.154
EDILCASE G vende via Guidobono (Centro Europa) bellissimo appartamento libero: salone, due camere, tinello, cucinino, biservizi, ripostiglio abitabile, box auto. Lire 199 milioni compreso mutuo. Volendo anche arredato Tel 548.154
EDILCASE H vende appartamento libero signorile corso Vercelli 134, 1 camera, tinello, cucinino, bagno L. 43 milioni. Tel 548.154
EDILCASE I vende in via Lauro Rossi (Barriera Milano) alloggio decoroso 2 camere, cucina, servizi L. 39 milioni. Tel 548.154
EDILCASE L vende in Borgo S. Paolo (via Germanasca 11) alloggio libero 4 camere, cucina, servizi, L. 85 milioni. Tel 548.154
EUROCASE A 547.470 - 510.881 libero corso Monte Cucco angolo corso Peschiera signorilissimo salone 2 camere cucina biservizi campo tennis condominiale rifiniture accurate
EUROCASE B 513.748 - 513.725 libero adiacente corso Tassoni (S. Donato) 2 camere cucina servizi stabile d'epoca
EUROCASE C 513.881 - 547.470 libero Centro Europa (via Guidobono) salone 3 camere cucina biservizi box
EUROCASE D 513.725 - 513.748 libero via Ruegno (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi 78 milioni facilitando
EUROCASE E 547.470 - 513.881 libero via Onorato Vigliani camera tinello cucinino servizi piano alto camere grandi dilazioni.
EUROCASE F 558.387 libero adiacente piazza Bengasi (v. Vigliani) 2 camere cucina servizi facilitazioni pagamento
EUROCASE G 548.748 libero Nichelino camera tinello cucinino servizi 3° piano termoascensore 40 milioni dilazionabili.
EUROCASE H 531.003 libero borgo Vittoria 3 camere cucina servizi 100 mq 5° piano termoascensore ottimo affare
EUROCASE I 558.387 libero San Mauro salone 2 camere cucina mansarda lavanderia box auto casa nuova mutuo e dilazioni.
EUROCASE L 548.748 libero Barriera Milano (via Mondovì) camera cucina servizi 2° piano termo ascensore 20 milioni più rate
EUROCASE M 545.847 libero via Servais in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 servizi box auto giardino casa signorile mutuo e altri beni
EUROEDILE vende libero adiacente corso Lecce 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 746.098.
EUROEDILE vende adiacente largo Orbassano luminoso ingresso 3 camere cucina bagno occupato. Tel. 746.098
EUROEDILE vende adiacente piazza Zara ingresso 2 camere cucinotta bagno. Possibilità box auto. Telefonare 746.098.
EUROEDILE vende adiacente Lungo Po Antonelli piano rialzato recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto nel cortile. Telefonare 746.098
EUROEDILE vende S. Paolo spazioso ingresso 2 camere cucina bagno occupato 4° piano no ascensore. Telefonare 746.098
EUROEDILE vende corso Vercelli casetta in blocco composta da 6 camere occupate e 2 libere e relativa cantina. Telefonare 746.098.
EXIMPORT 613.333 vende libero subito Nichelino spazioso recente 2 camere tinello cucinino servizi soleggiato box
EXIMPORT 613.333 vende libero subito zona Vanchiglia casetta rimodernata composta da 3 camere, cucina servizi
EXPOCASE A libero alloggio in villa in zona residenziale panoramica mq 750 giardino L. 180 milioni Tel 504.263
EXPOCASE B libero via Giordano ottimo 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 71 milioni 500 mila Tel 505.208
EXPOCASE C libero Borgo Vittoria camera cucina abitabile servizio ingresso cantina mq 56 L. 40 milioni Tel 504.263
EXPOCASE D libero piazza Statuto 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina panoramico L. 43 milioni Tel 505.208
EXPOCASE E libero corso Francia camera tinello cucinino servizi ingresso cantina affare L. 40 milioni Tel 505.208
EXPOCASE F libero via De Sanctis ottimo signorile camera tinello cucinotta servizio ingresso L. 51 milioni Tel 504.263
FAILLA B [redacted] libero Mirafiori, recentissimo, termoascensore, saloncino 2 camere cucinotta bagno. Casa moderna, recente 60 milioni. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO angolo libero 5° piano termo ascensore, mq 85 + 20 mq terrazzo zona Borgata Vittoria 65 milioni Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO libero Molinette appartamento elegantemente arredato, ingresso soggiorno con angolo cottura, camera bagno 45 milioni Tel. 742.874
FAILLA & BERTINETTO via Bologna (adiacenze) recente termoascensore, spaziosissimo camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli 33 milioni Tel. 742.874
FAILLA & BERTINETTO Regio Parco adiacenze, recente termoascensore, 3 camere cucina bagno mq 105 L. 80 milioni. Tel. 742.874
FAILLA & BERTINETTO S. Rita corso Sebastopoli, affare ingresso camera cucina bagno balcone cantina 34 milioni 500 mila. Tel. 742.874
FIMINTER Spa libero corso Galileo Ferraris prestigioso attico panoramico di 500 mq su due piani eventualmente divisibile, rifiniture pregiate mutuo Tel. 696.7121
FIMINTER Spa libero adiacente corso Svizzera appartamento signorile su due piani composto da salone 5 camere cucina tripli servizi, terrazzo di 130 mq box mutuo Tel 696.7121
FIMINTER Spa libero via XX Settembre (c. Matteotti) prestigioso appartamento di 4 camere ingresso biservizi-soppalco di 2 camere servizi. Investimento a reddito mutuo. Tel 696.7121
FIMINTER Spa libero in Crocetta appartamenti signorili di salone 3 camere cucina biservizi termoascensore dilazioni Tel 696.7121.
FIMINTER Spa adiacente via Nizza ampio appartamento di salone 7 camere cucina ripostiglio biservizi. Tel 696.7121.
FIMINTER Spa libero S. Rita in stabile recente signorile luminoso appartamento di 3 camere cucina servizi. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa libero via Boston prestigioso attico di soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi ingresso ampio terrazzo dilazioni Tel 696.7121
FIMINTER Spa libero adiacente via Tripoli appartamento di camere tinello cucinino servizi termoascensore Tel 696.7121
FIMINTER Spa libero S. Rita via Baltea appartamento di 4 camere cucina biservizi ripostiglio 135 milioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa via De Sanctis appartamento di 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni Tel. 696.7121.
FINCI adiacente piazza Massaua casetta occupata indipendente su due piani 8 vani due servizi cortile cantina Tel. 506.591
FINCI libero San Salvario signorile piano alto saloncino 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo. Telefono 506.591
FINCI libero Borgo San Paolo affare 2 camere cucina ingresso e bagno, L. 48 milioni. Telefonare 506.591 - 503.318.
FINCI libero via Torino angolo via Filadelfia spazioso camera tinello cucinino servizi. Tel 506.591 - 503.318
FINCI libero Crocetta via Vespucci in casa media signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Tel. 506.591 - 503.318.
FINCI libero centrale adiacente corso Matteotti 3 camere soggiorno cucinino servizi da ristrutturare, tel. 506.591
FINCI via Tripoli in stabile recente 2 camere cucina ingresso bagno occupato L. 49 milioni. Tel 506.591 - 503.318
FISIM A libero corso Francia (Collegno) in prestigioso stabile signorile piano alto salone tre camere cucina biservizi terrazzo mq 30 giardino condominiale mutuo Tel. 699.867.
FISIM libero presso corso G. Cesare economico appartamento camera cucina servizio 21 milioni dilazionate. Tel. 581.759.
FISIM libero presso corso Novara ampio camera cucina servizio ideale investimento Tel. 595.273 - 581.960
FISIM libero presso via Bologna ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi tutto permute. Tel 581.970 - 585.902
FISIM libero presso corso Bernardino Telesio ampio tre camere cucina servizi 78 milioni dilazionabili Tel 581.960
FISIM libero presso corso Grosseto piano alto luminoso due camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 581.759 - 585.902
FISIM libero presso Parco Ruffini piano alto ampio due camere tinello cucinino servizi mutuo permute 595.273
FISIM libero corso Siracusa recente ampio due camere tinello cucinino servizi mutuo permute Tel 581.970 - 585.902.
FISIM libero zona Madonna di Campagna ampio luminoso soggiorno camera cucina servizi 43 milioni dilazionabile, tel. 585.273.
FISIM occupato presso piazza Statuto in stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi mutuo Tel 581.960 - 581.970.

FISMAN
Chieri in nuova costruzione centrale corso Chieri vende direttamente ultimo appartamento 3 camere sala cucina doppi servizi box auto adatto abitazione o ufficio possibilità mutuo. Tel. 590.8444.
FISPAO Fiduciaria S. Paolo Spa vende libero, adiacente Porta Nuova (via Giolitti) appartamento composto da: saloncino 3 camere cucina bagno cantina mq 150 L. 98 milioni. Telefonare 512.222 515.561.
FISPAO Fiduciaria San Paolo Spa vende libero piazza Chironi alloggio composto da: 3 camere cucina bagno cantina. Telefonare 512.222 515.561
FISPAO Fiduciaria San Paolo Spa vende in borgo San Paolo nello stesso stabile 3 alloggi composti da: 1-2 camere cucina bagno cantina. Telefonare 512.222 515.561.
FISPAO Fiduciaria San Paolo Spa vende a Rivoli via Gobetti in stabile di recente costruzione appartamento libero signorile composto da: saloncino 2 camere cucina bagno cantina box auto. Telefonare 512.222 515.561
FISPAO Fiduciaria S. Paolo Spa vende libero via Barletta (S. Rita) appartamento composto da: 4 camere cucina doppi servizi cantina. Telefonare 512.222 515.561.
FISPAO Fiduciaria S. Paolo Spa vende in Barletta alloggio libero di camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni. Tel. 512.222.
FISPAO Fiduciaria S. Paolo Spa vende in via Terni nello stesso stabile alloggi composti da: 1-2 camere tinello cucinino servizi e cantina. Telefonare 512.222 515.561.
F&M libero Grugliasco in palazzina di 2 piani soggiorno camera cucina servizi mutuo fondiario. Tel. 590.513 - 583.932.
F&M libero Parella (via Valgioie) piano alto 2 camere cucina servizi dilazioni pagamento. Tel 590.513 - 583.932.
F&M libero presso corso Vidoro camera tinello cucinino servizi nessuno a nuovo prezzo interessante dilazioni pagamento. Tel. 590.513 - 583.932.
FORNACI Beinasco libero signorile 3 camere cucinotta servizi 83 milioni metà mutuo fondiario Nordimmobili 740.270 - 753.000.
FRONTESTANTE giardini corso Trapani 173 recentissima costruzione camera tinello cucinino bagno 29 milioni contanti più mutuo. Adiacenti e abbinabili 2 camere tinello cucinino bagno 30 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 558.856.
FURBATTO 544.508 vende stupendo signorile recente libero presso lungo Po saloncino 3 camere biservizi ampio terrazzo.
GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende libero Piossasco salone camera cucina mansarda doppi servizi box due auto 88 milioni
GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende libero Rosta due camere tinello cucinino servizi giardino condominiale 63 milioni, mutuo
GABETTI 5767 vende libero adiacente parco Rignon corso Orbassano camera tinello cucinino bagno ripostiglio con mutuo
GABETTI 5767 vende libero corso San Marino Porta Susa prestigioso salone 5 camere cucina tripli servizi 305 mq.
GABETTI 5767 vende adiacente piazza Bengasi via Tommaseo villa 4° piano 1 camera tinello cucinino bagno ottimo affare
GABETTI 5767 vende libero piazza Sabotino via Vilarbasse recentissimo salone 2 camere cucina 2 servizi con mutuo
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Raffaello via Bellardi 2 camere cucina servizi portineria ottimo affare.
GABETTI 5767 vende libero via Lancia angolo corso Trapani 5° piano 3 camere cucina bagno cantina ottimo investimento
GABETTI 5767 vende Moncalieri via Colombo recente 3° piano camera tinello cucinino bagno 39 milioni ottimo investimento.
GABETTI 5767 libero piazza Bengasi 3° piano termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno sicuro investimento
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Novara via Cigna ristrutturato soggiorno 3 camere tinello 2 servizi con mutuo
GABETTI 5767 vende libero zona Francia via Pozzo Strada camera cameretta cucina bagno ripostiglio ottimo affare.
GABETTI 5767 vende libero adiacente parco Rignon, corso Orbassano camera tinello cucinotta bagno sicuro investimento
GABETTI 5767 vende libero corso Peschiera recentissimo piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box per 3 auto
GABETTI 5767 vende libero adiacente largo Brescia corso Palermo camera cucina ingresso bagno 39 milioni 200 mila, affarone
GABETTI 5767 vende libero Nichelino via Cavour 2 camere tinello cucinino bagno cantina con mutuo ottimo investimento.
GABETTI 5767 vende libero corso Salvemini via Canonica recente grande appartamento di mq 280 divisibile 3 camere cucina 2 bagni 4 camere cucina 2 bagni 2 box
GABETTI 5767 vende libero via Duchessa Jolanda attico di soggiorno camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo con mutuo.
GABETTI 5767 vende libero centrale via Lagrange 1° piano grande ingresso camera cucina bagno anche uso ufficio mq 70.
GAIOTTO libero piazza Manno (M. Campagna) 2 camere cucinotta servizi recente 66 milioni meno forte mutuo. Tel. 488.972.
GAIOTTO libero via G. Reni in palazzina: 3 camere cucina servizi box, auto possibilità mutuo e permute. Tel. 488.972
GAIOTTO libero zona Valentino piazza Graf salone 3 camere cucina biservizi recente termoauto. Tel. 488.972 - 489.788.
GAIOTTO libero corso Unione Sovietica camera tinello cucinino servizi spazioso possibile mutuo permute. Telefonare 489.789.
GAIOTTO libero via Sospello (adiacente) camera tinello cucinotta servizi possibile mutuo, dilazioni permute tel. 489.789.
GIARDINI Rossi adiacenze alloggetto di camera e cucinona prezzo affare comode dilazioni di pagamento, tel. 519.068
GIFI vende mansarda decorosa e basso fabbricato di mq 55, uso laboratorio di via Bardonecchia. Tel. 029.503.
GIORDANOIMMOBILI 540.510 adiacente piazza Statuto 2 camere cucina servizio termo 21 milioni.
GRIMALDI adiacenze corso Toscana libero ampio 5 camere cucina servizi cantina prezzo interessante. Tel. 515.411
GRIMALDI Beinasco libero recente signorile piano alto soggiorno camera cucina servizi piscina e campi tennis. Tel. 353.928
GRIMALDI corso Unione Sovietica libero 3 camere cucina abitabile servizi tutti i comfort prezzo interessante Tel 353.928
GRIMALDI Crocetta libero signorile piano alto 2 camere cucina abitabile servizi tutti i comfort. Tel 505.921.
GRIMALDI libero adiacenze piazza Vittorio camera cucina servizi 17 milioni dilazioni di pagamento. Telefonare 515.411
GRIMALDI libero Madonna di Campagna 2 camere cucina abitabile servizi 2 balconi prezzo interessante dilazioni. Tel. 505.921.
GRIMALDI Madonna di Campagna camera cucina abitabile servizi cantina solaio prezzo interessante. Tel. 353.928.
GRIMALDI piazza S. Rita libero 2 camere cucina abitabile servizi tutti i comfort ottimo investimento Tel. 505.921.
GRIMALDI Pino Torinese villa signorile su 3 piani 400 mq più 3000 mq parco con alberi alto fusto mutuo. Tel 353.928.
GRIMALDI Pozzo Strada centrale libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina tutti comfort Tel. 515.411
GRIMALDI S. Donato stessa casa appartamenti di 2-3 vani e mansarde ottimo investimento residuo mutuo fondiario. Tel. 505.921.
GRIMALDI Vanchiglia signorile attico recente soggiorno camera tinello cucinotta servizi 2 terrazzi libero. Tel. 515.411
GRIMALDI vende libero via Verolengo 2 camere ingresso cucina servizi prezzo ottimo, tel. 505.363
GRIMALDI vende splendido alloggio Santa Rita eccezionale libero 3 camere tinello ingresso servizi veranda tel. 598.262
GRIMALDI via Giordano libero recente signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi box dilazioni. Tel 353.928
GRIMALDI via Tripoli libero 2 camere tinello cucinino servizi ampia mansarda ottimo stato di manutenzione. Tel. 353.928
GRIMALDI via Ventimiglia piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi vista panoramica ottimo stato. Tel. 505.921.
GRIMALDI via P. Cossa libero recente piano alto saloncino 3 camere tinello cucinino servizio 2 balconi. Tel. 505.921.
GRIMALDI zona Lucento libero camera tinello cucinino servizi adatto anche come studio. Prezzo interessante. Tel 353.928
GRIMALDI zona Parella 2 alloggi stessa casa di 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina balconi prezzo interessante Tel 505.921.
GRUGLIASCO libero spaziosissimo saloncino 2 camere tinello cucinino servizi giardino Finci, tel 506.591 - 503.318
GRUGLIASCO villa Rabich libero nuovo camera tinello cucinino servizi mq 70. Facilitazioni pagamento. Nordimmobili 740.270 - 753.000
GRUGLIASCO via Nazario Sauro 2 camere tinello cucinino termo bagno box 65 milioni dilazionabili Tel 441.787 - 443.203.
GUELI Rivoli libero in villa bifamiliare: 3 camere cucina box giardino orto. 170 milioni dilazioni permute. Tel. 590.231.

IFIM
Rosta a Pesatto villetta unifamiliare recente costruzione ottime rifiniture mq 210 ... permute Tel 515.582

IFIM
libero presso corso Francia stessa casa appartamento di salone due camere servizi, tre camere servizi dilazioni e/o permute, tel. 748.713 - 742.834.

(continua)

QUESTO E' UN MOMENTO FAVOREVOLE!

PER [redacted] BELLO IL LOCALE [redacted] INVORIO 21
[redacted] TUTTE LE [redacted] ESPOSTE A [redacted]
ECCEZIONALI [redacted] TOTALE [redacted]
CA[redacted] arredamenti - V. [redacted] TORINO - zona P. [redacted]

Comunicato al Comune il 23-10-81

CALABRIA Diamante

Villette a schiera bellissima vista mare, tricamere, terrazzo giardino, comodità centro sportivo e servizi, spiaggia a 400 metri L. 29.000.000. Possibilità dilazioni o mutuo.

Telefonare [redacted] Torino 76.15.81 [redacted] 79.03.75

Genova: rassegna chiusa in bellezza, meglio dello scorso anno

Salone nautico: a «gonfie vele» le barche sopra i cento milioni

Un giro di affari che ha superato i 250 miliardi - Visitatori: 333 mila, il 5 per cento in più del '79 - Un successo i posti barca a misura di famiglia

GENOVA — Il «Salone della nautica» è chiuso in bellezza. Si calcola che il giro di affari abbia superato i duecentocinquanta miliardi, lo stesso numero di visitatori sono stati meno della metà. Si è superata quindi la quota inflazione.

I visitatori sono stati 333.000, cinque per cento di più che nel '79. Domenica nonostante il cattivo tempo, 70 mila persone hanno superato i cancelli della Fiera. I vigili genovesi hanno istituito il senso unico nella sopraelevata per diluire il traffico.

Il presidente dell'Ucina, Giorgio Adreani, ha fatto notare che i visitatori non si sono addensati solo nei giorni festivi, per curiosare o ammirare, ma sono stati numerosi anche durante la settimana quando, come dicono negli stand, arriva chi compra. Astrid Mucicermann, direttore della Consorniautica (efficacia che deriva dal padre tedesco, fantasia ereditata dalla madre italiana), aggiunge: *«A dispetto dei pessimisti si parla di un incremento di affari del quaranta per cento. Sono stati venduti barche di ogni tipo, ma specialmente quelle "pieghevoli" cioè cabinati a motore adatti a una famiglia media. Il windsurf continua l'ascesa irresistibile. Soltanto nelle piccole imbarcazioni si sono avute difficoltà. L'autentica sorpresa del 21° Salone è data però dagli accessori, dove si raggiunte punte di incremento del novanta per cento. Il mondo ha scoperto questo settore dell'industria italiana».*

Nel complesso sono andate bene le barche a motore sui sette-otto metri, ma anche nelle misure più piccole, buona la richiesta. Una casa prevede di aumentare da due a tre le linee di montaggio di un «4,50» e parla di almeno mille imbarcazioni già prenotate. Vi è ancora una certa richiesta per gli idroscivoli. Sebbene molti pensino a questa propulsione come mezzo del futuro, tutti cercano il diesel e trattano sui sufficienza di benzina. Molto richiesti i gommoni: una casa ne ha venduti 2000 pezzi.

Nella vela serie difficoltà per le derive (un 470 metri costa più di un'analoga barca con fuoribordo) e per i cabinati inferiori ai sette metri. Sintomo grave: non vi sono più nuovi progetti solo «marinai» che cercano il battello più grande? A gonfie vele invece i nove-dieci metri e più. Qualcuno ha gridato allo scandalo perché a Genova si sono venduti più mezzi a vela o a motore di dimensioni che non barchette. Queste ultime, però, si comperano in genere all'ultimo momento e sono poi provenienti dall'artigianato che non espone. Al Salone vengono studiati e prenotati i cabinati una famiglia. Certo è significativo per i pezzi al di sopra del cento milioni di listino gli affari siano andati bene. Anche la nautica è lo specchio dell'Italia e delle sue contraddizioni.

Paolo

Occupazioni, scontri con la polizia: cresce la tensione

Venezia, il problema casa è diventato una battaglia

Aumentano gli alloggi venduti a «forestieri»: così va avanti il processo di espulsione delle famiglie veneziane - 111 amministratori chiedono la graduazione degli sfratti attraverso un decreto legge

VENEZIA — Occupazioni di alloggi, scontri con le forze dell'ordine, arresti e vigili urbani feriti: il problema della casa, a Venezia, è diventato una «battaglia» che si conduce qui e là nel centro storico, nelle zone più popolari, persino nell'austera sede municipale di Ca' Farsetti. Un altro sintomo della decadenza della città lagunare.

La tensione ha raggiunto la punta più elevata lo scorso martedì quando polizia e carabinieri sono intervenuti per lo sgombero di un palazzo nel quale s'erano sistemate dieci famiglie, con l'appoggio del *«comitato per il diritto alla casa»*: un fermo per resistenza a pubblico ufficiale e cinque denunce a piede libero sono il bilancio di questa operazione. Poi, la dimostrazione in municipio, durante la seduta del Consiglio comunale. Il trambusto nel quale sono rimasti feriti due vigili. E l'altro ieri le forze dell'ordine si sono trovate di nuovo per sgomberare quattro edifici.

Episodi che avviliscono Venezia e sconcertano la gente che cerca di trovare quattro muri tra i quali abitare, di prendere parte a quell'esodo che ha già portato molti veneziani lontano dalla Serenissima. In questa dura campagna per la casa entrano anche attivisti del pci, che hanno promosso l'occupazione di un palazzo i cui appartamenti sarebbero destinati ad essere trasformati in uffici: ai cittadini, ai turisti che si radunavano davanti agli striscioni e ai manifesti, agli esponenti del partito rammentavano il diritto dei veneziani di vivere a Venezia, facevano presente il rischio che questa città finisca per essere un immenso ufficio».

Nella battaglia per la conquista di alloggi nella Serenissima sono dunque schierati gli aderenti al «Comitato per il diritto alla casa», che rientrano nel movimento dell'ultrasinistra, i rappresentanti del partito comunista: due fronti diversi, tra i quali fra l'altro si sviluppano aspre polemiche. Si osserva anche che, di fronte agli ultimi provvedimenti, è sorto qualche contrasto tra gli esponenti del pci e quelli del psi, che insieme reggono la città. Il sindaco di Venezia, Mario Rigo, socialista, esclude comunque che si tratti di una frattura. *«Da parte nostra* — precisa — *c'è soltanto la valutazione sulle occupazioni simboliche promosse da alcune sezioni comuniste: non siamo d'accordo su iniziative del genere, in questo momento, perché obiettivamente costituiscono un incentivo all'occupazione abusiva».*

Ma divergenza, ribadisce il sindaco, è tale da turbare la collaborazione nella giunta comunale. Restano le inquietudini per questo esplodere di conflitti nella città lagunare, nel pieno della crisi degli alloggi. *«A Venezia* — osserva Mario Rigo — *la situazione delle case è aggravata, rispetto a quelle delle altre città, prima di tutto dal fenomeno delle acque alte, perché da quando l'invasione del mare è ricorrente la gente può più abitare ai piani terra, e quindi abbiamo dovuto trovare sistemazioni ai piani rialzati. In secondo luogo, ci si trova di fronte ad una speculazione selvaggia, che interviene nella città storica: aumenta il numero delle case che vengono vendute ai 'forestieri', così va avanti il processo di espulsione di famiglie veneziane».*

Che si fa per non costringere altre centinaia di abitanti ad abbandonarla? Risponde Bruno Cassetti, assessore comunale ai problemi della casa. *«La nostra posizione* — dice — *è quella più volte espressa in documenti pubblici, in particolare quello proposto dai sindaci delle grandi città d'Italia che si riuniranno qui a Venezia nell'ottobre dello scorso anno. È una piattaforma che è stata fatta propria dal Consiglio comunale veneziano in più di una circostanza».*

Cassetti aggiunge che la prima esigenza degli amministratori della città lagunare è una graduazione degli sfratti attraverso un decreto legge con procedura d'urgenza. *«Non con l'emendamento proposto dal Consiglio dei ministri. Bisogna, insomma, cambiare il meccanismo, se si vuole intervenire in tempi più brevi».*

Il secondo obiettivo, dice l'assessore, è un rifinanziamento adeguato del piano decennale per la casa. *«Poi occorre modificare la legge speciale per Venezia, che deve avere prima di tutto un finanziamento: si pensi che il provvedimento risale al 1973, che lo stanziamento era di circa 300 miliardi. È urgente, inoltre, snellire le procedure. Che bisogna ridare al Comune veneziano le stesse possibilità di iniziativa che hanno le altre città, nel recupero e nel risanamento degli alloggi».*

Intanto, fa presente l'assessore, il Comune veneziano affronta il problema della casa con un programma: oltre 200 alloggi in corso di restauro, che consentiranno soprattutto di eliminare i piani terra esposti all'assalto delle acque alte; altri 400 appartamenti in costruzione, la destinare a sfrattati e a giovani coppie. *«La nostra principale preoccupazione* — dice Cassetti — *è quella di evitare l'esproprazione di Venezia».*

Giuliano Marchesini

Funghi: due sorelline

AREZZO — Morte a poche ore di distanza l'una dall'altra, avvelenate dai funghi, le sorelle Domenica e Rossella Tanganelli, di 6 e 9 anni, risiedevano a Castiglione Fiorentino. Nella notte tra venerdì e sabato, le bambine sono state trasferite al «King's College Hospital» di Londra e sottoposte alla terapia del fegato artificiale per salvarle dal terribile avvelenamento. Non è servito: domenica pomeriggio si è spenta Domenica e poche ore dopo Rossella.

Anche i genitori delle bambine, Luigi e Graziella, sono in fase di clanimazione dell'ospedale di Arezzo in fin di vita.

36 milioni all'anno

Sono più costituiscono il degno dei nostri collaboratori vendite (agenti Enasarco).
Siamo una Società tedesca presente da anni con grande successo in Italia. I più grandi mondo nel settore, produciamo e vendiamo con particolari tecniche di vendita diretta articoli richiesti che mai in periodi economia difficile.

Nell'attuale fase di espansione cerchiamo personalità adatte al nostro tipo vendita istruire e formare in maniera ottimale al fine di affidare loro la conduzione di una nostra Agenzia.

Età 25-35 anni, auto e telefono propri, piena disponibilità inserimento a breve termine (se possibile, anche immediato).

Le condizioni economiche, come pure quelle vendita sono quanto di meglio possa trovare e permettono realizzare già dal primo giorno elevati guadagni.

Telefonateci per ulteriori informazioni e per primo incontro.

BERENDSOHN ITALIANA S.p.A.
20122 MILANO, via Podgora 3.
☎ 02/784150 - 784388

Buongiorno! Mentre dormivi ti ho preparato un buon caffè.

MAMMA
La caffettiera programmatore e orologio digitale.
Fa tutto da Punti il orologio digitale all'ora che desideri e fei ti sveglia quell'ora, facendo trovare un ottimo caffè alla napoletana, caldo e profumato
E non è tutto.
Con lo stesso procedimento puoi ottenere: infusi, the, o qualunque altra bevanda calda.

SEVERIN

100 piccoli elettrodomestici per facilitarti la giornata.
Importatore: COTEI, S.p.a. Casalecchio - BOLOGNA - Tel.
Concessionario per il Piemonte:
POZZO LUIGI - Via Saluzzo, 97 - Torino - Tel. 011-651712

La speculazione edilizia nell'isola più bella del mondo

Demolito a Capri convento del '300 per costruire un centro residenziale

CAPRI — Si sta perpetrando a Capri uno dei più gravi scempi mai avvenuti. È vero sconquasso dato che il sito in questione — denominato fortino di San Francesco — affacciandosi con i maestosi ruderi romani e le antiche muraglie difensive sul mare in suggestiva visione per i visitatori in arrivo sulle navi al porto di Marina Grande, sarà rimpiazzato da un moderno squallido quartiere residenziale che sfregerà tutto l'armonioso e pittoresco panorama di approccio all'isola più bella del mondo.

Ma sarà anche un disastro storico e archeologico, trattandosi di zona di storia bimillenaria testimoniata dai ruderi di epoca imperiale (celati ora da orrendi innocenti pagliarelle), dai resti dell'antico convento di San Francesco del Due-Trecento, dal lungo muro merlato costruito e ristrutturato durante le guerre in era napoleonica tra inglesi e francesi a Capri, e da resti archeologici di cui si scrive ebbe visione una quindicina di anni fa, quando si trovava ancora in sito un pavimento romano a tessere bianconere e un elegante ninfeo ora scomparsi.

E' questo altresì un sito di suggestive tradizioni e leggende, come quella che qui fossero le antiche e aristocratiche stalle dei cavalli imperiali, nel cui suolo sarebbe stato seppellito il famoso cavallo d'oro di Tiberio, oggetto di tante spedizioni di ricercatori di tesori nei secoli passati.

Tutto questo invidiabile patrimonio, che farebbe la gioia e la fortuna di ogni Paese del mondo, viene in questi giorni cancellato per sempre. Abbiamo assistito impotenti, stamattina, alla demolizione in corso delle vetuste mura. I preziosi sassi scrosciavano già per la scarpata ammucchiandosi a lato banchine del nuovo porto turistico (donde venivano con solecitudine subito asportati). La demolizione è continuata lunedì, malgrado siano state allarmate tutte le autorità preposte, cominciando — già diversi giorni fa — dalla Soprintendenza archeologica.

Tutto sulla base di un incauto permesso di ristrutturazione (non demolizione e ricostruzione) a gennaio dal giovane sindaco dc, ora dimissionario, Costantino Federico, nonché di un quanto opinabile parere «Servizio tutela Beni ambientali della Regione campana» favorevole al «ristrutturazione» del sito; e malgrado una strenua e sempre inascoltata opposizione fatta anche a colpi di denunce giudiziarie dai giovani aderenti alla «Lega per l'ambiente» di Capri.

Beneficiaria dell'assurdo regalo, fatto dalle autorità capresi, una società immobiliare (Darcos) di Pozzuoli, che ha acquistato l'area un privato 400 milioni) per costruirvi un centro residenziale (spesa prevista 800 milioni, valore finale 3 miliardi) per ricavarci tredici appartamenti da rivendere.

Siamo entrati domenica con alcuni giovani della «Lega per l'ambiente» nel cantiere deserto del falcetto, nella speranza di ritrovare sotto la vegetazione lo smagliante ninfeo, e la macchina fotografica per immortalare ciò che ancora della demolizione in corso. «E' l'ultimo atto di pirateria della storia di Capri — commentano ora i giovani sconfortati — come ai tempi delle scorrerie saracene, a noi capresi restano che il danno».

La presa di coscienza degli isolani, dalla rivolta popolare dell'anno scorso contro la villa dell'Arco Naturale, a questa battaglia dei giovani di Capri per salvare i resti del loro passato, è il fatto positivo che il cronista deve registrare.

Ed ecco in breve la storia del fortino di San Francesco. Il sito appartiene alla vasta area denominata sempre Villanova che, come scrive Amedeo Maiuri nella «Guida di Capri», «ha dato numerosi avanzi di mura e pavimenti a mosaico, maggiori tracce di abitato antico», visibile alla famosa «Fontana del Truglio», unica sorgiva di Capri, dove nel '600 furono scoperte statue, colonne e marmi comprovanti l'insediamento romano di Marina Grande avvenuto allorché, nel lungo soggiorno di Tiberio a Capri, fu necessario un porto più grande di quello in uso di Faraglioni.

Nel primo Medioevo si installarono nel luogo, che ancora era detto fortino, i Francescani, utilizzando le strutture per farsi il convento e la chiesa — di recente misteriosamente sparita — che da allora daranno il nome di San Francesco alla zona. In convento visse San Bonaventura per qualche tempo.

Occupata dai francesi nel 1806, con la conquista napoleonica di Napoli, l'isola per la sua importanza strategica fu subito espugnata dagli inglesi che la fortificarono utilizzando possenti strutture romane delle ville imperiali ed anche quelle del convento francescano che fu allora si chiamerà fortino di San Francesco. Due anni dopo Gioachino Murat dirigerà da Napoli, per ordine di Napoleone, l'assedio di Capri con di cannoni puntati sui fortilizi, distruggendo tanti preziosi edifici imperiali e danneggiando quelli del fortino.

Laura Bergagna

«Circumvesuviana» Autobus fermi troppa sporcizia

NAPOLI — Il servizio di autolinee della «Circumvesuviana» è fermo da quattro giorni. I dipendenti sostengono di grado di lavorare a delle precarie condizioni igieniche in cui si trova il deposito di Comizano e il parco autobus.

La sporcizia si è accumulata nel dormitorio, nelle del personale e i sindacati perché i dipendenti dell'impresa che ha in appalto le pulizie, sono in sciopero a tempo indeterminato.

Nuovo rettore all'Ateneo di Trieste

TRIESTE — Cambio della guardia all'Università di Trieste fra il rettore uscente, Gian Paolo De Ferra e il neoletto Paolo Fusaroli. De Ferra lascia il rettorato dopo 8 anni, con una popolazione studentesca di oltre mila unità di cui 1200 stranieri.

Durante il suo rettorato sono stati raggiunti traguardi scientifici e culturali di notevole importanza, soprattutto per i rapporti con l'Est che hanno visto, tra l'altro, per la prima volta, riuniti i rettori delle Università dell'Est con quelle dell'Ovest nella sede dell'ateneo triestino.

La Stato spende male i miliardi (12 mila) per il bacino del Po

MILANO — Finora l'autorità dello Stato, e per esso il ministero dei Lavori pubblici, non ha funzionato per procedere a un migliore utilizzo delle acque del bacino del Po, per il quale, peraltro, vengono spesi, male, 12 mila miliardi l'anno.

E' questa la denuncia punto di partenza del convegno nazionale organizzato dal partito comunista per i giorni 30 e 31 ottobre a Rovigo su *«Le risorse del Po per il Paese»*, proposte dal *partito comunista* cui interverranno, tra gli altri, Giovanni Berlinguer e Gerardo Chiaromonte.

Presentando ieri a Roma le comunicazioni (assetto istituzionale del bacino del Po, sistemazione idrogeologica, navigabilità del fiume e dei suoi sottosistemi, sviluppo economico programmato e uso delle acque, inquinamento e disinquinamento, la questione energetica e il fiume Po) esponenti del pci hanno illustrato le proposte del partito.

Concetto centrale è che i compiti andrebbero sottratti alla competenza del governo centrale per affidarli a quella delle Regioni o a quella di consorzi di Regioni i quali potrebbero così meglio inquadrarli in una programmazione locale (agricola, industriale, urbanistica, ecologica, energetica) avvalendosi della competenza acquisita dai magistrati delle acque che diventerebbero operativi delle Regioni.

Ciò non significherebbe, secondo gli esponenti comunisti, eliminare gli uffici dei magistrati delle acque o esautorarne le competenze, ma al contrario valorizzarne il grande bagaglio di risorse tecniche acquisite in anni di lavoro spesso reso vano dall'amministrazione centrale.

Solo in questo caso, è aggiunto, si potrà ovviare alla frammentarietà degli interventi che in questi anni, agendo in maniera disperata, hanno risolto nessuno dei problemi legati al maggior corso d'acqua italiano. E' invece necessario vedere il bacino del Po, è stato specificato, come un'area sviluppata quale operare scelte di riqualificazione di riequilibrio, di risparmio di risorse primarie per liberare energie e investimenti per del Paese.

Degradato un sergente condannato per peculato dietro uno spaccio

CAGLIARI — Accusato di impossessato di oltre 18 milioni di lire il gestore dello spaccio e bar del primo reggimento fanteria di Teulada, il sergente maggiore Paolo Fonsatti, 33 anni, di Arborea (Oristano), è stato condannato a due anni di reclusione, e la rimozione dal grado per peculato militare aggravato continuato. I giudici del tribunale militare di Cagliari gli hanno concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena detentiva.

Fonsatti il 7 luglio dell'anno si presentò al commissariato di polizia di Sant'Avendrace, un quartiere di Cagliari, e denunciò che nella gestione dello spaccio-bar e del supermercato del primo reggimento fanteria corazzato si verificati ammanchi per 14 milioni di lire. Il sottufficiale sosteneva che l'ammanco era dovuto a consumazioni non e a continui furti di merci nel supermercato. La polizia passò la denuncia alla procura militare che spiccò ordine di cattura contro il gestore dello spaccio.

L'accusatore Fonsatti diventò accusato mentre una perizia disposta dalla magistratura militare accertava un ammanco di oltre 18 milioni di lire, nel periodo tra il 1° marzo 1979 e il 30 giugno 1980. giustificabile con consumazioni non e con i furti.

Auto nel burrone 4 giovani morti

VICENZA — In un grave incidente avvenuto l'altra notte a Valdagno, quattro giovani morti e un altro in gravi condizioni all'ospedale. I cinque, tutti studenti, abitanti a Recoaro Terme, stavano tornando a casa quando l'auto sulla quale viaggiavano, un'«Alpine Renault 1300», ha sbandato, forse per l'eccessiva velocità, ed è precipitata in una scarpata.

Le vittime sono Stefano Bertoldi, 18 anni, Imerio Caneva, 19, Renato Grandis, 18, sul colpo; Sergio Bertoldi, 18 anni, deceduto mentre lo portavano all'ospedale di Valdagno. Il quinto giovane è Giovanni Bertoldi, 19 anni: è ricoverato in rianimazione all'ospedale di Valdagno in prognosi riservata, ma i sanitari disperano di salvarlo.

Da questa settimana Europeo regala il nuovo atlante del cielo: inserti, con testi dei più autorevoli scienziati del mondo; 15 diapositive a colori delle foto più belle trasmesse dalle sonde spaziali; un fantastico disco per riconoscere stelle e pianeti e un elegante raccoglitore.

Quasi 1.000.000 di Italiani scoprirà gli ultimi segreti dell'universo.

Quasi 1.000.000 di lettori. Per ora.

Europeo periodico

REGISTRATORI DI CASSA OLIVETTI

PROGETTATI E COSTRUITI IN ITALIA

Solo Olivetti, che progetta e produce tutti i propri registratori di cassa in Italia, può garantire una conoscenza completa delle esigenze del mercato italiano. E infatti voi potete scegliere il vostro registratore di cassa in una gamma che va da 2 a 99 totali di reparto. Potete sceglierlo tra i modelli numerici o tra quelli alfanumerici. Tra quelli che per la ricevuta fiscale [redacted] la fattura vogliono moduli prestampati o tra quelli che stampano direttamente il documento richiesto. Potete personalizzarlo in modo che sia perfettamente aderente all'attività del vostro punto vendita e potete anche - con alcuni modelli - effettuare direttamente la maggiorazione e lo scorporo di una o più aliquote IVA. In più c'è l'affidabilità nel tempo e la garanzia di assistenza immediata che solo Olivetti può offrire: 848 punti di vendita e assistenza su tutto il territorio nazionale, pronti [redacted] installare oggi e aggiornare domani, con rapidità e facilità, conforme alla legge, il vostro registratore di cassa Olivetti.

848 CENTRI DI VENDITA E ASSISTENZA

I registratori di cassa Olivetti sono distribuiti, assistiti e garantiti in tutta Italia da 396 Concessionari di Filiale, 370 Concessionari Esclusivisti [redacted] 82 tra Filiali e Uffici di Filiale. Consultate le Pagine gialle [redacted] l'Elenco Telefonico alla voce Olivetti.

olivetti

Olivetti D.C.I. - Direzione Registratori di Cassa
via Meravigli 12 - 20123 Milano

Desidero maggiori informazioni sui Registratori di Cassa Olivetti

Nome ____________

Azienda ____________

Indirizzo ____________

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFIM
libero corso Sebastopoli in palazzina appartamento indipendente su tre piani salone studio 4 camere cucina 4 servizi tavernetta mansarda lavanderia box doppio giardino privato, tel. 748.718 - 742.834

IFIM
libero Madonna di Campagna in palazzina recente camera tinello cucinino servizi e più mansarda di 40 mq volendo collegabile. tel. 748.718 - 742.834

IFIM
libero presso piazza Castello monolocale mq 24 mansardato con acqua gas luce casa signorile agevolazioni. Tel. 515.582

IFIM
libero presso corso Racconigi camera cucina servizio completamente rimesso a nuovo 40 milioni dilazioni e/o permuta. Tel. 515.582

IFIM
libero prima cintura Torino villa costruzione recente fronte strada 2 appartamenti rispettivamente salone studio cucina 3 camere tre servizi tavernetta box terreno mq 5000 permuta. Telefonare 515.582.

IFIM
libero presso corso Duca degli Abruzzi soggiorno camera cucina servizi 60 milioni più mutuo. Tel. 748.718 - 742.834.

IFIM
libero presso via Pietro Micca signorile salone 4 camere tinello cucinino bisservizi tel. 748.718 - 742.834

IFIM
libero via della Rocca in casa prestigiosa monolocale con angolo cottura servizio e zona notte mq 90. Telefonare 011 515.582.

IFIM
libero via Vandalgia recente piano alto camera tinello cucinino servizi 65 milioni agevolazioni e/o permuta, tel. 515.582.

IFIM
occupato presso corso Traiano soggiorno 3 camere cucina bisservizi box 75 milioni più 5 milioni mutuo bancario. Tel. 515.582

IFIM
occupato corso Traiano recente signorile luminoso [redacted] camera tinello cucinino servizi 68 milioni dilazioni [redacted].

IFIM
occupato piazza Arbarello uso studio con ingresso indipendente uffici e servizi mq 100, 58 milioni agevolazioni. Tel. 515.582.

IFIM
occupato a Gassino via Po recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box 50 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

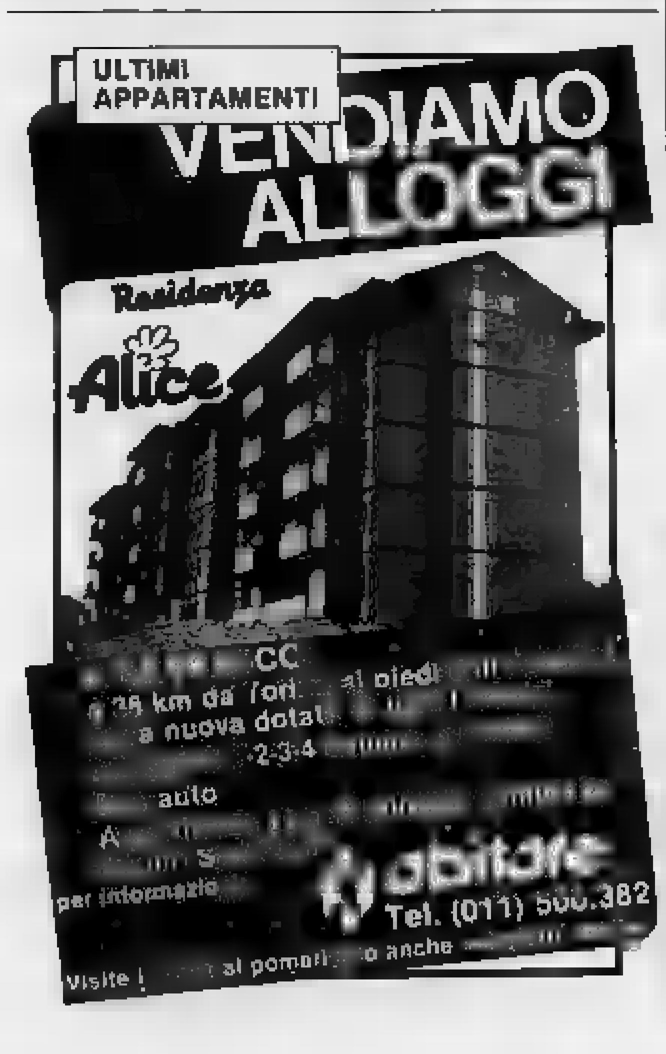
IFIM
occupato presso corso Tassoni in casa d'epoca anche uso ufficio tre camere cucina servizio dilazioni e/o permuta, tel. 748.718 - 742.834.

IFIM
occupato presso via De Sanctis piano rialzato camera tinello cucinino servizi 30 milioni + mutuo, tel. 748.718 - 742.843

IL MATTONE vende libero corso Siracusa recente 4 camere cucina bagno 55 milioni contanti più 30 milioni mutuo. Tel. 532.780.
IL MATTONE vende libero via Chiesa della Salute recente 2 camere tinello servizi piano alto termoascensore 72 milioni. Tel. 532.780
IL MATTONE vende libero corso Novara recente camera tinello cucinino servizi termoascensore 49 milioni. Tel. 531.027.
IL MATTONE vende libero corso Potenza recente 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno minimo contante. Tel 532.780
IL MATTONE vende libero S. Rita camera tinello ingresso bagno termo centrale 43 milioni meno mutuo. Tel. 532.780 - 531.027.
IL MATTONE vende libero corso Monte Grappa camera cucina ingresso bagno 8 milioni contanti più mutuo. Tel. 531.027 - 532.780.
IL MATTONE vende liberi ed occupati stessa casa zona San Paolo 1 camera tinello servizio minimo contante. Tel. 532.780 - 531.027
IL MATTONE vende libero Parella recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno minimo contante e permuta. Tel. 531.027.
IL TETTO affare libero largo Belgio vicinanze 3 camere cucina servizi 77 milioni. Tel. 389.183 - 398.768
IL TETTO corso Siracusa libero signorile anche uso ufficio 3 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni. Tel. 389.183 - 398.768
IL TETTO libero corso Brescia vicinanze 3 camere cucina servizi 67 milioni. Tel. 389.183 - 398.768
IL TETTO libero mercati generali 2 camere tinello cucinino servizi L. 59 milioni. Tel. 389.183 - 398.768.
IL TETTO libero Collegno camera tinello cucinino servizi L. 47 milioni. Tel. 389.183 - 398.768.

IMMOBIL 4 Aeronautica affare vende in casa recente camera cucina ingresso bagno L. 10 milioni più mutuo. Tel. 515.348.
IMMOBIL 4 corso Grosseto liberi occupati 3 camere tinello cucinino bagno stessa casa a prezzi convenienti. Tel. 515.348 - 548.261
IMMOBIL 4 via Druento vende 3 camere cucina grande ingresso servizi mq. 100 adatto ufficio. Tel. 515.348 - 548.261
IMMOBILIARESUPERGA corso Belgio signorili 2 camere cucina servizi cantina 27 milioni facilitazioni. Tel. 443.292
IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina ultimati Volvera via Rosselli 2, tel 985.0548. Visite in cantiere anche sabato e domenica
IMPRESA vende 20 minuti Torino ultimi alloggi abitabili condizioni favorevoli visite in cantiere. Tel. 218.3701 ore ufficio
IMPRESA vende in Vinovo alloggi signorili mq 125 con mansarda tavernetta e giardino privato. Telefonare 377.859 ufficio

INCASAMO vende in ristrutturando fabbricato adiacente corso Racconigi, via Cumiana 32 angolo via Mongrando, alcuni appartamenti sono liberi. Camera tinello cucinino bagno 20 milioni più mutuo, 2 camere tinello cucinino 33 milioni più mutuo, 5 camere 2 bagni 86 milioni. Fiduciaria Immobiliare 586.052
INVESTIMMOBILI Madonna del Pilone camera cucina doppia entrata servizio esterno L. 15 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 546.630
INVESTIMMOBILI corso Belgio camera camerette cucina bagno servizi interni L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 546.756.



IPI A libero Centro Europa appartamento con ottime finiture composto da: saloncino 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 511.382 - 537.066
IPI corso De Gasperi appartamento in casa d'epoca di ingresso 2 camere cucina bagno. Telefonare 511.382 - 537.066.
IPI libero corso Siracusa vicinanze piazza Pitagora appartamento di ingresso soggiorno tinello cucinino 3 camere doppi servizi. Telefonare 511.382 - 537.066
IPI libero Santa Rita appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 511.382 - 537.066
IPI libero vicinanze piazza Santa Rita piano alto appartamento di ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 511.382 - 537.066
IPI libero vicinanze corso Vercelli appartamento composto di due camere cucina servizio. Telefonare 511.382 - 537.066.
IPI libero zona Campidoglio appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno. Telefonare 511.382 - 537.066
IPI piazza Madama Cristina in casa d'epoca appartamento di ingresso 6 camere cucina doppi servizi. Tel. 511.382 - 537.066
IPI vicinanze corso Marconi appartamento di: tre camere cucina bagno, L. 22 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 - 537.066
ITALCASE Nizza e Lavri nuova prestigiosa villa 2 alloggi tavernetta mansarda giardino box permuta. Tel. 512.870
ITALCASE propone libero dietro piazza Vittorio camera cucina servizi cantina pagamento dilazionato. Tel. 512.870
ITALCASE propone libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi dilazioni pagamento e permuta. Tel. 512.870
ITALCASE propone Barriera Milano recente camera tinello cucinino servizi ottimo investimento. Tel. 512.870.
ITALIA 61 Moncalieri via Montebianco attico panoramicissimo fronte collina salone 3 camere cucina 2 bagni più 100 mq terrazzi L. 152 milioni. Tel. 595.481.
LEINI' vendesi alloggio libero ingresso cucina 2 camere tinello bagno eventuale box auto. Tel. 6ica 797 038
LIBERA vendesi monocamera completamente ristrutturata via S. Donato primo piano 12 milioni. Tel. 538.921
LIBERA via Campana (Valentino) mansarda 3 vani servizio doccia termo. Giordanoimmobili 542.307.
LIBERE tre monocamere mansardate con ascensore e bagno mq 100 totale vende in blocco 56 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 660.3805
LIBERO A corso Giulio Cesare ristrutturato camera tinello servizi 35 milioni e mutuo. Sbarra 530.313 - 531.578 - 531.677
LIBERO a Madonna Campagna (via Borsetti) recente camera cucina servizi 40 milioni e mutuo. Sbarra 530.158 - 531.677 - 531.578.
LIBERO A) via San Paolo grazioso camera cucina servizi terrazzino 26 milioni e mutuo. Casaviva 553.363 - 532.807 - 543.773
LIBERO A) via Chiesa della Salute camera cucina servizi adatto studio 19 milioni e mutuo. Casaviva 553.363 - 543.773 - 532.807.
LIBERO A via Pomaretto (Mirafiori) 2 camere cucina servizi piano basso 65 milioni e mutuo. Sbarra 530.313 - 531.578 - 531.677.
LIBERO A via Nigra (M. Campagna) camera cucina servizi ristrutturato 35 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.727 - 513.203.
LIBERO adiacente corso Tassoni angolo luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 118 milioni 600 mila. Tel. 441.027.
LIBERO adiacente via Stradella ristrutturato camera cucina servizi L. 37 milioni 400 mila. Tel. 441.027 - 442.261
LIBERO adiacente piazza Bengasi casa signorile ingresso 2 camere cucina bagno 55 mq 40 milioni e dilazioni. Tel. 351.303
LIBERO adiacente corso Belgio 2 camere cucina servizio esterno possibile interno 17 milioni 500 mila contanti resto rate. Tel. 513.841
LIBERO adiacente corso Traiano in stabile signorile piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel. 748.201
LIBERO adiacente corso Vittorio angolo corso Racconigi 1 camera tinello cucinino servizi decorato pronto abitabile vendesi tel. 831.081

LIBERO
adiacente via De Sanctis recente spaziosa camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi termo ascensore 45 milioni sufficienti 50% contanti. Tel. 533.868

LIBERO agosto '82 parco Viberti recentissimo signorile su 2 piani soggiorno cucina bagno più zona notte mansardata e bagno 140 milioni meno mutuo tel. 563.434
LIBERO attico Cascina Vica via Pisa recente saloncino cucina servizi 2 terrazzi 44 milioni dilazionabili. Tel. 350.006.
LIBERO B. Milano recente due camere cucina servizi termoascensore dilazioni. Centro Immobiliare tel. 516.229
LIBERO B. Milano camera tinello cucinotto [redacted] 5° piano ascensore 48 milioni dilazionabili. 546.748 Eurocase
LIBERO (Borgata Parella) via Bellini ingresso 2 camere cucina abitabile termo bagno L. 55 milioni Italimmobili 596.782
LIBERO Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino completamente ristrutturato piano rialzato ottimo prezzo. 556.387 Eurocase
LIBERO Collegno in stabile recente salone 2 camere cucina abitabile servizi cantina posto macchina. Tel. 748.201
LIBERO collina in palazzina ampio luminoso 3 camere cucina bisservizi L. 128 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.
LIBERO corso Tassoni Maria Vittoria in splendida casa salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi 3 terrazzi. Tel. 690.405.
LIBERO corso Peschiera appartamento di ingresso camera cucina servizi cantina 45 milioni. Tel. 505.911 Grimaldi
LIBERO corso Grosseto 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore 58 milioni dilazionabili. Tel. 443.273 - 447.787.
LIBERO corso Potenza 2 camere tinello cucinino servizi cantina 2 arie panoramico pagamento facilitato. Tel. 480.848
LIBERO corso Lombardia recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 95 milioni volendo box. Tel. 441.027 - 442.261
LIBERO corso Francia (Borgata Paradiso) signorile mq 140 4 vani bisservizi 2 terrazzini. Tel. Colombardi 837.749

LIBERO corso Siracusa recente luminoso piano alto soggiorno due camere cucina servizi volendo box. Tel. 748.718 - 742.834
LIBERO corso Grosseto 80 mq completamente ristrutturato 70 milioni mutuo dilazioni Fabbrica, tel. 536.396.
LIBERO Crocetta vendiamo 5 camere cucina doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 553.204.
LIBERO Gassino in palazzina signorile, spazioso 2 camere soggiorno cucinotta box. Nuovo Studio Immobiliare 960.7168.

LIBERO
in stabile recente signorile semicentrale 2 camere tinello cucinino ampio bagno balconi cantina L. 74 milioni 500 mila occorrono mutuo e dilazioni. Tel. 533.947

LIBERO largo Brescia 2 camere cucina ingresso bagno, vero affare il Portico vende. Telefonare 873.384 - 873.418.
LIBERO Mattirolo alloggio ristrutturato signorilmente, riscaldamento autonomo, mq 100 privato vende. Tel. 675.871.
LIBERO Millefonti appartamento di ingresso 2 camere cucina servizi cantina posto auto. Tel. 505.911 Grimaldi.
LIBERO Mirafiori corso Unione recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 68 milioni dilazionabili. Tel. 350.006.
LIBERO Mirafiori signorile salone soggiorno 3 camere cucinotta bisservizi mutuo Centro Immobiliare 696.3174.
LIBERO Mirafiori ingresso saloncino 2 camere cucina servizi cantina box auto. Tel. 505.911 Grimaldi
LIBERO Mirafiori Nord recente panoramico saloncino 2 camere cucina servizi L. 99 milioni 500 mila. Tel. 441.027 - 442.261.
LIBERO Nichelino vicinanze viale XXV Aprile recente 3 camere cucina servizi L. 74 milioni dilazionabili. Tel. 350.006.
LIBERO Nichelino centro vero affare 3 camere soggiorno cucinino ingresso bagno grande terrazzo posto auto il Portico vende. Tel. 872.384 - 873.418
LIBERO Parella via Bevano 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano no ascensore facilitazioni. 546.642 Eurocase
LIBERO piazza Respighi decoroso soggiorno 2 camere cucina servizi prezzo interessante dilazioni. Tel. 441.466 Grimaldi
LIBERO piazza Sabotino (via Groppello) signorile salone camera tinello cucinino servizi mq 130. Centro Vendite Immobiliari tel. 383.570
LIBERO piazza Massaua camera tinello angolo cottura servizio ingresso termo 3° piano L. 40 milioni. Eurocase 506.200 - 504.261.
LIBERO presso piazza Solferino lussuoso piano nobile 2 saloni 5 camere cucina 2 servizi terrazzo. Fid. tel. 473.0526 - 524
LIBERO Santa Rita signorile saloncino due camere tinello cucinino doppi servizi. Centro Immobiliare tel. 546.153
LIBERO Sassone signorile salone 3 camere cucina bisservizi 2 box termoascensore L. 140 milioni più mutuo. Tel. 441.027.
LIBERO signorile via Tripoli piano 5° salone 3 camere cucina doppi servizi cantina soffitta mq 156. Telefonare 547.476.
LIBERO signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno adatto ufficio abitazione prezzo affare. Sergi vende tel. 530.801
LIBERO signorilissimo recente in via Artisti uso studio - abitazione 2 camere cucina L. 93 milioni. Telefonare 519.017 - 519.085.
LIBERO strada Settimo camera cucina servizi cantina sufficienti 19 milioni resto rate. 501.003 Eurocase
LIBERO Venaria semi-nuovo 3 camere cucinotta servizi terrazzo. Tel. 583.727
LIBERO vendesi adiacente piazza Statuto alloggio 110 mq bisservizi forte mutuo fondiario permuta. Telefonare 441.060 ufficio.
LIBERO via Beaulard (Francia) signorile salone due camere tinello cucinino bisservizi doppi ingressi. Cet tel. 383.570 - 368.197.
LIBERO via Bonicelli signorile camera tinello cucinino servizi piano alto mutuo. Centro Immobiliare tel. 546.153.
LIBERO via Bonicelli signorile luminoso camera tinello cucinino servizi L. 58 milioni e mutuo. Tel. 441.027 - 442.261
LIBERO via Carrione n. 26 soppalcatissimo 3 camere e tinello cucinino ingresso bagno. Fiduciaria Immobiliare 564.958
LIBERO via Gaschino (M. Campagna) 3 camere tinello bagno veranda, 30 milioni mutuo, L'Amministratore 513.203 - 545.261 - 515.727
LIBERO via Onorato Vigliani, piazza Guala 2 camere soggiorno cucina grande ingresso bagno, vero affare il Portico vende. Telefonare 873.384 - 873.418.
LIBERO via Pacchiotti 3 camere cucina 6° piano termoascensore casa signorile facilitazioni. 546.387 Eurocase.
LIBERO via Saluzzo ingresso 2 camere più soppalco con 2 vani doppi servizi adatto uso ufficio 60 milioni dilazionabili. Tel. 696.4740.
LIBERO via Seguiera tinello 3 camere servizi ottima costruzione volendo box. Eccezionale affare. Oracma 513.449 - 532.788
LIBERO via Valentino Carrera ottimo affare camera tinello servizi spaziosi possibilità mutuo e dilazioni, Oracma 513.449.
LIBERO Vinovo recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliarstoro 549.761 - 553.204.
LIBERO Volpiano residenziale salone 2 letto cucina doppi servizi arredato signorilmente vendo 85 milioni. Tel. 519.879.
LIBERO zona Parella signorile attico 3 vani cucinotta terrazzo. Tel. Colombardi 837.749.
LIBERO zona San Paolo vicino corso Racconigi mansardato camera cucina servizi L. 24 milioni. Tel. 350.006 - 320.8425
LINGOTTO vendo moderno alloggio camera tinello cucinino ingresso bagno, dilazioni. Geom. Dal Pero tel. 555.066.
LIRE 10.000.000 più mutuo alloggio di camera cucina ingresso in via San Secondo Botta vende. Telefonare 660.141
LUCIANA VOLA vende in corso Inghilterra mansarda da ristrutturare stessa casa vero affare. Tel. 657.424.

LUCIANA VOLA vende adiacente corso Massimo d'Azeglio alloggio di 2 camere e cucina prezzo L. 25 milioni. Tel. 657.424.

MADONNA Campagna rialzato una camera tinello 42 milioni vendo. Telefonare 743.763 sera.
MADONNA di Campagna recente appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505.911 Grimaldi.
MADONNA di Campagna liberi appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino servizi cantine stessa casa. Tel. 707.120 Grimaldi.
MANSARDA adiacente corso Marconi perfettamente ristrutturata e arredata casa di fondo no ascensore doccia interna ottimo investimento. Telefonare 530.671
MANSARDA libera 30 mq zona Palazzo Nuovo acqua luce possibilità servizi interni L. 14 milioni. Tel. 531.780
MANSARDE libere centralissime adiacenti corso Galileo Ferraris con servizi interni vero affare. Tel. 011/501.2411.
MARE' vende a 20 minuti dal centro in complesso residenziale con tennis e piscina appartamento mq. 120 più mansarda. Tel. 548.214
MARE' vende libera villetta collina torinese mq 120 più giardino. Tel. 548.214
MARE' vende libera mansarda mq 60 con camino e doppi servizi zona S. Salvario, tel. 548.214
MARE' vende piazza Vittorio in palazzo in via di ristrutturazione ultimi appartamenti vere mansarde. Tel. 548.214.
MARE' vende Valentino appartamento locato mq 170 prezzo affare. Tel. 548.214.
MARE' vende via Pietro Micca in palazzo signorile appartamento mq 87 locato piano alto. Tel. 548.314

MINIAPPARTAMENTO
grazioso libero recentissimo parco Viberti soggiorno con angolo cottura arredato camera bagno volendo box. tel. 501.717

MIRAFIORI libero spazioso 2 camere cucina ingresso servizi 58 milioni. Studio RD 535.211 - 532.711.
MIRAFIORI libero vendesi 2 camere tinello cucinino 4° piano costruzione recente. Tel. 742.650.
MIRAFIORI libero 2 camere cucina angolo cottura bagno termo 44 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. Salem 473.0387.
MIRAFIORI recente ampio camera soggiorno cucinotta abitabile 60 mq 38 milioni. Studio RD 535.211 - 532.711.
MIRAFIORI sud libero 3 camere cucina abitabile box auto mq 90 circa vendesi L. 65 milioni. Tel. 679.741.
MIRAFIORI Sud (via Pavia) libero recente 4 camere cucina bagno box piano alto 71 milioni più 5 mutuo. Permuta. Mazza 756.035.
MIRAFIORI 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina superficie 120 mq, libero, 65 milioni. Tel. 640.6834 Sap.

MOLINETTE adiacenze libero rinnovato uso studio-abitazione 3 vani doppio L. 66 milioni. Telefonare agenzia 537.323.
MOLINETTE adiacenze (via Cellini) alloggio di 2 camere e cucina a L. 40 milioni dilazionabile 70%. Telefonare 519.017 - 519.085
MOLINETTE libero signorile due camere tinello cucinino servizi box auto. Centro Immobiliare 546.153 - 516.229.
MONCALIERI libero corso Roma (Borgo S. Pietro) 2 camere tinello cucinino servizi mutuo, permuta. Oasitop 458.972 - 489.789
MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 39 milioni contanti più mutuo vende Centralcase 532.405
MONCALIERI libera casetta indipendente soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi garage 4 auto giardino. Finci vende tel. 505.901 - 500.314
MONCALIERI privato vende alloggio libero 80 mq. 4° piano ascensore, vista collina, 2 balcon. Tel. ore ufficio 517.225
MONCALIERI Testona libero 3 camere tinello cucinino e box in stabile signorile vendesi. Telefonare Elda 351.332
MONOCAMERA centrale via Lagrange arredata bene libera subito volendo reddito elevatissimo - Bimocase - 553.129

MONOCAMERA
ristrutturata adiacente piazza Statuto con servizio interno e termo ottima per investimento L. 18 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento. Cormea Snc 658.470 - 658.984

MONOCAMERE libere via Viberti corso Trapani in stabile signorile a partire da L. 33 milioni ampie dilazioni. Tel. 350.006.
MONOCAMERE stessa casa libere volendo abbinabili ottimo stato da 8 milioni 300 mila Almena tel. 876.182
MONOLOCALE libero in stabile prestigioso totalmente arredato possibile ottimo reddito. Tel. 505.911 Grimaldi.
MONOLOCALI arredati con bagno ingresso cucinetta vende in elegante residenza zona Mirafiori ottimo da reddito. Tel. 348.500.
NICHELINO libero signorile 3 camere cucina e servizi soggiorno mq 105 65 milioni. Nordimmobili 740.270 - 763.600
NICHELINO via Di Nanni e via Torino spazioso alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizi. Tel. 535.311.
NICHELINO via Torino ottimo 2 camere cucina servizi termoascensore 45 milioni dilazionabili. Sbarra 530.313 - 531.578.
NICHELINO zona Crocetta libero alloggio di camera e tinello termoascensore 30 milioni e mutuo vendesi. Tel. 501.183 - 505.584

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 via Vandalgia libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi.
NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531.475 Torino Esposizioni libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi.
NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 via Vandalgia libero spazioso due camere tinello cucinino servizi.
NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 centralissimo (via Orfane) libero signorile salone 3 camere cucina ampi servizi terrazzo
NUOVO Studio Immobiliare 531.475 - 544.908 libero adiacenze corso Potenza recente spazioso due camere tinello cucinino.
OCCASIONE centrali piano alto con tutti i comfort alloggi 3-4-7 vani a partire da 30 milioni 800 mila. Telefonare 519.017.
OCCUPATO via Verolengo (Madonna di Campagna) camera tinello cucinino bagno 19 milioni e mutuo. Casaviva 543.773 - 532.807.
ORBASSANO alloggi nuovi ogni misura da L. 11 milioni a L. 51 milioni 500 mila stessa casa dilazioni vende V. & V. Ferrante, tel 907.3153
ORBASSANO libero in recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni vende Benm Rivoli. Telefonare 956.7266.

ORBASSANO
via Juvarra 3 liquidiamo piano rialzato camera cucina bagno vende Lux Case 546.476.

PARCO La Mandria prestigiosissima villa signorile appena ultimata con 8000 mq di terreno vendesi, per informazioni tel. Cormea 501.193 - 505.564
PARELLA vendo occupato in ottime condizioni 2 camere cucina 4° piano no ascensore a prezzo vantaggiosissimo. Dilazioni Olandim 353.900

PEDONE & TALIANO
libero via Cigna 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Riscaldamento ascensore mutuo dilazioni. Tel. 553.371 - 531.878.

PEDONE & TALIANO
libero via Po 2 camere salone cucina ingresso bagno cantina 88 milioni mutuo dilazioni, tel. 553.371 - 531.878

PEDONE & TALIANO
libero corso Montecucco costruzione signorile 2 camere tinello cucinino ingresso servizi ripostigli, tel. 553.371

PEDONE & TALIANO
libero S. Rita ultimo piano 2 camere soggiorno grande cucina servizi terrazzo soffitta cantina, tel. 531.878 - 553.371.

PEDONE & TALIANO
liberi p. Castello mono-bilocali con bagno angolo cottura arredato stesso stabile importante ristrutturato ascensore riscaldamento mutuo. Investimenti. 553.371 - 531.878

PEDONE & TALIANO
liberi via Napione ottimo vero cottura salone cucinotta 2 camere bagno soffitta cantina. Telefonare 553.371 - 531.878

PEDONE & TALIANO
libero Crocetta corso De Gasperi 2 camere cucina ingresso servizi cantina 70 milioni dilazioni. Tel. 553.371 - 531.878.

PERMUTIAMO 5 camere tinello semicentrale con alloggio più piccolo anche collina. Offerta non soltanto ma mutuo. Casamercato 660.3805.

PERMUTO alloggio signorile nuovo in palazzina con giardino a Gassino con alloggio per studio zona Po o corso Arbarello. Telefonare 534.025
PIAZZA Bengasi libero camera tinello cucinino bagno casa recente mq 50 circa vendesi L. 52 milioni. Tel. 679.741.

PIAZZA CASTELLO
(via Po) bilocale libero mq 60 2 arie 4° piano no ascensore L. 28 milioni 500 mila dilazioni. Cormea snc, tel. 655.470.

PIAZZA MADAMA CRISTINA
ampio 4 vani servizi termo ascensore vendo 44 milioni. Telefonare 758.337.

PIED-A-TERRE o abitazione libero camera tinello servizi vicinanze corso Unità d'Italia vendesi. Tel. 582.214 ore ufficio
PINO Torinese libero in palazzina signorile 3 camere cucina salone bisservizi box giardino permuta vendo. Tel. 530.085.
PINO Torinese vicinanze Eremo vendesi villa signorilissima con parco composta di 3 camere salone cucina taverna guardaroba servizi e spazio sottotetto. Tel. 548.797.038.
PINO Torinese libero recente panoramico 3 camere cucina servizi box 110 milioni anche permuta. Tel. Bertelli 548.425
PINO alta Islamdare su due piani libero recente, box ampio giardino. Cornedi vende tel. 501.183 - 505.584

PIOSSASCO
ingresso vende libero in palazzina costruzione 1972 saloncino 2 camere cucina ingresso bagno cantina mq 90 box e giardino privato mq 100 tassa registro 2% L. 60 milioni trattabili. tel. 540.801 - 533.984.

PIOSSASCO stessa casa appartamenti liberi occupati di varie metrature possibilità box. Grimaldi, telefono 011 515.411
PRECOLLINA camera cucina servizio esterno occupato 13 milioni 500 mila. Mazza 756.035
PRECOLLINA corso Casale alloggio mansardato mq 70 casa signorile ottimo investimento Centro Immobiliare 696.3174
PRECOLLINA libero in palazzina soggiorno due camere cucina servizi recente. Centro Immobiliare tel. 546.153 - 516.229
PRECOLLINARE zona viale Thovez mini appartamento libero piano terra di camera cucinotta bagno in palazzina signorilissima ottimo investimento L. 57 milioni. Tel. 500.566.
PRIVATO urge vendere San Paolo signorile camera tinello cucinino casa 10 anni L. 37 milioni dilazioni. Tel. 743.971 - 618.2830.
PRIVATO urge vendere bilocale: 2 camere cucina casa nuova via Venaria giardini condominio mutuo ire 2%. Tel. 743.671.
PRIVATO vende Cascina Vica saloncino camera tinello cucinotto servizi 5° piano libero fine marzo. Telefonare 757.815
PRIVATO vende libero panoramico corso Montecucco piano alto 110 mq 2 camere salone cucina doppi servizi cantina box mutuo. Telefonare 372.908.
PRIVATO vende libero camera cucina ingresso bagno e cantina zona Ospedale Maria Vittoria, vuni/intermediari. Telefonare 740.219 dopo le ore 18
PRIVATO vende libero in palazzina Orbassano 3 camere saloncino tinello cucinotto doppi servizi box. Telefonare 0173.617.304
PRIVATO vende Mirafiori in casa recente camera tinello cucinino servizi volendo anche con mutuo. Tel. 751.224

(continua)

UN GRATTACIELO CHE ARRIVA IN ALTO,

IL 50% PIÚ IN ALTO DI QUANTO HAI INVESTITO.

(RENDITA NETTA IN DUE SOLI ANNI)

PROGRAMMA [redacted]: GRATTACIELO DI GENOVA/REXELLO

az. AZETA ti garantisce la [redacted] sicurezza abbinata alle migliori possibilità [redacted] reddito; inoltre [redacted] permette di partecipare ai vantaggi connessi [redacted] di media dimensione, alto contenuto patrimoniale e breve durata, [redacted] settori economici di maggior interesse.
Con l'operazione GRATTACIELO [redacted] REXELLO, che dura due anni, [redacted] rendita garantita [redacted] 22,272% all'anno. In più [redacted] capitalizzazione delle [redacted] semestrali sull'utile, nella misura del 10%, eleva la rendita minima prevista a circa il 25% annuo.
Un risultato [redacted] tutto rispetto, che porta l'investitore molto [redacted] alto della ... svalutazione.

• Il valore raggiunto dal tuo investimento AZETA [redacted] pubblicato ogni settimana sul "SOLE 24 [redacted]

TRIESTE, VIA DEL TEATRO 4 CAS. POST. 1322, TEL. (040) 73.51
MILANO, CORSO MAGENTA 42 TEL. (02) 87.54.01 / 87.90.32

GEFIDI

Per ricevere informazioni [illegible] ritagliare e spedire a: GEFIDI via del Teatro 4 34121 Trieste

Desidero ricevere [illegible] informazioni [illegible] Programma AZETA
Nome e cognome
Indirizzo
Città
CAP
Tel.
ST

Replica della Fnsi alle dichiarazioni di Angelo Rizzoli ■ «La Stampa»

«Il piano Rizzoli-Corriere è la fotografia del fallimento gestionale di Tassan Din»

MILANO — La figura e il ruolo dell'amministratore delegato Bruno Tassan Din ■no i punti chiave del contrattacco sindacale ■ piano ■ ristrutturazione della Rizzoli che prevede una serie ■ chiusure ■ iniziative che ridurrebbero l'occupazione di circa 1200 persone. ■ più ■■■ operazione di ristrutturazione nell'editoria italiana degli ultimi trent'anni.

«*Rifiutarsi di trattare ■■■ Tassan Din*» dice Piero Agostini presidente della Federazione nazionale della stampa, il sindacato dei giornalisti, «*non è un alibi come ha sostenuto l'editore Angelo Rizzoli in un'intervista al vostro giornale. Basti pensare che il piano di ristrutturazione è in realtà la fotografia del fallimento manageriale del signor Tassan Din con cui oggi noi dovremmo accettare di discutere le conseguenze*».

La posizione del sindacato nazionale è pienamente condivisa dalla base locale. «*Ci rifiutiamo di trattare con Tassan Din per tre ragioni*» spiega Piero Morganti del comitato di redazione dell'editoriale "Corriere della Sera". «*primo perché ■ ti responsabile della crisi in cui versa l'azienda; secondo perché è della "P2" e abbiamo il fondato sospetto che la sua quota di proprietà sia il canale attraverso il quale Licio Gelli e ■ sua loggia controllano ■ "Rizzoli-Corriere della Sera"; terzo perché in questi anni ■ stato l'uomo della lottizzazione delle testate affittate a questo o a quel gruppo di pressione in una logica che non vorremmo venisse applicata anche alla ristrutturazione*».

La parola d'ordine «*con questa gestione non si tratta*» non implica necessariamente il rifiuto a discutere i provvedimenti necessari al risanamento del gruppo. «*Il problema del riassetto della Rizzoli è un problema serio che va affrontato in modo corretto nelle sedi opportune coinvolgendo anche ■ federazione editori per i riflessi che ha su tutta l'industria editoriale e se necessario, il ministero del Lavoro come accade in tutte le più importanti vertenze di lavoro*» spiega Sergio Borsi, segretario della Federazione nazionale della stampa. «*Il documento che ci hanno presentato*» aggiunge «*non è ■■ programma serio. ■ forse deliberatamente ■■■ io è, altrimenti non ■■ spiego perché non indica ■ cifre e i tempi della ristrutturazione*».

La tesi di Borsi è che Tassan Din ha deliberatamente fornito un documento generico per evitare di essere costretto a dichiarare lo stato di crisi dell'azienda, come ■chiede ■ legge sull'editoria per poter accedere agli strumenti della cassa integrazione.

L'offensiva sindacale tuttavia presenta almeno tre punti deboli che riguardano la compattezza del fronte di opposizione ai programmi aziendali e la difficoltà di gestire l'inevitabile crisi del gruppo. La necessità di affrontare il risanamento è riconosciuta all'interno dello stesso sindacato che in sostanza non può promettere ai propri aderenti che non ci sarà cassa integrazione o forme di prepensionamento, ma solo che a prendere questi provvedimenti non sarà una gestione screditata ■■ una in grado ■ fornire maggiori garanzie. ■■ non troverai ■■ giro di pochi mesi n fronteggiare nuove e sempre più difficili ristrutturazioni.

Bruno Tassan ■■

Il timore poi che la reazione aziendale allo scontro frontale possa essere ■ ricorso ■ licenziamenti, invece della ■■ integrazione, di cui sarebbero vittime principali i dipendenti poligrafici, spinge il sindacato ■ questi ultimi ad un atteggiamento più ■■■ nel respingere la trattativa, al contrario dei giornalisti che appaiono più decisi a non transigere.

All'interno poi degli stessi giornalisti potrebbero rispuntare vecchie divisioni di ■■■renti che in passato hanno opposto ■ comitato ■ redazione del Corriere, espressione della corrente di Rinnovamento, ■ stretta maggioranza a livello nazionale, e l'associazione lombarda guidata da Giorgio Santerini, della ■■■rente ■ Stampa Democratica.

«*E' una prova importantissima per tutto il sindacato*» dice Sergio Borsi, convinto che non ■ saranno divisioni. Lo stesso Giorgio Santerini, partecipando alle assemblee dei giornalisti del gruppo Rizzoli ha ribadito energicamente che «*non si tratta*». ■■ sindacato tuttavia potrebbero pesare nel corso dello scontro le divisioni politiche già emerse in Parlamento sul ■■■ Rizzoli. «*Non credo che pesino divisioni politiche*» replica Borsi «*perché mi pare che tutti i partiti siano d'accordo sulla necessità di rimettere ordine nel Gruppo in termini gestionali*».

Marco Borsa

La prima fermata oggi: non sarà in edicola il «Corriere d'Informazione»

Scioperi articolati bloccheranno a turno i quotidiani del Gruppo

MILANO — *Sono iniziati ieri gli scioperi articolati dei lavoratori della Rizzoli, i primi dopo la fermata generale ■■■ tra sabato e domenica aveva impedito l'uscita di tutti i quotidiani del Gruppo; i primi di una vertenza che si preannuncia lunga e dura. Da una parte i rappresentanti di poligrafici e giornalisti respingono senza mezzi termini il piano triennale definendo «banditesch». i mezzi usati dall'attuale gruppo dirigente. «Con questi personaggi non vogliamo neppure discutere» è stato detto più volte. E infatti il «piano» è stato respinto in «busta chiusa» al mittente, cioè al direttore generale Bruno Tassan Din su cui ■ concentrano le maggiori accuse dei sindacalisti. D'altro canto Rizzoli e i suoi collaboratori hanno fatto sapere, tramite interviste e comunicati, l'intenzione di portare avanti fino in fondo il loro progetto di «risanamento», cioè in sostanza la chiusura ■ quattro testate, un telegiornale e la riduzione di 1230 posti di lavoro.*

I problemi che ha di fronte il comitato di lotta, composto ■■ rappresentanti dei giornalisti e dei poligrafici di tutto il Gruppo sono di due tipi: individuare forme di lotta incisive e mantenere l'unità interna fra i lavoratori. Per il primo punto è stato deciso di effettuare scioperi a scacchiera che impediscano ■ volta in volta l'uscita ■ ■■ quotidiano, avvertendo l'editore con sole 24 ore di anticipo. Oggi per esempio non sarà in edicola il «Corriere d'Informazione».

Questi scioperi saranno fatti dai giornalisti mentre i poligrafici dei quotidiani si fer■■■■ tutti insieme un'altra giornata. Secondo il programma, quindi, ogni quotidiano non dovrebbe uscire per due volte entro il 6 novembre. Per quanto riguarda le altre pubblicazioni, nella mattinata di ieri ci sono stati scioperi di due ore, con assemblea, negli stabilimenti di via Scarsellini (dove si stampano i periodici del «Corriere della Sera»); nel pomeriggio si sono fermati i giornalisti di via Rizzoli (periodici e libri ■■■ Rizzoli) mentre i poligrafici hanno scioperato, sempre per due ore ogni turno di lavoro. Analoga astensione dal lavoro nelle televisioni private. Altri scioperi articolati sono previsti la prossima settimana.

Sull'unità interna per ora non sembrano esserci problemi. «Tutti si sono resi conto della gravità del momento» dicono ad esempio al consiglio di fabbrica del «Corriere». Anche tra i giornalisti sembrano accantonate le polemiche dell'ultimo periodo. Una riprova ci dovrebbe ■■■■ proprio in questi giorni, nel sindacato di categoria: ieri sera si è riunito il direttivo dell'Associazione lombarda giornalisti; per stamane è in programma l'assemblea generale.

La Federazione nazionale della stampa italiana comunica intanto che la propria giunta esecutiva si riunirà d'urgenza a Milano, domani, insieme ■■■ i responsabili delle ■ associazioni regionali di Bolzano, Genova, Milano, Napoli, Roma e Trieste e il coordinamento dei comitati di redazione del Gruppo Rizzoli ■■■■■ del Sera.

s. mr.

Poligrafici Cgil a congresso con l'occhio puntato a Milano

TORINO — Nessun dubbio per i delegati Fulpc-Cgil (poligrafici e cartai), riuniti da ieri pomeriggio al Teatro Nuovo per il XII congresso nazionale, che l'assemblea verrà «*contagiata*» dalla vicenda Rizzoli-Corriere della Sera. Guerrino Bellinzani, della segreteria nazionale, parlando con i giornalisti prima dell'inizio dei lavori ha detto: «*Mancano parecchi delegati del gruppo perché a Milano ci sono riunioni articolate in ogni settore. Al termine ver■■■ qui ad informarci*». Il «caso» è stato ripreso ■■■ gretario generale Giorgio Colzi. Nella relazione introduttiva ha sottolineato i punti fermi ■■ sindacato: ■ primo luogo ■ rifiuto ■■■ piano triennale e i conseguenti tagli di organico.

«*Questo significa* — ha spiegato il segretario nazionale Piero Grazioli — *esigere il rispetto degli accordi assunti fino ad ora*». *Si dovrà porre sul tappeto anche il problema dell'assetto societario*: «*Tassan Din ha ■ no il controllo del gruppo? Può dimostrare, cosa che fino ad ora ■■■ ha fatto, ■ avere la rappresentanza legale per quel famoso 7 per cento delle azioni che appartengono ad Andrea Rizzoli e che gli garantirebbero il 50,2 per cento, vale a dire la maggioranza?*». Sia chiaro, però, che questo è un «*problema politico che non ci farà perdere di vista la proposta ufficiale e rigida dei licenziamenti*».

Secondo Guglielmo Epifani, segretario aggiunto Fulpc, i lavoratori «*non hanno mai messo in discussione la necessità di un risanamento del gruppo. Ma il taglio proposto è eccessivo, contraddice del tutto le scelte di sviluppo di questi ultimi anni*». «*Il caso Rizzoli* — ha concluso Epifani — *è per noi un banco di prova. Se non ce la faremo da soli, chiameremo a raccolta i lavoratori delle altre categorie*». Lo stesso Colzi, al microfono, ha lanciato un appello chiedendo ■ solidarietà di tutti.

Quello del Gruppo Rizzoli non è l'unico nodo per i poligrafici. A Torino la Gazzetta del Popolo è chiusa da mesi: che cosa si prevede? C'è possibilità di una soluzione a breve termine? «*E' una vertenza ancora aperta*» ha risposto Colzi. Per il momento l'unico ■■■ «positivo» è il sussidio ■■■ cassa integrazione. «*Noi siamo un sindacato* — ha commentato Epifani — *non abbiamo padroni da proporre*».

Con tali premesse, si sono aperti i lavori del congresso Fulpc che conta oltre 70 mila iscritti, rappresentati da 395 delegati. Oggi s'inizia anche il IX congresso Fils (lavoratori dello spettacolo, 150 delegati e ■ mila iscritti) che hanno de■■■ di confluire in un'unica struttura: ■ Federazione ■■■ lavoratori dell'informazione e dello spettacolo. «*Vogliamo* — ha detto ■■■■■ — *essere un sindacato forte che difende i suoi iscritti, ma vogliamo anche essere ■ grado di elaborare una politica per gli utenti, i consumatori ■ notizie*».

E' data per scontata la nuova segreteria unitaria: segretario generale Colzi (area pci), segretario aggiunto Epifani ■■■ psi. Per evitare ■■■ «scollamento» con la base Fils, l'attuale segretario generale, Franco Lai (area pci), diventerebbe secondo segretario aggiunto.

Carlo Novara

■■■■ precisa com'è la proprietà

MILANO — Il gruppo Rizzoli-Corriere della Sera replica a quelle che definisce «*rinnovate pretestuose affermazioni*» del'on. Martelli. In un comunicato afferma che ■■■ ci sono quote occulte di proprietà del gruppo. La proprietà è la seguente: Angelo Rizzoli 32,16 per cento, Pirelli Spa 7,82 per cento, Fincorit, ■ Bruno Tassan ■■■ 10,2 per cento; totale sindacato di controllo 50,2 per cento; la Centrale 40 per cento, Rothschild 9,8 per cento.

Per quanto riguarda il futuro dei lavoratori, il gruppo afferma che «*l'efficienza dell'azienda può essere garantita solo dal raggiungimento degli obiettivi del piano triennale e dall'inserimento di capitale, per il ■■■ raggiungimento del quale sono occorsi mesi e anni di impegno da parte degli attuali esponenti*».

Alcuni deputati hanno chiesto addirittura il raddoppio

Pensione sociale inadeguata ma è possibile aumentarla?

La validità morale e pratica della sentenza con cui la Corte di Cassazione ha definito la pensione sociale «*obiettivamente inidonea a soddisfare le esigenze minime* ■■■ vita» (La Stampa del 13 settembre) è indiscutibile. Meno convincenti invece quei parlamentari che hanno subito ■■■■ l'intenzione ■ proporre il raddoppio dell'assegno in questione, accendendo così altri fuochi fatui sul disastrato fronte delle mutualità. Soprattutto perché, generalmente, la pensione sociale è ■■■■■ un pensione ■■■ me tante altre diversamente denominate mentre si tratta ■ una forma di assistenza ■■ggerita dalla civile convivenza e non da un particolare tipo di assicurazione.

La pensione sociale spetta infatti ai cittadini che abbiano compiuto 65 ■■■ ■ età; ■■■ ■■■ beneficiano ■ redditi e prestazioni previdenziali ■■■■■ ■■■ carattere di ■■■■ tinuità ■■■■ Stato o ■■■■ altri Enti pubblici e che comunque ■■■ fruiscano di ■■■ reddito superiore a 1.653.650 lire annue, ed a 8.128.500 lire annue se sposati, perché in questo caso si ■■■■ anche il reddito del coniuge.

Questi pensionati sono 800.000: il doppio di quanti era previsto che ce ne sarebbero stati nel primo decennio di applicazione ■■■■ legge ■■■ tutiva. E ■■■ perché ■ molti casi gli interessati sono riusciti a documentare uno stato di bisogno che in realtà non ■ affliggeva. Per contro la pensione sociale è stata negata ad altri più poveri ma meno smaliziati, che perciò sono indotti a credere ■■■ il ■■■■ può anche scaturire dalla reticenza.

Pochi anni fa, per ovviare ■ qualche modo a questa deplorevole situazione, venne concesso ■■■ condono. Chi ne faceva richiesta entro 90 giorni dall'entrata in vigore del relativo provvedimento era esonerato dalla restituzione delle somme indebitamente percepite: una soluzione improponibile in qualsiasi altro Paese, ■■■ comprensibile da noi dove è più valido che mai quel detto napoletano secondo cui «*chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto*».

Nel caso della sentenza in q■■■■■ la legittimità del pensionamento è ■■■■■■■■ le, come è vero che la sua misura (134.950 lire mensili) è chiaramente inadeguata alle necessità vitali del destinatario, per cui il giudice ha fatto obbligo ai congiunti di concorrere al suo mantenimento. Ma se la modestia della pensione sociale, singolarmente considerata, è evidente, ■ costo ■■■ complessivo della prestazione è attualmente di ■■■ miliardi all'anno.

Ci pare quindi per lo meno incauto — mentre non si sa dove ■■■ittere ■ testa per ridurre la spesa pubblica — che dei parlamentari promettano il raddoppio ■■■■ pensione sociale.

Osvaldo Paita

Tredicesime: circa ■■■■ miliardi

ROMA — Sarà una tredicesima più ricca quella che verrà pagata a dicembre ai lavoratori dipendenti. Al lordo dovrebbe ammontare a 9500-9800 miliardi di lire: al netto, detratte cioè le ritenute fiscali, a circa 7700-8000 miliardi. Molto dipenderà dalla misura del prossimo scatto di contingenza, a novembre.

Lo scorso anno la tredicesima ammontò a 8000 miliardi di lire lorde, di cui 3400 al ■■■■ privato, 1050 ■ settore pubblico e 1550 ai pensionati. Per il ■■■■ privato la quota maggiore andò all'industria con 3800 miliardi contro i 280 dell'agricoltura e i 1340 del terziario.

Quest'anno queste cifre dovrebbero risultare in media maggiorate di poco più del 20%. Alla tredicesima vera e propria dovrà poi aggiungersi l'importo dello sgravo Irpef, che in base al provvedimento straordinario messo a punto dalla commissione Finanze e Tesoro della Camera dovrà essere corrisposto a dicembre. Ma il beneficio finirà con il riverarsi assai meno vantaggioso del previsto a ■■■■ della accresciuta incidenza del conguaglio fiscale di fine anno.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE ■■■■■ NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

La Direzione Centrale Affari Sociali indice ■■■ gara d'appalto internazionale per la fornitura ■■:

Apparecchio ■■■■■ mediche tipo analizzatore automatico - Glucosio - Urea - Numero ■■ (dieci)

Questa gara d'appalto si rivolge ■■■ sole imprese ■ produzione esclusi i consorzi, rappresentanti ■ ditte ■ ■■■ intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio ■■■■ Stato sul commercio estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: SONATRACH - DIRECTION CENTRALE AFFAIRES SOCIALES 71, Cheikh Bachir El-ibrahimi - EL-BIAR - ALGER DEPARTEMENT PERSONNEL ■ MOYENS GENERAUX, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in ■■■ (10) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL Numéro 003/81 - A ■■■ pas ouvrir - confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département PERSONNEL & MOYENS GENERAUX.

La data limite per la presentazione delle offerte è fissata a sabato ■■ novembre 1981 ■■■ ■■ 12.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la ■■■ origine.

Il termine di opzione sarà di 90 giorni dalla data di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'INSEGNAMENTO E DELLA ■■■■■ SCIENTIFICA

DIREZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E ■■■■ ATTREZZATURE ■■■■■

VICEDIREZIONE ■■■ ■■■■■ E CONTRATTI

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE ■■ 18/81 «SDMC»

■■■ gara d'appalto nazionale ed internazionale è indetta in vista della costruzione in Sistema prefabbricato ■ ■■■ città degli Studi di 200■ letti e di un Complesso Bio-Medico di 2■■■ studenti a SETIF.

I capitolati d'oneri ■■■■■ ■■■■ ritirati al ■■■■■ ■■, l'Enseignement ■ de la Recherche Scientifique, 1 ■■■ Bachir Attar, place ■■ 1er Mai - ALGER.

■■■ offerte, corredate dei ■■■■■ regolamentari, do■■■■■ essere inviate in doppia busta sigillata all'indirizzo suddetto.

La busta esterna, ■■■■ alcuna indicazione che permetta di ■■■■■■■ il concorrente, oltre all'indirizzo del Ministère de l'Enseignement et de la Recherche Scientifique, dovrà portare la scritta «A.O.N. et A.O.I. n. 18/81 ■■■C PU - **Construction Système Préfabriqué C.U., et Complexe Bio-Médical à SETIF - soumission ne pas ouvrir**».

La data limite per il ricevimento delle offerte è fissata a 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro ■■■■ per un periodo ■ 120 giorni dalla data ■ chiusura ■■■ presente avviso.

Si ricorda che il presente avviso esclude i ■■■■■ rappresentanti di ditte, mediatori ed altri intermediari, il cui intervento ■ proibito dalla legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul ■■■■■ ■■■■■

N.B. Le imprese ■■■■■■■ possono fare un'offerta per uno, due o più progetti.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'INSEGNAMENTO E DELLA RICERCA ■■■■■■■■

DIREZIONE ■■■■ ■■■■■■■■■■■■■■■■ E DELLE ■■■■■■■■■■■■■■■■ UNIVERSITARIE

VICEDIREZIONE DEI ■■■■■■■■ E CONTRATTI

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE E ■■■■■■■■■■■■■■■■ N. 21/81 ■■■■■■■■

■na gara d'appalto nazionale ed internazionale è indetta in vista ■■■■ costruzione in Sistema prefabbri■■■ ■ ■■■ Scuola d'Insegnamento Superiore di ■■■■ studenti a ■■■■■■■■■■■■■■■■

I capitolati d'oneri possono essere ritirati al Ministère de l'Enseignement et ■■ ■ Recherche Scientifique, 1 rue Bachir Attar, place du 1er Mai - ALGER.

Le offerte, corredate ■■ documenti regolamentari, dovranno ■■■■ inviate in doppia ■■■■ sigillate all'indirizzo ■■■■■■■■

La busta esterna, ■■■■ alcuna indicazione che permetta ■ identificare il concorrente, ■■■■ all'indirizzo del Ministère de l'Enseignement et de la Recherche Scientifique, dovrà portare la scritta «A.O.N. et A.O.I. n. 21/81 SDMC PU - **Construction Système Préfabriqué ■■■■■■■■■■■■■■■■ Supérieure à OUM-EL■■■■■■■■■■■■■■■■** - soumission ne pas ouvrir».

La ■■■■ limite per il ricevimento delle offerte è fissata a 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I concorrenti resteranno vincolati dalle ■■■■ offerte per ■■■ periodo di ■■■ giorni dalla data di chiusura ■■■ presente avviso

Si ricorda che il presente avviso esclude i consorzi, rappresentanti di ditte, mediatori ed altri intermediari, il ■■■■ intervento ■ proibito dalla legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul commercio estero.

N.B. Le imprese interessate possono fare un'offerta ■■■ uno, due ■ più progetti.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E ■■■■■ INDUSTRIE PETROLCHIMICHE IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

La Direzione Centrale Affari Sociali indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:
— **attrezzature sportive ■■■ ■■■ (02) palestre.**

Questa gara d'appalto si rivolge ■■■ sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti ■ ■■■ ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni ■■■■ legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul commercio estero.

I concorrenti interessati ■ questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: ■■■ ■■■■■■■■■■■■■■■■ - **DIRECTION CENTRALE ■■■■■■■■■■■■■■■■ SOCIALES - 71, ■■■■■ Bechir El-ibrahimi - EL-BIAR - ■■■■■■■■■■■■■■■■ - DEPARTMENT PERSONNEL ■ MOYENS GENERAUX,** a partire dalla ■■■■ ■ pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in dieci (10) copie, in doppio plico sigillato ■ raccomandato, recante la ■■■■■ **«APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL Numéro 001/81 - A ne pas ouvrir - confidentiel»**, do■■■■■ essere inviate all'Attention du **Chef ■■■ Département ■■■■■■■■■■■■■■■■ 1 MOYENS GENERAUX.**

La ■■■■ limite di presentazione delle ■■■■■ è fissata a sabato 28 novembre 1981 ■■■ ore 12.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data ■■■ considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, ■■■■■ alcuna iscrizione o sigla indicante la ■■■ origine.

Il termine di opzione è di ■■ giorni ■■■■ data di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica ■ Popolare d'Algeria

■■■■■■■■ DELL'ENERGIA ■ ■■■■■ ■■■■■■■■■■■■■■■■ PETROLCHIMICHE ■■■■■■■■■■■■■■■■ NAZIONALE ■■■■■■■■■■■■■■■■

AVVISO ■■ GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

La Direzione Centrale Affari ■■■■■ indice ■■■ gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

■■■■■■■■■■■■■■■■ (discipline diverse)

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte e altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa ■ monopolio dello Stato sul commercio estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: ■■■■■■■■■■■■■■■■ **NATRACH - ■■■■■■■■■■■■■■■■ CENTRALE AFFAIRES ■■■■■■■■■■■■■■■■ - 71, Cheikh ■■■■■■■■■■■■■■■■ - EL-■■■■ - ■■■■■■■■■■■■■■■■ - DEPARTEMENT ■■■■■■■■■■■■■■■■ ■ ■■■■■■■■■■■■■■■■ GENERAUX,** ■ partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite ■■■ il ritiro: ■■ giorni dalla ■■■■ di pubblicazione ■■■ presente avviso.

Le offerte, redatte in dieci (10) copie, in doppio plico sigillato ■ raccomandato, recante la scritta **«APPEL D'OFFRES ■■■■■■■■■■■■■■■■ Numéro 002/81 - ■ ■■ ■■s ouvrir - confidentiel»**, dovranno essere inviate all'Attention du **Chef ■■■ Département PERSONNEL ■ MOYENS GENERAUX.**

La data limite per la presentazione delle offerte ■ fissata ■ sabato ■■ novembre 1981 ■■■ ■■ 12.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere ano■■■■, senza alcuna iscrizione o sigla indicante ■ ■■■ origine.

Il termine di opzione è di 90 giorni, dalla data di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

■■■■■■■■ DELL'INSEGNAMENTO E DELLA ■■■■■ SCIENTIFICA

■■■■■■■■ ■■■■ INFRASTRUTTURE E DELLE ■■■■■■■■■■■■■■■■ UNIVERSITARIE

VICEDIREZIONE DEI MERCATI E CONTRATTI

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE N. 15/81 «SDMC»

Una gara d'appalto nazionale ed internazionale è indetta in vista della costruzione in sistema prefabbricato di una città ■■gli Studi di ■■■■ letti e di un complesso Bio-Medico di 2■■■ studenti a ANNABA.

I capitolati d'oneri ■■■■■■■■ essere ritirati al Ministère de l'Enseignement et de Recherche Scientifique, 1 ■■■ Bacher Atlar - Place du 1er Mai - ALGER.

Le offerte, corredate dai documenti regolamentari, dovranno essere inviate in doppia busta, sigillata all'indirizzo suddetto.

La busta esterna, ■■■■ alcuna ■■■■■■■■■■■■■■■■ ■■■ **permetta di identificare il concorrente,** ■■■■ all'indirizzo del Ministère de l'Enseignement ■ de la Recherche Scientifique, dovrà portare la scritta **«A.O.N. et A.O.I. n. 15/81 SDMC PU construction ■■■■■■■■■■■■■■■■ préfabriqué C.U. ■ complexe Bio-Médical à ANNABA** - soumission ne pas ouvrir».

La data limite per il ricevimento delle offerte è fissata ■ 75 giorni a partire dalla ■■■■ ■ pubblicazione del presente avviso.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro ■■■■■ per un periodo ■ ■■■ giorni a partire dalla ■■■■ di chiusura del presente avviso.

Si ricorda ■■■ il presente ■■■■■ esclude i consorzi, rappresentanti di ditte, mediatori ed ■■■ intermediari, il cui ■■■■■■■■ ■ proibito dalla legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul commercio estero.

N.B. Le imprese interessate possono fare un'offerta ■■■ ■■■■, ■■■■ ■ più progetti.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

■■■■■■■■ DELL'INSEGNAMENTO ■ ■■■■■ RICERCA SCIENTIFICA

DIREZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ■■■■■■■■■■■■■■■■

VICEDIREZIONE DEI MERCATI E CONTRATTI

AVVISO DI GARA D'APPALTO ■■■■■■■■■■■■■■■■ ■ INTERNAZIONALE ■■ 22/81 «SDMC»

Una ■■■ d'appalto nazionale ed internazionale ■ indetta in vista della costruzione in Sistema prefabbri■■■ ■ una Scuola d'Insegnamento Superiore di 2000 studenti a BECHAR.

I capitolati d'oneri possono essere ritirati al Ministère de l'Enseignement et de la Recherche Scientifique, 1 rue Bachir Attar, place du 1er Mai - ALGER.

Le ■■■■, ■■■■■■■■ ■■■ documenti regolamentari, ■■■ vranno essere inviate in doppia busta sigillata all'indirizzo suddetto.

La busta esterna, ■■■■ alcuna indicazione che permetta di ■■■■■■■■ il concorrente, oltre all'indirizzo ■■■ Ministère ■■■ l'Enseignement ■ ■■■ la Recherche Scientifique, d■■■■ portare la scritta «A.O.N. et A.O.I. n. 22/81 SDMC PU - **Construction Système Préfabriqué Ecole ■■■■■■■■■■■■■■■■ Supérieure à ■■■HAR** - Soumission ne pas ouvrir».

La data limite ■■■ il ricevimento ■■■■ ■■■■■■■■ ■ fissata a 75 giorni ■■■■ ■■■■ di pubblicazione ■■■ presente avviso.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per ■■■ periodo di 120 giorni ■■■■ data di chiusura del ■■■ sente ■■■■■

Si ■■■■■■■ che il ■■■■■■■■ avviso esclude i consorzi, rappresentanti di ditte, mediatori ■■ altri intermediari, il cui intervento è proibito dalla legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul commercio estero.

■■■■. Le imprese interessate possono fare un'offerta per uno, due o più progetti.

«Le condizioni dell'impresa sono preoccupanti, perdiamo competitività»

Romiti: gli appelli non bastano il governo dia indirizzi precisi

L'amministratore delegato della Fiat ha parlato agli industriali di Modena - Il «rischio Italia» riprende a salire mentre la «pratica dell'unanimismo» richiede tempi lunghissimi - La linea dei sindacati «sfocia nel paradosso»

MODENA — Il governo può permettersi, vista la nostra situazione economica, di stare a vedere, di fare l'arbitro e di limitarsi a lanciare appelli alle forze sociali perché trovino un accordo sul costo del lavoro. Il governo deve dare «*indirizzi precisi*», «*prendere comunque quelle decisioni che possono permettere la creazione di nuova ricchezza*». Questo uno dei punti più salienti del discorso che Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, ha tenuto ieri all'Associazione industriali di Modena. Il titolo della sua relazione: «*Imprese italiane e impresa Italia: per la ripresa dello sviluppo*».

Parlando della necessità di essere competitivi, Romiti ha detto che «*sono proprio i processi decisionali nostro Paese competitivi*», soprattutto per quanto riguarda i tempi: «*la pratica dell'unanimismo*» ha dichiarato, «*adottata nei governi, nei partiti, nei sindacati, richiede tempi lunghissimi*», e il rischio più grosso è che si giunga, se si giungerà, a decisioni «*snaturate, sfibrate dalle mediazioni, dagli aggiustamenti, dai compromessi*».

Ci sono oggi in Italia le condizioni per trovare un consenso unanime? Per Romiti no. Due sono le alternative. La prima: «*distanziarsi in questa estenuante contrattazione un consenso impossibile, almeno allo stato attuale delle cose*». La seconda è di «*trovare coraggio prendere le necessarie condizioni, anche senza l'appoggio di tutti gli interessati*».

Se, spiega Romiti, il vero obiettivo è di domare l'inflazione, l'unico strumento è «*la determinazione nelle decisioni*». Ci vogliono, per Romiti, indirizzi precisi: «*Non si può*», ha detto l'amministratore delegato della Fiat, «*parlare genericamente premi e punizioni. In rapporto a decisioni che le parti sociali dovrebbero prendere, non fissano senza equivoci gli obiettivi, le scadenze dell'intervento pubblico*».

Illustrando il quadro economico italiano, Romiti ha detto che «*le condizioni delle imprese sono preoccupanti*». Oggi le intere realtà di Paesi a misurarsi, i casi dell'Inghilterra e del Giappone dimostrano che nel mondo «*si vince tutti insieme oppure, prima o dopo, si finisce tutti legati in una cordata di perdenti*». L'economia italiana, avverte Romiti, perde colpi: l'andamento dei salari, il disavanzo pubblico e i comportamenti politici «*continuano a divergere quelli degli altri Paesi industrializzati*».

Le imprese, ricorda Romiti, si trovano a contendersi poco denaro e a costi elevatissimi, le capacità di autofinanziarsi si riducono. In Italia, in questo campo, siamo all'«*anemia perniciosa*». Il «*rischio-Italia*», inoltre, riprende a salire, il rischio dell'emarginazione si fa più vicino.

Parlando grande impresa, l'amministratore delegato della Fiat ha dichiarato: «*La nostra è una lunga marcia per il recupero dell'efficienza e della competitività*». In questo sforzo si è giunti a «*scavalcare steccati che erano considerati storici e che dividevano il pubblico dal privato*». Spiegando il dei «*progetti accordi*» tra società private e pubbliche, Romiti ha detto che questi non sono «*il tentativo improbabile di un matrimonio tra diversi*», né un'alleanza di convenienza «*alle spalle della piccola e media impresa*». L'obiettivo è quello di razionalizzare determinati settori, «*dal momento che l'Italia in politica industriale ne fa ben poca*».

Dopo aver premesso che gli Industriali hanno accolto l'invito del governo a rinunciare alla denuncia dell'accordo sulla scala mobile (accordo, detto, che era stato inteso come l'inizio un patto sociale e solo un «*tattico sociale*»), inquantochè governo e sindacati si impegnarono a trovare insieme limiti all'aumento del costo del voro, Romiti detto che il governo ha scelto il ruolo di arbitro, mentre i sindacati

Cesare Romiti

«*hanno scelto non riconoscere il vincolo delle compatibilità internazionali*». Le confederazioni, secondo Romiti, hanno adottato una linea che «*sfocia nel paradosso*» momento che chiedono aumenti salariali «*che superano l'inflazione prevista*».

La trattativa, dice Romiti, trascina «*stanca e ambigua*», c'è l'impegno di continuare a dialogare. Ma d'altra parte «*vi una sostanziale divergenza sui punti importanti*». E i sono due: o che si rompa definitivamente o che ci si intenda solo questioni marginali, con l'illusione aver risolto qualcosa mentre ci si troverebbe alle prese con i nostri problemi tali e quali.

Romiti ha infine criticato sciopero generale venerdì scorso. Perché si è scioperato? si è chiesto. Contro gli imprenditori? «*Allora*» detto «*viene soltanto riconfermata che lotta all'inflazione è considerata normale piattaforma rivendicativa*». Contro crisi economica internazionale? Allora «*è un atto velleitario controproducente*». Romiti si posto un altro interrogativo: forse che «*lo sciopero va nel senso determinare situazioni che potrebbero portare a nuovi equilibri politici*»? In questo caso, ha detto Romiti, «*barbarie ideologiche*» e «*le preoccupazioni schieramento*» sono le ragioni primarie della perdita di competitività della economia.

Riferendosi poi al recente sciopero dei quotidiani torinesi «*per solidarietà alla Gazzetta del Popolo*», Romiti ha criticato la decisione dei sindacati provinciali. La «*Gazzetta*», ha detto, «*è e deve considerata un'azienda come un'altra; tutti ci auguriamo che torni viva e vitale*», ma «*danneggiare due altre testate torinesi (La Stampa e Tuttosport) impedendone l'uscita in nome di una presunta solidarietà è grave e ipocrita*». Ipocrita perché non scioperando che si trovano i fondi per la rinascita giornale, grave «*perché significa che, ancora volta, il sindacato pretende che vengano compiuti atti assistenzialismo a favore aziende che assorbono ricchezza al Paese anziché procurarla e distribuirla*».

«*Oltretutto*» ha concluso Romiti, «*scioperando aziende che nulla hanno a che fare con quelle colpite dalla crisi gestionale si arrecano pesanti danni a società sane*».

p.m. fas.

La sorprendente conclusione dell'indagine annuale di Mediobanca

In Italia imprese in difficoltà ma multinazionali a gonfie vele

MILANO — I connotati della crisi della grande impresa italiana connessi ad alcuni aspetti strutturali sistema imprenditoriale emergono chiaramente dalla massa dei dati fornita dall'ultima edizione della classifica Mediobanca delle principali società italiane.

Prendendo in esame le prime 30 società della classifica nota subito che mentre le grandi imprese italiane hanno chiuso i bilanci generalmente in perdita o utili molto modesti le grandi straniere hanno realizzato contrario utili consistenti. Basta citare il caso della Ibm un profitto di miliardi, il più alto in assoluto, o quello della Esso che in Italia realizza un profitto quasi uguale a quello dell'Agip in tutto il mondo (100 miliardi contro 122 miliardi).

La perdita di competitività di cui parlano politici, sindacati e Confindustria diventa tanto più drammatica se si traduce non solo nella difficoltà delle nostre imprese a penetrare sui mercati altrui ma anche nella relativa facilità degli altri a guadagnare sul nostro mercato. Sempre nelle prime società elencate ben dieci sono totalmente controllate da capitale multinazionale e operano nei più diversi settori, dall'automobile (Renault Italia) ai pneumatici (Michelin), dal petrolio (Esso, Mobil, Total ecc.) all'elettronica (Ibm) e agli elettrodomestici (Philips).

Unica considerevole eccezione panorama delle industrie italiane è costituita dall'Olivetti, che con 50 miliardi di utile si colloca al primo posto assoluto fra le società manifatturiere italiane con un rapporto profitti-fatturato più vicino agli standards internazionali. Un risultato tanto più significativo se si considera che quest'anno con la perdita di miliardi nel primo semestre dell'Agip e un nuovo incremento degli utili Olivetti la Ivrea prenderà probabilmente il primo posto assoluto come entità di profitti e redditività complessiva.

All'interno campione delle società italiane risulta poi evidente diverso andamento fra grandi società a partecipazione statale, che realizzano perdite colossali, come nel caso dell'Italsider che con 750 miliardi ha largamente battuto il record diale Montedison del 1975, seguita dalla Sip, che ha perso 500 miliardi, mentre società private o hanno perdite più contenute o realizzano utili ala pure modesti.

In qualche caso, come alla Rinascente, si nota netta inversione di tendenza rispetto agli anni della crisi utili crescenti (passati da 11 a 15 miliardi) e che dovrebbero ampliarsi ancora nel bilancio di quest'anno nonostante il ristagno consumi.

Mentre le società industriali nel complesso mostrano una redditività modesta e grosse difficoltà, banche hanno realizzato nel utili crescenti. Considerando le prime aziende credito campione Mediobanca solo una, la Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, ha visto ridursi gli utili rispetto al 1979. La redditività, tuttavia, è sostanzialmente modesta.

m. bo.

E' dell'Agip il fatturato più alto

ROMA — Agip e Agip Petroli (gruppo Eni) occupano quest'anno le prime due posizioni della classifica redatta dalla Mediobanca tra le 1082 maggiori società italiane in base al fatturato. La Fiat auto è al terzo posto. Se, però, si prende come valore di riferimento il valore aggiunto (cioè l'incremento di valore apportato dalle lavorazioni attuate dall'azienda) la Fiat Auto occupa il secondo posto mentre l'Agip scende al quinto e l'Agip Petroli al diciottesimo. Al quarto posto della classifica per fatturato risulta la Montedison (come nel 1980), mentre al quinto posto è salita l'Industria Italiana Petroli che era al nono posto l'anno scorso. La Snam, gruppo Eni, ha conquistato il posto nel 19 La classifica, come è vidente, è stata influenzata dall'andamento particolare del settore energetico.

le altre grandi s italiane che i primi posti della

banca: posto Italsider (occupava il quinto posto), ottavo posto Esso Italiana (nessuna modifica), nono posto Sip (occupava il sesto posto nel 1980: occupa il primo posto per il valore aggiunto), decimo posto Fiat Veicoli industriali (nessuna variazione).

Mediobanca ha anche redatto altre tre graduatorie accanto a quella delle società industriali: l'elenco delle 112 principali società finanziarie italiane, quello delle prime 387 aziende di credito e quello delle 125 principali imprese assicuratrici.

In testa alla classifica delle finanziarie figura la Fiat, che ha mantenuto il primo posto dell'anno scorso; la Siei (che l'anno scorso era terza), la Finsider (che era seconda), la Sofid (gruppo Eni, che era quarta anche l'anno scorso), la Finmeccanica, l'Istituto Ligure Interessenze, l'Italmobiliare (che adesso è settima mentre l'anno dodicesima).

Si aperta a Cannes l'assemblea della «Iata»

Per gli aerei l'81 «nerissimo» le compagnie perdono 7000 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Il 1981 avrebbe dovuto essere l'anno della ripresa e, invece, sta andando peggio che nel 1980. La crisi si aggravata per l'aviazione civile si preparano altri giorni neri, così come i passeggeri dovranno aspettarsi biglietti aerei sempre più cari. Il quadro tracciato ieri dal presidente Pierre Giraudet e direttore generale Knut Hammarskyold all'apertura della 37ª assemblea Iata (l'Associazione internazionale trasporto aereo) è sconsolante: fine anno le 111 compagnie aderenti alla Iata accusano una perdita secca complessiva di 1 miliardo 100 milioni dollari, milioni in più rispetto precedente esercizio (se poi si contano gl'interessi passivi, il deficit «sfonda» i 2 miliardi di dollari, tra i 1900 e i miliardi lire a secondo cambi).

«*Per il secondo anno consecutivo* — Giraudet — *il trasporto aereo in grande difficoltà*». Né, momento, s'intravedono d'uscita. Tutti gli accorgimenti per salvarsi dalla temuta «*crescita zero*», come l'aumento della capacità di trasporto degli aerei, anche a scapito comfort e l'adeguamento pressoché automatico degl'incrementi tariffari rincari del carburante, mostrano la corda di fronte all'incalzare della crisi economica internazionale che ha ridotto drasticamente il movimento passeggeri. Volendole riassumere, le cause di situazione così pesante possono chiudersi in quattro punti.

vertiginoso aumento del del kerosene (39,6 per cento) incide per oltre terzo nei costi gestione delle compagnie.

La crescita, sempre sostenuta, di tutti gli altri costi, dalle spese personale, alla manutenzione, alle tasse aeroportuali (per parcheggio un «Jumbo» a Fiumicino, esempio, si devono pagare oggi circa 5 milioni di lire).

3) La caduta del traffico, rimasto praticamente fermo ai già bassi contro una previsione di 4,6 per un incremento medio del per cento negli Anni Settanta. L'aereo risulta così di tornare ad essere un mezzo da trasporto esclusivo, riservato ai vip.

4) Quest'anno, poi, c'è mezzo anche la poderosa del dollaro, che per le compagnie europee penalizzante dal momento che il kerosene si acquista con la moneta americana.

Sul campo di questa «disfatta» già contano vittime illustri, come Pan che, con un passivo di milioni dollari, ha decurtato del 10 per cento gli stipendi ha dovuto vendere la sua catena alberghi; la statunitense Braniff che rischia addirittura il fallimento; la British che vuole licenziare 9 mila persone; la stessa Lufthansa accuserà nel 1981 un passivo di 80 milioni di dollari. Anche per l'Alitalia le non vanno bene (nel 1980 il deficit è stato di 14 miliardi lire e «in rosso» si annunciano i primi sei mesi dell'81). Ma, fortunatamente, riesce ancora a tenere, non prevedendo alcuna misura d'emergenza, senza riduzione servizi, tanto licenziamenti o cassa integrazione.

Che fare? All'assemblea Iata nessuno sembra in grado di tirare fuori, con un colpo di bacchetta magica, soluzioni miracolose. Giraudet, ancora una volta, si scagliato «deregulation» (la politica delle tariffe libere dalle compagnie americane) che ha scatenato una concorrenza spietata, generando «*disordine ed anarchia*».

spezzare una lancia contro la politica «*cieli aperti*» ha pensato anche il ministro dei Trasporti francese, il comunista Charles Piterman, il quale, nel discorso inaugurale, ha ammonito che la «deregulation» porta trasporto aereo all'abbandono della funzione di servizio pubblico. Al tempo stesso, però, ha invitato le compagnie della Iata (che «*non sono esenti da errori di gestione*») a non abusare con gli aumenti tariffari, poiché si deve tener conto delle della gente e dei Paesi più poveri.

Emilio Pucci

ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE - Società per Azioni

Sede in Torino, via Marenco n. 25

Capitale sociale Lire 75.000.000.000 interamente versato Iscritta al Tribunale di Torino Reg. Soc. n. 327, fasc. 2370/27

Rinvio assemblea ordinaria

Si avvertono i Signori Azionisti l'assemblea ordinaria fissata per giovedì 29 ottobre in prima convocazione presso Sala Conferenze SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. in Torino, Corso Galileo Galilei alle ore 16, non potrà aver luogo per il sato deposito azioni nel numero necessario per la validità riunione.

La convocazione fissata per lunedì 16 novembre 1981 stessa ora e luogo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE - Società per Azioni

Torino, Marenco n. 25

Capitale sociale lire 78. interamente versato al Tribunale Torino Reg. Soc. n. 327, 2370/27

Convocazione assemblea straordinaria

I Signori Azionisti convocati in assemblea straordinaria Sala Conferenze della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. - in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per giovedì 12 novembre alle 16,30 in seconda convocazione venerdì novembre 1981, luogo ed ed, occorrendo, in terza convocazione per lunedì 16 novembre 1981, stesso luogo ed ora o comunque al termine dell'eventuale Assemblea Ordinaria deliberare sul seguente

Ordine giorno

— degli articoli 4, 6, 7, 10, 22, 24 e 26 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie sia i possessori di azioni privilegiate, i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Torino, via C. Marenco n. 25 o presso una delle Casse incaricate di seguito indicate.

Convocazione di assemblea speciale

I Signori Azionisti **possessori di azioni privilegiate** dei assemblea speciale ai sensi dell'art. 2376 Civile presso la Sala Conferenze della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. - in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per giovedì 12 novembre 1981, alle ore 17 e comunque al termine dell'eventuale Assemblea Straordinaria, ed in convocazione per venerdì 13 novembre 1981, stesso luogo ed ora, e ulteriormente in terza convocazione per lunedì 16 novembre 1981, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine giorno

— Approvazione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria modificazione dell'art. 7 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni privilegiate i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni liberi prima quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati presso la sede sociale in Torino, via C. Marenco n. 25 e presso delle Casse incaricate di seguito indicate.

Convocazione di assemblea speciale

I Signori Azionisti **possessori azioni ordinarie** convocati in assemblea speciale ai sensi dell'art. 2376 Codice Civile, presso la Conferenza della - Assicuratrice Industriale S.p.A. - in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, giovedì 12 novembre 1981, alle 17,30 e comunque al termine dell'eventuale assemblea speciale degli azionisti privilegiati ed, in seconda convocazione, per lunedì 1981, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine giorno

— Approvazione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria sulla modificazione dell'art. 7 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto di intervenire i azioni ordinarie i quali effettuato, cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Torino, via C. Marenco n. 25 o presso delle Casse incaricate di seguito indicate.

Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhauslin & C., Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Credito di Pasia, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca del Lavoro, Banca Cesare Ponti, Banca Popolare Banca Subalpina, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo Torino, Mediobanca, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A. Amsterdam Rotterdam Bank N.V.; Commerzbank; Crédit Suisse de Banque Suisse; Frères & C.ie; Lazard Brothers Co. e S.G. Warburg Co. Ltd.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata Sede sociale e centrale in Novara Registro Società Tribunale di Novara n. 1

CONCLUSE LE OPERAZIONI DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Si informano i Signori Soci che le operazioni di aumento del Capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria 26 aprile 1981 sono concluse nel termine stabilito, pervenendo ad una percentuale di esercitata opzione pari al 99,872.

Questo nuovo consenso del corpo sociale testimonia l'attaccamento dei Signori Soci nei confronti Banca.

Con la conclusione dell'anzidetto aumento di capitale, il patrimonio ha raggiunto L. 512.656 milioni esclusi i fondi rischi su crediti, le azioni risultano n. 37.385.405 ed i Soci ascendono a numero 85.442.

La Banca Popolare di Novara comunicherà direttamente, non appena i conteggi, ai numerosissimi Soci, che hanno richiesto l'assegnazione in prelazione di oltre milioni azioni, il riparto relativo il quale, tuttavia, risulterà pressoché simbolico dovendo operarsi percentuale non ottata dello 0,128.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Corso Dante, - 10134 Torino

AVVISO DI REINDIZIONE GARE APPALTO

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino deve procedere ai sottoindicati appalti di cui al programma regionale ai sensi della Legge 5 agosto 1978, n. 457, delibera del Consiglio Regionale n. 404 C.R. 3182 in data 15 aprile 1980, Piano decennale, 2° Biennio:

LAVORI DI COSTRUZIONE:

— BUSSOLENO: 36 alloggi per 185 vani, importo a base d'asta L. 1.941.900.000

— CIRIE': 24 alloggi per 132 vani; importo a base d'asta L. 1.033.560.000

— LUSERNA S. GIOVANNI: 24 alloggi per 132 vani; base d'asta L. 1.060.400.000

— PINEROLO: 60 alloggi per 300 vani importo a base d'asta L. 2.864.000.000

— SUSA: 80 alloggi per 416 vani, importo a base d'asta L. 3.308.500.000

LEGGE N. 10 del 9-1-1976

— ORBASSANO: 32 alloggi per 176 vani, importo a base d'asta L. 1.270.000.000

La partecipazione è aperta a tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori e Libretti Ufficiali di Stato aderenti alla CEE per un importo non inferiore di quello indicato per ciascuna gara. Le imprese che intendono partecipare dovranno presentare una dichiarazione formale dalla quale risulti che non esista causa di esclusione dalla gara per una di quelle di cui all'art. 10 della Legge n. 584 nonché la dichiarazione dovrà essere completata con tutte le indicazioni richieste dagli articoli 17 lettera e) - d) e 19 della citata Legge n. 584.

Per l'art. 18 la voce b) deve comprendere anche il numero dei cantieri in attività ed il genere di lavoro in atto, la voce e) deve essere completata indicazione di eventuali «altre tecniche costruttive», la voce d) integrata dalla indicazione dell'organico medio annuo, suddiviso per categorie professionali, suddivise per i vari cantieri con relativa entità, numero ore Casse Integrazione annue con causale.

Possono partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualora l'offerta sia presentata da un Consorzio di imprese, ciascuna di esse dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumersi segnatamente ad in solido la responsabilità per l'esecuzione del contratto.

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata in base a deliberazioni vigenti con la procedura di cui all'articolo 24 lettera b) della Legge 8-8-77 n. 584.

Le richieste di partecipazione, su carta bollata, dovranno essere presentate esclusivamente per ogni località all'Istituto Autonomo Case Popolari - Ufficio Affari Generali, c.so Dante n. 14 - Casella Postale n. 1411 - I - 10100 Torino Ferrovia entro il 10-novembre 1981.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato in data 22 ottobre 1981 per l'inizio della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Torino, 22-10-81

Il PRESIDENTE Carlo Essex

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Compartimento Viabilità del Piemonte - Torino

AVVISO DI GARA

da esperire col metodo di cui all'art. 1 - Lettera D) e art. 4 della Legge 2-2-1973 n. 14.

— S.S. n. 34 «del LAGO MAGGIORE»

LAVORI di ricostruzione e consolidamento opere e sostegno del corpo stradale in tratti saltuari tra il km e 28+000.

IMPORTO a base d'appalto L. 406.840.000.

CAT. iscriz. A.N.C. 7

L'invito a partecipare alla GARA, può essere richiesto a questo Ufficio, previa domanda in bollo, entro giorni DIECI, dalla data della presente pubblicazione.

Il Capo Compartimento Primo Dirigente Ing. Casoli

Questo annuncio appare a titolo informativo

locafit

LA SOCIETÀ DI LEASING DELLA BANCA NAZIONALE DEL

Lire 55.000.000.000

Finanziamento a medio termine rivedibile

Diretto da

Compagnia Privata di Finanza e Investimenti S.p.A. — **Banque Bruxelles Lambert**

e

Banca Popolare di Lodi — **Banca Toscana** — **The First National Bank of Chicago** — **Gruppo Banknord** — **Morgan Guaranty Trust Company of New York**

la partecipazione

Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia — Banca Agricola Mantovana
Banca Cooperativa di Bologna — Banca Credito Agrario Bresciano
Banca C. Steinhauslin & C. — Banca Italo Romena
Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti — Banca Mercantile
Banca Popolare Commercio e Industria — Banca Popolare di Lodi
Banca Popolare di Milano — Banca Popolare di Sondrio
Banca Sella — Banca Toscana
Banco di Santo Spirito — Banque Bruxelles Lambert
Banque de l'Indochine et de Suez-Italia S.p.A. Indosuez — Banque Nationale de Paris
Crédit Lyonnais — Credito Commerciale
Credito Lombardo — Deutsche Bank AG
Dresdner Bank AG — The First National Bank of Chicago
Manufacturers Hanover Trust Company — Morgan Guaranty Trust Company of New York

UBAE - Arab Italian Bank S.p.A.

Banca Erogante

EFIBANCA

Settembre 1981 — Ente Finanziario Interbancario S.p.A.

AVVISO

VII Unità Sanitaria Locale Ligure «Del Savonese»

Via Collodi 13 - Savona

La società petrolifere capaci di offrire un idoneo sistema atto a produrre risparmio energetico mediante l'uso di tecnologie ed apparecchiature specifiche nella conduzione dei grandi impianti termici per la produzione calore e del vapore e che abbiano interesse a partecipare all'eventuale gara d'appalto per il servizio di riscaldamento dei due stabilimenti ospedalieri di Savona possono presentare domanda di ammissione, anche a mezzo telegrafo, entro sette giorni dalla pubblicazione del sente VII U.S.L. Collodi 13, Savona.

Il Presidente Giuseppe Iovino

UNIVERSITA' DEGLI DI TORINO

Avviso di licitazione privata

Legge 6-3-1976 n. 50

FONDI DI BILANCIO

Adeguamento impianti elettrici istituti Chimici, Fisici, di Anatomia Umana e di Istologia - 1° stralcio.

L'Amministrazione Universitaria indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori sopra indicati, il cui importo, a base d'asta, ammonta a L. 702.561.836 IVA esclusa.

L'aggiudicazione lavori sarà effettuata ai sensi della Legge 2-2-73 n. 14, art. 1 lettera a) prendendo in considerazione esclusivamente offerte al ribasso.

Le imprese che, avendone i requisiti (categoria VI/C di cui all'articolo 22 della Legge 10-2-62 n. 57), intendano essere invitate alla gara, devono farne pervenire richiesta ufficiale al Rettore dell'Università, Via Verdi n. 8 - 10124 Torino, entro 15 gg. dalla pubblicazione del presente invito

IL RETTORE (Prof. Giorgio Cavallo)

COLORI

AZIENDA CHIMICA CON SEDE IN MILANO

50ENNALE PRESENZA CAMPO TESSILE - CARTARIO CONCIARIO - ECC.

CERCA AGENTI

PROVATA ESPERIENZA PER LA VENDITA NEL PIEMONTE

PUBLIKOMPASS - 20123 MILANO

L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare pratico confortevole ed elegante

TELEFONO (011) 55.521 (18 linee in selezione passante)

Servizio telefonico con chiamata diretta singoli appartamenti

RESIDENCE NIZZA 10125 - Via Nizza,

COMUNICATO FEMAC-SUPERFACILE

Il CENTRO FEMAC di Torino, esclusivista di vendita della tecnica macchina per maglieria FEMAC-SUPERFACILE (l'unica che la fa meglio e le cuce) comunica che, per favorire le Clienti che non possono frequentare i corsi di addestramento in Sede, verrà fornito con la macchina venduta un corso completo registrato su cassetta, trasportabile, che consentirà di apprendere rapidamente, a casa propria, ad utilizzare al meglio la FEMAC-SUPERFACILE, ed per voi proprio che per stbl. FEMAC-SUPERFACILE, da oggi più che mai la regina! Vienila a trasformare (anche di sabato) per una dimostrazione

CENTRO FEMAC TORINO - v. S. Quintino 8 (Porta Nuova) - Tel. 538.388

Parigi denuncia manovre internazionali contro la nazionalizzazione

Paribas, congiura di banchieri?

Tentativi [redacted] sottrarre le filiali [redacted] al passaggio allo Stato - Quella svizzera [redacted] già finita nelle mani di [redacted] multinazionale - Stessa sorte per quella belga? - Le polemiche [redacted] del presidente Moussa, ritenuto filosocialista

[redacted] CORRISPONDENTE

PARIGI — Il governo socialista sta tentando in queste ultime ore di impedire che diventi effettiva [redacted] «scissione» [redacted] filiale svizzera della «Compagnie financière de Paris et des Pays Bas», il «gigante» multinazionale della finanza francese (bilancio di quasi 250 miliardi di franchi) destinato alla nazionalizzazione. Formalmente una società svizzera a capitale internazionale con sede a Ginevra, la «Pargesa», ha annunciato [redacted] aver assunto [redacted] giovedì il controllo della «Paribas Suisse». La «Pargesa» è formata da un [redacted] finanziario comprendente alcuni degli ex partners della «Paribas»: l'americana Becker, la belga Frères Bourgeois, la canadese Power Corporation. E lo stesso «colpo» riuscito a Ginevra potrebbe essere tentato nei prossimi giorni [redacted] la filiale belga, per sottrarre un'altra pingue fetta della società alla nazionalizzazione mitter[redacted]diana.

I ministri del governo socialista hanno denunciato con violenza quello che definiscono un «sabotaggio» della finanza internazionale contro gli [redacted] economici della Francia. Il leader comunista Marchais ha reclamato una commissione d'inchiesta parlamentare e l'invio [redacted] Paesi esteri di una missione governativa per «sconsigliare» i partners della Francia dall'accettare questo genere di [redacted] finanziarie. [redacted] in Francia il margine d'azione [redacted] governo appare ridotto: per bloccare in sede giudiziaria questo passaggio di proprietà il governo dovrebbe dimostrare che la [redacted] è avvenuta all'insaputa del consiglio direttivo della società, non chiamato a ratificare la decisione dell'ex presidente Pierre Moussa e del direttore generale Gerard Eskenazi. Negli ambienti governativi non ci si fanno molte illusioni su questa possibilità. Si ritiene improbabile anche che lo Stato riacquisti a prezzi maggiorati le azioni della «Pari[redacted] Suisse» detenute dalla «Pargesa» per riassumerne il controllo.

In realtà, il «giallo-Paribas» costituisce il primo grosso scontro tra la finanza internazionale e il regime socialista. Mitterrand, [redacted] la sua legge di nazionalizzazione dei maggiori complessi industriali e del settore del credito, ha voluto dare una impronta radicale alla [redacted] presidenza appropriandosi delle leve di controllo produttivo e finanziario dell'economia francese. Ma così facendo ha urtato anche gli interessi delle finanziarie straniere che hanno intrecciato dal dopoguerra un ventaglio di partecipazioni incrociate con il capitale francese.

Il «caso Paribas» è il più emblematico, [redacted] l'unico. Proprio ieri, infatti, a Londra [redacted] sono trovati per una riunione riservata i finanzieri di diversi Paesi (Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Giappone, Hong Kong ecc.) per organizzare una difesa comune del loro interessi come azionisti delle società francesi nazionalizzabili. Partners consistenti nella Saint-Gobain, in industrie e banche destinate a finire [redacted] girone statale, tutti questi banchieri ritengono «insufficienti» gli indennizzi proposti dal governo socialista.

Non c'è dubbio, quindi, che il «caso Paribas» è soltanto il p[redacted] di una serie di [redacted] cate controversie giuridico-finanziarie [redacted] nei prossimi mesi opporranno il capitale internazionale al regime mitterrandiano. Ma essendo il primo, questo «caso» ha assunto i caratteri d'un «giallo» finanziario, di uno «scandalo», accompagnato da pesanti accuse dei politici e clamorose dimissioni del responsabile della finanziaria francese, Pierre Moussa, ritiratosi poche ore dopo l'approvazione parlamentare della nazionalizzazione della sua società.

Moussa [redacted] infatti considerato fino a poco tempo fa un finanziere simpatizzante socialista, malgrado la sua nomina risalisse alla presidenza giscardiana. Ex collaboratore [redacted] Mendès-France, amico d'un fratello [redacted] Mitterrand, vicino alle posizioni socialiste nei rapporti economici fra Paesi industrializzati e Terzo Mondo, non era certo da Pierre Moussa che il governo s'attendeva brutte sorprese. Ma il presidente dimissionario aveva chi[redacted]te espresso al nuovo potere le sue «riserve» sull'opportunità di nazionalizzare tutto l'impero «Paribas», anche le filiali estere dove affluivano volentieri capitali arabi, americani, asiatici e africani.

Paolo Patruno

Il dollaro [redacted] quota 1225 (+18 lire da venerdì)

ROMA — La settimana valutaria si apre all'insegna di una nuova corsa al rialzo del dollaro, il quale ha concluso le contrattazioni in Italia su valori di 1225,25 lire. La moneta statunitense ha infatti messo a segno un guadagno di quasi 5 lire rispetto [redacted] 1220,50 delle prime battute odierne, mentre rispetto alla chiusura settimanale di venerdì (1207 lire) si registra un balzo in avanti di ben 18 punti, sempre a scapito della nostra moneta.

Secondo gli operatori l'impennata odierna della valuta Usa va attribuita ad una forte richiesta di dollari, determinata soprattutto dalla difficile situazione politica internazionale.

A Francoforte il dollaro è rimbalzato al fixing a quota 2,3170 marchi, contro 2,2805 di venerdì. La quotazione del fixing è vicina ai valori [redacted] elevati della seduta (2,3180 [redacted]chi) nel corso [redacted] quale le variazioni sono [redacted]que risultate piuttosto ridotte.

[redacted] quotazione dell'oro ha subito ieri una flessione di sei dollari e mezzo rispetto ai valori di venerdì scorso: al fixing del pomeriggio a Londra il metallo giallo è stato fissato a 426 dollari l'oncia (pari a circa 16.800 lire al grammo) rispetto ai 432,50 di tre giorni fa.

Secondo gli operatori il valore dell'oro continua a risentire della fermezza del dollaro e dell'assenza di fattori di sostegno.

Lo dicono i principali istituti di ricerca tedeschi

Bonn: [redacted]nere le previsioni per l'82

BONN — Pessimistiche, ma meno del temuto, sono le previsioni congiunturali per il 1982 presentate ieri dai cinque maggiori istituti di ricerca economica della Germania: vi sarà una leggera ripresa, ma il numero dei disoccupati salirà dagli attuali 1,3 milioni a 1,8 milioni; secondo l'istituto di Kiel, più scettico degli altri, toccherà 1,75 milioni di unità.

In compenso, grazie al consolidamento del marco e al previ[redacted] pareggio della bilancia degli affari correnti, la [redacted] potrà venire indotta ad allentare la stretta creditizia e il tasso di inflazione potrà scendere dall'attuale 6 per cento a un più tranquillante 4,5 per cento.

Quattro dei cinque istituti pongono però de[redacted] condizioni: lo Stato deve rinunciare a programmi di investimento e deve risparmiare; i sindacati debbono ridurre di un punto le richieste di aumenti salariali, limitandole a un 3,8 per cento, che significa una perdita reale del potere di acquisto dei lavoratori dipendenti. L'istituto di Kiel suggerisce addirittura (e i sindacati già protestano perché «a pagare è sempre pantalone») che vi sia una tregua salariale.

Sotto l'impressione di questi dati per nulla incoraggianti, i più eminenti uomini politici dei partiti di governo (socialdemocratico e liberale) si sono riuniti ieri per concordare le misure con le quali turare la nuova falla nel bilancio del 1982 scoperta appena pochi giorni fa. La riunione è segretissima, ma il portavoce del governo, Kurt Becker, ha rivelato che la falla è di 8 miliardi di marchi (poco più di 4300 miliardi [redacted] lire) e che verrà tappata [redacted] metà [redacted] gli utili che la Bundesbank ha ricavato quest'anno (proprio grazie agli alti tassi di interesse che hanno «strozzato» [redacted] congiuntura). L'altra [redacted] della [redacted] necessaria verrà tolta probabilmente ai lavoratori e agli imprenditori, ai quali sarà detratta una quota più alta per il fondo con cui vengono pagati i sussidi di disoccupazione.

L'incertezza su eventuali altre decisioni e la relazione dei cinque istituti hanno influito negativamente [redacted] quotazione del marco nei confronti del dollaro. Dal 2,2800 marchi di venerdì la moneta americana è salita ieri a 2,3170, benché la Bundesbank abbia venduto ufficialmente quasi 79 milioni di dollari e un'altra ventina di milioni dopo la chiusura.

Tito Sansa

Stamane il coordinamento sindacale del gruppo esamina la situazione

Crisi Pianelli, per pagare i salari vertice in Regione con 12 banche

TORINO — La situazione della «Pianelli e Traversa» si fa ogni giorno più seria. Per tentare di sbloccarla la Regione Piemonte ha convocato ieri [redacted] summit bancario con l'intento di trovare i soldi per pagare i salari dei [redacted]pendenti e *«predisporre un piano a lungo termine»* che permetta all'azienda torinese di uscire dalla crisi finanziaria in cui è precipitata.

La riunione non è stata delle più semplici [redacted] durata oltre cinque ore) e a tarda sera i rappresentanti dei dodici istituti di credito, interessati alla vicenda, non avevano ancora dato tutti una risposta a un quesito molto semplice: [redacted] impegnarsi (o meno) a trovare tre miliardi per *«affrontare i problemi contingenti»*, come dice Dino Sanlorenzo, vicepresidente della Giunta regionale, che ieri ha presieduto il summit bancario, e porre quindi le premesse per un intervento *«più strutturale»*. In sostanza la situazione è molto confusa e preoccupa anche i sindacati che per stamane hanno convocato una riunione del *«Coordinamento del gruppo»* che dovrà decidere *«anche iniziative di lotta»*.

Ma andiamo con ordine, partendo dalla riunione di ieri. *«Quella su cui abbiamo cominciato a discutere* — spiega Sanlorenzo — *è [redacted] realtà piuttosto complessa, perché accanto alle 21 aziende controllate direttamente da Pianelli, ce ne sono altre sette, che [redacted] controllate indirettamente»*. Insomma, 28 aziende, [redacted] 2916 dipendenti, cui però, precisa Sanlorenzo, va *«aggiunto l'indotto Pianelli»*, cioè altre 37 aziende collegate alla «Pianelli e Traversa» che danno lavoro a altri 2000 dipendenti. In tutto, quindi, *«ci troviamo di fronte a una crisi che investe 65 aziende con quasi cinquemila dipendenti»*.

Un vero e proprio «pianeta» in cui le banche si muovono con preoccupazione, tanto che una delle condizioni poste ieri è molto radicale: il *«salvataggio»* procede, hanno detto i banchieri, [redacted] tutti e 12 gli istituti sono d'accordo.

E se qualche banca [redacted] forfait? *«Non ci credo* — risponde Sanlorenzo — *anche perché ci troviamo di fronte a un gruppo industrialmente sano»*.

«Si tratta quindi di [redacted]re una soluzione che permetta al gruppo di uscire da questa crisi congiunturale». E poi? *«Qualche indicazione dovrebbe venire* — risponde Sanlorenzo — *[redacted] un gruppo di commercialisti ai quali è stato dato l'incarico di prospettare ipotesi di intervento più generale»*.

In attesa di tutto ciò, [redacted]munque, [redacted] situazione resta piuttosto confusa. A complicarla maggiormente [redacted] sono aggiunte, in questi giorni, [redacted] voci che il socio con cui Pianelli aveva avviato trattative per l'aumento del capitale (cioè il presidente della «Bmw Italia») [redacted] fosse più intenzionato a proseguire le trattative. Ma Pianelli ha smentito seccamente queste «voci».

[redacted] sindacati e alla Regione, poi, in questi giorni, Pianelli ha spiegato che la situazione del gruppo [redacted] è così catastrofica come la si vuol fare apparire: che l'azienda è in difficoltà finanziaria perché deve incassare *«soldi che non arrivano»* e che comunque la situazione patrimoniale del gruppo è tale da garantire un futuro tutt'altro che [redacted] e anche [redacted] necessario aumento di capitale. Ma queste assicurazioni, evidentemente, non [redacted] bastate ai sindacati che, per stamane, hanno convocato il coordinamento del gruppo. Ieri [redacted] comunque sette banche [redacted] già risposto positivamente all'appello della Regione.

c. roc.

Oggi il Cipi dà il via al piano per l'acciaio

ROMA — Il piano siderurgico '81-'85 per il risanamento economico, finanziario e industriale delle aziende a partecipazione statale sarà esaminato oggi dal Cipi. I ministeri interessati, in vista della riunione del Comitato per la politica industriale, starebbero studiando una delibera, definita «importante», tale [redacted] i criteri per l'attuazione del piano stesso.

Nel dettaglio, il piano elaborato dalla Finsider e fatto proprio dal governo, fissa gli obiettivi per riportare le aziende pubbliche al risanamento finanziario, consolidando le posizioni sul mercato ai fini del perseguimento [redacted] economicità e della concorrenzialità come richiesto dalla Cee per concedere l'autorizzazione al [redacted] italia[redacted] di destinare aiuti alla siderurgia.

In termini finanziari il piano prevede un fabbisogno di 4500 miliardi come capitale proprio derivante dagli aumenti di capitale relativi al periodo '80-'83, più 2000 miliardi come prestito obbligazionario rimborsabile a tasso agevolato, oltre a un finanziamento di circa 2000 miliardi a valere sulla legge «675» per i programmi di ristrutturazione impiantistica.

In termini occupazionali il piano prevede un alleggerimento della forza lavoro per circa 8 mila unità, tornando ai livelli di quattro anni fa, con un blocco parziale del «turn over». Questa quota rappresenta la differenza derivante dalla uscita dalle società del gruppo nel quinquennio di 18.000 addetti (prepensionamento, dimissioni, limiti di età, ecc.) e la riassunzione nello stesso periodo di circa 9 mila unità.

Per quanto riguarda poi la costituzione di una capofila per l'impiantistica, il Cipi dovrà esaminare le linee di massima del progetto

Borsa vivacizzata da Toro e Bastogi

MILANO — Selettivi recuperi nei prezzi con scambi modesti. Il mercato ha denunciato un andamento altalenante caratterizzato da un avvio incerto e da un finale più [redacted] per l'inserimento, sull'azione tonificatrice condotta [redacted] alcuni istituti [redacted] credito, anche di correnti di acquisto di carattere professionale.

I timori per [redacted] persistere di punti di tensione sul piano internazionale ed una certa delusione per il rinvio da parte del governo dell'esame della «Visentini bis», oltre che alcune vendite tendenti a monetizzare le plusvalenze acquisite sul finire della scorsa settimana hanno imposto qualche sacrificio nei prezzi nella fase iniziale.

Successivamente qualche intervento a sostegno ed un certo interessamento della domanda [redacted] Bastogi, sulle Toro e [redacted] valori del Gruppo De Benedetti hanno risollevato la quota. L'indice Comit [redacted] salito da 184,77 a 186,25 (+0,80%), quello [redacted] «Il Sole-24 Ore» è passato da 64,51 a 64,36 (—0,23%).

Particolarmente vivaci i valori del Gruppo De Benedetti: Olivetti ord. + 7,4%, Olivetti priv. + 4,5%, mentre le Cir dopo aver chiuso a 10.070 con un recupero del 3,7% [redacted] portate a 11.050. Ampie lievitazioni, anche in rapporto ad un volume di scambi sempre modesto, hanno [redacted] a segno le Ausonia + 15,8%, Fiscambi + 10,7%, Bastogi + 9,6%, Risanamento e Toro priv. + 7,6%, Sarom + 7,4%, Milano risp. + 6,2%, Toro ord. + 5,6%. In ripresa poi le Mondadori + 4,9%, Pacchetti + 4,3%, Comit + 4%, Italia Ass. + 3,5%, seguite da Milano ord., Cantoni, Siossigeno, Credit, Ri[redacted] Gim, Italmobiliare e Italcementi. Accentuati contrasti per le C. Erba che scambiate a 7700 hanno poi chiuso a 7390 contro 7450 di venerdì.

Cedenti infine le Tecnomasio — 11,5%, Ausiliare — 9,1%, Gemina — 3,8%, Pierrel e Silos — 3,5%, Viscosa — 3%, Burgo — 2,8%, Centrale — 2,5%, Generalfin e Ifi — 2,3%.

I diritti

A MILANO — Sip nr; Stet nr; Unicem nr; [redacted] 10.610; Tecnomasio nr; Fisac nr; Ba[redacted] nr; Ilssa Viola pag. nr; Ilssa Viola az. x obblig. 10; Ibp az. x az. ord. 125; Ibp az. x az. risp. nr; Ibp obb. x az. risp. nr; Mondadori 250.

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	148.000 - 158.000
[redacted]	168.000 - 178.000
Marengo it.	[redacted]
Marengo sv.	125.000 - 135.000
Marengo fr.	145.000 - 155.000
Marengo bel.	120.000 - 130.000
20 Doll. oro	700.000 - 710.000
50 Pesos mes.	—
Krugerrand	580.000 - 630.000
Argento (*)	361 - 389
Platino (*)	17.100

(*) Per grammo, iva esclusa.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26 - 10	Variaz.
VALORI DI STATO		
[redacted]	37 50	—
Edil. Scol. 5,50% 85	83	—
» » 5,50% 89	62	—
» » 6% 70	79	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 72	72	—
» » 6% 75/90	78	—
» » 6% 76/91	75	—
» » 10% 77/87	[redacted]	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—
» » » 1/3/82	99 20	—
» » » 1/5/82 I	98 [redacted]	— 0 10
» » » 1/5/82 II	98 [redacted]	— 0 35
» » » 1/7/82	98 50	—
» » » 1/10/82	98 80	—
» » » 1/1/83	98 50	—
B.T.N.[redacted],50% 1982	99	+ 0 30
B.T.Q. 12% 1982 I	98 40	+ 0 10
» 12% 1982 II	96 30	— 0 20
» 12% 1983	[redacted]	— 0 40
» 12% 1984 I	[redacted]	— 0 40
» 12% 1984 II	84 70	— 0 10
» 12% 1984 III	[redacted]	— 0 20
» 12% 1987	[redacted]	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	71	— 0 50
» » '89 II	81	—
» 7% '73	54 20	+ 1 20
Enel '74 Indicizz.	—	—
» 10% '75 II	93	—
» '77 Indicizz. II	125 30	—
» 12% '79/86	83 30	—
» 12% '80/87	88 50	—
Enel '80/87 Indicizz.	[redacted]	+ 0 50
I.R.I. [redacted]	92	—
I.R.I. 6% '65	[redacted]	—
Autostrade 6% '68 I	60	—
» 6% '69	56	—
» 7% '72	67.80	—
OO.PP. 6%	46	—
» 7%	43 50	—
» 6% Auto '75	48	—
» Int. St. 6% IV	59 50	—
» Int. St. 7% IV	66 20	—
» Anas 6% 46	43	—
» » 7% 72 I	44	—
» Autostr. 7% II	44 60	—

Titoli	26 - 10	Variaz.
FF.SS. 6% '86 I	71	—
» 6% '87	66	—
» 7% '72 II	54	—
A.F.S. 7% '70	57 20	—
» 10% '75 II	90	—
P.B. Agr. 6% Sp VIII	63	+ 1
» 7% II	[redacted]	—
ICIPU vent. 6%	66 20	+ 0 30
» » 7% I	[redacted]	—
» » 7% II	[redacted]	—
» » 7% III	45	—
Imi XXVI 6%	86 60	—
» XXIX 7%	69	—
» XXXIII 7%	65	—
» XXXVIII 7%	59	—
» XLII 8%	81 50	—
» It. 10%	63 70	—
Isveimer 7% '71 XIX	[redacted]	—
» 6% XIII	[redacted]	—
Torino Aem 5,50% 60	81	—
» » 5,50% 63	79	—
S. Paolo 5%	65	—
» » 6% conv.	67	—
S. Paolo 6%	61	—
» » 7%	79 50	—
» » 9%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	48	—
» » 6%	49	—
» » 7%	69	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	87	—
Cr. F. Sicilia 6%	95	—
Cr. I. Sar. 6% '68	78	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.LL. 6%	45 50	—
M. Paschi 6%	95	—
F. Piem. Val. AO. 6%	50	—
Olivetti 5,50 '82 II	95	—
Viscosa 6% '64	98	—
Città Milano 10% '75	90	—
RIV 5,50%	81 50	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Fidis 13%	102	—
M. Olivetti 12%	223	— 2
M. Sip 7%	66	—
M. Spirito 7%	326	—
Iri Stet 7% 73/88	68 20	—
S. Paolo It. 12%	142	—

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 23-10	Banconote (Milano) 26-10	Esportazione (Milano) 23-10	Esportazione (Milano) [redacted]	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 23-10	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 26-10
Dollaro Usa	1195	1220	1207	1225,2	1207	1225,2
Dollaro Usa t. p.	1100	[redacted]	—	—	—	—
Dollaro canadese	975	975	1001,4	1014,9	1001,3	1014,8
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	523	522	528,95	528,97	528,97	528,99
Fiorino olandese	[redacted]	473	480,62	478,51	480,81	478,48
Franco belga	27,50	27,50	31,846	31,719	31,865	31,709
Franco francese	208	208	210,81	210,82	210,89	210,98
Sterlina	2185	2185	2193,9	2210,1	2193,7	2210,9
[redacted]	1800	1860	1874	1880	1874,5	1879,7
Corona danese	161	161	165	164,70	164,97	164,77
Corona norvegese	197	198	201,18	202,58	201,17	202,49
Corona svedese	[redacted]	[redacted]	215,60	216,67	215,70	216,63
Franco svizzero	625	625	636,50	638,10	636,68	636,02
Scellino austriaco	75	75	75,513	75,25	75,516	75,442
Escudo portoghese	15,50	16,50	17,90	18,60	17,90	18,55
Peseta spagnola	11,45	11,45	12,438	12,427	12,378	12,429
Yen giapponese	4,75	4,75	5,173	5,192	5,173	5,183
Dinaro taglio gr.	24,50	24,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	16,50	16,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1250	1250	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	26-10	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
[redacted]	2850	— [redacted]	[redacted]
Bonifiche Ferr.	24000	+ 400	350
Chiari & Forti	[redacted]	—	—
Eridania	11700	— 200	[redacted]
Ind. Buitoni P.	3800	—	2500
Buitoni risp.	3700	—	5500
Ind. Zuccheri	4740	— [redacted]	6000
Milano Agr. Vitt.	[redacted]	— 150	3500
Sermide ord.	90	+ 5	15000
Sermide priv.	103	— 1	—
Sermide risp.	[redacted]	—	8000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	3[redacted]	+ 200	3700
Ausonia	[redacted]	+ 410	20500
C. Ass. Mi ord.	14500	+ [redacted]	4300
C. Ass. Mi Risp.	13500	+ [redacted]	1400
C. Latina ord.	1065	—	13000
C. Latina priv.	835	—	—
FIRS	2010	— [redacted]	1000
FIRS risp.	923	— 7	1000
Generali	125800	— [redacted]	16875
Italia Ass.	20400	+ [redacted]	400
L'Abeille Ital.	39000	—	175
La Fondiaria	30900	+ 900	[redacted]
RAS	100500	+ 300	4525
SAI	23110	+ 210	[redacted]
SAI 1-5-81	21500	+ [redacted]	[redacted]
SAI priv.	20350	—	1650
Toro Ass. ord.	40950	+ 2180	19300
Toro Ass. priv.	[redacted]	+ 2550	50650
BANCARI			
B. Comm. Ital.	33450	+ [redacted]	4450
Banco Roma	32400	+ [redacted]	[redacted]
Banco Lariano	12700	— 190	11500
Cred. Italiano	4802	+ 102	49000
Cred. Varesino	8400	+ 140	16200
Interbanca pr.	24400	—	—
Mediobanca	[redacted]	+ 500	4225
CARTARI - EDITORIALI			
Binda	982	+ 2	[redacted]
Burgo ord.	5148	— 152	2300
Burgo priv.	3230	— 40	300
De Medici	481	+ 71	12000
Mondadori pr.	4830	+ [redacted]	4000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4420	— 30	[redacted]
Pozzi-Ginori	94 75	— 4 25	[redacted]
Pozzi-Ginori r.	149	+ 6	[redacted]
Eternit	850	+ 34	—
Eternit pref.	825	+ [redacted]	1000
Italcementi	34200	+ [redacted]	4050
Italcementi r.	35000	+ [redacted]	100
Unicem	15400	— 100	2350
CHIMICI-GOMMA			
[redacted]	[redacted]	—	—
Caffaro risp.	430	+ 3	[redacted]
Farmit. Erba	7390	— 60	[redacted]
Italgas	917	— 2	[redacted]

Titoli	26-10	Variaz.	Quantità trattate
Lepetit	38500	— 10	650
Lepetit priv.	33790	—	—
Mira Lanza	16300	—	500
Montedison	152	— 3	2680000
Perlier	7500	—	—
Pierrel	813	— 31	7000
Saffa	6300	— 60	4900
Saffa risp.	4000	— 100	400
Siossigeno	14420	+ 320	1000
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	282	+ 5 75	855000
La Rinasc. p.	210	—	305000
Silos	3280	— 120	1500
Standa	2310	— 40	6500
Standa risp.	1950	—	1500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1310	[redacted] 100	2600
Ausiliare	7850	— 800	1400
Autostr. To-Mi	4800	+ 28	9500
Italcable	8800	+ 270	10900
NAI	162	— 3	475000
Nord Milano	1510	+ 10	—
SIP	934	— 5	128000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ord.	[redacted]	— 2	31000
Magneti M. risp.	895	—	—
Tecnomasio	176	— 23	30000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1950	+ 75	9000
Agricola	12800	—	1200
Bastogi IR[redacted]	380	+ 31 50	609000
Bonif. Siele	39800	+ 750	5800
Borgosesia ord.	7050	—	—
Borgosesia risp.	4899	+ 599	100
Brioschi	2289	— 21	15500
Buton	3750	+ 50	1000
La Centrale	5460	— 81	161300
La Centrale r.	3440	— 10	71300
Fin. Breda	2370	+ 59	2000
Finmare	39 25	—	—
Finrex	1250	— 40	4000
Finsider	40	+ 1	70000
Fiscambi	2930	+ 265	4500
Gemina	720	— 29	48000
Generalfin	805	— 20	9000
Generalfin 1-1-81	815	— 10	5000
GIM	3470	+ 65	500
IFI priv.	3060	— 75	38500
IFIL	4500	—	4400
Invest	2842	+ 22	21500
Italmobiliare	142000	+ [redacted]	8450
Mittel	1160	— 40	1000
Partec. Finanz.	900	—	—
Pirelli & C.	2550	— 40	[redacted]
Pirelli SpA	1350	— 30	122000
Pirelli SpA risp.	1313	— 22	22000
Rejna	18500	—	—
Rejna risp.	14985	—	—
Riva Finanz.	8510	+ 10	300
Sarom	3120	+ 235	2000
SME	2980	—	—
SMI	2800	+ 45	6500

Titoli	26-10	Variaz.	Quantità trattate
Stet	930	— [redacted]	24000
Terme Acqui	1400	— 10	[redacted]
IMMOBILIARI-EDILIZIA			
Aedes	5950	— 130	2600
B.I.I. ord.	685	+ 10	84000
B.I.I. risp.	832	+ 2	19000
COGE	1490	+ 10	13500
Cogefar	1358	+ 7	7500
Cond. Acqua	198	— 4	20000
De Angeli Frua	17800	— 200	850
G.Imm. Sogene	1375	—	33500
Iniziative Ed.	36800	— 100	1300
ISVIM	24900	—	—
La Milano Cen.	11480	[redacted]	16250
» » risp.	12500	+ 50	875
Risanamento	11450	+ 240	1700
SIFA	912	+ 5	10000
MECCANICI - AUTO[redacted]STICI			
FIAT ord.	1520	+ [redacted]	170500
FIAT priv.	1145	— 5	[redacted]
Franco Tosi	34950	— 520	1450
Gilardini	4100	+ 50	300
Olivetti ord.	2720	+ [redacted]	[redacted]
Olivetti 1-4-81	2720	+ 250	3000
Olivetti priv.	2300	+ 100	16500
Westinghouse	19300	—	100
Worthington	2850	—	5000
MINERARI-METALLURGICI			
Broggi Izar	14200	+ 200	2000
Dalmine	305	+ 4	215000
Falck ord.	2780	—	2500
Falck risp.	2820	—	1000
Ilssa-Viola	1750	—	—
La Magona	3900	—	—
Pertusola	1029	— 1	5000
Trafilerie	3000	+ 60	23000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	32 50	— 1 35	[redacted]
Cantoni	6190	+ 170	4500
Cucirini	2625	+ 15	2000
Cascami Seta	4500	— 50	100
FISAC	8200	—	1000
FISAC risp.	6720	—	—
Linif. e Can. o.	2059	—	5000
Linif. e Can. r.	1312	—	—
Marzotto ord.	2500	—	2500
Marzotto priv.	2790	—	—
Olcese Venez.	32 75	— 1 50	40000
Rotondi	13150	—	200
Snia Visc. ord.	680	— 22	23000
Snia Visc. priv.	—	—	—
Unione Manif.	33500	— [redacted]	100
[redacted]			
Acq. De Ferrari	2810	— 40	[redacted]
Acq. De Ferr. r.	[redacted]	—	—
Acqua Potabili	[redacted]	— 30	1000
Calcest. Varese	[redacted]	+ 100	—
CIGA	[redacted]	—	350[redacted]
CIR	10070	+ [redacted]	17500
CIR risp.	10070	+ [redacted]	100
Pacchetti	120	+ 5	[redacted]
Tirreno	[redacted]	95	2800

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-10	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2900	—
Eridania	11800	—
Florio	360	—
Milanagr. Vittoria	10100	— 200
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	[redacted]	—
Comp. Ass. Milano risp.	13000	+ 400
Comp. Latina ord.	1100	+ 60
Comp. Latina priv.	950	—
Generali	[redacted]	+ 600
RAS	102000	+ 1000
SAI	23100	—
SAI 1-5-81	20700	—
SAI priv.	20000	—
Toro Ass. ord.	[redacted]	+ 2200
T[redacted] Ass. priv.	[redacted]	+ 2500
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	[redacted]	+ [redacted]
Banca di Roma	32400	—
Credito Italiano	4925	+ 125
Interbanca priv.	24500	[redacted] 400
Medioba[redacted]	128000	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5200	—
Burgo priv.	[redacted]	—
Cart. Ital. Riunite	113	—
CEMENTI - CERAMICHE MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	95	+ 10
Pozzi Ginori risp.	140	+ 7
Eternit ord.	610	—
Eternit pref.	490	—
Unicem	15500	— 100
CHIMICI-IDROCARBURI-GOMMA		
Italgas	920	+ 3
Mira Lanza	[redacted]	+ 75
Montedison	155	—
Paramatti	2220	— 40
Pierrel	840	+ 20
Saffa ord.	5320	— 55

Titoli	[redacted]	[redacted]
Saffa risp.	4100	+ 100
SAIAG	1300	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	282	— 4
Rinascente priv.	21	—
Silos Genova	3300	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1250	—
Autostrade To-Mi	5000	+ 30
Italcable	8250	— [redacted]
NAI	162	— 3
SIP	930	+ 20
Torino Nord	28 50	— [redacted]
ELETTROTECNICI		
[redacted]	[redacted]	—
M. Marelli risp.	[redacted]	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	338	+ [redacted]
Borgosesia ord.	[redacted]	+ [redacted]
Borgosesia risp.	[redacted]	—
Centrale	5580	+ 70
Centrale risp.	3530	+ 164
Finsider	[redacted]	—
GIM	3300	—
IFI priv.	[redacted]	— 60
IFIL	4500	+ 100
Invest	2830	+ 60
Mittel	[redacted]	+ 120
Fiscambi	2700	—
Pirelli & C.	2550	—
Pirelli S.p.A.	1370	— 12
Pirelli SpA risp.	1313	—
SAROM	2900	— 160
Schiapparelli	[redacted]	+ [redacted]
SME	[redacted]	—
SMI	2750	+ 150
SIFA	910	+ 35
STET	940	—
IMMOBILIARI-EDILIZIA		
B.I.I. ord.	680	+ 40
B.I.I. risp.	[redacted]	+ 40

Titoli	[redacted]	Variaz.
Condotte Acqua	203	—
Fin-Co	282 50	+ 1 50
Gen. [redacted] Sogene	1580	+ [redacted]
I.P.I.	1920	+ 40
ISVIM	[redacted]	—
Risan. Napoli	11000	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1050	— 10
FIAT ord.	1530	—
FIAT priv.	1145	+ 5
[redacted]	4010	—
[redacted]	1600	—
Olivetti ord.	[redacted]	[redacted] 370
Olivetti priv.	2300	+ 150
Olivetti 1-4-81	[redacted]	+ 145
Westinghouse	19500	+ [redacted]
MINERARI-METALLURGICI		
Dalmine	300	+ 30
Ferrero	[redacted]	—
Talco Grafite	[redacted]	—
TESSILI		
Cantoni	6100	—
Fisac	[redacted]	—
Fisac risp.	[redacted]	—
Snia Viscosa ord.	690	—
Snia Viscosa priv.	—	—
[redacted]		
Acqua Potabili	[redacted]	—
CIGA	5500	—
CIR	[redacted]	+ [redacted]
CIR risp.	10500	+ 770
P[redacted]	120	—
OBBLIGAZIONI [redacted]VER[redacted] A TERMINE		
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	365	—
M. Mont. 7% 73/88	80	—
M. Oliv. 12% 78/89	230	+ 5
Mira L. 12% 77/82	100	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	Prezzo	Tasso
30/10/81		non rilevato	
27/11/81		non rilevato	
30/12/81	63	98,087	18,00
15/1/82	79	98,050	18,00
27/2/82		non rilevato	
[redacted]	153	92,444	18,50
30/4/[redacted]		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
30/7/82		non rilevato	
27/8/82		non rilevato	
30/9/82	[redacted]	[redacted]	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 26-10		Risc.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	11,71	—
Fonditalia	»	19,23	—
Interfund	»	11,86	—
Int. S. Fund	»	8,81	—
Multinvest	»	18,88	—
Italfortune	»	8,50	—
Italunion	»	8,56	—
Mediol. Sel.	»	13,84	—
Rominvest	»	14,04	—
Tre R	lire	11.422	—
Eur '85	fr. sv.	167,83	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	23-10	[redacted]
[redacted]	432,50	[redacted]
Zurigo	433	[redacted]
Parigi	437,66	430,93
New York	432,50	426
Milano (lire al grammo)	17.150	17.200
Hong Kong	434,75	[redacted]

Un'oncia troy uguale a gr. [redacted]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,000	20,250
7 gg	18,250	18,625
15 gg	18,375	18,750
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,500	20,875
3 mesi	21,000	21,375
6 mesi	21,250	21,625

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 23-10	Zurigo (in fr. sv.) 26-10	Francoforte (in marchi) 23-10	Francoforte (in marchi) 26-10	Londra (per sterlina) 23-10	Londra (per sterlina) 26-10	Parigi (in fr. fr.) 23-10	Parigi (in fr. fr.) 26-10
Dollaro	1,8960-1,9030	1,9160-1,9180	2,2760-2,2780	2,3030-2,3050	1,8195-1,8210	1,8033-1,8045	5,7155-5,7265	5,8045-5,8165
Franco svizzero	—	—	120,40-120,74*	120,18-120,39*	3,4350-3,4450	3,4625-3,4700	301,21-301,85*	301,29-301,92*
Franco francese	33,06-33,15*	33,15-33,23*	40,66-40,73*	39,81-39,86*	10,377-10,395	10,447-10,475	—	—
Marco	82,95-83,15*	83,00-83,15*	—	—	4,1375-4,1450	4,1650-4,1725	250,46-251,06*	250,50-251,06*
Sterlina	3,435-3,445	3,4600-3,4650	4,146-4,155	4,170-4,180	—	—	10,364-10,408	10,460-10,482
Yen	0,8125-0,8150*	0,8102-0,8120*	0,8747-0,8768*	0,8746-0,8768*	424,34-425,34	425,80-427,00	2,4487-2,4543*	2,4537-2,4663*
[redacted]	0,1565-0,1570*	0,1567-0,1570*	1,885-1,891**	1,879-1,883**	2194,5-2194,5	2201,5-2206,7	4,7310-4,7440**	4,7380-4,7460**

* per cento   ** per mille unità

Inchiesta su come si viaggia in città: code, intasamenti, vie bloccate; quali le cause, quali i rimedi?

Il traffico è in tilt, non si circola più

Un cronista ha scelto un percorso tipo, dalla sede de «La Stampa» a Porta Palazzo lo ha sperimentato, con la sua auto, alle 8,30, alle 14, alle 18 e alle 23 - Il tempo impiegato è stato, rispettivamente, di 27 minuti al mattino, un quarto d'ora il primo pomeriggio, 18 minuti alla sera e dieci alla notte - Eppure circolano meno auto che nel 1975 - Troppa indisciplina e pochi vigili

Code in corso Vittorio, intasamenti in corso Galileo Ferraris, rallentamenti in corso Massimo D'Azeglio: anche le cosiddette «arterie a scorrimento veloce» sono andate in tilt. Nelle ore di punta, in centro, si circola a passo d'uomo (ma spesso anche più piano), agli incroci vige la legge della giungla ed i semafori vengono costantemente ignorati, un parcheggio sta diventando un miraggio anche nelle vie secondarie e sotto casa: il traffico a Torino sembra impazzito.

Lo verifichiamo con un esperimento: dalla sede de «La Stampa» raggiungiamo Porta Palazzo. Scegliamo un itinerario fisso: Corso D'Azeglio, Valperga Caluso, corso Sommeiller, Corso Galileo Ferraris, via della Consolata, Regina, piazza della Repubblica. Strade ampie e veloci alternate a qualche punto critico: in tutto cinque chilometri e cinquecento metri. Quattro i tragitti: alle 8,30, alle 14, alle 18 ed alle 23 effettuati tutti con la medesima (una Ritmo diesel) ed in condizioni ambientali ottime.

La prova più veloce è stata quella delle 23 (con tutti i semafori funzionanti): minuti alla media di 33 chilometri orari. Tutto sommato buono anche il percorso delle 14: 16 minuti alla media di 20,625 chilometri orari. Traffico invece piuttosto intenso alle 18 con code ed intasamenti di una certa entità: arriviamo in 21 minuti una inferiore ai 16 orari.

Ma le note più dolenti sono quelle delle 8,30: bolgia praticamente dappertutto, indisciplina anche tra i pedoni che si lanciano a bufera e incoscienza in corsi. Tempo di percorrenza 27 minuti alla media di 12 chilometri all'ora: in bicicletta saremmo arrivati prima.

L'esperimento è commentato da solo. E' chiaro che le strade sono sufficientemente veloci (tipica geometria delle vie torinesi in questo aiuta) e la fede il buon risultato della prova notturna, ma è anche vero che il traffico ha ripercussioni eccessivamente elevati tempi di percorrenza, quasi triplicati nelle ore di punta. Se aggiungiamo che in caso di maltempo i rallentamenti diventano nettamente più sensibili si può facilmente dedurre che la velocità commerciale in centro, in caso di pioggia, scende intorno ai 5 - 6 chilometri orari. Troppo poco per una città che dispone di un viario di base tra i più regolari d'Europa. Che cosa succede, dunque?

Sono aumentate le macchine? E' la risposta più semplice e immediata, ma non è esatta. Le auto circolanti in città sarebbero infatti addirittura leggermente diminuite rispetto a cinque anni fa. I dati, ottenuti da uno studio dell'Anfia (l'associazione fra le industrie produttrici di mezzi mobili) prendendo in esame il numero di circolazione pagate ogni anno, dicono che in città ci sarebbero diecimila macchine in meno rispetto al e che il ritmo di crescita del parco vetture negli ultimi anni è stabilizzato intorno all'1%, una cifra trascurabile.

Ed allora? Abbiamo tentato un'analisi interpellando soprattutto chi deve affrontare il traffico quotidianamente e per lavoro. Le spiegazioni non sono state tante: l'aumento notevole del numero dei patentati (che possono «tenere in movimento» la stessa auto alternandosi alla guida per molte ore al giorno), l'interruzione totale o parziale di arterie importanti (corso Casale, corso via Valperga Caluso, Regina Margherita ed altre ancora), la mancanza di una attenta regolamentazione del traffico, l'avventatezza di talune soluzioni urbanistiche ma anche soprattutto la dilagante indisciplina di chi guida e un numero insufficiente di vigili.

Ed allora? Ad un punto è lecito chiedersi se siano mali inguaribili o esista ancora una soluzione in grado di rendere la città meno caotica e più a misura d'uomo.

Angelo Conti

Assediati da un milione di auto

Anno	Torino	Provincia
	198.659	153.228
	236.216	
1970	367.066	
	496.782	
1976	583.597	958.075
	486.979	947.463
1978	482.026	925.833
1979	484.979	946.220

Un «mostro» affamato di spazio

Guidare un mostro lungo 11 in mezzo al traffico del centro è impresa ardua e logorante. Ma c'è chi lo fa per sei ore e quaranta minuti ogni giorno: gli autisti ed i manovratori «Trasporti Torinesi». Alini «E' un polevole — Nicolino, 34 anni, Azinari di Bernezzo 10 — perché la nostra attenzione deve essere sempre divisa tra la circolazione e quel che accade a bordo».

Ultimamente le difficoltà sono «Il traffico è insostenibile e nelle ore di punta è impossibile le tabella di marcia siamo così costantemente in, anzi non riusciamo compiono i troppo vicini distando le attese dei passeggeri».

I motivi del caos sarebbero diversi: «C'è soprattutto l'indisciplina degli automobilisti avvado- la zona a noi riservata, compiono manovre improvvise e spe, ignorano i segnali. Poi ci sono i lavori in corso. corso Casale è bloccata e siamo a percorsi colmati sempre agevoli per mezzi di grossa dimensioni, corso Regina e corso Svizzera sono intasati per i lavori alla linea della metropolitana; diventa un enorme polveriera».

I mezzi pubblici sono poi nella impossibilità di evitare gli ingorghi: «Un automobilista non possono re scegliere alternativo. Noi ovviamente non lo possiamo fare e dobbiamo andare dritti anche verso il più irremando».

Un maggior numero di piste protette potrebbe formar utile solo a certe condizioni. «E che preferenziali siano attivamente dagli privati. Occorrerebbe costituire cordoli robusti e colpire i trasgressori»

Così un tassista spiega il caos

«Troppi autisti sono incapaci»

«Ora tutti prendono la patente, ma non sanno guidare ed intasano ancor di più le strade»

Il tassista Antonio Gioco: «I vigili stanno a guardare»

«Le macchine salgono fuori funghi ed il caos aumenta a vista d'occhio. La paralisi è vicina»: Antonio Gioco, anni, strada Cambiano, è tassista da vent'anni e non è affatto ottimista. *«Ci stiamo tutti accorgendo che i tempi di percorrenza aumentano sempre di più e che gli intralci sono sempre maggiori»*. La ragione è una sola: *«Troppe macchine e tutte costrette a muoversi obbligati»*.

I sui par o vetture circolanti lo lasciano perplesso: *«Per me il numero delle automobili è salito in modo netto»*. E automobilisti non sarebbero tutti in grado di cavarsela al volante: *«Al giorno d'oggi la patente sta diventando sorta di obbligo. La prendono tutti: ragazzi appena compiono anni e persino le nonne. E poi tutti in strada»*.

La quantità delle patenti rilasciate è forse andata a scapito della qualità: *«La maggioranza di chi è abilitato a guidare non è preparato. C'è chi conosce la segnaletica e chi la ignora deliberatamente»*.

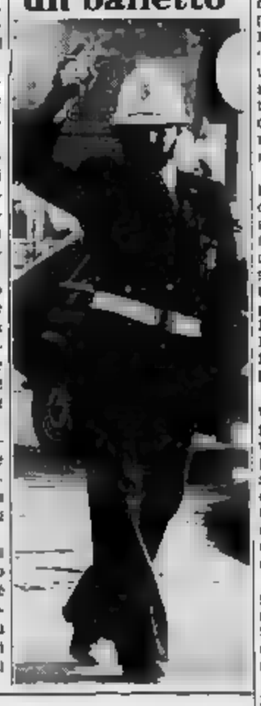
E i vigili? *«Francamente non ne vedo più. Ed è una situazione che mi spiego con il fatto un tempo tutti i vigili appena assunti passavano diversi anni sulla strada, impiegati come segnalatori, prima di essere trasferiti ai servizi sedentari. Adesso per strada non ci vuole più andare nessuno e si rintanano tutti negli uffici dove si fatica di meno e probabilmente si guadagna di più»*.

Le corsie preferenziali un aiuto modesto: *«Lo erano un tempo, prima che gli automobilisti comprendessero che non si fanno multe a chi le usa senza diritto. Ogni giorno in via Cernaia migliaia e migliaia di autovetture ignorano i divieti di transito. Non ho mai, dico visto un vigile dare una multa. Quella preferenziali, creda a me, è una autentica presa in giro. Per noi o per gli automobilisti onesti»*.

L'ultimo strale è per chi parcheggia male le vetture: *«Lasciare l'auto in divieto di sosta è ormai la regola ma trovare auto parcheggiate in seconda e terza fila dove c'è la "rimorsione forzata" come in via Accademia Albertina è più rarità. Tutto il traffico subisce intralci intasamenti per la villanería di pochi. Ed i vigili a guardare»*.

Le preoccupazioni dal tassista condivise anche da Giancarla Alice, 47 anni, manovratore di: *«Noi abbiamo —spiega — anche qualche svantaggio in più. Proprio perché costretti binari dobbiamo fare i conti con la indisciplina di lascia la macchina sul nostro percorso. Sono più di quanti si creda e spesso costretti a fermate fuori programma a rallentamenti che utenti dimostrano di accettare sempre più malvolentieri»*.

E' quasi un balletto



I processi in corte d'Assise per due clamorosi fatti di sangue: uno riparte da zero

L'ucciso a lupara Una nuova perizia

Il procedimento in risposte degli esperti quesiti - Chi sparò i colpi mortali

Tutto da rifare il processo per l'omicidio di Antonio Torrente, detto «Torre il tunisino», ucciso la sera del 19 marzo '78 nell'alloggio di un amico in via Stradella. Dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio la corte d'assise (pres. Barbaro, pm Gay, Perlito) ha emesso ieri sera un'ordinanza tui dispone una serie di perizie per chiarire, se è ancora possibile, i molti lati oscuri di questa vicenda. Alla prossima udienza, il 3 novembre, giureranno i periti.

La decisione dei giudici, che hanno accolto la pratica le critiche mosse dai difensori all'istruttoria, dimostra che a anni e distanza i dubbi e le perplessità su questo delitto non si sono dissipati. Dentro gabbia i tre imputati: Guido Capano, 31 anni, Rocco Colecchia e Lorenzo Brescia, entrambi di anni, hanno un sospiro di sollievo.

La storia. Antonio Torrente, pregiudicato per reati poco conto (secondo gli inquirenti viveva piccoli ricatti a proprietari bari), aveva sfregiato il giorno prima del delitto degli imputati. Capano. Secondo l'accusa quest'ultimo si sarebbe vendicato facendosi spalleggiare da Colecchia e B

A mettere nei guai i tre imputati fu Roberto Bonato, «figliocco» della vittima, che raccontò: *«Capano, Colecchia e Brescia quel giorno mi accompagnarli in via Stradella. bussai alla porta e scappai. Poi i colpi di lupara»*. Il Bonato, che era accusato di violenza privata, non si è mai presentato in a confermare sua «verità». I tre imputati hanno sempre negato tutto. Il pm Gay l'altro giorno chiesto l'ergastolo per Capano, 27 anni per Colecchia, Brescia.

I difensori (avvocati Galasso e Dal Paz per Capano, Musumeci e Silvana Fantini per Colecchia, Andrea Delgrosso per Brescia) hanno attaccato con estrema durezza l'istruttoria. Fantini: *«E' stata un'inchiesta condotta a senso unico»*. Dal Piaz: *«E' inutile. Non si è indagato dove era necessario»*. E ancora: *«Colecchia e Brescia non alcun movente per uccidere Torrente, non lo conoscevano neppure»*.

Bersaglio dei legali in particolare il principale Bonato: *«incolpato gli altri per scagionare stesso e forse altri. E' un bugiardo. Prima ha raccontato pan-*

Guido Capano, 31

zana degli incappucciati che sarebbero arrivati nell'alloggio per uccidere il Torrente», poi ricordato degli imputati».

Una richiesta specifica di perizia era stata presentata dal prof. Dal Piaz. Non è stato difficile comunque per i difensori mettere a nudo una serie di contraddizioni vicenda. Lo stesso pm ha ammesso che *«il processo presenta aspetti contrastanti»*.

E ora si torna alle perizie. A tre anni e mezzo dal fatto si spera di ottenere dagli esperti risposte chiare a quesiti fondamentali. Ma in corte d'assise non poteva che scegliere questa strada per poter fare un po' di luce su una storia ambigua e oscura.

Omicidio Pellegrin: il pm chiede anche un ergastolo

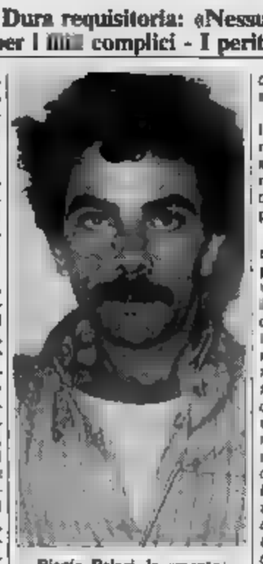
Per Biagio Pelosi - Dura requisitoria: «Nessuna clemenza» - 27 anni proposti per i complici - I periti: «Sani di mente»

Ergastolo per Biagio Pelosi; anni per Ferdinando Crapanzano; 27 anni per Domenico Capobianco. Queste le condanne richieste pubblico ministero al processo per il sequestro e l'omicidio dello studente Fabrizio Pellegrin, ucciso a colpi pistola il 13 settembre '75 per essersi rifiutato di estorcere denaro propri genitori.

E' l'udienza, quella lettere sorpresa. Pelosi, accusato dai compagni di voluto a tutti i costi la morte di Fabrizio a aver fulminato giovane sparandogli a bruciapelo, stupisce tutti, giudici ed avvocati, facendo recapitare presidente della Corte d'Assise, Corradini, una missiva si legge: *«L'altro giorno, tre ci portarono in aula ammanettati Capobianco mi confessato di essere stato lui, insieme Crapanzano, massacrare Pellegrin. Dopo avermi lasciato, la mattina 13 settembre, davanti a mio, loro due mi ha spiegato sempre Capobianco), hanno portato Fabrizio nella cabina dell'Enel l'hanno eliminato»*.

L'ennesima «verità» inventata Pelosi che mai, durante l'istruttoria, aveva esitato a trascinare sua gual chicchessia (amici, genitori, un fratello) con sue menzogne, pur farsi confermare via via alibi sempre diversi. E sempre risultati fasulli.

L'altra lettera consegnata alla Corte di Ferdinando Crapanzano: in l'imputato dice pentito del suo delitto chiede perdono al padre alla madre di Fabrizio. Parole sentite o solo squallida simulazione nella speranza di ottenere clemenza? Nelle passate udienze, richiamandosi ai giurati aveva condotto Pellegrin a morire. Crapanzano non lasciato spazio rimorso o a pentimento alcuno, scuotendo il capo: *«Adesso non mi ricordo più di quella roba lì, capirete, sono passati tre anni»*. Ora, mentre il pubblico ministero Belarafia riassume le sue responsabilità e cita la lettera, Crapanzano copre occhi con una mano, fa il gesto di asciugarsi una lacrima.



Biagio Pelosi, la «mente»

requisitoria del p.m. è lunga e particolareggiata. mano a mano che essa si avvia verso la conclusione, scemano le scarne speranze di Pelosi di non ascoltare la parola «ergastolo».

L'imputato, a testa china, si rattrappisce sempre più sulla panca, rinuncia guardare verso la Corte. Bclarafia con: *«Sono 17 anni che faccio il pubblico ministero, mai successo di invocare la massima pena prevista dal nostro codice. Sempre, fronte anche più efferati crimini, mi era sforzato di trovare una motivazione all'agire dei colpevoli, e sempre ne scoperta una. Ma il comportamento di Biagio Pelosi non ha mai lasciato intravedere una qualche giustificazione. Quest'uomo che si manteneva vendendo eroina, e quindi già distribuendo morte ai giovani, non merita, qui l'ha dimostrato volta di più, nessuna clemenza. Capobianco e Crapanzano almeno hanno confessato; il primo va condannato a 27 anni, il secondo ad un anno in più per la detenzione della pistola usata per l'omicidio»*.

In precedenza, depositati dei periti che hanno esplorato la psiche dei tre accusati. Il loro responso: *«Tutti giovani sani di mente»*. Hanno parlato anche i patroni di parte civile, avvocati Trabbi e Forchino. Oggi sono di scena i difensori, la sentenza è prevista per giovedì.

Claudio Giacchino

Breve viaggio nella cosiddetta riforma psichiatrica

Nelle case di soggiorno il «matto» è un affare

Il cronista, accompagnato dal prof. Ravizza, ha visitato alcune «ville» che ospitano malati mente - «Pagando si sistema tutto»

«I manicomi? Sono stati riaperti da società d'affari a quanto rendono decine milioni. Vuole mia opinione, quella una che crede nell'inutilità degli ospedali psichiatrici? riforma è rimasta sulla carta, oggi i malati di vivono tale stato abbandono che rimpiango Collegno» prof. Luigi Ravizza, titolare della seconda cattedra clinica psichiatrica dell'Università di Torino, accompagna il cronista nella ricerca delle «case di soggiorno», istituzioni private sorte lunghi negli ultimi 24 mesi per soddisfare le richieste di centinaia famiglie che vogliono sbarazzarsi del «matto» che hanno in sa. «Ecco — dice il docente — i nuovi ospedali psichiatrici, qui il discorso della riabilitazione del paziente rimane fuori dai cancelli».

Sull'auto che ci porta verso l'Astigiano, dove da anni pensionato per anziani è diventato un manicomio, Ravizza insiste sul tradimento di una legge che nello spirito mette sullo stesso piano tutti i cittadini, non importa se «matti»: *«Per i malati psichici — spiega — non ci diritti, l'assistenza viene loro negata fatto perché sul territorio le strutture promesse dalla legge "180". Oggi sono più emarginati che passato, sulle loro condizioni stato abbassato un sipario decisamente peggiore del muro di cinta che circondava i manicomi. Le "case soggiorno" sono un tentativo, decisamente riuscito, per mettere un angolo il "pazzo" e più occuparsi di lui»*.

La prima «villa per anziani» che visitiamo è nei pressi di Asti. 110 ospiti di cui con disturbi mentali e con esperienze manicomiali alle spalle. Una responsabile, sendoci parenti uno schizofrenico da *«sistemare ad ogni costo»*, ci accompagna nei reparti per farci «toccare con l'*organizzazione della comunità*». Dice che i pensionati dispongono di tutto il necessario per renamente, che l'assistenza sanitaria è assicurata dal medico del paese, che il neurologo presente tre volte ogni settimana. La è di mila lire il mese, 650 mila la singola. Per il ricovero non ci problemi, ma *«se il parente è particolarmente cattivo»*, bisogna prendere accordi con il medico. Spiega: *«Lui può sistemare tutto»*.

Ma la sorveglianza? Infermieri di giorno e una donna di notte tutta la «casa». Se l'ospite scappa direzione si limiterà ad informare la polizia un'ora.

Nella riunione no trentina «ospiti» in seduti sulle poltrone, davanti televisore spento. Il prof. Ravizza menta: *«E' come manicomi dove il "matto" viene lasciato solo con le sue ossessioni. Ecco prove dei ripetersi di una triste esperienza: queste "case" non danno alcun tipo di assistenza, gli infermieri non sono altro che guardiani»*.

collina un'altra «villa». Ha 9 mesi di vita, 115 posti letto di cui 110 occupati. La retta mensile per una a tre varia un milione e 200 mila. Dice l'infermiera: *«Noi facciamo solo le terapie prescritte dal medico di fiducia, non vogliamo nessun tipo di responsabilità. I disturbi della persona che vi sta a cuore sono gravi? Parlate con il nostro medico, non dovrebbero esserci problemi se badate alla spesa»*. Il cro- chiede al prof. Ravizza: *«Cosa succede in queste case quando "ospite" va crisi?»*. Risposta: *«Oggi gli psicofarmaci è facile controllare il paziente»*. Aggiunge: *«La riabilitazione è un'altra cosa, ci vogliono infermieri specializzati e psichiatri»*.

Nel Canavese c'è un'altra «villa». anch'essa due anni di vita, è stata ricavata da una casa colonica, ha in corso lavori di ampliamento per aumentare i posti letto. Anche qui la retta hotel di prima categoria, riscaldamento ed extra esclusi. L'unico autorizzato a trat «dottore che viene ogni mattina». Spiegano: *«Noi non vogliamo grane, se i parenti sono disposti pagare ci si può mettere d'accordo»*.

Dice il prof. Ravizza: *«La mia sensazione è che pagando sono disposti richiodare il "matto" al muro, la follia è diventata business»*. Conti: *«Ecco i manicomi oggi, chissà quanti ce sono in Piemonte. Ne ho visto uno nelle Langhe, un condominio trasformato in comunità, ogni appartamento 5-6 persone. Costa meno, 18 mila lire per giorno»*.

Rientrando a Torino inevitabile l'accenno alla soggiorno» di Robassomero, messa sotto inchiesta dalla magistratura perché gli «ospiti» venivano maltrattati e fatti dormire sottoscala. Conclude il docente: *«Il denaro fa muovere il mondo, cose che abbiamo visto sono prigioni dorate, i ricoverati gente fortunata. Pensi un po' alla sorte dei malati che provengono da famiglie povere. Chi pa per loro? Senza parenti ricchi alle spalle vagano per la città, dormono sulle panchine dei parchi, vivono mendicità. La loro fine spesso è tragica. Un collega mi ha detto proprio l'altro giorno che secondo la sua stima negli ultimi due anni almeno 150 "ex matti" si sono uccisi per disperazione»*.

Emanuele Monta

temperatura di ieri

massima	+	8,3
minima	+	4,4
media	+	6,1

Rilevazioni Servizio meteorologico -nautica di alle ore 20: pressione a livello del mare 1008 mb; umidità 92%; cielo coperto, mm. di pioggia. Temperature: massima +7,5; minima +3,3; media +5,5. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso con residui precipitazioni; tendenza a variabilità. Visibilità buona. Venti . Sole: sorge alle 6,22; alle 18,16.

«Un congresso in provetta»

Il commento del Cravero, uno dei 58 delegati esclusi dall'assise regionale - Giachino (Donat-Cattin): «Anche Torino avesse votato, non sarebbe cambiato nulla. Ora c'è una linea politica»

Congresso della piemontese 24 ore dopo. Quale conseguenza ha avuto l'esclusione voto dei 58 delegati di Torino e provincia in quest'assise dello scudo-crociato finita 30 delegati della coalizione Scaltaro, Donat-Cattin, Botta, Rossi di Montelera, Arnaud e Coldiretti, contro distribuiti fra Area Zaccagnini, andreottiani, colombei, Lega-Cravero e dorotei di Mazzola e Bartì?

Il fatto che i due comitati (cittadino e provinciale) abbiano il commissario è ritenuto sufficiente a giustificare questa decisione? *«Assolutamente no»* — dice l'ex segretario cittadino, Umberto Giardini, rispondendo alla seconda domanda —. *«Non riesco a capire — aggiunge — come un'iniziativa antidemocratica antistatutaria possa stata definita dal commissario Galbiati un atto di coraggio e di rinnovamento. esclusione ha semplicemente tità un'artificiosa fra "preambolo" ed anti-preambolo ed ha tiluso qualcuno poter fare colpo di mano che poi è fallito»*.

«Ma quale colpo di — risponde Bartolomeo Giachino, fedelissimo del sen. Donat-Cattin —! Anche se votato Torino non sarebbe cambiato proprio nulla. Noi della lista uno abbiamo presentato l'unico documento politico del congresso. Una mozione che speriamo possa convergenze molto più ampie quanto dimostrino i numeri usciti dall'urna dello Scp. Dal dibattito tuttavia sono disponibilità confronto da parte dei gruppi più qualificati (Area Zac e colombei) che ci auguriamo verificare già nella prima riunione dei 60 eletti».

Ma, Dario Cravero, senatore, il quale, in con l'eurodeputato Lega ha sostenuto la lista due. *«La spaccatura per ora esiste ed è netta»*. E aggiunge: *«Se Torino avesse partecipato, probabilmente le sarebbero andate diversamente: per i contenuti politici, sia per gli schieramenti. Le alleanze — conclude — nascono bene un progetto, un programma, in provetta»*.

Più pacata l'analisi dei fantaniani Bracco ed Astore, vicini all'on. Arnaud: *«Eravamo favorevoli — spiegano — a far votare anche i delegati torinesi soprattutto dopo che il tesseramento era stato rivisto. Ciò non toglie che si come abbiamo fatto gli amici della lista perseguire una linea politica chiara, rivolta al psi ed ai partiti laici, per riprendere il dialogo riedere insieme l'assetto della maggioranza in Regione e negli enti pubblici»*.

E adesso che accadrà? *«Senza vincitori, né vinti — conclude Berardi, consigliere comunale. «sganciato» dalle — dovrà giungere a tempi brevi congressi Torino e della provincia. Senza equilibrismi, però, con programmi chiari ed in una logica di apertura al mondo cattolico gruppi sociali vicini alla dc»*.

Muore per infarto durante gita

Si conclusa in tragedia gita di un gruppo di torinesi lago di Cignana in Valle d'Aosta. Uno loro, Pierluigi Dione, anni, via Roxini 21, rappresentante commercio è morto stroncato da un infarto.

Un lettore ci scrive da Asti:

«L'età senile che mi fa preferire un western al telegiornale con le quotidiane notizie di delitti, sequestri, scippi, droga, non mi ha impedito di sentire che il disavanzo nazionale è di un milione circa di lire a testa.

«Sono un illuso (ma non mi offendo se mi appioppate altre qualifiche) a invitare chi può a opposito conto una o più quote. Questo potrebbe interessare, tra gli altri, gli evasori fiscali, chi teme nuove imposte, quelli sempre pronti a dare fondi la costruzione di nuovi templi.

gestione di questa colletta per sanare il bilancio quanti hanno contribuito provocato a formazione del disavanzo a qualunque partito appartengano».

Segue la lista

Una lettrice ci scrive da Chivasso:

«Credo necessario segnalare ai vigili sanitari addetti al controllo dei mercati alimentari una truffa, subita negli scorsi dai consumatori, che può essere anche causa di un grave danno sulla salute. Per rendere più attraente l'uva da tavola e poter realizzare un prezzo più alto, questa viene spruzzata con una materia colorante, ch'io non so definire e che potrebbe anche essere dannosa per chi la consuma.

«L'uva uvola indorata così da parere bella matura: ma è facile accorgersi del trucco, che risulta colorata solo sulla sprizzata, così che l'acino una sola faccia dorata. Inoltre-

Specchio dei tempi

Un milione testa per il disavanzo: chi incomincia? Qualcuno ci indora l'acino - Il lavoratore ha «più tempo» per aspettare i rimborsi? - Feste per i piemontesi di Ginevra

po qualche giorno nella parte co- buccia marcisce e si stacca facilmente. I rivenditori questo , perché di vendere anche l'uva così trattata.

«Le vigenti norme sanitarie proibiscono vendita di alimenti deteriorati: così si dovrebbe proibire e sequestrare "l'uva indorata". Ma a tutt'oggi la vendita continua. Io però acquisto più alla della ; non è certo il modo lavorare il consumo prodotti agricoli».

Elena Pracca

Il Consiglio di fabbrica vi- berti ci scrive:

«Sul foglio ci sarebbe da fare più di un appunto da parte lavoratore dipendente. Ma nell'approssimarsi coniugato di anno, spontanea un'osservazione a proposito degli oneri deducibili, particolarmente di quelli per mediche.

«Si casi di lavoratori o perché non ne sono a conoscenza o perché si sentono a disagio di fronte a moduli complessi, di fatto usufruire di tali deduzioni anche nell'ipotesi migliore, il lavoratore che compilare il Modello esclusivamente dedurre gli oneri sopra citati, non ha alcuna possibilità di recuperare immediato delle maggiori imposte già nel corso dell'anno. Una cura dentistica per un figlio, ad esempio, una spesa all'incirca di milione, che all'aliquota marginale 27% significa una possibilità di recupero L. mila.

«Perché un lavoratore che paga mensilmente con caro frutto le imposte, deve aspettare anni per un eventuale rimborso da parte dell'erario, a differenza di altri contribuenti? Non difficoltà insormontabili il ministero delle Finanze ad autorizzare i sostituti d'imposta a tener conto oneri deducibili in sede di conguaglio o di compilazione del mod. 101, dietro dichiarazione del come già avviene le bornili detrazioni», fermo restando per il lavoratore l'obbligo della documentazione in sede di dichiarazione dei redditi».

Il Consiglio di fabbrica Viberti

Un lettore ci scrive da Ginevra.

«Il presidente dell'Unione Regionale Piemontese Ginevra, apolitica, sorta per promuovere iniziative culturali, sociali, ricreative e assistenziali a favore dei piemontesi domiciliati e residenti sul territorio Repubblica Cantone di Ginevra.

«Nei nostri programmi manifestazioni annuali riguardano, tra l'altro, gite inalterate in luoghi si svolgono soprattutto manifestazioni popolari e folcloristiche. Per il programma del prossimo anno, tuttavia, niente è stato ancora deciso da parte nostra perché siamo a corto di informazioni.

«Perciò, per poter continuare tradizionali gite nella nostra Regione lancio appello, tramite la vostra rubrica, alla gentilezza dei responsabili delle diverse Pro loco piemontesi dove manifestazioni di questo genere sono in programma, affinché mi comunichino le date delle feste più interessanti. Grazie»

geom. Carlo Rainero
presidente Unione Regionale Piemontesi, Ginevra

Solidarietà

Per la ricerca sul cancro: -

In memoria di Varese Dorotea ved. Bertolino il figlio e gli inquilini via Villar 30 Torino Direttore ed insegnanti Scuola Duca Abruzzi ricordando il marito della collega Panaz nonna Anna 50.500; In memoria di Giovanni Monasterolo amici e colleghi Fiat T.T.O. della figlia Luciana 37.500; In memoria Lorenzo Rivà gli inquilini condomini di via Ossasco 39

I condomini inquilini piazza A. Graf 116-120 in memoria del geom. Armando 70.000; Condomini di corso XI Febbraio 11 in memoria del rag. Giuseppe Virano 70.000; In memoria di Lidia Alpestre i colleghi fratello Nadir 65.000; N.N. In memoria di Giuseppina Vercelli, i vicini di casa 60.000; In memoria di Elena Garretto, Franco, Piero e Giancarlo 50.000.

In onore di Papa Giovanni e S. Antonio affinché ci diano salute e pace 50.000; In memoria di Carlo Brusa il condominio di via 130 50.000; S.G., Biella : Per grazia ricevuta in della Consolata M. S. 50.000; In memoria della cara Graziella Grassi famiglie Minola-Porcù In onore a S. Gaetano 50.000; In memoria di Riva Lorenzo gli amici della «Grigia» 42.000, per bimbi e anziani F. Giulia e Alessandro Verna 20.000; in memoria di Papa Giovanni per l'infanzia abbandonata 20.000; R.C. 10.000; con tanti auguri Michele 10.000; in onore di Papa Giovanni Paolo I Gina, Ovada 10.000; N.N. in ricordo dei defunti 10.000; In di Papa Giovanni i poveri Gina, ; una pensionata M.G. 6000; a Papa Giovanni un grazie di cuore Marcella 5000; Mario 5000.

Salone della tecnica

Insegne solari in città

Sole, invece di petrolio, per le pubblicità luminose. E' un invito al risparmio energetico che ci viene dal 31° Salone internazionale della tecnica, aperto fino a domenica nei padiglioni di Torino Esposizioni, al Valentino. Nello stesso tempo si tratta di un discorso rivolto anche agli enti pubblici, Comuni e Regioni in particolare, che — come la Lombardia — si sono già posti il problema dello spreco delle «luci della città».

La risoluzione presentata al Salone è di una semplicità elementare. In pratica è un sistema per sfruttare l'irradiazione dei raggi ultravioletti, cioè di quelli che filtrano anche attraverso le nubi, al fine di alimentare i tubi luminescenti impiegati nella realizzazione delle insegne.

L'apparecchiatura, il cui punto di partenza è, ovviamente, un pannello solare, sfrutta anche le proprietà di un convertitore che permette all'intero impianto di lavorare in sottoalimentazione, cioè di utilizzare una tensione di soli 12 volt in luogo degli attuali 500. Tutto ciò pur potendo far funzionare una lampada di 8 watt che, proprio per la limitata potenza, finisce di avere una vita doppia di quelle utilizzate ora. Completa il sistema una batteria a secco che immagazzina l'energia captata durante il giorno.

Un ostacolo si oppone all'utilizzazione dell'insegna solare: il pregiudizio che l'insegna «luminosa» debba anche essere «illuminante». Infatti nelle città spesso le pubblicità stradali danno alla pubblica illuminazione un contributo maggiore — in certi punti — degli stessi lampioni stradali. E ciò costituisce un grande spreco di energia. In realtà, — sostengono i tecnici — è sufficiente che l'insegna, di notte, sia «visibile» e quella di prova, esposta a «Tecnica 81» nel padiglione della Penta, lo è a 150 metri pur essendo solo un cassonetto di 35 centimetri per 50. E costa soltanto il 30 per cento di più.

g. b.

Ieri mattina in frazione Bruere di Rivoli: l'incontro di due solitudini è finito in un delitto

Vedova, sperava di ricostruirsi una vita L'amante geloso l'ha uccisa a coltellate

La vittima, anni, titolare un'avviata sartoria, piena di entusiasmo andava d'accordo l'uomo, più giovane quasi 10 anni, misantropo da una grave menomazione - La donna dissanguata; arrestato l'omicida

Margherita Avaro e Armando Paggiola l'ha uccisa - Il padre dell'assassino nella dell'omicidio e la madre da

Separato dalla moglie, in misantropo, sperava di rifarsi una vita insieme una donna, vedova e sola. Un incontro fra due solitudini, minato dalla gelosia dell'uomo e troncato ieri mattina da una tremenda coltellata. Così posto fine a una relazione precaria, vissuta come l'ultima spiaggia della speranza da lui e come occasionale incontro senza prospettive da lei.

L'epilogo questa impossibile unione fra partners tanto diversi s'è svolto in isolata cascina di Bruere, frazione di Rivoli. Protagonisti Armando Paggiola, anni, operaio, da tre anni separato dalla moglie, una figlia 11. La vittima, Margherita Francesca Avaro, 54 anni, vedova da 5, una figlia di 23, abitante in via Cellini 27, era titolare un avviato laboratorio di sartoria per donna.

Un uomo giovanile e piacente lui, con un debole per i vestiti ricercati e un complesso che al porta dietro da anni: un'operazione alla gola l'ha reso afono ed costretto a portare apparecchio alla laringe per poter sillabare le parole. La menomazione reso scontroso e misantropo tant'è che la moglie ha chiesto e ottenuto la separazione.

dovuto farsi ricoverare anche in clinica psichiatrica, a causa del comportamento non equilibrato. Unica entrata, la pensione di invalidità civile, integrata dagli aiuti vecchi genitori d'origine veneta, immigrati 40 anni fa a Rivoli.

Nel Armando Paggiola conosce Francesca Avaro, donna esuberante, robusta (supera i cento chili) e disposta a piangere in eterno sulla sua vedovanza. Ha superato i 50 anni è piena di vitalità, le piace ballare, andare in compagnia serate altrimenti grigie come le giornate in laboratorio. L'attività le rende parecchio, abita in un elegante appartamento, amministra e investe con profitto.

«*E' la donna che fa per me*», ha subito pensato l'invalido dopo il primo incontro. Separato lui, vedova lei, tanta voglia entrambi di rifarsi una vita. Ma Francesca Avaro s'accorge presto che l'amico le regala i momenti spensieratezza che lei desidera. L'uomo è quasi sempre cupo, introverso, prepotente e soprattutto geloso. Gli capire che meglio andar per la propria strada, amici come prima. Lui ingoia amaro, non può trattenerla nonostante promesse e gli scongiuri.

L'infatuazione trascorrono i mesi, poi, ai primi d'ottobre, i si ritrovano casualmente. A Bruere c'è festa paesana. I due ballano insieme, la passione, in lui forse mai spenta, torna a tormentarlo. accetta rivederlo nonostante che la figlia Rosalba la metta in guardia: «*Mamma, attenta — le —. Stai giocando fuoco, quell'uomo non piace*».

Ma i due riprendono a vedersi. L'ultima volta, domenica sera, cenano insieme in un ristorante, poi lui l'invita a Bruere, nella cascina dei genitori. Passano la insieme.

Alle sette sono piedi, nella modesta cucina due vedono scuri in volto, freschi litigio. Mentre bevono il caffè, Armando Paggiola fruga nella borsetta donna, trova un biglietto col nome di un e il numero di telefono. La sua gelosia si manifesta chiate e gesti muti. Lei non può più: «*Ci una volta, non dovevo più rivederti, hai carattere impossibile, basta, basta...*» grida.

L'uomo interpreta a suo modo sfogo dell'amica, le si avventa contro con calci pugni. Tenta calmarlo vecchia che nel trambusto finisce e si frattura una caviglia.

Armando Paggiola fuori sé, estrae un a serramanico, vibra fendente alla gola della donna che vuol lasciarlo. La coltellata le recide la vena giugulare. Ammutoliscono impotenti e terrorizzati gli anziani coniugi, scappa inebetito l'omicida. Qualcuno dei vicini avverte i carabinieri, arrivano insieme l'ambulanza che accompagna la donna sanguinante all'ospedale Rivoli. Muore poco dopo.

L'omicida non va molto lontano. Lo trovano dietro un cespuglio il capitano Cardarelli e altri carabinieri. Recuperano anche il coltello che Armando Paggiola aveva lanciato in roggia. Forge i polsi alle manette e i quasi una liberazione per lui.

Guido J. Paglia
Alvaro Gili

echi di cronaca

Magazzino Merula
Più è grande l'esposizione Più piccoli meno i prezzi
Tutti gli strumenti musicali. Pianoforti, organi elettronici, Eko (Co) frazione Rancia, tel. 9172 / 493.992. Aperto domenica (lunedì chiuso).

Cambio vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dei nuovi da Sanzucci Mobili, via Stradella 30, Espos. Str. del Fortino 34, Torino. Visibili ambientati, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 732.981
758.908. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore chiamandomi 5-22.

sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con altre dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «I» via Brentschi 45, Milano, tel. 02 / 222.360.

Tappezzerie moquettes fabbrica
Prezzi eccezionali e numerose grandi occasioni da non perdere, scampoli di moquettes, tappezzerie, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3.

Matrimonio? - Anag
L'Associazione nazionale anime gemelle vi offre l'opportunità di risolvere rapidamente il vostro problema affettivo. Torino, tel. 516 732; Vercelli 64.115; Belluno 454.611; Cuneo 60.970; Novara 399.820. Asti 30.305.

EL-LA, regali, arredi
Cose belle, cose utili per tutti. Oltali prezzi, articoli originali e classici selezionati. Vi aspettiamo! Via Cavour, 75 - Torino. Tram 1-15; bus 33-58-59.

Organi pianoforti Sconti sino al 50%
Per rinnovo locali Giordano strumenti musicali, via Cigna 36, tel. 471 052.

Si allarga la polemica sulla vicenda di Chivasso

Bimbo «dipinto» all'asilo il caso discusso in Comune

Interpellanza del capogruppo dc - Il parere della psicologa Tilde Gianì Gallino: «Forse l'esperimento ha preso la mano alle maestre»

A cinque quel giorno Corrado Monterrato, handicappato di neppure 3 anni, venne «dipinto» all'asilo Nino Costa di Chivasso durante quella che le sue maestre definiscono gioco «*attività di psicomotricità attettiva*». Il «Caso» nell'aula consiglio comunale. Il capogruppo democristiano, prof. Barbero, ha presentato un'interpellanza con cui si chiede «*una verifica seria e responsabile dell'episodio negli interessi di tutti*».

Palcoscenico del fatto i discorsi della gente, e, soprattutto dei genitori dei bimbi che frequentano l'asilo di Chivasso, intenti su stupore, sgomento e desiderio che sia fatta piena luce su un episodio da alcuni «*tristissimo spettacolo*» e da molti «*almeno alto velleitario ed attrattivo*». Si di giudizi che dall'emotività e dal buonsenso che un «gioco», proposto in buona fede dalle insegnanti, possa lasciare e problemi nella mente dei bambini affidati alle strutture comunali.

Ma anche l'opinione una studiosa di psicologia infantile come la dott. Tilde Gianì Gallino si discussa molto da queste osservazioni. «*Premesso che non possa conoscere nei minimi particolari l'avvenimento anche perché non ho visto il film della scena girata dalle due maestre* — afferma — *direi che, probabilmente, l'esperimento ha preso la mano a chi lo conduceva. In altre parole: se potevano anche essere buoni, il risultato è probabilmente da considerarsi negativo*».

La psicologa annette che questa attività «*rientrano nello studio dello schema corporeo mirato a raggiungere, appunto, il rispetto per il proprio e l'altrui corpo*», ma contesta il fatto che il «gioco» abbia avuto fulcro un bimbo handicappato.

Le due maestre, Licia La Porta e Francesca hanno detto che il loro desiderio era «*far comprendere a Corrado e ai compagni che il piccolo era in grado di "normalmente"*, questo momento affettivo». Quale la sua opinione, dott. Gianì Gallino?

«*Un bambino che denudarsi perché può, come gli altri, spogliarsi da solo, non può sentirsi uguale ai compagni. Se poi è l'unico essere "coloralo" un gruppo di bambini subire un'analoga ne, direi che l'esperimento altro non fatto sentire ancora più emarginato*».

Un commento sul fatto che, in un angolo dell'aula, piantata una sorta di «ambulatorio» dove i bimbi potevano «*giocare al dottore*» e promuovere, così, il loro «*sviluppo psicosessuale*».

«*Bisognerebbe vedere come si svolgesse questo gioco. Certo, così programmato sembrerebbe, se da un ha il vantaggio di un'attività solamente di nascosto, dall'altro lato rischia di togliere la freschezza della spontaneità e dell'improvvisazione. E, poi, perché pensare che sia sempre "male" quel sottile piacere dei bambini fanno qualcosa di nascosto e, conseguentemente, pensano sia qualcosa di grande?*

E tornando all'episodio ha avuto come protagonista Corrado Monterrato?

«*Mi pare che da parte delle due educatrici si sia dimostrata, se non altro, una di sensibilità. Tra il nuove tecniche pedagogiche e l'applicarle correttamente il passo non può essere breve*».

Renato

A Berlino si parlerà dell'energia di Torino

Per un giorno, giovedì, a Berlino si parlerà di Torino. Non per merito politici o comunque di uomini pubblici, bensì per un gruppo di studenti del liceo Einstein che l'anno scorso hanno condotto alla Crocetta un'indagine sull'uso finale dell'energia.

Per la prima volta, l'anno scorso, qualcuno nelle case a domandare quali era la situazione degli impianti energetici, di riscaldamento e di produzione di acqua calda e a informarsi se i proprietari avevano mai sentito parlare di risparmio energetico, se sapevano che significhisse e se fossero disposti a cambiare gli impianti. Per esempio, in un condominio sostituire la caldaia a gasolio con quella a metano.

Un censimento di tipo particolare (quello dell'Istat in corso in questi giorni non tratta tali argomenti) sponsorizzato Regione, Comune, Circoscrizione Crocetta, Eni, Enel, Fiat-Sec, Italgas, Olivetti, Aem e coordinato dal prof. Ferdinando Cabrini.

I risultati, già descritti a suo tempo, sono stati raccolti in un volumetto e dopodomani gli studenti stessi e il prof. Cabrini li presenteranno a Berlino all'Iceum (International conference energy use menagement), una vera e propria biennale dell'energia (la passata edizione si svolse a Los Angeles nel '79).

Saper spendere

Quel malcontento

Si scatena condominio sull'uso di cosa comune come il cortile: si parcheggia o no?

La convivenza in condominio problema soltanto buon senso, ma anche di buon senso: il rispetto dei diritti altrui elemento insindibile da vita che, per l'ubicazione degli alloggi e i problemi gestione che derivano, coinvolge tutte le famiglie.

Così il cortile è diventato, per la moglie di un maresciallo in pensione e per altri condomini delle stesse sue idee, punto polemica e di e le assemblee si susseguono, che.

Scrive una lettera, voci anonima: «*Siamo riusciti tempo fa, con i voti della maggioranza, a ottenere il divieto di sosta auto in cortile (lo stabile è nel centro storico torinese), che fino a prima era letteralmente ingombro, con estranei che entravano e uscivano quando volevano e conseguenti disastri di vetri rotti e incuria. Ma ecco che una seconda assemblea ha tentato di capovolgere il risultato della precedente ottenendo di ribadire il "no" al parcheggio; infine una terza assemblea ha sondato il terreno per cercare di mutare la decisione, finché l'amministratore, un negoziante e altri condomini che sostengono la necessità di parcheggio per carico e scarico, adesso ci indice un'ennesima assemblea per parlare volta di parcheggio. Vi chiedo: il legale dopo che una decisione era stata presa?*».

★★ Purtroppo, è legale se non il certo razionale. Spiega infatti l'avvocato Lorenzo Profeta: «Una sentenza della Cassazione (19-10-'61) afferma regola le assemblee di condominio sono irrevocabili».

Se non prevarrà il buon e il rispetto dei diritti di tutti, non ci sarà soluzione per quel cortile e le assemblee faranno crescere soltanto rabbia e rancori. Il legale afferma infatti: «Ciascun condomino interessato, dopo la decisione di una assemblea, potrà far valere la sua richiesta di invalidità nei modi previsti dalla legge (azione giudiziale per la declaratoria dell'invalidità)».

Chiediamo però: «L'uso cortile da parte del singolo condomino per l'esercizio della sua attività (è il caso del negoziante) deve ritenersi violato in quanto si tratta di una abusiva occupazione della cosa comune. Già un'antica sentenza della Cassazione, n. 51 del 1936, vietava ai condomini di tenere un pancone nel cortile per la lavorazione dei salumi». D'accordo, da allora molte cose sono cambiate, ma il principio è lo stesso: lasciar libera la cosa comune, non recar turbativo o danno agli altri.

Infatti, secondo il legale, «*tradotta in termini attuali la sentenza significa, ad esempio, divieto di occupazione del cortile con automezzi da riparare da parte del proprietario di un'autofficina oppure divieto del cortile come da parte dei commercianti o ancora come stendicio di una lavanderia o come bar all'aperto clientela di un pubblico esercizio* (per quest'ultimo caso la Cassazione si è espressa di recente, nel 1965)».

Per l'uso del cortile sono parcheggio-auto occorrerebbe vedere ciò che è scritto nel regolamento di condominio: se il parcheggio è vietato, non resta all'amministratore che diffidare il responsabile e, se non accetta, agire per via giudiziaria dopo aver convocato e l'assemblea l'amministratore può agire per via giudiziaria anche senza consultare l'assemblea, alla quale spetta invece di dar regole per l'uso cortile come parcheggio pura di visitare del lo la scala dei mezzi.

E il regolamento condominio lace? Sono qui Profeta l'avvocato Profeta: «In questo caso il parcheggio veicoli è da considerarsi lecito se non impedisce al cortile stesso di servire gli usi ai quali è destinato, art. 1102 Codice Civile. E' però illegittimo l'uso del cortile come a soltanto di (Cassazione, sentenza n. 1254 del 24-4-'68) oppure a turni gruppi di utenti (Cassazione, n. 1254 12-4-'68». Vale a dire che d'accordo è sempre più cortile malcontento.

★ dalle conserve ancora due «*Salsa Chili*»: tagliare pomodori maturi, lasciarli sgocciolare qualche ora, metterli in padella e peperoni forti, Passare nel passaverdura, al fuoco aggiungendo dopo po' aceto, sale e zucchero, cuocere ancora 10 minuti, mettere in vaso e sterilizzare 30 minuti. E regalo questo «piccante», ecco come conservarlo il «*goulash*»: tagliare carne a pezzetti, rosolarla in padella con una cipolla a fette. Metterla in vasi con un condimento ottenuto con brodo, sugo di pomodoro ristretto e paprika e cotto per 10 minuti. Versare sulla carne e sterilizzare per un'ora e mezzo.

★ Da Casale Monferrato una lettrice scrive: «*La vasca da bagno sul fondo, ha bisogno vera autentica ristrutturazione. Vorrei conoscere che ne pensano questa operazione persone che abbiano già fatto l'esperienza. La vasca ristrutturata è durata quanto? E a chi rivolgermi?*

Simonetta

L'aeroporto bloccato per sei ore

Caselle, ieri, come altri aeroporti nazionali, è stato bloccato per un'agitazione nazionale dei vigili del fuoco, durata alle 14,40. Sono saltati sei voli, compresi quelli del mattino per le isole, il Torino-Cagliari e il Torino-Alghero.

L'origine dell'agitazione, come hanno dichiarato i rappresentanti della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, in conferenza stampa, nella vertenza che anni divide governo e sindacati sulla riforma organizzativa del Corpo. «*Noi non sappiamo chi siamo*» dice polemico un delegato sindacale. «*Impiegati civili dello Stato, militari?*».

Le critiche del sindacato al governo riguardano altri punti qualificanti, oltre all'identità giuridica: il problema protezione civile, che vorrebbe inteso in termini più preventivi che riparatori: la dipendenza gerarchica che il governo vorrebbe mantenere tra ministro e Corpo; le nuove norme di gestione economico-finanziaria, che secondo Cgil-Cisl-Uil il governo non vorrebbe innovare, il di lavoro nei confronti degli utenti.

torino esposizioni
28 - 31 ottobre 1981
orario: 9,30 - 19
superficitre
3ª mostra internazionale sul trattamento delle superfici
con il patrocinio delle associazioni di categoria:
aitiva - aiz - anvides - ucif - unichim
macchine, impianti, materiali: di preparazione e verniciatura - di trattamento meccanico, chimico, galvanico, termico e anticorrosivo - di metallizzazione - di finitura nell'edilizia - di misura e controllo - di sicurezza e d'igiene ambientale
convegni, tavole rotonde, seminari, incontri di lavoro.
Informazioni: Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - Torino - Telef. 011/65.69 - Telex TOEXPO - Telex 221492 Tot

FAMIGLIA PERSIANA SABET
comunica alla gentile Clientela l'apertura di un grandioso
REPARTO TAPPETI PERSIANI E
a prezzi ridotti, fissi e convenientissimi, tutti col certificato d'autenticità.
Ingresso libero.
P.tta Mod. degli Angeli 2 (cortile v. C. Alberto ang. v. Cavour) tel. 55.30.22 55.61.42

AL SALONE DELLA TECNICA PAD 2 STAND N° 309 310 - 354 - 355
ARTERO "I TECNOROBOT" tecnigrafi intelligenti

Delbury Hair Laboratory Ltd.
DELBURY ti propone dei trattamenti e le tecniche di rinfoltimento più avanzate e sperimentate.
TORINO Via Tommaso, 18 - Tel. 66.85.88
Telefona oggi stesso per una consultazione senza impegno

Mobili in stile ai migliori prezzi
TREVES
via Cernaia 17 (ang. c.so G. Ferraris)
Progetti di arredamento

Il fiume del Piacere rosa.
MASCHIO
CASA COSTRUTTRICE DA UVE DI PUGLIA E MERCI
CASA VINICOLA MASCHIO S.p.A.

SE CERCATE UNA CASA VERAMENTE ECCEZIONALE ACQUISTATE VILLETTA
petite reserve
COLLOCAZIONE E VISTA RARA BELLEZZA
EZE sur MER • BEAULIEU
(5 km da Montecarlo) prezzi a partire F.
PARCO • PISCINA • TENNIS
Per informazioni:
LA PETITE RESERVE
rue PROVENCE sur
(strada mare) 06360 - D'AZUR (Francia)
tel. (003393) 015814-015171
oppure (02) 860519 (sig.ra Montfort)

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'
PHILIPS
Prima nel mondo PHILIPS utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi siamo in grado correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti riproduce sonora è naturale grazie alla realizzazione della curva elimina permette non solo sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione.
E' una esclusività PHILIPS! Venite provarli presso la
concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.82
P.S. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena due passi più.

i canali grigliati
PIRCHER
per scarichi acque piovane di piazzali, ingressi garage, cantine, campi sportivi distribuiti in zona da numerosi rivenditori
PIRCHER SPA
21033 CITTIGLIO - VA - VIA PER MONTELLO
TEL. 0332 - 601534 - 602210
AGENTE PER LE PROVINCE AL AT: RB di RAPETTI C. BAGNASCO
Via Trento 29 - 15057 TORTONA AL
Tel. 0131/812451

I QUINDICI GIORNI DEL LAMBSWOOL

SCONTO 15%

Dal 26 ottobre al 7 novembre su tutta la maglieria in lambswool per uomo, donna bambino.

Effettuata comunicazione ai sensi dell'articolo 8 legge 19/3/1980

PURA LANA VERGINE

upim

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende alloggio primo cortile Torino 3 camere salone cucina servizi cantina e box auto. Tel 011/965.551 ore pranzo pasto

PRIVATO vende alloggio libero ristrutturato zona Stadio 2 camere cucina servizi bagno ripostiglio cantina. Telefonare 388.144

PRIVATO [redacted] cucina ingresso bagno e cantina zona Lungo Po Antonelli, (ristorante-sala). Telefonare 740.718 dopo ore 16

PRIVATO [redacted] in via Lanzo camera libero servizi casa recente ottimo investimento 78 milioni. Tel 472.0886

PRIVATO vende alloggi occupati 2-3 camere via Pesaro 42, telefono 470 1825 ore ufficio.

PRIVATO vende 2 alloggi 1 libero 1 occupato in Borgata Parella, no agenzie vendesi in blocco o separati. Tel 743.015 pasti.

PRIVATO vende libero 4 camere cucina 2 servizi cantina, box piano 1° corso centrale, no agenzie. Tel 783.530.

PRIVATO vende a Carmagnola alloggio libero 4 stanze doppi servizi + grande garage, tel 877.342 ore pasti.

PRIVATO vende libero piazza Solferino 11, camera finestra più bagno. Telefonare ai pasti 845.352.

REALCASA C Crocetta libero 3 camere cucina ripostiglio bagno garage. Tel 501.3069

REALBROKER

369.565 strada Lanzo 19 alloggi 2 camere cucina servizi da 27 milioni 700 mila dilazioni e permute.

REALMACELLI 379.972 libero via Cesana camere cucina servizi dilazioni

RECENTE via Pietro Cossa (Francia) camera finestra cucinino bagno chiuso ristrutturato 30 milioni. Casavina 543.773 - 532.807.

RECENTISSIMO libero due camere cucina servizi L. 20 milioni richiesta anche giorni seguenti. al 707.0820.

RIVALTA villeggiatura libera in recente palazzina 8 camere cucina servizi posto auto garage vendo Serum Rivalta, 955.7295.

RIVOLI casetta isolata indipendente 4 stanze servizi terrazzo ottimissima cantina 92 milioni trattabili Telefonare 953.3935

RIVOLI libera 2 camere cucina 2 camere salone cucina ristrutturata casa vendo anche parti piu lussuose V. & V. Bianazza. Tel. 957.3183

RIVOLI libera stupenda casa via Po camere tripli servizi e camera libera servizi mansarda ascensore Telefonare 953.3934

RIVOLI vendo villa bifamiliare libera recente con ampio privato riscaldamento centralizzato giardino mq 700. Telefonare 957.4745

RIVOLI zona Posta Vecchia libero recente 3 camere tripli cucinino servizi cantina posto auto vendo Serum Rivoli 955.7295.

ROBETA libero signorile 2 camere tripli cucinino piastrino cantinetta 60 milioni, volendo box, dilazioni, permuta. Nasoni 753.949

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione 3 camere cantine. Possibilità di mutuo. Telefonare 822.107), ore ufficio.

S. PAOLO libero appartamento d.: 2 camere cucina servizio cantina ristrutturato. Tel. 788 114 Grimaldo

S. PAOLO via Lodi ottimo 3 camere cucina servizi solaio 55 mensa e mutuo. Stabile 530.315 - 531.578 - 530.158 - 531.877

S. RITA libero recente signorile piano alto salonino 2 camere tripli cucinetto servizi Centro immediate tel 543.153

S. RITA signorile piano alto 5 alloggi di camere tripli cucinino servizi vendesi stabilmente affitto investimento Tel. 442.553.

S. RITA via Saluzzo libero: 2 camere tripli cucinino cantina servizi. Sarli, 011 325 654

S. RITA via Montebianco libero subito signorile 2 camere cucina servizi 50 milioni dilazionabili. Tel 535.211 - 532.711.

SAIR 445.566 vende libero [redacted] Palazzon 3 camere tripli cucinino servizi camere piano 4° ascensore no 100

SAIR 445.569 vende libero adiacente via Chivasso Viglione camera tripli cucinino servizi cantina 38 milioni

SAMBONINO libero ingressodi camera tripli cucinino bagno camera 2° piano senza ascensore 35 milioni. Sarli (011) 325.654.

SANTA RITA via Saluzzo recente splendido salonino 2 camere tripli cucinino 2 servizi posizione. Tel. 350.090.

SANTENA libero signorile su 2 piani 150 mq cantina box anno 84 milioni più 11 milioni mutuo Facilitazioni Tel. 518.807.

SANTERA Mollo nuovi ultimi alloggi in villette complesso panoramico 2 camere cucina [redacted] tel 443.796.

SEMICENTRO vendiamo libero 3 camere cucina servizi 76 milioni tel. Edil Program 650 5151.

SETTIMO in palazzina libero 2 camere cucina bagno terrazzo vendesi box 26 milioni 500 mila diamonzoni. Centralissimo 530 163.

SETTIMO libero 3 camere cucina servizi recente cantina splendida posizione possibilità mutui dilazioni permute. Gerbido 486.972

SICA vende libero via Mazzarello alloggio signorile 5 camere sapore posizione tripli cucina garage [redacted] servizi. Tel. 797.059

SICA vende zona Martiri appartamento 1-2 camere servizi a piacere da 21 milioni vendesi casa via Bra 797.039

SIGNORILE c.so Regina 2 camere cucina bagno casa d'epoca molto bella 29 milioni e mutuo. Casavina 532.807 - 543.773 - 553.363.

SIGNORILE libero adiacente piazza Solferino primo ascensore 3 vani servizi 120 milioni. Grimaldi tel. 506.454

SOPRANI A 503.330 via Bologna in stabile con riscaldamento centrale ingresso 2 camere cucina bagno da 32 milioni.

SOPRANI a 503.098 S. Mauro centro casetta indipendente su due piani per numero 10 camere, occupata 55 milioni trattabili

STRADALE libero Collegno Regina Margherita signorile salone 2 camere tripli cucinotto doppi servizi box. Tel. 545.574

STRADALE via Chivasso ampio ingresso 3 camere cucina stabile con ascensore 39 milioni e mutuo. Atlas Tel 517.803 - 532.468.

STRADALE A vende libero locale in via Nizza 3 camere cucina bagno cantina 2 servizi 2 ingressi 2 cantine posto auto 38 milioni. Tel. 690.425.

STRADALE A vende villetta Centallo indipendente di mq 70 + 15 mq di terrazzo + 950 mq giardino ottimo stato. Tel. 740.235.

STRADALE C vende libera grossa grandiosa luminosa epoca ristrutturata soleggiata 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 740.335 - 742.864.

STRADALE D vende occupate corso Trieste salone 2 camere cucina servizio massimo dilazione. Tel. 740.235

STRADALE E vende via Nizza via Noto via Salerno alloggi liberi camere cucina e [redacted] milioni Tel. 742.864.

STUDIO CASA A vende libero adiacente corso Tassoni in casa d'epoca signorile. 2 camere cucina bagno. Tel. 537.217.

STUDIO [redacted] vende libera vicinanze corso Belgioioso. 3 camere cucina completamente ristrutturate Tel 537.217

STUDIO CASA C vende libero via Battisti casa recente, piano alto: 2 camere tripli cucinino bagno. Telefonare 537.217

STUDIO CASA D vende libero negli pressi centrali di Torino camera doppio cucinino bagno ripostiglio. Tel. 537.217.

STUDIO CASA E vende zona corso Peschiera camera tripli cucinino soffitti cantina 10 milioni. Tel 537.217.

STUDIO CASA F vende in via Da Sanctis in stabile recente alloggi camera tripli cucinino piccola casa. Tel 537.217.

TAIT A libero in via Guastalla cesco Re (Parella) in palazzina recente, soleggiato 3 camere tripli cucinetta ingresso bagno vestito, 2 solai, a c. 110 milioni Tel 502 383 - 886.425

TAIT B libero Madonna di Campagna 2 camere cucina ingresso bagno recente a L. 53 milioni 200 mila Tel. 502.383

TAIT B vende nuova adiacente corso Tassoni (via Nizza) 3 camere cucinotto bagno a L. 28 milioni 500 mila Tel. 690.425.

UFFICIO libero semivista mq 90 mura corso Monte Cucco stabile signorile 30 milioni, arbitrio. Tel. 547.470 - 513.748

UNGE vendiamo libero 5 vani mq 110 ottima e nuova mobilio cielo terra bagno via Poli L. 88 milioni. Tel. 325.735 no agenzia.

USAV 747.720 affittasi vende centro Nichelino nuovo libero salone 2 camere cucina 2 servizi box auto mutuo e dilazione.

USAV 747.720 vende in via Lanzo libero recente camere tripli cucinino servizi mutuo e dilazioni pagamento.

USAV 747.726 vende a Vinovo stesso stabile camere tripli libero a 2 vani tripli locale seminterrato box auto. Dilazioni.

USAV 747.729 vende in via Aligeri libero nuovo ottimo unico 500 mq. 6 vani tripli servizi 2 salone 2 piano 2 cucina privazione in 2 appartamenti indipendenti.

USAV 747.729 vende a Pecetto libero in recente stabile 2 camere cucina servizi semi-dilazioni pagamento.

USAV 747.729 vende zona S. Rita libero 3 camere cucina bagno recentissimo 4° piano ascensore eccellente dilazione

UTIP 519 894 vende libero via Tripoli: 2 camere stretta cucinino ingresso bagno 67 milioni, dilazioni permute

UTIP 519 894 vende libero via Maria Ausiliatrice 3 camere cucinetta ingresso bagno 42 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 519.894 vende libero via Valdellatorre in stabile con giardino alloggio: seconda camera cucina bagno 60 milioni

UTIP 519 894 vende splendida casa indipendente libera adiacente corso Traiano 3 camere cucina sala giochi studio lavanderia bi-servizi 5 box cortile giardino facilitazioni pagamento permute

UTIP

531 186 vende via S. Massimo 42 in stabile ristrutturato 1-2-3 camere cucina 7 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Prospetto in loco

UTIP

531 186 vende via S. Massimo 42 in stabile ristrutturato 1-2-camere cucina da 7 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Prospetto in loco

UTIP

531.186 vende via Cibrario 40 in stabile solido e confortevole alloggi 3 camere cucina ingresso bagno da 36 milioni 500 mila magazzini negozi non personale in loco

UTIP 547.825 vende libero corso San Maurizio 3 camere cucina ingresso bagno lavanderia veranda dilaz[redacted] permute

UTIP

547.828 vende G. Raffaele Cahuta via ignoti nuovissima ristrutturata 9 camere grande cortile qualunque servizi box giardino mutuo dilazioni permute

UTIP 547.826 vende adiacente stazione Dora libero in stabile ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno facilitazione

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso G. Cesare corso Re[illegible] 2 camere tripli cucinetta bagno. Dilazioni, permute

UTIP 547.828 vende libero via Cavoglio camere cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento eventuali permute

UTIP 547.828 vende via Montanaro zona Chieri grande mansarda pavimentata libera con 3 camere servizi rispondo

UTIP 547.828 vende libero centralissimo adiacente via Nizza salone 2 camere tripli bagno servizio stupendo permute

UTIP 547.826 vende libero adiacente via Genovesi alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno 38 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende grandioso alloggio libero corso Traiano salone 2 camere tripli cucinetta bagno servizio mutuo permute

UTIP 547.828 vende libero recente via Valdellatorre camera ingresso cucinetta ingresso bagno box dilazioni permute.

UTIP 547.829 vende libera Nichelino grande ufficio con 4 camere servizi mila e 3 linee telefoniche rispondo

UTIP 547.829 vende libero via Passerin palazzina cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento permute

UTIP 547.829 vende libero via Borgo San Paolo, via Lunata: 2 camere libero bagno. Prospetto pagamento, eventuali permute

UTIP 547.831 vende libero grazioso [redacted] cinco corso Monte Cucco camere tripli bagno mutuo dilazioni permute.

VILLARA vicino Buriasco imponente vendesi alloggi varie misure in costruzione. Mutuo. Telefonare 483.848, ore 10-13 / 18-19.

VENDESI alloggio a privato uso abitazione ufficio 3 stanze più servizi 85 mq zona corso Inghilterra tel. 753 023 ore 9-11, 17-20

VENDESI appartamento libero zona corso Regina soggiorno 2 camere servizi cantina box piano rialzato Tel. 650 3171.

VENDESI in residenza monolocali completamente arredati liberi 0 64 reddito mutuo dilazione Tel. 832.895 - 837 161.

VENDESI libero via Pigafetta ingresso 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina box ott. milioni. Tel. 542 845

VENDESI libero in corso Palermo intera casa recentissima 2 camere cucina servizi cantina bagno piano alto 33 milioni Studio RO 535 211 - 532 711.

VENDESI libero piazza Adriano soleggiati tre camere balconi camera tripli cucinino servizi mq 87, L. 85 milioni. Telefonare 352.575 - 205 0240.

VENDO in palazzina alloggi 1-4 vani servizi riscaldamento dil L. 11 milioni mutuo dilazioni piazza Campanella. Tel. 683.809

VENDO libero 2 camere tripli cucinino soleggiato Telefonare 691.464.

Via Giachino (M. Campagna) ottima investimento camere cucina servizi 13 milioni 500 mila Sperra 530 313 - 531.578 - 531.677

VILLA primo lotto nuova a Riva di Chieri: salone, 3+4 camere, doppi servizi, garage e giardino privato 97/85 milioni più mutuo Permute Marola 753 980

VILLA collina Baldissero Torinese due alloggi completamente 400 mq costruzione 1981 privato vende Telefonare 831 447

VILLA dal 700 mq 500 circa alloggi cucine, mq 4000 terreno zona Mongreno vendesi. Tel 549 161.

VILLA libera Vinovo soggiorno 4 camere cucina tripli servizi box giardino costruzione 1978 Bilocale 532483 917603 545878.

VILLA Pavarolo 12 km Torino posizione panoramica eccezionale salone 4 camere cucina 3 bagni alloggio custode autorimessa magazzini parco recintato mq 2000 vendesi 210 milioni, tel. 960 5828 - 999 642

VILLA signorile alta liberty zona Valentino 400 mq più giardino box vendesi libera. Tel. 339 640 ore pasti.

VILLASTELLONE corso Savona, soleggiato locale ad occupato di camera tinello cucinino bagno (mq 75) in casa con riscaldamento privato a pertire da L. 27 milioni. Festa & Barbetto 742.574

VILLETTA a schiera Villarbasse bellissima zona 3 camere salone cucina servizi garage giardino recinto. Tel. 953.880.

VILLETTA libera libero ristrutturata su due piani mq 140 abitabili mansarda garage giardino mq 500. Holding 535 881

VINOVO

camille libera indipendente completamente ristrutturata salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi giardino L. 149 milioni dilazionabili Cimasa snc. tel. 855 478

VINOVO villa su due piani salone 2 camere cucina doppi servizi ampio garage giardino mq 1000, tel. 966.691 - 963 319.

VOLBIANO vendiamo villa unifamiliare mansarda divertente tre grandi box, ultimo prezzo, libera Tel. 800.807) - 846 2902.

VOLVERA 18 km Torino libero recente in palazzina camera tinello cucinino bagno 37 milioni dilazionabili stampo affare.

ZONA Italia 61 camere tinello cucinino taglio eccezionale, ripodiamento centrale 29 milioni, disponibile immediatamente ingresso camere cucinetta bagno 20 milioni 500 mila tinello casa. Fiduciaria Immobiliare 556.956

ZONA Stadio via Buenos Aires vendesi libero 2 camere tinello cucinino. Telefonare Elan, 301.339

ZONA STATUTO

Di Turin, appartamento libero stesso piano mq 100 e mq 140 vendo immobili Italia. Telefonare 535.638 - 525.500

140.000.000

panoramic libero 3° piano mq 130 con cucina servizi e ascensore privato vendo Tel 533 130.

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE tante vostre stanze appartamenti Lampo Lunga ricerca per propria clientela alloggi 2-3-4 camere servizi qualsiasi zona. Assicurarsi massima celerità e serietà Tel. 760.132 - 752.947

A. AFFITTA 160 vicin alloggi arredati/vuoti a persone internazionale. Telefonare 650.38.78.

A. AGENZIA Corso Trieste 700 800 - 538.530 cerca alloggi e ville arredate o vuoti qualunque dimensione massima serietà

A. LAUREATO piemontese residente grande azienda affitterebbe alloggio anche rustico in buona zona Torino, acqua di sorgente. Telefonare 776 826

ABBIGLIANI alloggio in Torino per uso 2° casa da 150-300 mila mensili Tel. 773 518

AFFERMATA società cerca in Torino per propri dipendenti in vostra alloggi 1-2 camere arredati in qualsiasi zona Tel 566.3457

AZIENDA cerca in affitto per propri dirigenti appartamenti signorili in zona residenziale 3 camere cucina servizi box auto. Scrivere «Pubblicompass 5080 — 10100 Torino».

BANCARIO pensionato cerca alloggio una abitazione in Torino o prima cintura. Telefonare 0175 45 182

CERCHIAMO per nostra numerosa clientela appartamenti in affitto anche in vecchie costruzioni di 2-3 camere buona posizione pronto buon ingresso. Fiduciaria Immobiliare 556.956

CERCO in affitto appartamento o villetta zona Nizza Avigliana. Tel 937.181 - 832.695.

CONIUGI con figlio referenziassimi affittuari 3 stanze più servizi zona Campidoglio, S. Donato, Francia o prima cintura Telefonare ore ufficio 465 023

CONIUGI massime referenze con impiego pubblico e privato cercano massimo due camere anche in Torino, preferibile zona S. Rita. Tel. 381.225, ore serali.

CONIUGI pensionati senza figli piemontesi cercano in affitto piccolo alloggio Telefonare 762 493

DIPENDENTE cerca alloggio affitto almeno 2 camere cucina max 2 milioni 600 mila annui, anche condiviso Telefonare 536 076

DUE giovani in medicina cercano per anno accademico in affitto un pied-à-terre semindipendente Tel. 740.488

GIOVANE coppia impiegato senza figli, ottime referenze cerca per 24-27 mesi alloggio di 3-3 camere servizi in Torino Telefonare 389 524 ore pasti. 380 653 ore ufficio signora Graziella

INDUSTRIALE cerca organizzazione appartamento 2 camere salone servizi in affitto. Telefonare 533.297 - 841.946 ore ufficio.

INGEGNERE cerca in affitto per ufficio piano rialzato 100-120 mq zona Francia Telefonare, ore ufficio, 721 398

PROFESSIONISTA [redacted] 2 camere cucina doppi servizi, ottime referenze Telefonare 729 548 ore pasti

PROFESSIONISTA cerca in affitto sino 6 camere alloggio subito 80-100 mq zona tranquilla, preferibilmente Borgata Parella. No intermediari. Telefonare ore serali giorni feriali 011 841 369

UFFICIALE superiore esercito cerca 3-4 vani cucina servizi libero, periodo transitorio Telefonare 328.786

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema, ecco come alloggi nuova casa Tel 752.987 (mattina e pranzo)

A ristrutturato antichi rustici mansarda pied-à-terre cucinare arredato solo uso salvano Telefonare 638 639

A ristrutturato attico mansardato appartamento arredato ottimo ingresso abitazione indipendente Telefonare 534 649

ABBIAMO belle arredati libere case monolocali e alloggi ad uso 2° abitazione Rubbiani tel 751 838.

ABBIAMO una seconda casa alloggio arredato in Torino, Alvito zona, tel 748 107.

ABBIGLIAMENTO alloggi e letti arredati e vuoti strada casa agenzia [redacted] 14 telefono 538 539

ADIACENZE corso Re Umberto attiguo angolo egregio appartamento 3 camere 2 ripostigli servizi cantina Uso ufficio, tel 480 845

AFFITTASI a serio professionista o ditta appartamento libero uso studio e abitazione Tel. 530 340 agenzia

AFFITTASI Chivasso ottima nuova 3 camere salone cucina servizi garage portoncino mq 2000 circa giardino Telefonare 910.974.

AFFITTASI corso De Gasperi 46 ufficio mq 80 Rivalgaria in costruzione

AFFITTASI corso Re Umberto [redacted] ufficio signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel 541 787 - 443.223 Cerruti Casa

AFFITTASI c.so G. Cesare [redacted] 1° uso ufficio ingresso 3 vani ascensore mq 70 L. 280 000 mensili Tel 447.1127 ore 12-13 20

AFFITTASI in zona semicentrale signorile monocamere con cucinino servizi completamente arredate uso transitorio 340 mila mensili Fiori tel. 599 857 - 545 602

AFFITTASI prestigioso ufficio angolare corso Re Umberto prossimità Rossmiller piano rialzato 5 camere tel 858.317

AFFITTASI signorile arredato uso pied-à-terre zona Semeiana camera cucinetta servizi e monocamera. Tel. 538 821.

AFFITTASI ufficio centralissimo mq 300 in palazzo d'epoca signorile stampato da 4 vani e servizi. Tel 850 5849.

AFFITTASI ufficio via San Quintino - Re Umberto piano rialzato mq 180 L. 600 mila più spese. Tel. agenzia 537.223

AFFITTASI via San Francesco d'Assisi studio professionale 100 mq ristrutturato ex locali servizi. Telefonare 651.465 mezzogiorno.

AFFITTIAMO in cortile ristrutturato 6 camere su 2 piani più mansarda giardino 2 box telefonare ore pasti al 841.352.

AFFITTIAMO in residenza monolocali completamente arredati ogni comodità tel 300.6766 329.8757

AFFITTIAMO 6 [redacted] ufficio studio piano [redacted] piazza Solla 9, telefonare ai pasti 841.352.

AFFITTO casetta 5 camere servizi angolo privato studio. Torino sud Scrivere a «Pubblicompass 9373 — 10100 Torino».

AFFITTO Pino Torinese splendida posizione villa nuova circa mq 180 più garage più giardino. Scrivere «Pubblicompass 7127 — 10100 Torino».

AFFITTO ufficio bellissimi piazza Bengasi mq 640 divisibili tel. 610 341

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno confortevolmente arredato eventualmente uso pied-à-terre L. 250 mila Tel. 650.4078.

AMMOBILIATO in Torino affitto a studenti o pied-à-terre Telefonare 225.6314.

APPARTAMENTO uso ufficio parco recente semicentrale mq 100 ristrutt. L. 400 mila mensili. Tel. 553.947 - 545 339

AVETTA affitta zona centralissima uso ufficio 4 vani servizi mq 120. Tel 532.192 - 532.586

BORGATA famiglia affitta alloggio arredato per professionista o lavoratore residente fuori Torino; Telefonare 610 648 mattino, telefonare 220.0062 al pomeriggio.

CAR-RIM affitta uso ufficio zona Crocetta appartamento 150 mq, tel. 764 581

CORSO Matteotti adiacente affittasi uso ufficio due saloni tre camere servizi. Centro Immobiliare 816.229

CORSO Mediterraneo esclusivamente studio ufficio affittasi signorile vani accessibili handicappati, tel. 535.330.

CROCETTA affittasi ufficio in stabile signorile e d'alta cinta o prestigiosa abitazione. Tel. Arch. Tornatori 591.720

[redacted] VIATORE 587 835 - 837.183 affitta a [redacted] ampio, completamente arredato con ingresso e servizio di pulizia.

DISPONIBILE casa-casa in centro servizi locali ufficio arredati con personale qualificato Telefonare 541.068

DONUS-AMMINISTRAZIONI affitta zona Carducci in stabile signorile ampio ufficio di 3 vani servizi al piano 4°. Tel. 504 113.

DONUS-AMMINISTRAZIONI affitta solo uso transitorio per non residenti alloggio arredato di 2 camere e terrazzo, altro pied-à-terre di 3 vani e terrazzo bagno in stabile casa. Telefonare 504 113.

FIAT affitta via Cernaia angolo corso Siccardi ingresso 7 vani doppi servizi uso ufficio mq. 230. Tel. 505 841 - 903.518.

FURIATTO 544 586 affitta ufficio alta rappresentanza in stabile prestigioso piazza Statuto mq 300

FURIATTO 544 586 affitta ufficio complesso Fiat della Francesca piano rialzato tipico corso Svizzera mq 175

GABETTI Rivoli 958 0483/8 affitta in Rivoli villa unifamiliare su due piani con giardino privato e box per due auto

MAMBARDA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili con spese servizi aperto tre pubblica. Tel. 965.7864

PRIVATO affitta ufficio 2 piano sala riunioni bagno ristorante corso Unione Sovietica 1° piano Tel 376.336 - 376.026

PRIVATO affitta in zona Centro Europa recente circondato da grande complesso da ingresso 4 vani e servizi, uso ufficio o studio Tel. 806 7736, ore ufficio.

RESIDENCE collinare affitta eleganti monolocali arredati Telefonare 877 055 - 870.339

SEDE cercasi uffici arredati servizi di segretaria recapito postale telefonico alla centrale immobiliare. Telefonare 850 2181

SOCIETA' affitta in palazzo appartamento unico corso Francia circa 250 mq grande salone più due grandi sale trasformate per questo in camere più cucina con ufficio più tripli servizi più grande ingresso con due camere e ingresso servizi più due lavatoi e un balcone. Canone base mensile un milione. Scrivere indicando referenze inoltre, attività e componenti famiglia a «Pubblicompass 5829 — 10100 Torino»

SOCIETA' zona Crocetta affitta parzialmente ufficio arredato, casa signorile grande prestigiosa. Tel. 522 508.

STUDIO COGONI affitta ufficio parte tappezzieri adiacente corso Matteotti mq 280 Tel. 530 611

STUDIO COGONI affitta corso Vittorio ufficio due sale rappresentanza 150 mq parte ristorante ingresso indipendente Tel. 530 611.

STUDIO (zona mercanzia) di due locali a servizio palazzo Piazza Valperga affittasi L. 120 mila mensili Scrivere «Pubblicompass 7157 — 10100 Torino».

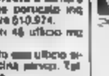
UFFICI adatti alla rappresentanza, in stile, di 18 locali e servizi, mq 650 sul corso Re Umberto, affittansi Telefonare 553.873

UFFICI arredati alla rappresentanza, in stile, di 18 locali e servizi, mq 650 sul corso Re Umberto, affittansi Telefonare 553.873

UFFICI arredati situazione stazione periferia centro segretariato [redacted] recapito telefonico sala riunioni, tel 618.563.

UFFICI arredati Crocetta, segretaria multilingue Telex, recapito telefonico e [redacted] parcheggio. Telefonare 655 444.

UFFICI



arredati, centrali, con parcheggio interno, reception, segretaria, telex, sale riunioni, traduttori, bar interno Piazza Con tutto, senza problemi. Servizio [redacted] fornito, telex, segreteria 10 % internazionali. Ufficio Service, via Eleo 19 - 10134 Torino, telefono 011 55 611, telex 213230 ital to.

UFFICI arredati completo recapito telefonico e postale sale riunioni [redacted] via Carlo Alberto 36 Telefonare 512.020

UFFICI in palazzo moderno e signorile sul corso Vittorio (verso Po) da 5 locali arredo integrato doppi servizi box auto, ristrutturati L. 1 [redacted] Telefonare 553.873

(continua)

SAMOLYNETT

ARGILLA ESPANSA FA DELLA TUA CASA UN'ISOLA.

ARGILLA ESPANSA PER COSTRUIRE E ISOLARE CON INTELLIGENZA.

L'Argilla Espansa, un [redacted] naturale

A differenza di altri materiali isolanti, l'Argilla Espansa è [redacted] prodotto naturale. Si tratta infatti [redacted] un inerte leggero ottenuto unicamente con particolari argille cotte ad alta temperatura.
Nel [redacted] del procedimento di cottura le argille si gonfiano formando granuli a struttura cellulare, ricoperti da una scorza vetrificata dura e resistente. Ne risulta così un ultimo isolante termoacustico, leggero, chimicamente inerte, indeformabile e resistente alla compressione.

Isolare con l'Argilla Espansa

L'Argilla Espansa è un isolante di impiego molto semplice. E' un materiale stabile che non si modifica nel tempo, [redacted] sbriciola, non brucia.
Può essere usato sfuso o impastato con cemento per sottofondi di pavimentazioni e per sottotetti; oppure può essere inserito nelle intercapedini dei muri, contribuendo così a mantenere il giusto calore nelle abitazioni durante la stagione fredda e d'estate isolando dal calore esterno.
L'Argilla Espansa è l'isolante che dura quanto una casa.

Costruire [redacted] l'Argilla Espansa

L'Argilla Espansa può sostituire vantaggiosamente gli inerti tradizionali nella preparazione di calcestruzzi leggeri ed isolanti, con resistenze che permettono un vastissimo impiego nell'edilizia.
In particolare con l'Argilla Espansa si realizzano blocchi di varie dimensioni, pannelli, elementi prefabbricati ed anche getti di calcestruzzo direttamente in cantiere per [redacted] costruzione di edifici civili e industriali.

ARGILLA ESPANSA
L'ISOLANTE-ISOPORTANTE NATURALE
[redacted] UNISOLA CONFORTEVOLE.

Associazione Nazionale Produttori Argilla Espansa
Via Vittoria Colonna, 8 - 20149 Milano - Tel. (02) 49.67.628 / [redacted] Cesare Federici, 1 - 00147 Roma - Tel. (06) 51.41.206

«Schermo diffuso»: convegno a Venezia

Caro assessore dacci il cinema

VENEZIA — Gli piace il cinema, farà l'assessore. Da quando nei Comuni, nelle Province e nelle Regioni sono arrivati ai posti apparentemente più defilati (assessorati alla Cultura) i giovani cinefili eterodossi, figli senza collare della sinistra, è cambiato il rapporto tra istituzioni e cinema e addirittura, almeno in prospettiva, almeno nei propositi, il rapporto tra pubblico e cinema.

L'assessore Nicolini a Roma convoca folle quasi enormi per vedere cinema al Colosseo sullo schermo gigante. Prima l'iniziativa era a Massenzio e per questo i seguaci di Nicolini si chiamano massenzienti. Ma non sono da meno Torino con i suoi Punti Verdi estivi, la Toscana con il circuito regionale, Venezia che occupa le sale con grandi cicli a tema, Bologna che inventa un pubblico a Ferragosto, Modena con i suoi festivals, Napoli, Milano, eccetera.

Che succede? Un mecenatismo? Un altro modo di intendere il pubblico servizio? Fatto bene il Comune di Venezia a organizzare col sindacato dei critici cinematografici il convegno intitolato allo «Schermo diffuso». Il sottotitolo era: promozione cinematografica ed enti locali; e ne hanno discusso insieme per tre giorni, da venerdì a domenica, amministratori, critici e organizzatori di cultura. Erano due i versanti del dibattito, uno propriamente organizzativo ed uno propriamente culturale, con un corredo di polemiche che gniranno a Venezia.

Una di Bodo ha raccolto nei bilanci degli enti locali alcuni dati. Nelle regioni che si occupano esplicitamente di diffondere il cinema, le spesi circa tre miliardi l'anno scorso, una punta di 845 milioni in Toscana e un minimo di 31 milioni in Liguria. Più attivi sono i Comuni: Roma ha speso 450 milioni, Firenze 430, Modena 150, Venezia Di Bodo: all'assistenzialismo (contributi per manifestazioni) si sostituisce gradi il progetto autonomo (per esempio, Massenzio a Roma).

Qual l'atteggiamento produttori e degli esercenti? Preoccupato. Le associazioni di categoria, come l'Agis e l'Anica, hanno deciso di dare i film soprattutto alle sale, non accettano la concorrenza dei monumenti, delle piazze e dei giardini. Qualche caso clamoroso già scoppiato (per esempio a Padova), mentre grande favore è vista la rivitalizzazione ad opera dei Comuni sale in crisi, come accaduto a Torino nelle circoscrizioni.

Ma qui si inserisce il nodo culturale problema, progetto o utopia critica che si è chiamato «politica dell'effimero» e che usa i Comuni e il cinema per interpretare la cultura di massa, per dividere tra la gente, con offerte eclettiche, con il Napoleon di Gance o i films di Bogart, i frutti dell'immaginario collettivo, per rompere una dit critica fondata su una vecchia pedagogia marxista, sui films della noia presunta o dell'impegno dichiarato.

Una chiara relazione del sociologo Giovanni Bechelloni ha messo in luce i contenuti di eversione generazionale e i mutamenti di gusto che stanno dietro l'effimero. E un discorso aperto, se ne riparlerà: nei Comuni ha trovato soltanto le sue casematte rivoluzionarie.

E. F.

La Lollobrigida torna

CARACAS — Gina Lollobrigida ha annunciato a Caracas il suo ritorno allo schermo dopo assenza di numerosi anni. ultimo film, *Il nido delle vedove*, risale al 1977.

Di passaggio nella capitale venezuelana Gina Lollobrigida ha dichiarato che si recherà nei prossimi giorni a New York per concretizzare il ritorno al cinema.

La crisi dell'industria americana ripercuote in Europa con un drastico taglio nelle spese

Dopo il terremoto nelle majors a Hollywood vita ancora più grama per i nostri film in Usa?

Alberto Sordi e Troisi: due nostri campioni d'i senza mercato negli Stati Uniti

ROMA — *Un'autentica rivoluzione è in atto ai vertici dirigenziali delle grandi industrie cinematografiche di Hollywood, una ri che, come prima conseguenza, sta provocando sul mercato europeo (e nelle filiali americane di Roma) una ristrutturazione dell'organizzazione che distribuisce i film prodotti negli Stati Uniti.*

L'avvio al «terremoto Hollywood '81» è cominciato con l'assorbimento della United Artists da parte della Metro Goldwyn Mayer e con il passaggio del pacchetto azionario della 20th Century Fox ad un gruppo di petrolieri texani. Due operazioni che hanno provocato sul mercato finanziario americano un movimento complessivo di 1178 miliardi di dollari. «Sono giochi di potere — commenta Franco Zeffirelli, reduce da lunga permanenza negli Stati Uniti — legati alle innovazioni tecnologiche. Il nuovo rapporto cinema-tv e soprattutto al panico per la crisi che si sta diffondendo nel mondo industriale americano. Nelle ultime due settimane, la Paramount ha cancellato due film che entrati in lavorazione».

«Il problema vero per gli americani — aggiunge il regista italiano — è quello di riqualificare la produzione disorientata dal gusto del pubblico. Per i ragazzini, che costituiscono l'attuale pubblico cinematografico, il film "mo-della" è Superman II, mentre i predatori dell'arca perduta è già troppo sofisticato! Il pubblico adulto non va più al cinema. Non per niente la platea cinematografica americana ha registrato negli ultimi tempi una flessione del diciotto per cento».

Per bloccare la disaffezione per il cinema degli adulti negli Stati Uniti stanno mettendo a punto un sistema (PP-TV) che consente agli abbonati di ricevere sul proprio (televisore) film, vecchi e nuovi, e avvenimenti sportivi di grande interesse, reperibili anche via satellite. Per un vecchio film si pagano 5 dollari, per un match di pugilato la tariffa è di 15 dollari.

Il sistema è unico: un vantaggio, anche se non sempre il tema è quello scottante, del momento, quello che il pubblico si aspetta. E venerdì c'è Ping-pong, autorevole scontro di opinioni che a volte ricalca un po' troppo il linguaggio specialistico di Tribuna politica e a volte invece, venerdì con Gheddafi, morde, coinvolge, suscita putiferi persino diplomatici (ma non è facile trovare un Gheddafi ogni settimana).

Il panorama è qui. Non è pochissimo, ma non è neanche molto per una tv di Stato. Ci sono poi cose sparse, isolate; e piazzate a ora tarda, come Speciale Tg 1 di ieri sera problemi della polizia, o come Cronaca, pure di ieri sera, che esaminava in qualche modo si erano comportati i giornali nei confronti del terremoto del Sud (ma era in alternativa ad uno più emozionanti film di Hitchcock).

La Rai «deve» potenziare l'informazione. Deve farlo per un dovere verso il cittadino che paga il canone e deve farlo perché è l'arma valida contro la concorrenza privata da quale sembra si stia organizzando anche in questo campo, vedi l'annunciata inchiesta sulla «P2»). La gente logicamente gradisce i programmi di evasione, ma state certi che non rifiuta un serio e non convenzionale reportage sulla questione della casa o dei missili in Europa o del costo della vita (in proposito grave errore è stato quello sopprimere Di nostro solo perché dava fastidio ad alcuni «potenti»).

Per rinforzare l'informa- mancano i mezzi o manca la volontà affrontare le grane senza guardare in faccia Mi pare che i mezzi non manchino quando si tratta comprare all'estero sceneggiati telefilm per gonfiare — illusoriamente — gli indici di ascolto.

mese novembre, dovrebbe entrare in funzione in Europa organizzazione distributiva del «prodotto» americano. E' già stata, infatti, varata la United International Pictures, una nuova compagnia che agirà in tutto mondo (esclusi gli Stati Uniti e il Canada) come distributrice dei film dell'United Artists, e quelli prodotti da quelle «major», come Universal, Paramount e Metro, che finora facevano circolare i loro prodotti attraverso la Cinema International Corporation.

La ristrutturazione imposta dagli americani, ridimensionerà nel giro di poche settimane gli organici delle filiali romane che gestiscono la diffusione film d'oltre oceano. Si parla, United Artists e Cinema International Corporation, di 250 licenziamenti. In Francia gli stessi licenziamenti sono stati temporaneamente sospesi; si dice che gli uomini Mitterrand abbiano minacciato bloccare l'importazione dei film americani nuova organizzazione (cioè l'United International Pictures), non si farà impegnata ad assorbire il personale rimasto disoccupato a causa della ristrutturazione.

«L'obbiettivo dell'operazione americana — sostiene Luigi De Laurentiis, vicepresidente dell'Associazione italiana dei produttori — è soprattutto quello di ridurre i costi. Ma la grande incognita di questo "trust" la seguente: la nuova organizzazione continuerà distribuire all'estero film italiani o non si limiterà a distribuire nostro mercato esclusivamente quelli americani? Personalmente sono fiducioso, non bisogna illudersi».

«Qualche sera fa — *affermano gli esperti di mercato* — si è rivisto, trasmesso da televisione privata, *Vita difficile*, uno dei più bei film dell'accoppiata Risi-Sordi. Oggi un film del genere non si potrebbe più realizzare in Italia, perché l'investimento finanziario non verrebbe ammortizzato dal mercato nazionale. Si rende quindi sempre più necessaria la penetrazione dei nostri prodotti sui mercati stranieri dove oggi, se vogliamo essere sinceri, siamo praticamente assenti, tranne in casi sporadici». *La situazione peggiore è quella dei nostri comici: basti pensare al lungo successo di Sordi e a quello recentissimo ma esaltante di Troisi che ha fatto miliardi* con Ricomincio da tre. *Entrambi hanno molte difficoltà ad essere esportati.*

Ed è proprio per la riconquista dei mercati stranieri che alcuni produttori indipendenti italiani stanno lavorando; c'è anche chi tenta approfittare del «terremoto Hollywood '81» per sottrarre alle «majors» d'oltre oceano qualche talento imprenditoriale momentaneamente in fase trasferimento.

Le trattative concorrenziali per distribuzione dei nostri film all'estero tra gli «indipendenti» italiani e le «major» di Hollywood sarebbero attualmente ferme per ragioni di dollari. L'offerta americana è di 70 mila dollari mentre quella italiana supererebbe di poco i 30 mila dollari, ma precederebbe una percentuale sulle vendite all'estero. Chissà che una volta tanto l'intraprendenza italiana non riesca a trarre vantaggio da una nebulosa situazione americana.

Ernesto Baldo

PRIME FILM: «Nessuno è perfetto» Festa Campanile con Muti e Pozzetto

Quando la bellissima Ornella è un ex paracadutista (e padre)

Ornella Muti transessuale

Nessuno è perfetto *Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti, Lina Volonghi. Commedia a colori. Italia 1981. Cinema ideal.*

«Nessuno è perfetto», famosa battuta conclusiva detta da Harry Joe Brown in *Qualcuno piace caldo* di Billy Wilder, è diventata il titolo d'un diretto palese intento commerciale da Festa Campanile.

A «imperfetta» è, stavolta, la fulgida Chantal, vista e presa in moglie, un bietolone di provincia, fresco ricchissimo vedovo, ansioso di liberarsi dall'incalzante assedio d'una vogliosa suocera che tentano del genero mira sostituire la figlia deceduta.

L'«imperfezione» di Chantal, accertamente, non è rivelata subito: si dà spazio alle effusioni sentimentali degli sposi, alle tenerezze e al fervore d'una coppia felice (l'ingombrante ex suocera è stata relegata in *dépendance*). Il segreto che la giovane donna aveva nascosto si palesa attraverso le pagine d'un settimanale illustrato che dedica numerose foto al caso d'un gagliardo paracadutista, sposato, padre, e necessariamente mutato di sesso in seguito alla solita «delicata operazione». L'ex uomo è, appunto, Chantal, ora sfolgorante campionessa di morbida femminilità.

La seconda parte del film sviluppa in chiave di dia, e qualche tocco greve più necessario reazioni prodotte dalla sconcertante scoperta sia nel marito di Chantal sia nell'ambiente, poco abituato agli scandali, che fa da sfondo alla vicenda, nella quale l'ex suocera emarginata inclina a spadroneggiare ancora. Non anticipiamo l'epilogo se non dicendo che tutto si risolverà per il meglio: il trauma, pur qualche difficoltà, è superato sia dal marito normale sia dalla moglie transessuale: se lei non può dare a lui il figlio desiderato, può sempre portargli in dono *quello di cui è padre*».

Senza inquisitanti approfondimenti psicologici che in un'opera di levatura maggiore potevano dare cadenze ben diverse ed aspre al racconto, il film è divertente.

A questo criterio produttivo e registico adegua recitazione tradizionale di Renato Pozzetto, mentre Ornella Muti è una Chantal non solo affascinante ma pure dotata, stavolta, di schiette vibrazioni umane. Lina Volonghi caratterizza succera par suo.

a. v.

Il cinema Usa torna a girare film in Italia

ROMA — I produttori cinematografici americani tornano a girare i loro film a Roma. Due importanti pellicole sono attualmente in cantiere rispettivamente a Cinecittà e alla Dear. Si tratta del film di Mazursky *La tempesta* e di *Monsignore*, diretto da Frank Perry.

Le riprese del nuovo film di Perry, cominceranno prossimi giorni.

LE MOSTRE D'ARTE A TORINO

Un «nuovo» Tavernier nell'800 di Fogliato Chiti e i suoi fiori

Un volto paffutello di bambina sotto l'ala grande d'un elegante cappellino, esposto Tavernier al Circolo degli artisti nel 1887 col Civettuola, aveva tutti i numeri per soddisfare un eventuale collezionista e Sandro Fogliato trent'anni suggerì l'acquisto ai figli Gigi ed Eugenio che dovevano imparare prima a comprare se avessero poi voluto vendere giusto profitto. Fu il loro primo affare. A distanza di tempo il dipinto tornato a portata di mano: ricomprato una seconda volta viene quindi riproposto ai fedelissimi dell'annuale rassegna di *Pittori dell'Ottocento* che alla galleria di via Mazzini 9 ha inaugurato giovedì scorso.

Come nelle precedenti edizioni, l'esposizione comprende dipinti notissimi come *Bassa Maren* *Normandia* dell'Avondo (1880), reduce da due Biennali veneziane e da altrettante mostre di rilievo nazionale, ed altri inediti come i *Contadini al lavoro* di Angelo Morbelli, significativo sebbene di minuscole dimensioni (cm. 25x15) per qualità luministiche.

Folto anche quest'anno il gruppo «Delleani», tra i quali si fanno notare *Roma: Alberi in controluce* e *La Cappella dell'Assunzione ad Oropa* dell'84. Tenuto conto anche suo valore documentario, *Il Renatolo* P. C. Gilardi, già pubblicato dal Mallé, è da tener presente per il costituendo Museo di Torino. Non sono meno interessanti, però, *La diligenza sulla riviera di Ponente* di C. F. Biscarra, così venata di romanticismo e *Moncalieri* di Silvio Allasca, ch'è quasi lo studio di una composizione già nota, di poco più che ha in più tre figurette di contadine primo piano.

Notevoli per qualità pittoriche: il *Notturno sul lago di Como* dei Bossoli e l'*Inverno* di Reycend, *Autunno* (fuori catalogo) e *Pescatori a Varigotti* dei Cavalieri, con il gruppo dei «Pittara» e i dipinti di Art Conterno che di in anno crescono nell'apprezzamento degli amatori d'arte, come la pittura dei due Calderini e del Boccardo, di Merlo e di Gianì, oltre ai «Follini». Ben rappresentati sono anche il veronese Dall'Oca Bianca con *Al lavatoio* il canavesano Salassa, un paesaggio dal tipico tto di rilievo.

★★

Ciò che Guido Chiti dipinge è sempre un'essenza delle cose cui guarda. Le traduce così in immagini che diventano quasi testimonianze a futura memoria. Chiti, questo «poeta cantautore», lo definisce Floriano Santi presentare il suo ritorno all'Approdo (via Bogino 17) quindi da gli esiti dell'ultimo distacco cui la realtà poetica rinuncia sempre a sottrarsi. Nei suoi dipinti, tuttavia, proprio quelle struggenti figurazioni e cespugli d'erba dall'esistenza precaria; d'una bellezza autentica, a volte gloriosa, nel loro momentaneo rigoglio, eppure effimera.

Gli sfondi allora trascolorano, introducendo nello stesso quadro alcune sequenze compositive ed inedite cadenze con le quali le immagini hanno preso a succedersi: sensuali e tenere nel colore, sino al loro appassire. A questo punto si vedrà nella rugosità della buccia di certe mele un ultimo omaggio a Cézanne alla perennità della vita.

★★

retrospettiva, dedicata a Carlo Hollesch (Pola - Venezia 1978), galleria «Viotti» (via Viotti 8) che in l'ultimo accolto, presenta tra l'altro un bellissimo *Nudo su fondo nero*, espressionistico, datato del 1962: l'anno in cui l'artista aveva preso contatto con Torino, facendosi apprezzare, sia attraverso la personale alla Bussola, con una serie di vedute torinesi che il suo vecchio amico Giovanni Viarengo ha giustamente ricordato nelle uffettuose pagine pubblicate in catalogo.

Hollesch e le chiese barocche, i suoi grandi «giochi dell'oca» e le «carte», le «nature morte» di ispirazione settecentesca le trasposizioni calligrafiche dei paesaggi di Turner: non che alcuni momenti d'un lavoro fattosi volte persino assillante, ma vivificato da quella fede il pittore ha sostanzialmente avuto nella sua ricerca, nonostante i periodi di crisi che, più d'una volta, si sono conclusi la distruzione di interi gruppi di opere, anche già riposte in importanti rassegne, la stessa Biennale di Venezia.

La sua pennellata diventata in tal modo quasi un «gesto» barocco, surreale. Espressione d'una curiosità addirittura avida, placata soltanto dall'incalzare delle immagini allegoriche, dove potevano convivere il misterioso d'una visione in apparenza festosa, un'alta malinconia alimentata, forse, da un non meno arcano senso di premonizione.

Angelo Dragone

Da oggi i suoi corsi all'Università

Entra in classe il prof. Eduardo

ROMA — Eduardo De Filippo vivrà oggi una delle sue più intense giornate: stamane al Teatro dell'Ateneo il via al corso di drammaturgia di cui è stato recentemente nominato titolare. «professore a contratto»; e questa sera al «Quirino» assisterà, molto probabilmente, al debutto dell'edizione di Enrico Salerno di *Questi fantasmi* di cui è autore.

Quattrocento studenti figurano iscritti al corso universitario promosso dall'Istituto teatro e dello spettacolo Facoltà di Lettere. Eduardo, in base alla nuova legge, avrà a disposizione, come «professore a contratto», ore insegnamento annuali. Inizialmente il popolare attore autore esaminerà, a porte chiuse, i progetti di commedie e sceneggiature di tutti i candidati che hanno chiesto di partecipare al corso, quindi sceglierà studenti coi quali svolgerà i programmi.

Non è, però, da che De Filippo divida i suoi allievi in due «classi»: quelli orientati allo studio della scrittura teatrale e coloro che intendono approfondire la della sceneggiatura cinematografica. Una è certa: le prime lezioni universitarie di Eduardo saranno esclusivamente riservate agli studenti che hanno già consegnato le loro opere.

Per la «prima» di stasera *Questi fantasmi*, la celebre commedia che scrisse nel 1946 e che adesso è stata ripresa da Enrico Maria Salerno, la platea del Quirino è già tutta esaurita. tratta della seconda esperienza l'attore-regista milanese legata al teatro Eduardo: nella passata stagione rappresentò *Io, l'erede*.

e. b.

LA TELEVISIONE

Ugo Buzzolan

Fra tanti programmi della Rai l'attualità è un piatto avaro

Attualità e servizi giornalistici, questo è uno grossi problemi — non risolti — della di oggi.

Ci sono i Tg, è vero, ma è altrettanto vero che i Tg (lasciando da parte — si fa per dire — le critiche e le polemiche per la troppa «ufficialità» o le accuse trascurare o privilegiare notizie a seguito di pressioni politiche) dispongono di uno spazio limitato, e i fatti più complessi non possono avere un'analisi sufficiente. Per cui sono indispensabili rubriche giornalistiche che affrontino la realtà in maniera più meditata. E vecchia storia.

Lo sforzo della Rai in questo campo è assai moderato, e solo negli ultimi tempi qualche aumento di attività.

Tre sono le rubriche fisse. Al mercoledì è ritornato, dalla settimana scorsa, il rotocalco *Sparito sette* articolato in vari servizi, come nella passata stagione: trasmissione rispettabile, ma con il difetto dello spezzettamento. I responsabili sono convinti della formula, e avranno le loro buone ragioni.

Nel primo numero c'erano un reportage sulle falde calabresi, un reportage sugli scandali ospedalieri Roma, un incontro mondano Eleonora Giorgi, signora zoli (ma, ieri i tempi, sarebbe stato ben più interessante un incontro con il marito), e un'intervista a Spadolini improntata a una cordialità da dopocena, tra caffè e digestivo («*Presidente, dovesse fare un viaggio in Polinesia, lo farebbe Berlinguer, con Craxi o con* «*Con Craxi...*», ma senza spiegare perché).

Ora tutto questo materiale compresso in cinquanta minuti comportato fatto i primi reportage, quelli che veramente contavano, stati sacrificati e soffrivano chiaramente di ristrettezza.

Al giovedì c'è *Dossier* e qui il tema è unico: un vantaggio, anche se non sempre il tema è quello scottante, del momento, quello che il pubblico si aspetta. E venerdì c'è *Ping-pong*, autorevole scontro di opinioni che a volte ricalca un po' troppo il linguaggio specialistico di Tribuna politica e a volte invece, venerdì con Gheddafi, morde, coinvolge, suscita putiferi persino diplomatici (ma non è facile trovare un Gheddafi ogni settimana).

Il panorama è qui. Non è pochissimo, ma non è neanche molto per una tv di Stato. Ci sono poi cose sparse, isolate; e piazzate a ora tarda, come *Speciale Tg 1* di ieri sera problemi della polizia, o come *Cronaca*, pure di ieri sera, che esaminava in qualche modo si erano comportati i giornali nei confronti del terremoto del Sud (ma era in alternativa ad uno più emozionanti film di Hitchcock).

La Rai «deve» potenziare l'informazione. Deve farlo per un dovere verso il cittadino che paga il canone e deve farlo perché è l'arma valida contro la concorrenza privata da quale sembra si stia organizzando anche in questo campo, vedi l'annunciata inchiesta sulla «P2»). La gente logicamente gradisce i programmi di evasione, ma state certi che non rifiuta un serio e non convenzionale reportage sulla questione della casa o dei missili in Europa o del costo della vita (in proposito grave errore è stato quello sopprimere *Di nostro* solo perché dava fastidio ad alcuni «potenti»).

Per rinforzare l'informa- mancano i mezzi o manca la volontà affrontare le grane senza guardare in faccia Mi pare che i mezzi non manchino quando si tratta comprare all'estero sceneggiati telefilm per gonfiare — illusoriamente — gli indici di ascolto.

I FILM DI ALLE TV

L'amaro avanspettacolo di due poveri guitti

«Quant'è bella!» esclama Monica Vitti guardando ammirata Wanda Osiris (senza la «s» finale, in omaggio all'italianità del linguaggio fascista) che viaggia su un treno di lusso con la sua sgargiante compagnia di rivista. E delle ultime sequenze di Polvere di stelle (1973), sulla rete 2, con Alberto Sordi interprete e regista, e con Monica Vitti, una specie di commedia musicale che racconta le peripezie di una scalcinata compagnia di avanspettacolo durante la guerra.

Canale 5, uno dei più noti e avvincenti film di John Huston L'isola di corallo *(1948) con Humphrey Bogart, tormentato reduce di guerra, che capita un'isoletta della Florida dove il gangster Jonny Rocco, un tipo Al Capone impersonato da Edward Robinson, tiene gruppo di persone in ostaggio. «Non vale la pena di morire per Rocco in più o meno» dice Bogart, ma poi accetterà di battersi. Altri interpreti, Lauren Bacall, Lionel Barrymore e Claire Trevor, che ottiene l'Oscar.*

Su Antenna Nord il Risorgimento visto da Blasetti nel celebre film del 1946, rievocazione realistica popolare, con attori non professionisti, della spedizione dei Mille.

Angelo Branduardi «Mistar Fantasy», tv 1, 22,25 - Franco Parenti nell'Ambleto, a tv 3, 16,20

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7,15; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23. Onda 6,56; 7,56; 9,56; 10,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 22,56

6 — Segnale orario
8,03 Almanacco del Gr1
8,10 La combinazione musicale
8,44 Ieri Parlamento
7 — Gr1
9,02 Radio anch'io
11 — Gr1 Spazio aperto
11,10 Un giorno
11,44 Moll Flanders, di Defoe
12,03 Via Asiago Tenda
13,25 La diligenza
13,35 Master
14,28 Giuseppe, Giuseppe, con P. Poli
15,03 Errepiuno
16 — Il pagnone
17,30 La gazzetta
18,05 Combinazione suono
18,35 Spaziolibero Una storia del jazz
20 — Su il sipario
20,45 Incontro con...
21,03 Musica da tollatore
21,30 Cronaca di un delitto
22 — Due in palcoscenico
22,30 Autoradio
22,35 Audiobox
23,03 Oggi Parlamento

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 — I giorni
7 — Bollettino del mare
7,20 Momento di riflessione
8,48 Sintesi di Radiodue
9,05 I promessi sposi
9,32 Radiodue 3131
10 — Speciale Gr2 - Sport
11,56 Le mille
12,10-14 Trasmissioni regionali
12,48 Così la galassia, con M. Virth
13,41 Sound-Track
15-15,42 Radiodue 3131
15,32 Sessantaminuti
17,32 Eneide, di Virgilio
18 — La della musica
18,45 Il giro del sole
19,50 Mass-music
22-22,50 Città notte, Milano
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Bollettino del mare

Giornali 6,48; 7,25; 9,45; 12,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

6 — Preludio
Il del mattino
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
11,48 Succede in Italia
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17 — a '81
17,30 Spaziotre
19 — Spaziotre
Appuntamento la scienza
21,30 Maurice Ravel
22 — Italiensche Reise
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIOMONTECARLO

6,30 Supervaglia
8 — Oroscopo
12,03 A tavola
15 — E' cuore ha sempre ragione?
16 — Numero uno
18,10 Tommy'z

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,05
12,30 Dse: **Visitare i musei** (c): Il Museo Nazionale di Cagliari
— **Cronache italiane**, a cura di Franco Calia - **Che tempo fa** (c)
14 — **Le avventure di D. Balfour** (c) - **Dal Parlamento**
14,40 ... (c) «L'oca dorata» e «Cenerentola»
15 — **Italia, terra acque**: g corretto fonti termali
15,30 **Capitan Futuro** (c). Disegni animati: «La valle mormorante»
16 — **I sopravvissuti** (c) (2ª puntata) - **Corri Scappa Buddy** (c)
17,05 **Vivendo, danzando** (c) con Liliana Cosi M. Stolanescu «In punta di piedi»
17,25 **I perché dello sport** (c). La concentrazione - B Bunny (c)
18,10 **Musica musica** (c). Gigante e Castellano, realizzazione Mara Nicchiarelli
18,30 **Spaziolibero** (c). Movimento Anticaccia Protezione Animali e natura
18,50 **La valle del Craddock** (c): «1916: i profittatori»
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Intervallo**
20,40 **Tribuna politica**: Conferenza stampa del pdup
21,35 **La vita sulla terra** (c) di D. Attenborough «La conquista delle acque» (5ª puntata)
22,25 **Mister Fantasy** (c). Musica vedere: Rolling Stones, Kim Carnes, Angelo Branduardi
23,30 Dse: **Medicina '81** (c). Programma di aggiornamento per i medici di medicina generale «Metodi di controllo fertilità»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,05
12,30 **Meridiana** (c): «Ieri, giovani»
13,30 Dse: **Monografie** (c) «Lorenzo de Medici detto il Magnifico»
14 — **Il pomeriggio** (c): «Frate indovino»; «L'opinione»
14,10 Appuntamento con la Storia: **«Le cinque giornate di Milano»**
15,25 Dse: **Letteratura e scienza**: «Modelli scientifici e critica letteraria»
16 — **Soltanto una passeggiata**: la natura, l'autunno (c) - la magia, disegni animati «Al cospetto della regina»
16,55 **Starsky e Hutch** «Il coraggio di Linda»
17,50 **Tg2 Sportsera** (c) **Dal Parlamento**
18,05 **Set** (c). Incontri con il cinema Claudio G. Fava
18,50 con... e **Carlo Giuffrè** (c) in «Cinevarietà - Avanspettacolo»
20,40 **Polvere di stelle** (c) Alberto Sordi, Monica Vitti, Wanda Osiris. Regia di A. Sordi
— **Appuntamento cinema** (c)

RETETRE

Telegiornale: 18; 22,30
16,20 **Invito** (c): Ambleto
19,30 **Tv3 Regioni** (c)
20,05 Dse: **Incontro con il libro** (c). Un programma di Agostino Di Ciaula
20,40 **Concerto mariadi** (c). Dall'Auditorium Rai di Torino: **Concerto sinfonico diretto** M. Raphael Fruehbeck Burgos. Musiche di Brahms, orchestra sinfonica coro della Rai di T - Festival delle Nazioni, musica da camera
21,50 **Delta - Monografie** (c) «L'andropausa esiste?»

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45
18 — **Per i più piccoli** (c)
18,50 **La disperazione di Jenny** (c)
19,20 **A conti fatti** (c)
19,50 **Il Regionale** (c)
20,40 **Ritratto** (c)
21,55 **Orsa Maggiore** (c)
22,55 **Notizie sportive** (c)

Telegiornale: 20,15; 22; 24
18 — **Musica popolare** (c)
18,30 **Cinenotes** (c)
17 — **Ciao ragazzi** (c)
18 — **Film** (replica)
19,50 **Orizzonti** (c)
20,30 **Truffa tu che truffo anche ma il fregato no lo!** (c) Film con Dick Emery
22,10 **Telefilm**
23,05 **Il ritorno dei predestinati** (c). Sceneggiato

MONTECARLO

Telegiornale: 13,15; 19,30
13,30 **Speciale Economia**
14 — **Cowboy in Africa** (c)
15,20 **Ragazze di buona famiglia**. Film Pierre Montazel Marie France Pisier
17,30 **Ginguiser** (c)
18 — **Vita da strega** (c)
18,30 **Shopping** (c)
18,45 **Telememo** (c)
19 — **Arthur re Britanni** (c)
19,50 **Borsa**
19,55 **Il Buggirum** (c)
20,30 **Il cardinale Mazzarino** (c)
21,30 **Bollettino meteorologico** (c)
21,45 **Asta in** (c)

Concerto d'oro (31 milioni) di Pavarotti

LONDRA — La voce Luciano Pavarotti è d'oro, nel significato letterale. Infatti per un concerto di due tenuto ieri sera al Palace Theatre di Manchester, il cantante ha ricevuto mila sterline, oltre 31 milioni lire.

Riconosciuto come l'erede di Caruso, amato dalle folle come una «vedette» della sica rock e dello sport, Pavarotti ha incuneato la rappresentazione di Manchester fra concerto a Chicago e un'«Aida» a San Francisco. L'attesa per questa sua breve apparizione in Inghilterra è stata grande, basti pensare che tutti i biglietti, venduti alla cifra non del tutto modesta di 30 sterline l'uno (63 mila lire), sono esauriti nel giro di un'ora.

Pesante richiesta di danni per un'«ingenuità» a Nichelino

Per «non» costruire una scuola la Provincia paga 275 milioni

Diede in appalto i lavori per un istituto tecnico su un terreno espropriato, nonostante l'opposizione dei proprietari - Ora, con la sentenza del Tar, risarcirà l'impresa

Come «non» costruire una scuola — l'istituto tecnico commerciale di Nichelino — ma pagarla ugualmente «soltanto» 275 milioni. Sottolineiamo «soltanto» perché, in un'altra vicenda sotto il segno dello «spreco pubblico» (di cui ancora una volta è protagonista la Provincia), una trattativa condotta abilmente ha fatto scendere la richiesta di risarcimento danni per la «non costruzione» da 900 milioni a 275 di cui parlavamo all'inizio. Sempre e comunque un bel po' di quattrini, che si poteva evitare di sprecare.

A ricordo, speriamo non perenne, di questa vicenda c'è, a Nichelino, un cantiere deserto con una struttura appena abbozzata dal suolo, solo abbozzata, che non migliora sicuramente coi rigori del tempo. E su questa semi-costruzione è sospesa una sentenza del Consiglio di Stato.

La storia, di cui è stato parlato recentemente in consiglio provinciale, s'inizia nel 1977, quando un terreno di proprietà dei fratelli Giuseppe e Michele Venere (133 mila metri quadrati in via XXV Aprile) viene espropriato dal Comune di Nichelino per essere assegnato alla Provincia, che vuole edificarvi un istituto tecnico commerciale. I proprietari, rappresentati dall'avv. Barosio, si oppongono.

Ritengono che non sia giustificato l'atto del Comune, perché il piano regolatore prevede di costruire nella zona solo in presenza di un piano particolareggiato che, al momento, non c'è. Ricorrono anche al Tar, che dà loro ragione: la delibera del consiglio comunale viene annullata, e per l'occupazione d'urgenza il giudizio viene rinviato alla Corte costituzionale.

Risultato concreto: a Nichelino, in via XXV Aprile, la costruzione della scuola viene bloccata. Infatti, nel frattempo — e qui sta forse l'errore, o l'ingenuità, che ha portato allo sperpero di 275 milioni — la Provincia, pur in presenza di

La scuola di Nichelino iniziata, pagata e mai terminata

tengono anche illegittimo il procedimento giudiziario dall'esito incerto, all'insegna del motto «questa scuola s'ha da fare» ha ugualmente appaltato la realizzazione dell'edificio (1904 milioni, impresa Binda di Milano). L'inizio lavori. Le opposizioni, polemicamente, accennano a «frette elettorali».

Ma, a quel punto, con la sentenza del Tar, incominciano i guai per la Provincia. «Questa scuola non s'ha da fare in questa posizione», sostengono i fratelli Venere, che dicono disponibili a trattare un accomodamento.

Nasce, però, un altro avversario: l'impresa Binda, che, costretta ad abbandonare il cantiere, si costituisce in giudizio contro la Provincia. Chiede la risoluzione del contratto «per grave inadempienza» dell'appaltante (appunto la Provincia — che viene accusata di «comportamento negligente ed imprudente», in violazione del principio della buona fede. Un giudizio pesante per i responsabili di un ente pubblico: le accuse significano anche una richiesta di danni per 900 milioni.

Mentre si attende il giudizio la Provincia, consapevole di avere molte probabilità di perderlo, cerca l'accordo con l'impresa. E, per fortuna, una trattativa condotta abilmente dall'assessore Todros, fa scendere le pretese da 900 a 275 milioni. Sempre troppi, e sprecati. Risultato finale: si pagano questi soldi per lavori che stanno deteriorandosi sotto le intemperie; la scuola non c'è, e il giudizio sull'esproprio è ancora sospeso. Una salvo l'ultima appendice, almeno l'ingenuità, se non di inefficienza amministrativa.

Gianni Bisio

«Morire dal ridere»

Si chiama «Morire dal ridere» e, per tutto il mese di novembre, allieterà molte serate del settimest.

E' la rassegna teatrale organizzata dall'assessorato alla Cultura che intende, in questo modo, «mantenere la rete di relazioni costruite nell'estate, al sole del P.c.p.e. di Vinaplarea».

Oscura sorte di 500 velocipedi

«Andate e pedalate» Ma la bici dov'è?

La «rivoluzione su due ruote» genera un mistero: sono di più le bici comunali

«Andate e pedalate», e per dar seguito a questo invito il Comune, nel maggio 1980, a neppure un mese dalle elezioni amministrative dell'8 giugno, mise a disposizione forinesi 500 biciclette, sponsorizzate da slogan: «Al lavoro, a scuola, a spasso, su due ruote». Era un esperimento. «Se funziona — si diceva — il loro numero salirà». La spesa era una manciata di milioni e via con il velocipede giallo sulle piste ciclabili (appena realizzate in alcuni punti della città).

A 18 mesi di distanza però quelle biciclette sembrano sparite nel nulla. Forse hanno avuto un gran successo ma, essendo poche, nessuno le ha mai notate mentre sgusciano fra un'auto e l'altra in piazza Solferino o in via Cernaia, sospinte da volonterosi pedalatori.

Palazzo civico l'argomento è affrontato con qualche sorriso, quasi a dire «ma non è una cosa seria». E' vero: di fronte ai problemi di Torino, 500 biciclette possono far sorridere. E' il metodo che preoccupa: sono stati spesi soldi della comunità (anche se pochi) e le biciclette nessuno le ha più viste. «Per quanto ne so, sono state affidate ai quartieri», spiega l'assessore all'Economato, Ermanno Bonifetto. Ma i liberali, insoddisfatti, hanno presentato un'interrogazione al sindaco per sapere quante biciclette siano ancora «integre e funzionanti».

Spiega Dondona: «Da una attenta indagine condotta ai di rintracciare queste benedette bici gialle (con ricchi premi a chi le scopre per primo) abbiamo avuto un esito del tutto negativo». A questo punto la parola ritorna all'assessore Bonifetto, l'economo del palazzo. Dice: «Non è più un problema mio. Anzi, quando acquistate non ero neppure in Consiglio».

Fanno tuttavia parte del patrimonio municipale e sono «in carico» all'economato. O no? Bonifetto ribatte: «Bisogna domandare ai quartieri. Certo, quando viene fatta una richiesta, la valutiamo in commissione acquisti e, se è cosa necessaria, la forniamo. Per ora tuttavia di biciclette non ne compriamo più. Prima bisogna sapere quelle che ci sono vengono usate».

Eppure risulta che il Comune ha acquistato almeno 200 nuove, forse non gialle... Interrompe con «ah sì, sì: che ha bisogno una spiegazione. Eccola: le nuove biciclette saranno comperate, serviranno però alcuni servizi municipali, per esempio giardinieri. «Pensavamo — conclude l'assessore — di darne trentina ai vigili urbani. Ma poi, in considerazione che fanno troppi chilometri ogni giorno, probabilmente li doteremo di ciclomotori».

Morale: per gli assessori ci la auto blu, per i «vicini» l'«Ciao» e motore, e per gli altri? «Andate e pedalate». Ecco il motivo per cui i torinesi guardano quasi con curiosità le deserte piste ciclabili: sperano di vedere un assessore in bicicletta.

Giuseppe Bangiorgio

Le indagini della polizia sui disordini allo stadio

«Io ti pago il biglietto e tu provochi incidenti»

Il giovane ferito domenica prima del derby ripropone un grave interrogativo - C'è chi recluta perché facciano scoppiare tafferugli?

Leini: feriamo di violentare una donna

Ci sono persone che offrono il biglietto d'ingresso allo Stadio ai giovani per creare disordini? E' quanto cercando di scoprire la polizia. L'inchiesta è nata dopo che Giovanni Fedeli, 17 anni, via Quarello 30/A, è stato ricoverato domenica al MaurizIano con 30 giorni di prognosi per una coltellata al ventre. Il ragazzo è stato ferito davanti alla curva Maratona.

L'inchiesta, condotta dal dott. Longo, sta muovendo i primi passi, ma se i sospetti trovassero conferma, avrà forse spiegazione la violenza che negli ultimi anni avvelena incontri di calcio. L'episodio di domenica è solo l'ultimo di una catena che all'inizio del mese aveva già provocato quattro feriti. I tifosi del Celtic accoltellati schiena una banda di teppisti.

Non è ancora chiaro Giovanni Fedeli sia rimasto coinvolto nella rissa, scoppiata poco prima delle 13 Sebastopoli. Anzi sull'accoltellamento è calata una barriera di silenzio, resa ancora più impenetrabile dall'atteggiamento del giovane che dice ricordare molto poco. Anche il suo amico, pur ammettendo il fatto, sembra confuso nella ricostruzione dei fatti.

Giovanni Fedeli viene ricoverato 13 MaurizIano. profonda lesione al ventre. Alla madre dice esattamente ferito a ragione tornava a casa sul pullman n. 83, ma l'amico lo smentisce in parte, spiegando polizia: «Eravamo

Barbara Caruso, 30 anni

davanti alla curva Maratona, siamo venuti alle mani con alcuni tifosi juventini. Giovanni si è un pugno nello stomaco, si è sentito male, solo sul pullman mi reso conto che sanguinava. A me e a Giovanni uno sconosciuto regalato poco prima il biglietto».

Poiché è impossibile essere accoltellati per caso, in pieno giorno, nei pressi dello stadio, la polizia pensa che l'omertà Fedeli e dell'amico (di cui viene taciuto il nome) può essere un atteggiamento per poter poi restituire l'offesa subita. Ecco perché la squadra mobile lavorando per dare un volto al feritore del e per identificare banda «reclutatori» che regala i biglietti d'ingresso per le partite con scopo che va al di là della semplice passione sportiva.

Una giovane donna di Leini, Barbara Caruso, ni, con un carpentiere e madre di figli, è stata vittima l'altra notte una drammatica aggressione. Aveva appena lasciato Settidopo una in compagnia conoscenti a tornando la sua «A 112» Leini, dove risiede in Pogliani 38, quando si è accorta di seguita da un'auto della stessa marca con tre giovani a bordo. «Hanno tentato più volte bloccarmi — ha raccontato la donna nella denuncia ai carabinieri — poi, in frazione Tedeschi, ad un incrocio, sono scesi dalla vettura e mi hanno circondato urlando: "Apri o ti spacchiamo i vetri". Sono stata costretta a scendere».

Uno dei tre è salito al volante dicendole: «Ora ti accompagno a casa», e lei, terrorizzata, gli ha ubbidito. Ma, giunto nei pressi dell'abitazione della donna, all'estrema periferia di Leini, il teppista ha imboccato una stradina nei campi. «Ho tentato di fuggire più volte, urlando in cerca di aiuto — aggiunto la Caruso nel suo racconto — ma alcune persone si affacciate ai balconi però intervenire, forse per paura. Sono stata costretta a risalire in auto, finché quello si fermato e mi afferrato per i capelli, urlandomi di spogliarmi».

A questo punto la donna è riuscita a divincolarsi per fuggire dall'auto: «Ho visto vicino anche l'altra vettura con i due complici: evidentemente stavano girando nella zona per controllare che, non arrivasse nessuno a poi raggiungerci, per fortuna non mi hanno inseguito». L'aggressore, scomparsa la preda, è fuggito a sua volta l'«A 112». Barbara Caruso, che è stata ritrovata dai carabinieri poco lontano, priva tutti gli oggetti di valore.

Protestano i rilevatori disoccupati

I disoccupati impiegati nel lavoro di censimento come rilevatori protestano contro «gli inadeguati compensi» e chiedono al Comune un aumento di retribuzione.

All'origine protesta è una valutazione sulla difficoltà lavoro. «C'è voluto moltissimo tempo per consegnare i moduli è molto di più sarà necessario riavvertire indietro», spiegano i rilevatori. Inoltre ricordano che il loro lavoro viene pagato (1700 lire al modulo) solo il modulo del censimento viene restituito completamente compilato.

Alla richiesta di aumenti del compenso i rilevatori disoccupati accompagnano altre rivendicazioni: retribuzione dei tre giorni di corso fatti prima di iniziare il lavoro; blocco degli straordinari dipendenti comunali addetti al censimento; prolungamento dell'incarico.

Per discutere questi temi è convocata per stasera alle 20, in via Barbaroux 43, un'assemblea tutti i rilevatori.

Sorelle sparite da mesi

Due sorelle, Maria 22 anni e Franca di 16, abitanti a Druglasco, via Raffaello 27, sono scomparse da casa da oltre due mesi. Con loro c'è anche il figlio di Maria, Gaetano, di 4 anni. Il marito di quest'ultima è in carcere.

Erano partite verso la metà di agosto per recarsi in vacanza in Sicilia. Da allora i familiari non hanno più avuto notizie.

★ E' stato arrestato ieri dalla squadra mobile Benito Boneristiano, anni, nativo San Severo (Foggia), detenuto semilibertà che ottobre non si era presentato alle Nuove, inquirenti, che l'hanno fermato via De Maistre angolo via Cormons, l'hanno denunciato giustizia.

Secondo la polizia Boneristiano potrebbe aver preso parte Vincenzo La Rosa Giuseppina Garofalo (già in carcere) alla rapina 14 ottobre contro l'oreficeria di corso Vercelli 136.

Nel canile di via Germagnano degli ospiti continua salire

Per le tasse più salate e le forti multe aumenta il numero di cani abbandonati

La direttrice: «Serve il contributo di tutti i cinofili per il mantenimento di questi animali» - Tra i nuovi arrivi ci sono alani e bassotti, soprattutto piccoli bastardi

Laggiù, alle basse Stura, in Germagnano, dove la città non è più città, ma campagna non è ancora tale, si scopre uno dei volti crudeli della vita della metropoli: il canile della Protezione animali, ultimo rifugio degli amici dell'uomo, tutti segnati dalla stessa sorte: l'abbandono.

E' una tappa d'obbligo per gli animali più fortunati, quelli che, sul loro solitario cammino, hanno incontrato una persona comprensiva, che li ha raccolti, rifocillati, e non potendo tenere con sé un cane, lo ha portato quaggiù, perché ritrovasse una casa. Altre bestiole, tradite dall'amico di cui fidavano, sono state maciullate dalle auto, annegate nel Po, vendute al mercato clandestino di Porta Palazzo, (dove pare che i cani vengano acquistati da vivisezionatori).

«I nostri ospiti già oltre 250 — precisa la direttrice del canile, Delfina Salasco — non sappiamo più dove metterli. servono alimenti. Purtroppo cani ne arrivano sempre di più. Mani ignote li lasciano di notte fuori del nostro recinto, li troviamo al mattino, che aspettano un pasto e gesto amico».

A volte, bestie di razza, dall'alano al bassotto, ma per lo più sono modesti «bastardi», bastardotti senza blasoni. Dunque, i torinesi amano le bestie? Forse la risposta è in una statistica: ogni 4-5 animali portati al canile dell'Enpa, perché abbandonati padrone, c'è una persona sola che viene a richiederne uno.

La tristezza, la solitudine, la mancanza gesto amico, affettuoso, si leggono negli occhi di questi animali, indicati da sempre come «amici dell'uomo». Ma per questi l'uomo è stato un amico. Anzi. Sono stati lasciati per strada, buttati fuori auto in corsa, portati lontano quartiere. Eppure serbano rancore; senza diffidenza avvicinano all'ignoto visitatore forse con la speranza di essere scelti, di uscire da quei cortili, da quelle gabbie, dove soffrono per la forzata prigionia.

«Negli ultimi mesi numero dei cani abbandonati è in pauroso aumento — afferma la direttrice rifugio — sarà per timore della fantomatica epidemia di rabbia, delle multe salate vigore con le ultime disposizioni comunali o soltanto per la voglia di disfarsene quando la cresciuta. Comunque, arrivano a decine, ogni giorno. Per il trimestre tra luce e acqua abbiamo speso tre milioni. Chiediamo il contributo dei cinofili: si facciano vivi ed aiutino queste bestie abbandonate».

Caterina Salasco ha appena finito di parlare che arriva verso due coniugi. La donna, Antonietta Ferranti, via Balbertrand 95, ha un volpino bastardo nero, legati un cordino: «Li ho trovati ieri alla Pellerina — racconta — ragliano affamati. Non ho posto per tenerli». tira fuori una banconota: «Ecco un piccolo aiuto». I due animali finiscono in un recinto. Sembrano smarriti. Uno con le zampe alla rete, guarda con muta tristezza quelle due persone che, dopo averlo raccolto e rifocillato ora lo lasciano solo. speravа in qualcosa di più, come lui, qui, nel canile, sono centinaia. Tutti hanno lo stesso marchio «indesiderabile».

Muore spettatore concerto annullato

Mesta conclusione per la festa di Santa Cecilia patrona dei musicisti che il Corpo Bandistico Torinese «Madonna di Campagna» ha celebrato domenica scorsa con una gita a Balangero dove i trecento e più gitanti (suonatori famigliari ed amici) sono stati ricevuti dalla Pro loco e da rappresentanze bandistiche della zona.

Nel pomeriggio, finito il pranzo, stava per iniziarsi il concerto di chiusura quando uno dei gitanti è crollato al suolo fulminato infarto. Era Michele Brignolo, 67 anni, da Torino, via Banchette 19. Portato all'ospedale di Lanzo vi è giunto cadavere. Il concerto non ha più avuto luogo.

Benzinai Faib giovedì sciopero

Chiusura, giovedì per gli impianti di carburante aderenti alla Faib, la Federazione italiana benzinai, aderente alla Confesercenti. Lo sciopero è stato proclamato «a seguito dell'assenza precisi impegni del governo e del comitato prezzi».

In un comunicato Faib spiega che, nell'ambito della verifica dei costi primari e secondari della distribuzione, il comitato prezzi non intende tener conto che, nell'ultima rilevazione, i costi per i gestori sono aumentati di circa il 17 per cento.

«A questo motivo — prosegue la Faib — si aggiunge la protesta per le decisioni governative in materia sanitaria e previdenziale.

Crisi delle vocazioni sacerdotali nell'Alto Canavese

Non più cortei funebri perché mancano i preti

A Cuorgnè e in Comuni, il provvedimento municipale, suggerito da «motivi di sicurezza», è accolto dai parroci: «Siamo pochi»

Sono sempre in minor numero i sacerdoti nell'Alto canavese. Un calcolo facile, evidente, solo a considerare la diminuzione di viceparroci, ormai ridotti a poche unità.

Ma anche alcune parrocchie vivono con la presenza di un reggente a mezzo servizio, specie nelle zone alpine. La zona 28 della Torino, ad esempio, che ha centro più popoloso Cuorgnè e comprende quindicina di Comuni, si adeguerà alla situazione interrompendo una tradizione antichissima, quella dei cortei funebri: «Il provvedimento, suggerito dal Comunale per non intralciare traffico, non è obbligatorio, è stato preso a larga maggioranza — dice don Ernesto Pachiotti, parroco di Prascorsano — nei Comuni più grandi dovrebbe essere applicato già novembre».

In pratica, il sacerdote si recherà a benedire la salma, quindi ne attenderà in chiesa l'arrivo. Se alla base disposizione ci si richiama anche a «motivi di ordine pubblico», la causa principale pare proprio essere penuria di vocazioni che ha impoverito la presenza pastorale sul territorio.

Il provvedimento creerà malumore tra la gente, perché il corteo «accompagnamento» della salma è spesso considerato un rito irrinunciabile. «Seppur privo vero elemento religioso — obietta don Luigi Mabrito, parroco a San Giacomo di Rivarolo e vicario amministrativo diocesi d'Ivrea — noi ci siamo adeguati a una disposizione comunale, dettata dal pericolo costante che i cortei costituiscono per il traffico. Ma era da tempo che insistevamo su questo».

Rivarolo fa parte della diocesi d'Ivrea, come pure le vallate dell'Orco, del Soana, del Chiusella, centri popolosi come Chivasso, Caluso, Castellamonte, Strambino, e Pont. In tutto, si contano parrocci. E il numero diminuisce.

Nelle valli del Soana i preti sono solo più due ed il Comune di Ingria fruisce del lavoro «a scavalco» di quello di Nella valle dell'Orco in quattro, con un territorio immenso: «Si può calcolare una perdita annua di 6-7 sacerdoti — dice Mabrito —. Le vocazioni? Poche. Per lo più adulti».

Un giovane sacerdote Cuorgnè è stato ordinato recentemente, un altro Pont lo sarà fra qualche sono «mosche bianche» in realtà Il lavoro, invece, non accenna diminuire: «La popolazione, esempio, è in aumento — dicono i sacerdoti — anche se in talune zone l'esodo dalle montagne fa sentire modo drammatico. Però ricordiamo il caso Locana: parroco, un territorio pone come il secondo Comune d'Italia e conta ancora una trentina di frazioni abitate. In più c'è scuola».

Sono semplici osservazioni della realtà ampia zona dove la religiosità è ancora forte, ma dove le vocazioni, come altrove, diventano sempre più rare, mentre i pochi sacerdoti rimasti invecchiano.

Salumiere ubriaco spara alla gente

Si sparare all'impazzata contro un gruppo di persone, ma per fortuna non ne colpisce nessuna. Il fatto è avvenuto domenica a Castellazzo, una frazione di Cavour, dove il salumiere trentenne Giuseppe Culasso, ubriaco e in preda una crisi nervosa, ha sparato 28 colpi con carabina calibro 22 contro numerose persone intervenute ad una festa in una cascina vicina. Subito dopo, l'uomo è fuggito.

E' stato arrestato poche ore più tardi dai carabinieri di Pinerolo, che gli hanno trovato in settemila cartucce di vario calibro.

Collegno cancellava quei folli progetti che minacciavano il suo centro storico

Qualche anno fa si prefigurò l'abbattimento delle case barocche di via Pietro Micca: oggi si ritorna alla tutela dell'antico

In un'area estremamente ristretta compresa tra la Dora, il Castello, l'ospedale psichiatrico e il cimitero, è contenuto il centro storico di Collegno. L'impianto medioevale, riplasmato in età barocca e definito «centro storico minore» dall'architetto Ognibene (che nel 1979 ha redatto il piano di recupero), l'interessante agglomerato di case è stato emarginato per anni sviluppo della città, allargatasi all'asse di corso Francia.

In questi ultimi tempi, però, da quando è sindaco Luciano Manzi, qualcosa è cambiato. «Per comprendere il problema del centro storico — dice il consigliere comunale democristiano Giuseppe Gramaglia — occorre avere ben presenti i limiti culturali delle passate amministrazioni. Negli anni a cavallo del 1970 il mito fallace della «Città ha portato al nuovo centro cittadino, lo spostamento dell'ufficio postale e al ridicolo baraccone di filobus e navette».

«Oggi, finalmente, — continua Gramaglia — c'è un tentativo di correzione di rotta, un ritorno alla realtà dell'antico. I primi piani regolatori di Collegno avevano per il centro storico previsioni assurde, quasi paradossali. Basti pensare che prefiguravano in tutta serietà l'abbattimento delle di via Pietro Micca per creare il belvedere sulla Dora. Nella testa dei pianificatori del tempo passato semplice l'idea che quelle da abbattere erano costruzioni barocche, addossate al vecchio muro medioevale del borgo».

Nel corso dell'ultima legislatura, l'amministrazione ha il problema del centro storico. I suoi obiettivi principali. Giorni fa l'assessore Piergiorgio (psi) è incontrato con la popolazione del quartiere per la terza volta, al fine di individuare le prime aree di intervento, l'ex sotto Provana e l'area della Longo. «Sono passi importanti — precisato Gramaglia — ma non certo sufficienti, non s'inquadrano in un più panorama. Il problema dell'ospedale psichiatrico è stato affrontato all'inizio con troppa leggerezza; la mobilità, con la soluzione variante via Martiri 30 Aprile, è peggiorata; i lavori per l'ampliamento di strada San Lorenzo (deliberati un anno fa dal consiglio comunale) sono ancora iniziati. In compenso — conclude l'esponente de — la ristrutturazione di Villa Lucia, prossimo centro sociale e sede del quartiere, è quasi ultimata e sono ripresi i lavori di restauro compatto di Santa Croce».

In preda a una crisi depressiva, Franca Galliano in Bandi, di 35 anni, abitante a Leini in via Enrico Mattei 75, si è avvelenata con una forte dose di ammoniaca. Portata all'Astanteria Martini, è morta poche ore dopo il ricovero.

Non overdose ma eroina mal tagliata ha provocato la morte di Patrizia?

E' la convinzione del reparto antidroga dei carabinieri dopo una perquisizione arresti - Trovata anche droga mescolata a torrone

Patrizia Bianco, la diciottenne uccisa dalla droga martedì scorso, era probabilmente iniettata eroina mal tagliata non sarebbe quindi morta per overdose. E' la convinzione del reparto antidroga del Nucleo operativo dei carabinieri Torino che ha intensificato le indagini dopo alcune segnalazioni: altri drogati avrebbero accusato malori sospetti e tutto l'ambiente dei tossicomani torinesi è in fermento. delle indagini compiute negli ultimi giorni sarebbero individuate dosi eroina tagliata che con i tradizionali lattosio e stricnina anche torrone finemente triturato.

Questa fase di grande difficoltà dei consumatori eroina nei confronti degli spacciatori facilita le indagini dei carabinieri che da mesi setacciano il mondo della droga torinese. Proprio ieri il maresciallo Nanni e il carabiniere hanno condotto

Cosimo Iaconis, 23 anni

una operazione tentativo di interrompere flusso approvvigionamento.

In un appartamento via Vittime Bologna 9/B sequestrato un quantitativo di eroina ed è compiuta una minuziosa perquisizione. Minuziosa sino punto da smontare anche il contatore della luce: al suo interno sono stati trovati 6 grammi di eroina «sugar brown» plastrine.

Questo particolare fa supporre che si tratti di piccolo quantitativo proveniente da partita ben più abbondante forse rimasta nascosta per molti giorni proprio in quell'appartamento. L'eroina giunge infatti in pastrine dai mercati dell'Oriente e viene poi triturata e talvolta tagliata prima di essere messa in commercio.

Due giovani che si trovavano all'interno dell'abitazione sono stati arrestati: si tratta Cosimo Iaconis, 23 anni, residente in via Montanaro 5 sposato Anne Josiane, 24 anni, originaria delle Isole Seychelles, e del fratello Carmelo Iaconis, 26 anni, via Vittime di Bologna 9/B.

Si sospetta che i due facciano parte della «banda palermitani» che controllerebbe gran parte del mercato droga Torino. L'eroina sequestrata nell'alloggio verrà sottoposta a esami di laboratorio per il grado di purezza.

MISSONI

ANNUNCIA L'APERTURA DELLA NUOVA SEDE

in

P.zza San Carlo, 169/173 Torino Tel. 511961.512029

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TELEFONO 510.938

IL FATTO: serie d'incisioni originali

Omaggio di artisti alla loro metropoli

Una delle opere: Borgo Po di Giacomo Soffiantino

Dopo tante lussuose riproduzioni in formato gigante, una serie di incisioni originali, tutte sul tema «Torino», e raccolte per autore in cartelle pressochè tascabili, dev'essere salutata non soltanto come un ritorno al buon senso, ma come la riscoperta di qualcosa di raro da conservarsi in biblioteca accanto ai libri più preziosi.

Le prime sette, curate da Franco Pesando per le Edizioni «La Stamperia», saranno presentate oggi nel tardo pomeriggio da «Davico» (Galleria Subalpina, ore 18) in una [illegible] che rimarrà aperta per quattro giorni soltanto. Saranno dunque una cinquantina i fogli esposti — impressi a Imola sui torchi di Antonio Bocconcelli — ogni volumetto comprendendo sei immagini incise all'acquaforte, oltre il frontespizio che fa sette, firmati da Mauro Chessa, Eandi, Macciotta, Piero Ruggeri, Saccomandi, Soffiantino e Oatti che aveva fatto da battistrada [illegible] la prima serie uscita e una «Torino» colta [illegible] momenti diversi, tra la moda e l'automobile, [illegible] fabbriche e la sua architettura barocca.

Torino quale? ha domandato infatti Soffiantino a Pesando che gli aveva chiesto di aderire all'iniziativa. Ma Pesando ha voluto che ciascuno si sentisse libero di scegliersi i temi che avrebbe sentito più congeniali.

Soffiantino ha [illegible] rinunciato ai tagli più usuali del vedutismo torinese e ha pensato di levarsi in volo sul Borgo Po dove abita per ritrarre la collina come una massa scura quasi impenetrabile, e sul lato opposto le vie squadrate [illegible] segno lieve, sotto una luce che viene dall'alto, dando splendore alle superfici che ne sono colpite.

Anche l'immagine più tradizionale può trasformarsi in qualcosa di [illegible] per l'artista [illegible] nostri giorni: basta passare, come fa Saccomandi, dal primo piano [illegible] muraccio e la barca, alla straordinaria pioggia nera che vede incombere sul Cappuccini. Ma la parata continua: con i «testi» dell'archeologia industriale torinese, dal gasometro alle vecchie fabbriche, rivisitati da Mauro Chessa e la Torino segreta che i «barboni» di Eandi si portano dentro, legata ai loro ricordi; con i monumenti equestri di Ruggeri.

[illegible] dra.

S'apre la [illegible] sede di De Wan con vetrine moltiplicate

Bijoux sotto la pagoda

[illegible] ieri De Wan è nella nuovo sede di via Roma, all'angolo della Galleria San Federico. Moltiplicate le sue vetrine, all'ombra di tende a pagoda color crema; omaggio al gusto e al secolo più torinese, all'interno, in toni di grigio-azzurro, svolazzi d'oro e marmi bianco-biondi, la grazia unita alla funzionalità.

Dalle eleganti cassettiere con i celebri bijoux, lavorati secondo la tecnica del gioiello antico, alle bacheche dei pianl superiori per cristalli e porcellane, produzione «maison», più facile e rapida l'offerta per la quale, godibile scelta del regalo su misura per chi si ama o per se stessi.

«Cambiare sede, ingrandirsi — dice il titolare — non ha significato se non [illegible] cambia anche modo [illegible] essere. Lo dovevamo alla [illegible] clientela, nel mutare del costume e delle generazioni. Il nostro obiettivo è quello di fornire oggetti da regalo originali, a prezzo contenuto. In una gamma ampia. Accanto ai nomi internazionali, cose create da noi, artigianali, quindi squisite».

Allora [illegible] bijou di Dior può tentarti meno degli orologi che De Wan disegna e realizza per il londinese Harold, il pezzo d'arte intrigarti come i bei bicchieri in cristallo incisi a spighe di grano, pampini e grappoli d'uva e dipinti a mano in oro zecchino, che figurano nei negozi prestigiosi d'Europa per l'esclusiva d'una firma famosa, come Christofle.

I De Wan hanno mantenuta intatta una tradizione iniziata molti anni fa: creare e produrre, cercando laboratori e maestri orafi, vetrai o artigiani capaci di realizzare tali oggetti in legno, in ottone, qui cravatte e fazzoletti.

Nel negozio c'è, ambientato e utilissimo, un piccolo laboratorio con gli strumenti funzionanti per il prototipo come per le riparazioni. Orgoglio di De Wan è offrire infatti il più possibile oggetti d'impronta personale, annullati quei passaggi che incidono sul prezzo.

In tempi in cui il delizioso sapore di superfluo che procura [illegible] regalo è sempre più improbabile, la cosa bella «che costi poco più d'un fiore» ha dalla sua parte la gioventù. Prima di pensare, un giorno, alla lista di nozze. l. s.

La femminista pittrice

Per tutto il mese d'ottobre [illegible] Circolo degli Artisti, a Palazzo Graneri, di Carlo e Celestina Thermignon, buoni pittori del tardo '800. Due coniugi dal dipingere «privato» coi doici visioni di paesaggio piemontese, prati, ponti, chiesette attorniate da betulle. E il tutto con colori tenui.

Ma c'è una curiosità: Celestina Thermignon fu tacciata di «poca serietà», perché «osava» apparirsi nelle campagne per dipingere brani di paesaggio.

Corre un aneddoto. Tacciata di femminismo ante-litteram, un giorno Celestina ricamò il soggetto di un suo quadro e lo presentò provocatoriamente in una mostra. Sfidò così una società che accettava la donna dei ricami diffidando di quella che preferiva dipingere.

INCHIESTA: lingue straniere [illegible] Torino

Sulle rive del Po c'è tanto inglese

[illegible] School e Regent guidate da due «mister» [illegible] idee manageriali

L'inglese s'impara in via Cibrario [illegible]. E' lo slogan invitante della The British School of Turin, uno dei più affollati e più prestigiosi «centre» per imparare la lingua d'Oltremanica. Lo dirige mister William Cowling: per gli amici Bill, insegnante [illegible] barba rossiccia e di humour tipicamente britannico.

La sua scuola ha 20-25 professori, tutti di lingua madre inglese. Fa corsi per bimbi, per ragazzotti e adulti. Organizza stages all'estero, ovviamente in Inghilterra. Cecorrono sette livelli per arrivare al «proficiency», il traguardo gratificante per gli oltre milleducento studenti che frequentano i corsi di via Giolitti.

Il British [illegible] abbastanza caro, ma, assicura Bill Cowling, «i soldi sono ben spesi». Efficienza, serietà e professionalità non mancano. E si pagano. Per un corso di 80 ore, due giorni la settimana, si sborsano 460 mila lire, anticipo 120 mila. «Noi non vogliamo essere una scuola all'italiana dove l'insegnante, dopo le lezioni quotidiane, diventa un estraneo per i propri allievi» sottolinea Cowling.

Così [illegible] British School ha istituito un club per attività sociali e linguistiche. Quelli che hanno ottenuto il «proficiency» possono parteciparvi per ascoltare, il martedì e il giovedì, conferenze, dibattiti, e leggere libri. Tutto in sede.

La parte del leone, nel ruolo di animateur, [illegible] fa lo stesso Cowling, ma la simpatica moglie non è da meno. Direttore italiano, anche se di formazione britisk, è mister Dario Natali. E' alla Regent School di via Arcivescovado 7, nel cuore di Torino; è la scuola che in un certo senso ha preso l'eredità della defunta Berlitz.

La Regent School, [illegible] quattro sedi in Italia, è più che altro specializzata per l'insegnamento agli adulti: manager, insegnanti, impiegati. Non fa soltanto corsi d'inglese, ma pure di tedesco, francese, arabo e se c'è richiesta, di russo e portoghese-brasiliano.

Dal '79 la Regent opera a Torino e gli studenti sfiorano le 1500 unità (compresi quelli che sono dipendenti delle aziende a cui si rivolgono determinati corsi specializzati). Una curiosità: alla Regent School si può imparare anche l'italiano. Frequentano i corsi gli stranieri di Torino.

Altre decine di scuole per la lingua inglese esistono a Torino, [illegible] elencarle tutte sarebbe impresa difficile. Ma prima di «chiudere» con le scuole di inglese, dobbiamo registrare una precisazione. L'International House (di cui abbiamo parlato nel precedente servizio) precisa che «né noi né altra scuola privata d'inglese in Italia riceve apporto economico dal governo di Sua Maestà». ed. bali.

REGIONE PIEMONTE
CITTA' DI TORINO

«Apriamo la porta al censimento»

Programma televisivo in onda questa sera sulle stazioni locali:

Videogruppo	ore	21,00
GRP	»	19,40
Flash TV	»	20,30
RTS	»	19,30
Telestudio	»	18,20
Teleradiocity	»	19,00
Telecupole	»	19,40
Videoverce[illegible]	»	19,30
[illegible]TP	»	20,00
[illegible]	»	21,00
[illegible]bielia	»	22,30

VASTA SCELTA DI BORSE IN RETTILE

Festival di Lille Tornato il Regio

Ieri pomeriggio è rientrata a Torino l'orchestra del Teatro Regio, partita per il festival di Lille il 22 ottobre scorso. Proprio alla prova generale dell'orchestra, il [illegible] ha presenziato il primo ministro francese Pierre Mauroy.

[illegible] Teatro Regio ha rappresentato al Festival (dedicato quest'anno all'Italia) l'opera di Domenico Cimarosa «*Il matrimonio segreto*». Lo spettacolo è andato in scena nei giorni 23, 24 e 25 al Grand Théatre [illegible] Lille. Il maestro Bruno Martinotti ha diretto l'orchestra mentre la regia è stata di Filippo Crivelli. Scene e costumi di Lele Luzzati.

Le due compagnie che si sono [illegible] alternate nei ruoli di Geronimo, Elisabetta, Carolina, Fidalma, il Conte Robinson e Paolino erano così composte: il 23 e il 25 ottobre, Enrico Fissore, Silvia Baleani, Margherita Guglielmi, Carmen Gonzales, Alberto Rinaldi, Paolo Barbacini. Il [illegible] ottobre è invece stato il turno di Graziana [illegible] Polidori, Maria Laura Groppi, Zorayda Salazar Vidulich, Evangelia Polychronu, [illegible] Trombetta e Jiro Futagami.

Il gruppo [illegible] Regio ha riscosso un ottimo successo. La stampa francese ha dedicato spazio all'avvenimento [illegible] commenti lusinghieri. «*La voix du Nord*» di Lille ha definito «*Il matrimonio segreto*» rappresentato dal Regio di Torino «uno spettacolo di alta qualità» e ha inoltre parlato di «voci splendide, ben timbrate, aiutate da una dizione impeccabile e da un complesso perfetto».

Altri giornali si sono soffermati sul Regio [illegible] parole davvero positive.

E' arrivato un maestro del Tantra

Oggi e domani a Torino un monaco dell'Ananda Marga. Si chiama Karunananda e parlerà della «liberazione dell'individuo e sul servizio all'umanità». Verrà esposta la filosofia del Tantra Yoga, che è l'insieme di pratiche fisiche, psichiche e spirituali in[illegible]te inizialmente da Shiva, il grande saggio di 7500 anni fa.

Il Tantra Yoga vuole appunto sviluppare armoniosamente l'uomo per renderlo sempre più felice.

Il monaco parla oggi in via Saluzzo 33, presso «La finestra sul cielo» e domani nella sala della Tesoriera, corso Francia 192. Ore 20,30.

PELLICCE ECOLOGICHE IN UN INSOLITO NEGOZIO

Per diventare eschimese

Ancora pellicce, a dispetto delle proposte delle associazioni in difesa degli animali e del W.W.F.? Sì, ma ecologiche. Cioè fatte con pelli di quegli animali che comunque vengono macellati per mangiarne la carne. E allora niente foca, visone o persiano. Saltano agnello, capra [illegible] montone.

Le fanno due giovani, Mauro Ferraris e Maria Teresa della Beffa, in un laboratorio di via Saluzzo 63, in fondo al cortile, chiamato «La Riserva».

«La Riserva» perché ricreano, con rigore filologico, i costumi degli indiani d'America e degli Esquimesi. Un abito da cerimonia sioux è in capra scamosciata [illegible] ricamato con perline di vetro. La giubba costa 190 mila lire; se completo di pantaloni, dello stesso materiale, il prezzo può [illegible] al milione.

Chi vuol sentirsi squaw della tribù dei Piedi Neri, indosserà una gonnella [illegible] scamosciata e ricami [illegible] perline: 200 mila lire.

Contro il gran freddo ecco gli anorak esquimesi in agnello. Il modello originale è a casacca, ma vengono confezionati anche con lo zip sul davanti: prezzo: 280-300 mila lire. E poi giubboni in montone rovesciato, con frange, o [illegible] ea, lungo le maniche, 500 mila lire; muffole, ancora in montone rovesciato, 10 mila lire.

[illegible] per tenere i piedi al caldo, babbucce, sempre in montone rovesciato, 20 mila lire, morbidissime come le rampine della fidanzata di Snoopy. s. t.

La cartolina-simbolo offerta ai clienti

Alberto Fortis domani [illegible] al Palasport

Ama cantare, [illegible] odia tutti i romani

In tre mesi, *La grande grotta* ha venduto più di centotrentamila copie. [illegible] Alberto Fortis viene a controllare di persona il successo [illegible] di questo suo ultimo Lp [illegible] un concerto — organizzato da Radioflash — che si tiene domani sera al Palasport (ore 21.15, ingresso 5 mila lire).

Per il cantautore di Domodossola è indubbiamente un momento felice: dal '78, data del [illegible] primo Lp, ha visto crescere intorno a sé popolarità e simpatia, grazie anche agli sberleffi e alle polemiche che nelle sue canzoni non mancano mai («*Io [illegible] odio [illegible] voi romani, io vi odio tutti quanti*») e che sono stati un po' il suo biglietto di presentazione. Della seconda generazione di cantautori (Fortis [illegible] nel '55), è indubbiamente quello [illegible] maggior seguito fra i giovani.

La sua *Grande grotta*, secondo un costume [illegible] ormai ricorrente in Italia, [illegible] andato a registrarla negli Stati Uniti. Tutti i brani sono suoi, e laggiù all'One Step Up Studio di Los Angeles gli hanno dato collaborazione quelli del Weather Report [illegible] Garey Mielke del Supertramp.

Ovviamente, non [illegible] sul palco con lui domani al Palasport. r. a.

L'inglese vivo con il metodo Wall Street made in USA

- inizio corsi ogni mese
- solo insegnanti di madrelingua
- laboratorio linguistico individuale
- autoverifica del proprio apprendimento con microcomputer
- possibilità di variare liberamente ore e giorni di frequenza

WALL STREET INSTITUTE

TORINO - Piazza Castello 139 - tel. 011/549203-553107

tst

TELESTUDIO

I GRANDI FILM

QUESTA SERA
20,30 ASSASSINATION BUREAUX
Giallo-rosa, con Oliver Reed, Telly Savalas
22,15 I DISERTORI DI FORT UTAH
Western, con John Ireland, Virginia Mayo

MERCOLEDI' 28 OTTOBRE
20,30 DOV'E' JACK
Commedia, [illegible] Tommy Steele, Stanley Baker
22,15 UN PO' DI SOLE NELL'ACQUA GELIDA
Drammatico, con Claudine Auger, Mario Porel

Salone
LA STAMPA
Torino Corso Vittorio Emanuele II angolo Via Sacchi
Via Roma 80 - Torino 5-7 1968

Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fotolitia policroma

Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

ACCETTAZIONE inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale

CONCESSIONARIA ABBONAMENTI E VENDITA Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Espresso Pluriel

DENTIERA IN GIORNATA
ESTRAZIONI IN ANESTESIA TOTALE
RIPARAZIONE DENTIERA
TORINO VIA TIRRENO 99 - T[illegible] 506.127 - 505.428

Il nostro consiglio

L'arte di Edipo — Stasera, alle 21, al Club T[illegible] di Palazzo Carignano, lo psicanalista Franco Mori, del Movimento Freudiano Internazionale, terrà una conferenza dal titolo «L'arte di Edipo».

Teatro Regio — Continuano [illegible] al 29 ottobre le prelazioni per gli abbonamenti alla Stagione lirica 1981-82. I nuovi abbonamenti verranno messi in vendita dal 5 al 13 novembre.

Camerata Casella — Stasera, alle 21, nel Salone del Palazzo Comunale di Vinovo concerto del Trio D'Anee [illegible] musiche di Mozart, Ibert, Francaix.

I bimbi giocano d'estate

Si apre oggi, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23, «Bimbi estate 1981», una mostra delle attività estive degli alunni delle scuole materne. Su 24 pannelli, che [illegible] no ognuno da 4 a 6 foto e un disegno, il documentato l'insieme delle iniziative che hanno avuto per protagonisti settemila bambini dai tre ai [illegible] anni.

Quattro i filoni della rassegna, corrispondenti alle direttrici ideate e messe in atto da un gruppo di lavoro coordinato da Francesco Panzica, del Servizio Scuole per l'Infanzia del IV Dipartimento del Comune (assessorati all'Istruzione, alla Cultura e alla Gioventù).

[illegible] tratta della scoperta della natura, degli spettacoli teatrali, dei giochi d'estate e delle attività sportive, svolte soprattutto alle piscine comunali e all'[illegible]stadio (pista di atletica leggera). La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre; l'orario di visita è 9-12; 15-17.

American Pop — Alle 21, [illegible] Faro in via Po 30, sarà proiettato in anteprima per Torino [illegible] film «American Pop» (animazione per adulti) di Ralph Bakshi. Il film sostituisce «Il principe della città» di Sidney Lumet, già in pro[illegible], la cui proiezione avverrà in data da definire. Ingresso ad inviti, sino a esaurimento, per gli [illegible] Centri [illegible] Attività Sociali Fiat.

Godard al Movie — «Le petit soldat» (ore 18,30 e 22,30) e «Une femme est une femme» (ore 20,30) sono due film di Jean-Luc Godard proiettati oggi al Movie Club di via Principe Amedeo.

Corsi Isda — All'Isda (Istituto Superiore di Org[illegible]), via Pietro Micca 21, c'è un bando di ammissione a 40 posti gratuiti per i corsi monografici di «organizzazione e finanza aziendale». Per ulteriori informazioni telefonare al 53.93.95.

Per Montale — Alle 18, a Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, il prof. Guido Davico-Bo[illegible] docente nell'Università di Torino, ricorderà la figura e l'opera di Eugenio Montale.

Al Conservatorio — L'Orchestra da Camera di Budapest «Corelli» suona stasera, alle 21, al Conservatorio musiche di Corelli, Geminiani, Albinoni, Mozart, Brixi. Tromba Gyoergy Geiger, [illegible] e direttore Istvan Elta.

Domani western — «C'era una volta il West» di Sergio Leone comincia domani alle 18.30 la serie di film proiettati nell'Aula 1 del Politecnico. La rassegna del western durerà sino al 9 dicembre.

De Pisis e litografie — Mostra delle litografie di Filippo De Pisis. Sarà inaugurata oggi, alle 17, nello Studio d'arte contemporanea «Le immagini», via Della Rocca 3. Orario 10.30-12.30 e 15-20 escluso il lunedì.

Flauto magico — La rassegna musicale «Il flauto magico» prevede per oggi una maratona cinematografica dalle 9 alle 24 presso la Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30. I film: «Il flauto magico» (ore 9 - 14.20 - 19.40) di Bergman e «Don Giovanni» di Losey (ore 11,15 - 16,35 - 21.55). Per informazioni rivolgersi alla Circoscrizione «Crocetta-San Secondo-Santa Teresina», via Dego 8 (tel. 50.63.63 oppure 50.62.64).

Le televisioni private

Studio Nord

10,40 **Cavaliere ruspicana**, con Leonardo Cortese
12,15 **Tre contro tutti**, telefilm
12,45 **Cartavese oggi**
13,05 **Ivanhoe**, telefilm
13,40 **Il tramo del Garda**, film
16 — **Enigma musicale**, quiz a premi
17,05 **Serengeti non morirà**, film (avventuroso)
18,40 **Tre contro tutti**, telefilm
19,05 **Giorno dopo giorno**
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Nata libera**, telefilm
20,40 **Speciale flash**
20,50 **Mani insanguinate**, film (drammatico)
22,30 **Canavese oggi**
23 — **Operazione paura**, film (giallo)

GRP

10 — **Pianeta cinema**
10,30 **Un'adorabile idiota**, film
12,05 **American Club**
12,20 **Piccola M[illegible]**, telefilm
13,03 **Phantaman**, telefilm
13,32 **Different Strokes**, telefilm
14,15 **Non ti scordar di [illegible]** musicale
15,45 **L'Incredibile Hulk**, telefilm
17 — **Allegra fantasia**, di Hanna e Barbera
17,55 **Ape Magà**, telefilm
18,30 **Phantaman**, telefilm
18,55 **Black Beauty**, telefilm
19,45 **Qui Regione**
20 — **Different Strokes**, telefilm
20,35 **I tesoro di Fort Comby**, film (western)
23,20 **H 2 S**, film di Roberto Faenza (drammatico)

Telecupole

9,30 **Fulmine**, telefilm
10 — **5 ragazzi sulle Montagne Rocciose**
11 — **Due per tutti**
12 — **George della giungla**, cartoni
12,30 **Gnomi [illegible] montagna**, cartoni
13 — **C'era una volta un commissario**, film (poliziesco)
14,30 **Megalomen**, cartoni
15 — **Zum il delfino**, cartoni
15,30 **Fulmine**, telefilm
16 — **Il mondo dei bambini**
17,10 **Gnomi della montagna**, cartoni
17,40 **Megalomen**, cartoni
18,10 **Zum il delfino**, cartoni
[illegible] **Programmazione musicale**
20 — **George della giungla**, cartoni
21,30 **Il Vangelo secondo Matteo**, film (drammatico)

Videogruppo

9,30 **Uau!** i cartoni
10,30 **Lo spietato**, film (drammatico)
12,06 **Medical Center**, telefilm
13 — **Film**
14,45 **Guida alla sopravvivenza**
15,30 **Medical Center**, telefilm
16,35 **Flipper**
17 — **Supercar Gattiger**, telefilm
17,30 **Uau!** i cartoni
18 — **Ufo Diapolon**, telefilm
18,30 **Sottocoperta**
20,05 **La grande vallata**, telefilm
21 — **Delaney X detective**, film (poliziesco)
22,40 **Hitchcock**, telefilm
24 — **Film della notte**

Tele Subalpina

17,30 **Astrogangs**, cartoni animati
18 — **Arte e tradizione**
19 — **Vita in quartiere**
19,30 **Iron Sida**, telefilm
20,30 **Censimento in Italia**
20,45 **Tackle - il calcio**
21,15 **Il selvaggio mondo degli animali**
21,45 **Maude**, telefilm
22,15 **Sesso, perché?**

Telecity

10,30 **Noi siamo le colonne**, film (commedia)
12,15 **Giorno per giorno**, telefilm
12,45 **Dan August**, telefilm
13,30 **Starzinger**, cartoni
14 — **[illegible] G7**, cartoni
14,30 **L'Incredibile Hulk**, telefilm
15,30 **Edward and Mrs Simpson**, sceneggiato
16,30 **Le avventure di Lupin III**
17 — **Mikaro show**
17,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
18 — **I Zenborg**, cartoni

Natalie Wood nel film di stasera «Ore d'angoscia» (alle 21 e 30) proiettato a Antenna Nord

18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
19,30 **Trider G7**, cartoni
20 — **Starzinger**, cartoni
20,30 **Quelle strane occasioni**, film (drammatico)
22 — **Sulle strade della California**, telefilm
23 — **Identikit**, film
0,30 **Cosa vogliono da noi queste ragazze**, film

Flash TV

18,10 **La trappola si chiude**, film (drammatico)
19,35 **Il film della settimana**
19,50 **In concerto**
20,35 **Canale 21**
21 — **Calcio brasiliano: «Flamengo - Botafogo»**
22 — **Pochi dollari per Django**, film (avventuroso)

Antenna Nord

10 — **Insieme con gioia**
10,30 **Petrocelli**, telefilm
11,30 **Star Trek**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**
13 — **Natura selvaggia**
13,30 **Candy Candy**, cartoni animati
14 — **La famiglia Smith**, telefilm
14,30 **Missione impossibile**, telefilm
15,30 **Petrocelli**, telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**, quotidiano per ragazzi
19 — **La fattoria dei prati verdi**, telefilm
19,30 **La famiglia Smith**, telefilm
20 — **Candy Candy**, cartoni animati
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Ore d'angoscia**, film con Edmund O'Brien, Natalie Wood, Raymond Burr (thriller, 1956)
23 — **1810**, di Alessandro Blasetti (storico, 1933)
[illegible] **Il soft[illegible] diavolo**, telefilm

Teleatudio

11 — **La scala a chiocciola**, film con Dorothy McGuire (poliziesco)
13 — **Le grandi tragedie dell'umanità: L'Andrea Doria**
13,30 **Pop!**, telefilm
14 — **I collaboratori**, telefilm
15 — **Maramao**, cartoni [illegible]
15,30 **«D» come donna**
16,30 **Rotocalco**
17 — **Ciao amici**, Tv dei ragazzi
17,15 **Marco Polo**, cartoni animati
17,45 **Zambot**, cartoni animati
18,10 **Charlotte**, cartoni animati
18,30 **Love [illegible] style**, telefilm
19 — **I collaboratori**, telefilm
20 — **Zambot**, cartoni animati
20,30 **Assassination Bureau**, film (giallo-rosa)
22,15 **I disertori di Fort Utah**, film (western)
24 — **Ginger, il simbolo del sesso con fiamma d'amare**, film

Quarta R[illegible]

12,30 **Jet generation**, film Roger Fritz (drammatico)
14 — **Big Story**, telefilm
14,30 **The Thing**, telefilm
15 — **Pugni dollari e spinaci**, film (commedia)
16,30 **La grande pallina blu**, telefilm
17 — **Bird Man & Galaxy Trio**, telefilm
17,30 **Mirage**, filmati musicali
18,30 **Speciale casa**
18,35 **Le tre morti del sergente Caine**, film con Dean Martin
20,15 **La fanciulla dei pericoli**, film (drammatico)
21,45 **Astropanorama**
21,50 **Telemarket**
22 — **WKRP in Cincinnati**
22,30 **Sabato sera a letto da noi**, film (commedia)
24 — **Strip-tease**

0,15 **L'intrecolo**, film con [illegible] bert Hossein, Marisa Mell (drammatico)

Quinta Rete

10 — **Un garibaldino al convento**, film di Vittorio De Sica (sentimentale)
11,30 **I cavalieri del diavolo**, film (avventuroso)
13 — **L'incidente**, film [illegible] Joseph Losey (drammatico)
14,30 **A Venezia muore un'estate**, film (sentimentale)
16 — **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
16,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
17 — **Jason King**, telefilm
18,30 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
19 — **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
20,30 **Jason King**, telefilm
21,30 **Laser X Operazione uomo**, film (fantascienza)
23 — **All'ombra del rischio**, film di Don Siegel (giallo)
0,30 **Strip night**

Rete M[illegible] 1 Tv

12 — **La principessa Sapphire**, cartoni animati
12,30 **... e venne l'ora della vendetta**, film di Jose Briz, con Joseph Cotten e Perla Cristal (western)
14,15 **Qui Regione**
14,30 **Il mostro invincibile**, film (fantascienza)
16,30 **La morte in vacanza**, film (drammatico)
18,30 **A l'ombra dle mie cioche**
19,10 **La principessa Sapphire**, cartoni animati
19,40 **Case mercato**
20 — **L'uomo e la città**, telefilm
21 — **Giardino d'inverno**, spettacolo musicale
23,30 **La signora non si deve uccidere**, film con Rinaldo Dare e Henry Garcin (commedia sentimentale)

Canale 56 Tip

17,30 **Cartoni animati**
18 — **Sherlock Holmes**, telefilm
18,30 **Qui Regione**
19 — **Ricordare ridendo**
20 — **Il mondo degli animali**, documentario
21 — **Parliamo di agricoltura**
22 — **Pistole puntate**, film

Telemontoso

15 — **Sumurù**, [illegible] (avventuroso)
17,45 **Notiziario**
22,30 **Cinque disperati duri a morire**, film (avventuroso)

Rete 3 Tv

19,30 **Studio e ricerca: La facoltà di veterinaria di Torino**, l'attuale ordinamento delle ricerche, di Michelangelo Dotta

Canale [illegible]

10,30 **Questa è Hollywood**
11 — **Una famiglia americana**, telefilm
11,50 **Rubrica di cucina**
12 — **[illegible] gioco a quiz di Mike Bongiorno**
12,30 **Sport Billy**, cartoni animati
13 — **Pop Corn**
14 — **[illegible]llo mio folle cuore**, film con Susan Hayward (drammatico)
16 — **Phyllis**, telefilm
16,30 **Furia**, telefilm
17 — **I Ranger della foresta**, telefilm
17,30 **Sport Billy**, cartoni animati
18,15 **Pop Corn**
19 — **Kung Fu**, telefilm
20 — **Phyllis**, telefilm
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **L'isola di [illegible]**, film di John Huston, [illegible] Humphrey Bogart, E. G. Robinson, Lauren Bacall (drammatico)
0,30 **La sfinge 24 [illegible]**, film (drammatico)

Pesante richiesta di danni per un'«ingenuità» di Nichelino

Per «non» costruire una scuola la Provincia paga 275 milioni

Diede in appalto i lavori per un istituto tecnico su un terreno espropriato, nonostante l'opposizione dei proprietari - Ora, con la sentenza del Tar, risarcirà l'impresa

Come costruire una scuola — l'Istituto tecnico commerciale di Nichelino — ma pagarla ugualmente «soltanto» 275 milioni. Sottolineiamo «soltanto» perché, in un'altra vicenda sotto il segno dello «spreco pubblico» (di cui ancora una volta è protagonista la Provincia), una trattativa condotta abilmente ha fatto scendere la richiesta di risarcimento danni per la «non costruzione» da 900 milioni ai 275 di cui parlavamo all'inizio. Sempre e comunque un bel po' di quattrini, che si poteva evitare di sprecare.

A ricordo, speriamo non perenne, di questa vicenda c'è, a Nichelino, un cantiere deserto con una struttura appena sbozzata, che non migliora sicuramente col passare del tempo. E su questa semi-costruzione è ancora sospesa una sentenza del Consiglio di Stato.

La storia, di cui si è parlato recentemente in consiglio provinciale, s'inizia nel 1976, quando un terreno di proprietà dei fratelli Giuseppe e Michele Venero (123 mila metri quadrati in via XXV Aprile) viene espropriato dal Comune di Nichelino per essere segnato alla Provincia, che vuole edificarvi un istituto tecnico commerciale. I proprietari, rappresentati dall'avv. Barosio, si oppongono.

Ritengono che non sia giustificato l'atto del Comune, perché il piano regolatore prevede di costruire nella zona solo la presenza di un piano particolareggiato che, al momento, non c'è ancora. Ritengono anche illegittimo il decreto di occupazione d'urgenza che, nel frattempo, il 20 ottobre '78, è stato firmato dal presidente della Regione. Il Tar dà loro ragione: la delibera del consiglio comunale viene annullata, e per l'occupazione d'urgenza il giudizio viene rinviato alla Corte costituzionale.

Risultato concreto: a Nichelino, in via Aprile, la costruzione della scuola viene bloccata. Infatti, nel frattempo — e qui sta forse l'errore, l'ingenuità, che ha portato allo spreco di 275 milioni — la Provincia, pur in presenza di un procedimento giudiziario dall'esito incerto, all'insegna di «questa scuola s'ha da fare» ha ugualmente appaltato la realizzazione dell'edificio (1904 milioni, impresa Binda di Milano), dando inizio ai lavori. Le opposizioni, polemicamente, accennano a «frette elettorali».

Ma, a quel punto, con la sentenza del Tar, incomincia i guai per la Provincia. «Questa scuola non s'ha da fare in questa posizione», sostengono i fratelli Venere, che si dicono disponibili a trattare per un accomodamento.

Nasce, però, un altro avversario: l'impresa Binda, che, costretta ad abbandonare il cantiere, si costituisce in giudizio contro la Provincia. Chiede la risoluzione del contratto «per grave inadempienza» dell'appaltante (appunto la Provincia — che viene accusata di «comportamento negligente ed imprudente», violazione del principio della buona fede. Un giudizio pesante per i responsabili di un ente pubblico: le accuse significano anche richiesta di danni per 900 milioni.

Mentre si attende il giudizio la Provincia, consapevole di avere molte probabilità di perderlo, tenta l'accordo con l'impresa. E, per fortuna, una trattativa condotta abilmente dall'assessore Todros, riesce a scendere le pretese da 900 a 275 milioni. Sempre troppi, e sprecati. Risultato finale: si pagano questi soldi per lavori che stanno deteriorandosi sotto le intemperie; la scuola non c'è, il giudizio sull'esproprio è sospeso. Una storia, salvo l'ultima appendice, almeno di ingenuità, non di inefficienza amministrativa.

Gianni Bisio

Il campanile sta sgretolando nessuno vuol muoversi

Il Comune di Cuorgnè dovrebbe spendere 30 milioni per rimuovere le lastre in pietra dall'alto del campanile della chiesa della Trinità incombono sugli edifici della zona e sugli che si trovano a passare nel vicolo adiacente la chiesa. Ma cinquecentosei. Almeno su tale cifra concordano le stime dell'ufficio tecnico per alzare un ponteggio che dovrebbe arrivare al campanile, alto oltre 10 metri.

«Il lavoro è urgente — dice l'assessore Bosone — ma non abbiamo i soldi a disposizione. D'altronde spendere 30 milioni per rimuovere qualche lastra di pietra mi sembrano eccessivi». Infatti il ponteggio piazzato non potrebbero portati a termine i necessari lavori di e di conservazione sulla chiesa e sul campanile. La «Trinità» è ancora di proprietà della Curia e si attende una risoluzione per la quale è già stato raggiunto un accordo massima: l'edificio, da tempo sconsacrato, passerebbe al Comune che vorrebbe servirsene come centro culturale: «E' un discorso che abbiamo aperto con la Curia e dovremo approfondire anche con la Soprintendenza — dice l'assessore Pier Mario Viano — l'intenzione giungere al recupero dell'intera struttura».

Attualmente la chiesa versa in pessime condizioni: l'umidità ha creato non pochi danni, piove dal tetto. Ma intanto c'è da risolvere il problema del campanile, mentre gli abitanti della zona continuano a protestare: «A volte qualche detrito cade sulla strada. Se stesse passando qualcuno potrebbero guai seri». Abbandonata anche l'idea di transennare il vicolo (si quello si trovano i garages un condominio) l'amministrazione potrebbe prendere in considerazione l'idea di chiudersi ai vigili del fuoco di Torino dotati di mezzi adeguati a risolvere il problema.

Oscura sorte di 500 velocipedi

«Andate e pedalate» Ma la bici dov'è?

La «rivoluzione su due ruote» genera un mistero: nessuno ha più visto le bici comunali

«Andate e pedalate», e per dar seguito a questo invito il Comune, nel maggio 1980, a neppure un mese dalle elezioni amministrative dell'8 giugno, mise in disposizione dei torinesi 500 biciclette, sponsorizzate slogan: «Al lavoro, a scuola, a spasso, ma su due ruote». Era un esperimento. «Se funziona — si diceva — il loro numero salirà». La spesa era poca cosa: una manciata di milioni e via bei velocipede giallo sulle piste ciclabili» (appena realizzate in alcuni punti della città).

18 mesi distanza però quelle biciclette sembrano sparite nel nulla. Forse hanno avuto un gran ma, essendo poche, nessuno le ha mai notate mentre sgusciavano fra un'auto e l'altra in piazza Solferino e Cernaia, sospinte da volonterosi pedalatori.

Palazzo civico l'argomento è affrontato con qualche sorriso, quasi a dire «ma non è una cosa seria». E' vero: di fronte ai problemi di Torino, 500 biciclette possono far sorridere. E' il metodo che preoccupa: stati spesi soldi della comunità (anche se pochi) e le biciclette nessuno le più viste. «Per quanto ne so, sono affidate ai quartieri», spiega l'assessore all'Economato, Ermanno Bonifetto. Ma i liberali, insoddisfatti, hanno presentato un'interrogazione al sindaco per sapere quante biciclette siano ancora «integre e funzionanti».

Spiega Dondona: «Da attenta indagine condotta al fine di rintracciare queste benedette bici gialle (con ricchi premi a chi le scopre per primo) abbiamo avuto un esito del tutto negativo». A questo punto la parola all'assessore Bonifetto, l'economo del palazzo. Dice: «Non è più un problema. Anzi, quando acquistate non ero neppure in Consiglio».

Fanno tuttavia parte del patrimonio municipale e sono «in carico» all'economato. No? Bonifetto insiste: «Bisogna domandare ai quartieri. Certo, quando ci viene una richiesta, la valutiamo commissione acquisti se è cosa necessaria, le forniamo ora tuttavia di biciclette non ne compriamo più. Prima bisogna sapere come quelle che sono vengono usate».

Eppure risulta che Comune ha acquistato almeno 200 nuove bici, forse non gialle... Interrompe con un «ah sì, sì» che ha dissapore di una spiegazione. Eccola: biciclette saranno comperate, serviranno però ad alcuni servizi municipali, per esempio ai giardinieri. «Pensavamo — conclude l'assessore — di darne trentina ai vigili urbani. Ma poi, in considerazione che fanno troppi chilometri ogni giorno, probabilmente li doteremo di ciclomotori».

Morale: per gli assessori sono auto blu, i «civici» i «Ciao» a motore, e per gli altri? «Andate e pedalate». Ecco il motivo per cui i torinesi guardano quasi curiosità le deserte piste ciclabili: sperano di vedere un re in bicicletta.

Giuseppe Sangiorgio

Le indagini della polizia sui disordini allo stadio

«Io ti pago il biglietto e tu provochi incidenti»

Il giovane ferito domenica prima del derby ripropone un grave interrogativo - C'è chi recluta ragazzi perché facciano scoppiare disordini?

Leini: tentano di violentare una donna

Ci sono persone che offrono il biglietto d'ingresso allo Stadio ai giovani per creare disordini? E' quanto sta cercando di scoprire la polizia. L'inè nata dopo che Giovanni Fedeli, 17 anni, via Quarello 30/A, ricevedomenica MaurizIano con 30 giorni di prognosi per una coltellata al ventre. ragazzo è stato ferito davanti alla curva Maratona.

L'inchiesta, condotta dal dott. Longo, sta muovendo i primi passi, ma i sospetti trovassero conferma, avrà forse una spiegazione violenza che negli ultimi anni avvelena gli incontri di calcio. L'episodio di domenica è solo l'ultimo di una catena che all'inizio già provocato quattro feriti, i tifosi del Celtic accoltellati alla schiena da teppisti.

Non ancora chiaro Giovanni Fedeli sia rimasto coinvolto nella rissa, a prima delle corso Sebastopoli. Anzi sull'accoltellamento calata barriera di silenzio, resa ancora più impenetrabile dall'atteggiamento del giovane che ricordare molto poco. Anche il suo amico, pur ammettendo il fatto, sembra confuso nella ricostruzione dei fatti.

Giovanni Fedeli viene ricoverato alle 13 MaurizIano, ha una profonda lesione al ventre. Alla madre di sere stato ferito senza alcuna ragione tornava a casa pullman n. 63, ma l'amico smentisce parte, spiegando alla polizia: «Eravamo

Barbara Caruso, 30

davanti alla curva Maratona, siamo venuti alle mani con alcuni tifosi juventini. Giovanni si è preso nello stomaco, si è sentito male, solo sul pullman mi sono reso conto che sanguinava. A me e a uno sconosciuto aveva regalato poco prima il biglietto».

Poiché impossibile accoltellati per caso, pieno giorno, nei pressi dello stadio, la polizia pensa che l'omertà Fedeli e dell'amico viene taciuto il nome) può essere atteggiamento per poter poi restituire l'offesa subita. Ecco perché la squadra mobile sta lavorando per volto feritore Fedeli per identificare banda «reclutatori» che regala i biglietti d'ingresso per le partite scopo che va al là della semplice passione sportiva.

★ Una giovane donna di Leini, Caruso, anni, sposata con un carpentiere e madre di tre figli, è stata vittima l'altra notte drammatica Aveva appena lasciato Bettidopo una in compagnia di conoscenti stava tornando con la «A 112» Leini, dove risiede strada Canova Pogliani 25, quando è stata seguita da un'auto della stessa marca giovani bordo. «Hanno tentato bloccarmi — raccontato la donna nella deal carabinieri — poi, frazione Tedeschi, ad un incrocio, sono scesi dalla vettura e hanno circondato urlando: "Apri ti spacchiamo i vetri". stata costretta scendere».

Uno dei tre è salito al volante Lei: «Ora ti accompagno a casa», lei, terrorizzata gli ha giunto nei pressi dell'abitazione della donna, all'estrema periferia di Leini. Il teppista imboccato stradina campi. «Ho tentato di fuggire più volte, urlando aiuto — ha aggiunto Caruso nel suo racconto — alcune persone si affacciate balconi senza però intervenire, forse per paura. Sono stata costretta a risalire auto, finché quello si è fermato e mi afferrato per i capelli, urlandomi di spogliarmi».

A questo punto la donna riuscita ancora a divincolarsi per fuggire dall'auto: «Ho visto vicino anche l'altra vettura con i due complici: evidentemente stavano girando nella zona per controllare che non arrivasse nessuno e poi raggiungerci, per fortuna non mi hanno inseguito». L'aggressore preda, è fuggito a sua volta con l'«A 112» di Caruso, che è stata ritrovata dai carabinieri poco lontano, priva di tutti oggetti di valore.

Muore a Cumiana in un incidente

Incidente mortale, domenica verso le 17, nei pressi di Cumiana. Una «127» condotta da Ignazio Vidili, 25 anni, nato ad Oristano e residente a Beinasco, in via Mirafiori 21, per cause interessate ha sbandato bruscamente sulla sinistra capovolgendosi poi un prato.

Maria Grazia Panizzolo, 23 anni, Mauro, via Speanni 35, è grave, all'Astanteria Martini, per fratture craniche. L'altra in auto, percorreva Bologna; giunta all'altezza di piazzale Croce Rossa, per non è stato ancora possibile accertare, perso il controllo della guida ed è andata a schiantarsi contro palo.

★ Francesco Cigala, 17 anni, San Mauro, via del Porto 4, mentre in Vespa percorreva via Martiri della Libertà, si scontrato una 127, guidata Vetro, 54 anni, San Mauro, corso Maurizio 47, che stava facendo manovra per invertire marcia. Ha riportato fratture al cranio.

Sorelle sparite da mesi

Due sorelle, Maria Bussa 22 anni e Franca di 16, abitanti a Grugliasco, via Raffaello 27, sono scomparse da casa da oltre mesi. Con loro anche il figlio Mario Ostano, di anni. Il marito quest'ultima è in

Erano partite verso la metà di agosto per recarsi in Sicilia. I famigliari non hanno più notizie. Del caso sono interessati i carabinieri di Collegno.

AGLIE' — Tre vitelli e altrettante capre sono le vittime di un incendio che si è sviluppato in una cascina in Garbella. Le fiamme hanno distrutto parte dell'edificio di Mario Romano, 50 anni. Danni superiori ai 20 milioni.

CUORGNE' — Banchi e cattedre imbrattate d'inchiostro, cartine geografiche distrutte, disegni osceni sulle lavagne. Questo lo spettacolo si è presentato ieri mattina alla maestra della succursale della elementare in via XXIV Maggio.

Nel canile di via Germagnano il numero degli ospiti continua a salire

Per le tasse più salate e le forti multe aumenta il numero di cani abbandonati

La direttrice: «Serve il contributo di tutti i cinofili per il mantenimento di questi animali» - Tra i nuovi arrivi ci sono e bassotti, ma soprattutto piccoli bastardi

Leggi alle basse di Stura, via Germagnano, dove la città non più città, ma la campagna non è ancora tale, si scopre uno dei volti crudeli della della metropoli: il canile della Protezione animali, ultimo rifugio degli amici dell'uomo, tutti segnati dalla stessa sorte: l'abbandono.

E' tappa d'obbligo per gli animali più fortunati, quelli che, sul loro solitario cammino, hanno incontrato una persona comprensiva, che li ha raccolti, rifocillati, e non potendo tenere sé un cane, lo han portato quaggiù, perché ritrovasse una casa. Altre bestiole, tradite dall'amico di cui si fidavano, sono state maciullate dalle auto, annegate nel Po, vendute al mercato di Porta Palazzo, (dove pare che i venganno acquistati vivisezionatori).

«I nostri ospiti sono già oltre 250 — precisa la direttrice del canile, Delfina — non sappiamo più dove metterli. Ci servono alimenti. Purtroppo di cani ne arrivano sempre più. Molti ignoti li lasciano di notte fuori del nostro recinto. Li troviamo al mattino, che aspettano un pasto e un gesto amico».

A volte, sono bestie di razza dall'alano bassetto, ma per lo più sono modesti «bastardini», bastardotti senza blasoni. Dunque, i torinesi non amano le bestie? Ci risponde in una statistica: ogni 4-5 animali portati al canile dell'Enpa, perché abbandonati dal padrone, c'è una persona sola che viene richiederne.

La tristezza, la solitudine, la un gesto amico, affettuoso. Si leggono negli occhi di questi animali, indicati da sempre come «amici dell'uomo». Ma per questi l'uomo è stato un amico. Anzi. Sono stati lasciati per strada, buttati fuori da auto in corsa, portati lontano quartiere. Eppure non serbano rancore; senza si avvicinano all'ignoto visitatore forse con speranza di essere scelti. uscire da quei cortili, da quelle gabbie, dove soffrono per la forzata prigionia.

«Negli ultimi mesi il dei cani abbandonati è in pauroso aumento — afferma la direttrice del rifugio — sarà per timore della fantomatica epidemia di a, delle multe salate vigore con ultimi disposizioni comunali soltanto per la paglia di sforsene quando la bestia è ormai cresciuta. Comunque, rivano decine, ogni giorno. Per il trimestre tra luce acqua abbiamo speso tre milioni. Chiediamo contributo dei cinofili: si facciano vivi ed aiutino queste bestie abbandonate».

Caterina Balasco ha appena finito parlare che arrivano coniugi. La donna, Antonietta Ferranti, via Salbertrand 95, ha un volpino e bastardo nero, legati un cordino: «Li ho trovati ieri alla Pellerina — racconta — vagavano affamati. ho posto per tenerli». Poi ora fuori una bancononta: «Ecco piccolo aiuto». I due animali finiscono in un recinto. Sembrano smarriti. Uno si aggrappa con le zampe rete, guarda con muta tristezza quelle due persone che, dopo averlo raccolto e rifocillato lo lasciano solo. Forse sperava qualcosa più. Ma come lui, qui, nel canile, sono a centinaia. Tutti hanno il medesimo marchio «indesiderabile».

Muore spettatore concerto annullato

Mesta conclusione per la festa di Santa Cecilia patrona dei musicisti che il Corpo Bandistico Torinese «Madonna di Campagna» ha celebrato domenica una gita a Bolangero dove i trecento più gitanti (suonatori famigliari ed amici) sono stati ricevuti dalla Pro loco e da rappresentanze bandistiche della zona.

Nel pomeriggio, finito il pranzo, stava per iniziarsi il concerto di chiusura quando uno gitanti è crollato suolo fulminato da infarto. Era Michele Brignolo, 67 ni, Torino, via Banchette 13. Portato all'ospedale di Lanzo vi è giunto cadavere. concerto ha più avuto luogo.

Benzinai Faib giovedì sciopero

Chiusura, giovedì per gli impianti di carburante aderenti Faib, la Federazione autonoma italiana benzinai, aderente alla Confesercenti. Lo sciopero è stato proclamato «a seguito dell'assenza di precisi impegni del governo e del comitato prezzi».

In un comunicato Faib spiega che, nell'ambito della verifica dei costi primari e secondari della distribuzione, comitato prezzi non intende tener che, nell'ultima rilevazione, i costi per i gestori sono aumentati di circa il 17 per cento.

«A questo motivo — prosegue la Faib — aggiunge protesta per le decisioni governative in materia sanitaria previdenziale,

Crisi delle vocazioni sacerdotali nell'Alto Canavese

Non più cortei funebri perché mancano i preti

A Cuorgnè in 15 Comuni, il provvedimento municipale, suggerito da «motivi di sicurezza», è accolto dai parroci: «Siamo pochi»

Sono sempre minor numero i sacerdoti nell'Alto Canavese. Un calcolo facile, evidente, solo considerare la diminuzione di viceparroci, ormai ridotti a poche unità.

Ma anche alcune parrocchie vivono con la presenza di un reggente a mezzo servizio, specie nelle zone alpine. La della di Torino, ad esempio, che come centro più popoloso Cuorgnè e comprende una quindicina di Comuni, si adeguerà alla situazione intervenendo una tradizione antichissima, quella dei cortei funebri: «Il provvedimento, suggerito dai Comuni per intralciare il traffico, non obbligatorio, ma stato preso a larga maggioranza — dice Ernesto Pachiotti, parroco di Prascorsano — Comuni più grandi dovrebbe essere applicato già novembre».

In pratica, il sacerdote si chiederà benedire la salma, quindi attenderà in chiesa l'arrivo. Se alla base della disposizione ci richiama anche a «motivi di ordine pubblico», la causa principale pare proprio essere penuria di vocazioni che ha impoverito la presenza pastorale ter-

Il provvedimento creerà forse malumore tra la gente, perché il corteo «accompagnamento» della salma apesso considerato un rito irrinunciabile. «Seppur privo di vero elemento religioso — don Luigi Mabrito, parroco a San Giacomo Rivarolo e vicario amministrativo della diocesi d'Ivrea — noi siamo adeguati disposizione comunale, dettata pericolo costante che i cortei costituiscono per il traffico. Ma era da tempo che insistevamo su questo».

Rivarolo fa parte della diocesi d'Ivrea, come pure valle dell'Orco, del Soana, del Chiusella, centri popolosi co- Chivasso, Caluso, Castelamente, Strambino, Locana Pont. tutto, si contano 15 parroci. E il numero diminuisce.

Nelle valli del Soana i preti solo più due Il Comune di Ingria fruisce lavoro «a scavalco» di quello di Ronco. Nella dell'Orco sono in quattro, un territorio immenso: «Si può calcolare perdita annua di 6-7 sacerdoti — dice don Mabrito —. Le vocazioni? Poche. Per lo più adulti».

Un giovane sacerdote di Cuorgnè stato ordinato recentemente, un altro di Pont lo sarà fra qualche mese. sono «mosche bianche». una realtà difficile. Il lavoro, invece, non accenna a diminuire: «La popolazione, ad esempio, è in aumento — dicono i sacerdoti — anche in talune l'esodo dalle tagne fa sentire in modo drammatico. Però ricordiamo il caso Locana: un parroco, un territorio che si pone il secondo Comune d'Italia e conta ancora una trentina di frazioni abitate. In più c'è scuola».

semplici osservazioni della di una zona dove la religiosità è ancora forte, dove le vocazioni, altrove, diventano sempre più rare, mentre i pochi sacerdoti rimasti invecchiano.

Salumiere ubriaco spara alla gente

Si mette sparare all'impazzata contro gruppo di persone, ma per fortuna ne colpisce fatto è avvenuto domenica sera a Castellazzo, una frazione Cavour, dove il salumiere trentenne Giuseppe Culasso, ubriaco e in preda ad una crisi nervosa, ha sparato colpi una carabina calibro persone intervenute ad una festa in una cascina vicina. Subito dopo, l'uomo è fuggito.

E' stato arrestato poche ore più tardi dai carabinieri Pinerolo, che gli hanno in casa settemila cartucce di vario calibro.

A Cuorgnè dal 1976 sono bloccate le licenze per i nuovi condomini

Entro gennaio dovrebbe però essere presentato il piano pluriennale di attuazione che prelude alla ripresa delle costruzioni

Stà per finire il blocco edilizio che per lunghi anni ha paralizzato Cuorgnè, arrestandone in modo traumatico l'espansione?

La ripresa dovrebbe essere imminente. In Comune indica gennaio come data ultima per la presentazione del piano pluriennale di ne, lo strumento urbanistico che prelude al piano regolatore generale. Scadrà allora che il termine per presentare le richieste di licenze in base alle quali il piano verrà completato dagli architetti Meliano e Ingaramo, incaricati Consiglio comunale. In pratica di rivedere e aggiornare il vecchio e ormai scaduto piano di fabbricazione, il quale tuttavia i progetti dovranno adeguarsi.

Il problema casa a Cuorgnè è ormai drammatico. Due sole — ora — le soluzioni possibili: o comperare un appartamento in alcuni condominii di costruzione più recente (per quattrini sufficienza) o riuscire ad ottenere l'assegnazione di un alloggio popolare, sempre che ci abbiano i requisiti richiesti.

quasi ogni giorno in municipio arrivano giovani coppie che non trovano una in affitto famiglie che vorrebbero dall'alloggio troppo piccolo nel centro storico. Non esistono statistiche sulla fame di ma l'assessore Bosone è costretto a riconoscere che «la possibilità di appartamento in affitto ridotta al lumicino». La prova è nel caso diverse famiglie che hanno sottoscritto contratto d'affitto per lo stesso alloggio nello giorno, ma il padrone di casa, l'altra con l'amministratore dello stabile.

I dati sulle costruzioni a Cuorgnè parlano da soli: in quattro anni sono sorti solo gli alloggi compresi nel piano per l'edilizia economico-popolare, circa trecento. Le ultime licenze per condomini risalgono addirittura al 1976 per complessivi 32 mila metri cubi. In quell'anno, 1977, vennero però respinte altre otto richieste di concessioni, pari a 34 mila metri cubi. Immediata conseguenza: una notevole crisi dell'edilizia privata: «Sono sopravvissute le imprese che hanno lavorato per popolare e quelle che hanno ottenuto appalti Comuni — dice Giuseppe Nicolla, consigliere di minoranza —, gli errori della passata amministrazioni si stanno scontando duramente».

Cambierà qualcosa? «Riteniamo vitalità al settore — sostiene Riccardo Deiro, capogruppo di «alleanza» esperto di problemi urbanistici — anche la realtà cui gli imprenditori devono fare i conti anche quella della mancanza manodopera».

L'ufficio tecnico ha finora già ritirato una quarantina richieste di concessioni.

Saranno perfezionati in Valle Susa i servizi di logopedia e fisioterapia

«Pur essendo cominciata fin dal '78 - dicono gli operatori - l'attività è paralizzata dalle di locali attrezzature»

L'Unità sanitaria locale 36 della Valle di Susa ha avviato un'indagine conoscitiva per poter ampliare e perfezionare il servizio di logopedia e fisioterapia, già avviato da circa tre anni dalle due comunità montane della valle.

Attualmente, in Valle di Susa, vengono seguiti personale esperto logopedia pazienti, mentre altri 42 sono assistiti fisioterapisti. Questi dati si riferiscono, però, esclusivamente a giovani età inferiore ai 16 anni: il numero handicappati presenti in Valle che necessitano di essere seguiti nella riabilitazione è quindi certamente superiore.

«Pur presente in Valle fin dal 1978, servizio di logopedia praticamente ancora paralizzato», afferma Barbara Patria, logopedista che opera quattro ambulatori della Valle. «C'è infatti carenza locali — aggiunge — e assoluta assenza di apparecchiature. Il servizio sugli audiolesi limita, quindi, al «mantenimento» senza uno sviluppo della riabilitazione».

Per la logopedia Valle attualmente operano tre terapisti in quattro ambulatori, per 36 ore settimanali: Bardonecchia (dove vengono seguiti sedici bambini), circa 10 bambini, Sant'Antonino e Avigliana. La fisioterapia viene invece praticata negli ambulatori di Oulx, Bussoleno e Avigliana da due terapisti).

«E' inoltre in pieno contrasto con la riforma sanitaria» — precisa Barbara Patria — «privilegiare l'assistenza ad un'unica fascia della popolazione, escludendo adulti e anziani. Tanto più che in Valle tale servizio non è svolto neppure negli ospedali».

L'Usl 36, per conoscere l'entità del problema in Valle, ha in questi giorni avviato un'indagine conoscitiva. «Solo quando avremo dati precisi — afferma Angelo Voyron, presidente dell'Usl — potremo avviare gli interventi necessari. Attualmente, però, non siamo rimasti bloccati. Ad Avigliana, infatti, dove abbiamo già riscontrato che esiste alto numero di soggetti audiolesi, è attualmente un nuovo ambulatorio piazza Conte Rosso, con insonorizzati e apparecchiature specifiche richieste dai professionisti».

Il nuovo ambulatorio logopedia costerà circa milioni e sarà funzionale la metà del prossimo novembre. «E' quindi nostra intenzione seguire poi il problema in Alta Valle, dove a breve scadenza prenderà servizio anche un nuovo fisioterapista — precisa Voyron —: per avere un servizio idoneo alle necessità abbiamo però bisogno che il personale accetti una certa regolamentazione mobilità».

MISSONI
ANNUNCIA L'APERTURA DELLA NUOVA SEDE
in
P.zza San Carlo, 169/173 Torino Tel. 511961.512029

La Parisienne Trabaud
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, - TELEFONO 510.938

LILLIPUT
4ª SETTIMANA!
«... un film da vedere» LA STAMPA
un film di SALVATORE PISCICELLI

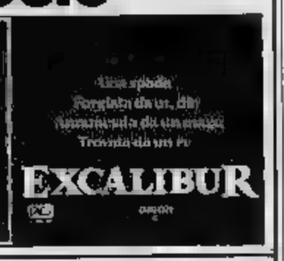
LE OCCASIONI DI ROSA

DIVERTENTISSIMO al CRISTALLO

I CARABBIMATT

MAFFEI
A TROBBING STANDING OVATION!
Il massimo della pornografia americana

2° mese di successo
Gaumont
AMBROSIO



Pazze risate all'ARLECCHINO
CANNONBALL RUN - UNA CORSA MOZZAFIATO NEL FILM PIU' FOLLE DEL SECOLO

AL LUX
I PREDATORI
Il capolavoro di SPIELBERG e LUCAS sta diventando il più grande successo mondiale di TUTTI I TEMPI.
E' il compendio dei grandi successi del cinema.
E' SPETTACOLO - E' AVVENTURA - E' AMORE.
E' MISTERO - E' GRANDIOSITA' - E' AZIONE.
E' un grande divertimento per tutti.

ALL'ARISTON
«Premio David Europeo 1981»
DA UN PAESE LONTANO
Paolo II
un film di ZANUSSI

CINEMATOGRAFI

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Excalibur, Nigel Terry, Helen Mirren, Nicholas Clay. Col. Dr.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. Ingresso 4000.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.147): **De un paese lontano** di K. Zanussi (drammatico). Dr.: 15,50; 17,55; 20,10; 22,25. Inge. 4000, ridotti 3000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 597.190): **Le donne più pazze d'America**, Burt Reynolds, Roger Moore, Farrah Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin, Sammy Davis jr, Colori. Non vieti. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000
ARTIST EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.974): **Biancaneve**, techni. Vietato 18 (commedia erotica). Ap. 15; ult. 22,30 L. 3000
ASTOR (via Viotti 8, tel. 518.516): **Storia di ordinaria follia**, Ornella [illegible], Ben Gazzara (drammatico). Vieti. 18. Dr.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): **Ricordami da lui**, Massimo Troisi, Colori (divertente). Dr.: 15,40; 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Ingresso L. 3500.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.806): **I divi comandamenti**, Charlton Heston, [illegible] Brynner (colossale). Pomeriggio ore 15 [illegible] ore 21,15. L. 4000, ridotti 2000
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Una pomeriggio lesbiche**, di P. Yates con C. Plummer, W. Hurt (giallo). Dr.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30 Ingresso 3500.
CRISTALLO (via Sacro 5, tel. 650.7100): **I cacciatori**, Andy Lucilla, G. Arlani, G. Agus, L. Londra. Col. Non vieti. Dr. 16,30; 18,40; 20,30; 22,50. Ingresso 4000
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **La tragedia di un uomo ridicolo**, Ugo Tognazzi, Anouk Aimée (commedia). Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 4000, ridotti 2000
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **L'esclusione**, Robert De Niro, Robert Duvall. Col. Vieti. 14. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.
KELLER STUDIO (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per riposo settimanale. Domani Professione... giocattolo di Francis Veber; **Sessalame** di D. Jarman's (in lingua con sottotitoli in italiano). Vieti 18.
IDEAL (corso Siccardi 4, tel. 541.523): **Nessuno è perfetto**, Renato Pozzetto, Ornella Muti. Non vieti. Colori. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Le occasioni di Rosa**, di Salvatore Piscicelli, con Marina Suma (drammatico). Vieti. 14. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **I predatori dell'arca perduta**, Harrison Ford, Karen Allen (avventuroso). Dr.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingresso 4000, ridotti 2000
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Superbocche**, V.O. Col. Vieti. 18 (erotico americano). Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3500
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 562.470): **Samba**, Georgina Spelvin, Esia Sj; James. Col. Vieti 18. [illegible] 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. L. 3500.
NAZIONALE (via Pompe 7, tel. 518.850): **Pierino contro tutti**, Alvaro Vitali Techn. Non vieti. Dr.: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. Ingresso L. 3500.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): **La pelle di [illegible]** Cavani con M. Mastroianni, C. Cardinale, B. Lancaster. Vieti. 14. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 4000.
ORFEO (piazza Carlina, tel. 539.6701): **Sex partouze per pornocoppie**, techni. Vieti 18 (erotico). Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000
PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 750.951): **Piccoli bagnati di una demi-vierge**, techni. Vieti. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.985): **Frenesia d'amore**, col. Vieti. [illegible] (commedia erotica). Ap. 10; ult. 22. Ingresso 3000.
REPOSO (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Fuga per la vittoria**, Michael Caine, Sylvester Stallone, Pele, Regia J. Huston. Col. Non vieti. Dr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Ingresso 4000
ROMANO (Galleria Subalpina, tele. 510.145): **Il postino suona sempre due volte** di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange, techni. Vieti. 14. Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 4000.
STUDIO RITX (via Acqui 2, tel. 530.521): **Nick's film (Lampi sull'acqua)** di Wim Wenders con Nicholas Ray. Col. Non vieti. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3500. Aiace 2000
TORINO (via Bruzzi 5, tel. 530.353): **Chiamate ad alte tasi per signora**, V. O. Vieti 18 (commedia erotica). Ferieti ap ore 10; lassino ore 14,30 ult. 22,30 Ingresso 3500.
VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.786): **Il turno**, Laura Antonelli, Paolo Villaggio, Vittorio Gassman (divertentissimo) Dr.: 15,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ingresso 3500, ridotti 2000.
V. VENETO (piazza Vitt. Veneto 9, tel. 871.842): **Crocevia erotico** techni. Vieti. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30. Ult 22,30. Ingresso L. 2500.

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v. [illegible] di Campagna 1, tel. 215.613): Domani «Vieni al cinema con gli amici, in 4 un biglietto omaggio». L'Associazione «Il Futu- [illegible] presenta: **Sessalame** di Derek Jarman's, con L. Treviglio, N. Kennedy, R. Warwick. Proiezione unica ore 21,15. Ingresso L. 2500. (In latino con sottotitoli in italiano). Vieti 18.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Gonzenti 5 p. Nizza, tel. 651.264): **Gente comune**, un film di Robert Redford. Non vieti. Dr.: 20,15; 22,30.
BRIDO (c. Principe Oddone 31, tel. 434.821): **Champagne per due dogo** il funerale, di A. Chiesle Dr.: 20,30; 22,30
[illegible] (piazza Sabotino, tel. 335.68,15): **Quella villa accanto al cimitero**, di Lucio Fulci con K. McColl, Dagmar Lassander. Techn. Vieti. 18. Ore: 20,30; [illegible]
FARO (via Po 30, tel. 832.214) [illegible] per riposo. Domani **Car Crash**.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Un'ombra nel buio**, J. Garner, L. Sacchi Ap. 20; ult. 22,20
JOLLY (via Verdenga 130, tel. 280.161): **Momenti erotici particolari** (commedia erotica) Col Vieti. 18. Ap. 20,15; ult. 22,15. Ingresso 2000
LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 484.791): **La cruna dell'ago**, D. Sutherland, C. Nielligan. Non vieti. Dr.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.903): Virus, Ryan O'Neal Vietato 14. Dr.: 20,30; 22,30.
MASSIMO (via Montebello 8, tel. 878.001): **Perché non facciamo l'amore?** R. Montagnani, B. Bouchet. Vieti 14 (commissime). Dr.: 20,30; 22,30.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.265): **Sex partouze per pornocoppie**. Vieti. 18 (commedia erotica). Ap. ore 10, ult. 22,30. Ingresso 2500.
PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, [illegible] 545.745): chiuso per riposo
PUNTODUE RAGAZZI: [illegible] per riposo
ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 497.785): **Sex erotic Redo**, Martina Samò, techni. Vieti. 18; ap 15. ult 22,30. Ingresso 2000.
SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Porco speciale**. Vieti. 18 (commedia erotica). Ult. 22,30.
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051): **L'ultimo metrò** di F. Truffaut con C. Deneuve, G. Depardieu. Techn. Non vieti. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293): **Pretendo porno** Ariel Berger. Vieti. 18. Dr.: 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500
CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667.005): chiuso per riposo.
FORTINO (via Cigna 47, tel [illegible]: **Fuga di mezzanotte** di Alan Parker con Brad Davis. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1500.
GIARDINO JA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): vedi locali.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 857.904): **Exterminator** C. George. Vieti 18
NUOVO CIOCIN (via Venezia 8, [illegible] 749.23.52): **Slings** di Franklin J. Shaffner con F. Langella, Lesley Anne Down. Techni. Et. in High Dynamic System. Ap. 20, ult. 22,25

ZONA CENTRO

[illegible] **VIE CLUB** (via Principe Amedeo 51, tel. 544.077): Jean Luc Godard: **Le petit soldat** (versione italiana), con [illegible] Karina, Michel Subor. Ore 18,30 e 22,30. **Une femme est une femme** (versione francese) [illegible] Anna Karina, Jean Claude Brialy. 20,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.048): dalle 18 alle 24 **La vedova bionda**. Nov. ass. Special collection. Ingr. soci.
CINECLUB (via Calandra 18, tel. 447.2868): dalle 14,30 alle 24 **Die Liebes Oase**. Novità assoluta. Vieti. 18 ingresso riservato ai soci.
PO: Caldo desiderio erotico. Vieti. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 88, tel. 587.715): **Exterminator**.
VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film. Convoy di Sam Peckinpah con Kris Kristofferson, Ernest Borgnine (a grande richiesta) ore 20,15; 22,30 L. 1300.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 445.764): (Autunno e luce rossa) Porno video. Vietato 18. Ore 20; 22,30. L. 1200.
SAN PAOLO (via Cesana 90, tel. 372.037): **Prima pagina** di Billy Wilder con J. Lemmon, W. Matthau Col. Non vieti. Ore 20,30; 22,30

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Taranto 9, tel. 749.3843): **Harold e Maude** di Hal [illegible]by con Ruth Gordon, Bud Cort
ZETA d'Essai (via Cibrario 85, tel. 749.2907): Proseguo rosso di G. Argento con O. Hemingway, D. Nicolodi. Vieti 14 Ore 20; 22,30. Ultimo giorno

ZONA MILANO - B. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Bocca golosa**. Vieti 18. Ap 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.357): **La porno wife** (luce rossa). Vieti 18 Ap 15 Ingresso 1000

Film segnalato dalla critica: Prima pagina (San Paolo).

[illegible] con asterischi) convenzionati con l'Agis: Cinema: Acapulco, Adriano, Alcazar, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Artecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Erbe, Faro, Fiamma, Giardino, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Major, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Repose, Roma, Sky Movie One, Smeraldo, Spazio, Vip, Vittoria.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: L'inverno del serial.
CARMAGNOLA
LUX: Porno incesti. Vieti. 18.
ORLENDORK Laure principe d'amore. Vieti. 18
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Porno lesbo.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Dolce assassino.
CIRIE'
ITALIA: Sandy la supervisione. R. 18.
CATALANO: Mia moglie svedesissima.
NUOVO: chiuso per riposo.
CUORGNE'
PERONA: I falchi della notte.
MONTANARO
VITTORIA: Pomeriggi di Pimela, maggiorina in calore. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Doppia assa incredibile. Vieti. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Amore di più.
ITALIA: Car Crash.
PRIMAVERA: Home movies.
RITZ: Pepilom.
SETTIMO
GARIBALDI: Labbra bagnate.
SUSA
CENISIO: Market music.
VALPEROA
AMBRA: Bocca golosa.
VENARIA
DANTE: Sex diabolic story.

TEATRI E CONCERTI

PICCOLO [illegible]: ore 21 «Il Musical» **La vedova allegra (The merry widow)** di Ernst Lubitsch con Maurice Chevalier, Jeanette Mc Donald (Usa-1934). Ingresso albero.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 Alar Emilia Romagna - Teatro/Centro Teatrale Bra [illegible] presentano **Gabbie** di Henrik Ibsen. Regia di Massimo Castri con [illegible] Monconi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544 562 - 556.240 - 535.440. Ultima settimana.
CONSERVATORIO - RIKY HAERTELT: ore 21 Orchestra da Camera di Budapest Corelli. Gyorgy Geiger tromba, István Ella organo e direttore. I concerti: tromba, organo e orchestra di A[illegible], [illegible] Brixi, Corelli e Mannheim. Inf. pren. tel 579.070.
GIARDUJA MARIONETTE LUPI: G[illegible]. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Int. tel 530.238.

RITROVI

BELLE ART 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
LA PERLA: ore 15,30 danze
TROCADERO: ore 21 Escalation.
[illegible] **BAR** [illegible] t. t. 650.5542): suonano i fratelli Thomas
KING'S MUSIC BAR (v. Calandra 16 t. 072.920): suona Valerio Gallotto.
IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23 - t. 485.060): si balla con orchestra.
INDE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): suona Renzo Gallino.
QUENADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (c. U. Sovietica 402 - t. 613.231-613.265): Rory Monroh
SAN GIORGIO - Valentino - Ristor[illegible] - Dancing orch. Supo Night
SHAKER - PIANO BAR (C. Belfiori 2 - t. 532.492): Lourenso Pizzuto, Palumbo
S[illegible] DISCOTECA (C. Belfiori 2).

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17): Guido Club.
ARTECENTRO - GUGLINO: T. Tunisch.
ARTE ANTICHITA' (Rocca 1). Albertone
ARTE CLUB (Brofferio 3). A. Gocciola.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Remapolhina Carla Cebellina Thermignon, 18-20.
FOYER DEL PICCOLO REGIO - Regione Piemonte Mostra: L'opera di Paola Levi Montalcini. Ore 10-12,30, 15-19. Ingresso libero
GALLERIA GOLFERINO: A. Favinella.
IDEOGRAMMA (Dè Gasperi, 35): Tardon.
LA ROCCA: Piero Biasion.
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.075): pers. di Michela Tinaldino Serra.
PORTICI (p. V. Veneto [illegible], tel. 885.476): Giuseppe Camparado. Ore 15,30-19,30.
S A (via Maria Vittoria, 18): Inclusioni di Xavier de Maistre

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]ARTE MODERNA
[illegible]**MIA:** Franz Borghese.
BERMAN: Sergio Manfredi «Viaggio all'isola di Madeira».
CAVOUR - Moncalieri:
CITTADELLA: Sandro La Cascia.
DANTESCA: Piero [illegible]ni
FOGLIATO (Mazzini, 9) Pittori dell'800
IL DAVIDE (v. Garibaldi, 66): Bavetta, Colonnello, Gonzaga, Loro, Managlia, Paulucci, Soda.
LA CIOSTRA - Asti: Piero Ramel
LA SUSSOLA (v. Po, 9): Personale di Enrico Visani.
LE [illegible]NTI De Pisis biografia. [illegible] gurazione ore 17.
NARCISO: Guariotti, Canti dell'alta.
PIRRA (c. Italia 32, tel. 677.344): Dino Alberti
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 677.810): Le ceramiche di Gotia
SANT'AGOSTINO (535.969): 800-900
VIOTTI: Carlo Rotesc.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Tarasco 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo [illegible]: ore [illegible]: 15-18

OGGETTI: ore 21 Franco Barberi in **La donna da scarta**. Due tempi comissemi di Emmeci. Tel. 544.562 - 556.246.
ITALIA: (spazio. Domani ore 21,15 Gipsy nella novità comicissima **Un bagno per Virginia**. Pren. via Nizza 134, tel. 666.40.21
TEATRO AGUA - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Teatro Regionale Toscano presenta il fortunato dell'Ovest di John Millington Synge. Regia di Franco Branciaroli. Spettacolo in abbonamento. Tel 544.562 - 556.240. Ultima settimana.
TEATRO [illegible] - [illegible] SCUOLA:
RAGAZZI: al Teatro Piccolo Valdocco (v. Salerno, 12) ore 10 il Teatro delle Briciole presenta: **Karaba Vremo** tratto dal fumetti di Altan.
TEATRO REGIO: prelazione abbonamenti stagione lirica 1981/82 Turni D-E. Biglietteria Teatro Regio ore 10-12; 15,30-19.
ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: Scuola gratuita di giustamento musicale e tecnica della voce. Iscrizioni via [illegible], 10 (unedì-giovedì ore 20,30
CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: Inizio Stagione Teatrale del 28-10-81. Festival mondiale del teatro di Nancy - Usa St. Apertura campagna abbonamenti. tel. 616.048
ERBA: Corsi di danza moderna, a cura di Carla Peroni, tel. da lunedì a venerdì pom. c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.
NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» a cura di Loredana Furno. **«Centro di formazione teatrale»** a cura di Massimo Scaglione. Iscrizioni [illegible] a ven. pom. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.362.
NUOVO - «IL GESTO E L'ANIMA»: 3ª Rassegna Internazionale di Danza e Mimo - Vendita abbonamenti ore 15-20 [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

RITROVI

BELLE ART 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
LA PERLA: ore 15,30 danze
TROCADERO: ore 21 Escalation.
[illegible] **BAR** [illegible] t. t. 650.5542): suonano i fratelli Thomas
KING'S MUSIC BAR (v. Calandra 16 t. 072.920): suona Valerio Gallotto.
IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 23 - t. 485.060): si balla con orchestra.
INDE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): suona Renzo Gallino.
QUENADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (c. U. Sovietica 402 - t. 613.231-613.265): Rory Monroh
SAN GIORGIO - Valentino - Ristor[illegible] - Dancing orch. Supo Night
SHAKER - PIANO BAR (C. Belfiori 2 - t. 532.492): Lourenso Pizzuto, Palumbo
S[illegible] DISCOTECA (C. Belfiori 2).

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17): Guido Club.
ARTECENTRO - GUGLINO: T. Tunisch.
ARTE ANTICHITA' (Rocca 1). Albertone
ARTE CLUB (Brofferio 3). A. Gocciola.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Remapolhina Carla Cebellina Thermignon, 18-20.
FOYER DEL PICCOLO REGIO - Regione Piemonte Mostra: L'opera di Paola Levi Montalcini. Ore 10-12,30, 15-19. Ingresso libero
GALLERIA GOLFERINO: A. Favinella.
IDEOGRAMMA (Dè Gasperi, 35): Tardon.
LA ROCCA: Piero Biasion.
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.075): pers. di Michela Tinaldino Serra.
PORTICI (p. V. Veneto [illegible], tel. 885.476): Giuseppe Camparado. Ore 15,30-19,30.
S A (via Maria Vittoria, 18): Inclusioni di Xavier de Maistre

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]ARTE MODERNA
[illegible]**MIA:** Franz Borghese.
BERMAN: Sergio Manfredi «Viaggio all'isola di Madeira».
CAVOUR - Moncalieri:
CITTADELLA: Sandro La Cascia.
DANTESCA: Piero [illegible]ni
FOGLIATO (Mazzini, 9) Pittori dell'800
IL DAVIDE (v. Garibaldi, 66): Bavetta, Colonnello, Gonzaga, Loro, Managlia, Paulucci, Soda.
LA GIOSTRA - Asti: Piero Ramel
LA SUSSOLA (v. Po, 9): Personale di Enrico Visani.
LE [illegible]NTI De Pisis biografia. [illegible] gurazione ore 17.
NARCISO: Guariotti, Canti dell'alta.
PIRRA (c. Italia 32, tel. 677.344): Dino Alberti
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 677.810): Le ceramiche di Gotia
SANT'AGOSTINO (535.969): 800-900
VIOTTI: Carlo Rotesc.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Tarasco 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo [illegible]: ore [illegible]: 15-18

Concerto con l'Hilliard Ensemble

Ritratto in musica del fiammingo Isaac

TORINO — Una volta tanto un concerto di musica antica che non è soltanto un pretesto per l'esibizione frammentaria di strumenti strani, ma questi arnesi pone al servizio una conoscenza di un personaggio importante della storia musicale.

Lo Hilliard Ensemble, composto da un controtenore, due tenori e un baritono, e il Kees Boeke Consort, sei elementi che [illegible] due viole da gamba, due tromboni, un liuto e un cornetto, hanno presentato un ritratto abbastanza [illegible]te di Heinrich Isaac, compositore fiammingo della fine del Quattrocento, uno dei tanti transalpini che in quel tempo associarono la sapienza contrappuntistica della loro natura con la [illegible]taneità melodica degli italiani. Visse infatti a lungo nel nostro Paese, specialmente a Firenze alla corte dei Medici, dov'era ammirato e amatissimo, e chiamato un po' impropriamente «Arrigo il Tedesco».

Una larga scelta di composizioni sacre, cioè mo[illegible] latini e una messa, e di canzoni profane, [illegible] testi tedeschi, francesi e italiani, mostra in Isaac un compositore solido e metodico, di non altissimo volo, che praticava [illegible] sicurezza uno stile già vecchio d'una cinquantina d'anni al tempo [illegible] lo stile [illegible]urato in pieno Quattrocento da compositori quali l'inglese Dunstable, e i fiamminghi Dufay, Obrecht e Ockeghem. Questo stile consisteva nell'affidare l'intonazione d'un testo alla melodia di una voce prevalente (o due incrociate nel discanto), mentre le altre, che potevano anche essere strumentali, venivano [illegible]te quali portatrici d'armonia.

Con questo sistema il buon Isaac — che doveva essere, oltre a tutto, un simpatico e allegro compagnone, benvoluto per la sua socievolezza — musicava testi sacri e profani [illegible] la regolarità d'una buona macchina, senza riuscire mai a sollevarsi — almeno per quel che si è sentito domenica scorsa — alla grandezza sovrana della piena polifonia cinquecentesca, come accade invece al suo[illegible] Josquin Despres, un genio che volava [illegible] un'aquila sul contemporanei.

I esecutori [illegible] Hilliard Ensemble e del [illegible] Consort sono simpaticissimi: il controtenore David James ha voce spontanea, per nulla forzata, e si è fatto apprezzare anche in alcune canzoni a [illegible] sola (con strumenti). L'insieme delle voci e strumenti è equilibrato e naturale; disci[illegible] e bravura vanno d'accordo, senza danneggiarsi reciprocamente. m. m.

Stasera a Mila il Viotti d'oro

VERCELLI — Nell'ambito del Festival Viottiano, stasera alle 21, durante la prova finale del concerto [illegible] pianoforte, sarà consegnato a [illegible] Mila il Viotti d'oro, un riconoscimento che l'organizzazione [illegible] festival, pr[illegible] dal professor Joseph Robbone, ha istituito per coloro che hanno particolarmente onorato [illegible] l'arte musicale nel mondo.

La Filarmonica di Lublino ha aperto la Haerteli

TORINO — *Festosa inaugurazione* [illegible] *Conservatorio della stagione Riki Haerteli con* [illegible] *concerto dell'Orchestra Filarmonica di Lublino efficacemente diretta da Adam Natanek. Per aver sede in una città di provincia si tratta d'un complesso di tutto rispetto, con un gruppo di archi molto efficienti, legni precisi, e un po' debole solo nel settore degli ottoni, non sempre capaci della sonorità sonora necessaria al grande repertorio romantico cui appartenevano i due pezzi principali della serata: l'Ouverture Accademica* [illegible] *Brahms e* [illegible] *Quinta Sinfonia di Ciaikovski.*

Disponendo di un violinista di notevole levatura come Stefan Czermak, la Filarmonica di Lublino ha voluto far ascoltare al centro del programma un concerto [illegible] *Henryk* [illegible] *niawsky, compositore polacco vissuto tra il 1835 e il 1880, celebre ai suoi tempi in tutta Europa e* [illegible] *America come violinista* [illegible] *primissimo rango.*

Nato a Lublino ma francese di formazione, Wieniawsky dimostra in questa Concerto op. 22 [illegible] *una spiccata conoscenza del romanticismo tedesco, situandosi* [illegible] *un certo senso tra la scioltezza formale di Schumann e il garbo, l'equilibrio espressivo di Mendelssohn.*

Anche il melodismo francese è presente insieme a una [illegible] *componente virtuosistica di stampo paganiniano* [illegible] *il tutto fuso senza molta personalità ma con una certa eleganza che l'esecuzione di Stefan Czermak* [illegible] *sottolineato a dovere. Il concerto si è poi concluso con la citata Sinfonia di Ciaikovski che, [illegible] era prevedibile, ha scatenato l'entusiasmo del pubblico.*

p. gal.

VITTORIA
Finalmente si ride!

e [illegible] Turri Ferro nel ruolo di Alcomer

Donando sangue all'AVIS potrai dire [illegible] salvato una vita umana

Se [illegible]i la natura se vuoi contribuire [illegible] proteggere gli UCCELLI
affinché continuino [illegible] svolgere la loro insostituibile funzione che madre natura ha loro assegnato, aiutaci a salvarli dal degrado ambientale, dalla famigerata e delittuosa uccellagione, dall'ignoranza [illegible] troppi, [illegible] il tuo contributo iscrivendoti alla
[illegible] - LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
Organismo nazionale che persegue i [illegible] scopi collaborando alla vigilanza per la prevenzione e repressione dei reati a danno del patrimonio faunistico dello Stato, con particolare riferimento all'avifauna e alla difesa dell'habitat naturale.
Sede coordinamento regionale piemontese
via B. Francesco da Paola n. 30 - Torino
(segreteria aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore [illegible] alle 12 e dalle [illegible] 15 alle [illegible] 17) - [illegible]. 011 931.2202.

THE BEST
RATED XXX 99% PORNO

CINEMA REGINA
il massimo della pornografia mondiale
PIACERI BAGNATI DI UNA DEMI VIERGE
ORFEO e MILANO
Le tre porno [illegible] più ingorde di Montmartre
SEX PARTOUZE PER PORNOCOPPIE

DOMANI
ASTOR e CAPITOL
Una eccezionale contemporanea

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

TEATRI - RITROVI

[illegible] MUS. RIKY HAERTELT
[illegible]SERVATORIO G. VERDI - ore 21
ORCHESTRA DA CAMERA DI BUDAPEST «CORELLI»
GYORGY GEIGER tromba
ISTVAN ELLA organo e [illegible]
ALBINONI - CORELLI - [illegible]
GEMINIANI - BRIXI
Inf. pren. tel. 579070

TEATRO STABILE TORI[illegible]
ALL'ALFIERI - ORE 20,30
HEDDA [illegible]
di Ibsen - Regia di M. Castri
con Valeria Moriconi
Emilia Romagna Teatro/C. T. B.
All'ADUA - ore 20,30
IL FURFANTELLO DELL'OVEST
di Synge - Regia e interpret. di FRANCO BRANCIAROLI
ULTIMA SETTIMANA

TEATRO GOBETTI - ORE 21
[illegible]
BARILLETTO
nel grande successo comico
LA DONA DA SCOTA
di Emmeci
Telefoni 544.562 - 556.246
ULTIME DUE SETTIMANE

TEATRO ITALIA tel. 695.40.21
domani ore 21,15
GIPO
«Un bagno per Virginia»

POLITECNICO DI TORINO
Aula 1 - C. Duca Abruzzi 24
Giovedì 29 ottobre - ore 18,30
CONCERTO JAZZ
con Renato Ballati (piano)
Lucio [illegible]meo (basso)
Ingr. 1000 [illegible]ula studi Politecnico

FLASH 97.7 presenta
Mercoledì 28 - ore 21,15
al PALASPORT
ALBERTO FORTIS
Ingresso L. 5.000
Prevendita: ROCK FOLK - SONETTI JEANS PIPERNO - ARCI

Trocadero
v. A. Doria 9 tel. 55 37 71
SERATA SPETTACOLO
ELEZIONE [illegible]
MISTER TORINO 1981
Potrà concorrere i [illegible] CULTURISTI
IN GIURIA... MISS ITALIA e MISS TOPLESS
Presenta FRANCO COSTA

danse la perla
ore 15,30 MATINEE
giovedì
[illegible] CONSOLINI

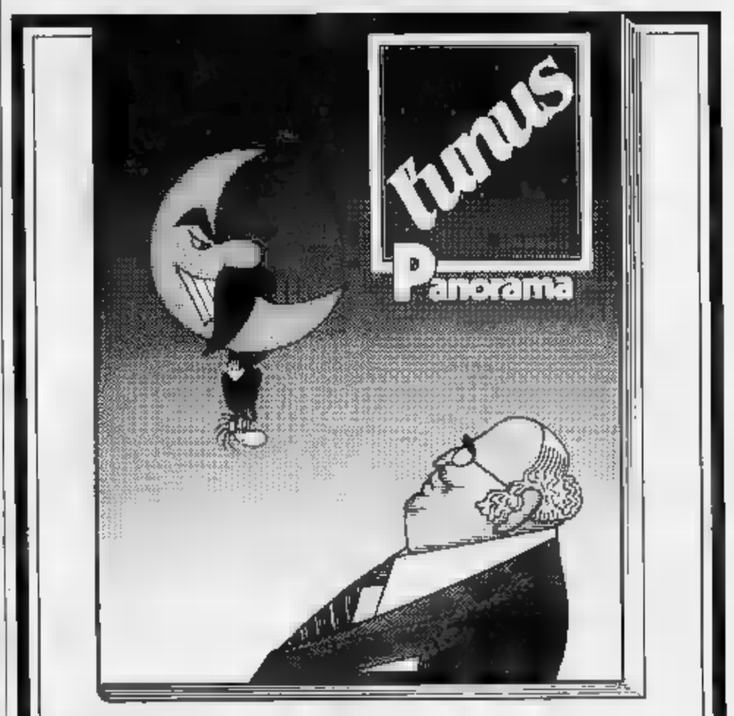
XENON
Via Sibiana 109 tel 295.336
Venerdì 30 - ore 21
RETTORE

SI E' RIAPERTO IL
NUOVO MULETTO
RISTORANTE
C.so Casale 194 - Tel. 890.326

KING'S CLUB
Via Calandra 18 - Tel. 672930
M° VALERIO GALLOTTO
Canz ALINE - Show-girl AMELIA

RISTORANTE CINESE
XIAN HONG
«Il meglio della cucina cinese»
Via Cibrario 17 bis - TO - Tel. 534.234
CHIUSO IL [illegible]

DAVICO
Questa sera alle ore 18 presentazione dei volumi-cartella dedicati a Torino di
MAURO CHESSA
FERNANDO EANCI
VINCENZO GATTI
GIOVANNI MACCIOTTA
PIERO RUGGERI
SERGIO SACCOMANDI
GIACOMO SOFFIANTINO
Galleria Subalpina 30 - Tel. 519152



Ed ecco nella grazia del formato 15x20, nello splendore dei quattro colori, nella micidiale potenza corrosiva dei protagonisti: l'unus. Garantito da Oreste del Buono; regalato da Panorama. Altan, Benni, De Sade, Quino, Banas, Tornabuoni, Verna, Oliva, Chiappori, Cherchi, Novelli, eccetera, eccetera, eccetera. Diffidate delle imitazioni.
Panorama in regalo il supplemento "l'unus" fumetti, filosofia, economia, poesia & sporting life.
Mondadori

Il calcio verso il caos se Figc e Lega non affrontano seriamente i problemi

Società minori in debito con i giocatori, troppi diritti di trasmissione concessi senza valutare i danni ai grandi club in un regime di anarchia: è il momento di chiarire eventuali colpe e responsabilità

Campana annuncia sciopero e Sordillo corre ai ripari

MILANO — Ora tocca alla Federazione «salvare» il campionato. L'associazione calciatori, riunitasi ieri a Milano, ha confermato, per la sola serie A, il mantenimento dello inizio delle gare per domenica 8 novembre (mezz'ora limitatamente) e lo sciopero per il 22 novembre, cioè in occasione della nona giornata. Domani peraltro c'è un appuntamento importante nella capitale: Sordillo ha convocato qui il sindacato dei giocatori che i rappresentanti delle Leghe, promettendo a Campana che non si tratterà di un semplice colloquio esplorativo, ma di un tentativo di risolvere la vertenza.

Cosa chiede il sindacato dei giocatori per far rientrare le agitazioni? Ecco i punti base.

1) MOROSITA'. Cioè la perdita dell'indennizzo — in regime di svincolo — da parte di quelle società cancellate dai campionati per morosità. Ovviamente l'Aic chiede la conferma della norma anche in futuro. La Lega e la Federcalcio, al contrario, sollecitavano la possibilità per queste società di «vendere» i loro giocatori in modo da rientrare finanziariamente dalle perdite e poter saldare i debiti coi giocatori, disponendo del loro cartellino — fa detto Campana — i calciatori in questione potranno trovare una nuova sistemazione venendo così risarciti dal danno provocato dalle vecchie società».

2) PAGAMENTO DEI DEBITI (circa 300 milioni) nei confronti di un centinaio di giocatori svincolati d'autorità dopo la cancellazione dai campionati di alcuni club tipo Crotone, Gallipoli, Vigevano, Pro Vasto e Milazzo. «La Federazione — ha continuato Campana — deve garantire il pagamento entro il 5 novembre».

Quanto alla cessione dei contratti l'Aic conviene che non si dovrà ripetere il mercato ma semmai ritoccare i parametri con dei correttivi che prendano in considerazione anche l'interesse delle società. In passato, ci sono state altre agitazioni del genere ma [illegible] in [illegible] D (1977) è stato realizzato uno sciopero.

Ieri lo schieramento del direttivo era imponente: mancavano soltanto Terraneo, Acanfora, De Vecchi e Santarini bloccati da impegni di lavoro ma tutti aderenti con un telegramma alla linea «offensiva» del sindacato. In pratica si [illegible] d'intenti.

Campana ha detto: «Il Consiglio direttivo dell'Aic ha approvato in pieno la linea adottata dalla presidenza confermando le due agitazioni. Domani non accetteremo alcun «sì» ma soltanto i «sì» alle nostre argomentazioni. Soltanto in questo caso rinunceremo all'astensione e allo sciopero. Siamo stanchi di [illegible] le promesse. chiediamo [illegible] totale alle nostre richieste. Ci è stato precisato che i rappresentanti federali alla riunione di lunedì scorso in Lega non conoscevano il problema e che non rappresentavano nessuno: forse — ha alluso polemicamente riferendosi all'avvocato Pesce e a De Gaudio — erano due turisti di passaggio».

Giorgio Gandolfi

Partite in tv, scoppia la polemica Il Torino ora può chiedere i danni

Le due «differite» del derby torinese di domenica sera (Grp alle 20,30, Antenna Nord alle [illegible]) hanno fatto scoppiare la guerra per il calcio in tv. I fatti sono noti, li ricordiamo appena. Il Torino ha ceduto a Grp i diritti alla trasmissione (dopo le 22,30 del lunedì) delle sue gare in casa per circa 50 milioni per stagione. La Rai-tv ha sottoscritto un contratto globale di 13 miliardi con Federcalcio e Lega trovando aperta la possibilità di rivendere i filmati. Ha così ceduto a diverse emittenti alcune partite. Nel caso, Antenna Nord si è assicurata la possibilità di diffondere le gare in trasferta della Juventus dopo le 22,30 della domenica stessa.

La concomitanza fra i due accordi, ha fatto sì che Antenna Nord era nel diritto di trasmettere, come ha fatto, il derby a poche ore dallo svolgimento, ma Grp, sentitosi bruciato, ha anticipato i tempi di una giornata abbondante. Il fatto potrebbe ripetersi in occasione di un Inter-Juventus a San Siro. Le società già inviperite ora sono decisamente in allarme.

Oggi si avrà a Milano una riunione spontanea dei presidenti della serie B, per protestare appunto contro «l'eccessiva libertà concessa per la trasmissione televisiva delle partite» e per altri problemi inerenti lo svincolo. Il Lecce ha già presentato ricorso in pretura per diffusione della partita con la Lazio da parte di emittente privata (attraverso la Rai-tv, senza l'autorizzazione dei club).

Antenna Nord, acquistata la trasmissione, era pur nel diritto di annunciarla giornali, come è avvenuto il sabato. Il Torino ha il diritto di lamentarsi danneggiato. Le cifre lo dimostrano. Una prevendita di 180 milioni, secondo statistiche, porta ad un incasso finale sui 300 milioni specie se il tempo è bello. Domenica, il sole, il Torino ha incassato dai botteghini solo milioni dei 120 prevedibili. La società può pensare che la diminuzione sia legata all'annuncio di Antenna Nord. Ora il Torino chiederà i danni. Non certo all'emittente privata, ma a chi lo rappresenta, cioè alla Lega calcio.

Il contratto con la tv (clamoroso, il testo è ancora pervenuto alle società...) è così impreciso da alimentare il dubbio che non si sia trattato solo di sbadataggine. Una prima stesura era stata dibattuta, la definitiva redatta dall'avv. Pesce consulente della Figc e amico di Sordillo ha seguito un iter più rapido. Ora la frittata è fatta.

Lega e Figc sostengono che la possibilità di rivendere concessa alla Rai tv (attraverso la Sacis) era sottintesa «alle tv». Ma questo scritto da nessuna parte. Ora si è impegnata a far sì che le società «non abbiano danno economico» in caso alcune tv private dovessero rinunciare i contratti stipulati con i club. Ma questo non può accadere, le trasmissioni hanno un supporto pubblicitario importante.

La responsabilità è solo di chi ha redatto e mandato avanti un contratto ambiguo, incompleto. Dopo i proclami sulla necessità di ridurre il calcio in tv, siamo arrivati alla saturazione. Il tifoso allo stadio va sempre di meno. Arriva l'inverno, la domenica si va in montagna o al cinema con la famiglia. La sera, un whisky e la partita in tv, magari due volte.

Bruno Perucca

Incassi gran gol e infortuni

Incassi, grandi gol e infortuni, questi i tre aspetti più rilevanti della sesta giornata di campionato. Con i miliardo 394 milioni 256 mila 650 lire, è stato battuto il record assoluto d'incasso, mentre le reti di Prosa (grazie anche al colpo di tacco di Falcao), Di Bartolomei e Nastase sono state davvero splendide per esecuzione.

In quanto agli infortuni, ecco il lungo elenco: Avellino-Bologna: Di Somma (contusione inguinale); Cagliari-Ascoli: Casparini (lussazione a una spalla); Como-Catanzaro: Nastase (ferita a un polpaccio); Genoa-Udinese: Russo (contrattura); Milan-Inter: Oriali (ferita a un sopracciglio); Roma-Fiorentina: Ancelotti (distorsione a un ginocchio) e Marangon (contrattura).

Curiosi, infine, gli inconvenienti capitati a due medici: La Neve (Juventus): pallonata al volto; Dalmastri (Bologna): stiramento al piede nel tentativo di [illegible] Chiodi, anche lui contuso in una fase di gioco.

Fra Juventus e Roma riprende la sfida

Liedholm, parola d'ordine «Aggredire i bianconeri»

La vittoria facile e rotonda della Roma sulla Fiorentina ha riproposto un tema classico: [illegible] i giallorossi i rivali più qualificati della Juventus nella corsa allo scudetto. Come lo scorso anno, anche se al momento i bianconeri [illegible] a punteggio pieno, tre gradini più in alto dei rivali. E domenica c'è Juventus-Roma, lo scontro diretto.

Serie A
(Risultati, 6ª giornata)

Avellino-Bologna	0-1
Cagliari-Ascoli	1-0
Cesena-Napoli	1-3
Como-Catanzaro	1-1
Genoa-Udinese	2-1
Milan-Inter	0-1
Roma-Fiorentina	2-0
Torino-Juventus	0-1

Classifica

Juventus	12	Genoa	6
Roma	9	Milan	6
Inter	9	Torino	5
Napoli	7	Ascoli	4
Fiorentina	7	Avellino	4
Bologna	6	Cesena	4
[illegible]	6	Como	3
Cagliari	5	Udinese	3

Prossimo turno
(Domenica 1° nov. ore 14,30)

Ascoli-Como
Bologna-Cesena
Catanzaro-Milan
Fiorentina-Torino
Inter-Genoa
Juventus-Roma
Napoli-Avellino
Udinese-Cagliari

Serie B
(Risultati, 7ª giornata)

Bari-Reggiana	3-1
Brescia-Spal	2-0
Catania-Sampdoria	1-0
Cavese-Pisa	0-0
Cremonese-Palermo	1-1
Lecce-Verona	0-1
Perugia-Lazio	1-0
Pistoiese-Pescara	1-0
Sambenedett.-Rimini	[illegible]
Varese-Foggia	1-0

Classifica

Varese	11	Rimini	7
Samben.	[illegible]	Spal	7
Cavese	9	Lecce	7
Pistoiese	9	[illegible]	8
Catania	8	Sampdoria	5
Pisa	8	Bari	5
Palermo	5	Brescia	5
Perugia	8	Cremo[illegible]	4
Verona	8	Foggia	4
Lazio	8	Pescara	3

Prossimo turno
(Domenica 1° nov. ore 14,30)

Cavese-Varese
Foggia-Brescia
Lazio-Catania
Palermo-Perugia
Pisa-Sambenedettese
Reggiana-Pistoiese
Rimini-Lecce
Sampdoria-Cremonese
Spal-Pescara
Verona-Bari

I due splendidi gol con i quali la squadra di Liedholm ha ridimensionato i sogni una spenta Fiorentina hanno dato alla Roma morale e carica, forse le polemiche di settimana sono state utili, a modo loro, malgrado gli aspetti più farseschi che non drammatici di tutta la vicenda.

L'incidente Ancelotti, per assurdo, toglie all'allenatore un problema: domenica al Comunale Liedholm non avrà imbarazzi di formazione, giocheranno sia Maggiora che Di Bartolomei e i clan della Roma, negati soltanto a parole, potranno fare alleanza pieno. «L'anno scorso — dice Liedholm — avevamo gli stessi punti in classifica. Eravamo in testa, ma non è stato un vantaggio. Meglio inseguire che guidare la fila, l'esperienza insegna. E poi la Juventus non può vincere sempre, anche questo insegna l'esperienza. Come al solito, la Roma andrà in campo per vincere».

L'allenatore ha lanciato la parola d'ordine e la squadra fa delle indicazioni: aggredire la Juventus, solo giocando in attacco la Roma può sperare di uscire dal campo imbattuta. Agostino Di Bartolomei, caduto e risorto, contestato e poi incensato, ha espresso a nome dei compagni il punto di vista della Roma. E' il suo momento, va il calcio. Un paio di giorni fa il capitano raccontava i suoi guai voce incerta, adesso i suoi giudizi sono oro colato: gol, specie è un bel gol, vale più di mille parole.

«La Juventus ha punti deboli, non intendo scoprire l'acqua calda. Chiunque può segnare, per questo la Roma deve fare nel secondo tempo con la Fiorentina, ritirarsi in difesa. Dobbiamo giocare una gara aperta: l'obiettivo minimo è il pareggio. Lasciare il Comunale sconfitti, con cinque punti di vantaggio, significherebbe forse uscire dal giro. Gara delicata? Di più, molto di più».

In mezzo a tutto il can-can, la settimana scorsa, sono affiorati anche rilievi tattici. Pruzzo ha detto che la zona presenta dei limiti, ha sussurrato che forse sarebbe opportuno tornare a marcamento a uomo. Il centravanti ha anche mosso appunti alla difesa, secondo lui poco accorta nella tattica del fuorigioco contro i portoghesi del Porto. Liedholm non si è scomposto ed ha spiegato che non era la zona l'obiettivo critico Pruzzo, bensì l'applicazione corretta dello schema.

La bella vittoria contro la Fiorentina ha cancellato anche questo problema. Graziani è caduto nove volte nel trianello, e Liedholm è apparso piaciuto quando qualcuno, cifre alla mano, ha rilevato il particolare: «Questione di dettagli — ha detto — e non di schema. Non ho mai avuto dubbi sulle capacità della Roma di eliminare il difetto che a Oporto, insieme alle ingenuità, è stato la causa della nostra sconfitta. Con la Fiorentina, mi pare che tutto abbia funzionato alla perfezione».

«Adesso la Juventus — ha concluso l'allenatore —: dobbiamo attaccare gli avversari, se possibile aggredirli».

Carlo Coscia

Roberto Pruzzo ha segnato domenica il suo centesimo gol

Pruzzo: «Bel gol, ma ora c'è Torino»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LUCCA — «Dai brasiliani, specialmente quando sono giocatori della classe di Falcao, passaggi di quel genere bisogna aspettarseli, e io, sinceramente, me lo aspettavo». Così Roberto Pruzzo «liquida» il suo centesimo gol in campionato, traguardo che il centravanti della Roma voleva raggiungere al più presto. Visto e rivisto sul teleschermo il gol di Pruzzo ha suscitato entusiasmo. Per l'impostazione dell'azione, per lo splendido colpo di tacco di Falcao, per la prontezza e l'abilità con cui il centravanti ha raccolto e deviato in rete, di testa, l'assist del brasiliano. Ma per Pruzzo, che trascorre con la famiglia a Lucca alcune ore di meritato relax, tutto sommato è un gol che rientra nella normalità.

Mentre deve tenere a bada la figlioletta di due [illegible], Pruzzo parla della Roma, del campionato e del prossimo impegno dei giallorossi, che si chiama Juventus da affrontare al «Comunale» di Torino. «Un impegno certamente difficile — dice Pruzzo — soprattutto per noi. Ma anche una bella partita, ne sono sicuro».

Questa Juventus marcia a gonfie vele (sei partite, altrettante vittorie, dodici punti in classifica) fa paura a Pruzzo e ai giallorossi? «La Roma — risponde il centravanti — marcia con la stessa regolarità dell'anno scorso, abbiamo gli stessi punti di un anno fa, per cui siamo in perfetto media. E' la Juventus [illegible] va forte. L'anno scorso i bianconeri partirono piuttosto male, poi si ripresero e compirono una rimonta incredibile nel girone di ritorno. Se noi continuiamo con questa media, nove punti ogni sei partite, arriviamo a 45 punti. Speriamo che Jacobenta ripeta la sua media attuale, se no arrivano addirittura a quota 50. Io mi auguro che alla fine [illegible] contrario, quello che le è accaduto un anno fa, cioè che accusi qualche battuta a vuoto».

Soprattutto è la «Juventus-squadra» che incute timore e rispetto, aggiunge Pruzzo: «Prima di tutto, Trapattoni ha una grossa difesa, che prende gol con il contagocce. E, al tempo stesso, i bianconeri un gol riescono sempre a segnarlo, perché è una squadra in cui tutti, dagli attaccanti ai difensori, sanno puntare a rete. I più temibili sul piano individuale? Per ridimensionare questa Juventus, bisognerebbe toglierne quattro o cinque, che so, Tardelli, Cabrini, Gentile o Scirea, tutto gente che gioca in nazionale, che è abituata a esprimersi sempre ai massimi livelli».

Come pensa, Pruzzo, che convenga affrontare questa Juventus?. «La Roma — è la risposta — non è una squadra che possa soltanto difendersi, che possa fare catenaccio. Quando l'ha fatto, ha corso grossi rischi. Noi dobbiamo giocare la nostra partita, come sempre, da tre domeniche non perdiamo in campionato, e ci teniamo a continuare su questa strada. Quest'anno, poi, abbiamo qualcosa in più rispetto allo scorso campionato: già un anno fa avremmo potuto vincere il campionato».

Giorgio Sidone

Artrografia per Ancelotti

ROMA — Il giocatore della Roma, Ancelotti, che si è infortunato domenica al ginocchio destro nei primi minuti della partita con la Fiorentina, sarà sottoposto stamane ad artrografia. Lo hanno deciso il prof. Perugia e il medico sociale dr. Alicino per accertare con maggiore esattezza la natura dell'incidente. Per il momento sembra da escludersi che il giocatore possa riprendere l'attività a breve scadenza.

Per quanto riguarda il difensore Marangon, anch'egli uscito dal campo per una contrattura alla coscia, si attendono le risultanze di ore che richiedono casi del genere per formulare un preciso quadro clinico.

Trapattoni: «Il campionato non è morto» Giacomini: «Finirà questo ciclo difficile»

L'allenatore bianconero sottolinea le chance delle inseguitrici - «Vinciamo perché la squadra risponde bene, compreso Brady»

Il tecnico granata sostiene: «Il gioco progredisce, i risultati arriveranno» - Il mercato di autunno non [illegible] rinforzi utili

TORINO — *Sei partite, dodici punti. La fuga continua, almeno in campionato. La voglia di vincere della Juventus non si placa. Qual è il segreto di questa marcia senza intoppi? La risposta di Trapattoni è ricca di cautela e realismo.* «I tecnici, l'esperienza, la fluidità degli schemi, l'agonismo e l'assetto tattico sono le carte migliori. I miei uomini rispondono quando chiedo di adottare il pressing e il raddoppio delle marcature. Ma non sempre possiamo accontentare il pubblico sul piano spettacolare. E' accaduto contro il Cagliari, si è ripetuto, limitatamente al primo tempo, nel derby. Ma anche in simili occasioni siamo riusciti a conquistare i due punti. Questo perché la squadra non si allarma, è attenta e reagisce anche alle disavventure come quella di Bruxelles. Sul piano morale non avevo dubbi; nutrivo qualche perplessità solo sul piano fisico. Nel primo tempo di domenica è affiorata un po' di ruggine, ma le risposte sono state confortanti alla distanza».

Una Juventus che non perde colpi sembra avviata ad «uccidere» il campionato [illegible] *largo margine di anticipo.* «Non abbiamo inferto nessuna coltellata al campionato — *replica pacatamente Trapattoni* — e mi sembra che la Roma e l'Inter si siano cautelate con due successi molto importanti. A queste squadre aggiungerei la Fiorentina, che una sconfitta non può aver declassato o demoralizzato. Dunque non parliamo della Juventus come mattatrice. Si è limitata a vincere, cosa che cerca di fare ogni domenica».

Si parla molto di Brady, alquanto defilato nel primo tempo del derby e venuto fuori alla distanza. Da un campione come lui è lecito attendersi una risposta più continua. «Si sta discutendo troppo sull'irlandese — *replica con stizza Trapattoni* — qualcuno ha interesse a montare un caso che non esiste. Si parla perfino di incomprensione con i compagni di squadra. Io garantisco che tutti i bianconeri hanno una stima illimitata di lui. Sono comunque d'accordo che il giocatore deve e può crescere. Però non è un robot e può giocare sotto tono, ogni tanto. E' capitato anche al grandissimo Pelé. Io non mi lamento. Diciamo che Liam non ha trovato ancora la forma ottimale».

Angelo Caroli

TORINO — Come ogni lunedì dopo una partita in casa, il Torino si è allenato ieri mattina sul campo di Testona. Facce scure e poca voglia di chiacchierare: la sconfitta — unanimemente ritenuta immeritata — contro la Juventus brucia ancora. «C'è poco da essere allegri, quando si perdono partite come quella di ieri», è il commento di Roberto Salvadori.

«Abbiamo fatto gioco, mi dispiace. *Forse più noi che la Juve, invece abbiamo perso*». Anche l'allenatore Giacomini accetta il risultato di domenica. «*Un pareggio sarebbe stato più che giusto. Sarebbe bastato un pizzico di fortuna dalla nostra parte. Che volete farci, nel calcio è così. Nelle prime partite abbiamo fatto risultati anche inaspettati, adesso giochiamo meglio e non riusciamo più a portare a* nemmeno un punto. *Vorrà dire che ne faremo in altre occasioni. A lungo andare credo che fortuna e sfortuna finiscano per pareggiarsi*».

Una teoria probabilmente esatta, ma che non può certamente tranquillizzare alla vigilia di altre due partite pressochè proibitive quali la trasferta a Firenze e quella in casa contro il Napoli. C'è il rischio fra quindici giorni di Torino si trovi ancora a 5 punti, coinvolto, cioè, in piena zona retrocessione.

«*Basterebbero due punti in più e ci farebbero tutt'altri discorsi* — quasi si giustificasse Giacomini —, *e contro l'Inter e la Juve avremmo potuto benissimo farli, questi due punti. Comunque è vero: fra quindici giorni potremmo essere ancora a 5 punti. Questo ciclo terribile finirà, però, e non è neppure detto che alla fine non si dimostri meno negativo del previsto. Le partite importanti, per noi, quelle che non dobbiamo perdere, non sono queste. Sono quelle contro squadre come l'Udinese*».

Rimane il fatto che il Torino ha subito, nelle ultime tre giornate, altrettante sconfitte consecutive. Non sarebbe il caso di studiare qualche rimedio? Eventualmente sfruttando la riapertura delle liste di trasferimento. «*Certamente qualche cosa lo studieremo* — dice Giacomini — *ma è inutile tentare esperimenti che potrebbero rivelarsi addirittura dannosi*».

Giorgio Bestefanis

Per Bettega, Juve-Roma non sarà un pareggio

MILANO — Secondo Roberto Bettega, il «clou» di domenica prossima fra Juventus e Roma «non finirà in parità: o vinciamo noi oppure i nostri avversari. Una gara come questa non si presta a vie di mezzo. Una cosa è certa: sarà molto più aperta e combattuta delle sfide dello scorso campionato».

Bettega ha convenuto con Bersellini che qualora da domenica al 20 dicembre i bianconeri dovessero perdere qualche punto e l'Inter recuperare terreno, l'appuntamento di San Siro si trasformerebbe nella classica dell'anno: «Se invece riusciamo a fare i punti, in questo caso potremmo giocare nel cuore dell'Inter con molta tranquillità».

Radice rifiuta critiche ai «metodi»

«Gli allenamenti vanno [illegible] così, la nostra è crisi di risultati» - Domenica c'è Venturi

MILANO — Gigi ha assolto il Milan del derby. Però, ammoniace, guai a insistere lo stesso passo: ora che la squadra si sta ritrovando, ora che è in vista un rinforzo come il bresciano Venturi (oggi le visite mediche) e che Jordan è fisicamente a posto, la squadra rossonera deve annullare la sua crisi del gol e fare bottino.

L'appuntamento di Catanzaro è dunque doppiamente importante: uscito dal tunnel delle gare proibitive, il Milan deve sbloccare la situazione, ricordando che in sei giornate non ha segnato alcun gol (al suo attivo un'autorete a Napoli) e che 5 punti suonano un campanello d'allarme. Si fa presto a finire in fondo alla classifica.

«Bastava un risultato contro la Juventus e l'Inter — commentava Radice — [illegible] avremmo qualche problema in meno. Ad ogni modo l'importante è che la squadra arrivi a concludere come fece a Bologna: contro i nerazzurri è stata una minor spinta rispetto alle precedenti prestazioni, ma il Milan è questo, si scappa. Ora che disponiamo di un giocatore in più e che abbiamo Antonelli e Jordan, forse vedrà il vero Milan».

Radice non ha appunti da fare ai suoi giocatori. Precisa che non ha voluto rivolgere alcuna accusa a Moro per il suo «salto» sul traversone di Graziani diretto ad Antonelli: «Vorrei chiarire — queste le sue parole — che non ho alcuna colpa e ragazzo ha cercato precisare che in quella fase si è staccato poco da terra. Oltretutto sarei ingeneroso a criticarlo proprio nella domenica in cui lo si è visto partecipare di gioco».

Gli fanno notare che i giocatori continuano a lamentarsi sia per i suoi metodi che per gli allenamenti troppo duri. Radice sembra cadere dalle nuvole: «Strano, nessuno ha protestato col sottoscritto. A mio avviso questa è la maniera più corretta allenarsi: a livello di professionismo occorre faticare, occorre aumentare l'impegno sempre di più. Il mio vale anche per Moro in quanto il doppio allenamento prevede una seduta atletica ed una tecnica. No, qui si tratta di crisi risultato e non di gioco».

Radice conosce abbastanza bene Venturi: «Un ottimo elemento, cercheremo di metterlo nelle condizioni ideali per inserirsi subito in formazione. Possibilmente già a Catanzaro.

gandi.

Fiorentina al lavoro domani c'è l'Ascoli

FIRENZE — Bisognata dopo la secca sconfitta opera dei giallorossi, la Fiorentina nonostante la giornata piovosa e fredda, ripreso subito gli allenamenti in vista del «recupero» di mercoledì con l'Ascoli.

Il 2 a 0 subito dai giallorossi ha un po' scosso l'ambiente, ma il fatto di dover disputare adesso due partite interne consecutive (Ascoli e Torino), dicono i dirigenti, attenua un po' l'inconveniente.

Tutti i giocatori a disposizione di De Sisti sono in buone condizioni e la squadra che affronterà l'Ascoli dell'ex allenatore viola Mazzone sarà la stessa che ha giocato all'Olimpico.

Oriali non vuol fermarsi e Bersellini lo aspetta

MILANO — *Lele Oriali sta bene: l'ematoma provocato dalla pedata di Tassotti, l'intervento chirurgico gli hanno lasciato solo un brutto ricordo.* «Piper» domenica sera, tornato a casa, si è consolato con un piatto di lasagne: ha dormito malissimo ieri appariva già pronto a dare battaglia. *Domenica conta di tornare in campo: tenerla a letto è quasi impossibile.* «Dieta maligna — dice — il medico mi ha dato tre giorni di riposo, obbedirò ma giovedì conto di allenarmi come gli altri».

I trenta punti applicati dallo specialista in chirurgia plastica non sono ovviamente come quelli classici che vengono «cuciti» per le ferite: in questo caso il volto del giocatore rimarrebbe per tutta la vita la ferita provocata dai tacchetti di Tassotti. Si tratta realtà di un «ricamo» realizzato alla perfezione «mago» come il professor Robutti. Se tutto si risolverà il chirurgo si augura, Oriali dovrebbe portare come ricordo una leggerissima traccia.

Anche Bersellini conta di avere Oriali in campo contro il Genoa assieme a Marini. Per il futuro vuole fare tabella di marcia: giocherà alla giornata. «La squadra del derby mi ha soddisfatto. Marini si è allenato, dovrebbe rientrare ad Oriali. Io conto, loro pure».

I biglietti per la partita Juventus-Anderlecht sono quasi esauriti: sono ancora disponibili tagliandi distinti e della curva Maratona. Per quanto riguarda l'incontro di domenica con la Roma, la società giallorossa ha richiesto alla Juventus biglietti.

Vuoi provare la Panda?
Telefona al 796.410
Concessionaria FIAT
Corso Francia 341
PREZZO BLOCCATO FINO AL 18
FIAT

DI 7 gg. IN UNA CAPITALE EUROPEA OMAGGIO ACQUISTANDO UN IN CALABRIA
Villini 1-2-3 vani con giardino in villaggio sulla spiaggia con tennis, piscina, negozi, centro ricreativo, vendiamo direttamente a prezzo di lancio e partire da 10.000.000 + 5 di mutuo. Anticipo 1.000.000.
Costa Blu
[illegible]are 011 513.020 - Via Carlo Alberto 36 - Torino

trasportare? VOLKSWAGEN

da 8 a 25 quintali di portata tutti con motore Diesel

TRANSPORTER DIESEL
lo stesso motore a 4 cilindri di 1600cmc che ha tanto successo sulle Golf, Passat e Audi 80.
Velocità massima fino a 112kmh,
accelerazione da 0 a 100kmh in 22 secondi.
A 90kmh consuma 8,8 litri ogni chilometri.
Portata fino a chilogrammi.

Modelli base: Furgone, Furgone finestrato, Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta a posti e versioni speciali.

TL DIESEL
ha un motore a 5 cilindri di 2400cmc,
75CV a 4500 giri/1'. Cambio a 5
Velocità massima fino a 125Kmh.
90Kmh 10,7 litri ogni 100 chilometri.
Due passi: 2500 e 2900mm. Portate da 11 e 25 quintali.

base: Furgone, Furgone finestrato, Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta.
per qualsiasi tipo di trasformazione, un autotelaio e tecnica avanzata.

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

21

UFFICI pentafamiliarmente in ordine con impianti condizionati, aria condizionata, finalmente 1° piano in palazzo moderno sul corso Vittorio (Via Venaria) 0 locali e servizi, affittasi L. 1 milione 500 mila mensili oltre iva più spese. Scrivere: «Publikompass 7165 — 10100 Torino».

UFFICI indirizzo piazza San Carlo, cinque locali e servizi, due ingressi, mq 200, 2° piano ammobiliati lire 1 milione 200 mila mensili. Tel 553 873

UFFICI su piazza San Carlo, 1° piano nobile splendidi ambienti locali e servizi, superficie mq 210, affittasi. Telefonare 553 873.

UFFICI 250 mq zona Tribunali affittasi 1° piano Tel 546,439

UFFICIO alla rappresentanza in villa prezioso, ideale immediata vicinanza mq 140 circa Tel 546.746

UFFICIO arredato e riqualificato mq 150 6 vani doppi servizi ingresso 3 linee telefoniche zona centro. Tel. 650.0378.

UFFICIO centralissimo arredato signorile seminterrato e servizi centralizzati adatto professionista rappresentanza affittasi Tel 835.801.

UFFICIO piazza Carlo Felice ingresso 2 camere cucinino bagno. Tel 553.821.

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Cinecittà) di tre locali, servizi, affittasi L. 500 mila mese Telefonare 553 873.

VIA Cernaia affittasi uso ufficio a studio composto vari doppi servizi doppi ingressi ampio luminoso box per due auto. Richiesta 650 mila mensili Tel. 448.751 ore ufficio.

VIA San Secondo presso Porta Nuova affittasi uso ufficio 4 locali con telefono 1° piano L. 800 mila mensili. Tel. 696.47.40.

VILLA affittasi ristrutturata a Cavoretto signora 2 camere cucina box/garage Agenzia Torino Maria tel. 776 312.

ZONA Molinette affittasi 2 camere e servizi con telefono L. 300 mila mensili uso 7° casa Tel 806.4740.

250.000 mese affittasi uso studio ufficio 7° piano corso Stati Uniti 8 grandi vani e servizi, tel. 670 342.

22 Traslochi

ABRUZZO trasferisce per Torino e Rivoli abbattimenti per Roma Napoli Bari Caltanissetta Sicilia. Tel. 751.330 - 780.880

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici preventivo gratuito noleggio mobili garanzia Torgiona Tel.837.051 Montalto via Piazza 33.

23 Camere, pensioni

AFFITTO camera persona signorile a impiegata referenze, telefonare 650 6474 ore pasti.

PENSIONE centrale, nuova, confortevole, attigua per lunghe soggiorni camere singole e doppie con telefoni. Tel. 657.586

VIGNANCE Stadio affittasi camere ammobiliate con uso cucina a studenti o impiegati, tutti comforts. Telefonare 011 749.102

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato troverete l'occasione che stavate cercando! Rapallo via Cino 2. Tel 287.368.

ATTENZIONE camera matrimoniale 350.000 Cucina in laminato completa 201 mila Pagina nel mobilificio Lagrange 29 (Porta).

A. CASCIOTTA nel Monferrato compra al passo il vino e rustico 6000 mq terreno L. 28 milioni 800 mila Tel. 011 640 7152.

A. GIAVENO
a Punto impagabile soc. vende a L. 33 milioni nuovo bilocale/ampio servizi, da stralcio polizza telefono acqua luce pagamento rateale Tel. 952.303

A. IMPRESA vende Pian del Frais ultimi appartamenti 1 2 3 camere in nuova palazzina posizione panoramica. Tel. 011 356.905

A. LIRI 14 milioni vendo quadrifamiliare 2 ampi vani cadauna ai negozi nel comune di Sant'Ambrogio. Telefonare 942.2730.

A. NIVA Liguria centro (8 km Savona) vendo soggiorno 30 mq mans. eleganteme. rist. arredato e arredo con terrazzo, 35 milioni Telefonare 822.4040 - 0184 44.946

A. RUSTICO Antigano stalla porcaile e grande fienile terreno mq 2000 Studio Uno vendite L. 18 milioni. Tel. 011 540.947.

A. SABATINI (Leinì) 011 567.689 Chivasso 5 camere cucina servizi lavanderia giardino mq 400, L. 80 milioni.

A. 37 km da Torino (all 950 m) in Colle Braida a Sergs & Michela privato vende in piccola residenza alloggi a partire da 30 milioni Posizione panoramica, grande parco, giochi Natura, disegni, eventuale permuta Tel. 455 842 - 650.2784.

A L. 80 milioni vendo casamobile 40 km da Torino zona collinare terreno e vigneto 14 mila mq Telefonare per informazioni (011) 504 130.

A Baldonecchia vendo villetta Estate soggiorno 2 camere cucinone ingresso servizi completamente arredato Tel. 543 903

A Cumiana casa 7 camere cucina tavernetta box camera terrino mq 1800 terreno 143 milioni 700 mila Sabatini tel. 960.

A Cuorgnè casetta panoramica ristrutturata 5 camere servizi mansarda terreno cantina cortile orto 48 milioni Tel 918 607

A Forno Canavese Prealpi/ne grande nuova costruzione con terreno cenvis passa panoramico 38 milioni Tel. 910.890

A L. 10.000.000
Casamercato S.p.A. vende a 37 km da Torino rustico da ristrutt. con 1000 mq di terreno ottima occasione. Tel. 650.3805

A L. 3.900.000
Casamercato S.p.A. vende a 30 minuti da Torino in posizione collinare rustico indipendente da 3 lati con 300 mq di terreno servizi da strada acqua luce, pagamento agevolato. Tel. 650.3805

A L. 8.800.000
Casamercato S.p.A. vende in zona collinare rustico da ristrutt. con 500 mq di terreno. Pagamento agevolato, tel. 650.3805.

A L. 7.800.000
Casamercato S.p.A. vende dopo Chivasso porzione di cascina da ristrutt. con 1000 mq di terreno sotto ipo tecnonna, pagamento agevolato. Tel. 650.3805

A Lanzo Canale Pesio Ligure «Case e mare» vende alloggi in costruzione rustici Tel 011 893.064 - 018 960.872

A 10 minuti da Lanzo Borgo San Dalmazzo intero pullman vendo ruderi mansarda/i interni di ogni mila panoramica camera triplo cucinino bagno L. 52 milioni 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio accessorio L. 38-43 milioni, tel 011 884.315.

ACCIGLIO casetta sul Canavese con 3-4 camere libera graziosa con giardino minimo 35 milioni Tel. 481 114

ADRIGASETTI vende Camino case rustici su tre piani di vani 6 doppi servizi rustico adiacente terreno pertinenze Gabetti Cassia 0142 55 110.

ADRIGASETTI vende nel Monferrato azienda agricola libera 36 giornata autoparcheggio unico con fabbricati ingrio strada asfaltata Gabetti Cassia 0142-55718

AIRASCA vendesi 2 appartamenti 1+2 camere in livello cucinino stesso piano cantina. Grimaldi tel. 0121 77.354

ALASSIO Agenzia Europa, vendesi appartamento vicino al mare, zona Lido, ampia, camera da letto, soggiorno, angolo cottura, servizio. Telefonare 0182 45 234

ALBARO bilocale a 50 mt dal mare L. 105 milioni. Agenzia Casamare tel. (0182) 44.155

ALBARO centralissimo vicino mare 70 mq 135 milioni. Gabetti Cassia 0182 539 016 - 820.4160.

ALBA (Monticelli) n. 2 strutture in vera ambientazioni di mq 270 terreno mq 4000 ottima posizione. Case-Nova 920.9705.

ALBENGA attico 200 mt mare ingresso camera soggiorno bagno ripostiglio cucinetta balcone arredato 45 milioni. Tel (0182) 53.365 - 80 227

ALBENGA alloggio da ristrutt. camera soggiorno cucina servizi garage, 23 milioni trattabili Telefonare 011 853 3936

ALBENGA alloggio vista mare ultimo piano, arredato, 2 camere cucina bagno, 75 milioni Agenzia Casamare, 0182 540.561

ALBENGA vendo mansarda vista mare, attrezzata, 4 posti letto 54 milioni Agenzia Casamare, telefono 0182 540 561

ALBENGA vendo attico vista mare mq 3 vani ripostiglio servizi cantina terrazzo Telefonare 0182 540.133 ore negozio

ALBENGA vendo mansarda vista mare arredata 4 posti letto 54 milioni Agenzia Casamare, tel. 0182/540 561.

ALPIGNANO vendesi casetta indipendente tre vani servizi due ampi locali di sgombero, garage. Possibilità di ampliamento progetto approvato Tel 964.3183.

ALTA VALLE SUSA OULX
località Champ du Coin a 10 minuti dalla stazione in splendida soleggiatissima posizione impresa vende mini alloggi. Telefonare 011 882.540

ALTA VALLE SUSA BANCHETTO
in piccolo condominio chalet ingresso vende mini alloggi. Richiedere di primavera. Tel 011/882.549

ANTEY Valtournenche libero in palazzina signorile soggiorno living, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina Gabetti 011 53787

ANTEVENA monolocale completamente arredato ottima posizione vendesi 29 milioni. Tel. al 0173 - 33 279 ore pasti

BAITA completamente ristrutturata splendida vallata zona impianti sciistici 4 vani servizi terrazzo cantina terreno acqua luce vendesi a L. 37 milioni Telefonare (011) 504.063

BALANGERO vendesi cascina subito abitabile a rustico completamente L. 65 milioni Tel. 920.8567.

BALANGERO vendesi centro paese casa 7 vani e servizi su due piani ristrutturata recentemente 78 milioni, tel. 962.024.

BARDONECCHIA comodo stazione vendo alloggio completamente arredato due camere grande soggiorno pertinato cubino bagno terrazzino posto auto garage condominiale Telefonare 833.167 ore 19-21

BARDONECCHIA casa signorilissima giardino garage vendesi importante alloggio arredato mq 130 mansardato Tel. 968.161

BARDONECCHIA vendesi libero completamente arredato cantina cucinetta bagno terreno Tel. San 445.588

BARDONECCHIA bella e recente appartamento condominio soggiorno camera cucinetta antrapasso bagno box. Mutuo Gabetti 011 57677.

BORGHETTO a 80 mt dalla spiaggia con vista mare camera letto cucinetta e 2 balconi Corso 0182 43.156 - 43 390

BORGONE vendesi villetta a due passi fuori terra costruzione recente posizione panoramica termo ottimo mq 2000 L. 120 milioni non trattabili Tel 964 3183.

BRA in vendita rustico borgo S. Pietro Via Lerma 5 camere 2 mansarde fienile stalla terreno 40 000 mq L. 70 milioni. Tel. 857.516.

BRUINO alle falde/vendesi nuova 150 mq per appartamento trattasi anche separatamente Gennaro Rivoli 953.2833

BUSSOLENO casetta libera indipendente salone 2 camere cucinino bagno giardino, 35 milioni trattabili. Tel 380 227 Gueli.

CALABRIA Diamante vasi e appartamenti primissima linea spiaggia 12 milioni trattabili 10 milioni mutuo Telefonare 781.501

CALABRIA nella zona residenziale di Scalea costruisce (proprietario) vende direttamente appartamenti in vendita su due piani vista mare, con giardino privato, ogni confort. Prezzi bloccati sino al 28 febbraio 1983, senza interessi a partire da L. 20 milioni più mutuo fondiario di L. 8 milioni Tel. (0985) 20.639 - 20.322 - (011) 896.3980.

CALABRIA Scalea impresa vende direttamente monolocali-bilocali sul mare prima da 13 milioni mutuo Tel 011 587.014

CALABRIA Scopa Paleo dagli 18m appartamenti circondati dal verde da 13 milioni mutuo/no case Gabetti 011 5787.

CALABRIA scopa lenzo vendo 10% su prezzi vendita villini e appartamenti 1-2-3 vani un alloggio sulla spiaggia Tel 011 913.020.

CANAVESE (Cuorgnè) alloggio in recente costruzione 2 camere cucina servizi (72 mq) 43 milioni (Grimaldi tel. 0124 / 35.294.

CANAVESE (Pasturo Chivasso) bilocale villa soleggiatissima 430 mq su 2 piani 1000 mq terreno Grimaldi tel. 0124 - 35 294

CANAVESE (Parella) casa ristrutturata su 2 piani 5 vani servizi cucina ampio ripostiglio 50 mq L. 75 milioni Grimaldi tel. 0124 / 35.294

CANAVESE (Pont) appartamento ristrutturato 1 camera cucina terrazzo lavori nella terrazza box doppio L. 45 milioni. Grimaldi tel. 0124 / 35.294

CANOPA Canavese privato vende alloggi ideali con box auto aperte ultimi possibilità mutuo Telefonare 386 318

CARMAGNOLA alloggio elegante in casa recente di 3 camere cucina servizi ed ingresso tel. 949 2597.

CASA abitabile subito vicinanze Venaria. Salotto comoda ragazzi e servizi 4 camere bagno giardino vendo L. 30 milioni, tel 9141 33.356

CASA indipendente zona Baltzero Revello, bellissima posizione panoramica 4 camere stalla fienile terreno trattato comodo cedere vendo a L. 55 milioni. Telefonare (011) 599.816.

CASA panoramica 30 km da Torino 3 ingressi 6 camere cucina bagno terrazzata servizio giardino 85 milioni. Tel. 568 4740

CASALBORGONE casetta libera ristrutturata su 2 piani con 6 camere bagno orto giardino Tel. 300 5606

CASALEGNO
A pochi chilometri da casa alle rustici in cotto, mare, montagna. Casarilievo regolari ed vendita e massima realizzo per contanti. Tel. 011 850.8444.

CASALEGNO B 011 839.8444 Cuneo (CN) deliziosa abitazione 4 vani 2 camere, terrazzo, terreno mq 700 pianeggiante

CASALEGNO B 011 839 8444 Provincia d'Alba (Cn) casetta da ristrutt 3 vani con terreno mq 500, 32 milioni.

CASALEGNO B 011 839.8444 Castelnuovo Don Bosco (At) villetta di 1 piano libera indipendente con terreno mq 1500.

CASALEGNO B 011 839.8444 Brusasco (To) villa unifamiliare libera da ultimare con terreno circostante mq 2600

CASALEGNO B 011 839.8444 in Val di Lanzo a 30mt libero recente camera bagno cucinino servizi cantina 45 milioni.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e cinta. Pagabilissimi/anni. Agenzia anche seconda permanenza. Telefonare 011 850.3005.

CASAMERCATO B 650.3805 vende alloggi, ville, rustici, palazzi, terreni, montagna, mare, case. Valle Susa scelta Mutui

CASCINOTTA ristrutturata Asti 4 camere stalla 2 fienili una giornata terreno vendo in blocco 50 milioni Tel. 510.395

CASETTA abitabile garage piano terreno 2 vani più servizi al 1° piano 3 vani al 2° piano con piccolo appezzamento di terreno. Vendesi tel. 0124 31.833

CASETTA abitabili con garage stalla fienile 4 vani più servizi terreno e balcone con acqua luce strada asfaltata terreno 300 mq vendesi 35 milioni più 15 milioni mutuo tel 0124 31.833.

CASETTA da ristrutturare zona Valperga possibilità di 4 camere acqua luce terreno adiacente vendo L. 12 milioni. tel. 0161 34 882.

CASETTA libera in Canavese 4 vani 2 camere veranda orto Nuova Studio Immobiliare 960 7784.

CASETTA
Lissarea Alta Canavese piano terra locali di 80 mq da ristrutt. Piano 1° alloggio abitabile subito di 3 camere servizi giardino con posto auto L. 53 milioni vendo tutti (0121) 3840 vicendo mutuo.

CASETTE indipendenti a cascinotte, vari prezzi, dimensioni e locali, mutui, dilazioni, permute Casamercato (011) 650.3805

CASTAGNONE subito indipendente 4 vani verde terreno acqua luce telefono eventuale terreni Tel. 960.7766

CAVAGNOLO (37 km da Torino) villa di 6 camere servizi 2000 mq terreno ristrutturata L. 105 milioni vendesi, tel. 918.263.

CERESOLE Reale panoramico alloggio in splendido completamente arredato camino cucina angolo cottura servizi 58 milioni. Grimaldi tel. 0124 / 35.294.

CERRETO (Castelnuovo Don Bosco) casetta ristrutturata vendesi 5 vani giardino L. 44 milioni Tel Colombatto 837 148

CHALET a 12 km da Pinerolo panoramico 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo terreno 37 milioni. Tel. 940 270 pomeriggio.

CHAMPORCHER Valle d'Aosta vendesi ridotto prezzo fuori stagione locali commerciali. Tel. appuntamento mattina 0125 968.146

CHIERI/NTE vendo alloggio bosco 2 camere cucinina bagno mansarda terreno pozzo irrigazione. tel 011 558.498

CHIVASSO/BORGARO vende Toscana 9. Vercellio Folonia alloggi nuovi vista mare varie dimensioni Fedelazioni Tel. 780.073.

ESIM Istituto Salesiano Don Bosco nella romantica quiete del centro storico alla epoca restaura e nuovo appartamenti da 80 mq a 170 mq soleggiati panoramici silenziosi, prima consegna inizio dicembre. Tel. 512 012.

FIMINTER Spa vende nell'Antico Borgo intemporali rustici e villa pedemontana anche da ristrutturare, facilitazioni di pagamento. Tel 900 3182 Direzione.

FIMINTER Spa vende in Settimo, San Sebastiano, Rivarolo Canavese, Chieri di Pino, confortevoli appartamenti e mansarde soleggiate, abitabili subito anche ampi e posti auto coperti. Direzioni. Tel. 896 2131

FINALPIA a 400 mt dalla spiaggia con vista mare camera finello angolo cottura arredato. Confer 0182 45 158 - 43 280.

FORNO Canavese con vista panoramica alloggio libero 100 mq 4 vani più servizi cantina balconi a piano macchina vendesi 38 milioni più 15 milioni mutuo, tel. 0124.31.833

FROSSASCO vigneto produttivo 2700 mq con casetta 2 vani cantina. Gabetti Pinerolo vendo 0121 22.851 - 77 449.

GARETTI Saronno 0184/820.111 Pian della Casagna nel verde entroterra di Sanremo in residenza di lusso mono-bilocali a partire da 32 milioni 900 mila mutuo compreso

GARETTI Saronno 0184/820.111 in prestigioso complesso vicino mare soggiorno A. C. 2 camere servizi terrazzo box.

GARETTI Saronno 0184/820 111 residenziale con parco soggiorno cucinino camere bagno terrazze 2 posti auto cantine mutuo

GARETTI Saronno 0184/820 111 Arma di Taggia negozi locali commerciali varie metrature 70 100 140 mq da 80 milioni

(continua)

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE laccatura camera lire 120 mila cane compresa, tinteggiatura appartamento lire 70 mila servizi. Telefonare 727 484.

DECORAZIONI personalizzate realizzando stella pratolina dirige artigiana lavabile 70 mila tappezzerie comprese 120 mila intorno 10 mq. Telefonare 323 878

DECORIAMO dovunque camere lavabili 70 mila cane compresi 120 mila intorno 12 mq massima maggiore e verificazione pulchelli. Tel. 337.456.

DITTA impianti elettrici industriale segue lavori di costruzione manutenzione cablaggi quadri elettrici. Telefonare 205.0347, dopo le 18.

IDRAULICO 25enne assegno impianti termici e servizi, riparazioni 25 ogni genere Tel 389.8243.

PADRONCINO con autocarro portata q.li 80-65 cerca lavoro piemontese/estero fisso. Telefonare nelle ore pomeridiane al 0141/64.362.

PADRONCINO offresi per consegne Torino e provincia, furgone 20 q.li con ribaltina Telefonare 322.935.

SIENNE motissima padroncino Ford Transit con portante 8 ottime. Telefonare 011 606.9807.

30 Scuole e istituti

C.P.P.A. scuola accoglienza femminile di Pellegrino Antonio. Preparazione, formazione, aggiornamento, hotel 3 giorni. Corso di taglio, forbici, rasoio, brushing. Piazza Lagrange 5, tel. 835.742.

33 Matrimoniali

DIVORZIANDO 36enne pubblico dipendente centro immobiliare casa propria cerca sola carina sincera età adeguata scopo matrimonio. Scrivere a: «Publikompass 9818 — 10100 Torino».

LAUREATO patente propria prestigiosa aperitivo posizione immobili aspettative 30enne cerca coetanei fedeli e pazientissimi. Scrivere: «Publikompass 835 — 10100 Torino».

OFFRASO cercasi 36enne con figlia anni 3, giovanissima, cerca scopo matrimonio vedovo, separato, divorziato, età adeguata. Scrivere a: «Publikompass 9179 — 10100 Torino».

SOLA 44a governante economicamente indipendente splendida dotata massima serietà cerca uomo. Scrivere a: [illegible] 8812 — 10100 Torino».

VEDOVO 40enne con figlio, settentrionale, buona posizione, necessarissimo vedovo/a-giovane semplice, sensibile al sincera vita familiare. Scrivere a: «Publikompass 8818 — 10100 Torino».

VEDOVO 70enne pensionato, circa scopo matrimonio signora-ina 60-65enne amici figli, amante casa. Scrivere a: «Publikompass 9378 — 10100 Torino».

3 SESSANTENNI professionalmente impegnati splendida pubblica conoscerebbero scopo matrimonio gentili/ottime/ineridolate e di dolce. Scrivere: «Publikompass 5683 — 10100 Torino».

40ENNE molto carina economicamente indipendente apprezzerebbe professionista maturo 50enne seriamente intraprendente, preferibilmente medico. Scrivere «Publikompass 8616 — 10100 Torino».

36 Nautica

OCCASIONI Concorde 27 bimotore Chrysler 225 HP accessoriatissima posto barca pappa-ne; Jeanneau 90 HP, Doobi 585 + Johnson 85 HP + Bella 800, Monacal Abbate 630 + Evinrude 25 + Cosmo; Vega Family 480 + Evinrude 65 HP, Gammont Eurovela E4 80, Marita 450, Nobbio + Johnson 25 + Cosmo 81. Telefonare 0141 271 817

PATENTI vela, motore. Veleria vendo corsi 5 novembre su proprie imbarcazioni Dubois 6-12 metri iscrizioni corso Vittorio Emanuele 28, telefono 838.8240.

SAILING Vela Shop, apertura sabato 24 ottobre abbigliamento, attrezzature, accessori, pubblicazioni nautiche, surf. Via Vesprico 28, telefono 837.056

SOLIDO DC 20 1977 x posti letto Volvopenta 115 poco usato Bella due assi Viabile Torino 791 804 patio

VELALIFE Nautica Service eseguono nel mese invernale il check-up completo della vostra imbarcazione, controllo attrezzature strumentazione dotazioni di sicurezza. Prenotatevi ora presso Velalife, corso Vittorio Emanuele 26 telefono 839.8240

VELALIFE organizza corsi navigazione strumentale Loran, Satellite, Act, radiotelefonia, telegrafia, navigazione astronomica. Velalife, corso Vittorio Emanuele 26, telefono 839.8240

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVAN Fiat 238/1972 unico proprietario 4 letti cucina frigo wc doccia pieno stato, vendesi. Telefonare 300 005

AUTOCARAVAN Lasa motorpolo 4, fabbricato 81 km 6500 poss 5 perfetto garanzia 6 mesi Autocasa vendo tel 011 501.785

AUTOCARAVAN Sloepu su 238 B maggio '80 km 7500 come 5 perfetto garanzia 6 mesi Autocasa vende Tel 011 501 785.

CAMPER Peugeot YT 5-posti e roulottes d'occasione al rimessaggio Claudia Strada S. Gillio 14 Drusento tel 964 8423.

CARAMERCATO tel 650.3805 vende in campeggio ed Anglona pezzole per stazionamento roulottes

MARCH TCD roulottes autocaravans nuovi usati vendita diretta in fabbrica via Bernini 23 Leinì Torino Tel 998 9598 - 998.1077

PRIVATO vende Camper Trasphorma tetto 3 nuovo da immatricolare, mai usato, per leggeri ritocchi. Prezzo veramente interessante. Telefonare ore ufficio 63 883 090

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE nuovo da appartamento, volta cuore terrier, shnauzer, barboncino toy, schnauzer nani, chihuahua Tel 011 540 9177

PICCOLO splendido vende cuccioli mesi 8 alla pensilina Prego inoltre Telefonare 011 964 3223 - 964 4634

42 Antiquariato

ACQUISTO dipinti mobili arredi oltri alloggi qualsiasi località pagamento contanti Tel 011 / 533 843 - 0124 / 512.118 Antichità Colombatto via Cropedo 14 Torino

CAMERA completa barocco piemontese primo 900 noce massello perfetta vendesi amatore Tel. 330 482

GALLERIA Parte, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877 344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi 8el/900 e primo '900 Massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI acquisto in collezione ed accumulazioni Italia-Europa Telefonare Moretti Fabio 875 366 Milano.

PRIVATO da privato Acquisto francobolli italiani ed estero Telefonare 711 905

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. 33 km Torino Avigliano cascina panoramica con giardino luce acqua strada asfaltata 200 metri negozi fondiario L. 43 milioni mutuo. Tel 778 300

A.A. A Torretta km 25 Torino vendesi casa colonica con terreno e annessi per 68 milioni mutuo fondiario. Tel. 789.122.

A.A. COLLINA km 18 da centro città in villa panoramica alloggio mq 180 vendesi mutuo facilitazioni. Tel. 789.122

A.A. COMLAI A vendo Alloggi in eleganza complesso residenziale in costruzione vicino campagna e mare appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto Unico vendita in loco aperto nei giorni festivi via Dalmazia 115-117. Tel (0162) 50.713 - Tel. Torino 648 121.

A.A. COMLAI 2 vendo Barocchetti in palazzina esente nel verde delle pareti nuova costruzione mono bi vani cadauno. Quiete sole massimo confort. Residenza Verde 548 Unico vendita aperto in loco anche giorni festivi via Natale angolo via Matteri adiacente viale Capucci. Telefonare 648.123.

A. CAVAGNOLO (a 30 km da Torino) vendesi casa colonica con terreno e annessi per 68 milioni mutuo fondiario. Tel. 789.122.

A. CHIVASSO in palazzina signorile vendesi alloggi 2 camere cucina servizi ingresso box cantina 2 posti auto giardino. Tel. 911 0 911 - 911 0 912.

A. CHIVASSO in palazzina signorile vendesi alloggi 2 camere cucina servizi ingresso box cantina 2 posti auto giardino. Tel. 911 0 911 - 911 0 912.

A. CHIVASSO in palazzina signorile vendesi alloggi 2 camere cucina servizi ingresso box cantina 2 posti auto giardino. Tel. 911 0 911 - 911 0 912.

A. CHIVASSO in palazzina signorile vendesi alloggi 2 camere cucina servizi ingresso box cantina 2 posti auto giardino. Tel. 911 0 911 - 911 0 912.

A. CHIVASSO in palazzina signorile vendesi alloggi 2 camere cucina servizi ingresso box cantina 2 posti auto giardino. Tel. 911 0 911 - 911 0 912.

A. CHIVASSO in palazzina signorile vendesi alloggi 2 camere cucina servizi ingresso box cantina 2 posti auto giardino. Tel. 911 0 911 - 911 0 912.

Lezione di energia.

Yomo Doppia Panna al miele, al mango, con Ovomaltina.
Tutta l'energia di un nutrimento salutare veramente unico.

Studiare assorbe tantissime energie. La risposta è un alimento nutriente, leggero e digeribile, come Yomo Doppia Panna: tutti i benefici del vero yogurt, di milioni di fermenti lattici vivi, con più energia la golosità del miele, del mango, dell'Ovomaltina. Yomo è garantito sempre senza coloranti, né conservanti, né aromatizzanti.

Yomo: la bellezza di stare bene.

Il campione del mondo della Formula 1 intervistato dopo la gioia di Las Vegas

Nelson Piquet racconta se stesso

«Sono arrivato ai motori dopo avere fallito con il tennis e gli studi»
«Sono separato ma per mio figlio Geraldo ho stipulato polizza enorme»
«Ho corso meglio nel 1980 che quest'anno, in quella occasione Reutemann ha aiutato Jones che però ora non gli ha restituito il favore»
«Villeneuve è un pilota eccezionale ma la Ferrari non è stata competitiva»
«Bentornato Niki Lauda»

Tre film al giorno, almeno dieci ore di sonno, un buon ristorante, il silenzio, la solitudine, la vita accanto e stimolante Silvia: così Nelson Piquet ha trascorso i suoi primi giorni da campione del mondo di Formula 1. Da sabato 18 ottobre, dopo il quinto posto che gli ha assicurato il titolo, il rimasto sino a mercoledì nell'albergo di Las Vegas. Poi rapido viaggio ad Amsterdam (dove si trovano i genitori della sua compagna), quindi il ritorno a Montecarlo. Nessun trionfo, in Brasile lo aspettavano per tributargli festeggiamenti degni di eroe, simili almeno a quelli che a suo tempo fu oggetto Emerson Fittipaldi. Al ventinovenne campione di Brasilia queste non piacciono, interessano. E' uno strano tipo sudamericano: timido, introverso, difficile. lo prende con calma, eccolo sciogliersi, un discorso sincero, genuino.

«Io sono un pilota — dice —. Corro perché mi diverto, il resto non conta, non per questo. Così come bevo e non fumo: perché mi piace, non perché sia proibito. Non ho timore delle critiche, leggo le polemiche dei giornali, faccio di sport, ho scelto l'automobilismo per un motivo preciso. Una battaglia sottile, psicologica, con il rischio. E' come cercare di vincere se stessi: certo, molte volte ho una paura fottuta. Ma di morire, piuttosto di farmi male, di soffrire. Non sopporto il dolore. E neppure matto, il pericolo mi eccita, non butterei già una montagna dell'altopiano. Sono religioso ma bigotto. Credo, prego e ringrazio».

— Quali sono i tuoi rapporti con la famiglia?

«Mio padre è morto mentre io arrivavo in Europa per tentare la fortuna. Era un uomo importante in Brasile, un politico. Non siamo andati d'accordo, era un conflitto continuo, ha insegnato, però, una cosa: mai accontentarsi, puntare sempre ad un miglioramento. Quando correvo in kart mi prendeva in giro se arrivavo quarto o quinto. Quando ho le macchine che era una cosa bambini. Io avevo provato prima il tennis, poi l'automobilismo mi ha preso completamente. Ho fatto due all'università, filosofia e ingegneria, studiavo, troppo difficile, troppo noioso. Ora la mamma sta a Brasilia con due dei miei fratelli, Geraldo e Alex. Una sorella, Geruza, è sposata e vive in California. Ci sentiamo tutti spesso al telefono. Sono separato da mia moglie Clara. Non andavamo d'accordo. Abbiamo figlio, si chiama anche Geraldo: mi manca, ma creda che manchi più a lui un padre. Ho stipulato una polizza enorme per assicurargli un avvenire se mi dovesse succedere qualcosa».

— Ora che è passato qualche giorno, senti l'importanza vinto il titolo mondiale?

«No. Non è cambiato nulla. Arrivare primo o secondo per è uguale. E' stato vantaggio la squadra, per gli sponsor. In fondo mi dispiace che non abbia vinto Reutemann, per lui forse l'ultima occasione. Io penso di avere meglio l'anno passato quando arrivai secondo. In ogni avrei preferito battere Alan Jones. Reutemann è un tipo strano. In pro- piano per tre-quattro giri e poi esplode una bomba con tempo incredibile. In gara non è un granché, fa paura. Nel comunque, se Carlos aiutava Jones . Adesso l'australiano non ha ricambiato il favore».

— A proposito di piloti, sa pensi Villeneuve? E' fenomeno o kamikaze?

«E' eccezionale. Lui è un po' nella terza, talento incredibile. Quello che fa è impossibile per altri. L'ho visto più di una volta in pista. Come in Canada: pirata nello stesso tempo, con o senza aiuti- ne. E la macchina era certamente competitiva».

— Tu però dopo tre Formula 1 hai già vinto titolo mondiale...

«Villeneuve ne ha buttato via uno nel 1979 quando vinse Scheckter. Gilles andava più forte di Jody. Ogni corsa buttava vanto qualche punto. Ha fatto molti errori».

— Mentre Piquet ha impacchettato in fretta. C'entra qualcosa la «scuola» fatta con Niki Lauda Brabham? E' con l'austriaco che hai appreso a calmarti, a spegnere l'aggressività del giovane?

«Questa è una cosa che non si impara. Io faccio alcun allenamento, non ho alcun "segreto" per prepararmi. Dormo soltanto bene, possibilmente dieci per notte».

— Cosa pensi del ritorno di Lauda?

«E' buono per la Formula 1, buono lui, buono per lo sponsor e buono anche per me...».

— Pensi che l'anno prossimo riconquisterai il titolo mondiale?

«Questo non si può dire. La Brabham comunque metterà a disposizione macchina molto buona, forse ancora la migliore. Noi avremo quella con motore turbo che già visto qualche volta, nuova sempre il turbo e un'altra inedita con motore aspirato. Saranno vetture eccezionali, lo so. Il nostro propetitista, Gordon Murray, è un genio. Meglio di Forghieri della Ferrari e più di Patrick Head della Williams. Head non è capace inventare qualcosa di nuovo come Murray, copia soltanto bene».

— Ti piacerebbe passare Ferrari?

«No, non m'interessa. Sto bene alla Brabham: Ecclestone non mi rompe le scatole. Tuttavia mi piacerebbe molto Enzo Ferrari, incuriosisce questo gran personaggio, avrei persino timore ad incontrarlo».

— Ecclestone dice che non sei bravo negli affari, che non sai venderti bene, che sai farti pubblicità?

«Lui dice questo? Bene per me... lui . Io voglio guadagnare come pilota, come uomo di pubbliche relazioni. Ho avuto due offerte, entrambe di 1 milione e 400 mila dollari all'anno dalla Arrows e McLaren. Allora ho bleffato con Ecclestone. Ho detto: ne vado via. E lui adesso paga... Gli anni mi tenuto con un tozzo di pane. Comunque mi ha dato un po' di meno degli altri (circa miliardo di , n.d.r.)

— Il prossimo anno, tutta probabilità, avrai come compagno squadra Riccardo Patrese. Ti preoccupa la cosa?

«Anche Patrese ha due braccia, due gambe e una sta, come tutti gli altri. Se lui va più forte io faccio il secondo pilota... Per me non ci problemi. Sarà uno stimolo in più. mi piace la folla, non entusiasmano i festeggiamenti, folla lo competizione, battermi contro i rivali e contro il cronometro. Ecco, vorrei che le corse fossero così: pista, gli ri le macchine, un orologio».

Cristiano Chiavegato

Ieri a Donington

Jones ha provato Williams a 6 ruote

LONDRA — Jones ha provato ieri a Donington la innovativa Williams a sei ruote che il suo costruttore ha fatto trovare pronta ransa a convincere l'ex campione mondo a revocare il ritiro dalle corse. Jones, che in partenza per l'Australia dove intende dedicarsi alla famiglia e alla ha rinunciato al viaggio per provare la sperimentale monoposto le cui sei ruote sono tutte medesime dimensioni, cioè quelle normali posteriori, a differenza della Tyrrell degli anni '76-77 che aveva in tandem quattro minuscole ruote anteriori, con Scheckter, Depailler e poi Peterson al

Insieme a Jarier

L'italiano Paletti con l'Osella in F 1

MILANO — Un altro pilota italiano è pronto a esordire in Formula Uno. Si tratta del giovane milanese Riccardo Paletti dal prossimo anno correrà con l'Osella a fianco del francese Jean-Pierre Jarier. Ventitré anni, studente, dirigente nell'azienda immobiliare di proprietà del padre, Paletti, dopo un'esperienza nella Nazionale azzurra di sci, con Teo Fabi si è messo in evidenza quest'anno in Formula Due, risultando uno dei piloti più veloci anche nei risultati di gara sempre pari ai tempi ottenuti in prova. Alla guida di una March-Bmw si è comunque classificato secondo posto nelle Thruxton e Silverstone.

Nel basket il momento di Torino: tanti meriti altrettanta fortuna

Adesso la Berloni è squadra del giorno e domani a Varese non trova Della Fiori

Il Giudice del basket ha inflitto due giornate di squalifica a Ciccio e una a Chuck Jura, a seguito dello scazzottag- fra i due domenica a Varese, Cagiva-Jesus: «Che sfortuna!» commenta Carlo Giordana, segretario della Berloni. Ma quale sfortuna? domani sera giocherà a Varese contro la Cagiva senza Della Fiori... «Sì, ma domenica a Torino arriva il Jesus: se squalificavano per due giornate anche Jura, era meglio».

Alla Berloni, insomma, si abituati bene. Beppe Stefano deve aver fatto patto col diavolo (pagando poco, com'è sua specialità) e se aiuta in cambio una Fabia Zeno, senza Gilardi, Scavolini con Silvester soppetto, ora una Cagiva senza Della Fiori. E la serie, bene o male, continuerà, perché le due avversarie prossime, Jesus, appunto, e Billy, avranno Jura e Gianelli squalificato per tre giornate). mancheranno pur sempre dei «meniscati» Colombo e Meneghin.

Alla Berloni accettano l'insistenza, scherzosa, ma non troppo, su argomento della fortuna: «Le spuntarelle della buona sorte — dice De Stefano — degno. Nessuno, sport, ha mai concluso nulla di buono senza l'aiuto della dea bendata. E poi, si sa, nell'arco di un campionato i casi fortunati e sfortunati più o meno equilibrano per . In questo periodo, del resto, abbiamo dovuto anche noi fare i conti con vari di Cagliaris, Sacchetti, Brumatti. E poi in passato qualche credito con la sorte l'abbiamo pur accumulato, mi pare».

La Berloni fortunella è diventata la squadra giorno del campionato di basket battendo «grande». Scavolini, conquistando la quarta vittoria consecutiva (due in trasferta) e riportandosi sulle code delle tre capoclassifica, Squibb, Sinudyne e Recoaro, dopo i momenti di gloria della Fabia, del Benetton e dello stesso Recoaro, i riflettori puntano dunque su Torino, dove domenica — nonostante il derby di calcio — si è registrato anche qualche progresso nelle presenze a Parco Ruffini, per la prima volta quest'anno frequentato da più di 3000 spettatori.

La Berloni anti-Scavolini ha dispiegato fior di difesa, solido pacchetto rimbalzo, alta percentuale di tiro, capacità di controllo del ritmo (contro i pesaresi l'ideale andar piano e poi scattare improvvisamente: e proprio quello Cagliaris e compagni hanno fatto), reattività fasi cruciali. Wansley e Campbell, in , danno ormai garanzia, perché «Soup», incostante in attacco brividi certe conclusioni in acrobazia, contro tre, compagni a rimbalzo), il mastino nella sua area. Brumatti arrivando al top della forma, come previsto ampiamente, Sacchetti si rimetterà in fretta al passo con gli altri appena avrà espulso il mini-calcolo renale che lo affligge. Bellei e Mandelli danno il loro apporto rincalzi con discreta puntualità, un po' meno Bechini (In casa vede in campo un po' emozionato, tranquillo- ammettiamo).

L'esplosione, domenica, è nuta da Charly Caglieris: sotto gli occhi suo «non-amministratore» Sandro Gamba, finalmente conquistato il Palaport prestazione esemplare per slancio, precisione e intelligenza, in esperienza, in attacco e in difesa. L'obiettivo di questa Berloni torna dunque ad essere il quarto posto nella «prima fase», con concorrenti in difficoltà (Billy, Cagiva, Carrera, Bancoroma) è qualcosa di più che un

Gianni Menichelli

Carrera cerca americani per sostituire Spencer Haywood, che, fuggito negli Usa, pare abbia firmato per i professionisti Washington (per quanto tempo lo sopporteranno?).

Qual a Bologna, dove come questore Ferrantei l'atmosfera al Palaport in occasione degli incontri basket è in «degrado progressivo». Dopo gli incidenti per il match Sinudyne-Recoaro, arrestati giovani al derby per -de materiali esplodenti e porto abusivo di coltello».

Torino. Imprendibile Caglieris Benevelli e in Berloni-Scavolini

Totocalcio n. 18

Colonna vincente:
2-1-2; x-1-2; 1-2-1; 2-1-x-x

Le quote:
«13» vinc. 36 L. 106.135.290
«12» vinc. 1.089 L. 3.476.650

Totip n. 43

Colonna vincente:
2-x; 2-x; 2-x; 2-x; 1-1; x-x

Le quote:
«13» vinc. 78 L. 1.386.000
«11» vinc. L. 74.000
«10» vinc. 13.330 L. 6.000

LA STAMPA
responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA S p A
la Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Ben
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Giovanni Peracchio, Secondino Rollo
© 1981 Editrice LA STAMPA S p A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Composizione e fotocomposizione GEC S p A - via Taranto 1099, Roma
CERTIFICATO N. 367 DELL'11-3-1981

NOTIZIE FLASH

● **Fiorentina-Ascoli**, in programma domani, sarà diretta dall'arbitro romano Benedetti.

● **L'Egitto** ha rinunciato, per motivi politici, a partecipare alla finale della Coppa Africa di calcio, in programma in Libia nel marzo prossimo.

● A si svolgerà il 9 e novembre il nazionale dei medici italiani di calcio, col patrocinio Figc e l'apporto organizzativo casa farmaceutica.

● Il «giglio d'oro», riconoscimento dei giornalisti sportivi toscani al miglior ciclista, è stato assegnato quest'anno a Giuseppe Saronni, secondo ai mondiali

● e McEnroe parteciperanno al torneo internazionale di tennis inizierà a Tokyo, che mette in palio ben milioni lire di premi.

Pioniere del pallone

Morto Isnardi

ALBA — Si è spento ieri mattina, all'età di 83 anni, Romualdo Isnardi, una delle figure più popolari dell'ambiente del pallone elastico. Nato a Castagnito, era dal dopoguerra direttore dello sferisterio di Alba e vicepresidente della Pallanistica Marchesi di Barolo.

Medico di tanti campioni, prima fra tutti Augusto Manzo, Isnardi aveva contribuito alla rinascita del pallone elastico dopo essere stato nel '31 uno dei fondatori della federazione.

Era affetto da alcuni mesi da un male incurabile. I funerali si svolgeranno domani alle ore 15.

Dal 29 gennaio al 7 aprile 1982
PERIPLO DEL SUD-AMERICA
Grande crociera d'inverno sole d'estate emisfero
Un itinerario esaltante e straordinario:
Cadice (Spagna), Madera, Antille, La Guaira (Venezuela), Montego Bay (Giamaica), L'Avana (Cuba), Cartagena (Colombia), Panama, Callao (Perù), Valparaiso, Puerto Montt Punta Arenas (Cile), Buenos Aires (Argentina), (Uruguay), Santos, Rio e (Brasile) e, ritorno, Dakar, le Canarie, Casablanca, Malaga e Barcellona.
68 giorni relax sul mare la Achille Lauro tonn.
Informazioni presso le Agenzie di Viaggio oppure presso la Flotta Lauro-Napoli Via C. Colombo, 45 Tel 31 -325363 - Telex 710448
flotta lauro

SOCIETA' MULTINAZIONALE
produttrice di beni ad elevato contenuto tecnologico ricerca
RESPONSABILE DI FILIALE PER IL PIEMONTE
Sede di lavoro Torino
Si richiede:
— cultura superiore ad indirizzo tecnico. Gradita ma non indispensabile laurea in ingegneria industriale
— ottima introduzione presso ambiente industriale commerciale piemontese
— età superiore ai 30 anni.
Costituisce elemento preferenziale la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità tempo breve.
Inviare curriculum a 68 G - MILANO

Brian Seymour

PICCOLE CAUSE GRANDI EFFETTI

"L'esilio è ripensare: la sua patria le scienze".
Di poco, oggi, riproporre questa famosa ed antica formula. E tanto propria
Che ci sia una larga parte di verità nell'ammettere che il rumore suscitato dal termine - ecologia - ha fatto nascere più illusioni che conoscenza reale dei problemi Piemonte non lo nega
Anzi non lo giustifica
Così come ha consistito che il sentimento popolare sul forsennato sfruttamento dell'ambiente, sul distruttivo spreco delle risorse e cresciuto proporzionalmente allo scatenarsi verso un ritorno all'indietro o alle fragilezze di moda
E consapevolezza, quindi, Regione Piemonte attraverso l'Assessorato per l'Ambiente e l'Energia vuole far fronte comune con il lettore, sottoponendogli un suo bisogno ed una sua ambizione
Il bisogno e quello di offrire un programma di intervento ambientali ed energetici compatibili con una industriale avanzata
Quanto all'ambizione, essa consiste semplicemente nel far comprendere a tutti in che cosa, in che modo e quando ridurre su dato programma. L'Amministrazione Regionale e convinta, infatti, che l'informazione e efficace solo quando rinuncia ai suoi privilegi, le portavoce dei bisogni collettivi
Anche punto del linguaggio
D'altronde non si giudicano gli effetti prima conoscerne le cause
Un albero è la casa della nostra vita.
Non il contrario.

L'ASSESSORATO PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA e a disposizione di chiunque voglia manifestare il Suo interesse, sottoporre problemi e suggerimenti
Scrivere a Servizio Tutela dell'Ambiente
via Principe Amedeo 17 Torino
specificando
Nome
Indirizzo
Attività
(CTB)

ASSESSORATO PER E
REGIONE PIEMONTE

Benvenuto ai commercianti che credono nell'investimento

E agli investitori che credono nel commerciale

Torino, Corso Svizzera 185: il centro del commerciale all'ingrosso

Mentre molte società di distribuzione all'ingrosso dell'area torinese stanno tuttora valutando l'opportunità di trasferirsi nel Centro Pier della Francesca, svariati nomi tra i più significativi del settore vi si sono già insediati, malgrado la costruzione dell'intero complesso non sia ancora del tutto ultimata.

Questo fenomeno ha varie spiegazioni.

In primo luogo una società di commercio all'ingrosso non potrebbe trovare una localizzazione più felice: a soli 3 km da Piazza Castello e in diretto collegamento col sistema tangenziale, aeroportuale, autostradale e con la costruenda metropolitana.

Impossibile poi trovare, come al Pier della Francesca, ampi parcheggi per i clienti o per il carico-scarico delle merci, piazzali di manovra e montacarichi in grado di portare qualsiasi carico ai vari piani degli edifici.

Impossibile individuare un altro luogo di lavoro che, come il Pier della Francesca, dia automatico impulso agli scambi per la compresenza di innumerevoli attività complementari. E contemporaneamente qualifichi l'immagine delle società presenti per la sua architettura d'avanguardia e l'avanzata tecnologia costruttiva.

Inevitabile quindi trovare, al Pier della Francesca, strettamente associati i vantaggi dell'insediamento commerciale ideale con quelli del più promettente investimento immobiliare.

Oggi è in prenotazione l'ultimo fabbricato disponibile, un'occasione irripetibile che non lascerà certo indifferenti gli investitori e gli operatori commerciali, per i quali sono disponibili anche interessanti formule leasing.

È in prenotazione l'ultimo [illegible] disponibile con unità da 5[illegible] mq in [illegible]

Edilcase

Settore Edilizia Produttiva

Le Imprese e gli Investitori interessati possono rivolgersi per informazioni al Settore Edilizia Produttiva dell'EDILCASE, in C.so Matteotti 47 tel. 548154 (5 linee) o all'Ufficio Vendite del Centro, C.so Svizzera 185

Pier della Francesca il nuovo investimento immobiliare ad alta produttività

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per [illegible] acq.-vend.

GIAVENO Borgonuovo 0184/420.111 tra gli ulivi in costruzione, soggiorni con a.c. camere bagno balcone 48 milioni mens. mutuo.

GIAVENO vende Cascina antica villa diciotto stanze mansarda terreno mq 2500 330 milioni. Gabetti Alessandria 0131 / 53.809

GIAVENO vende Pozzolo ideale ingresso tre camere cucina bagno terrazzo 56 milioni. Gabetti Alessandria 0131 / 53.809

GIAVENO vende Nova Ligure centro alloggio libero tre camere cucina servizio 35 milioni 800 mila. Gabetti Alessandria 0131 / 53.809

GIAVENO agenzia Immobiliumoppido opera tutto il giorno tratta vostra proprietà in zona Valsangone. Tel 937.7063 - 935.747

GIAVENO bella casa semicentrale ristrutturata subito con giardino bagno eccezionalmente vendesi 65 milioni Tel. 937.7082

GRAZZANO BISIMA vendesi dopo lavori (classe Superiore) di soggiorno cucinino bagno e giardinetto. Tel. 518.017 - 516.085.

IVREA

Ideale residuo costruzione presso Stagno S. Michele villetta unifamiliare p.t. libera semindipendente p. 1° 2 camere bagno cucinino servizi 700 mq terreno mutuo 18 decimi, lit. 748.718 - 742.834.

IVREA

Ideale a Lessi in palazzina recente appartamenti di due tre camere cucina servizi villetta con box giardinetto p/o permute. Tel 748.718 - 742.834.

IVREA

Libero Salone d'Uso 80 mt vicinato, ampiezza mai doppio ampio soggiorno camera angolo cottura servizi 65 milioni compreso mutuo. tel. 748.718 - 742.834.

IL TETTO libero Cumiana Lizzone Colletta cascina bilaterale ristrutturata 7 vani tripli servizi 2 box da ultimare vendesi. Tel 996.706 - 996.183

IL TETTO Frana frazione S. Bernardino ristrutturata di villa unifamiliare 510 mq circa più rustici e seminterrato 600 mq circa terreno mq L. 79 milioni trattabili. Tel. 996.183 - 996.788

IMMOBILIARE Calmaria vende a 50 mt dal mare di Pietra Ligure camera bagno cucinino servizi luce vuoto a nuovo L. 45 milioni Tel 0182 / 640.788.

IMPERIA casa indipendente libera completa vicino mare tre camere 2 camere servizi 55 milioni. Grimaldi 0183.273.211

IMPERIA 2 km mare pozzone di nucleo isolato su 2 piani 3 vani e terrazzo L. 12 milioni 500 mila. Grimaldi 0183.273.211

IMPERIA vende in Oneglia villa bifamiliare nuova costruzione mq 360 più magazzino mq 300 e mansarda mq 140 riscaldamento e impianti indipendenti mutuo e dilazioni Tel 822.1001

INVERSO, vendesi vicinanze Masera di Susa casa rustica da ristrutturare con ingresso piccolo orto L. 17 milioni 500 mila, tel. 518.282.

Ivrea Valle d'Aosta - Semon, vendiamo chalets soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, lavatoio, box auto, terreno L. 56 milioni Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741

Ivrea Valle d'Aosta - Gaumaggiori Entrèves, vendiamo appartamenti in costruzione, consegna inverno '81-'82 Telefonare 511.382, Aosta 0165 / 43.741

Ivrea Valle d'Aosta - Le Magdelaine Nazione Cités, soggiorni varie dimensioni in ristrutturazione. Tel 511.382, Aosta 0165 / 43.741.

Ivrea Valle d'Aosta - Entrèves, vile bifamiliari in costruzione, soleggiate e panoramiche. Tel. 511.382, Aosta 0165 / 43.741.

ISOLA vicino panoramici lotti signorili appartamenti di 1-2 camere soggiorno bagno in piccolo recinto da 54 milioni. Gabetti 6787.

JOUVENCEAUX Salice panoramico 3 camere soggiorno cucinino servizi arredato vendo. Telefonare 011 / 630.065.

LANZO cascina indipendente da ristrutturare 6 vani 3 servizi terreno permuta dilazioni Casa-Nova 920.9705

LIBERA Bergamo vile bifamiliare nuova costruzione mq 140 cd. per piano + box cantina e giardino 1000 mq inviamo opertami a richiesta. Immobiliarabro 549.761

LIVORNO Antignano rustico composto da 6 vani con annesso giardino e fienile L. 45 milioni 200 mila Fiorilmonti di pagamento concordare Livorno 040 767 - 553.204.

LIGURIA S. Bartolomeo al Mare recentissimi appart. soliere servizi L. 45 milioni Gimmi tel. 740.235

LOANO con giardino 300 mt mare vendo casa ristrutturata servizi nuovo Agenzia Edilcasa 0182 970 386

Luciana Vola

LUCIANA VOLA vende a Savona a Quiliano centro alloggio zona antico panoramicissimo composto di soggiorno 2 camere servizi a valore prezzo L. 84 milioni. Tel. 667.824

LUSERNA impresa vende villa signorile tabellare anche trasformata loro indipendente 190 mq abitabili settentrionale mansarda box giardino de L. 110 milioni più mutuo trattabili, tel. 0121 77.354

LUSERNA d. Giovanni alloggio libero di 80 mq con terrazzo (30 mq) panoramico L. 38 milioni vendesi, tel. 510 283.

MONTEBO appartamento libero soggiorno cucinotta 1 camera bagno box Gabetti Pinerolo vendesi, 0121 23.851 - 77.448

MOLI Liguria cantinetta a 100 mt. mare soggiorno angolo cucina e 2 camere completamente arredato. Confer 0182 43 158 - 43 280.

OSPEDALETTI «Le Sesie» vendesi monolocali in ultimazione soggiorno con giardinetto L. 32 milioni Tel 753 828

OSPEDALETTI posizione panoramica 800 mt mare vendesi villa nuova signorile residenziale mono-bi-trilocali ottime finiture possibilità mutuo trattativa Tel 642 158.

OSPEDALETTI 0184/682 224 vendiamo meravigliosa nuova libera 20 m dal mare soggiorno camino camere servizi da 68 milioni.

OULX Signoria vendesi alloggio nuovo bellissima soleggiatissimo giardinetto privato Telefonare 390 043.

PARELLA appartamenti liberi centro paese 3 vani bagno 27 milioni 100 mila, pochi anni box Gabetti Pinerolo vende 0121 22.851

PAVAROLO soluzione di lotto composto da piano 1° mq 200, piano 2 mq 200, piano mansardato mq 150, garage al piano seminterrato mq 300; terreno mq 1600 vendesi richiesta 138 milioni. Settimo 503.350 - 503 998

PERMUTO o vendo villetta libera in costruzione con alloggio libero in Liguria Tel Torino 011 / 310 568

PEROSA Argentina appartamento libero in villa bifamiliare 4 vani cucina doppi servizi box cantina giardino condominiale mq 1500 Gabetti 0121 23 851 - 77.448

PIANEZZA bella casetta indipendente libera nuova con giardino 3 vani servizi vendo 50 milioni Tel. 680 747.

PIETRA Ligure a 800 mt dal mare vendo mansarda nuova 3 camere soggiorno servizi terreno autonomo attiguo Tel 018 607 588

PIETRA Ligure vendonsi ultimi alloggi villa marina semibilocali nuova Gabetti Cuneo tel 0174 628 165 - 688 072

PIETRA Ligure libero 2° piano camera letto cucinotta ampio bagno, 150 metri dal mare. Telefonare 011 953.3939

PRADELATO libero monolocale in finestra box consegna luglio 82 mq 50 circa 55 milioni 600 mila forte mutuo Tel 512 726.

PRADELATO mini alloggi singolarmente arredati 4-6 posti letto soggiorno cucina bagno terrazzi collegati panoramici vista superba prossimi subito vendiamo conveniente prezzo. Omab Organizzazione Immobiliare, tel. 017 / 940 220

PRADELATO metropolitana con mutuo vendesi Telefonare 011 854 - 893 142 feriali

PRATONEVOSO

90 km da Torino prossimo collegamento con Artesina per totali 20 impianti di risalita a 150 km di piste ampissima vendita zona panoramica monolocali bronze consegna a gennaio/febbraio stagione '82-'83 mutuo Telefonare 011 518.090.

PRIVATO causa trasferimento vendo libero recente Sanremo 4 camere in prezzo di 7. Tel. 0184 / 73 586 pasticciacce Gregis.

PRIVATO vendo libero recentemente a parato alloggio in Alassio, zona centrale. Telefonare 366 874.

PRIVATO vende 4 camere bagno garitano orto Perrallunga Cirié Telefonare 886.160.

REALIZZAZIONE villaggio-campeggio Andorra (Liguria) vendesi ultima panoramica per roulotte e caravan. Telefonare 0182/83.678

ROSASSOMERO vicino alla stazione vendiamo appartamenti di 4 vani servizi box auto e cantina. Tel. 920.6867

[illegible] fuori indipendente su due piani acque luce 1500 mq, di terreno costruzione recente. Comodi vende tel 561.183 - 920.564.

RUSSIANA vendesi rustico indipendente per 3 abitazioni da ristrutturare più terreno adiacente a L. 15 milioni Tel 011/502.383

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati nuovi. Casamercato 856 3606

RUSTICO Cumiana con progetto di ristrutturazione terreno confinante mq 600 vendo privato. Tel ufficio 558 925.

RUSTICO cortile in Carnetto (Cuorgnè) composto di 4 vani e giardino vendo a L. 25 milioni trattabili. Orlando 353 900

RUSTICO semindipendente composto da 4 vani più fienile con acque luce stalla pollaio e garage vendesi 12 milioni 300 mila più 8 milioni 300 mila mutuo Tel. 0124 31 830

SANREMO vendesi monolocale arredato con cucinino servizi e terrazzo vista mare in palazzo recente signorile L. 36 milioni. Tel 011/650.3024 - 650.8634 Bonino.

SANREMO via Fratelli Semeria 148 vendesi alloggetto signorile mq 42 cantina ascensore servizi. Tel. 011 / 501 831.

SANREMO 0184 / 66 223 monolocali vista mare da 56 milioni in residence signorili adiacenze piscina giardino box da 125 milioni.

SANREMO I, 2, 3, 4, 5 locali villette box. Sanmarco residence. Tel. 0184 208.64 ore 10-12 e 16-19 oppure 0184 640.21.

SANTENA semicentrale Nord: 3 camere cucinotta servizi box, vero affare 65 milioni. Telefonare 885.747 - 880.330.

SARDEGNA a Porto Cervo Marina in residence vendesi favolosi monolocali arredati 40 milioni mezzo mutuo, tel. 011 557.074.

SARDEGNA Golfo Aranci, sul mare 2 lotti soggiorno giardino veranda giardino arredato, tel. 011 887.018

SARDEGNA Golfo di Marinella direttamente spiaggia mare ristorante mono/bilocali mutuo dilazioni Tel (011) 031.545

SARDEGNA Porto Cervo sul Golfo del Pevero splendida villetta in residenza bilocali cucina giardino Tel. 0171 55.054

SARDEGNA vile a schiera e indipendenti sul mare a partire da 35 milioni Tel. 740 235

SAUZE d'Oulx piano alto panoramico due camere bagno cucinino bagno prezzo L. 78 milioni Gabetti Cuneo 0171/3767

SESTRIERE Champlas du Col nuova ipeca costruzione in corso mono-bi-trilocali da 30 milioni più mutuo Tel. 349.884

SESTRIERE

Ideali in residence 2 alloggi: soggiorno 1 camera cucinotta servizi e soggiorno cucinotta servizi box distanza. Tel. 512.013 Esim

SESTRIERE vendo appartamento arredato 2 camere letto soggiorno pranzo bagno terrazza posto auto Telefonare 011/607.014.

SESTRIERE vendo appartamento arredato 2 camere letto soggiorno pranzo bagno terrazza posto auto tel. 011 887 014

STAZIONE sc. 60 km Torino soggiorno 2 camere cucinotta box auto vendesi fronte impianti risalita prezzo affare Telefonare 749.7537

STIA vende a Champoluc/in alloggio soggiorno angolo cottura 2 camere servizi 60 milioni mutuo Tel. 740.235

SUI MARE

Ad Alassio e Diano posizione incantevole in residence con spiaggia piscina lavoro e servizi commerciali vendiamo appartamenti e ville tutti con ampi terrazzi e giardini Dilazioni. Telefonare 0182 87.336

TOSCANA a Liguria se siete villeggiatore cercate una villetta giardino privato già pronta con alloggi vuoti in Torino Telefonate, direttori, 0125 53.985.

TRE ampi locali cavalli ristrutturati in mansarda villetta in residenza bilocali piscina giardino Tel. 0171 55.054

VALGIOIE villa a schiera e indipendente sul mare a partire da 35 milioni Tel. 740 235

VALLE Argentina appartamento libero in villa bifamiliare 4 vani cucina doppi servizi box cantina giardino condominiale mq 1500 Gabetti 0121 23 851 - 77.448

VENDESI Alpette (Cuorgnè) villetta indipendente-piano rialzato, zona panoramica, stanza 1000 mtalt, L. 120 milioni. Telefonare, ore pasti, 947.1826

VENDESI Giaveno Torinese palazzetto di 11 camere con parco situato di 4000 mq strada statale/ferrovia zona panoramica. L. 90 milioni Tel ore pasti 947.1826

VENDESI Sestriere Cesana Villaseccia 16 ville con progetto per costruzione case fabbricanti di cui 450.

VIU' (Ala) 0141 55.675 vende a Cossombrato, 45 km da Torino, ampio rustico da ristrutturare, 3 vani cantina pianterreno orto ulteriormente ampio bilocale p. t. 47 milioni 800 mila.

VIU'-AT 0141 55.675 vende Castiglione Tinella Langhe zona del moscato vendiamo belle case rurali adatte anche per 2 famiglie parzialmente ristrutturate 12 vani e terreno circostante L. 102 milioni 800 mila.

VIU'-AT 0141-55 675 vende Sauze d'Oulx fraz. Richardet splendido e panoramico monolocale arredato con cantina e posto auto coperto lire 32.500.000.

VAL Chisone altissima 600 metri villetta soggiorno 2 letti bagno lavanderia giardino 53 milioni Gabetti vende 0121 22.851.

VAL Chisone-Usseaux appartamenti soggiorno, 1 camera bagno [illegible] 500 mila mutuo Gabetti vende 0121 22.851 - 77.448.

VAL Pellice casetta libera indipendente recente costruzione ampio garage mq 60 terreno L. 36 milioni. Telefonare 0121 21 700.

VALLE Aosta località di interesse turistico mono-bilocali da L. 1 milione al mq pagamenti dilazionati tel Gennaio 011 3668.

VALLI Pinerolese, località Pomaretto vendesi a 2 piani 6 vani terreno 1500 mq Gabetti Pinerolo vende 0121 22.851 - 77.448.

VENDESI Alpette (Cuorgnè) villetta indipendente-piano rialzato, zona panoramica, stanza 1000 mtalt, L. 120 milioni. Telefonare, ore pasti, 947.1826.

VENDESI Giaveno Torinese palazzetto di 11 camere con parco situato di 4000 mq strada statale/ferrovia zona panoramica. L. 90 milioni Tel ore pasti 947.1826.

VENDESI in Sestriere Cesana Villaseccia 16 alloggi liberi e occupati vari affari Per informazioni tel. 640 3297 - 685.747.

VENDO alloggio sul mare a Badalucco in Riviera 2 camere servizi arredati e con motoTelefonare 011 832.407 oppure 008.2084.

VENDO in Castelnuovo fabbricato rustico ristrutturato e in 13 mila circa di lavoro abitabile costruito a pietra e mattoni L. 105 milioni. Telefonare 0124 35.370.

VENDO mini-alloggio 5° Duplomeo Mare. Telefonare 284.891.

VENDO occasione a Mezzè vicinia indipendente composta di: 4 vani ampio cortile giardino stalla con fienile e ampia latteia, L. 110 milioni Tel. 0124 33 276.

VENDO Sanremo due ampi locali servizi, due balconi, ammobiliato. Telefonare 055 211.315 ore pasti.

VENTIMIGLIA vendesi locale attualmente adibito a macelleria e mare lavoro circa mq 100 cucina soggiorno 2 camere bagni 2 piani sopra più box cantina Tel (0184) 357.022 - 356.356.

VENTIMIGLIA vendesi libero nuovo appartamento vista mare grande salone possibilità cucina bagno piano mansarda 2 camere bagno posto auto e grande balcone Tel (0184) 357.022 - 356.356.

VENTURA vende Piazzo appartamento panoramico [illegible] soggiorno 2 camere servizi posto macchina Tel 011 832.217.

VILLA alpina soggiorno incantevole soleggiata panoramica 2 salotti con camino/stufa e camera letto cucina doppi servizi terrazzo doppi cantine garage 2-3 auto giardi, terreno circostante Privato cede direttamente vera conveniente Richiedere assoluta riservatezza. Orlando Organizzazione Immobiliare tel. 011 / 540.220.

VILLA bifamiliare presso Villanova d'Asti mq 300 vendesi anche parzialmente eventuali permute tel. 593.606.

VILLA libera Cumiana San Giovanni salone 3 camere cucina 2 servizi semilavorato giardino 2000 mq. Tel. 011 529.2428.

VILLA nuova signorile vendesi in Giaveno situata [illegible] mq 320 più mansarda terreno circostante mq 140 terreno mq 1700 mutuo. Tel. 927.6638 ore ufficio.

VILLA prima collina mq 150 ottima posizione soleggiata giardino vendesi (prima scelta 1983 30 milioni) Torino vendo Tel 518.774 - 757.042.

VILLA rustica cortile terreno privato vendesi Tel. 837.815.

VILLA Umbertiana in stile panoramica 4 vani 3 servizi giardino recintato cassetta giugno (provincia Torino-Savona) imprenta vendesi, affare. Tel 011 [illegible] 013.

VILLAFRANCA d'Asti vendo villetta recentissima di 3 camere e cucina con box e terreno circostante a L. 94 milioni. Mutuo e dilazioni Orlando 353 900.

VILLAFRANCA Piemonte nuovo indipendente abitabile con servizi 800 mq terreno 33 milioni. Studio RO 535.211 - 12.711.

VILLAGGIO «Elisir 2°» [illegible] °P, Bella, indipendente villetta [illegible] sassi mansarda camere soleggiate di [illegible] soggiorno, cucinino, bagno, [illegible] da mq 30 in su, a partire da L. 29 milio[illegible] singoli da L. 7 milioni, rateizzabili dilazionati; pagamento 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo in loco tutti i generi anche tessili. Telefonare 0122 / 31 585.

VILLE collina e dintorni Torino di varie dimensioni dilazioni o pagamento mutuo ed eventuale permuta. Per maggiori ragguagli tel. Orlando 011 3666.

VILLETTA fronte ingresso ad Alice Superiore di soggiorno cucinotta bagno giardinetto 22 milioni 800 mila Tel 519 017.

VILLETTE mono indipendenti 5 vani doppi servizi box terreno mq 3700 buone posizioni permute dilazioni Casa-Nova 920.9705.

10.600.000

cortinare unità Lago Vivarone 3 vani subito abitabili più 1 da ristrutturare convertibili negozio in facilitazioni di pagamento Ras Immobili vende 011 532.130

18.000.000

in Valle di Lanzo 2 vani e servizio panoramici subito abitabili comodità negozi e stazione ferroviaria Ras Immobili vende Telefonare 512.923

8.000.000 alla prenotazione rateazione mutuo e dilazioni vendesi in Lak Pentagral seminterrati e villette a schiera. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, Interno 011 566.412 - 547.950

72.000.000

vendo libero al Sestriere ingresso 2 camere angolo cottura ristemabile confort indipendente. Tel 882.196.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 900 mila affittasi 4 mesi alloggi arredati tutti i confort a 20 km da Bardonecchia 10 km da Finestrelle. Panoramica Telefonare (0121) 21.700.

A 900 mila affitto alloggio Borgheito S. E. vicino mare 6 mesi invernali novembre-aprile, 5 posti letto tutti comfort riscaldamento centrale. Ingresso indipendente Telefonare 395.227.

AFFITTASI Torgnon Valle Cervino arredato e ristrutturato tutti i comfort cucina con garanzia camino cantina garage Tel 011 / 020 9949.

BARDONECCHIA ampia monolocamera e lato centrale affittasi a famiglia 4-6 1, 2 e 1,5 vani vicino seconda partita stagione e numero persone. Tel. 01229 - 901 330.

BARDONECCHIA affitto centrale splendida camera soggiorno cucina bagno ingresso 4 letti Telefonare 941 227.

BORGHESIA sul mare panoramico affittasi mese invernale quindici posti letto Telefonare 011 896 352.

BORGHETTO affittasi vicino mare alloggio comodo soleggiato cinque posti letto, novembre successivi tel. 011 213 755.

CAIAZZO affitto alloggio soleggiato vuoto 4 camere garage 150 metri Telefonare 890.5258.

COURMAYEUR (Morgex) affittasi sei letti confortevolissimo stagione invernale. Telefonare ore pasti 010 364 1957.

LA THUILE affittasi villaggio-campagna 6 invernale alloggio 7 posti letto Telefonare 0125 428 203.

LOANO affittasi novembre e successivi alloggio arredatissimo vicino mare a negozi Telefonare 722.201 Torino.

LOANO centro affittasi mesi invernali, luminoso, camera stello esterni, riscaldamento autonomo Telefonare 304 825 ore serali.

LOANO privato affitta 4 posti letto 100 m mare vista mare stagione invernale, prezzi modici Telefonare ore 858.833.

LOANO vicino mare affittasi alloggio arredato periodo invernale Telefonare 752 840 serale negozio oppure 442 577 dopo ore 21.

MONTAGNA Cervo 1200 mt 47 km Torino affitto grazioso alloggetto panoramico weekend 500 estate L. 350 mila. Tel. 980.1785.

PRADELATO Gualdalcino (Sestriere) affittasi appartamentino panoramico. Questo prezzo lanci. Telefonare 02 349 5077.

PRADELATO affittasi invernale 6-8 letto servizi [illegible] soleggiatissima. Organizzazione Immobiliare, telefono 011 540.220.

RAPALLO appartamento 4 posti letto affitta mesi invernali. Tel 011 / 776.523.

SANREMO affittasi mese invernale 4-5 posti letto vista e vicino mare, giardino privato. Tel. 816.3487.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA palazzo signorile 50 mt dal mare cucina cassinga comfort L. 16 mila, dicembre novembre Tel. 0184 / 960.510.

FINALE Ligure pensione sul mare L. 15.000 assenti tutto l'anno cucina accurata. Telefonare 019 681.750.

49 Informazioni

A Maurizio Emma affidata in vostre indagini. Basso segreto, dove documentate, prezzi modici. Tel. 582.110 via Gioto 2.

ALLA Stinge investigazioni controlli indagini riservate ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli affidabili. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.624 - 539.462.

INFORMONDIAL investiga coniugale previene accerta con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40, tel. 531.181

50 Smarrimenti

SMARRITE giovane pelliccia in lavorazione, zona Alpignano-Pianezza, 25 sera. Tel. 967.6628 e carabinieri Alpignano.

51 Occasioni

CENTRO segreteria telefoniche garantita semestrale privata consegna via Germagnano 12 4° piano Torino Telefonare 540.350.

MOBILI vari, soggiorni, armadi, letti, lampadari, via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso (Parcheggio).

52 Varie

A.A.A.A. GICHELLERIA compra ora argento monete postali grossi milioni Corso Peschiera 181 angolo Valdellatorre. Tel. 334.832

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima pagamento contanti. Via Armando 47, tel. 506 0581 ore negozio

A. ACQUISTO mobili 800 vecchi quadri tappeti bronzi argenti soprammobili vari accumulo ville e alloggi. Tel. 579.741 Perrie.

A. CARTOMANTE dotata di rari poteri paranormali svelerà e eliminerà forze malefiche senza sforzo. Per appuntamento tel. 566.349.

ACQUISTO case vere ville mobili in stile antichità almanacchi romanzi storici antichi e moderni Telefonare 455.440 - 481.956

CARTOMANTE medium diplomata rivelerà totalmente forze contrastanti nubilato e pensieri amorosi ecc. Telefonate 200 7258

DA Nino comprerebbe mobili usati in stile e macchinari vecchi stock fallimentari via Cibrario 2, tel. 232.417

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora immediatamente garantite qualsiasi tipo da protesi mobile Tel. 753.780

ECCEZIONALE! Scrivere parapsicologo/a al servizio vostro per soluzione affari posto lavoro divertimento Tel 547.277.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e di occasione vendita cambio con garanzia. Noleggio e riparazioni. Via Cavour 6, tel 540 873.

MAGA sulla amore ripeto fortuna interessi mesta futura vittoria al gioco. Tel 830.178 - 879 230 - 778.600. via Mondovì 43.

MAGA astromeneghino e diplomato aiuta affari matrimonio amore cattivamente Viking e fulmo con precisione. Tel 650 4451

MAGA «Circe» veggente cartomante risolve affari coniugali risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata, fatturazione e garanzia prostituti. Tel. 698 8773 solo donne via Muratori 15 Torino.

RITI e manovre tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica via Servais 15, Telefonare 753.134.

VENDESI conveniente attrezzatura generale ed utensili nuova. Tel 361.992 via Buenos Aires 113.

ZONA Crocetta ampio appartamento panoramicissimo vista parco, 010 364 1957

Les Perchettes de France via Val Cenis 38. Tel 504.852

vista del golfo

ASTERIAS

costruisce e vende mini e medi alloggi

TORINO (011) 29.33.01

CERIALE (0182) 80038

Il nostro latte fresco noi lo mettiamo in bottiglie di vetro.

(già, perché Voi, il vostro vino migliore dove lo mettereste?)

Il vetro è il massimo in fatto di igiene, mantiene intatto il gusto, non genera rifiuti. E allora perché usare altri contenitori per un prodotto delicato come il latte? Noi, il nostro latte fresco lo mettiamo in bottiglie di vetro. Noi.

Centrale del Latte di Torino

il latte, una [illegible] seria.

Le delibere consiliari (ratificate dal Co. Re. Co.) saranno presto operanti?

Sette Comuni propongono alla Regione «Recuperiamo case nel centro storico»

Sono Silvano d'Orba, Trisobbio, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda, Castelletto d'Orba, Montaldeo e Mornese, che hanno un piano regolatore - I tre punti del documento che dovrà essere approvato dal Consiglio regionale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SILVANO D'ORBA — Sette Comuni della provincia di Alessandria, forse primi in Italia, hanno presentato una proposta di legge, in materia di ristrutturazione dei centri storici, in base alle facoltà che sono concesse agli enti locali dagli statuti regionali, nel nostro caso dalla Regione Piemonte. L'iniziativa è partita dall'Amministrazione comunale di Silvano d'Orba e sarà ora l'assessore comunale all'Urbanistica, Bartolomeo Minetti, ad illustrare il progetto di legge durante una prossima riunione del Consiglio regionale.

Gli altri Comuni che hanno aderito alla iniziativa sono Trisobbio, Montaldo Bormida, Roccagrimalda, Castelletto d'Orba, Montaldeo e Mornese tutti a cavallo tra Acquese ed Ovadese. Ogni Consiglio comunale ha già adottato la necessaria delibera, il presidente del Consiglio regionale Benzi ha già comunicato che anche il Co.Re.Co. (Comitato regionale di controllo) l'ha ratificata e che pertanto verrà quanto prima inserita nell'ordine del giorno di una seduta consiliare.

Vediamo di cosa si tratta.

Montaldo Bormida: uno dei paesi in cui si intende recuperare il centro storico (Foto Busi)

Con la iniziativa legislativa i sette Comuni alessandrini chiedono venga modificata la legge 56 della Regione, all'articolo 55, per consentire «*immediato recupero dei centri perimetrati e storici*».

Se la proposta sarà accolta dal Consiglio regionale potranno usufruirne, ovviamente, tutti i Comuni piemontesi che non hanno ancora un piano regolatore generale e sono, specialmente tra i minori, la stragrande maggioranza. Un'iniziativa, allora, importante.

«*C'era e c'è* — spiega l'assessore comunale di Silvano, Minetti — *la necessità di permettere, in tempi brevi, il recupero ad abitazione di edifici nei centri urbani di quei Comuni, la stragrande maggioranza piccoli, che sprovvisti di strumenti urbanistici operanti devono applicare le disposizioni legislative regionali, talmente restrittive da scoraggiare anche che avrebbero la possibilità e la volontà di stanziare capitali per la ristrutturazione che è stata abitata sempre dai propri familiari*».

Sono, è scontato, edifici nella maggior parte casi vecchi, cadenti, sprovvisti di tutti quei servizi igienici e di quelle strutture oggi indispensabili; in sostanza più abitabili. Tre soli sono i punti della proposta di legge: Silvano, Montaldo, Trisobbio, Montaldeo, Mornese, Roccagrimalda e Castelletto d'Orba intendono far approvare dal Consiglio regionale

Il Comune, sprovvisto di strumento urbanistico, può — primo articolo — rilasciare concessioni anche all'interno dei perimetri abitati e dei centri storici per l'ampliamento massimo della superficie netta esistente di 50 metri quadrati. Le concessioni — secondo punto — non possono essere rilasciate a quegli edifici che sono soggetti a vincolo storico; per gli altri edifici del centro storico è vincolante sentire il parere della commissione comprensoriale per la tutela beni culturali e ambientali. Infine — articolo tre — i Comuni che non rispettano l'art. 15 della legge regionale n.56 non sono autorizzati al rilascio delle concessioni.

Secondo gli amministratori comunali dei sette paesi alessandrini che hanno deciso di presentare la proposta di legge, se gli articoli verranno accolti dal Consiglio regionale si risponderà a esigenze sociali, tutelando i risparmi di molti lavoratori dalla svalutazione; garantendo loro la possibilità di ristrutturare le vecchie case di famiglia, indirizzando quindi i risparmi stessi al ricupero di edifici destinati, in caso contrario, ad un degrado di

«*L'iniziativa* — osserva ancora l'assessore all'Urbanistica Minetti — *contribuirà a risolvere un grosso problema igienico-sanitario. Nella zona almeno il per cento delle abitazioni risulta sprovvisto di servizi igienici oggi indispensabili affinché una casa possa essere dichiarata abitabile: la nostra proposta di legge dovrà permettere un sicuro miglioramento di tale situazione*».

Franco Marchiaro

«Aiutiamo il movimento europeista»

ALESSANDRIA — Seminario regionale del Movimento Federalista Europeo a Palazzo Guasco di Alessandria. Presieduto dal segretario provinciale Francesco Franco, è servito a rivitalizzare l'attività delle sezioni, recuperare vecchi nuclei federalisti preesistenti nella zona e discutere sulla costituzione del Comitati per il governo europeo, nonché sulle prospettive di azione che si aprono per i federalisti dopo l'approvazione — da parte del Parlamento Europeo — della proposta di creare una commissione incaricata di redigere un progetto di riforma radicale delle istituzioni comunitarie.

«*La linea intrapresa dal Parlamento Europeo* — ha detto il sindaco di Alessandria, Francesco Barrera — *deve essere sorretta da una precisa linea politica sociale tesa a conseguire traguardi di efficienza, giustizia, sicurezza, elementi di sicura garanzia di progresso e di sviluppo umano*».

Molti gli interventi di federalisti di Alessandria e di tutto il Piemonte, seguiti alle relazioni di Sergio Pistone e del segretario regionale Domenico Moro. I federalisti hanno deciso di partecipare al movimento per la pace che si sta sviluppando in Italia ed in Europa.

e. c.

Prima neve ma s'è sciolta

ALESSANDRIA — Prima nevicata della stagione invernale '81-82. E' caduta — ma si tratta, per il momento, appena di una spolveratina — in diverse località collinari della provincia di Alessandria, dall'Acquese all'Ovadese, al Tortonese.

«Stamane è caduta la prima neve — dicono all'albergo La Gioia di Caldirola, unica stazione invernale provincia —, una leggera spruzzatina, che crea soltanto complicazioni. La temperatura minima è di sei gradi, impossibile che la si

spessore massimo è stato di pochi centimetri. Nevicate a Carrega e Cabella, nell'Alta Val Borbera. «E' iniziato a nevicare nella notte — dicono in Comune Carrega —, ma la nevicata framm a pioggia. Un centimetro, non di più, l'altezza raggiunta, ben presto sciolta dall'acqua».

«Come tocca la terra si scioglie — spiegano a Cabella —, fermandosi, invece, sui rami degli alberi. Le strade campagna sono coperte da una poltiglia fangosa che le rende quasi impraticabili».

Spolverata di neve anche a Cremolino, tra Acqui ed Ovada. «Si sono imbiancati i tetti», ricordano in municipio, ma per terra si è formata appena qualche minuto.

Quasi identica la situazione a Capanne di Marcarolo ed in altre località collinari della zona.

«Abbiamo visto ieri mattina la prima neve — ricordano nella pasticceria-bar Maiò di Ponzone, nell'Acquese —, sulla di consistente comunque, cade frammista pioggia, impossibile possa fermarsi».

(f. m.)

La giunta informa il ministero di Grazia e Giustizia

Tortona: «No al carcere perché c'è un gasdotto»

L'errore sarebbe da ascrivere all'Ufficio Tecnico Comune, che non ne aveva tenuto conto - La novità nel corso di un dibattito

TORTONA — *Un metanodotto che attraverso sono scelti dalla commissione del ministero di Grazia e Giustizia per la costruzione di un carcere a Tortona, potrebbe invalidare il progetto, costringendo alla ricerca una nuova area. Questo si è appreso durante un dibattito organizzato R.T.L., un'emittente locale tortonese. Vi hanno partecipato il sindaco Bassiano Brighenti, Claudio Lisino per il pci, Cesare Goglino per la dc e Alessandro Scacchetti per il pli.*

«Non si tratta di un supercarcere — *ha precisato il sindaco* — ma esclusivamente di una circondariale che sostituirà il vecchio edificio di via Bandello; ospiterà al massimo 100 detenuti, solo carcerati in attesa di giudizio. La volontà di costruire un nuovo carcere è era stata espressa nel vecchio piano regolatore. Avrebbe dovuto essere costruito lungo la circonvallazione, nelle vicinanze dello stabilimento Graziano».

Dopo le proteste dei cittadini e dopo aver scoperto la presenza in zona di un metanodotto, la Giunta ha già provveduto a informare la missione del ministero di Grazia e Giustizia affinché riesamina la scelta dell'area.

«Non siamo contrari — *ha detto Goglino, per la dc* — alla costruzione di nuovi carceri. Nella seduta consiliare decisiva, ci siamo astenuti unicamente perché disapproviamo l'area scelta e il metodo di non informazione adottato dalla Giunta».

All'amministrazione comunale la richiesta di individuare un'area per il nuovo carcere è giunta il 21 maggio scorso. «Una richiesta — *ha precisato Lisini* — che è stata avanzata a Comuni italiani. Il 28 maggio, procuratore generale Torino invitava giunta affrettarsi nell'individuare almeno tre aree da proporre alla commissione ministeriale».

Le zone scelte erano: un'area al confine con Pozzolo Formigaro, una al confine con Carbonara Scrivia, quindi quella verso Viguzzolo.

«La commissione — *ha aggiunto il sindaco Brighenti* — ha scelto quest'ultima, unicamente per comodità delle strade di comunicazione per Milano, Genova, Torino e Piacenza».

Brighenti e Lisini hanno ammesso che forse era necessaria una maggiore informazione, un colloquio almeno con i sindaci dei Comuni confinanti, senz'altro, poi, vi stato un errore degli uffici comunali che non hanno informato della presenza nell'area del metanodotto.

«Come liberali — *ha concluso il dibattito Scacchetti* — facciamo presente che i cittadini con le loro proteste, ancora una volta, hanno dato una lezione di democrazia».

e. r.

Dopo aver demolito un semaforo

Si vanta col maresciallo «Ho avuto 38 incidenti»

Al giovane momento sarà ritirata la patente

ALESSANDRIA — «*Ho la patente da un anno e in questi dodici mesi sono stato protagonista di ben 38 incidenti ma mi è sempre andata molto bene e mai sono rimasto ferito*».

Questa frase costerà molto probabilmente al giovane che l'ha pronunciata, lo studente Maurizio Grassano, 19 anni, Alessandria, via Rivalta 44, la sospensione della patente. Ieri mattina il comandante dei carabinieri, Romolo Spedicato, ha dato inizio alla relativa pratica.

Del trentanovesimo incidente Maurizio Grassano è protagonista alle 23 di domenica e, per sua sfortuna, era presente il maresciallo Spedicato che è subito intervenuto: a lui il giovane studente, con notevole leggerezza e senza evidentemente pensare alle conseguenze, ha detto, quasi vantandosene, di essere un «abbonato» agli incidenti dai quali è sempre uscito indenne.

Alla guida della «124» di proprietà del padre, il giovane, che aveva a bordo tre amici — Maurizio Patolo, Giovanni Zaffelli e Mauro Astesano, tutti abitanti a Spinetta rengo — si dirigeva in quest'ultima località, probabilmente per riaccompagnarli a casa.

Giunto all'altezza del castello di Marengo ha affrontato la curva a velocità sostenuta — almeno 80-90 chilometri orari — andando così a schiantarsi contro il semaforo che regola la circolazione. Lo ha danneggiato rendendolo inservibile — e sul posto hanno dovuto accorrere i vigili del fuoco perché era pericolante e minacciava di crollare — mentre la «124» è stata quasi completamente demolita.

rottami i quattro giovani sono stati estratti dal tutto incolumi. A pochi metri si trovava il maresciallo Spedicato, al quale Maurizio Grassano ha rivolto l'infelice frase. Il sottufficiale ha rilevato l'incidente, constatato la velocità eccessiva con cui il giovane ha affrontato la curva, e ieri mattina ha iniziato le pratiche per far sospendere dalla Prefettura la patente di guida all'incauto automobilista.

Per fortuna, al dell'incidente, nella zona non transitavano altre vetture: in caso contrario l'imprudente comportamento dello studente avrebbe potuto provocare serie conseguenze. Nella zona cadeva una leggera pioggia, l'asfalto era bagnato e Maurizio Grassano avrebbe dovuto procedere con maggiore cautela.

Se veramente in un anno è rimasto coinvolto in trentotto incidenti (ha forse pronunciato la frase sotto choc?) non è dato sapere: ciò non toglie che i carabinieri ritengono opportuno fargli sospendere la patente.

e. c.

Si chiede l'intervento del Comune

La materna di Novi scuola abbandonata

Vandalismi e sporcizia la rendono inagibile

NOVI — Situazione impossibile nella nuova scuola elementare e materna di via Crispi. L'edificio è parzialmente occupato (dal settembre '80) dalla scuola elementare; dal marzo '81 vi si è pure trasferita la scuola materna di via Mazzini. Contrariamente alle attese, oggi la scuola non è pienamente funzionante e mette in evidenza grossi problemi.

Atti di vandalismo ricorrenti (rottura di vetri e tapparelle, escrementi umani, a più riprese, nell'ingresso e nel cortile, oltre che nello spazio giochi della materna) rendono urgenti misure indispensabili. La scuola ha bisogno del custode: è stato già assunto da parecchi mesi, ma non ha potuto ancora prendere possesso dell'alloggio, per ignoti motivi.

Occorre che l'area dell'edificio venga recintata. I lavori di recinzione, iniziati in primavera, sono stati interrotti. E' necessario ripulire la zona, per dare la possibilità ai ragazzi di disporre di questi spazi. Lamentele anche scuola materna che non può usufruire dell'emiciclo: i 90 bambini sono costretti in uno spazio angusto.

Si aggiungono problemi igienici: la massiccia presenza di topi è sintomo di una situazione di degradazione ambientale, di sporcizia e d'abbandono in cui si trova tutta la zona. I consiglieri comunali democristiani hanno rivolto al sindaco un pressante invito a verificare e a prendere provvedimenti. La scuola materna sarà inserita all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

«*La costruzione della nuova scuola elementare di via Crispi aveva alimentato la speranza di avere a Novi una scuola veramente funzionale, con idonei spazi interni ed esterni, atti anche all'avvio di discorsi innovativi* — dice il professor Osvaldo Repetti, presidente Distretto scolastico —. *Purtroppo la realtà è ben diversa dalle aspettative e le lamentele indicano stato di disagio da parte famiglie e degli insegnanti, cui è necessario dare risposte positive in tempi brevi*».

«*Altro pelo non sottovalutare* — aggiunge Repetti — *è quello igienico: i genitori giustamente reclamano la possibilità che i loro figli possano vivere ed educarsi in un ambiente sano sotto tutti i punti di vista*».

g. c.

Viguzzolo, Umberto Terracini ha inaugurato la stele

Novant'anni, detta l'epigrafe per il figlio eroe partigiano

Commossa cerimonia in memoria di Virginio Arzani, «Chicchirichì»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VIGUZZOLO — *Il monumento a ricordo della medaglia d'oro al valor militare sottotenente bersaglieri Virginio Arzani «Chicchirichì», ucciso 37 anni fa con raffica di mitra dai nazifascisti a Cereto Zerba, e di tutti i giovani immolatisi nella guerra di Liberazione, è stato inaugurato domenica a Viguzzolo, paese di origine dell'Arzani, morto a 22 anni.*

Era presente alla solenne cerimonia la madre dell'eroe partigiano, Giuseppina Arzani, anni, che ha voluto dettare le poche parole poste sulla stele dedicata al figlio (vi è un'effigie in bronzo del giovane martire), precisando che dovevano ricordati «tutti i giovani caduti combattendo i nazifascisti e anelando alla libertà».

A Giuseppina Arzani un gruppo di ex partigiane genovesi ha offerto un dono, lanciando appello «affinché regni sempre la pace a nessuna madre soffra quanto ha sofferto Giuseppina Arzani».

Assente, per impegni, l'on. Nilde Jotti che avrebbe dovuto tenere la commemorazione ufficiale, è intervenuta a rappresentarla il senatore Umberto Terracini. Presenti numerosi sindaci, sen. Carlo Pollidoro, gli onorevoli Nespolo e Felice Borgoglio, gli assessori regionali Claudio Simonelli (che rappresentava il presidente Enrietti) e Domenico Marchesotti, il comandante della Divisione partigiana «Pinan Cichero» Aurelio Ferrando «Scrivia» che era accanto a Virginia Arzani nel momento della morte.

Viguzzolo. Si scopre stele partigiano Arzani

Con l'inaugurazione monumento c'è stata manifestazione per la difesa della pace, alla quale hanno aderito massicciamente forze politiche e sindacali di tutta la provincia.

I sindaci di Viguzzolo, Marmorito, Mariani, e Genova, Fulvio Cerofolini, il comandante «Scrivia», l'assessore Simonelli ed il cappellano partigiano don Canesa hanno ricordato il sacrificio di Virginio Arzani, italiano semplice ed eroico, e di tutti quanti morirono per la libertà dell'Italia.

Il sen. Terracini, ricordando il sacrificio dei Caduti, ha constatato come gli ideali della guerra Liberazione non siano stati tutti realizzati (non lo è neppure per intero la Costituzione) ed ha sottolineato il pericolo rappresentato, oggi, dal terrorismo «che sotto la protezione di forze non italiane vuole riportarci a prima della Resistenza», concludendo che lo «spirito partigiano deve essere presente oggi nella lotta al terrorismo».

f. m.

Un «buco» di centinaia di milioni

Valenzano arrestato per assegni a vuoto

E' accusato di falso e di truffa aggravata

VALENZA — Renzo Brusasco, 54 anni, abitante a Valenza in via Fermi 10, già amministratore per la zona valenditta di oli carburanti «Carisio» di cui è titolare la moglie Giuseppina Elena Zalo, è stato arrestato dai carabinieri su duplice mandato di cattura giudice istruttore tribunale di Vigevano, Cucchiari, e trasferito nelle carceri vigevanesi.

Brusasco è accusato di falso in scrittura privata, falsità materiale e truffa aggravata. L'uomo, in difficoltà finanziarie, ora «scoperto» di almeno un centinaio di milioni, secondo l'accusa avrebbe messo una serie di cambi segni, dopo aver cancellato numero del proprio conto corrente sostituendolo con quello della Zalo, e redatto cinquantacinque scritture private false.

Quindi consegnò il tutto (valore milioni) a Francesco Massobrio, abitante a Mezzi Lomellina, marito di una conoscente. Maria Silvia Pellizzari, 44 anni, che gestisce un deposito di carburante, quale era riuscito a farsi dare, a titolo di amicizia, un prestito in denaro.

prestito lo aveva garantito assegni postdatati, ma quando Maria Silvia Pellizzari aveva messo all'incasso degli effetti bancari valore di dodici milioni, era sentita dire che la somma non poteva essere pagata in quanto l'assegno non era firmato dal titolare del conto corrente.

Remo Brusasco, per questo episodio, nel gennaio 1980 era stato arrestato su mandato di cattura del pretore, ma aveva ottenuto la libertà provvisoria. L'istruttoria nei suoi confronti è proseguita parte della magistratura di Vigevano, competente per territorio, e il giudice istruttore, che nel comportamento del Valenzano ha ravvisato altri reati, ora ne ha ordinato nuovamente l'arresto.

La vicenda presenta aspetti che devono essere chiariti.

e. c.

Grave un operaio punto calabrone

OVADA — Un operaio di Tagliolo Monferrato è stato punto da un calabrone ed ora è ricoverato in gravi condizioni centro rianimazione Alessandria. Matteo Subrero, di 39 anni, abitante in cascina Merghella di Tagliolo, lavora alle dipendenze della Mecof di Belforte Monferrato, ma nel tempo libero aiuta il padre Carlo, di anni, alla conduzione della grossa tenuta proprietà in zona Carrafia.

Domenica, durante la mattinata, Matteo Subrero stava arando un campo alla guida di un trattore, quando è stato punto al naso da un calabrone. L'uomo si è sentito male e trovandosi in aperta campagna il padre, dopo aver cercato di soccorrerlo, l'ha trasportato con un'auto all'ospedale.

Dal momento della puntura, al ricovero era trascorsa oltre un'ora e il Subrero, probabilmente allergico, è giunto al pronto soccorso cianotico in viso, presentava una grave insufficienza cardio-circolatoria ed era in stato di coma.

Dal punto di vista medico fa notare che il caso è abbastanza raro. La puntura del calabrone — ed i medici ritengono che questo sia stato provocato dall'allergia del Subrero — ha causato un notevole gonfiore alla glottide (l'apertura che mette in comunicazione la laringe con la cavità boccale e con la faringe) rendendo estremamente la respirazione; qui lo stato insufficienza cardiaca che ha portato alle gravi condizioni dell'operaio.

r. bo.

PER I VOSTRI PROBLEMI DI UDITO

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
Via Trotti, 106 - Tel 68066
ALESSANDRIA

INFORMAZIONI PRESSO
ACQUI TERME — Studio Ortico MARCO MENEGAZZI, Corso Dante, 16 - 1° piano - tel. 55 038
CASALE M.TO — FARMACIA Dott. FERNANDO CUCCHIARA, Via Roma, 134 - Tel 3188
NOVI LIGURE — Ottico PASTORELLI, Corso Marenco 69 - Tel 2701
OVADA — Foto ottico CESARE USO, V. S. Paolo dalla Croce, 72 - Tel. 80 161
TORTONA — Ottico SINOCCHIO, Via Emilia, 162 - Tel. 86 1221
VALENZA — Ottico SOTTILE del F.lli MARCHELLI, Via Galimberti, 8 - Tel. 94 335
ASTI — Ottico SOTTILE, Piazza Alfieri, 29 - Tel. 50 177
GRATIS

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
Via Trotti, 106 - Tel 68066
ALESSANDRIA
SPEDISCI SUBITO IN BUSTA CHIUSA A: OTOMEDICAL - Via Trotti, 106 - ALESSANDRIA
GRATIS
NOME
COGNOME
VIA N. CAP
LOCALITA PROV

Stasera alle tv private

CANALE NORD

Ore d'angoscia: il rapimento della figlia di un commissario scuote la tensione tra il padre e il fidanzato che decide di agire da solo (1956)

23 — **1860:** la spedizione dei Mille di Garibaldi e la sollevazione del popolo siciliano contro i Borboni, raccontata con grande potenza (1933)

CANALE 5

21,30 **L'isola del corallo:** reduce di guerra approda da solo nella banda di gangsters insediati in un albergo (1948)

24 — **Le ultime ore:** maggiore Usa drogato, catturato dai nazisti convinto che la guerra sia finita, svela importanti piani (1953)

QUARTA RETE

20,15 **La fanciulla di Portici:** la rivolta del popolo di Napoli capeggiata dal popolano Masaniello (1941)

22,30 **Salusto sarà a letto da nel:** coniuge annoiati dalla routine settimanale, a scalare il sabato sera in uno scambio di coppie (1973)

TELECITY

20,30 **Quelle strane occasioni:** quattro episodi sulle occasioni sentimentali giocate sul filone della commedia all'italiana (1976)

23 — **Identikit:** donna non più giovanissima si reca in vacanza a Roma dove si innamora di un giovane e viene perseguitata da un altro (1974)

GRP

20,35 **I 300 di Fort Canby:** tenente inviato al nuovo forte, ritrova la ragazza da lui amata un tempo (1962)

23,20 **H 2 B:** viaggio in città futuro, dove la tecnica avanzata ha portato ad un dispotismo assoluto (1071)

QUINTA RETE

21,30 **Laser X: operazione uomo:** scienziato che ha inventato un raggio che trasforma la materia in energia usa se stesso come cavia (1957)

23 — **All'ombra del ricatto:** tribuno romano inviato nei territori in rivolta, diventa capo della ribellione (1966)

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Una vacanza del cactus, A. M. Buzzoli (1981, comi-eary)
ASTORIA: O zappatore, M. Merola (sceneggiata).
COMUNALE: chiuso.
CORSO: I predatori dell'arca perduta, K. Allen, H. Ford (1981, avv.).
CRISTALLO: (luce rossa).
IMPERIA: Piscina centro tutti, A. Vitali, R. Colurzi (1981, comico).
MODERNO: Tango della gelosia, Monica Vitti (commedia)

ACQUI
ARISTON: riposo.
CRISTALLO: riposo.
GARIBALDI: orgasmi (luce rossa).

CASALE
MODERNO: I predatori dell'arca perduta, K. Allen, H. Ford (1981, avv.).
POLITEAMA: La pelle, M. Mastroianni, B. Lancaster (1981, dramm.).
VITTORIA: Albergo a ore (luce rossa).

GAVI
IL FORTE: Il gatto a nove code (giallo)

NOVI
CRISTALLO: La signora del quarto piano (luce rossa)

IRIS: Qualcuno verrà, Shayne (commedia).
Clarissa (erotico)
O: Basket music (1981, musicale).
LUX: Un corpo da (luce rossa).
MODERNO: Pornografia campagnola (luce rossa)
TORRIELLI: Porno incontri (luce rossa).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: I guappi non si toccano, P. Senatore (poliziesco)

TORTONA
MODERNO: Proiezioni particolari (luce rossa).
SOCIALE: Piscina centro tutti, R. Colurzi, A. Vitali (comico).
VERDI: La carne (luce rossa).

VALENZA
NUOVO ITALIA: Quel pomeriggio da cani, Dustin Hoffman (poliziesco).
SOCIALE: Orge pornografiche (luce rossa).

VOGHERA
ARLECCHINO: Lingua (luce rossa).
GALVANI: Excalibur Terry (1981, fantascienza).
ROMA: Storie di ordinaria follia, O Muti, B. (1981, dramm.).
(no 35

TACCUINO

Omaggio Novi al pittore Levrero

NOVI — Il pittore novese Beppe Levrero ha compiuto in questi giorni ottanta anni. L'Amministrazione comunale ha organizzato un «omaggio» al suo illustre concittadino. La cerimonia si svolgerà oggi, alle 17,30, nel salone Municipio.

Al saluto del sindaco Armando Pigella seguiranno gli interventi dei critici d'arte, Luigi Carluccio e Carlo Piovano.

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: Cavour tel. 56 303
diffusione: Casale - 54 782, Tortona 872 361; Valenza 442 778, Acqui 0144 - 25 29, Novi L. 0143 - 29 10, 0143 - 86 343

Alessandria: Cisano, Notturna Ospedale, via Venezia; Acqui: Galliano, piazza Italia. Casale: Cavagnolo, via Roma, Novi: Valsetta, via Verdi; Ovada: Gardella, via Roma; Tortona: Centrale, via Emilia. Valenza: Comunale, viale Manzoni, Voghera: Comunale n. 2, viale Repubblica

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

CIMITERO
Dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17

TAXI
Piazza Libertà 53 031, Stazione ferroviaria

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattino e tutti i giorni. Altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

GUARDIA MEDICA
Turno svolto da quattro medici Cinquanta urgenti 2241.

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30) Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico)

Carattere e determinazione, così i grigi hanno strappato il pari all'Empoli

Alessandria, un «punto» d'onore

Ritrovata dopo due settimane di astinenza la via della rete - Continua la tradizione favorevole in To- a: si pensi ai risultati Lucca con la Carrarese l'anno in C2 - Un recupero che fa sperare

— Come era nelle intenzioni, l'Alessan- uscita imbattuta (1-1) dal Comunale di Empoli. I grigi hanno dovuto ancora una volta, come già accaduto a Mantova e a Fano, risalire la corrente. Tuttavia la squadra ha saputo esprimere carattere e determinazione agguantando gli azzurri toscani.

«*Un punto utile sotto ogni punto di vista* — ha dichiarato l'allenatore Dino Ballacci —. *I ragazzi si sono battuti con puntiglio ed impegno realizzando un risultato lusinghiero*». La compagine ha controbattuto spesso le prevedibili azioni offensive dei padroni di c riscattando la precedente trasferta di Fano.

Soprattutto, i grigi hanno sviluppato un gioco accorto ed attento, controllando gli spunti personali degli avversari lucidità. Inoltre, dopo due domeniche senza segnare, l'Alessandria è riuscita a ritrovare la via della rete anche se negli ultimi minuti non po- hanno seguito con il batticuore l'evolversi della situazione.

Del resto, pare proprio che la Toscana porti fortuna alla squadra Ceralogli e Sandroni, singolare coincidenza, l'anno scorso, in C2, Colombo e compagni pareggiarono, e sempre con l'identico punteggio di 1 a 1, a Lucca ed a Carrara.

«*Abbiamo rispettato la tradizionale regola del "non c'è il due il tre*" — hanno commentato con soddisfazione alcuni tifosi che hanno raggiunto in treno Empoli —. *La partita dell'altro ieri ci ricorda i prodigiosi ricuperi compiuti su quei due campi dopo andati in svantaggio. Finalmente la compagine ha cancellato qualche prestazione incolore martellando la divisione della posta*».

E' significativo che l'«undici» di Ballacci abbia saputo reagire con orgoglio ed autorevolezza al momento negativo procurato dal centro Meloni quasi in apertura ripresa. Segno evidente di un risveglio generale che non mancherà trovare adeguata conferma nei prossimi impegni specialmente se, sembra, entro giovedì prossimo ci saranno movimenti giocatori.

Oggi pomeriggio ripresa degli allenamenti in attesa di eventuali cessioni ed arrivi: domenica scende al «Moccagatta» la Triestina e non bisogna distrarsi.

Alessandria: Zanier; Fabris, ; Colombo, Albinelli, Piccolotti; Di Prete, Maniscalco (Cotrone), Colusso (Passalacqua), Diacopoli, Pasquali. r. g.

L'allenatore Ballacci

Di Prete, ad Empoli, contende il pallone ad un giocatore toscano (Foto Zeta)

L'Ovadamobili

Reazione positiva coi liguri

OVADA — *Nel complesso l'Ovadamobili reagito positivamente alle vicende di questi ultimi giorni che avevano portato all'esonero dell'allenatore Poggio ed alla sua sostituzione con il «secondo» Barca, sulle spalle del quale probabile resti, più del previsto, l'intera responsabilità della squadra, viste le poche possibilità che vi sono di reperire sostituto.*

Non che squadra capitando la Carrarese fatto grandi cose. Con il pareggio (zero a zero) ha anche pasticciato ma c'è stata, questo è fuori dubbio, più grinta, più scioltezza anche e centrocampo. Nell'ambiente dirigenziale dell'Ovadamobili, alla fine della partita c'era molto ottimismo e lo stesso Barca ha confermato: «Siamo sulla buona strada, bisognerà persistere».

Il risultato di parità sta certamente più stretto all'Ovadamobili che agli ospiti e sono stati gli stessi dirigenti della Carrarese ad ammettere che, viste come sono andate le cose, per loro stato un risultato positivo.

Infatti, è stata l'Ovadamobili ad andare vicino al gol. r. bo.

Il portiere nerostellato ha compiuto prodigiose parate

Casale, grazie Mattiazzo La lezione è meno severa

Troppo forte e organizzato il Pavia - Meditare sugli errori

CASALE — *Battuta d'arresto per il Casale, sul campo del Pavia, da dove è uscito sconfitto per a 0. Non riuscito a districarsi nella fitta rete tessuta dai lombardi, ha subito la loro iniziativa e due gol. E' questa la seconda sconfitta casalesi, nel campionato di C2 — la prima, con identico risultato, ora sfata in casa, la Carrarese —; ora, dopo la sesta giornata, il Casale è in posizione di centro c a.*

«Onestamente, non può recriminare nulla — *ta al dell'incontro l'allenatore casalese Omero Andreani —*; il Pavia ci ha letteralmente aggrediti, con gio- organizzato e veloce, primo tempo, senza diminuire pressione, volta passato in vantaggio, e durante la seconda frazione di gi .

Consapevoli di dover «navigare» in un mare per nulla tranquillo — dove due domeniche fa era già affondato lo squadrone della Pro Patria — i casalesi si sono confusi di fronte all'alta tecnica e al vivace agonismo messo in mostra dagli avversari.

«Il Pavia si è mostrato squadra di tutt'altro livello — *prosegue mister Andreani* — rispetto noi. Può contare su elementi che figurerebbero bene anche in categoria superiore. E' certo una delle quattro cinque formazioni che si contenderanno il primato».

al Casale, sul cui rendimento ha sicuramente inciso l'espulsione, al 45', di Bertini. «Siamo riusciti a costruire buone azioni — *prosegue Andreani* —, bloccate in fase conclusiva dal Pavia, che sa praticare bene la tattica del fuori gioco. Abbiamo invece peccato nei "ritorni", quando i pavesi portavano la loro controffensiva».

Pregevole stata l'opera svolta, tra i pali, dal portiere casalese Mattiazzo, autore di almeno tre stupende parate, che gli hanno permesso di emergere tra i compagni artefici di una gara opaca.

«Il Casale visto oggi — *continua il tecnico* — non può che preoccupare: manca di equilibrio, e prestazioni pregevoli alterna partite sconcertanti, impensierisce soprattutto, co- è avvenuto Pavia dopo il primo gol, la sua incapacità a reagire».

Domenica prossima arriverà il Lecco, altro avversario di rango. E' probabile che il Ca- presenti all'appuntamento con qualche innovazione, apportata, in settimana, riapertura del calcio mercato. «Vedremo — *conclude il trainer* — come i miei ragazzi riusciranno la sconfitta; non bisogna drammatizzare».

Casale: Mattiazzo; Citterio, Bernardel; Fait, Bertini, Bracchi; Rispoli, Mendo, Bianchini, Todeschini (46' Campioni), Farina. g. d.

Damiano Farina

Giulio Citterio

Terzo pareggio stagionale dei leoncelli col Savona

Il Derthona rompe il ghiaccio Brambilla è il nuovo uomo-gol

Simonini, colpito con un calcio, ricoverato in osservazione per 48 ore

TORTONA — Contro il Savona il Derthona (C2) non solo si è assicurato il terzo pareggio della stagione ma, fatto più importante, è riuscito anche a segnare. L'uomo-gol per i leoncelli è stato Graziano Brambilla, il giovane attaccante che da diverse settimane è il pupillo della tifoseria locale e che per una fastidiosa pubalgia non ha potuto sinora mettersi a completa disposizione del trainer.

punto conquistato al «Fausto Coppi» è sottratto a quel Pierino Cucchi che allo stadio tortonese era convinto strappare l'intera posta in palio. Per la prima volta, invece, in questo campionato, la solida difesa ligure è stata «bucata» dai leoncelli.

Purtroppo, c'è da segnalare un incidente per il bravo Simonini. L'attaccante, scivolato durante un'azione, è col- al viso dal calcio di un difensore Savona. Dopo un quarto d'ora Simonini era costretto abbandonare il campo in stato confusionale.

«*Le sue condizioni* — ha spiegato il medico sociale dottor Giorgio Musiari — *hanno consigliato il ricovero ospedale dove rimarrà ore in osservazione*». Simonini, prima dell'incidente, aveva disputato una bella gara, era stato un po' l'animatore dell'attacco.

«*Recuperato Brambilla* — ha detto Soldo, nervosissimo al termine della partita — *ora abbiamo in pratica Simonini ed anche Mura*».

Quest'ultimo dovuto infatti rinunciare secondo tempo un calcione che gli ha provocato un forte dolore ad una gamba.

«*E' stata partita* — ha detto ancora Soldo — *che potevamo vincere. Purtroppo, e tutti lo hanno visto, anche contro i liguri l'arbitro ha negato un evidentissimo rigore per atterramento in area di Brambilla. la sfortuna con Simonini che ha centrato in pieno un palo. Insomma, ora che riusciamo anche a segnare, speriamo finisca la sfortuna; il Derthona una grossa squadra che quanto prima saprà dare le soddisfazioni che tutti giustamente meritano*».

Intanto sembra certo che prima domenica, in vista della partita con il Novara, al Derthona arrivi un rinforzo.

Contro il Savona il Derthona ha schierato: Piacentini; Semino, Lunghi; Mura (46' Brambilla), Gabbana, al; Satriano (70' Paolini), Legnani, Guagliardi, Riccardino, Simonini. e. f.

La Vogherese ad Imperia avrebbe meritato la vittoria

L'arbitro non vede il rigore Massei: «Il pari ci sta bene»

In compenso il direttore di gara (troppo severo) ha espulso Nicoloso

VOGHERA — *Poteva finire un'altra vittoria, la quinta di campionato, l'incontro di Imperia, l'arbitro avesse visto nella ripresa, all'84', un nettissimo fallo mano in area ligure. Coperto da alcuni giocatori, il direttore di gara non ha notato l'intervento del libero Bussolino il quale, dopo aver tentato di atterrare per la maglia Sannino, lanciato a rete, scivolava respingendo la palla con le mani ed impedendo quindi ai centravanti vogherese segnare il gol decisivo.*

«Comunque il pareggio ci sta bene — *ha detto l'allenatore vogherese Oscar Massei* —, il risultato è giusto, se avremmo preferito fare bottino pieno per affiancarci, allo Spezia. L'Imperia non ha mai impensierito il nostro portiere Rama che è stato molto bravo alcune difficili situazioni. Ottima tutta la difesa che ha saputo contenere la pressione dei locali».

Il primo tempo è stato molto equilibrato, con azioni alterne. Nella ripresa usciti Trezza, non ancora in perfetta forma, e Lucchetti che risente sempre del malanno alla schiena. Sono stati sostituiti Salerno e Rapaccioli.

Purtroppo la Vogherese ha avuto un altro giocatore espulso: Nicoloso. L'arbitro con una decisione eccessivamente severa lo ha rimandato negli spogliatoi pochi secondi prima di fischiare la fine. «Non ci voleva questa espulsione — *ha commentato Massei* —, speriamo che la Giudicante benevola perché Nicoloso è stato espulso doppia ammonizione quindi non dovrebbe essere squalificato».

La Vogherese Imperia ha dimostrato di essere veramente la squadra rivelazione del girone A. Con questo pareggio (0-0) gli uomini di Massei non perdono i contatti con la capolista puntano decisamente al raggiungimento del primato in classifica.

Vogherese: *Rama; Ronchi, Nicoloso; Trezze (46' Salerno), Broglia, Seveso; Lucchetti (46' Rapaccioli), Mazza, Sannino, Frigerio, Colloca.* e. g.

Anche Pozakyanusz al circuito isolano

ISOLA — Il campione polacco Yavenc Pozakyanusz alla partenza oggi «*Cinquantaquattresimo circuito isolano*», corsa ciclistica per dilettanti di prima e seconda serie, organizzata dalla società «*Pietro Fossati*», di Novi Ligure, con il patrocinio Comune e della Pro loco dell'isola.

E' l'ultima delle sette gare facenti parte del «Primo Trofeo ciclistico della Valle Scrivia». Direttore di corsa Pierino Gemelo, coadiutore Roberto Carpignano. La giuria è formata da Franco Coscia, Silvano Cogliolo e Giuliano Massone.

Il percorso è di 98 chilometri: isola S. Antonio - Rivo Capreglio - Guazzora - Isola S. Antonio da ripetere volte. Ritrovo dei concorrenti dalle 12 alla vallonia della Pace; partenza alle 14.

La classifica del trofeo è guidata da corridori del G.S. Conti di Fara d'Adda (Bergamo), Lucatelli e Lussana, con 33 punti; seguono al terzo posto Longo (Fossano Olmo) con 22; e al quarto Gandini (G.S. Caramella Careglio) e Zanetti (G.S. Conti) con 21. (g. c.)

Acqui — Terza vittoria Ricre Acqui nel campionato italiano tennis tavolo, serie C. I termali hanno vinto in trasferta a San Remo contro il Sanrex per 5-0. Formazione: Augusto Bravo e Ivo Puppo, il punto ciascuno, Giulio De Gregorio, 1.

Primo successo interno con l'Aosta

La Novese ora «gira» Bonafin soddisfatto

«Siamo in progresso,' due importanti»

L. — Primo suc stagionale per la Nove- battuto (2-1), allo stadio Comunale, i rossoneri dell'Aosta nella sesta giornata di del campionato di Eccellenza incamerando i due punti i biancocelesti novesi zona alta della classifica dei girone; occupano adesso il quarto posto.

Sono passati in vantaggio alla mezz'ora con una rete di Severino; raggiunti a metà della ripresa (quando erano ridotti in dieci per l'espulsione di Chiaranda per doppia ammonizione) hanno ripreso la lotta realizzando la rete vittocon Cavo in chiusura di gara.

«*Abbiamo ottenuto due punti molto importanti* — ha commentato a fine gara l'allenatore novesi Giulio Bonafin —, *siamo in progresso in tutti i settori. Qualche elemento per ragioni di fisico ancora perfettamente a posto; presto anche questi "girerranno" al meglio*».

«*Sono soddisfatto del comportamento della squadra che ha offerto una dimostrazione di volontà e di orgoglio* — aggiunge il vicepresidente Arnal- Repetto —, *con un uomo in meno per quasi tutta la ripresa per l'espulsione di Chiaranda, ha saputo reagire e lottare sino ad ottenere la meritata vittoria*».

Bonafin contro i valligiani ha fatto scendere in campo: Ferrua; Traverso, Piredda (27' Severino); Cattaneo, Bacorelli, Olivieri; Zanotti, Chiaranda, Binelli, Scarpa, Bovera (27' Cavo).

La Novese ospiterà, mercoalle 14,30, il Repetto per la gara ritorno del secondo turno di Coppa Italia. g. c.

Luigi Ferrua

Roberto Severino

Alti e bassi fra i ragazzi valenzani

VALENZA — Prosegue con alti e bassi la marcia squadre giovanili della Valenzana, impegnate nei diversi tornei. Le Under 20 ha pareggiato per 0-0 contro il forte Monferrato e dopo tre vittorie consecutive mantiene la prima posizione. Gli allievi hanno invece superato per 4-0 il Felizzano, con reti di Cottone, Lenti, Ferraris e Desana. Sconfitta per i «giovanissimi» battuti in casa per 2-0 dall'Asca Galimberti.

Battuta d'arresto per gli «esordienti», superati per 1-0 dal Don Bosco, che si è ripetuta pure contro i mini esordienti, sconfitti per 2-1. Buon pareggio con le prime in classifica per i «pulcini» che hanno chiuso sullo 0-0 il confronto con la Junior.

Questo le prossime gare. Under 20: Valenzana - Crescentino (sabato alle 14,30). Allievi: Valcrenna - Valenzana (domenica alle 10). Giovanissimi: Aurora - Valenzana (sabato alle 15,20). Esordienti: Valenzana-Fulvius (sabato alle 14,30). Mini esordienti: Valenzana - Bochese (sabato alle 15,30). Pulcini: Valenzana - Junior Sassigliano (sabato).

(r. ac.)

Acqui — Nella quarta gi di serie D del tennis tavolo il Ricre Acqui è stato battuto, in casa, dagli Orti Alessandria per 5 a 1. Formazione. Antonino Di Marco (2), Pier Guido Colla e Carlo Chiesa, un punto ciascuno.

Alessandria — Corsi di pallavolo maschile, per giovanissimi (10-13 anni) vengono tenuti dal prof. Beppe Gandino e dal polacco prof. Jerzy Swiark. iscrizioni si vono alla palestra della Gioventù italiana, in corso Monterrato.

Schiacciante il successo ai danni della Cheraschese

Bel poker della Valenzana

Partita divertente - Baglini e Martini confermano le loro doti

VALENZA — Un lungo applauso a fine partita da parte del pubblico ha sottolineato la brillante vittoria, per 4-0, conseguita su una corsagliese Cheraschese: un applauso importante che ha riconciliato la squadra con la difficile tifoseria locale, portata alla critica facile.

effetti una partita divertente, giocata a tutto campo dalla squadre rossoblù che sembra finalmente superato le difficoltà delle giornate. A impulso alla compagine hanno contribuito la giornata di grazia di Baglini, che non si è risparmiato, buona prova di Martini, il quale ha dato il meglio, ed anche i preziosi suggerimenti di Ferrari che cresce di domenica in domenica.

Le due doppiette di Baglini e Martini non hanno fatto che raccogliere i frutti di una gara giocata con determinazione e lasciano ben sperare per la difficile trasferta a Fossano.

non cede all'entusiasmo è mister Melegaro. «*Non facciamo progetti ambiziosi* — ha detto l'allenatore — *e vivremo alla giornata, anche se ogni volta scendiamo in campo per ben figurare. La squadra ora comincia a girare bene, i nuovi si sono ambientati e questa è del resto la impostazione a lunga scadenza. Non accetto illusioni, la formazione la faccio io e spesso i super critici sono in malafede*».

r. sc.

Il Madonna di Campagna «ruba» un punto

Acqui, doccia fredda quel gol 2' dalla fine

ACQUI — *Il pareggio casalingo dell'Acqui (1-1) con il Madonna di Campagna, amaroggio dirigenti e tifosi.*

«Abbiamo sviluppato un enorme volume gioco — *commenta il tecnico Giuseppe Fucile* —, un prevalente predominio territoriale, non concretizzato da altrettanti gol. Siamo apparsi timorosi in fase Non abbiamo indovinato la giornata giusta».

Alla rete di Roda (44') risposto il Madonna di Campagna. Di un palo di minuti dalla fine. Una doccia fredda. «Siamo fermati di fronte alla avversaria — *commentano i tifosi* — e quando siamo riusciti a filtrare al siamo in individualismi poco precisi e in portiere para-tutto».

Molti giocatori sono a corto di preparazione atletica e di fiato: l'ala destra Rosa non sembra reggere i 90 minuti, Baretto salta gli allenamenti, Astrua è fermo per una distorsione tibio tarsica alla gamba sinistra. Dalle Donne è apparso almeno quanto stocato, a cercare spalla che non c'è.

Ha esordito lo stopper Malacarne, proveniente dalla fila dell'Alessandria, rilevando al 78' Baretto, mentre Scuderi è entrato in campo al posto di Rossi I.

Acqui: *Bosso; Tacchino, Rossi II; Rolando, Rossato, Alberti; Rossi I (78' Scuderi), Baretto (78' Malacarne), Roda, Donne, Morelli.* g. p.

Prima categoria: ha consolidato la già brillante posizione

Trino (sei vittorie) leader indiscusso

Vittima Felizzano - Pari tra Spinettese e San Carlo - Monferrato supera Comollo

Sesta vittoria consecutiva per il Trino che consolida la propria posizione in classifica: gli azzurri trinesi hanno vinto a Felizzano con un gol messo a segno in contropiede dalla 'ala sinistra Brandazzi, al 25', Lucon portiere del Trino, parato un rigore di Mignosi. Espulsi per reciproche scorrettezze Br (Trino) Ubertazzi (Felizzano).

Divisione della posta fra Spinettese San Carlo (1-1). Una bella partita sul piano tecnico-agonistico, reti per tempo. Il San Carlo è passato al', beneficiando di un rigore, trasformato Monbiglio, per un Lusona. Nella ripresa ha pareggiato per la Spinettese la mezz'ala sinistra Pivetta.

A **San Salvatore**, il Monferrato superato il Sergio Comollo Novi per 2 a 1. Sono i novesi ad andare primi in vantaggio al 44' con Polizzese, che ha realizzato su passaggio di Demichali. I monferrini hanno segnato al 55' con Fava rigore e al 75' con Pelarzzelli.

Successo dell'Ozzano sul campo di **San Damiano** con una rete messa segno al 20' Borio, su passaggio di Natale. Il Quattordio assicurato il derby alessandrino con l'Asca Galimberti. Rete vincente di Sacco 34' su un contropiede. L'Asca è andata vicino al pareggio al 50' quando l'ala sinistra D'Angelo ha colpito il palo.

Molte e vittoria casa Cascinagrossa spese dell'Atletico Vercelli (4-3). Le marcature sono state aperte al quarto d'ora da Milano, ala sinistra del Cascinagrossa. L'Adi Vercelli ha pareggiato alla mezz'ora passando a condurre, dopo, con Musso. Al 40' Beretta ristabilisce l'equilibrio 2-2

Nella ripresa, dopo 5' Calvo riporta in vantaggio il Cascinagrossa ed i bianconeri locali segnano il quarto gol al con l'ala destra Cartasegna II. Al 60' autorete del mediano Cartasegna I.

Divisione della posta tra Giuliano Nuovo e Gaviese: 1-1. La partita è decisa negli ultimi cinque minuti. Al 78' l'ala sinistra della Gaviese De Negri segna un perfetto stacco di testa; a tempo scaduto ed in fase di recupero la stessa Gaviese regala il pareggio al San Giuliano, con un'autorete di Villata.

Classifica: Trino, punti 12; Monferrato, Ozzano, San Carlo, Spinettese e Quattordio, 7; Asca Galimberti e Felizzano, 8; Cascinagrossa, 4; San Giuliano Nuovo, Sandee Sergio Comollo, 3. Atletico Vercelli, 2.

g. p.

Alessandria — La società «Agonistica sci club» di Alessandria, ha ripreso la sua attività, ponendosi come centro di formazione e di sportiva. Tra le attività in programma: allenamenti e settimane bianche.

Forse il risultato (2-1) la punisce ingiustamente

Boschese attenta: è la terza sconfitta

BOSCO MARENGO — *Terza sconfitta consecutiva dell'Audace Boschese, domenica scorsa impegnata a Sevigliano. Il 2-1 a favore dei canesini, però, punisce eccessivamente i biancoverdi che meritavano il pareggio.*

In svantaggio gol, l'Audace dovuto nuovamente capitolare per una sfortunata autorete di Marchetti recuperando, in parte, con Mogni.

«Nella ripresa — *dichiarato l'allenatore Renzo Guazzotti* — mo soltanto Tuttavia non siamo riusciti per imprecisione nei tiri a ribaltare le sorti dell'incontro». *Il ritorno in squadra, dopo due settimane di assenza, di Boscolo, ha contribuito conferire maggiore dinamismo al quintetto avanzato.*

Ottima reazione degli atleti contro i titolati antagonisti che nutrono ambizioni primato. Purtroppo, volta, tanti elogi nulla concreto. «Speriamo — *ha concluso Guazzotti* — che il periodo negativo sia finito per riprendere quota classifica».

La Boschese ha giocato con: Cizza, Marchetti, Borella, Lessio (Panizza), Corradin, Carutti, Sciacca, Allegrone, Boscolo, Mauro, Mogni.

r. f.

Il punto sul torneo di Promozione

L'Acqui è dietro l'angolo e attende un passo falso

Sesta giornata e la Valenzana tutti. Da domenica formazione di Malegaro si trova al girone B della Promozione e il sogno di Maggiore diventa realtà. La «matricola» protagonista e i tifosi Valenza sognano già il passaggio in Eccellenza. Nervi e compagni non hanno problemi, ma bisogna anche dire che domenica le altre squadre hanno giocato pro-Valenza.

La Fossanese è stata sconfitta dal Pertusa, il Moncalieri ha bloccato il Bra in casa e l'Acqui ha perso un punto al «Comunale» contro una giovane, ma velocissima Madonna di Campagna.

E' sufficiente dare uno sguardo alla classifica per capire che quest'anno la Promozione si è rivelata. Non ci sono Orbassano o Pinerolo, «rulli compressori». Nove squadre sono ancorate nel brevissimo spazio di due punti. Basta uno «scivolone» per perdere il treno che porta nella ex serie D.

la Valenzana sogna, l'Audace Boschese piange lacrime amare. Domenica i ragazzi di «patron» Massina hanno perso l'incontro con i «magni» di Savigliano. Guazzotti ha parecchi problemi da risolvere. Il morale è basso, le sconfitte consecutive sono salite a tre e domenica arriva il Busca rinfrancato dalla vittoria nel derby con il Saluzzo.

Senza problemi, almeno apparenti, l'Acqui di Fucile che continua a mietere risultati positivi. I termali, con l'Alpignano, sono gli unici ancora imbattuti, segno la squadra è solida in attacco, ma soprattutto guardinga in difesa.

I tifosi piemontesi attendevano un altro sonante quattro a zero, come l'Acqui era ormai abituata a vincere fra le mura amiche, a rimasti un po' sorpresi nell'annotare il pareggio con i torinesi del Madonna di Campagna.

Finora, comunque, Valenzana e Acqui sono in media promozione mentre l'Audace Boschese pare abbia perso il treno che porterà a giugno al torneo di Eccellenza.

Fiorenzo Panero

La tradizione di IERI nella realtà di OGGI

CAMURATI

FABBRICA ARTIGIANA CUCINE COMPONIBILI SU MISURA IN LEGNO IN LAMINATO PLASTICO

S.S. 31 km 47,200 variante per Monferrato CASTELLETTO MONFERRATO Tel. (0131) 39.101; ab. 33.562

Per essere all'altezza dei tempi, le pensi al tuo domani, per un pratico inserimento nel lavoro, poi una vasta scelta:
SCUOLE GUIDA INTERNAZIONALI
La professione più richiesta, più affascinante, più remunerativa
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE
per centri elettronici
Ottimo training di addestramento nella tua città, per inserimento in zona.
Esperti stipendi nel settore.
Per fissare colloquio nella tua città Telefonaci 02/670 0729 - 02/594 3389 - 039 781 4760
Oppure scrivici: EDILEDIL - VIA PALESTRINA 34 - 20124 MILANO

SERA
una rivista che esce tutti i giorni

Dal 29 OTTOBRE AL 1° NOVEMBRE a ALESSANDRIA
Piazza Divina Provvidenza
tutti i giorni spettacoli 16 e 21
Circo riscaldato - Visitate lo zoo
Prenotazione e vendita biglietti
Ag. Viaggi ALTURIST - Via Trotti, Tel. 446.525 e alla cassa circo
CIRCO AMERICANO
IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO

L'on. Dujany sulla proposta dello sfruttamento delle acque

«La Valle crei energia per sé e dia il restante agli altri»

«Dobbiamo torn... essere noi a utilizzare le nostre fonti idriche» - «Aosta deve solo riacquistare le prerogative che già le appartenevano» - Il ruolo del metano

L'on. Cesare Dujany

AOSTA — Si torna a parlare della gestione delle acque alla Valle d'Aosta, ricordandosi di quanto sancito dallo Statuto di autonomia che nell'articolo 8 così dice: *«Le opere pubbliche esistenti nella regione, eccettuate quelle indicate nell'articolo 5 (uso di irrigazione e potabile) sono date in concessione gratuita per novantanove anni alla Regione»*.

In Italia il privato che vuole produrre energia da un salto d'acqua potrà farlo per una potenza complessiva di 3000 kilowatt, senza dover ottenere l'autorizzazione dell'Enel. Per la Valle d'Aosta si potrebbe «liberalizzare» lo sfruttamento della fonte idrica sino a 300 mila kilowatt di potenza (sufficiente al fabbisogno di circa 600 famiglie) se verrà approvato un emendamento, in sostanza una variazione al testo di legge che è all'esame della commissione parlamentare per i problemi energetici, presentato dal deputato valdostano Cesare Dujany.

Onorevole Dujany che cosa vuole questa sua proposta? *«Significa dare la possibilità alla Valle d'Aosta di subconcedere le sue acque solo all'Enel, ma anche ai Comuni, ai consorzi Comuni, a cooperative e alla Regione stessa»*.

Si vuole un'azienda regionale che produca e distribuisca l'energia idroelettrica nelle case e per l'illuminazione pubblica (c'è a questo proposito una iniziativa di legge democristiana). E' una ripresa di un concetto autonomistico, ma forse anche una dissimulata accusa all'Enel?

«La critica all'Enel è da tutte le regioni italiane per l'abbandono di circa 250 piccole centrali idroelettriche che davano pur sempre il loro contributo alla fame di energia che ha il nostro paese. Per quanto riguarda la Valle d'Aosta se accusa deve esserci, questa va rivolta anche alle forze politiche, che hanno saputo ridare alla Vallée la piena gestione della «sorgente-acqua» cui la regione ha la proprietà e la titolarità di concessione. Su questa materia c'è stata finora poca attenzione, mentre invece dovremmo procedere a piccoli passi».

Allora guarda a una azienda regionalizzata per sostituire l'Enel? *«La Valle d'Aosta deve tornare a essere attrice dell'utilizzazione delle sue fonti idriche. Le faccio un esempio. Quando, per la scadenza della concessione la Cogne non sarà più autoproduttrice di energia, non vorrei che la centrale venisse riconcessa all'Enel senza nemmeno tentare convenzioni che continui a privilegiare l'azienda valdostana. Se cade per la Cogne la possibilità di ottenere energia a basso costo viene meno anche la giustificazione della esistenza quassù, in mezzo alle Alpi. Non dimentichiamo che dopo la chiusura della miniera sono cresciuti i costi di trasporto»*.

La regionalizzazione della produzione e della distribuzione di energia idroelettrica non le pare volontà che va al di là di quanto stabilito dalla legge di nazionalizzazione dell'Enel?

«Non vogliamo andare contro lo Stato. Chiediamo di poter incentivare la produzione delle sorgenti alternative di energia e per noi la sorgente alternativa maestra è l'acqua che vogliamo utilizzare nell'interesse nostro e generale dell'Italia. La Valle d'Aosta potrebbe svolgere un ruolo di supporto e di collaborazione uno Stato che ha bisogno di energia. La produzione che supera il fabbisogno regionale continuerebbe a irregimentata sulle linee nazionali dell'Enel».

La proposta di legge de prevede l'obbligo per i concessionari di grandi derivazioni d'acqua di fornire una quantità di energia gratuita alla Regione. E' valido prendere a esempio il Trentino-Alto Adige?

«Questo diritto nel Trentino non è ancora stato attuato e inoltre bisogna considerare il grande consorzi e Comuni che in quella regione già produttori di energia idroelettrica. Da noi ciò non accade. Dobbiamo stare molto attenti nello scendere a eventuali patti l'Enel. Certe concessioni nascondono l'intenzione prima o poi, il beneplacito per realizzare sul territorio delle regioni centrali nucleari. La Valle d'Aosta non deve accettare il rischio essere «comperata». Deve solamente riacquistare le prerogative che già le appartenevano».

Più importante ottenere l'azienda autonoma per la gestione delle fonti idroenergetiche o il prolungamento metanodotto? *«Sono due obiettivi diversi. Per il metanodotto si tratta di portare in valle una sorgente di energia che è sfruttata, ma dai costi in continuo aumento e dalla quantità naturale molto discutibile. Dal punto di vista tecnico il metano sarebbe di grande aiuto all'industria siderurgica. Di energia idroelettrica, invece, siamo esportatori e possiamo produrla a costi molto limitati»*.

d. er.

La fabbrica di Arnad ha sospeso la cassa integrazione

Fortuna West: le 70 operaie tornate in pieno al lavoro

Ordinativi fino alla primavera 1982 - «Dalla produzione di dobbiamo passare alla medio-fine» - «Avremo il marchio Fortuna»

ARNAD — Una buona notizia in campo industriale: la «Fortuna West» di Arnad ha sospeso il periodo di cassa integrazione ed il reparto camiceria, che occupa una settantina di operaie, ha ripreso a pieno ritmo la produzione. Segno questo che in fabbrica sono arrivati i rifornimenti di tessuti, la mancanza dei quali era stata la causa della richiesta cassa integrazione per 4 settimane.

Erano stati quindi più che altro motivi di carattere tecnico a rendere necessario il provvedimento e non motivazioni legate alla carenza di ordinativi o di crisi vera e propria di mercato.

«Abbiamo bisogno produrre — aveva sottolineato in momento della cassa integrazione il direttore della "Fortuna West", Mariano Scavo — *poter coprire gli ordinativi che, almeno fino alla primavera dell'82 ci lasciano tranquilli»*.

Con queste premesse sembra quasi che la crisi generalizzata che investe il settore tessile tocchi in modo particolare l'azienda di Arnad; ne abbiamo quindi parlato con il direttore dell'azienda. *«La "Fortuna West" ha certamente risentito del contraccolpi della crisi* — è l'opinione di Mariano Scavo — *in quanto è stata costretta a mantenere per un certo periodo (mi riferisco all'ultimo noi) una produzione scarsamente remunerativa cioè camiceria, giubbineria ed in genere una produzione di tipo corrente, di qualità media. Tutti prodotti che danno un margine sufficiente di guadagno per nuovi investimenti. Per essere in questa situazione soprattutto in Italia occorre garantire un tipo di prodotto di qualità molto superiore»*.

A livello di fatturati di qualità medio-bassa il mercato italiano risente infatti della concorrenza dei Paesi dell'Est e di tutte quelle zone del Sud- asiatico, dove si stanno creando stabilimenti a uno abbastanza avanzato e dove il costo della manodopera è molto inferiore rispetto al nostro.

può quindi fare la «Fortuna West» per non essere coinvolta nella spirale della crisi? *«Innanzitutto dobbiamo fare un salto di qualità: dalla produzione di masse dobbiamo passare a quella media-fine* — spiega Mariano Scavo —. *Attualmente infatti stiamo muovendoci in questo cambiando cioè la fisionomia dell'azienda. cui avremo una linea da uomo e una da donna tutte due particolarmente curate. All'inizio dell'82 presenteremo un pionario articolato di un centinaio di modelli femminili, destinato principalmente al mercato italiano, ma anche a quello europeo»*.

«In più a spingerci sul mercato sarà il marchio "Fortuna" con il quale ci libereremo della vendita generalizzata su vari prodotti per altre ditte come Marlboro e Wrangler, cosa che è avvenuta sino ad oggi, per uscire dalla crisi sono convinto che — conclude il direttore della "Fortuna West" — *si debba migliorare qualitativamente il livello di produzione e che si debba imporre sul mercato un marchio autonomo»*.

Anna Nigra

Gravi stradali a Gressoney St-Jean, Gignod e Morgex

Muore autista di scuolabus Scontro, agricoltore ucciso

Edoardo Ceresa, anni, investito da un'auto mentre la strada di Bielciucken - Ernesto Vallet morto al bivio Planet-Exenex

Feriscio da a Morgex: era ospite del figlio

Edoardo Ceresa e Giuseppe Ernesto Vallet, le due vittime

GRESSONEY SAINT JEAN — Edoardo Ceresa, anni, autista dello scuolabus di Gressoney, è stato travolto e ucciso da un'auto nella tarda serata di sabato L'incidente è accaduto alle 18 mentre Ceresa attraversava strada in frazione Bielciucken di Gressoney Saint Jean, a circa tre chilometri capoluogo.

L'uomo stava tornando verso casa con in mano un cavalletto di legno che aveva appena ritirato dal falegname della frazione. Mentre attraversava la statale «Delta» Graziano Brunod, 33 anni, di Donnas l'ha investito in pieno dopo un dosso in prossimità della stretta di Bielciucken. L'urto è stato violentissimo. Il Ceresa è stato scaraventato ad alcune decine di metri e ha battuto violentemente il sull'asfalto. L'auto gli ha sfondato l'emitorace sinistro. Trasportato all'ospedale di Ivrea da un'ambulanza condotta figlio Adriano (ha in appalto il servizio ambulanza per la Comunità montana Monte Rosa) è spirato nella notte.

Graziano Brunod, artigiano che ha una piccola impresa di movimento terra, tornava a casa dopo una giornata di lavoro. Stava infatti ultimando alcuni lavori per il Comune di Gressoney La Trinité e per alcuni abitanti di Saint Jean. Appena superato il dosso è trovato di fronte al Ceresa, il quale, forse impacciato dal cavalletto nel movimenti, non è riuscito evitare d'essere investito.

Nella sua casa Bielciucken doveva finire i lavori di manutenzione per poterla affittare. Da qualche tempo infatti si era trasferito nell'abitazione frazione Cloarde. Vedovo da quattro anni, aveva due figli, Adriano, anni, e Guglielmo, 31, messo guardia Comune Gressoney Saint Jean. La famiglia Ceresa molto conosciuta in paese, soprattutto il padre Edoardo, che aveva contatto giornaliero tutte le famiglie. Aveva infatti appaltato il servizio di scuolabus e la propria auto faceva servizio taxi per tutta vallata. Nativo di Bollengo, nel Canavese, Ceresa era giunto a Gressoney Saint nel 1951 la moglie e il figlio Guglielmo. La sua attività principale era quella meccanico d'auto, alla quale affiancò poi quella di autista, divenuta negli ultimi anni esclusiva.

e. m.

GIGNOD — Mortale incidente a Gignod. Un agricoltore anni, Giuseppe Ernesto Vallet, residente nella frazione Buthier e molto stimato nella zona, ha perso la vita in un grave incidente avvenuta domenica mattina alle 10,30 sulla statale Gran San Bernardo all'altezza della deviazione per Planet.

L'agricoltore, dopo aver assistito alla messa nella chiesa Sant'Ilario, ripartiva con sua «Ape» seguito da una vettura con figlia, nuora e nipoti.

Nell'accingersi imboccare in strada per il Planet-Exenex scontrava con una «127» condotta Annunziata Mangiola, 32 anni, che procedeva sulla statale dirigendosi Aosta. I parenti Vallet, subito accorsi, si rendevano immediatamente conto della gravità delle condizioni dell'agricoltore, che infatti spirava dopo. Il Mangiola, ricoverato all'ospedale di Aosta, è stato giudicato guaribile in quindici giorni.

(b. b.)

MORGEX — Sulla statale 26, poco oltre il bivio per il paese, anziano turista di Trento è stato investito e ucciso da un'auto. L'incidente è accaduto nel tardo pomeriggio di sabato scorso.

Erminio Valentini, 65 anni, di Trento stava attraversando la statale all'altezza dell'Hotel Grivola. Giunto a metri dal ciglio dell'opposta carreggiata, veniva investito dalla «128» di Paolino Grange, 57 anni, che era diretto a Courmayeur dove abita. Nell'urto il Valentini rimaneva ucciso sul colpo.

Il turista trentino era giunto in valle, dove doveva trascorrere un periodo vacanza, per trovare il figlio che presta servizio nel Soccorso alpino della Guardia Finanza Courmayeur. *(r. a.)*

Documento del Consiglio comunale

Un passo ufficiale di Aosta per entrare nel piano viabilità

AOSTA — L'ordine del giorno socialista sui problemi della viabilità in Valle d'Aosta ha dato origine a un incontro tra i capi-gruppo del Consiglio che lo hanno modificato e approvato all'unanimità. Il documento stato inviato al presidente del Consiglio dei ministri, ministro Lavori Pubblici, presidenti della Camera e del senato e alla Commissione lavori pubblici della Camera.

Come si ricorderà l'azione del Consiglio comunale di Aosta ha scopo far inserire nella legge sui finanziamenti per la viabilità Paese (in prossima discussione alla commissione speciale della Camera) i lavori per la costruzione della tangenziale sud della città e per il tratto della statale 26 tra Morgex e il Traforo del Monte Bianco.

Nell'ordine del giorno si ricordano le condizioni della viabilità valdostana sulla grande arteria traffico internazionale per il tunnel del Bianco, che rappresentano un grave danno sia per l'attività della popolazione residente, sia per gli commerciali internazionali. La poca scorrevolezza della statale 26, soprattutto periodo invernale, e sua pericolosità certo una negatività.

La stessa Comunità economica europea, in uno studio, aveva indicato i limiti di questa importante via di comunicazione.

Finora però i lavori per suo migliore utilizzo erano stati considerati prioritari dalla Commissione lavori pubblici della Camera, per questo il Consiglio comunale di Aosta chiede un rapido finanziamento degli interventi sulla statale 26 impegnando le politiche «a farsi interpreti presso i gruppi parlamentari».

Scuole di Gignod fissate le quote refezione-trasporto

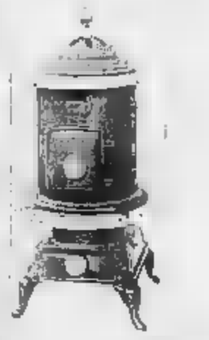
GIGNOD — In una riunione i genitori il Comune Gignod ha presentato i conti del servizio refezione scolastica e trasporto degli alunni a scuola elementare.

L'inarrestabile aumento del costo vita ha fatto sì che quote a carico delle famiglie siano state concordate in 25 mila lire mensili per refezione e in mila annue per il trasporto.

RISCALDAMENTO GRATUITO CON LE STUFE IN GHISA DELLA NONNA!

STUFA IN GHISA «TONDA» Kg 25 - L.

STUFA IN GHISA «RETTA» Kg 53 - L. 138.000



STUFA IN GHISA «PARLOR TONDA» Kg 92 - L. 310.000

«CAMINETTO» IN GHISA Kg 135 - L.

Stufe in ghisa ad alto potere calorico per combustione di carta, stracci, legna e carbone

In presso:

JOLLY MARKET
Via Chambery 97 - AOSTA
Tel. 0165/45.982

SIGNORELLO
Piazza del Mercato 14 - AOSTA
Tel. 0165/34.455

IM.ES SPA
Reg. America - QUART
Tel. 0165/624.489-90

Donna e bimba travolte da auto

AOSTA — Grave incidente stradale nella serata di do- in corso Saint-Martin de Corleans. Gino Morellato, anni, residente corso , ha investito due pedoni mentre attraversavano in prossimità dell'incrocio con via Lexert.

Longa, 69 anni, abitante in Saint-Martin Corso 140, che ha riportato la frattura esposta di entrambe le gambe, guarirà in giorni. Lievi invece per la piccola Veronica Lale, anni, ha 10 giorni prognosi per escoriazioni contusioni.

L'auto Morellato sorpassato una vettura, ferma sulla per lasciar passare la donna e la e ha investite in pieno.

ECONOMICI

PRIMARIA azienda alberghiera Valle d'Aosta cerca responsabile contabile generale e amministrativo esperienza minima biennale, inviare dettagliato curriculum e recapito a: Puolicampass 7/bis - 20125 Milano.

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue de Pierre, tel. (0165) 41.010.
Pubblicità: 10, rue de Malsirin, tel. (0165) 45.951 - 21.69.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Brusson: strada statale 506, tel. (0125) 300.188.
Châtillon: via Chanoux 150, tel. (0166) 61.007.
Courmayeur: via Circonvallazione 75, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 2488.
Valkournenche: fraz. Eveline, tel. (0166) 92.348.
Villeneuve: fraz. Treponi, tel. (0165) 95.125.

FARMACIE
Aosta: Comunale 1, corso Battaglione (chiusura ore 22; chiamate urgenti escluse).

IL TEMPO
Tendenza ore 12 di domani: temporanea se-

Gulia da ulteriore peggioramento. *Temperature di ieri:* 3°, max 4° (ore 14). *Umidità:* 92%. *Vento,* calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

BENZINAI
Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30 di domani)
Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla statale 26.
Morgex: «Total», loc. Marais.

Servizio diurno
Aosta: Agip, XXVI Febbraio; Mobil, via Clavalité; Total, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Texaco, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via S. Martin de Corleans; Esso, via Piccolo San Bernardo. **Pont St. Martin:** IP. **Arnad:** Total. **Donnas:** IP. **Verrès:** IP. **St-Vincent:** **Châtillon:** IP. **Quart:** Esso. SS 26. **St-Christophe:** Mach Esso. **La Salle:** IP. **Challand St-Anselme:** Total. **Brusson:** Texaco. **Ayas:** Agip. **Gaby:** Total.

CINEMA

AOSTA
CORSO: Ratataplan — *Neolaureato disoccupato e timido costruisce un robot, copia della sua stessa, programmandolo così vorrebbe essere. Regia di Maurizio Nichetti, con M. Nichetti, A. Finocchiaro, Topor, Italia 1979.*
GIACOSA: Il trovatore, opera lirica di Giuseppe Verdi.
ITALIA: Invernale.
LUX: Quella sporca storia nel west film luce rossa. Vietato ai minori.
SPLENDOR: A muso duro — *Proprietario terriero duro e testardo prima si caccia nei guai con la legge, poi deve difendersi in di vendetta. Regia di Richard Fleischer, con C. Bronson, A. Lenteri, L. Cristel, Usa 1974.*

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: chiuso per ferie.

SAINT-VINCENT
SAINT-VINCENT: riposo.

VERRES
IDEAL: Il cittadino si ribella — *L'uomo della strada, indifeso fronte criminalità, lascia parte i metodi legali polizia e risponde alla violenza con la violenza* - Regia di Enzo G. Castellari, con F. Nero, G. Prete, B. Bach, Italia 1974.

RADIO E TELEVISIONE

RADIO
12,10-12,30 **Voix de la Vallée**
14 — **Pomeriggio Valle «Storie piangere e ridere»,**
14,30-15 — **Voix de la Vallée**

TV 3
19,10 **Tg3 regionale**
19,30 **L'album dei ricordi:** un programma di L. Manenti e L. Levecque realizzato da E. Trussoni
22,20 **Tg3 regionale**

RTA
12 — **Un tail color malva,** film
13,30 **La famiglia Bradford,**
14,30 **Blazers,** cartoni animati
15 — **Accattone,** film di Pier Paolo Pasolini, con F. Citti, A. Asti. Italia 1961, drammatico
16,30 **Hunter,** telefilm
17,30 **Soccer boy,** cartoni animati
— **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 **Musicuore Cucina,** rubriche
19 — **Sport**
19,30 **Corsa limiti,** cartoni animati
20 — **Soccer boy,** cartoni animati
20,30 **Chips,** telefilm
21,30 **Lite in famiglia,** film di Thomas J. Tobin, P. Fox e G. Harrison. Usa 1977, drammatico
23 — **La famiglia Bradford,** telefilm

CANALE 5 TELE 2000
8,30 **Buongiorno Italia**
9,30 **Phillis,** telefilm
10 — **Rubriche varie**
10,30 **Oggi**
10,55 **Rubrica**
11 — **Una famiglia americana,** telefilm
11,50 **Rubrica di cucina**
12 — **Bis,** gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Pop corn**
14 — **Questo mio folle cuore,** film Mark Robson
16 — **Phillis,** telefilm
16,30 **Furia,** telefilm
17 — **I ranger foresta,** telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Pop corn**
— **Kung Fu,** telefilm
20 — **Phillis,** telefilm
20,30 **Dallas,** telefilm
21,30 **L'isola del corallo,** film di John Huston, con H. Bogart, E. G. Robinson, L. Bacal. Usa 1948, poliziesco
23,30 **Speciale C 5**
0,30 **36 ore,** film George Seaton, con J. Garner, E. Mario Saint, Taylor

TELE MONTE BIANCO
10,30 **A2 Antiope**
11,15 **A2 Antiope**
12,05 **Passez donc me voir**
12,30 **Feuilleton: Les des années grises,** una realisation de Dominique Giuliani
12,45 **A2 première édition du journal**
13,35 **Magazine regionale**
13,50 **Face a vous**
14 — **Aujourd'hui**
15 — **L'ago cristal,** de Robert Day
16,10 **Brouillon d'un reportage en 1979 autour de Pablo Luiz Picasso, artiste peintre,** réalisation de J. M. Barocza
17,52
18,30 **C'est la vie, deuxième édition du journal**
18,50 **Jeu: Des chiffres et des lettres**
19,20 **Actualités régionale de FR3**
19,45 **Les gens d'ici**
20 — **Journal de l'A2,** troisième édition
20,30 **D'accord pas d'accord**
20,40 **Dossiers de l'Ecran**
23,30 **Journal de l'A2,** quatrième édition

TV SUISSE
14,30 **Tv educativo**
16,25 **Point de mire**
16,35 **Vision 2** (voir revoir)
17,25 **4, 5, 6, 7... Sabibouchettes**
17,35 **L'enfance de Dominique**
18 — **Téléjournal**
18,05 **Il faut savoir**
18,10 **Les petits plats dans l'écran**
18,35 **Jeunesse**
18,55 **Un jour, une heure**
19,30 **Téléjournal**
19,50 **Quadrillage**
20,10 **Guerre en Pays neutre**
21,05 **Noir sur blanc**
22,05 **Téléjournal**
22,15 **Mademoiselle, enfin**

CEDAV
PRESENTA
SHARP COMPUTERS.

MZ-80 B
IL LA RICERCA.
Una memoria pulita: una RAM dinamica in grado di accettare ogni linguaggio, per orientare l'MZ-80 B verso vostre esigenze più specifiche di ricerca e progettazione.
Eccezionale capacità grafica e di visualizzazione plotter di situazioni statiche e dinamiche.
CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA:
CEDAV srl
Via Tourneuve, 24 - Aosta
Tel. (0165) 35.793

anche sui pascoli alpini c'é la cTc

..... il 60% dei proprietari di casa sceglie la cTc quando è richiesta una caldaia a doppia camera di combustione. Infatti essa può agevolmente variare il combustibile a seconda della disponibilità, senza rettifiche supplementari.
Gasolio Gas, legno, coke, torba, materiale e perfino rifiuti combustibili.
La caldaia cTc è un investimento sicuro e non soltanto sui pascoli alpini.

cTc agente: **BRUNOD**
Fraz. Avoul, 12
11020 ANTEY S. ANDRE (AO)
tel. (0166) 48398
rivolgetevi a Vs. installatore di fiducia
DALLA SVEZIA, IL PAESE DEL LUNGO INVERNO

La battaglia alla Croix Noire ha assegnato il trofeo 1981

La «reina» è Manda

Dei fratelli Betral - Ha battuto (categoria oltre i [illegible] kg.) «Mutzillon» di Camille Brun (Charvensod) in tre minuti - Nella seconda categoria affermazione di «Marmotta» (Franco Nolly, Châtillon) - Terza categoria: «Marquisa» (Onorino Ducly, Châtillon)

AOSTA — Sono le 16,50 quando «Manda» [illegible] fratelli Betral di Saint-Marcel batte «Mutzillon» di Camille Brun (Charvensod) e diventa la «reina des reines» 1981. La finale della «Prima Categoria» (oltre i 550 kg.) è durata poco: Manda ha vinto dopo [illegible] tre minuti sovvertendo ogni pronostico. Questa è stata infatti [illegible] caratteristica della finale del 24° Concorso regionale della «Bataille des reines»: tutte le favorite [illegible] state battute e molte già negli ottavi di finale.

Almeno quattro vacche si contendevano i favori del pubblico e degli esperti per il trofeo [illegible] prima categoria: «Mora», la regina dell'anno scorso, «Fribourg», già regina, animale fiero e potente, «Ardita» e «Mutzillon», l'unica a [illegible] deludere. Negli ottavi [illegible] finale il primo grande scontro: entrano nell'arena trascinandosi dietro i proprietari «Mora» e «Ardita», il n. 1 contro il 16. La battaglia si svolge proprio sotto il palco delle [illegible] interno ad un'enorme buca scavata da incontri precedenti.

Il pubblico è tutto per «Mora», una vacca stupenda che giunta negli ottavi con un certo affanno, dimostrando di [illegible] essere in gran forma. E' però sempre la regina e «Ardita» di Aldo Jeuillaz (Pollein) pare lo sappia e lascia la prima mossa a «Mora». Un'iniziale scaramuccia poi [illegible] due bestie tornano a studiarsi a grattare il terreno, si temono. «Mora» è affaticata e «Ardita» questa volta attacca con decisione: pochi minuti e la folla un pò delusa applaude la vacca che ha saputo eliminare la regina.

«Ardita» batterà poi «Lionne» nei quarti e in semifinale deve cedere a «Manda». [illegible] pezzata piuttosto goffa con [illegible] abbassate e storte che nessuno fino ad allora aveva particolarmente notato. L'altra finalista, «Mutzillon», ha un cammino più arduo: nei quarti [illegible] la vede con «Tonnere» e in semifinale con «Fribourg», prima nella eliminazione [illegible] Issime. E' un altro scontro atteso. Entrambe [illegible] no potenti e molto aggressive: «Fribourg» per tutto il pomeriggio ha fatto dannare il suo proprietario, scalciando e correndo all'impazzata. Quando si trova [illegible] fronte a «Mutzillon» [illegible] [illegible] decisione, ma [illegible] rivale l'attende solidamente piantata [illegible] quattro zampe e in pochi minuti la fa indietreggiare, poi scappare. Una battaglia splendida che [illegible] però affaticato «Mutzillon».

La stanchezza le fa perdere l'ultimo e decisivo combattimento, per il titolo. «Manda» ne approfitta. «Mutzillon» cede ad [illegible] vacca più forte e soprattutto più fresca. «Manda» è la reina e porta a spasso quel suo corpo goffo fino [illegible] palco della giuria, senza fierezza. E' una bestia tranquilla che preferisce l'erba agli onori [illegible] della vittoria. Una reina davvero fuori dal comune che prende le battaglie con sufficienza: un colosso difficile da smuovere che non ha raccontentato il pubblico, ma che rimarrà senz'altro la [illegible] da battere.

Tutt'altra bestia «Marmotta» di Franco Nolly (Châtillon), applauditissima regina della «Seconda Categoria» dell'anno [illegible] che domenica ha fatto il bis, confermando [illegible] [illegible] [illegible] al momento rivali. Aggressiva, batte in [illegible] splendido combattimento «Reinon» di Ermanno Forestier (Quart), che negli ottavi aveva [illegible] vita con «Bimba» ad una battaglia durata ben [illegible] quarto d'ora e che aveva riscaldato gli animi. «Marmotta» (pelo lucido tra il [illegible] e il marrone) è bestia fierissima ed ha il gusto della vittoria: gli applausi [illegible] le grida [illegible] inclinamento se li prende [illegible] superiore. Quando vince si pianta in mezzo all'arena e aspetta di essere applaudita. Malgrado questa sua presunzione è una vacca simpatica e i bambini tifano tutti per lei.

Come gli altri combattimenti, affronta la finale appaiandamente e [illegible] un guizzo iniziale che sorprende «Reinon». Lo scontro dura una decina di minuti [illegible] per l'unica volta [illegible] pomeriggio «Marmotta» deve in almeno tre occasioni cedere terreno all'avversaria, poi la fa scappare lontano. La sua vittoria [illegible] sottolineata da un boato del pubblico e il suo proprietario che l'ha appena acquistata (pare per 6 milioni) le corre incontro, la abbraccia e raggiunge il palco seduto sulla groppa della [illegible]na.

La vittoria nella «Terza Categoria» (fino [illegible] 500 kg) [illegible] data a «Marquisa» di un allevatore di Châtillon, Onorino Ducly. Ha battuto «Bellina» di [illegible] Bionaz (Bionaz) [illegible] [illegible] battaglia di pochi attimi. Ancora un altro pronostico non rispettato con la regina dell'anno scorso. «Boleun» neppure negli ottavi. All'imbrunire le oltre 5 mila persone che hanno assistito all'ultima battaglia dell'anno [illegible] l'arena parlando naturalmente [illegible] «Manda», «la brutta reina».

Enrico Martinet

Ollomont: dubbi sul futuro numero di insediamenti

OLLOMONT — Il consiglio della Comunità montana ha esaminato il Piano regolatore del Comune di Ollomont per esprimere parere in merito, [illegible] da regolamento che si sono dati gli undici Comuni della Comunità stessa.

Sono emerse divergenze in merito alla quantità [illegible] persone giudicate insediabili in futuro.

Infatti le unità previste, circa [illegible], sono sembrate [illegible] sive a qualche consigliere, così come il numero di zone C di nuova espansione. E' stato infine espresso parere favorevole, ma a maggioranza e [illegible] all'unanimità, [illegible] astenuti su 24 presenti.

Annullati due gol a Cusano

Solo [illegible] gol beffa ha battuto l'Aosta

Ora i rossoneri sono al quinto posto in classifica

AOSTA — A tre minuti dal[illegible] fine della partita il gol del biancoceleste Cavo ha stravolto i piani di Cardellina e la classifica dell'Eccellenza: ha beffato la squadra rossonera che fino a quel momento aveva più che meritato il pareggio e ha regalato alla Novese qualcosa [illegible] troppo.

Quella rete, nata ancora una volta da un calcio [illegible] punizione, ha deciso, domenica, [illegible] tirato match tra i padroni di casa e l'Aosta, vanificando 87 minuti di sforzi rossoneri.

Alla delusione per la sconfitta si è poi aggiunta la notizia del pareggio interno della Pro Vercelli, bloccata dal sorprendente Borgoticino. «*Con un pizzico di fortuna in più* — ha commentato l'allenatore Cardellina — *saremmo oggi o un punto dal vertice della classifica o il gioco sarebbe completamente diverso*».

Invece l'1-2 patito a Novi Ligure [illegible] retrocedere la squadra [illegible] valdostana [illegible] quinto posto, alle spalle di Pro Vercelli, Orbassano, Seo Borgaro e Novese.

L'imbattibilità rossonera, durata circa 530 minuti, cade alla sesta giornata. «*La più bella* — ha detto il "mister" —, *quella nella quale abbiamo giocato una partita esemplare, la migliore della stagione*».

Allora [illegible] tanta sfortuna? «*A volte [illegible] riesce anche a sorridere [illegible] sorte* — spiega Cardellina —, *le pecche arbitrali no. A Cusano sono stati annullati due gol, [illegible] dei quali regolare. Tanto che, nell'occasione, il guardalinee aveva già raggiunto il centrocampo indicando il dischetto per [illegible] ripresa del gioco. Non abbiamo protestato e non voglio accendere ora la polemica. Sarebbe inutile e controproducente, ma ho ormai preso coscienza di quanto è difficile essere completamente tutelati anche fuori casa*».

Quel gol a [illegible] [illegible] dal termine, quando i giocatori e la panchina rossonera stavano già assaporando la soddisfazione per il risultato di parità, ha mischiato le carte del[illegible] [illegible] complicato il compito che attende l'Aosta nelle prossime giornate.

«*Potrà sembrare strano* — spiega Cardellina —, *ma [illegible] sono assolutamente preoccupato. I ragazzi hanno disputato una ottima gara e non [illegible] affatto demoralizzati. Certo, contano i punti e non il bel gioco, ma la classifica [illegible] "lunga", la terz'ultima [illegible] a quattro lunghezze da noi e se la forma continuerà a sostenerci possiamo fare risultato anche nei prossimi turni, a cominciare da domenica*».

L'accenno alla prossima giornata [illegible] inevitabile. Sale al Puchoz l'Ivrea di Geri (3-0 sulla Biellese ai Pistoni) rispetto ai rossoneri indietro di un punto.

Gli arancioni hanno vinto gli ultimi due scontri diretti: andata e ritorno della Coppa Italia. «*Domenica* — assicura l'allenatore rossonero — *il campionato: tutt'altra musica*».

d. cr.

Fiolet: campione è il Porossan II

[illegible] di [illegible]let: serie «A»: Porossan II — Valpelline 1085-992. Serie «B»: Charvensod — [illegible] Christophe I 951-915. Serie «C»: Allein — Allein II 813-576. Serie «D»: La Salle — Etroubles III 854 — 865.

Semifinali di Tsan: I Gruppo: Châtillon I — Nus I 760-530; Quart I — Brissogne 1405-445. II Gruppo: Châtillon II — [illegible]se 973-837; Valtournenche II — St. Denis 1760-822.

Finale di Tsan juniores: Quart — Châtillon 585-314.

Gli incontri di due pretendenti al titolo di categoria

St-Orso fa gioco, [illegible] pareggia Riscossa del St-Christophe

Due gol da fermo

AOSTA — Pareggio (1 a 1) tra una timida Sant'Orso [illegible]bello e il Santhià, che giocando così resta solo sulla carta una pretendente [illegible] titolo. Le squadre, passato tutto il primo tempo a studiarsi senza fare [illegible] tiro in porta, hanno rimandato alla ripresa gioco e gol.

Dopo 45 minuti di noia e freddo per [illegible] pubblico del Puchoz, l'undici di Perazzone imponeva agli avversari il proprio gioco, costringendo i granata di Santhià nella propria area. Al 6' Bosonin raccoglieva un pallone «regalo» della difesa ospite e tirava forte, ma il portiere granata [illegible] distendeva bene e bloccava a terra.

Aumentavano ancora il ritmo i bianchi facendo gioco a centrocampo dove si mettevano in evidenza Bonin e Ramires, ne risentiva Pernettaz che più volte colpito duro al 18' lasciava il posto a Neu.

Al 21' Guichardaz fermava in malo [illegible] Crivellaro e l'arbitro Alesso mostrava il cartellino giallo. Sulla punizione concessa [illegible] limite dell'area, Raisi toccava per Trivieri che segnava con un violento rasoterra imprendibile per Nogara: 1 a 0 per il Santhià.

Mantenendo fede all'impegno di riscatto, la Sant'Orso ripartiva velocemente alla ri[illegible] [illegible] gol. Bosonin mobilissimo per tutta la partita, non trovando in Drudy (che risentiva dell'assenza nelle ultime [illegible] gare) un'utile appoggio nella triangolazione, faceva tutto da solo, creava scompiglio nell'area granata e mentre cercava lo spazio per il tiro veniva atterrato: l'arbitro indicava il dischetto.

Dagli undici metri, Morrone segnava (26') con [illegible] tiro debole e centrale che però Benatti toccava, ma non tratteneva. Ancora occasioni per i valligiani, che sfioravano la vittoria prima con un tiro di Neu, su azione personale, di poco a lato e poi con Drudy (tiro alto sulla traversa).

Leandro Enrico

Un netto successo

AOSTA — *Pronta riscossa del Saint-Christophe, dopo [illegible] sconfitta [illegible] domenica [illegible] e battuta d'arresto della Châtillon, questo [illegible] sintesi l'incontro svoltosi al Comunale con il netto successo, per tre [illegible] a [illegible] dei locali nei confronti della squadra di Edifiet.*

L'undici [illegible] Pasquale ha dovuto impegnarsi a fondo solamente nella prima metà della partita, mettendo in mostra un ottimo gioco d'assieme che ha permesso la realizzazione di tutte [illegible] tre le reti. Nell'arco di soli [illegible] minuti [illegible] venute infatti [illegible] marcature di Trentin al 9', al 12' con Bozzani e al 34' con il contrapunti Savioz.

Dicevamo di [illegible] primo tempo superbo per il Saint-Christophe anche se in un paio [illegible] circostanze pericolose create dalla Châtillon il reparto difensivo [illegible] locali si è salvato con affanno e molta fortuna. L'estremo difensore Rizzotto ha alternato interventi incerti e poco puliti nel primo tempo ad una maggiore sicurezza e precisione nella seconda metà dell'incontro, negando in più di una occasione la gioia [illegible] gol agli avversari. Messo al sicuro il risultato il Saint-Christophe ha badato [illegible] più che altro nel secondo tempo a contenere gli attacchi avversari permettendo così al[illegible] Châtillon [illegible] porsi in evidenza.

Cronaca delle realizzazioni: al 9' del primo tempo il tenace Savioz passa un ottimo pallone a Betral, che traversa per la testa [illegible] Trentin il quale insacca alla sinistra del generoso Gyppaz; al 12' è Bozzani a prodursi in un'azione personale molto bella, dopo aver preso il pallone a metà campo supera un paio di avversari e da circa venti metri infila l'esterrefatto Gyppaz; ultima rete al 34' realizzata da Savioz che ancora da lunga distanza sorprende l'estremo difensore.

Il Saint-Christophe ha fatto entrare nel secondo tempo il neo acquisto Cera e il difensore Sinopoli, il conto dei calci d'angolo è stato di 9 a 4 per la Châtillon.

Carlo Gobbo

Corso per casari dal [illegible] novembre

AOSTA — L'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste organizza [illegible] corso per casari presso la scuola regionale d'Agricoltura con inizio il 9 novembre 1981.

Ai partecipanti verrà corrisposto [illegible] contributo giornaliero [illegible] lire 30-35 mila ed inoltre [illegible] [illegible] a loro disposizione [illegible] attrezzatura [illegible] [illegible] tipo.

Calcio femminile

Aosta batte Juventus Martino

[illegible] — Nella giornata conclusiva [illegible] fase [illegible] qualificazione di calcio femminile della Coppa delle Alpi, [illegible] ha battuto la Juventus Martino Vernici di Torino per 2 a 0. Hanno realizzato nel primo tempo la Pellicanò e nella [illegible] conda parte [illegible] Lunardi.

L'altra formazione valdostana, l'Helios, è stata sconfitta per 1 a 0 [illegible] Biellese. Domenica prossima l'Aosta, che si è qualificata con la Biellese per il girone finale, incontrerà a Torino l'Antonelliana vincitrice [illegible] girone B.

Atletica leggera — Conclusione al Tesolin dell'attività stagionale regionale con [illegible] disputa delle [illegible] multiple. Nel decathlon si è imposto con [illegible] no di 5000 punti Paolo Challancin del Font Donnas davanti [illegible] fratello Piero. [illegible] settore femminile il pentathlon è stato vinto da Silvia Gamba mentre il tetrathlon allievi ha laureato campioni valdostani Anna Challancin e Fausto Ballerini.

Come avere un'Alfa oggi e pagarla domani senza interessi.

ALFASUD 3 milioni senza interessi — GIULIETTA 4 milioni senza interessi — ALFETTA 5 milioni [illegible]

Questa è [illegible] nuova formula di finanziamento che vi offrono le Società

ARA concessionaria — Corso Ivrea [illegible] Aosta Tel. (0165) 40.[illegible]

SEA concessionaria — Strada Statale per Viverone Burolo - Ivrea - Tel. (0125) 57.585.

INOLTRE

TUTTE LE ALFASUD AL PREZZO BLOCCATO DEL 9 MAGGIO 1981

Alfa Romeo — Tecnologia vincente. Da sempre.

CINEMA CORSO EMOZIONI & SENTIMENTI OGGI [illegible] [78] DI M. NICHETTI Ore 18 - 20 - 22 ARCINECLUB - AO

[illegible] LONDRA 12-15 novembre, viaggio [illegible] casione [illegible] (andinasa [illegible] sentazione della stagione invernale valdostana. Aereo da Ginevra. Hotel 1ª cat. a Londra. L. 305.000 tutto compreso. MARIANITOURS, Courmayeur, tel. 0165/841397 [illegible] Cervinia 0166/94001

Le nuove Opel Ascona 2 e 3 volumi. In prova, subito, da noi.

VALLE D'AOSTA: SAVOIE S.S. per il Mo[illegible] SARRE [illegible] — IVREA: VI-AUTO s.a.s. S.S. Lago [illegible] Viverone BUROLO (TO)

Alle spalle l'esperienza, di fronte l'oggi.

AOSTA zona centrale villaggio: ingresso, cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, servizio, cantina, garage 34.860 Via F. Aubert, 2 AOSTA

ROISAN TERRENO EDIFICABILE MQ. [illegible] CIRCA 34.860 Via F. Aubert, 2 AOSTA

I VANTAGGI [illegible] ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

ad esempio questo armadio

costruito in bois di rose [illegible] radica [illegible] di noce

MOBILI [illegible] bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Bellissimi crisantemi in vaso a prezzi di produzione

Erica - Piante verdi e fiorite

Floricoltura Mario Formento St-Pierre (Ao) (zona Priorato) Punto di vendita anche su S.S. 26 tutti i giorni 8-12 - 14-18,30

WALTER PALLAIS - FIORI NUOVO NEGOZIO IN SARRE - Piante ornamentali - Corone - Addobbi matrimoniali (30% [illegible] sconto) - Fiori [illegible] (direttamente dalla Riviera) [illegible] Grandioso assortimento [illegible] (in vaso o recisi) di produzione propria [illegible] Fraz. Petit Crê 7, tel. 0165 47.087

MINI METRO

da 1000 a 1300 [illegible]

— Grande confort — Cinque comodi posti — Ampio bagagliaio — Basso consumo — Manutenzione ridotta con intervalli ogni 20.000 km

Concessionaria LEYLAND del F.lli GAL via Monte Emilius, 9 - Tel. 0165 23.53 - AOSTA

SCUOLA GUIDA DI MINICOMPUTERS

La CEDAV Centro Elaborazione Dati Valdostano organizza in [illegible]ta [illegible] [illegible] rale completo per minicomputers con:

— Introduzione [illegible] minicomputers

— Programmazione [illegible] minicomputers (BASIC) ed esercitazioni

— Pratica applicativa su minicomputers con esercitazioni per la tenuta della contabilità, fatturazione, gestione magazzino, ecc.

E' ORA DI [illegible] A «GUIDARE» UN MINICOMPUTER

Informazioni ed iscrizioni presso la [illegible] sede ad Aosta [illegible] Tourneuve 24, tel. 0165/35793

Termine iscrizioni [illegible] ottobre 1981

SAVIO CAFFE' LIQUORI cerca RAPPRESENTANTE

Emiliano - [illegible] - dinamico - introdotto bar alimentari Clientela Aosta - Bassa [illegible] e Valli laterali. Offresi ottimo trattamento [illegible] serietà, impegno, collaborazione [illegible] lunga durata. Richiedere appuntamento a Châtillon telefono (0166) 61.664 - 61.920 Massima discrezione

DECADENZA VENDESI ALLOGGIO IN AOSTA 3 CAMERE, SALONE, CUCINA, SERVIZIO, RIPOSTIGLIO, CANTINA TELEFONARE 0165-361180 0165- 48478

Ad AOSTA e IVREA AUTOBIANCHI è SVOLTO

Fu don Bougeat a valorizzare questo vino bianco

In forte calo quest'anno la produzione di Morgex

MORGEX — Si deve a don Bougeat, compianto parroco di Morgex, l'immissione nel mercato e la valorizzazione del «Vin blanc de Morgex», che, grazie a lui, una ventina d'anni [illegible] [illegible] cominciato ad essere riconosciuto ed apprezzato oltre i confini della Valdigne.

La vite che di norma produce sino agli 800 metri di quota, fruttifica a Morgex dagli 600 [illegible] [illegible] metri di altitudine, non solo per la sua felice esposizione a Sud dei suoi terreni, [illegible] per il tipo di vitigno che la tradizione vuole sia stato importato dalla Valle [illegible] Reno dai Romani. E' provato storicamente che alcuni prosperarono e fruttificarono anche fino a 1450 metri di quota, come il Rouley.

Documenti storici dicono che già nel 1295 i signori di Avise apprezzavano il «Vin blanc de Morgex» che producevano nei vigneti impiantati nel loro feudo e la diffusione del vitigno si ebbe quando gli Avise fecero dono di un vigneto alla parrocchia [illegible] Morgex. Si tratta [illegible] ceppo originale non innestato e immune dalla fillossera. Preferisce terreni soffici e asciutti, formato per lo più [illegible] falde detritiche. Richiede concimazioni di tipo organico integrate da qualche correttivo a seconda della struttura chimica del terreno ed in genere potassio, poco sensibile [illegible] peronospora, il vitigno teme l'oidio e la tignola.

La coltivazione della vite è esclusivamente a pergolato molto basso (da metri 1,20 a metri 0,50) allo scopo di permettere una più efficace ritrasmissione [illegible] calore del suolo. La riproduzione avviene esclusivamente per propaggine.

La potatura, solo primaverile, è effettuata a traicio lungo (sette otto gemme) lasciando sul retro un traicio corto da utilizzare nell'anno successivo. Il traicio lungo rende necessaria la legatura ad arco dal retro in avanti. Contrariamente a quanto avviene [illegible] Svizzera non si procede alla sfogliatura per evitare scottature ai grappoli, dato che sotto [illegible] pergolato [illegible] raggiunge [illegible] temperatura massima [illegible] 35 gradi. Nei vigneti è indispensabile il rovescio annuale praticato a mano con l'uso di apposite zappe a manico corto o piccolo motozappe. «*Quest'anno la produzione ha subito un forte calo, addirittura [illegible] 50% o 60% in certe vigne*», così ci ha detto il signor Alberto Vevey, [illegible] presidente dell'Associazione viticoltori di Morgex. «*Purtroppo, considerata la quota, ogni anno corriamo il rischio che, come la scorsa primavera, una gelata inopportuna avvenuta al momento della germinazione, comprometta l'intero raccolto. Nelle annate precedenti siamo riusciti ad ottenere impiegando tecniche più moderne di coltivazione, anche 50-60 quintali per ettaro, migliorando sia la quantità che la qualità del vino prodotto tanto che, grazie anche all'azione valorizzatrice dell'Associazione viticoltori, il nostro prodotto è conosciuto e richiesto anche fuori della Valle d'Aosta e anche all'estero*».

Patrizia Rizzo

Un corso per sommeliers in Bassa Valle

Attenti a giudicare un bicchier di vino

DONNAS — Attenti [illegible] novembre in poi a giudicare [illegible] vino, potreste imbattervi in [illegible] esperto che con giuste, adeguate, sagge parole vi contraddica e zittisca. Una brutta figura [illegible] evitare insomma. Chi [illegible] quest'esperto? E' semplice: un aspirante [illegible] maître [illegible] avrà partecipato o parteciperà in [illegible] Valle al [illegible] per questa qualifica, questa specialità, che può essere professione o soltanto hobby (certo, l'una svolta con costante applicazione [illegible] maggiore esperienza; l'altra soltanto saltuariamente quindi con le lacune che la discontinuità comporta).

Il primo [illegible] per sommeliers in [illegible] Valle (il riconoscerete: nei grandi ristoranti hanno al collo il classico «tastevin», la scodellina d'argento con tante bucchette circolari nel quale «tastano» il vino prima di servirvelo in tavola) si svolgerà per aderire alle numerose richieste di partecipazione.

E' organizzato dal Fiduciario regionale della Valle d'Aosta dell'Associazione italiana sommeliers, [illegible] patrocinio dell'assessorato regionale all'Industria, [illegible] mercio, Artigianato e Trasporti e [illegible] la collaborazione dell'Associazione commercianti della Valle d'Aosta. Non compromettono perché manchi l'anello, in questo caso prezioso, dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Il corso si svolgerà presso la [illegible] Cooperativa [illegible] Donnas dal [illegible] 26 novembre tutti i giorni con esclusione del sabati e delle domeniche.

Le tredici lezioni consisteranno [illegible] sulla degustazione dei vini con particolare riferimento alla tecnica, all'analisi organolettica e alla terminologia; seguiranno la viticoltura, l'enologia, la vitivinicoltura regionale, i principali vitigni, i vini nazionali ed esteri, i distillati e, infine, la funzione del sommelier (la tecnica di servizio, attrezzature [illegible] bicchieri, etica professionale, rapporti [illegible] sommelier [illegible] ristorante, la lista [illegible] vini, gli acquisti e la tenuta [illegible] cantina del ristorante).

I partecipanti dovranno essere [illegible] età maggiore, al fini dell'ammissione all'esame finale; [illegible] frequenza alle lezioni dovrà essere di almeno dieci presenze, e a coloro che avranno superato l'esame finale verrà rilasciato un diploma di idoneità.

Sarà presentata oggi dai parlamentari Binelli e Romita

Una legge per risolvere il caso dei 520 ex dipendenti dell'IB-mei

Per favorire il pre-pensionamento dei lavoratori più anziani licenziati dall'azienda

Asti. Uno scorcio dell'assemblea che si è svolta ieri mattina fra gli ex dipendenti dell'IB-mei

ASTI — Oggi i parlamentari Romita (psdi) e Binelli (pci) presenteranno al ministro del Lavoro, Di Giesi, una proposta di legge per risolvere il «caso» dei 520 ex operai della «IB-mei» che da quattro anni sono senza lavoro.

Il progetto è stato illustrato ieri mattina durante un'assemblea al palazzo della Provincia a cui hanno partecipato, oltre ad una folta delegazione di disoccupati, sindacalisti e rappresentanti dei partiti, del collocamento e dell'Ispettorato del Lavoro.

Se il progetto di legge verrà approvato dal Parlamento saranno estesi anche ai lavoratori che usufruiscono della disoccupazione speciale per una crisi aziendale i benefici contributivi previsti per analogo per la categoria degli edili.

Molti operai anziani potrebbero così usufruire delle agevolazioni per prepensionamento. E' il caso di più di un centinaio di ex dipendenti della fabbrica meccanica fallita nell'ottobre del '77 e non più riassunti dalla nuova azienda che ha ripreso la produzione.

I tempi necessari per portare in porto il progetto superando tutto il complesso iter legislativo non saranno però brevi.

«Il ministro ha già assicurato comunque la sua disponibilità — ha detto Binelli —, *se ci saranno resistenze e intoppi al ministero ricorreremo a proposito di legge di iniziativa parlamentare che verrà presentata alla commissione Lavoro della Camera»*.

Dopo quattro anni di lotte e decine di assemblee e cortei sempre senza risultati è un filo di speranza per i 500 operai che la mei costretti a affidarsi al sussidio di disoccupazione. Nel corso dell'assemblea è stato annunciato (nonostante manca ancora la sanzione ufficiale) che il ministro ha firmato il decreto di conferma della concessione della cassa integrazione speciale.

E' la quattordicesima «proroga» al sussidio di 250 mila lire mensili, un record negativo che sono gli unici operai a contestare perchè lascia irrisolto il problema di un nuovo lavoro.

«Il vero problema è quello di dare nuovi sbocchi all'occupazione — ha detto Giuseppe Castino della segreteria della Fim — *Abbiamo chiesto all'ufficio di collocamento di esercitare un maggiore controllo sulle richieste nominative di lavoro e parte delle imprese per agevolare le chiamate numeriche.*

Il sindacato ha chiesto anche l'istituzione di una «chiamata pubblica settimanale» all'ufficio di collocamento.

d. q.

Alla «Bi-Effe» 11 licenziamenti

Azienda tessile dimezza personale

VILLANOVA — E' stata avviata la procedura di licenziamento per undici dipendenti dell'azienda tessile «Bi-Effe», stabilimento di corso Polirino di stampaggio tessuti. La richiesta di riduzione di personale era già stata nei mesi scorsi dalla proprietà, ma in questi giorni è stata formalizzata. L'azienda, che finora impiegato ventidue operaie, in maggior parte giovani, attraversa un difficile periodo; cali di commesse, difficoltà generali del settore e l'attuale crisi delle aziende tessili sono le componenti principali che hanno portato agli imminenti licenziamenti.

Nella scorsa settimana si sono svolti presso l'Ufficio provinciale del lavoro numerosi incontri fra sindacato e direzione. *«In questi giorni* — ha detto Giorgio Fiora, segretario provinciale del tessili Cgil — *avremo degli incontri con i lavoratori in cui discuteremo di tutte le soluzioni possibili atte a garantire la ripresa e processi di mobilità interna, che possano far fronte al delicato momento attraversato dal settore tessile»*.

La «Bi-Effe», trasferitasi dalla sede di strada Buttigliera, si chiamava fino a due anni or sono «Novavilla Stampe-ria».

l. b.

In bicicletta a Castagnole Lanze

Studente investito da un camion grave

CASTAGNOLE LANZE — Uno studente è stato investito da un autocarro ed è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Si chiama Franco De Rusticis, 14 anni, abitante a Castagnole in via Fratelli Vicari. Il ragazzo stava rientrando verso in bicicletta quando è arrivato alle sue spalle un autocarro condotto da Guido Foglietti, 31 anni, residente a Bogliotto di Costigliole. Forse il ragazzo, in quel momento, si è spostato verso il centro strada. Foglietti si è trovato all'improvviso davanti la bicicletta; ha cercato di frenare sterzando bruscamente per evitarlo, ma è stato inutile.

La fiancata dell'autocarro ha colpito la ruota posteriore della bicicletta, sbattendo violentemente a terra lo studente che ha picchiato il capo sul selciato. Soccorso da alcuni passanti e dallo stesso investitore e chiamata l'autoambulanza è stato trasportato prima all'ospedale di Alba, e poi al Santa Croce di Cuneo. Le sue condizioni sono gravi; i medici gli hanno riscontrato una commozione a lesioni varie parti del corpo. La prognosi è riservata.

Il frequenta la media. Il padre un laboratorio per l'installazione di impianti idraulici e di riscaldamento.

f, la.

Aramengo: a fuoco deposito di legna

ARAMENGO — I vigili del fuoco di Asti sono dovuti intervenire mattina per spegnere un incendio sprigionatosi in un deposito di legna di proprietà dell'agricoltore Francesco Marchese, titolare di un'azienda agricola in località Cascina Valle. Le fiamme si sono sprigionate verso le undici.

Il vento le ha alimentate e si è temuto che l'incendio si propagasse al resto del caseggiato.

Salariato agricolo di Mombaruzzo investito a Varazze

MOMBARUZZO — Un salariato agricolo residente in paese ma da qualche anno domiciliato in Riviera è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. E' accaduto domenica notte ai Piani d'Invrea, tra Varazze e Cogoleto.

Carlo Costa, anni, è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada. L'uomo è apparso subito in condizioni gravi. E' stato portato all'ospedale San Martino di Genova dove i medici gli hanno riscontrato lesioni varie e un trauma cranico. La prognosi è riservata.

f, la.

Giovane astigiano è arrestato su auto rubata

CERVINIA — I carabinieri hanno arrestato Roberto Pontarolo, 18 anni, residente ad Asti, accusato del furto di una «Fiat 500».

Il ragazzo è stato fermato a Cervinia in seguito ad un incidente di lieve accadutogli con l'automobile rubata nei pressi del torrente Marmore. Portato in caserma per le normali procedure si veniva a scoprire che Pontarolo era privo di documenti di guida. Con una rapida indagine si è così saputo che l'auto era rubata e che sul giovane gravavano dei precedenti per furto.

(a. nig.)

Maltempo in tutto l'Astigiano

Neve sulla Langa pioggia e freddo Addio all'autunno

ASTI — E' arrivato il freddo con precipitazioni intense in pianura e nevicate (le prime della stagione) nella Valle Bormida e nella Langa astigiana. La temperatura è diminuita di colpo nel volgere di ventiquattro ore; infatti domenica la giornata è stata bellissima. Ieri all'alba è sopraggiunta una bufera di vento che ha trascinato sull'Astigiano nubi cariche d'acqua. Tra le 7 e le 8 la pioggia è stata intensa ed in breve strade di fondo valle, prati e campi sono rimasti allagati. Il traffico automobilistico anche se intenso per tutta la giornata è stato difficoltoso a causa dell'asfalto viscido.

Contrariamente alle previsioni quest'anno il freddo è giunto con notevole anticipo. In tutte le case i termosifoni sono accesi e così pure negli uffici pubblici e nelle scuole.

Le ditte che forniscono gasolio e nafta hanno in questi giorni un intenso lavoro anche se molti amministratori di condomini hanno acquistato nei mesi scorsi.

Anche la legna da ardere è richiestà. Ieri mattina in piazza del Palio alcune partite di legna stagionata sono state pagate 9 mila lire il quintale.

v. ma.

ROCCAVERANO — Ha fatto la comparsa la prima neve della stagione: ieri mattina ha nevicato per un paio di ore a Roccaverano, Olmo Gentile e Serole, i tre paesi più alti della provincia. La viabilità è stata assicurata dall'intervento dei mezzi spartineve che hanno liberato la strada dalla leggera coltre bianca. A valle invece nelle prime ore del mattino c'è stato un violento acquazzone: il tempo si è mantenuto per tutta la giornata nuvoloso e un leggero vento freddo ha contribuito ad abbassare la temperatura.

Ieri a mezzogiorno a Nizza la colonnina di mercurio si è fermata sugli otto gradi: gli impianti di riscaldamento in questi giorni funzionano al massimo.

Il maltempo preoccupa soprattutto i produttori di cardi della Valle Belbo: c'è infatti rischio che buona parte della produzione marcisca.

f. la.

VILLANOVA — Le piogge persistenti stanno causando disagi agli della piana, impegnati, in questo periodo, nella campagna di raccolta del mais e nelle semine del grano.

Il maltempo rende infatti difficoltosa l'opera meccanica di raccolta del granoturco.

Ma è soprattutto per le semine in corso che c'è preoccupazione fra i coltivatori: in molti campi, dove già state effettuate le arature e le fresature autunnali, la pioggia infatti tende a formare sul terreno una specie di «crosta» che può danneggiare la corretta germinazione del frumento. L'epoca più adatta alla semina del grano termina fra pochi giorni; tutti si augurano che torni il tempo sereno così da poter ultimare tempo utile i lavori.

l. b.

Successo della seconda giornata della mostra-mercato

Un quintale di tartufi alla fiera di Moncalvo

Presenti i rappresentanti regionali dell'Accademia italiana di cucina

MONCALVO — *Oltre un quintale di «diamanti grigi» in esposizione e quattromila persone impegnatissime a sgusciare e ad aprire il portafogli: sono le cifre principali della seconda domenica della XXVII Fiera mostra-concorso del tartufo di Moncalvo. Un traguardo che polverizza i risultati degli scorsi, a dispetto di un raccolto ancora scarso; un successo che fissa su livelli elevati una manifestazione degna delle migliori rassegne gastronomiche italiane.*

«Il vostro è un tartufo splendido per dimensioni e densità di profumo — *ha commentato entusiasta il dottor Ugo Cesaritti, rappresentante della Regione Marche per l'Accademia italiana.*

Poco più in là, stretti tra il pubblico che gremisce lo stand e una lunga tavolata di tartufi, altri accademici di provata fama, come Giovanni Goria, Beppe Testa, di Biella, Costantino Tromellini, delegato del Verbano e del Novarese, Giusto Riolatto e Cesare Mas-

sa, delegati di Torino, spiegavano ai turisti i pregi del «Tuber magnatum pico».

«Senza togliere nulla agli altri centri produttori — *ha precisato l'avvocato Goria* — e lasciando parte ogni campanilismo, i tartufi che vediamo qui sono di eccellente pezzatura e in parte unici come profumo. Poi i cuochi di Moncalvo sanno combinarli a perfezione con la loro gastronomia».

Impegnativo e difficile come sempre è stato il lavoro della giuria, la quale ha assegnato il «Gran trofeo Fogliato» per la categoria commercianti a 10 chilogrammi di esemplari in gruppo presentati da Andrea Rossano della «Tartufingros» di Vezza d'Alba.

Gli altri primi premi sono stati vinti da due trifulau alessandrini: Alfonso Paltro, di Ponzano, e Mario Martinotti, di Celiamonte, che per primo esemplare unico di 600 grammi ha conquistato il Trofeo Baryero.

g. pr.

Agricoltore di Villanova

Cade il metro è in fin di vite

VILLANOVA — Un agricoltore di 40 anni è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino. Si chiama Giovanni Gilli, ed abita coi genitori ed un fratello in Borgo Valdichiesa 18.

Il grave infortunio è avvenuto sabato: il Gilli stava lavorando in corsia per riporre ad essiccare il granturco nelle gabbie. Mentre su una di queste si stava arrampicando la scaletta, per un improvviso equilibrio è precipitato all'indietro da un'altezza di cinque metri.

Nella caduta l'agricoltore ha battuto violentemente la nuca, riportando la rottura della vertebra cervicale.

(l. b.)

Anche a Canelli le super trifole

Venduto all'asta un esemplare da cinque etti

CANELLI — Nella delle conferenze della Cassa di Risparmio presenti commercianti, trifulau e ristoratori si è svolta domenica la terza giornata dell'Asta del tartufo, la manifestazione che la Camera di Commercio e le associazioni trifulau di Asti e Canelli organizzano in vari centri della provincia.

«Un successo — ha detto Cuniberti, vicepresidente della Camera di Commercio —, *per l'affluenza di pubblico e per i valori delle partite trattate all'asta».*

I prezzi stati piuttosto alti: tartufi di piccola pezzatura stati trattati dalla base di 35-40 mila lire all'etto. Il battitore dell'asta è stato un ristoratore di Torino che si è aggiudicato molte partite: tra queste anche il «pezzo forte» della giornata, un tartufo di cinque etti e 80 grammi, che cane e trifulau hanno saputo strappare alla terra perfettamente intero: è stato venduto per 400.000 lire. Una quotazione più alta per etto si è avuta per un «piatto» di trifole. peso complessivo di due etti, duto per 200.000 lire.

A seguire l'asta c'era un folto pubblico; sono giunte a Canelli infatti numerose comitive, soprattutto da altre regioni, ha potuto anche visitare alcuni stabilimenti enologici citta e percorrere gli itinerari turistici sulle colline che circondano Canelli.

f, la.

Taccuino

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo D'Azeglio 25, telefoni 33 252 - 50.224
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Moncalvo 917.510.

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Fantozzi, via Giuliani 1.
Moncalvo: Cillerio, via Cesallo 12.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

CINEMA

ASTI

LUX: La cruna dell'ago (1981, spionaggio).
POLITEAMA: Nessuno è perfetto (1981, commedia).
SALONE: riposo.
SPLENDOR: La porno gola (1980, commedia erotica).
VITTORIA: Un uomo chiamato cavallo (1975, drammatico).

CANELLI

Don e la porno vergine (1980, commedia erotica).
RADUNO D'ORO: riposo.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: riposo
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo

Nel salone della Provincia

Stasera incontro sulla medicina e lo sport

ASTI — Si svolgerà questa alle 21 nel salone consiliare del palazzo della Provincia una tavola rotonda sul tema «Attualità in medicina dello sport». L'incontro è organizzato dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con la Federazione nuoto, l'Ordine dei medici, esperti ed operatori del settore.

f. c.

L'Asti ha espugnato Alba e i galletti ringraziano il gol di «san D'Agostino»

ASTI — Con una rete di D'Agostino a dieci minuti dalla fine l'Asti è riuscito ad assicurarsi i due punti sul campo dell'Albese e a «rosicchiarne» uno nei confronti della capolista Pro Vercelli bloccata in casa dal Borgoticino.

Tutto questo alla vigilia di due confronti casalinghi consecutivi Trecate e Borgoticino che offrono all'undici allenato da Dalle Vedove la possibilità di proiettarsi definitivamente nelle primissime posizioni della graduatoria, a ridosso dei vercellesi.

Sul piano della quindi il futuro dei «galletti» si sta facendo via via più anche se i due punti strappati sul terreno di Alba non sono stati frutto di un reale progresso di gioco e di intesa.

L'importante è vincere d'accordo, ma si tratta di vedere sino a quando la squadra potrà fare risultato affidandosi esclusivamente al «fiuto» e all'inventiva di alcuni giocatori come D'Agostino che in due domeniche è andato in rete altrettante volte conquistandosi l'aureola di salvatore della patria.

Il giorno in cui D'Agostino stesso, o Vogliotti, grande protagonista ad Alba, oppure Bellaccomo o Porta pilastro della difesa, avranno le polveri bagnate o troveranno un avversario più accorto dell'Albese e in grado di smorzare le loro iniziative vincenti, allora tutto diventerà più difficile.

L'Asti Alba non è riuscito a far valere in modo convincente i diritti di una classe superiore limitandosi a migliore un successo con un golcapolavoro del suo bomber. Per una squadra costruita per «uccidere» il campionato e vincere a ruota libera il soffrire su campo modesto anche quello largarolo non è sintomo di buona salute.

I tifosi si consolano con i due punti, augurandosi che vivendo alla giornata la squadra riesca ad ottenere lo stesso rendimento che l'Asti potrebbe avere con una maggiore organizzazione di gioco.

f. c.

Asti — Tre equipaggi della Scuderia Corse Astigiana si sono piazzati rispettivamente all'ottavo, nono e decimo posto nel Rallye del 100.000 Trabucchi disputatosi a Pinerolo. Sono: Bigo-Zanetti (Opel Ascona SR), Gerbino-Mollica (Talbot Lotus) e Napoli-Mandrile (Opel Kadett).

Battuto il Grana a Castell'Alfero

Il Calliano inventa un nuovo tambass

CASTELL'ALFERO — Con Mimmo Basso in grande forma il Calliano ha conquistato il primo torneo d'autunno di tamburello a muro battendo nella finalissima il Grana per 15 giochi a 15.

Quasi in chiusura trovandosi in svantaggio 10-13 i campioni del Monferrato hanno lanciato inutilmente di duro forza alla loro retroguardia spostando in seconda battuta, a fianco di Monzeglio, il mezzovolo Emilio il tentativo ha dato alcun frutto perchè Elio Pretto, improvvisatosi «mezzovolo» non ha contrastato le violente bordate che gli avversari gli cannoneggiavano, che ha stupito e divertito i molto appassionati accorsi alla «bombonera di Castell'Alfero». Il cumulatista nel tagliere di terzino Ercole Quilico dalla linea di metà campo per arretrarlo a fianco di Deluca, al centro, in pratica il Calliano ha giocato con Basso «rimando», Donato «spalla», Deluca e Quilico a «mezzovolo» e il solo Cavagna sulla linea dei terzini. Dunque mezzovolo e un terzino al posto dei tradizionali due terzini e un mezzovolo.

Gli esperti hanno immediatamente definito la nuova disposizione del Calliano «un 2-2-1 di straordinaria efficacia destinato a rivoluzionare l'assetto di molte formazioni».

g. pr.

MOBILIFICIO
GIOVANNI SCAGLIONE
«Il fascino dei mobili fatti a mano»
Via Zara 22 - Nizza Monferrato - Tel. 721.432

Improvvisamente, ieri mattina, dopo una settimana di bel tempo

Risveglio con la neve

Subito difficoltà per il traffico - Venti centimetri al Colle della Maddalena - La precipitazione «precoce» è di buon auspicio per i centri sciistici - Accesi gli impianti di riscaldamento

CUNEO — Improvvisamente, dopo una settimana di giornate piene di sole, è giunta la prima nevicata dell'autunno. I fiocchi dapprima timidamente e poi, nella nottata e nelle prime ore del mattino, più fittamente, sono caduti per alcune ore nel capoluogo, senza assumere la caratteristica della nevicata invernale. Hanno steso una leggera spolverata sui tetti delle case e sulle automobili.

Nelle strade, prima delle otto, soltanto una leggera patina di ghiaccio sciolta dalla pioggia. La temperatura si mantiene molto rigida — un grado sotto lo zero alle nove del mattino — ed il cielo nuvoloso, che ogni tanto lascia intravedere le cime delle montagne già innevate.

Qualche problema per il traffico: specialmente nella mattinata si sono verificati numerosi incidenti, causati soprattutto dal fondo viscido delle strade. In tutti i condomini è stato avviato l'impianto di riscaldamento centrale. *(g. r.)*

BORGO S. DALMAZZO — E' caduta ieri notte e nelle prime ore di ieri mattina la prima neve. Al Colle della Maddalena lo spessore del manto ha raggiunto i venti centimetri, rendendo tuttavia intransitabile il transito degli autocarri provenienti o diretti in Francia. Una trentina di centimetri sono caduti al Colle della Lombarda, che con ogni probabilità resterà chiuso al traffico.

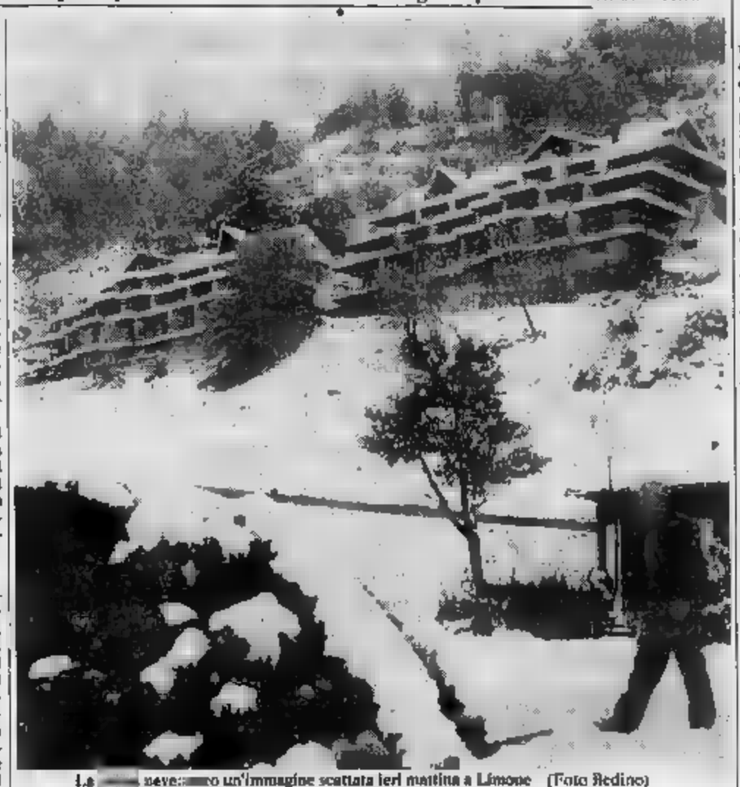
La prima nevicata è considerata di buon auspicio nei centri turistici di Limone Piemonte, del Colle di Tenda, di Argentera-Pietraporzio e di Entraque. Dopo le note, gravi difficoltà causate lo scorso inverno dalla eccezionale mancanza di precipitazioni nevose. *(p. p. l.)*

CEVA — Neve «precoce» nel Cebano e in Val Tanaro: ieri mattina sono scesi circa 5 centimetri, che hanno subito creato problemi al traffico automobilistico. Difficoltà anche sull'autostrada Torino-Savona, dov'è stato necessario l'intervento dei mezzi sgombraneve. *(p. p.)*

MONDOVI' — Neve sul quartiere alto della città, piazza Maggiore, e in località del Monregalese collocate oltre 600 metri di altitudine, pioggia e freddo in pianura. Con un anticipo d'inverno, tra le 4 e le 9 di ieri mattina, il Monregalese è stato interessato da una bufera di neve e pioggia. Qualche danno per l'agricoltura, in particolare per i contadini che non hanno ancora ultimato la raccolta del granoturco e arato per la semina del grano. *(g. m.)*

CRISSOLO — La prima neve della stagione ha fatto la comparsa su tutta la Valle Po, oltre gli 800 metri di quota, nella notte fra domenica e lunedì dopo una splendida giornata di sole che non lasciava presagire un così brusco cambiamento di clima.

I tre più alti Comuni della valle — Crissolo, Oncino ed Ostana — hanno già assunto l'aspetto invernale, anche il manto nevoso non supera mediamente i 5 centimetri. *(p. p. l.)*



La neve: un'immagine scattata ieri mattina a Limone (Foto Bedino)

Dal 6 al 9 novembre

Mostra nazionale al foro boario

Attesa a Cuneo per la rassegna zootecnica

CUNEO — *L'Associazione nazionale allevatori di bovini di razza piemontese e quelli della sezione provinciale di Cuneo stanno concludendo i preparativi per la seconda mostra nazionale che si svolgerà al nostro Foro Boario dal 6 al 9 novembre prossimo.*

Alla rassegna, la più importante in Italia della razza piemontese, hanno già dato l'adesione oltre sessanta allevatori delle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino, dove la specie è più diffusa, che presenteranno 500 soggetti di alto pregio.

Saranno resi noti i titoli di campioni della mostra, il più prestigioso dei quali è riservato al toro più bello e possente: lo scorso anno lo stendardo azzurro con il tricolore fu vinto da un animale proveniente da un allevamento alessandrino.

Al Foro Boario in occasione della rassegna zootecnica della razza piemontese sarà presente la commissione incaricata della scelta dei riproduttori maschi al centro tori dell'Istituto sperimentale di Torino per l'acquisto dei capi selezionati.

L'anno scorso in occasione della prima edizione la mostra di Cuneo ebbe oltre diecimila visitatori; quest'anno hanno già preannunciato il loro arrivo allevatori da tutta Italia e anche dall'estero.

g. d. m.

Saluzzo: festa per i donatori autonomi di sangue

SALUZZO — I milleduecento soci dell'«Adas», l'associazione autonoma dei donatori di sangue saluzzese, hanno festeggiato ieri il 24° anniversario di fondazione del gruppo che conta ventitrè sezioni in altrettanti comuni della zona. *(a. ge.)*

Imbraccia un fucile da caccia e spara all'amico senza colpirlo Arrestato manovale di Cherasco

— Tentato omicidio, nella notte tra domenica e lunedì, a Cherasco. Un manovale, Silvio Mestrellet, 53 anni, abitante in via Vittorio Emanuele 2, ha sparato alcuni colpi con un fucile da caccia calibro 12 contro l'operaio Giuseppe Rinaudo, 45 anni, abitante sullo stesso pianerottolo.

I due, poco prima, erano usciti da un bar della cittadina e si erano diretti verso casa. Pare che fossero piuttosto ubriachi. Quando sono giunti a casa, uno dei due ha chiesto all'altro se aveva ancora del vino.

Così è iniziato un furibondo litigio. Mestrellet e Rinaudo si sono rincorsi per le scale, hanno cominciato a picchiarsi senza risparmiare colpi. Ad un certo punto, Mestrellet è entrato in casa per prendere il fucile da caccia. Visto il precipitare della situazione, Rinaudo si è rinchiuso in casa. Tutto questo non ha calmato il manovale il quale, visto che l'altro non usciva, ha sparato alcuni colpi contro la porta di Rinaudo, fortunatamente senza riuscire a ferirlo. Poi entrambi si sono coricati.

L'episodio è venuto a conoscenza dei carabinieri solo nella tarda mattinata di ieri. I militi sono così andati a casa di Mestrellet e lo hanno arrestato sotto l'accusa di tentato omicidio.

Andrea Cornaglia

PANORAMA DEL CUNEESE

Mondovì — Si sono svolti ieri i funerali di Giuseppina Fea vedova Negro, la «nonnina» del quartiere Altipiano che compì 101 anni la primavera scorsa.

Alba — Sono diminuiti gli scolari delle elementari e delle medie inferiori ad Alba. Secondo i dati statistici raccolti dal Comune, gli alunni delle elementari sono quest'anno 2734 nei 1975, 2380 nell'80; quelli delle medie sono 1023 (erano 1074 nel '75 e 1044 l'anno scorso).

Ceva — È tenuta domenica al Teatro «Marenco» la cerimonia conclusiva del 3° Premio di poesia «Città di Ceva». Numerosi i presenti; particolarmente applauditi gli alunni delle scuole cebane e monregalesi vincitori nella speciale sezione a loro riservata.

Riaperta ieri linea ferroviaria Alba-Castagnole

ALBA — Ieri alle è stata ripristinata la linea ferroviaria Alba-Castagnole interrotta i primi agosto per cedimenti nella galleria di Barbaresco. *(g. r.)*

L'ospedale di Alba ora avrà il centro di rianimazione

ALBA — Importanti novità stanno per entrare in funzione all'ospedale civico «San Lazzaro» di centro sanitario principale dell'Ual albese, una delle più vaste della regione (raggruppa 53 Comuni dalla Val Bormida all'Alta Langa, al Roero). Dopo le polemiche dei mesi scorsi riguardanti alcune attrezzature della «rianimazione» che erano rimaste inutilizzate per parecchio tempo, ora l'ospedale si sta dotando di un nuovo e modernissimo centro di rianimazione, costato circa 350 milioni. Alla spesa si è fatto fronte con il contributo di una industria albese.

«Gli albesi — dice il presidente dell'Ual dott. Gianfranco Brovida — *sono sempre stati sensibili al problema del nostro ospedale e ciò ci è di attrontare delle spese, di qualsiasi attrezzature alle quali dovremmo rinunciare dati gli insufficienti finanziamenti pubblici, tanto più ora che il taglio sulla spesa sanitaria*».

Secondo quanto spiega Brovida, enti e privati hanno donato, nel corso dell'81, circa 800 milioni. «*Dotare il nostro ospedale di un centro di rianimazione* — osserva il direttore sanitario del "San Lazzaro" prof. Giacomo Pisani — *corrisponde ad un notevole salto di qualità. Maggiore garanzia per interventi chirurgici, utilissimo per infarti, traumi e avvelenamenti*».

Tanto più apprezzabile data la distanza tra Alba e i paesi delle Langa da Cuneo e Torino. Vite che, a volte, possono essere salvate. Altra novità riguarda l'allestimento di un «*centro unico di prenotazione*» al quale si accederà con l'apertura di un secondo ingresso all'edificio ospedaliero, da via Ospedale. Quattro persone saranno a disposizione per ricevere le prenotazioni per qualsiasi esame o visita, evitando il peregrinare dei pazienti da un ufficio all'altro, con ambulatorio all'altro.

Gianfranco Fiori

Fratello e sorella travolti da un'auto sulle strisce: gravi

CUNEO — Investiti da un'automobile mentre attraversano la strada sulle strisce pedonali, due scolari di Confreria, fratello e sorella, sono ricoverati in condizioni preoccupanti al S. Croce, con prognosi di sessanta giorni salvo complicazioni. Sono Roberto Bianco, 10 anni, e la sorellina Giorgia, 8 anni, abitanti nella frazione Confreria in via Molino Mora 15.

Ieri mattina erano appena usciti di casa, per andare a scuola: all'incrocio di via Molino con via Valle Maira sono scesi dal marciapiede e tenendosi per mano si sono avviati sulle strisce pedonali di attraversamento. Ma quasi a centro strada sono stati investiti in pieno dalla «Ritmo» guidata dal marittimo Piergiorgio Grosso, 28 anni, residente a Cuneo in via Borgo Nuovo 30, che ha tentato inutilmente di frenare e di evitare di urtare i due bambini.

La strada era viscida per la neve caduta fino a pochi minuti prima e per la pioggia. I due piccoli scolari sono stati sbattuti violentemente a terra, sono stati soccorsi dai numerosi passanti e trasportati a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale S. Croce di Cuneo. Per una singolare fatalità i due bimbi hanno riportato le stesse, identiche ferite: la frattura del femore sinistro, con stato di choc traumatico.

L'autista dell'automobile investitrice, Piergiorgio Grosso, in preda alla disperazione, è stato soccorso perché colto da choc. Sul posto si sono recati i vigili urbani di Cuneo che svolgono accertamenti per accertare le cause dell'incidente. g. r.

Cambia il sistema della raccolta dei rifiuti a Saluzzo

SALUZZO — Un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è stato progettato dall'Amministrazione comunale, che ha richiesto la collaborazione dei cittadini. In pratica tutto quanto è possibile recuperare e «riciclare» dovrà essere separato dai rifiuti in modo che possa essere ritirato a parte dai netturbini.

«*Carta, giornali, metalli, vetro* — spiega il vicesindaco Virgilio Somà — *dovranno essere riposti in cassette accanto ai normali raccoglitori dei rifiuti: il personale ritirerà questo materiale e lascerà le cassette vuote sul posto*».

Per ora questa «raccolta» differenziata sarà effettuata soltanto il giovedì mattina.

Oltre alla carta ora il comune si propone di ritirare anche il ferro ed altri metalli, il vetro (soprattutto le bottiglie) ed altri materiali «riciclabili» rivendendo poi il tutto alle imprese di trasformazione. *(a. ge.)*

Incidente sulla statale per Torino

Scontro frontale 8 feriti a Cuneo

CUNEO — Otto feriti nello scontro frontale tra due automobili accaduto domenica pomeriggio sulla statale Cuneo-Torino, all'altezza dello stabilimento Michelin.

Tutti gli occupanti delle due auto sono rimasti feriti. Sono: Nello Barcuini, 55 anni, e la moglie Giuseppina Carelli, 54 anni, residenti a Moncalieri, corso Savona 94 bis, entrambi con prognosi di venti giorni per trauma cranico; Valeria Baccuini, 27 anni, ed il marito Oscar Dolce, 36 anni, abitanti a Santena, via S. Bernardo 1, con prognosi rispettivamente di dieci e otto giorni per trauma cranico e ferite varie; i loro figli Alessandro, 10 anni, e Diego, 4 anni, pure ricoverati all'ospedale S. Croce di Cuneo con prognosi di sette giorni.

Gli occupanti dell'altra automobile coinvolta nello scontro, i cittadini svizzeri Beatrice e Gerard Neilen di 43 e 42 anni, abitanti ad Evanelles di Ohlasso, sono rimasti pure feriti, con prognosi di cinque e quindici giorni, per contusioni e ferite in varie parti del corpo.

Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri del gruppo radiomobile di Cuneo: le due auto — quella degli svizzeri era diretta a Cuneo, quella con a bordo i coniugi Baccuini ed i coniugi Dolce ed i due bambini procedeva invece verso Torino — si sono scontrate frontalmente con estrema violenza: in quel tratto la strada consente velocità anche elevate. Tuttavia e ad ampia carreggiata ed è inspiegabile l'urto frontale, che ha semidistrutto le due automobili.

Il traffico della statale, a quell'ora molto intenso, è rimasto bloccato per quasi un'ora. g. r.

Cuneo — E' uscito «L'albo», nuovo mensile di informazione politico-amministrativa diretto dal prof. Fulvio Basteris

Incidente a Revello

Moto contro manovale grave

REVELLO — Antonio Nasi Rolando, 34 anni, manovale, residente in via Pocito 39, è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Santa Croce di Cuneo dopo essere stato investito da un autocarro mentre attraversava con una Vespa via Umberto.

Una prima ricostruzione dell'incidente sembra che il Rolando non abbia dato precedenza al camion Fiat 180, di proprietà della ditta Cambieri guidato da Nicolao Savi, 33 anni, di Villafalletto, non ha potuto evitare l'investimento.

L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo e di qui, le sue gravissime condizioni, al Santa Croce di Cuneo. *(a.*

Non compassione. Ma aiuti concreti.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda realtà. Realtà che si può affrontare con aiuti concreti raccogliendo fondi per la ricerca scientifica, la prevenzione e la cura fisioterapica degli handicappati. Un distrofico non può muoversi, muoviamoci noi per lui. Aiutiamolo concretamente.

Invia il tuo contributo a:

UNIONE ITALIANA
LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

Torino — Via Goffredo Casalis, 70

CINEMA

CUNEO
CORSO: La tragedia di un uomo ridicolo di Bernardo Bertolucci (1981, drammatico).
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Le porno educatrici (1980, commedia erotica).
NAZIONALE: riposo
MONVISO: Tess, di Roman Polanski (ingresso gratuito).

ALBA
CORSO: Le erotiche tentazioni di Cristine, (1981, commedia erotica).
EDEN: riposo.

BENETTE
ASTRA: riposo

BENE VAGIENNA
ALLODI: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Super sex (1981, commedia erotica).
DON BOSCO: riposo.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: Perversion (1981, commedia erotica).
POLITEAMA: I tre fratelli, di Francesco Rosi (1981, drammatico).
VITTORIA: Piazzo contro tutti, di Marino Girolami (1980, commedia brillante).

BUSCA
LUX: riposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

CORTEMILIA
NUOVO: Condominio erotico, (1981, commedia erotica).

DRONERO
IRIS: riposo.

FOSSANO
ASTRA: riposo
SOCIALE: Il signore del quarto piano (commedia erotica)

MONDOVI'
CORSO: Lady Chatterly junior.
ITALIA: riposo.

MONESIGLIO
ITALIA: riposo.

OSTANA
PRESTON: Sexy botany, (1981, commedia erotica)

PIASCO
LA ROSA: Il bestione (1979, commedia brillante)

ROBILANTE
ROBILANTESE: Striduluni.

SALUZZO
CIVICO: Il grande uno rosso, di Samuel Fuller (1980, drammatico).
ITALIA: Le dinfonnai (1980, commedia erotica),
SPLENDOR: Sexy movie film (1980, commedia).

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

VERZUOLO
CORSO: riposo

VILLAFALLETTO
riposo.

VEDREMO NELLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV
19 — Film
20,30 Notiziario
21,20 Film
22,45

ERREUNO TV
18 — Telefilm: Seme d'ortica - «Papà Fiorentin»
20 — Telefilm: Yocco del diavolo «Vedere per credere»
Sport: Cronaca avvenimento sportivo
22 — Film: Baco da seta, quello di Renato Seguì con Nadia Tiller
23,30 Film: Ragazzina perversa, drammatico di Gregory Frees

TELECUPOLE
18 Programma musicale: «Bop a-lula»
19,20 Almanacco: Un giorno dopo l'altro
20 — Georgo della giungla, telefilm
20,30 Telefilm: Gli invasori
21,30 Film: Il Vangelo secondo Matteo
23 — Gli amici della notte (trasmissione)

TELECITY
20,30 Quelle strane occasioni: quattro episodi diversi sulle occasioni sentimentali giocate sul filone della commedia all'italiana (1976)
23 — Identikit: donna non più giovanissima si reca in vacanza a Roma dove si innamora di un giovane e viene perseguitata da un altro (1974)

CANALE 5
21,30 L'isola del corallo: reduce di guerra agonizza da solo banda di gangsters insediatisi in un albergo (1948)
24 — Le ultime 36 ore: maggiore Usa drogato, catturato da convinto che la guerra sia finita, svela importanti piani (1965)

22,30 Cinque dispersi durante la marina: maggiore americano benché gravemente ammalato accetta l'incarico di scoprire traditore venduto ai cinesi (1970)

QUINTA RETE
21,30 Laser X: operazione: uno scienziato che ha inventato un raggio che trasforma la materia in energia usa se stesso come cavia (1967)
23 — All'ombra del ricatto: tribunale romano inviato nel territorio in rivolta, diventa capo della ribellione (1968)

ANTENNA NORD
20,30 Ore d'angoscia: il rapimento della figlia di un commissario acutizza la tensione fra il padre e il fidanzato che decide di agire da solo (1956)
23 — 1860: la spedizione dei Mille di Garibaldi e la sollevazione del popolo siciliano contro i Borboni, raccontata con grande potenza (1933)

TELESTUDIO
20,30 Agenzia bureau: anonima assassini è specializzata nell'eliminazione di individui dannosi alla società (1968)
22,15 I disertori di Fort Utah: carovana di branchi divisa fra il pericolo dei pellirosse e di un pericoloso capobanda (1966)

20,35 1 800 di Fort Canby: tenente inviato al nuovo forte, ritrova la ragazza da lui amata un tempo (1962)
23,20 H 2 S: viaggio in una nave del futuro, dove la tecnica avanzata ha portato ad un benessere assoluto (1971)

QUARTA RETE
20,15 La fanciulla di Portici: la rivolta del popolo di Napoli capeggiata dal pescivendolo Masaniello (1941)

TACCUINO

«La Stampa» - Cuneo
Redazione: via XX Settembre 30, tel 0171 - 67.048
e corrispondenze: Alba 0173 - 43.305, Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.985; Fossano 0172-62.003; Mondovì 0174- 40.014; Saluzzo 0175 - 45.752; Savigliano 0172 - 36.153.

FARMACIE
Cuneo: via piazza Galimberti.
Alba: Corsa, via Vitt. Emanuele.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Avagnina, via Balbis; Zitta, via Meridiana
Racconigi: Cucco, via Morosini
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.
Pronto intervento: 113.
Croce Rossa: 66.444
Pronto soccorso: 23.23
Emodialisi e nefrologia: 65.365.
Trasfusioni: 65.555.

SOCCORSO ACI
Cuneo: 491.663.
Altre località: 0171/116.

FARMACIE DI TURNO
Notturni: corso Francia (piazza d'Armi); **Mobil**, corso Monviso; **Mach**, Viadotto Solari.

prima di acquistare una PELLICCIA o un TAPPETO confronta qualità e prezzi
ARAM
MUSTAT ERMENEGILDO & C.
GIOMBERO BENETTE

under 91
Via Ettore Rosa 5 (ang. c.so II) - CUNEO
SALA GIOCHI con le ultime novità elettroniche
BOWLING - SERVIZIO BAR
Aperto dalle ore alle ore 1,00

M&B pellicciai
capi pronti da indossare
realizzazioni capi su misura
pulitura e rimessa a modello
conservazione con assicurazione
pellicce di prestigio
alle migliori quotazioni di mercato
giacconi sportivi da L. 450.000
M&B V.Ghedini 9 (ang.v.Dotta Rossa) 0171 54557

ECCELLENZA - DELUDONO LE DUE CUNEESI

Sconfitta molto amara per l'Albese e i tifosi

Azzurri battuti in [illegible] dalla solida formazione dell'Asti

Ferdinando Gorrino

Rossi non è bastato

ALBA — Non [illegible]no bastate le maglie nuove e l'innesto di Ferdinando Rossi per consentire all'Albese Proteco di conquistare contro l'Asti TSC la prima vittoria della stagione. C'era una certa fiducia nel clan azzurro dopo la bella prestazione di Pinerolo ma la solida formazione astigiana che nel campionato di Eccellenza punta in alto ha bruscamente ridimensionato le velleità dei ragazzi di Gorrino infliggendo loro una sconfitta forse immeritata ma comunque molto amara.

«*Hanno fatto un tiro solo in porta ed hanno vinto la partita*» commentavano al termine della gara i tifosi. Dello [illegible] tono le recriminazioni di Gorrino che dopo una lunga sosta negli spogliatoi ha detto: «*Sono molto deluso del risultato non certo dell'impegno profuso [illegible] giocatori in campo. Forse sperare di vincere [illegible] troppo perché l'Asti è veramente una bella squadra ma un pareggio sarebbe stato il risultato giusto ed era alla nostra portata. Purtroppo abbiamo avuto [illegible]i minuti di sbandamento nel finale e loro ci hanno immediatamente castigati*».

E' successo infatti che all'80' D'Agostino, fino a quel [illegible] ben controllato da Zanutto, ha avuto un attimo di libertà e ne ha approfittato trafiggendo imparabilmente con [illegible] gol bello e fortunato l'incolpevole Rabino. Dopo [illegible]te, che la puniva in misura eccessiva, l'Albese Proteco non è più stata in grado di reagire ed ha rischiato di subire il raddoppio a due minuti dalla fine. [illegible] formazione azzurra è stata anche molto sfortunata perché sullo [illegible] ha colpito con Mari, appena entrato a sostituire La Jacona, un dolorosa palo che avrebbe potuto cambiare il volto della partita.

All'inizio della ripresa su un perfetto centro di Colarelli dalla sinistra Mangosio è giunto con un attimo di ritardo per la deviazione vincente. Un palo lo ha anche colpito la squadra ospite ma l'autore del passaggio indietro che ha rischiato di provocare l'autogol è stato il libero Schiavini.

L'Albese Proteco vista contro l'Asti è stata la migliore di questa stagione [illegible] San Cassiano, ma il risultato le è ancora una volta contrario. «*E' importante comunque* — dicevano i dirigenti — *che la squadra prenda coscienza dei propri mezzi e poi anche i risultati v[illegible]*».

Nella formazione albese ha esordito Rossi mentre l'altro neo-acquisto Porcelli è stato bloccato temporaneamente [illegible] problemi di [illegible]. Ci sarà comunque domenica prossima [illegible] Cuneo nel derby. La prova [illegible] Rossi è stata nel complesso positiva anche [illegible] il giocatore è ancora a corto di allenamento

Aldo Scavino

I biancorossi perdono a Borgomanero

Un Cuneo «lottatore» [illegible] non basta ancora

CUNEO — *Giuseppe Zanelli, neoallenatore del Cuneo Alpitour, ha sconfitto suo malgrado la cabala secondo la quale squadra che cambia allenatore vince.*

I biancorossi infatti hanno rimediato a Borgomanero uno 6-1 che vuol dire la quinta battuta di arresto in sei partite. «Contro il Seo Borgaro — *dice l'addetto stampa Gianfranco Paganelli* — la sconfitta era stata indiscutibile; a Borgomanero invece la squadra avrebbe meritato molto di più».

L'attaccante Guido Bongiovanni, infatti, si è visto respingere due volte le [illegible] conclusioni dalla traversa, portando così a quattro i tiri del Cuneo, in gare esterne, che sono sfortunatamente incocciati nei legni della porta.

Il Cuneo-Alpitour ha giocato alla pari con i novaresi, riuscendo anzi a segnare un certo predominio territoriale. Ha confermato le condizioni [illegible] forma precaria di qualche uomo, ma ha saputo se non altro lottare con tenacia senza quella rassegnazione che, nella gara con il Seo Borgaro, aveva indispettito i tifosi.

Zanelli ha portato qualche ritocco nello schema tattico della formazione. Ha schierato sulle punte avversarie Giancarlo Chiapello e Bortolaz con Fantini (autore di una prestazione splendida) libero. Pancera ha giocato sul tornante, mentre [illegible] neo-acquisto Stinchelli si è presentato con [illegible] incontrista, in grado di interdire efficacemente a centrocampo.

Bernardi ha giocato in posizione più avanzata mentre Sinapoli, [illegible] la maglia numero [illegible] ha spaziato a [illegible] campo, disputando un buon primo tempo.

«Del comportamento della squadra — *dice Paganelli* — siamo soddisfatti, ma mancano i punti di una classifica che si sta sempre più allungando».

Pier Paolo Luciano

Note sportive

Morti I[illegible]rdi e Guido Conter

ALBA — Il mondo del pallone elastico è in lutto per la morte [illegible] Romualdo Isnardi, figura popolarissima in tutta l'area di diffusione di questo sport. Romualdo, [illegible] tutti lo chiamavano familiarmente, [illegible] alcuni mesi colpito da un male incurabile, si è spento nella sua abitazione albese alle 9,30 di ieri.

Era nato a Castagnito nel dicembre [illegible] 1915 e si era successivamente trasferito ad Alba intorno al 1930. Dal 1946 ad oggi è stato ininterrottamente il direttore dello sferisterio [illegible] Oltreché grande organizzatore d'incontri, [illegible] stato soprattutto un convinto propagandista del pallone elastico, amico e consigliere dei giocatori, a cominciare dal leggendario Augusto Manzo, infaticabile nel cercare di [illegible] sempre di più lo sport che [illegible] Con alcuni amici era stato, nel '31, il fondatore della Fe[illegible]na di pallone elastico. (a. s.)

CUNEO — E' deceduto improvvisamente, all'età di [illegible] anni, Guido Conter, nota e popolare figura [illegible] sportivo cuneese. Era stato infatti giocatore e poi allenatore della Cuneo Sportiva ed [illegible] aveva continuato ad [illegible] legato al mondo del [illegible] e dello sport [illegible] generale come apprezzato cronista di quotidiani sportivi e rivisto cuneesi e come dirigente del Panathlon di Cuneo. (g. r.)

Successo di «Lucky»-Penariol alla gara automobilistica saluzzese

Chiodi anti-rally al Trabucchi e «Vuda» su Ferrari resta bloccato

Saluzzo, «Lucky»-Penariol su Ascona 400, vincitori del «Trabocchi» (f. Bloservizio Gedda-Bedino)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALUZZO — Il «*100.000 Trabucchi*» si è tinto di «*giallo*», e la vittima illustre è Adartico Vudalieri con la sua Ferrari 308. Il pilota di Castelfranco Veneto si è ritirato da questa decima prova del campionato italiano rally con l'amaro in bocca.

«*Vuda*» racconta la sua brutta avventura: «*Eravamo in Val Casotto dopo tre chilometri dall'inizio della prova. Ho sentito l'auto tirare da [illegible] parte, poi strani rumori. Pensavo fossero sassi e mi sono fermato. Bernacchini è sceso a dare un'occhiata. L'ho visto imprecare e ho capito che [illegible] successo qualcosa di grave. Mi ha detto: "Vuda, abbiamo fatto e quattro le ruote a terra". Ho capito in quel momento che la corsa era finita*».

[illegible] te ecco il d.s. Emilio Bartoletto: «*Per quest'anno abbiamo chiuso. Dico fin d'ora che a San Martino e a Aosta non ci saremo*».

Stando alle notizie che sono arrivate [illegible] Val Casotto pare che lungo la «*speciale*» qualcuno abbia gettato centinaia di chiodi proprio per far finire fuori strada i concorrenti. La sfortuna si è accanita contro Adartico Vudalieri nel momento [illegible] maggior splendore, quando [illegible] era ormai a 20" da «*Lucky*» ed aveva [illegible]ato con prepotenza l'Ascona 400 di «*Tony*».

Il vincitore. L'undicesima edizione del «*Trabucchi*», terzo trofeo concessionarie Fiat della provincia di Cuneo, è andata al *team* Opel del mago torinese Virgilio Conrero che ha piazzato due vetture [illegible] primi due posti. Champagne e tanti applausi per l'equipaggio «*Lucky*»-Penariol; primo assoluto. «*Lucky*»: «*Avevo le braccia che mi facevano male per un incidente durante le prove; per il resto l'auto ha girato bene e non ho avuto problemi*».

Secondo assoluto dopo la prima tappa alle spalle del cuneese-genovese Fabrizio Tabaton su Lancia Stratos il pilota del [illegible] Opel ha guidato con estrema prudenza, tirando di più quando alle sue spalle si è riacces[illegible] il duello fra «*Tony*» e «*Vuda*». La vittoria di questo rally difficilissimo è stata quanto mai meritata.

Secondo a Saluzzo (terzo nella prima tappa) «*Tony*» Fassina guida ormai senza problemi la classifica del campionato italiano dopo le dieci prove. «*Tony*» era [illegible] terzo posto quando Vudalieri si è ritirato. E' stato tutto più facile e a Saluzzo «*Tony*» è stato abbracciato a lungo da Virgilio Conrero.

L'orlando di Cortemilia. Fabrizio Tabaton conquista il terzo posto con la sua Stratos. Nella prima tappa gara la cuneese-genovese ha saputo giocare sulla rivalità «*Tony*»-«*Vuda*» ed ha tagliato il traguardo al primo posto assoluto. Nel «*tappone*» di sabato e domenica, quando Adartico ha preso confidenza con la Ferrari 308, Fabrizio Tabaton si è sentito un po' il fiato corto ed è stato costretto a cedere [illegible] due posizioni alle Opel.

Fabrizio è comunque riuscit[illegible] a contenere le sfuriate di Biasion e di Federico Ormezzano portacolori della [illegible] Corse.

Cuneesi al vertice. Franco Cassinis, in coppia con la Bignardi, del *team* Brunik-Olympus, si è piazzato al sesto posto assoluto con la 131 Abarth. E' stata una lotta decisa, tirata dalla prima all'ultima prova. Dice Franco: «*Sono ri[illegible]to senza freni nella settima speciale e ho perso del tempo prezioso. Non avrei potuto fare di più*».

Da non dimenticare il decimo posto assoluto [illegible] fossanese Napoli in coppia con la fidanzata [illegible] Mandrile su Opel Kadett. L'equipaggio ha dato filo da torcere agli illustri personaggi del mondo rallistico nazionale.

L'organizzazione. Parec[illegible]so [illegible] hanno avuto momenti di rabbia (e qualche parola [illegible] troppo) per i fatti strani accaduti durante la tre-giorni del «*Trabucchi*». [illegible] qualcuno che accusa l'organizzazione [illegible] non aver saputo tenere in mano lo svolgimento della corsa.

Al [illegible] Rally Club sono tutti arrabbiati e, bisogna dirlo, anche giustamente. Il sodalizio motoristico ha messo in piedi una gara che ha portato nelle vallate cuneesi oltre centomila persone. Una corsa così non si era mai vista, il richiamo è stato notevole, [illegible] spettacolo assicurato.

Amedeo Olivero, gran «patron» del circo rallistico può dormire sonni tranquilli: alla Casi si capirà presto che se qualcuno semina chiodi o olio lungo le «*speciali*», la colpa non può [illegible] essere imputata all'organizzazione. Anzi, con una gara come quella del «*Trabucchi*» [illegible] sicuramente poco il coefficiente tre deciso dalla commissione sportiva.

Appuntamento all'82 e Olivero promette ricche sorprese.

Fiorenzo Panero

Saluzzo. Il cuneese Franco Cassinis al volante della Fiat 131

[illegible]. Una Talbot esce di strada: molte[illegible] per i piloti

Bra: ginnastica presciistica e corsi di pallavolo

[illegible] — L'Arci-Uisp organizza [illegible] serie [illegible] corsi [illegible] varie attività sportive. I corsi [illegible] tengono nelle palestre delle scuole elementari di via Vittorio Emanuele (ingresso da via Marconi). Il mercoledì dalle 20,30 alle 22,30 corso di ginnastica presciistica tenuto da un istruttore dell'Isef; dalle 21 alle 23 corso di pallavolo, te[illegible] [illegible] giocatori de) Volley Bra; il venerdì, sempre la sera, corso di educazione fisica per fasce di [illegible] differenziate tenuto da un istruttore dell'Isef. (g. n.)

anche sui pascoli alpini c'è la cTc

..... il 60% dei proprietari di casa sceglie la cTc quando è richiesta [illegible] caldaia a doppia [illegible] di combustione Infatti [illegible] può agevolmente variare il combustibile a seconda della disponibilità, senza attrezzature supplementari.
Gasolio-Gas, legna, cokes, torba, mattonelle e perfino rifiuti combustibili.
La caldaia cTc è un investimento sicuro e non soltanto sui pascoli alpini

cTc agenzia CAT-BERRO 10100 TORINO Via Rossini, 22 (0070 FIANO (TO) - tel. (011) 922778
rivolgetevi al Va. installatore di fiducia
DALLA SVEZIA, IL PAESE DEL LUNGO INVERNO

CAMACO STUDIO 80 CUNEO S.S. 20 BORGO SAN DALMAZZO
GIOVEDI' [illegible] OTTOBRE
CASTELLINA PASI
CASTELLINA PASI
PER VOI GIOVANI DISCOTECA

PK Per la pubblicità su LA STAMPA, STAMPA SERA, publikompass
TORINO (10129) Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 656.065
AOSTA (11100) Via Xavier de Maistre, 10 - Tel. 0165/45.051
ALESSANDRIA (15100) Via Cavour, 5 - Tel. 0131/44.25.43
ASTI (14100) Via Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 0141/32.222
BIELLA (13051) Via della Repubblica, 29 - Tel. 015/26.220
CUNEO (12100) Via XX Settembre 39 - Tel. 0171/50.832
NOVARA (28100) Corso Mazzini, 1 - Tel. 0321/33.341
VERCELLI (13100) Via P.lli Ballerini, 14 - Tel. 0161/64.111

PROMOZIONE - RISULTATI E COMMENTI SULLE PRESTAZIONI DELLE SQUADRE DELLA GRANDA

Per il Busca sono ossigeno i due punti conquistati contro il deludente Saluzzo

BUSCA — «*Ora non ci troviamo più soli in fondo alla classifica ed i due punti danno un po' [illegible] ossigeno, dopo tanto arrancare*». Così commenta [illegible] presidente Franco Veltroni [illegible] vittoria dei grigi (domenica in maglia a bande verticali bianche e azzurre) a spese del Saluzzo nel derby giocato al Michelis di fronte ad un pubblico record di oltre seicento spettatori.

Commenta il direttore sportivo Sergio Moraglia: «*Un risultato pulito su cui nessuno può recriminare; del resto era una partita da vincere e i ragazzi [illegible] sentivano, erano caricatissimi: tutti hanno espresso [illegible] meglio di [illegible] stessi, ma [illegible] mio giudizio si è particolarmente distinta [illegible] mezza punta Dalmasso. Sono soddisfatto anche perché i giocatori che in precedenza erano stati contestati [illegible] pubblico oggi sono stati invece applauditi*».

Sull'impegno [illegible] dell'intera squadra [illegible] d'accordo anche il giovane allenatore Duilio Raspini che vede finalmente premiato il lungo lavoro [illegible] preparazione. «*L'1-0 con il Saluzzo è il primo successo pieno della stagione ed arriva al momento giusto perché altrimenti sarebbe stato veramente il segno della crisi. Il Busca visto [illegible] quello che [illegible] campo ha dimostrato buona vena e molta grinta e che potrà riprendere la marcia con meno impaccio di prima*».

La squadra ha però dovuto tremare anche la sua parte per la direzione di gara spesso sfavorevole e per alcune azioni pericolose dei granata che avrebbero potuto impedire la vittoria.

Ottima la prestazione del portiere Chiavassa, che almeno in due occasioni ha evitato il gol del Saluzzo. All'inizio della gara è stato osservato [illegible] minuto di silenzio per ricordare Sergio Ghibaudo, il ragazzo sedicenne, allievo [illegible] Busca, morto in un incidente stradale.

l. c.

SALUZZO — «*Passo falso dei granata di Giordanengo sul terreno del Busca, dove sono stati sconfitti dai padroni di casa per 1-0, perdendo così il secondo derby di campionato. L'undici saluzzese sceso in campo con la formazione tipo, comprendente anche Berti, Sereno e David) non ha fornito una prova convincente. Il portiere David è stato battuto [illegible] una precisa stoccata [illegible] Cimmondi ed i padroni di casa hanno poi sfiorato [illegible] raddoppio, [illegible] [illegible] granata riuscirono ad intessere azioni concrete, salvo quella di Sereno che allo scadere del primo t[illegible] ha cercato il pareggio.*

Bra e Carassonese quasi sulla vetta

BRA — Sono più soddisfatti i dirigenti che i tifosi dell'Aci conquistato dal Bra nell'incontro casalingo con il Moncalieri. [illegible] pubblico ha applaudito i giocatori e fischiato l'arbitro, accusandolo di eccessiva severità nei riguardi [illegible] giallorossi (quattro ammonizioni, Marosca espulso a pochi minuti dalla fine); ma secondo i responsabili della società il comportamento del direttore [illegible] per quanto discutibile, non ha falsato il risultato.

A parte le proteste suscita[illegible] dal comportamento arbitrale, ai tifosi che hanno inaugurato la nuova tribuna del «Comunale» è stata offerta una bella partita: con il pareggio la squadra di Borsalino conferma la sua eccellente posizione di classifica attestandosi nel terzetto delle immediate inseguitrici della solitaria Valenzana. (g. n.)

MONDOVI' — «*E' successo quanto temevamo. La squadra si è presentata a questo incontro troppo rilassata, sicura* — spiega Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese — *rimanendo impressionata e di[illegible] poi dal gioco vivace, atletico degli avversari. Abbiamo perso un punto importante*».

Forse per la prima volta dall'inizio del campionato [illegible] Carassonese ha deluso dirigenti e pubblico. Contro un Orugliasco inaspettatamente aggressivo la squadra di Marino Serra non ha saputo reagire [illegible] sufficiente vigore e [illegible]mpegno.

«*Non si possono certamente addossare delle responsabilità all'allenatore Marino Serra per questo pareggio* — conclude Turco —, *al contrario: fino ad oggi l'allenatore ha dimostrato di saper giocare molto bene le sue carte: [illegible] si può che essere soddisfatti quando in sei giornate si ha una [illegible] sconfitta in passivo e si detiene il secondo posto in classifica*». (g. m.)

Fossanese perde, Cheraschese travolta (0-4), pari per [illegible] Sommarivese

Pronto riscatto dei «maghi» saviglianesi

SAVIGLIANO — I «maghi» si sono [illegible] perdonare lo scivolone di otto giorni fa a Saluzzo vincendo in casa contro l'Audace Boschese. E' stata una prova di carattere, una partita giocata a tutto [illegible]

Il 2-1 finale penalizza i ros[illegible] [illegible] si sono visti annullare [illegible] gol [illegible]o a segno da «Mondo» Gila e non hanno usufruito di un rigore netti[illegible]simo per atterramento in area dei centravanti saviglianese.

Le reti della vittoria che rilanciano la formazione di Flavio Parola ai vertici della classifica sono state messe a segno da Micell e Gila.

Domenica [illegible] trasferta a Cherasco contro i nerostellati ancora digiuni di vittori[illegible] (f. p.)

FOSSANO — Amara sconfitta della Fossanese contro la squadra torinese del Per[illegible] Gli azzurri hanno perso così, in modo abbastanza banale, l'imbattibilità [illegible]. Tuttavia l'allenatore Giulio Ciravegna è poco convinto del risultato finale. «A mio giudizio — afferma — l'incontro avrebbe potuto finire in parità. Infatti abbiamo dominato b[illegible] parte della partita e, particolarmente nel primo tempo, abbiamo sciupato alcune [illegible] [illegible] potevamo portarci in vantaggio».

(a. c.)

[illegible] BOSCO — Dopo [illegible] c[illegible]tive, la Sommarivese è riuscita ad ottenere un pareggio nella difficile trasferta torinese contro la squadra di Alpignano. La partita ha offer[illegible] spettacolo mediocre: la squadra di casa [illegible] strato una leggera supremazia nel primo tempo compensata da una più vivace ripresa da parte [illegible] Sommarivese che, all'87' con l'attaccante Madra, ha colpito una tra[illegible]

L'incontro, concluso a reti inviolate, ha confermato anche domenica la difficoltà degli attaccanti nerazzurri ad andare in [illegible] (finora hanno segnato una sola rete su rigore). «Nel reparto di attacco — [illegible] l'addetto stampa Luigi Alessandria — ha influito l'uscita di Chessa per infortunio al 38' del primo tempo. Il risultato, nonostante la possibilità di portarsi in vantaggio [illegible] la [illegible] dell'incontro con Madara, è giusto e ci [illegible] perché viene ad interrompere una serie di sconfitte consecutive».

(d. b.)

CHERASCO — Partita negativa della Cheraschese BM2 sul terreno della Valen[illegible] dove è [illegible] sconfitta [illegible] padroni di casa con un pesante 4-[illegible]. «E' un'amara sconfitta — commenta il presidente Manassero —. Abbiamo premuto per [illegible], costringendo gli avversari ad agire di rimessa, ma sulla distanza sono riusciti a sopraffarci, colpendoci più volte. Il risultato è troppo pesante rispetto a quanto si è visto in campo».

Sulla carta, all'inizio del campionato, i nerostellati risultavano tra le formazioni protagoniste, ma sino ad ora sono riusciti a conquistare 3 soli punti in sei incontri.

(c. n.)

Corsi di karatè a Dogliani

DOGLIANI — Il karatè si sta affermando anche nel Doglianese. «*Benché la società abbia iniziato la sua attività solo dal 1° ottobre* — dice Giorgio Meliano, cintura nera secondo dan, più volte nazionale, che allena i giovani appassionati di questo sport — *abbiamo già [illegible] di [illegible] aderenti che si esercitano il lunedì e il giovedì con impegno serissimo*».

Partecipano ai corsi anche una dozzina di b[illegible]ini in età tra i sei ed i 13 anni e sei ragazze. Il «Miura karatè club» [illegible] Dogliani è già molto popolare: all'esibizione che si è svolta nei giorni scorsi hanno assistito centinaia di persone assiepate nel [illegible] palazzetto dello sport.

(a. c.)

FORD FIESTA '82. IL NUOVO SLANCIO.
Più bella fuori, più comoda dentro. Più brillante [illegible] strada [illegible] con nuove sospensioni.

Vieni a provarla da:
[illegible] ALBA - Docar s.n.c., corso Piave 17
CUNEO - Autor. Italia, via B. Bruni [illegible]
[illegible] MONDOVI' - Autopiù S.p.A. Via Torino 64
[illegible] SAVIGLIANO - M. Dellavalle, via Torino [illegible] E/F Ford

NUTRIMENTI ZOOTECNICI IF ITALFIOCCHI
con i LAMINATI PRECOTTI
UNA RESA DEL 25% IN PIU'
La più recente ed importante scoperta nel campo dell'alimentazione zootecnica
Sede: 15013 BORGORATTO (AL) Tel. (0131) 728.280

CRAZY BOY AMERICAN BAR QUI SI BALLA QUI L'ORCHESTRA
GIOVEDI' 29 OTTOBRE
ALBERTO CAMERINI
IN CONCERTO
Prima e dopo il concerto [illegible] balla con la DISCOTECA
LISCIO... MODERNO... ... O [illegible] BOY!

Un enorme lenzuolo-tazebao per dire «no» al depuratore

BORDIGHERA — Un panorama di Bordighera, ieri, è comparso un lenzuolo di 97 metri quadrati che ricoperto tre piani e mezzo di un condominio a Piani di Borghetto. E' l'ultima, clamorosa protesta che gli esasperati abitanti della zona hanno escogitato nella loro battaglia contro il depuratore che, a Piani di Borghetto, da tre anni ammorba l'aria ogni volta che entra in funzione.

Il lenzuolo è sceso ieri mattina dall'ultimo piano del condominio Marinella, a Borgo Marina; lettere blu a caratteri cubitali lanciano l'ultimo messaggio anti-depuratore: «*Il fiore all'occhiello: questo depuratore così definito dall'ex sindaco è un fiore che non cessa più* — è scritto nell'inconsueto tazebao — *da tre anni sta impestando l'aria. Centinaia di milioni sono stati sprecati e decine di milioni vengono spesi ogni anno perché questo fiore continui a puzzare. Al procuratore, a pretore, sindaci, assessori, medici. Un numero uno, a chi ancora dobbiamo rivolgerci? Di chi la colpa?*».

La singolare forma di protesta prelude a una riunione, in programma questa sera alle 21 al Palazzo del parco, organizzata dal tre consigli di circoscrizione cittadini per dibattere il problema, riunione cui sono stati invitati amministratori pubblici e cittadini. Sul banco degli imputati, naturalmente, il depuratore della discordia.

b. m.

Dopo l'alluvione di un mese fa, è tornato il maltempo su tutta la Riviera

Neve e pioggia, cantine allagate traffico pericoloso sulla Sv-To

Imbiancato l'entroterra di Varazze: oltre cinquanta centimetri - Sull'autostrada, a Montezemolo, gli automobilisti hanno dovuto ricorrere alle catene - In difficoltà una colonna di automezzi e un circo - La situazione a Imperia

Savona. Traffico rallentato e reso difficoltoso dalla neve ieri sulla Torino-Savona nei pressi di Montezemolo

CAIRO MONTENOTTE — La neve ha fatto la sua prima comparsa in Valle Bormida. Ieri mattina tutta la zona si è svegliata avvolta da una sottile coltre bianca. Sul Colle del Melogno, Calizzano e Bardineto è nevicato in abbondanza.

Disagi si sono registrati sull'autostrada Torino-Savona, dove in alcuni tratti, sul Monte[illegible] a Montezemolo, gli automobilisti hanno dovuto ricorrere alle catene. In tutte le strade si sono registrati numerosi incidenti, fortunatamente senza gravi conseguenze.

I mezzi antineve dei Comuni della vallata sono subito messi in movimento. Latitanti invece, nelle prime ore di ieri mattina, i mezzi dell'Anas.

Questa la mappa della neve. Al Colle Melogno sono caduti quasi venti centimetri. A Bardineto e Calizzano 15, stessa situazione ad Urbe e Sassello. Cinque centimetri ad Altare, Cengio e Millesimo.

Il fatto non è insolito. Anche lo scorso anno era nevicato proprio il 26 ottobre. I «meteorologi» della vallata, i vecchietti di perturbazioni atmosferiche, a detta loro, se ne intendono più degli esperti della televisione, prevedono un inverno alquanto rigido.

La nevicata era nell'aria da alcuni giorni. La gelata di venerdì è stata il campanello d'allarme. Nelle case impianti di riscaldamento sono rimasti accesi per tutto il giorno. Fino a sabato i calorifer funzionavano solo per qualche ora.

Per quanto riguarda la transitabilità delle strade, in particolare sull'autostrada Torino-Savona, la polizia raccomanda la massima prudenza a causa di lastre di ghiaccio che potrebbero formarsi in più punti. Al casello di Altare ieri mattina veniva consigliato agli automobilisti diretti a Torino di tenere a portata di mano le catene antineve. Tra gli autotreni in difficoltà alcuni mezzi di un circo equestre diretto a Savona.

lg. p. cj

SASSELLO — Nevica dall'altra notte in tutto l'entroterra di Varazze, dal monte Beigua a Sassello, a Urbe. Ad Alberola, località di turismo invernale a quindici chilometri da Sassello, la neve ha già superato i 15 centimetri d'altezza, mentre a Piampaludo è sui dieci centimetri.

Avvolti anche i centri di Urbe e Sassello, ma per il momento non ci sono problemi.

— L'ondata di maltempo dell'altra notte (a un mese esatto dall'alluvione che ha sconvolto Imperia e l'entroterra), ha provocato nuovi disagi e numerosi allagamenti. I vigili del fuoco sono stati impegnati dall'alba di ieri alla tarda mattinata per svuotare dall'acqua magazzini e garages.

Sono intervenuti anche al mercato coperto di Oneglia e hanno aperto un principio di incendio (per cortocircuito) a una cabina Enel in via Ospedale. Per oltre 4 ore hanno pompato acqua dalle cantine delle case popolari, in via Garessio 60.

«Ogni volta che piove siamo nei guai — dice Anna Colazzo, che abita nel condominio —, *ieri l'acqua era alta più di un metro e ha danneggiato tutto quanto era depositato nelle 3 cantine. C'è proprio che durante questi allagamenti spurga nei locali più bassi. Faremo intervenire l'ufficio d'igiene. Ci chiediamo inoltre se questi continui inconvenienti ne vada di mezzo anche la stabilità del palazzo».*

L'acqua ha invaso magazzini in via Selva, via Argine Destro e ha inondato lo scantinato della ditta Ferro e Rusconi (grossisti di vini e liquori) in via Berio. Il maltempo ha creato problemi, come sempre, al sottopassaggio di via Trento: due auto sono rimaste sommerse. *«Non si capisce mai* — dicono abitanti della zona —, *che episodi simili si verificano ogni volta che piove. Il Comune non provveda in merito o, quanto meno, non faccia mettere opportuni segnali di pericolo per avvertire gli utenti».*

Nelle campagne dell'entroterra non sono stati segnalati incidenti di rilievo.

lf. p.j

Imperia — Cambio della guardia ai vertici del carabinieri. Da ieri, il comando del gruppo è stato assunto dal col. Flavio Di Bello, proveniente da Livorno. Sostituisce il tenente colonnello Francesco Donno, destinato alla brigata di Firenze, che da tre anni era a Imperia.

Ieri al processo di Savona diciotto testimoni, fra cui ben tre ex sindaci di Albenga

Uno scontro di fuoco fra Sasso e Furfaro sotto l'ombra della speculazione edilizia

Entrambi hanno confermato le rispettive versioni - Una lunga serie di minacce e di ricatti da chiarire

SAVONA — I legami tra speculazioni edilizie, e mondo della politica sono stati il nodo centrale, fin dalle prime battute, del processo sul «caso Furfaro». Sul banco degli imputati, per istigazione alla corruzione e minacce, Gianfranco Sasso, 44 anni, ex assessore comunale del psi, ora consigliere del gruppo Progresso nell'autonomia, finito inchiesta per una vicenda poco chiara e accaparramento di aree a Salea di Albenga che risale al 1977, meglio nota come il caso della Cuneo Polli. Diciotto testimoni, tutti del mondo politico di Albenga, fra di essi tre ex sindaci: Alessandro Marenco (dc), Giovanni Isoleri (psi) e Angelo Viveri (pci).

Parte lesa Antonino Furfaro, immigrato calabrese, ferroviere, eletto nelle liste del pci, tre volte dimissionario e altrettante volte «pentito», strenuamente per ad ottenere un posto di nella giunta di Albenga, rientrato definitivamente nelle file del partito comunista, l'uomo che, insieme a Rosario Dilliberti, anche lui transfuga dal pci, ha determinato la caduta della giunta di sinistra guidata da Angelo Viveri (pci).

In un lungo esposto Furfaro ha accusato Gianfranco Sasso di avergli offerto 50 milioni per indurlo a dimettersi dal pci e far cadere la giunta di sinistra: una manovra alla quale sarebbero stati interessati esponenti democristiani e di Progresso nell'Autonomia. Inoltre gli avrebbero fatto balenare la possibilità di raggranellare 200 milioni con «tangenti» sulle licenze edilizie. Fallito questo tentativo lo avrebbero minacciato: «*S'i' meglio per tua tua famiglia se ti fai più più vedere in Consiglio comunale*». Furfaro ha riconfermato tutto davanti ai giudici.

Opposta la ricostruzione dei fatti da parte dell'imputato. Ha sostenuto di essere intervenuto a favore di Antonino Furfaro, su sua richiesta, per sottrarlo a pressioni del partito comunista e a minacce alla sua incolumità personale, spalleggiato dagli esponenti dei partiti che volevano la caduta della giunta di sinistra.

«In cambio — ha affermato Sasso — *avevo minacciato di applicare il fuoco al mio appartamento e al chiosco di cui sono titolare»*. I personaggi della malavita, che si mescolano a quelli della politica, questa vicenda sono parecchi: Rocco (René) Manti, Pietro Nalbone («Zu Pietro»), fratello di Manduca, in carcere per tentato omicidio, e altri. C'è chi afferma che facessero l'interesse del pci, ma l'ex sindaco Viveri smentisce. Certo è che qualcuno è loro andò a prelevare Antonino Furfaro sul lavoro il giorno precedente uno dei suoi pentimenti.

La vicenda si snoda dal novembre del 1980 alla primavera successiva e vi si inserisce, in qualche modo che Antonio Fameli, discusso personaggio che regge le fila del mercato immobiliare della Riviera di Ponente. E' lui che fornisce gli alloggi in cui Antonino Furfari si rifugia a Lo[illegible], per giorni, assistito da Gianfranco Sasso, dall'avvocato Gianni Isoleri e dall'avvocato Enrico Folli, contattato dagli esponenti democristiani Alessandro Marenco, Andrea Repetto e «sorvegliato» dai comunisti.

Accompagnato da Gianfranco Sasso, Furfaro vaga tra Torino, Cuneo, Nizza e Cannili. Alberghi di lusso, cene, vivaci compagnie e night pagati dai suoi «protettori». Lo aiutano a riflettere serenamente.

Il p.m., con una requisitoria che non ha risparmiato critiche a protagonisti e comprimari del «caso Furfaro», ha chiesto la condanna di Gianfranco Sasso ad un anno di reclusione.

Bruno Balbo

Che hanno detto imputato e testi

Imputato e parte lesa non si sono risparmiati parole. Gianfranco Sasso ha sottolineato con sorrisi ironici alcune affermazioni di Antonino Furfaro. «Voleva a tutti i costi mio posto da assessore — *ha detto* —, aveva preteso un impegno scritto della democrazia cristiana. Poi si è trovato paura per le pressioni comuniste e si è rivolto a me».

Puntiglioso, quasi con punta di astio, Antonino Furfaro ha ribadito tutte le accuse, soprattutto l'offerta dei cinquanta milioni e le minacce. «Quando ha visto che accettavo i soldi — *affermato* — mi ha prospettato altri affari: tangenti sulle licenze edilizie. Poi è passato a circuirmi con serate al night. Infine le minacce a me e famiglia. Tenevo il registratore a portata di mano e le ho incise. Era l'unica maniera di garantirmi dal peggio».

Dai tre ex sindaci, Marenco, Isoleri e Viveri ci si attendeva polemiche. Non ne hanno fatte. Gianni Isoleri ha confermato: «Antonino Furfaro aveva più volte affermato di volersi dissociare dal pci».

Angelo Viveri non è entrato nel merito della vicenda politica. Ha escluso pressioni indebite nei confronti di Antonino Furfaro. «Non sono andato a prelevarlo sul lavoro per convincerlo a ritirare le dimissioni — *ha assicurato* — né, tantomeno, ero in compagnia dei pregiudicati che dicono i miei avversari politici».

Un'affermazione contrastata da Alessandro Marenco. L'ex sindaco de ha sostenuto: «Per quanto ne so, Sasso non ha mai offerto soldi a Furfaro, è venuto da me per dirmi che il consigliere comunista lasciava il pci ma pretendeva garantite l'elezione ad assessore nella nuova giunta. Gli ho rilasciato un impegno scritto a nome del mio partito. Ha preteso che fosse postdatato perché nessuno potesse accusarlo di opportunismo. Anche in questo è stato accontentato. Poi, Viveri e altre persone, tra le quali pregiudicati sono andati a prenderla, di notte, sul lavoro ed ha ritirato un'altra volta le dimissioni».

Bordighera: pci presto in giunta

BORDIGHERA — Il pci bordigotto è alle porte di Palazzo Garnier. L'ingresso dei socialisti nella maggioranza che regge le sorti amministrative di Bordighera si direbbe imminente. Nei giorni scorsi è stata stilata una bozza d'accordo» ai psi assegnerebbe le poltrone di vicesindaco e di assessore ai Lavori Pubblici, entrambe destinate ad Antonio Mileto. Il ritorno del psi in giunta coinciderà, ovviamente, con un certo ridimensionamento della democrazia cristiana.

«Di ufficiale non c'è nulla, ma l'accordo dovrebbe essere vicino» — dicono gli addetti ai lavori. Ma resta qualche perplessità. Nella dc, che riceve sollecitazioni a concludere l'accordo dai suoi organi provinciali, ci sarebbe sempre qualche remora nei confronti di Mileto e per i sacrifici che il partito imporrebbe l'ingresso del psi (secondo gruppo consiliare cittadino per consistenza) in maggioranza.

Il sindaco assicura che saranno accesi i termosifoni

Scuole al freddo a Savona «Tremo a casa i bimbi»

L'assessore alla Pubblica istruzione non ritiene sia il caso di allarmarsi - Un poco sul decreto del governo: è in vigore?

SAVONA — *Pioggia a catinelle in Riviera, nevicate nell'entroterra, mare in burrasca, temperatura rigida ovunque: è arrivato l'inverno. L'improvvisa metamorfosi delle condizioni meteorologiche, che sino a qualche giorno fa erano quasi primaverili, colte tutti di sorpresa, e così ieri mattina scuole, uffici pubblici, posti di lavoro sembravano tante ghiacciaie.*

Si è cercato di correre ai ripari immediatamente, ma non dappertutto, per gli asili nido. Nelle elementari e negli istituti scolastici superiori i ragazzi e gli insegnanti sono, invece, rimasti in aula coi cappotto. Delegazioni di genitori sono andate a protestare al Comune e all'amministrazione provinciale; ci sono stati incontri animatissimi seguiti da promesse di rapidi interventi.

Il sindaco Zanelli ha detto che sono state impartite disposizioni perché oggi gli impianti di riscaldamento siano attivati in tutte le scuole elementari. «Se l'ondata di maltempo continuerà — *ha aggiunto il* — daremo il riscaldamento dai mercoledì anche negli istituti superiori».

L'assessore alla pubblica istruzione della Provincia, Canepa, dal quale dipendono molti altri istituti medi superiori, è parso convinto della necessità di anticipare la data di avvio del riscaldamento nelle scuole. «La fascia di età dei nostri studenti — *ha detto* — è tale che non ritengo possano andare incontro a rischi di assideramento. Vedremo nei prossimi giorni da fare, anche perché ritengo sia decaduto il decreto governativo sulla limitazione del riscaldamento».

Dal canto suo il provveditore agli studi, prof. Francone, dichiara: «Il problema è di competenza degli Enti locali. Le proteste di genitori e insegnanti non sono mancate, ma c'è anche da dire che il freddo è arrivato a sorpresa, prima ancora che gli impianti fossero rimessi in ordine. C'è da augurarsi che l'ondata di maltempo si plachi dalla prossime ore di modo che, nel frattempo, i Comuni possano far fronte adeguatamente ai loro compiti. Se può consolare, anche gli uffici del provveditorato ancora privi di riscaldamento».

Sta il fatto che ieri molti genitori, dopo visto rientrare a casa i ragazzi infreddoliti, hanno minacciato di non mandarli più a scuola sino a quando i termosifoni riscalderanno freddi. Direttori didattici e insegnanti garantiscono il loro appoggio, anche perché, per regolamento, nelle aule dev'esserci una temperatura minima di 18 gradi e nelle palestre di 16. Ebbene ieri, il termometro nelle scuole non superava i 17 gradi.

In molti condomini l'impianto centralizzato è stato messo in funzione, in parecchi altri gli amministratori non si sono sentiti di dare l'ordine, temendo sanzioni perché sul problema del decreto governativo (decaduto in vigore?) tutti hanno le idee chiare. Solo chi ha l'impianto autonomo, o dispone della vecchia stufa a legna, è riuscito a non battere i denti per il freddo.

Ivo Pastorino

Clienti morosi la «Grandis» in difficoltà

SANREMO SUPERIORE — La «Grandis» è nuovamente in difficoltà a causa di clienti che non pagano. Non [illegible]ne di liquidità ed è quindi in [illegible] delle prossime retribuzioni. Il problema è stato affrontato ieri in un incontro [illegible] le organizzazioni [illegible] con il presidente dell'amministrazione provinciale, Domenico Abrate, e con alcuni assessori.

Enti locali, sindacati e altri organismi tenteranno perciò di sollecitare e favorire la costituzione di un «pool» di banche per la concessione di prestiti alla «Grandis» in attesa che possa riacquistare i suoi crediti.

La situazione produttiva dell'azienda, che occupa complessivamente 345 dipendenti, dei quali nello stabilimento di Albisola e gli altri in cantieri della Sardegna e della Penisola, si può definire [illegible]scente. Ha commesse di lavoro per oltre [illegible] miliardi e mezzo e prospettive non indifferenti di ripresa. Ieri pomeriggio c'è stato un primo incontro tra rappresentanti dei lavoratori e azienda per discutere il piano di ristrutturazione che la società si è impegnata a presentare entro breve tempo.

(r. s.)

ULTIMA ORA

Sasso condannato 1 anno e 3 mesi

SAVONA — Gianfranco Sasso è stato condannato a un anno e tre mesi di carcere, con la condizionale, e all'interdizione dai pubblici uffici per anno tre mesi e sedici giorni. La sentenza è stata emessa nella tarda serata di ieri dopo oltre un'ora di camera di consiglio.

Il consigliere comunale di «Autonomia nel processo» non ha dissimulare il proprio disappunto mentre l'ex sindaco Viveri (pci) ha manifestato viva soddisfazione. La sentenza, infatti, sembra sancire le mosse dal partito comunista. Gianfranco Sasso ha già presentato ricorso contro la sentenza.

Il traffico è aumentato del 34 per cento a spese del petrolio, come in tutto il mondo occidentale

Troppo carbone, è in crisi il porto di Genova

GENOVA — Nei primi otto mesi del 1981 il traffico del carbone nel porto di Genova è aumentato del 34 per cento rispetto all'anno scorso. Si tratta, secondo i dati in possesso del Consorzio autonomo, di un fenomeno legato esclusivamente allo sbarco e che compensa, nel medesimo periodo, il calo del resto previsto del movimento degli idrocarburi, che è valutato attorno al 10 per cento (la variazione in meno «costante» riscontrata in tutti gli scali occidentali).

Il balzo in avanti del carbone, merce che da qualche decennio sembrava relegata più alla storia che all'attualità dei traffici marittimi, viene confermato dagli uffici studi del Consorzio, andamento in crescita, anche per l'ultimo scorcio dell'anno in corso e per il prossimo. Nel porto di Genova, nel 1980, sono state sbarcate un milione e trecentocinquantamila tonnellate di carbone. Alla fine del 1981 si arriverà attorno al milione e novecentomila tonnellate e nel 1982 si supereranno i due milioni e mezzo di tonnellate. E' sorta così qualche apprensione per quel che riguarda, nel futuro assetto del sistema dei porti liguri, l'avvenire di Vado Ligure, scelto come porto carbonifero specializzato.

Da Genova, però, oltre che da Roma (leggi ministero della Marina Mercantile), sono giunte assicurazioni per Vado. La crescita del traffico carbonifero nasce da esigenze industriali e di riscaldamento (ma soprattutto dalle prime) ed è quindi logico che Genova abbia visto crescere, senza modificare le proprie destinazioni di programmazione, il settore merceologico legato al carbone.

Piuttosto, il problema dell'aumento dello sbarco di carbone a Genova ha errato, ancora una volta, seri problemi di spazio per lo smistamento. Il movimento delle merci è facile celare, soprattutto se si tratta di carichi «secchi»: per questo è stato realizzato, ed è in via di ampliamento e di potenziamento, un «terminal» carbonifero a Serravalle Scrivia, dove sarà possibile accumulare le partite che non è possibile smaltire in breve termine. I maggiori importatori genovesi hanno scelto, di comune accordo, Serravalle Scrivia, proprio perché si tratta d'un nodo ferroviario e autostradale in grado di collegare Liguria, Piemonte e Lombardia (vale a dire Padania) con estrema rapidità. E' insomma un'area di servizio attrezzata, il cui sfruttamento razionalizzato (il cosiddetto «polmone» alle spalle dello scalo, che era stato sempre auspicato dal presidente del Cap. prof. Giuseppe Dagnino), dovrebbe consentire nei prossimi anni un'espansione ulteriore del traffico.

Sono in corso trattative per interessanti contratti a lungo termine, nuovi canali di importazione di carbone di varie provenienze (soprattutto dai Usa) da impiegare per procedimenti industriali, siderurgici e idroelettrici e per raffinare un marco, più conveniente sistema di noli. Le difficoltà maggiori, nonostante la felice soluzione di Serravalle Scrivia, resta comunque lo stoccaggio: non si esclude una «integrazione», in avvenire, tra Genova e Vado Ligure.

Paolo Lingua

Il convegno sui mongoloidi

ALASSIO — Per i bimbi mongoloidi, anche se non è possibile un recupero completo alla normalità, sono tuttavia perseguibili risultati soddisfacenti di inserimento nella società, nella scuola, nel mondo del lavoro. Questa l'indicazione scaturita nel corso del quarto convegno svoltosi domenica ad Alassio, nella sala Hi Shury, sul tema: «*Un futuro per i bimbi down*», organizzato dal Centro piccoli mongoloidi di Genova (Cepamo) in collaborazione con il Comune e l'Azienda.

Malgrado i tagli alla spesa sanitaria e le difficoltà per l'inserimento nella scuola e nel lavoro, segnali di speranza sono emersi dai risultati di un'indagine condotta dal Cepim dalla quale è risultato che, grazie a una campagna di sensibilizzazione, sono sempre più incisivi gli interventi per consentire al piccolo handicappato la socializzazione e l'apprendimento.

L'indagine ha dimostrato infatti che esiste una socializzazione molto più accentuata per i bambini affetti da trisomia 21, cioè i piccoli mongoloidi, sino a 6 anni di età, di quanto non avvenga per i soggetti che hanno già compiuto i 7 anni.

Al convegno hanno partecipato più di 300 genitori, provenienti da molte parti d'Italia (erano presenti delegazioni piemontesi, lombarde, liguri e calabresi) e per la prima volta anche genitori stranieri (svizzeri del Canton Ticino) che hanno sottolineato la validità e l'importanza di una struttura alternativa a quella pubblica.

lf. sv.

ECONOMICI
A 10 km da Lugano Borgo San Salvatore treno pullman vendo nuovi mansardati di sette di tutto vista panoramica camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni, camera soggiorno cucina bagno ripostiglio cantinetta L. 58-63 milioni. Tel. 0187 804.316.
SANREMO affitto da novembre mq. 3 mesi ufficio/negozio 3+3 lati centralissimo vicino giardini pista mare. Tel. 02 431.945 - 0184 824.402

se cerchi
PIONEER
SPERATI
Via Manzoni 48r - Savona

se pensi in leasing noi ti diamo di più
LIGURE LEASING
savona via venezia 9/1 tel. 0019 20071

Consiglio comunale questa sera a Sanremo: la battaglia delle dimissioni

La lunga notte di Vento e Ligato

Il dibattito durerà tre giorni - La maggioranza ha riconfermato la fiducia al sindaco e all'assessore, ma il pci è deciso a mollare: «Devono andarsene» - La posizione degli altri gruppi - Tra le pratiche all'ordine del giorno il contratto per i dipendenti del Casinò e il problema degli sfratti - Il caso del Vittoria Roma

SANREMO — Per il sindaco Osvaldo Vento (dc) e l'assessore al patrimonio Enzo Ligato (psdi) inizia questa sera il più difficile consiglio comunale della loro carriera. Il partito comunista dopo il recente processo in pretura contro i due amministratori comunali accusati di «omissione di atti d'ufficio» a proposito del casinò, chiederà con intransigenza le loro dimissioni. Vento è stato condannato dal magistrato, Michele Russo, a 150 mila lire di multa; per Ligato è scattata una nuova indagine, con un'eventuale imputazione di falso.

«*Il nostro partito* — ribadiscono l'on. Giorgio Napolitano e il segretario comunista Aldo Gonnella — *vuole coerenza al palazzo. Bellevue. Non facciamo questioni personali, però non si possono adottare due pesi e due misure: sono stati licenziati in tronco tutti i dipendenti coinvolti nelle indagini sulla casa da gioco, già al momento in cui erano stati colpiti da comunicazione giudiziaria, così anche i pubblici amministratori, interessati da analoghi provvedimenti, devono lasciare il posto che occupano. E' una questione morale. Vogliamo che anche gli altri partiti, pubblicamente, si pronuncino questa sera in consiglio comunale su questo problema. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità*».

Secondo voci di corridoio, il pci non sarebbe il solo a chiedere che sindaco e assessore rassegnino il mandato. La dc, da parte sua, ha fatto quadrato attorno a Osvaldo Vento. «*Gli abbiamo riconfermato in pieno* — ha detto il segretario cittadino, Gino Barli — *la nostra solidarietà. Anche il direttivo provinciale l'ha invitato a restare. Non dobbiamo scordarci che il sindaco è subito ricorso in appello contro la sentenza del pretore Russo. Tre brevi dovrebbe esserci il processo di secondo grado*».

I partiti «convergenti» (psdi, psi, pri e pli) ufficialmente devono mettere a punto strategie e scelte definitive. Probabilmente, però, si tratta di pretattica. Nelle varie segreterie pare siano invece già state compiute scelte precise. Tutti starebbero «alla finestra» per convenienza politica, pronti però ad entrare in gioco appena il caso lo richiedesse. L'assessore Enzo Ligato ha rassegnato le dimissioni al partito, ma anche i socialdemocratici gli hanno riconfermato fiducia.

Grande attesa dunque per il consiglio comunale di stasera, non solo a Sanremo, ma in tutta la provincia. Anche se c'è tensione, non dovrebbero però scoppiare terremoti. Da mesi il consiglio non viene convocato, proprio per impedire crolli o mutamenti al vertice di palazzo Bellevue.

L'ordine del giorno ora è nutritissimo: 24 pratiche iscritte senza contare le interpellanze. Il consiglio è stato convocato per tre giorni consecutivi: dal 27 al 29. I problemi urgenti, senza contare lo «scoglio dimissioni» sono parecchi: dall'approvazione del contratto collettivo di lavoro del personale della casa da gioco all'acquisto del Vittoria Roma, l'albergo occupato da più di un mese da 20 famiglie di sfrattati dall'approvazione del conto consuntivo 1980 Comune-Aamuir alle opere di completamento delle strade Borgo Tiranno e Duca degli Abruzzi. I pubblici amministratori dovranno pronunciarsi anche sul piano di riorganizzazione degli uffici e dei servizi municipali e sulla proposta di «*sospensione delle procedure di sfratto*» in attesa di interventi legislativi che regolino e migliorino i nuovi finanziamenti sulla casa.

Roberto Basso

Dovranno riassumere i croupiers licenziati?

SANREMO — *I cinquanta croupiers e controllori del Casinò licenziati in tronco dal Comune per lo scandalo delle rincite truccate alla roulette, saranno di nuovo assunti? Anche quelli finiti in carcere? Dopo quasi 11 mesi di «inattività» saranno rimborsati, con tanto di arretrati? Può succedere. E infatti è questo dubbio l'argomento del giorno.*

Secondo i sindacalisti, se il Consiglio comunale approva il decimo punto all'ordine del giorno, cioè il nuovo contratto di lavoro del personale del Casinò, nessuno degli impiegati rinviati a giudizio, o colpiti da procedimento penale o da mandine di cattura, può essere licenziato. L'art. 23 del nuovo contratto collettivo parla chiaro: per determinati casi, come quello del blitz e del processo che inizierà il novembre prossimo a Solaro, nessuna possibilità di licenziamenti.

«Il datore di lavoro — *è scritto nel testo già approvato dalle organizzazioni sindacali e dalla commissione amministratrice della casa da gioco* — potrà sospendere cautelativamente il servizio il dipendente».

La sospensione cautelare comporta l'allontanamento dal servizio. Egli percepirà, però un «assegno alimentare» pari allo stipendio corrente (cioè paga base, contingenza, scatti di anzianità, indennità varie). Solo in caso di condanna, passata in giudicato, il Comune, sempre secondo i sindacati e l'art. 23 «Potrà dare corso all'immediato licenziamento».

In pratica, visto che il contratto in discussione parte dal 1° gennaio 1981, tutti gli impiegati coinvolti nello scandalo dovrebbero essere pagati per tutti i mesi che non hanno lavorato. Cadrebbe il «licenziamento»: essi verrebbero sospesi e percepirebbero tutti gli arretrati. Il Comune dovrebbe insomma pagare circa mezzo miliardo di lire.

Alla FILR dei sindacati si ne contrappongono altre. Il nuovo contratto di lavoro è retroattivo al 1° gennaio 1981, ma deve valere solo per i dipendenti in servizio, cioè per chi è presente al momento della firma: croupier e controllori incriminati per i furti sono stati licenziati prima, quindi possono vantare diritti».

r. b.

Sbanda con la moto ferito un ragazzo

VENTIMIGLIA — Incidente stradale ieri sulla vecchia Aurelia in località La Mortola. Benedetto Dasso, 16 anni, abitante a Roverino, una frazione di Ventimiglia, proveniente dal vallone di Ponte San Luigi a bordo della sua moto, si è trovato improvvisamente di fronte una vettura che gli sbarrava la strada.

(r. m.)

Presto cambierà aspetto lo scalo turistico, il progetto va in Consiglio

Potranno tornare a Porto Maurizio le barche «fuggite» a Montecarlo

Sarà prolungata la banchina di fronte alla spiaggia d'oro - Il sindaco Pilade: «Saranno necessari parecchi milioni» - Soddisfazione in città: il molo diventerà una passeggiata

SERVIZIO PARTICOLARE

IMPERIA — Il porticciolo turistico di Porto Maurizio cambierà completamente aspetto. La giunta comunale ha infatti deciso di proporre al Consiglio l'approvazione di un progetto di cui si parla da tempo. Si tratta di realizzare la prosecuzione della banchina che si trova di fronte alla «spiaggia d'oro»: partendo dallo scalo di ilaggio si arriverà al palazzo della Capitaneria.

«*La strada verrà ampliata fino al muretto che ora dà sul mare* — spiega il sindaco, Renato Pilade —, *il marciapiede sarà quindi spostato in questa direzione, e sotto si ricaveranno dei bar*». I vani, alcune decine, secondo il progetto non dovrebbero poter essere usati come «monolocali» dato che la loro altezza non supererà i due metri. Potranno servire invece come magazzini per attrezzi, officine, rimessaggio di piccole imbarcazioni. Non è escluso che si ottenga il benestare per uno spaccio e per qualche negozietto.

Di fronte alla banchina ci sarà un ampio spazio per ormeggi di diporto. Verrà eliminata la «vasca» per le prove di canottaggio, non usata più da anni. Quale l'iter e il costo del progetto? «*Se il Consiglio comunale lo approverà* — dice Pilade —, *si dovrà chiedere la concessione alla Capitaneria che è, in pratica, la "padrona di casa": dopo di che, si provvederà a trovare il finanziamento: spesa che si prevede di diverse centinaia di milioni. Come sviluppo di queste opere* — prosegue — *pensiamo di costruire un'altra piccola banchina a lato del molo lungo, fra i due pennelli perpendicolari: sarà utile soprattutto d'estate per l'approdo di piccole imbarcazioni. Il molo diventerà così un'elegante passeggiata*».

Il tutto, a fine operazione, dovrebbe essere affidato alla Società Imperia Mare (presidente è Domenico Gandolfo), che si occupera della gestione affittando posti barca e box. Le strutture del porticciolo saranno potenziate con nuovi punti per acqua e luce, e cavi televisivi.

L'opinione di chi, più o meno direttamente, avrà a che fare con la nuova situazione. Nardo Garibbo, vicepresidente del Circolo velico: «*Ci sarà maggiore possibilità di parcheggio e finirano le guerre le polemiche per l'uso dei pedonali. Il progetto va realizzato: la nautica da diporto c'è, esiste, non bisogna perdere i benefici che ci porta. Ora, molti proprietari di barche, che qui non trovano posto, se ne vanno a Beaulieu o Montecarlo*».

Giacomo Negri ha un negozio di souvenirs: «*Per noi la spiaggia in programma sono un'esigenza indiscutibile. Adesso siamo tagliati fuori dal resto della città, la gente ha pochi motivi per venire qui a fare acquisti o a passeggiare. Le nuove strutture, inoltre, renderanno più ordinata e pulita la zona, elimineranno la sporcizia che domina sulla scogliera*».

Domenico Massabò ha un piccolo natante: «*Non sarei geloso se qui potessero trovare occupazione anche altri che fanno il mio mestiere. Quando c'è più movimento, più gente, si lavora tutti*». Benvenuto Sertorio, portualeo: «*Alla Marina, è l'unica cosa veramente buona che si può fare*». Estetizzante, tutta la zona ci dovrebbe guadagnare. Non si escludono però polemiche e contestazioni al momento della realizzazione pratica.

Franca Rocca

Imperia. La zona del «progetto Pilade»: sarà trasformata e potenziata per ospitare più barche

Sorgerà alla foce dell'Argentina, costerà sette miliardi

Depuratore per sei Comuni Riva approva il progetto

Il Consiglio anche il via ai primi lavori per la scuola

RIVA LIGURE — Costerà globalmente intorno ai sette miliardi di lire il nuovo depuratore consortile che verrà realizzato alla foce torrente Argentina e che servirà, oltre al Comune di Riva Ligure, quelli di Taggia, Pompeiana, Santo Stefano, Terzorio e Castellaro. Il Consiglio comunale di Riva ha approvato nell'ultima seduta il progetto generale dell'opera e quello esecutivo relativo al primo stralcio dei lavori, con il voto favorevole della maggioranza pentademocristiana e quello contrario dell'opposizione comunista.

Il finanziamento per la realizzazione della prima parte della struttura (due miliardi) è già stato acquisito. Si tratta di un contributo statale in conto capitale. Anche gli altri fondi necessari al completamento dell'impianto dovrebbero arrivare dallo Stato.

Il progetto riguardante il primo stralcio dei lavori prevede la costruzione del depuratore vero e proprio e l'allacciamento delle reti fognarie di Taggia e Riva Ligure. La struttura troverà posto su una specie di penisola artificiale di 3.000 metri quadrati creata alla foce torrente Argentina. Inizialmente il tasso di depurazione sarà del 70%; in un secondo tempo la potenza dell'impianto verrà aumentata.

Attualmente i Comuni della zona scaricano le acque fognarie senza sottoporle ad alcun trattamento, per cui il depuratore porterà notevole contributo al disinquinamento marino. Il Consiglio ha provveduto anche a definire le modalità dell'appalto dei lavori. L'opera sarà affidata alla ditta che presenterà la migliore offerta al ribasso sul prezzo fissato. Dopo Taggia e Riva, saranno allacciati al nuovo impianto anche gli altri Comuni interessati, anche se devono ancora essere fissati i tempi. In ogni caso, si prevede che nell'estate del 1983 il depuratore dovrebbe essere in funzione.

L'opposizione comunista ha avanzato una serie di critiche al progetto. La minoranza, pur dichiarandosi d'accordo sulla necessità dell'opera e sulla validità della scelta consortile, ha ritenuto poco chiare le scelte tecniche. In particolare, è stata contestata la parte che prevede l'allacciamento della vecchia struttura sulla vecchia rete fognaria, in regione Prati.

L'altro grosso nodo di discussione nella seduta consiliare è quello relativo alla realizzazione della nuova scuola media. Anche in questo caso è stato approvato il progetto generale, che prevede un costo di un miliardo e 150 milioni, e quello riguardante il primo stralcio dei lavori (250 milioni) con la costruzione delle strutture in cemento armato.

Approvata anche la creazione di una vasca di accumulo dell'acqua potabile in regione Passi, con una spesa di 190 milioni.

r. s.

Donna aggredita a Porto Maurizio

IMPERIA — Oscuro episodio domenica pomeriggio nei pressi del cimitero di Porto Maurizio. Francesca Montenegro, 48 anni, nata a Cosenza e residente in via Artallo 5, ad Imperia, è stata insultata e malmenata da quattro giovani per ragioni ancora sconosciute. La donna è stata medicata all'ospedale; ha riportato contusioni alla faccia, un lieve trauma cranico ed escoriazioni ai gomiti. Secondo i sanitari del pronto soccorso guarirà in pochi giorni.

Una bimba di Oneglia colpita dall'infezione virale?

Salmonellosi in agguato c'è allarme nelle scuole

Già in corso le analisi - E nelle elementari anche i pidocchi

IMPERIA — Allarme nelle scuole a Imperia per un sospetto caso di salmonellosi. Si sarebbe verificato in un asilo infantile della città: quale sia non si sa, ma pare che si trovi a Oneglia. Sarebbe stata colpita dall'infezione virale una bimba di quattro anni. Dice il dr. Umberto Tondo, il medico pediatra che l'ha in cura: «*La piccina ha accusato sintomi che potrebbero essere quelli della salmonellosi, come la diarrea. Per questo, ho disposto una serie di esami sulle sue feci. Bisognerà attendere ancora qualche giorno, però, prima di avere i risultati delle analisi. Non è affatto sicuro, per il momento, che si tratti proprio di salmonellosi. La situazione, comunque, è sotto controllo. Per i compagni della bambina non c'è alcun pericolo*».

La vicenda è avvolta da un comprensibile riserbo. E difficile saperne di più, per quanto le parole del dr. Tondo servano a tranquillizzare i genitori, preoccupati per il timore di una possibile epidemia. «*Episodi del genere accadono spesso e rientrano nella consuetudine. Solitamente da tagliarsi, soprattutto quando, come adesso, vengono individuati e isolati con la massima tempestività*», osservano le autorità sanitarie.

Un altro flagello, anch'esso diventato abituale ad ogni avvio di anno scolastico, è costituito dai pidocchi, di pericolosi sono stati segnalati alcuni giorni fa, nelle scuole materne ed elementari di piazza Roma, ed altri, più recenti, si sono verificati nelle elementari di Borgo S. Moro. La direzione didattica di Porto Maurizio, in proposito, ha emanato un'ordinanza per informare sulla ricomparsa del fenomeno. Una circolare è stata appesa negli atri di tutte le scuole dell'obbligo ed inviata ad ogni famiglia.

Nel ciclostilato vengono indicate le misure più opportune per un accurato «trattamento» della testa degli alunni: «*Poiché anche quest'anno si è ripresentato il problema igienico costituito dalla presenza dei pidocchi, i genitori sono pregati di controllare quotidianamente e scrupolosamente le capigliature dei figli*».

La campagna di prevenzione è stata impostata allo scopo di impedire il propagarsi dell'infiammazione del fenomeno. «*E' questa la ragione per cui il medico scolastico consiglia a tutti, senza distinzione, di sottoporsi alle cure previste per la pediculosi. E' necessario ripeterla almeno una volta la settimana, ovviamente dopo accordi con il medico di famiglia*», conclude la circolare.

a. d.

Sanremo: rubava tovaglie al Casinò

SANREMO — Mentre ai tavoli delle roulettes si svolgevano traffici illeciti in grande stile, c'era qualcuno che si accontentava di rubare una tovaglia ai tavoli del ristorante. E' il caso di Maria Pisan, 48 anni, di Piacenza, che ieri mattina è comparsa in tribunale. Oltre alla tovaglia nel ristorante, la Pisan aveva anche rubato una borsetta a una cliente dello chemin de fer, scambiandola con la propria. I giudici hanno condannato l'imputata, difesa dall'avvocato Quaregna, a 8 mesi di reclusione.

Condannato anche, in quanto riconosciuto complice della donna, Franco Briochi, 36 anni. L'uomo dovrà scontare 7 mesi di

(r. s.)

Riva: incendio in un appartamento

RIVA LIGURE — Un violento incendio ieri mattina ha devastato un appartamento ed un soppalco nel pieno centro di Riva Ligure. I danni, secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, ammonterebbero a circa 30 milioni di lire. Misteriose, per il momento, le cause dell'incendio. Forse c'è stato un corto circuito, forse qualche mozzicone di sigaretta. Carabinieri e pompieri stanno ancora indagando.

La casa andata a fuoco, in vico Chiuso 8, è di Mario Bassani, 50 anni, di Sassari. Le fiamme si sono sprigionate all'improvviso verso le 11,30. Nel soppalco c'erano masserizie varie andate completamente distrutte.

(r. b.)

Il vicesindaco replica al psi

Vallecrosia: polemica sullo straripamento del torrente Verbone

VENTIMIGLIA — La polemica sorta nella vicina Vallecrosia, subito dopo la recente alluvione, in seguito ai gravi pericoli corsi nel centro della cittadina a causa dei lavori in corso per la copertura del torrente Verbone e del conseguente raccolto nell'alveo che ha costruito il regolare deflusso delle acque non è ancora sopita; anzi, viene ogni giorno alimentata dall'intervento degli esponenti politici locali.

A prendere l'iniziativa, questa volta, è stato il vice-sindaco Politi il quale, riferendosi alle accuse formulate nei suoi confronti da un esponente del psi e apparse su un quotidiano genovese nei giorni scorsi, le controbatte affermando che «*non è vero che il progetto prevedesse la copertura del torrente con tratti prefabbricati. Era un'ipotesi di progetto che però si è deciso scartare a priori perché la limitatezza dell'area non sarebbe dovuto operare non consentito il passaggio di tratti pesanti circa quindici tonnellate e della lunghezza di sedici metri*».

L'armatura eseguita lasciava difatti ampi spazi al deflusso dell'acqua, con un tratto di un metro d'altezza per tutta la larghezza del torrente, come previsto dal capitolato, il quale avrebbe senz'altro sopportato la piena provocata dalla pioggia eccezionale di quei giorni. Purtroppo, l'ondata di piena è «rinvigorita» da centinaia di copertoni e altre suppellettili gettati sulle sponde del Verbone, non certo in territorio di Vallecrosia.

Forse l'unica manchevolezza dell'amministrazione — prosegue il vicesindaco — è stata quella di non essere andati a ispezionare i tratti del torrente negli abitati di Perinaldo, Soldano e S. Biagio. C'è però da chiedersi che cosa si sarebbe potuto fare se avessimo accertato fatti per cui altre volte gli interessati non hanno adottato provvedimenti risolutivi».

l. m.

Le erano stati sottratti nel '41 con un decreto del governo fascista

Dopo 40 anni la Croce Bianca di Imperia rivendica i suoi beni (passati alla CRI)

IMPERIA — La Croce Bianca di Imperia torna alla carica: dopo 40 anni chiede che la Croce Rossa le restituisca tutto quello che, nel lontano 1941, «*aveva ricevuto in maniera indebita*». Un cinematografo e un palazzo. La clamorosa iniziativa è stata presa durante una riunione alla quale erano state invitate anche numerose autorità: dall'assessore alla Sanità, Gerolamo Saglietto, in rappresentanza del sindaco, al presidente del circolo Parrasio, Giacomo Rainieri.

E' una vera e propria dichiarazione di guerra, «*non diretta verso i colleghi della Croce Rossa* — precisa il presidente, Pietro Naso — *ma contro una legge vecchia di quasi mezzo secolo che, oltre a sancire lo scioglimento dell'ente morale di Porto Maurizio, stabiliva anche il passaggio di tutti i beni di proprietà alla Cri*».

La vicenda affonda le radici in un decreto emesso durante il regime fascista. Per effetto di una disposizione generale che tendeva ad accentrare tutti i servizi di pubblica assistenza alla Croce Rossa fu allora ordinata la soppressione della Croce Bianca, da una decina di anni trasformata in ente morale, e la devoluzione del suo patrimonio alla Cri. Da allora (era il 31 ottobre '41), il cinematografo Croce Bianca e l'antica sede di Artallo, con tutte le attrezzature sistemate nello stabile, sono stati trasferiti all'organismo «concorrente».

«*Il valore dell'epoca era di 336 mila 563 lire e 20 centesimi. Un vero patrimonio* — osserva il segretario, Domenico Michetti —. *I dirigenti della Croce Bianca hanno subito le conseguenze del provvedimento in silenzio sino al 1960, quando anche due deputati locali, Aldo Amadeo e Giovanni Ferrari, si interessarono alla questione e presentarono in Parlamento una proposta di legge che prevedeva la ricostituzione della Croce Bianca, ma anche il trasferimento delle ex-proprietà*».

Il progetto fu però bocciato dal Senato e la vicenda ricadde nel dimenticatoio. Nel 1974, la pubblica assistenza fu ritondata. «*La sede provvisoria fu sistemata di nuovo nei locali di Artallo, concessi dall'Amministrazione provinciale*», ricorda Giovanni Dugini, il presidente di quel periodo. Ora, la Croce Bianca rivendica antichi diritti e, attraverso vie legali, si ripropone di riavere i beni che le erano stati sottratti.

«*Ci rivolgeremo anche ai parlamentari imperiesi, ai quali abbiamo già sollecitato un incontro sull'argomento*», avverte il vice-presidente Nicola Stefanolo

E. E.

I liberali all'attacco della giunta: «E' una situazione assurda»

Una polemica per l'asilo nido di Diano Si spendono 4 milioni per ogni bimbo

DIANO MARINA — Il Comune di Diano Marina spenderà 80 milioni all'anno per l'asilo nido di via Nizza, che capta in media 25 bambini. «*E' una situazione assurda* — ha detto il liberale Pietro Mascarello, durante il Consiglio comunale di sabato scorso —, *circa 4 milioni per ogni bimbo. Sarebbe forse meglio questo denaro alle famiglie perché se lo tengano e casa, pagando delle baby sitter*». Una proposta ovviamente di tono polemico, per sottolineare la spesa eccessiva che grava sulle finanze locali, giudicata sproporzionata all'utilità che se ne ricava.

La discussione è sorta quando si è discusso l'aumento delle rette mensili, passate da 3 a 34 mila lire. «*Tale maggior onere per gli utenti* — ha spiegato il vicesindaco Massimo Rocchi —, *non è certo a coprire le spese di gestione, può però migliorare il servizio di refezione che è il più impegnativo*».

L'asilo nido di via Nizza (in una vecchia palazzina a due piani, ristrutturata recentemente) è da tempo al centro di polemiche. Secondo i partiti all'opposizione (dc, pli, psdi) potrebbe ospitare almeno 50 bambini: attualmente le domande inevase sono 15. «*Aumentare l'organico personale per accogliere più utenti* — ha affermato Rocchi —, *comporta problemi tecnici in tempi lunghi. In futuro, sempre che ci sia, ciò sarà possibile*». All'asilo comunale di Diano Marina, per vecchie disposizioni derivate dall'Onmi (Opera Nazionale Maternità e Infanzia), possono avere accesso tutti i bambini che risiedono nel comprensorio dianese. Ne beneficiano soprattutto, da diversi anni, quelli di San Bartolomeo. Ma questo Comune non dà alcun contributo a Diano Marina per il servizio sociale di cui gode.

E' però in fase di realizzazione un asilo pubblico anche a San Bartolomeo: funzionerà pronto l'anno prossimo. Secondo il liberale Franco Ghirardi, per il «nido» di Diano si spende troppo denaro. «*Soprattutto* — ha precisato — *se si considera che si fa molto poco per i bambini che da questo stadio di assistenza passano alla scuola materna*».

Durante il Consiglio comunale di sabato, è stato approvato il progetto preliminare dello spostamento a monte della ferrovia, tratto Andora-San Lorenzo al Mare, che ha già avuto il nulla osta della Provincia. Si è scelta la «soluzione B» che prevede i nuovi binari a Nord dell'Autofiori, con minor interessamento delle zone agricole. Sono stati poi approvati mutui per 48 milioni, da destinarsi a lavori stradali, acquisto di uno scuolabus, crediti agevolato a esercizi commerciali. All'inizio della seduta c'è stata una lunga polemica, relativa all'approvazione dei verbali dei Consigli precedenti.

Franca Rocca

Rubavano moduli del metadone

SANREMO — Due tossicomani sanremesi sono stati rinviati a giudizio per un episodio che risale al periodo tra l'aprile e il maggio 1979. Marco Giacalone, 25 anni, e Mario Mucci, 34 anni, si erano impossessati di 6 moduli intestati all'Amministrazione provinciale-Servizio per la somministrazione del metadone.

Come molti altri giovani dediti alla droga, i due sono in cura presso il servizio autotossicodipendenze, dove il metadone è fornito in quantità strettamente controllate.

Giacalone e Mucci avevano rubato i moduli per farsi consegnare maggiori flaconi del medicinale sostitutivo dell'eroina

Imperia: provvedimento contestato

«Non alzate i contributi dei lavoratori autonomi»

IMPERIA — La commissione provinciale per l'artigianato della Camera di Commercio d'Imperia contesta il bilancio dello Stato per il 1982, già approvato dal governo e trasmesso al Parlamento. L'ha fatto con un ordine del giorno inviato ai parlamentari della zona (Scajola, Manfredi, Revelli, Dulbecco, e Canetti), alle commissioni provinciali e regionali per l'artigianato e alle confederazioni sindacali nazionali e provinciali.

La commissione chiede appoggio all'iniziativa di opporsi «*al previsto aumento dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori autonomi, delle imprese minori artigiane ed degli altri settori*».

Precisa il presidente della commissione, Tommaso Frontero: «*La maggiorazione indiscriminata delle contribuzioni, elevate ormai a cifre abbastanza pesanti per i bilanci di queste aziende, comprese nelle fasce di reddito più basse preoccupa parecchio. Il carico contributivo, calcolato ai fini del reequilibrio della gestione del fondo previdenziale è eccessivo. Riteniamo che esso nella misura che eccede un plafond generalizzato, debba, e possa essere graduato per le diverse fasce di imprese, e commisurato alla capacità contributiva e contributiva degli operatori autonomi interessati*».

a. d.

Disertore chiede asilo a Imperia

IMPERIA — «*Due miei fratelli sono morti in guerra. Ho moglie e figli, non voglio subire la stessa sorte. Per questo ho disertato. Non voglio combattere contro il Sud Africa*»: questo il racconto che Kasonga Lumumba, 28 anni, sergente dell'esercito dello Zaire (ex Congo belga), ha rilasciato ieri ai funzionari dell'ufficio stranieri della Questura di Imperia ai quali ha chiesto asilo politico. Nell'attesa di decisioni definitive, l'uomo è stato inviato a un campo profughi nei pressi di Roma. Si è così temporaneamente conclusa una lunga odissea.

Lumumba è riuscito ad espatriare in settembre con un passaporto falso

INGLESE TEDESCO
Corsi diurni e serali
- inizio immediato -
12
Telef. 80.718 -

se cerchi
PIONEER
SPERATI
Via Manzoni 46r - Savona

mobilificio
MARIANI
Piazza 9
C.so 13/15
IMPERIA P.M.
Tel. 61.811 - 64.729
ESCLUSIVISTA
snaidero
COMPONIBILI
ARMADI SU MISURA
MOBILI IN STILE
E MODERNI

NELLA SCUOLA DEL PONENTE INTERMINABILI POLEMICHE CHE DANNEGGIANO GLI ALUNNI

Un'intera classe a casa: non finisce la «guerra» fra direttore e famiglie

A Pietra Ligure una vicenda che ormai sta diventando troppo lunga

PIETRA LIGURE — Ancora sul sentiero di guerra i genitori degli alunni delle scuole elementari di Pietra Ligure nei confronti del direttore didattico Francesco Macrì. Dopo le dimissioni di tutti i membri del Consiglio di circolo avvenute venerdì scorso, ieri mattina i genitori di un'intera classe hanno tenuto a casa i propri figli in segno di protesta.

Sembrava positivamente conclusa, con l'intervento del provveditore agli studi Antonino Franzone la vicenda che aveva visto coinvolte 3 quinte elementari per un totale di 60 allievi, 3 classi che da sempre avevano svolto lavoro didattico insieme ma che avrebbero dovuto essere separate per esigenza di spazio, trasferendone 2 in via Cornice secondo un provvedimento del direttore didattico.

Contro questa delibera si era dichiarato prima il Consiglio di circolo poi i genitori degli alunni delle 3 quinte che per 20 giorni non avevano mandato a scuola i propri figli. Infine anche il Consiglio didattico provinciale chiedendo che ad essere spostate fossero altre 2 classi. Di fronte al persistere della decisione del direttore Macrì il presidente del Consiglio di circolo l'avvocato Paleologo aveva anche sporto denuncia al pretore di Finale Ligure.

In seguito alla delibera del Consiglio didattico provinciale il provveditore agli studi aveva inviato al direttore Macrì l'invito di attenersi alla richiesta dei genitori mantenendo unite le 3 quinte. Per rispettare quest'invito il direttore Macrì, invece di far ritornare le tre classi nella originaria sede di viale Europa, dove i bambini hanno frequentato in questi 4 anni, ha disposto lo spostamento di una classe quarta mantenendo le tre in via della Cornice.

«*Questa è l'ultima "perla*" — commenta l'avvocato Paleologo —, *è stata scelta la soluzione meno idonea. Invece di spostare le 2 quinte ripartendole in viale Europa ne coinvolge così 4. Con questa decisione il direttore Macrì ha anche contravvenuto ad un'altra delibera del Consiglio di circolo che, considerando proprio questa eventualità, si era dichiarato contrario. Il documento del Provveditorato dava facoltà al direttore di trovare la soluzione più logica per fare in modo che le 2 quinte rimanessero unite lasciandogli però la facoltà di trovarne la più opportuna. Ora sposta le terze quinte in viale Europa e via della Cornice e la quarta che deve lasciarle il posto fa il percorso inverso*».

Prevedendo questa soluzione i membri del Consiglio di circolo al completo avevano già rassegnato le dimissioni nel corso dell'ultima riunione di venerdì scorso. Ieri mattina i genitori della classe quarta, dopo essersi recati davanti all'ingresso della direzione didattica, hanno preso la via di casa, con i figli, in protesta.

m. f.

Psi in giunta ad Albissola

ALBISSOLA MARINA — I socialisti stanno per entrare nella giunta comunale. Trattative sono in corso alcuni giorni e tutto lascia ritenere prossima la loro conclusione. Il psi ha formulato alcune richieste e la dc ed il pri, che formano l'attuale giunta, si sono riservati una risposta.

Pertini ha scritto ad Alessandro e adesso il bimbo andrà a scuola?

E' lo scolaro di Perti (frazione di Finale) che i genitori non vogliono iscrivere alla pluriclasse - Il direttore didattico Salvatore Gonzales non vuole recedere

FINALE LIGURE — Il presidente della Repubblica Sandro Pertini si interessa personalmente della vicenda di Alessandro Garrone, il bimbo di 8 anni residente nella frazione di Perti di S. Sebastiano, e che ancora non ha iniziato a frequentare le scuole elementari. I genitori del piccolo Alessandro, dopo aver tentato tutte le vie per impedire che il loro figlio frequenti la pluriclasse dove risulterebbe l'unico allievo di prima, avevano incontrato il Capo dello Stato in occasione della recente visita alla città di Savona esponendogli il caso.

Ora, a distanza di un mese il presidente Pertini, tramite il segretario generale della Presidenza della Repubblica, ha risposto con una lettera nella quale si legge: «*Si assicura che la situazione del piccolo Alessandro è stata prontamente segnalata al Provveditorato agli studi di Savona. Non appena perverranno notizie in merito, verranno partecipati*».

Si avvicina alla conclusione dunque la vicenda di Alessandro? Non è detto. I problemi da superare sono molti, e proprio in questi giorni scorsi i rappresentanti sindacali Giovanni Oddera della Cgil e Mario Briano della Cisl hanno ammesso di aver fallito il tentativo di far recedere dalla sua decisione il direttore didattico Salvatore Gonzales. Come si sa, Alessandro Garrone è rimasto l'unico allievo di prima in una pluriclasse di 8 alunni, di cui un handicappato, in quanto il consiglio di circolo ha accolto quest'anno e negli anni precedenti numerose richieste di trasferimento in altre sedi elementari dove si svolgono corsi regolari.

Alessandro Garrone

La popolazione scolastica elementare di Perti e S. Sebastiano conta infatti una ventina di unità. Di fronte alla richiesta dei genitori di Alessandro, nella quale si esprimeva la perplessità della regolarità degli studi del piccolo, didatticamente demotivato essendo privo del necessario stimolo dei suoi coetanei, il consiglio di circolo ha invece opposto un netto rifiuto.

«*Nonostante tutto* — ribatte Lorenzo Garrone, padre di Alessandro — *abbiamo nuovamente formulato la domanda di iscrizione alla prima classe della scuola elementare di Calice Ligure sia perché non esiste un obbligo di frequenza nella scuola di residenza e sia perché le motivazioni didattiche permangono. In ogni caso, se ci giungerà nuovamente un parere negativo, ricorreremo al Tar e per questo motivo giovedì ci incontreremo con l'avvocato Lucifredi di Genova per studiare la cosa. Se anche in questo caso non fosse accettato, allora, come prevede la legge, ci impegneremo personalmente ad impartirgli a casa la necessaria istruzione*».

Una difficile situazione che anche i sindacati hanno rilevato e per i quali sarebbe necessario, anche se difficile realizzazione in tempi brevi, un discorso su un servizio scolastico più razionale in tutta la zona che dovrebbe coinvolgere, oltre che l'amministrazione scolastica, anche il Comune, gli insegnanti e la popolazione.

m. f.

Un muro per evitare la frana

CELLE LIGURE — Si avvia a soluzione il problema della frana che minaccia l'Aurelia in località «Cravieu». L'Anas, dopo essersi limitata a far innalzare una palizzata di protezione, di fronte alle proteste del comune di Celle e all'intervento del prefetto di Savona, ha reso noto di essere disposta a costruire nella zona un grosso muraglione.

Il progetto di massima è stato inviato a tamburo battente all'amministrazione comunale di Celle Ligure che ha espresso parere favorevole, raccomandando tuttavia all'Anas di tener conto, nell'esecuzione dell'opera, anche degli aspetti paesaggistici.

In sostanza il comune di Celle, che si sarebbe accontentato di interventi meno «radicali», teme che l'enorme muraglione progettato dall'Anas possa guastare il panorama cittadino.

Proteste degli utenti contro l'Acts

Fermate dei bus sparite a Savona

Nasce male la nuova linea via Villetta-ospedale Valloria - E i biglietti introvabili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAVONA — L'Azienda consortile trasporti (Acts) continua a comportarsi come l'azienda non dovrebbe. Ne ignora le più elementari esigenze e rende un servizio quantomeno carente. Proteste a non finire ieri per il modo con cui è stata attivata il collegamento diretto, via Villetta-Ospedale Valloria, tra la stazione ferroviaria di Mongrifone e Albissola Mare.

Dopo anno di gestazione, annunciato con una conferenza-stampa, al-la popolazione, questo collegamento che prima faceva capolinea all'ospedale di Valloria si è dimostrato mal preparato e peggio organizzato. Sono state infatti soppresse «fermate» e si è modificato il percorso senza darne una puntuale e completa informazione all'utenza. In alcuni casi si sono prese decisioni dell'ultima ora che hanno colto di sorpresa persino gli autisti.

Ad esempio, con un semplice «ordine di servizio» è stata soppressa la fermata di piazza Mameli e la si è spostata in via Paleocapa all'altezza Pochissime le persone informate, quelle che inutilmente in piazza Mameli, sotto la pioggia, ad aspettare le corriere.

«Continuano a prenderci in giro — questi i commenti —, fanno quello che vogliono, senza neppure informarci, senza spostare le "paline" delle fermate. solo capaci di mascherare le tariffe. Eppure si voleva ben poco per fare le cose per bene, ad informare per la gente, a mettere gli orari e distribuire gli orari precisi completi con tutte le modifiche. quelli preparati per la circostanza non precisano i nuovi percorsi né gli spostamenti di fermata».

E infatti in casi non si dice corriera, percorso Mongrifone - Villetta - Albissola, non più come precedenza Tardy e Ben ma, prosegue per via Don Minzoni e corso Ricci mentre si indica ancora la soppressa fermata di piazza Mameli.

«Continuano — osserva un cliente — a disinformarci e semplice. Sembra proprio che non si voglia mandare la gente sul bus. E' già difficile trovare i biglietti, non si sa a chi chiedere gli orari corriere con non si indicano le nuove fermate. Peggio non potrebbe essere».

Nicolò Siri

Bloccato anche un minorenne

Lotta ad Albenga contro la droga

Pochi giorni fa preso un militare in licenza

ALBENGA — L'offensiva antidroga organizzata in questi ultimi giorni dai carabinieri di Albenga, per sbarrare la strada agli spacciatori che operano sfacciatamente nelle vie cittadine, continua a dare risultati con arresti e fogli di via obbligatori.

Nella serata di sabato sono stati arrestati Antonio Messina, 19 anni, Albenga, via Torlaro 31, già noto alla giustizia per altre vicende, e un minorenne incensurato, G.B., 17 anni, villaggio Iris.

Sono stati sequestrati quindici grammi di hashish già preparato in altrettante dosi avvolte in carta stagnola. Due giorni fa è finito con le manette ai polsi il ventiquattrenne Giampiero Tabbò, di Albenga, studente universitario in servizio militare, ma attualmente in licenza di convalescenza: aveva con sé dieci grammi di droga leggera, ma era stato sorpreso a venderla sul lungomare a due ragazzi quattordicenni.

Sono stati infine allontanati dal foglio di via obbligatorio e diffida alcuni giovani savonesi noti nel giro dei tossicodipendenti.

L'arresto di Messina e quello del suo giovane compagno minorenne sono avvenuti dopo un appostamento dei carabinieri in un'auto-civetta. I militari hanno visto due giovani di Alassio, I.P. e R.B. allontanarsi col Messina e l'amico a bordo di una vettura dal centro via Ruffini. Nel tratto di strada è avvenuta la vendita di due dosi di hashish a diecimila lire l'una.

I quattro giovani sono stati fermati e i due spacciatori sono finiti in carcere. Agli arresti hanno fatto seguito perquisizioni domiciliari ma non sono stati trovati quantitativi rilevanti e stupefacenti e neppure droga pesante, anche se nell'Albenganese il giro pare sia particolarmente attivo.

g. m.

Savona: riapre mercato coperto

SAVONA — Ieri mattina riaperto i battenti, un mese esatto dopo l'inizio dei lavori, il coperto di via Pietro Giuria, completamente ristrutturato dall'amministrazione comunale con una spesa superiore ai 120 milioni.

Nel canto loro gli operatori del mercato hanno rinnovato i banchi di vendita. Ora il complesso appare decisamente più accogliente e funzionale.

L. p.

Altare: la giovane (13 anni) è riuscita a fuggire

Una ragazzina aggredita da un gruppo di studenti

Vasta operazione dei carabinieri, senza nessun risultato utile

ALTARE — I carabinieri di Altare stanno indagando sull'episodio avvenuto domenica pomeriggio in località Tecci, nel Comune di Quiliano sulla strada per Cadibona. Una bimba di 13 anni, A.S. è stata trovata svenuta in una cunetta. Ai soccorritori ha raccontato di essere stata aggredita da alcuni giovani che avrebbero cercato di violentarla.

Sulle indagini c'è il più assoluto riserbo. La notizia tuttavia ha fatto in breve il giro di Cadibona e di Altare. A quanto si è potuto apprendere, la ragazzina, rientrata a casa poco prima delle 17, dopo avere trascorso il pomeriggio con le amiche, sarebbe di nuovo uscita per andare a cercare i due fratellini. Per strada avrebbe incontrato tre giovani di Savona che conosce perché fanno con lei il viaggio in pullman da Cadibona ad Altare dove lei frequenta la prima media.

I tre l'avrebbero fatta salire su un'auto. «*Ti accompagniamo a casa i tuoi fratelli* — avrebbero detto — *ma ora tu devi essere gentile con noi*». Dalle parole ai fatti. I ragazzi, che a quanto pare dovrebbero essere studenti delle scuole superiori di Cairo, avrebbero iniziato a molestarla.

A.S. sarebbe riuscita a fuggire. Ha attraversato, inseguita, un torrente. Poi è caduta priva di forze in un fossato dove è avenuta. A questo punto il terzetto sarebbe fuggito. Fortunatamente un automobilista ha visto la giovane ed ha dato l'allarme.

Da Altare è partita un'ambulanza della Croce Bianca che ha prestato i primi soccorsi. La giovane è stata trasportata all'ospedale di Savona, dove è stata curata per un leggero stato di choc. Poi è stata sottoposta ad una visita al centro ginecologico di Valloria. Non risultano segni di violenza. Le indagini sono proseguite per tutta la giornata di ieri.

A.S. ha fornito una dettagliatissima descrizione dei giovani, ma non ha saputo dire se che auto viaggiassero. Ricorda che era rossa. Ieri i carabinieri hanno bloccato tutti i pullman carichi di studenti diretti a Savona e la ragazza hanno controllato i passeggeri. Dei tre nessuna traccia.

La giovane vive con il padre, un muratore meridionale, la madre e due fratelli minori. Alcuni mesi fa era già stata protagonista di un insolito episodio. Era allontanata da casa dopo aver lasciato un biglietto, ma era stata ritrovata dopo poche ore.

Per cercare di capire il carattere della ragazzina, ieri pomeriggio, i carabinieri hanno convocato nel loro ufficio il preside della scuola media di Altare e alcuni compagni. Il ritratto che ne è scaturito è quello di una ragazza timida, chiusa, con molti problemi di inserimento.

Gian Paolo Carlini

Scontro a Piani uno gravissimo

VARAZZE — Incidente stradale domenica notte a Piani d'Invrea, a Varazze a Cogoleto. Una 850 Fiat, guidata da Giuseppe Dondo, anni, Varazze, via Ginepro 5, ha investito un pedone che attraversava la strada al chilometro La vittima dell'investimento è Carlo Costa, 57 anni, di Mombaruzzo d'Asti, via Bella Parancone 14, ma residente in una villetta dei Piani d'Invrea.

Costa, apparso subito grave, è stato trasportato prima all'ospedale di Cogoleto, poi al San Martino di Genova. Il suo stato è tuttora preoccupante. Ha riportato infatti fratture multiple e trauma cranico.

L'incendio in via Bulasce: il proprietario si salva con la famiglia

Stabilimento in fiamme a Loano panico e mezzo miliardo di danni

Bruciati centinaia di quintali di plastica - strada gli abitanti di palazzo vicino

Loano. Lo stabilimento divorato dalle fiamme. Nel riquadro: il proprietario Oscar Colombo

LOANO — Uno stabilimento che lavora la plastica per la copertura di serre agricole è bruciato ieri mattina (tra le 5 e le 8 a Loano, causando danni che supereranno probabilmente il mezzo miliardo lire. L'incendio è avvenuto in periferia, in via Bulasce 19, oltre Borgo Castello andati distrutti un capannone di 800 metri quadrati in traliccì metallici che ospitava il laboratorio, una villetta con uffici ed alloggio del proprietario Oscar Colombo, 58 anni, che vi abita con la moglie ed un figlio, centinaia di quintali di fogli di plastica e l'intera attrezzatura.

Per poco il Colombo e i suoi familiari non sono rimasti prigionieri delle fiamme. Svegliati dal fuoco che divampava la pioggia battente, hanno avuto appena il tempo di abbandonare le stanze e fuggire in strada. Poco dopo una bombola di gas che si trova nel laboratorio è esplosa; un frammento è stato ritrovato a cinquanta metri di distanza: sono esplosi anche alcuni estintori.

Il fragore dello scoppio ha creato panico anche in un palazzo che, ad una ventina di metri dallo stabilimento Colombo, ha avuto i vetri delle finestre frantumati. Le cinque famiglie che vi abitano sono fuggite in strada. L'Enel ha dovuto interrompere nella zona l'erogazione di energia elettrica.

Le cause dell'incendio probabilmente sono da attribuirsi ad un corto circuito. Il proprietario: «*Solitamente interrompiamo l'energia elettrica ogni termine del lavoro; non ricordo però se questa volta l'ho fatto. E' impossibile controllare perché l'impianto elettrico è distrutto*».

L'incendio ha lavoro una decina di persone che lavoravano nell'azienda, operai ed apprendisti. La ditta Colombo, che è coperta da assicurazione, ha un mercato molto avviato in Toscana, Lazio e Campania.

Nel tentativo di domare le fiamme, che hanno ridotto in cenere lo stabilimento in un'ora, sono intervenuti con autopompe e schiumogeni i pompieri da Albenga, Savona ed Imperia, impegnati per tutta la mattinata. Una cisterna dei pompieri mentre si recava sul posto del sinistro è stata coinvolta in un incidente stradale.

Giuseppe Marchio

Fermento nella democrazia cristiana: tentativo di rinnovamento provinciale e polemiche con la sinistra

Savonni sforzo per scongiurare la continua nascita di correnti

SAVONA — Aria di rinnovamento all'assemblea provinciale della dc svoltasi domenica nel Teatro del Pozzetto in preparazione all'assemblea regionale e a quella nazionale.

Molti i giovani, i dirigenti del partito e gli iscritti, parecchi anche i rappresentanti associazioni e degli enti che si identificano nella democrazia cristiana e che sono intervenuti come osservatori.

Aria di rinnovamento non solo per quanto riguarda il centro, ma anche la periferia che ha sollecitato in maniera precisa ed anche energica «*un diverso modo di fare politica*».

Presieduta dall'on. Carlo Russo, l'assemblea si è aperta con una relazione del segretario provinciale, avv. Rosario Bellazio ed è quindi proseguita con un intervento dell'on. Carlo Donat-Cattin, ex vice segretario nazionale del partito.

Donat-Cattin si è soffermato in modo particolare sulla «questione morale», ha criticato la nuova legge sul finanziamento dei partiti «*che non affronta e non risolve il problema*», ha parlato della crisi dei rapporti tra dc e società, e del contributo che i cattolici «*possono dare*» per far uscire la democrazia cristiana dalle attuali difficoltà.

Il suo intervento ha raccolto il consenso pressoché unanime dell'assemblea, indipendentemente dalle correnti.

L'assemblea si è anche pronunciata contro la frantumazione del partito, contro la ripartizione degli incarichi fra correnti e a favore di una ripresa del dialogo con le classi sociali meno abbienti e, di un più attento raccordo la Coltivatori diretti e altre associazioni di categoria verso le quali la indirizza i propri iscritti.

Su questo punto hanno parlato l'operaio Mollica, della Fiat di Vado, il delegato giovanile Dottino, Cassanello di Quiliano, le rappresentanti del movimento femminile, Carlo Cerva, vice segretario provinciale del partito, il sen. Carlo Varaldo e altri.

L'assemblea si è poi conclusa con una tavola rotonda alla quale hanno partecipato il sottosegretario alla Sanità Bruno Orsini ed i parlamentari Faraguti e Scaiola.

m. s.

La dc infuriata a Spotorno «La maggioranza ci ignora»

SPOTORNO — La dc anni approvato e in vigore è ora in di revisione. La giunta, con accordi avvenuti in sedi private le categorie di commercianti, albergatori e agricoltori, ha già stabilito le nuove zone di sviluppo del piano. Addirittura si sono tracciate sul terreno alcune nuove strade e stabiliti gli indici di fabbricazione del centro storico.

«*Spotorno minaccia di dimettersi da tutte le commissioni consiliari del Comune. Un clamoroso gesto di protesta della minoranza che si considera completamente scavalcata nelle scelte della maggioranza*».

«Le commissioni di cui facciamo parte esistono sulla carta — *sostiene la dc* —. Un esempio? Quella all'Urbanistica. Il piano regolatore

Per i 4 consiglieri democristiani Giampaolo Calet, Marco Peluffo, Mario Magnano e il capogruppo Antonio Fazio, è una procedura che deve essere interrotta -soprattutto dopo che a Spotorno si è sempre sbandierata la collaborazione tra tutti i settori. Invece le commissioni sono assolutamente dimenticate dalla giunta. Ci troviamo regolarmente a votare documenti e delibere decisi altrove e senza la nostra partecipazione. Non abbiamo mai voluto fare un'opposizione dura, perché ci riteniamo in grado di fare proposte concrete e abbiamo gli uomini adatti per farlo».

Ora però, davanti «all'atteggiamento degli amministratori», *la dc ha deciso di avallare più l'operato della giunta, e minaccia l'uscita da tutte le commissioni*

Un altro esempio mancanza di coordinamento e dell'improvvisazione dell'attuale giunta — *conclude il capogruppo Fazio* — l'abbiamo verificato nell'utilizzo delle aree di risulta della ex ferrovia, dove per altro dobbiamo atto al sindaco avere espropriato con tempestività le aree. Un anno fa approvammo all'unanimità il progetto di sistemazione del primo lotto che va da piazza Aonzo alla Galleria Sant'Antonio, un preventivo di milioni. I lavori dovevano essere ultimati entro il 19 aprile di quest'anno e invece non solo non sono terminati ma occorreranno come minimo ancora 6 mesi.

m. f.

Donna tenta il suicidio

VARAZZE — Tentativo di suicidio ieri mattina a Varazze. Una donna di 47 anni, Maria Pignone, residente in via Pero 38, si è allontanata da casa, e in un boschetto si è tagliata i polsi; quindi si è vibrata una violenta coltellata allo stomaco. La donna è stata trovata pochi minuti dopo, in una pozza di sangue, dal figlio, Mario Vallega, 19 anni.

Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze, condotta dal milite Claudio Siffante. Maria Pignone è arrivata all'ospedale «S. Paolo» in gravi condizioni.

Maria Pignone, che abita col marito e i figli in una casa lungo la strada che da Varazze porta alla frazione «Pero», soffriva da tempo di esaurimento nervoso.

Il Palazzo di giustizia

SAVONA — Nuovo, concreto avanti verso la costruzione del Palazzo di giustizia. Il sottosegretario Lombardi ha informato il sindaco, Carlo Zanelli, il ministero ha definitivamente approvato il progetto redatto dall'arch. Ricci di Firenze e che, quindi, si può immediatamente iniziare la procedura per la concessione del mutuo parte della Cassa depositi e prestiti.

«*Tra qualche giorno* — dice il sindaco — *andrò a Roma per presentare personalmente la domanda di mutuo. Non ci dovrebbero essere difficoltà in quanto il nuovo Palazzo di giustizia di Savona è compreso nel piano di edilizia giudiziaria predisposto dal ministero*.

(N. S.)

Salvati a mare

LOANO — Nella notte tra sabato e domenica un'imbarcazione a bordo Remo Zaffaroni, 47 anni, di Caronno Pertusella, e Giancarlo Sartini, di Arma di Taggia, è andata in avaria a 4 un miglio e mezzo dalla costa; è stata però tratta in salvo con un'operazione di soccorso partita dal porto di Loano dopo che l'allarme era giunto alla delegazione di spiaggia.

L'imbarcazione, lunga 7 metri, circa 6 tonnellate di stazza, è stata rimorchiata nel porto di Loano dalla motobarca «Tre Amici» di Ugo Lenti, 21 anni, di Loano.

L'allarme è stato dato verso le 21, quando sono stati notati dalla passeggiata a mare di Loano razzi rossi lanciati al largo di Borghetto.

I funerali di Durante

ALBENGA — Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Salea di Albenga, i funerali del gr. uff. avv. Santino Durante, cavaliere di Vittorio Veneto, spentosi all'età di 87 anni a seguito di complicazioni sorte dopo una caduta che gli aveva provocato la frattura di un femore. L'avv. Durante, malgrado l'età, non aveva ancora abbandonato completamente la professione forense.

Uomo di profonda cultura umanistica, era noto per la sua efficace oratoria; nacque ad Albenga nel 1894 da una famiglia chiaro ceppo ingauno. Oltre alla libera professione, l'avv. Durante aveva un'intensa attività politico-amministrativa, lasciando un vivo ricordo in tutta la provincia di Savona.

(p. m.)

uno per tutte.

F.lli Basso, un autosalone per tutte le marche, un autosalone con tutti i servizi.

Scegli pure l'auto che vuoi. Piccola o grande, sportiva, prestigiosa, perfino un «fuoristrada», se vuoi. Dai F.lli Basso la trovi. C'è persino il settore veicoli da trasporto commerciale. E in più trovi anche un completo servizio di assistenza, carrozzeria, officina riparazioni e ricambi.

Per risolvere ogni problema. E attenzione... dai F.lli Basso è in garanzia tutto l'usato.

F.lli Basso non più solo Lancia.

Albenga - via Dalmazia, 4 - Tel.

LE DUE SQUADRE DEL PONENTE DI FRONTE AL PRIMO VERO DERBY DELLA STAGIONE

Un attaccante per decollare?

Pierino Cucchi spiega i «misteri» della squadra - «Con un veloce potremmo vincere molto più» Il presidente Capello seguirà di persona le trattative - Galasso, gioia primo gol - Qualche scompenso

SAVONA — Sembra un Piero Cucchi un po' a sorpresa ma, a pensarci bene, ha ragione lui. Si dice soddisfatto, o quasi, del pareggio interno il Lecco, ma contesta l'1-1 di Derthona. Tutte valide le sue argomentazioni. «Occasioni come questa — esordisce — non capitano tutti i giorni. Eravamo in vantaggio, dovevamo mantenere il risultato a nostro favore».

I punti persi, insomma, cominciano a pesargli. Basta guardare la classifica per rendersi conto. Con due vittorie interne (Legnano e appunto Lecco), la squadra biancoblù sarebbe seconda in classifica. Ma, sull'altro piatto della bilancia, c'è un campionato che si preannuncia incerto, combattuto: il tempo per rimediare non mancherà.

Cucchi, per la prima volta, entra nel dettaglio tecnico e tattico della squadra. «Con un attaccante veloce, avremmo potuto vincere. Bastava averlo in panchina, fare la sostituzione al momento giusto». Un'accusa indiretta a Luccini e Belli? Cucchi scuote il capo e continua. «Belli è militare, credo lo domenica: faccio a contare su di lui? Luccini non è in momento felice, ma soprattutto i due ragazzi assomigliano nelle caratteristiche, rendendo scontato il nostro gioco».

Il discorso dell'allenatore biancoblù non è caduto nel vuoto. Tino Ciceri, assieme ai vicepresidenti Del Buono e Rivaroli e al segretario Chiarenza, oggi è a Milano, per calciomercato d'autunno, che si chiuderà giovedì sera. Obiettivo: una punta di valore, che corrisponda all'identikit tracciato da Cucchi.

L'elenco nelle mani del direttore sportivo è lungo, ma molti nomi sono stati scartati tecnico e dalla società. Il Savona, insomma, vuol fare sul serio. Per questo sarà il presidente Capello, nelle ultime ore di apertura delle liste, a guidare lo «staff» biancoblù a Milano. Capello segue ogni giorno di persona gli allenamenti; «per noi — hanno detto i giocatori — è come un padre». E il fatto che decisa andare a Milano costituisce già una garanzia.

Derthona, dunque. L'uomo del giorno è Antonio Galasso. E' un po' uscito dall'anonimato. ha fatto un gol molto bello, dopo uno scambio volante, da manuale, con Luccini. Sono state le due punte di casa, i veloci Quagliaroli e Simonini, a creare qualche pensiero alla difesa biancoblù. Per una volta, quindi, Tumellero e Velere hanno passeggiato, anzi.

Turini ha fatto miracoli, considerata l'influenza; non ci sono state pecche individuali degne di nota. E' invece il comportamento dell'assieme, nella ripresa, aver eccitato qualche perplessità. Forse i biancoblù non hanno nelle gambe i novanta minuti: in casa «regalano» il primo tempo agli avversari, in trasferta cedono nella ripresa. O, più semplicemente, è tratta di mentalità.

Il Savona ha comunque confermato di giocare meglio lontano dal Bacigalupo. Negli incontri interni c'è il problema gol attanagliare la squadra di Cucchi. La soluzione può arrivare direttamente da Milano.

Domenica derby con l'Imperia, già molto atteso. I nerazzurri sono in ripresa, per i biancoblù la vittoria sarebbe davvero una boccata. In settimana Pierino Cucchi farà il possibile (e forse anche più, com'è suo costume) per trovare soluzioni e spronare la squadra. L'alta classifica è lì, a un passo, e sarebbe un peccato vederla sfuggire subito. «Senza contare — conclude Ciceri — che prima o poi avremo anche noi un pizzico di fortuna e potremo finalmente schierare la squadra al completo».

s. ch.

Anche il Tortona Luccini (nella foto) e Belli non hanno segnato

La Seconda

GIRONE B: Albissola - Voltetta 2-2; Altarese - Bragno 2-1; Cadibona - Celle 1-3; Solarbarasca - Dego 3-4; Don Bosco Savona - Millesimo 3-1; Lavagnola - S. Cecilia 4-1; Rocchettese - Portovado 2-1.

CLASSIFICA: Dego; Don Bosco Savona punti 6; Celle, Lavagnola, Rocchettese, S. Cecilia 5; Voltetta, Altarese; Porto Vado, Solarbarasca 4; Albissola 3; Cadibona, Millesimo 2; Bragno 1.

PROSSIMO TURNO: Bragno - Rocchettese; Celle - Solarbarasca; Dego - Lavagnola; Don Bosco Savona - Cadibona; Millesimo - Altarese; Portovado - Voltetta; S. Cecilia - Albissola.

GIRONE B: Borgio V. - G. Bordighera 2-0; Laigueglia - Camporosso 1-0; Leca - Auxilium 0-3; Riviera Fiori - Nolese 1-2; S. Bartolomeo - Pietra Sport 0-0; S. Filippo Neri - Sanremo 80 1-0; Speiornese - Pontelungo Vadino 3-3.

CLASSIFICA: Borgio V., Nolese, Laigueglia punti 6; Pontelungo V., Auxilium, G. Bordighera 5; Pietrasport, Riviera Fiori, Sanremo 80, Speiornese 4; S. Filippo, Camporosso 3; S. Bartolomeo 1; Leca 0.

TURNO: Camporosso - Borgio Verezzi; G. Bordighera - S. Bartolomeo; Laigueglia - Speiornese; Nolese - S. Filippo Neri; Pietra Sport - Auxilium; Pontelungo Vadino - Leca; Sanremo 80 - Riviera Fiori.

L'Imperia sulla strada giusta ora manca soltanto la vittoria

Contributi decisivi di Bussalino e di Gino - Qualcuno, comunque, fa rilevare che il pareggio è un'altra delusione - La società rinuncia al calcio-mercato d'autunno - L'ambiente è caricato: «A Savona vinceremo» - Mister Sacco predica più prudenza

IMPERIA — Ancora una delusione. Perché? Risponde il presidente Franco Lanteri: «*La prima vittoria stagionale tarda a venire, però, contro la Vogherese, al di del pareggio casalingo, l'Imperia-Olio Sasso si è comportata benissimo, ha lasciato intravedere grosse doti potenziali: riuscirà ad esprimerle, non appena i nuovi meglio inseriti nel complesso*».

L'ex presidente Angelo Duberti è d'accordo: «*Occasioni ne abbiamo avute, forse non clamorose come "derby", con la Spezia, ma le abbiamo sprecate. "Mister" Sacco ha fatto bene a non sguarnire difesa per lanciare squadra all'arrembaggio. Avrebbe potuto costarci caro*».

Il parere di Sacco. L'allenatore nerazzurro è abbastanza soddisfatto: «*L'impianto della compagine è ottimo, ma formazione è largamente rinnovata, ci vuole tempo per trovare l'amalgama. Abbiamo bisogno di punti, la classifica ci permette distrazioni, e questa esigenza ci condiziona, impedisce di giocare rilassati*». Aggiunge Sacco: «*Qualche pericolo lo abbiamo creato: il più consistente quello portato dal colpo Gino al 42'. L'Imperia ha attaccato, premuto a lungo, come dimostrano i dieci angoli a due. Abbiamo cercato di sbloccare il risultato con traversoni, ma sugli spazi ridotti abbiamo incontrato qualche difficoltà. Si poteva ottenere tuttavia qualcosa di più*».

Qualcuno ha lamentato l'assenza di Peselli: le sgroppate sulla fascia destra avrebbero potuto essere piuttosto incisive. Perché è rimasto in panchina? «*Peselli ha disputato tre incontri di fila, e ha concluso con altrettante sconfitte. Non l'ho utilizzato per esigenee tattiche. E' un elemento di valore, sarà in seguito modo di dare il suo contributo*», replica il tecnico.

I nuovi. Sia Bussalino, soprattutto, che Gino, non sono affatto dispiaciuti. Anzi. Il loro debutto è stato positivo.

Conferma Sacco: «*Sono due grossi giocatori, stato io a segnalarli alla società. Non si deve dimenticare che Bussalino è diventato nostro soltanto sabato scorso e che, mesi, era impegnato in partita ufficiale. Gino necessita di trovare l'intesa i compagni e di adeguare la preparazione. Il pubblico deve avere pazienza: lo fischia dimostra di essere ingeneroso. La bacchetta magica non la possiede nessuno*».

Oggi, Lanteri e il «trainer» partono per Milano, dove ranno presenti sul calcio- Sono previsti altri movimenti? «*Non lo escludiamo. Ci dirà il tecnico sono altri ruoli coprire.*

Ed ora il «derbyssimo» con il Savona. «*Al Bacigalupo vinciamo. Contro le squadre che puntano in alto, riusciamo sempre ad esprimerci bene*», proclama Duberti. Sacco è un po' più prudente: «*Andiamo a Savona per non tornare a mani Noi siamo più indietro in classifica, ma non ha importanza. Voglio proprio vedere dove si troveranno a primavera certe squadre che hanno avuto una partenza lanciata*».

Stefano Delfino

Imperia. Il nuovo acquisto Bocciarelli punta dritto alla porta avversaria (Tricioio Laura)

Per terza sconfitta consecutiva

E ora c'è rabbia in casa del Vado

Tonelli i suoi: «Sono troppo ingenui»

VADO LIGURE — Terza sconfitta consecutiva, e terso 1-0: così il Vado ha perso anche dal Fucecchio, al termine partita dominata per 80 minuti su 90. Dunque, ancora una volta, i rossoblù hanno raccolto quanto avevano seminato? «*Abbiamo fallito almeno tre palle gol* — dice "mister" Tonelli —, *per poi subire la rete decisiva sull'unico tiro in porta degli avversari*».

Tonelli ha un diavolo per capello: «*Fa proprio rabbia pensare che anche le "grandi" tempono qui a difendersi, magari subiscono le nostre iniziative, e se ne tanno regolare col due punti. Ai miei posso solo imputare una buona dose d'inesperienza siamo inferiori a nessuno, lo dimostrano anche i risultati. Abbiamo segnato finora tre reti subendone quattro. Partroppo noi troviamo sempre pali, deviazioni, portieri in vena di prodezze, invece gli altri tirano e segnano*».

Tutte e 4 le reti subite finora dal Vado sono nate da calci piazzati.

Perché? «*Perché siamo dei «polli»* — riprende Tonelli — *e troppa gente sta a guardare dopo che gli avversari hanno battuto il calcio da fermo. E' successo così anche domenica, quando Costa ha potuto ribattere tranquillamente in gol la palla respinta Aldini*.

Un «giro di vite» del tecnico, dunque, e tutta la squadra perché sia più attenta. «*Affrontiamo formazioni astute, a sfruttare anche la minima occasione. Sta a noi far sì che ci siano più distrazioni*». Di tre giornate i rossoblù non vanno in gol. E' colpa delle punte? «*Macché* — alle Tonelli —. *Anche coi Fucecchio Bronda, Castroppa, Marzucchelli e Leure hanno tirato a ripetizione — ma c'è perso. Non siamo stati neanche in grado di sfruttare l'uomo in più, a Jannelli, poi, ha commesso un grave errore, facendosi espellere quando c'era bisogno di recuperare la rete subita. Anche qui si tratta di inesperienza, meglio che facciamo tutti l'esame di coscienze per trovarla al più presto, altrimenti la situazione diventa difficile*».

r. bg.

Il Liguria hockey vince a tavolino

SAVONA — Trasferta a vuoto domenica mattina per il Liguria Mobilcasa di hockey. Invece di giocare partita d'esordio nel campionato di serie B, la squadra di Carlo Colla e presidente Bisi ha disputato l'incontro con il Real Vi Bisagno di Genova a causa dell'arbitro della gara, che escludeva, a nome federazione, i genovesi dal campionato, pare per illecito sportivo nella scorsa stagione.

Mentre altre indagini vengono nel frattempo svolte dalla federazione, il Liguria ha così praticamente riposato.

Requisitoria di Baveni, che chiede ai suoi più concentrazione

«Sanremese bella? Sono stufo!»

Il tecnico accusa i biancazzurri di ingenuità distrazione: «Una partita che dovevamo vincere perlomeno pareggiare» - Borra non esclude l'arrivo di rinforzi

SANREMO — Una Sanremese bella («*la più bella vista finora trasferta*», assicura «mister» Baveni), dominatrice per lunghi tratti partita, ma terribilmente ingenua: si spiega il piccolo, ma bruciante k.o. (1-2) subito dai biancazzurri sul campo della matricola dense in un match che previsioni e tabelle indicavano adatto almeno al pareggio.

La diagnosi, che accusa i matuziani di ingenuità e distrazioni, viene da fonte autorevole, dallo stesso Bruno Baveni. Ventiquattr'ore dopo l'incontro, ieri, un diavolo per capello: «*A perdere così non ci sto* — dice — *si, d'accordo, siamo usciti tra gli applausi, tra gli elogi di tutti, anche con una sconfitta sulle spalle. E dire che sull'1-1, visto stavano andando le cose, con i miei che si stavano battendo bene, ero quasi sicuro di vincere*».

Il tecnico amareggiato: «*Il secondo gol abbiamo preso polli, in modo incredibile, con dieci giocatori. I nostri, fermi a guardare e la Rhodense far gol. Roba da non credere. E questo dopo che dominato il primo tempo, avevamo creato occasioni. Ma dopo l'1-1 chissà perché ci siamo seduti, abbiamo avuto un rilassamento inspiegabile per circa venti minuti, quasi avessimo paura di vincere. E siamo stati puniti. Occasioni come quella Rho, in trasferta, non ci capiteranno troppo spesso purtroppo*».

La requisitoria Baveni messo, indirettamente, il dito sulla piaga. Questa Sanremese fa gioco, piace, fatica andare in gol. Il tabellino della classifica maschera le cifre di questa situazione: sei fatti, è vero (solo cinque squadre nel girone hanno fatto meglio), ma ben tre arrivati su rigore, tutti trasformati da Bertocchi, rigorista eccellente, che a ha disputato la sua miglior partita in biancazzurro.

Anche Baveni sembra d'accordo su questo problema: «*Effettivamente si conclude poco in rapporto al gioco* — dice. — *Arriviamo ai sedici metri con relativa facilità, poi prende la responsabilità di tirare, si cerca il passaggio in più e l'azione sfuma. C'è sempre un dribbling di troppo*». Soluzioni? «*In settimana farò preparazione particolare su questo problema predicherò a tutti di tirare, lo ripeterò mille volte, necessario. Bisogna sfruttare sorpresa del tiro visto che ai 16 metri arriviamo con relativa facilità, contro qualsiasi avversario*».

Ma, secondo indiscrezioni corridoio, la soluzione potrebbe anche arrivare dal calciomercato d'autunno. Da ieri il presidente Borra (amareggiatissimo anche lui) per la battuta d'arresto Rho) è a Milano con il d.s. Reverchon. Pare che siano andati solo come spettatori. Baveni ha chiesto, possibile, un uomo in più per arricchire la rosa, ma le novità potrebbero che essere eventualmente se Borra, di fronte alla tentazione un bel pacco di quattrini, decidesse di vendere dei suoi pezzi vanta.

Scaburri, rientrato domenica, bisogna qualche malanno

Accanto richieste che arrivano dal girone meridionale della C), ci sarebbe anche una grossa offerta di una società serie B per un giocatore biancazzurro (Melillo?). Insomma le novità. piano degli arrivi e delle tenze, non sembrano ancora finite. Il calciomercato autunnale, d'altra parte, per la Sanremese ha una tradizione favorevole. E' proprio il che i dirigenti maturiani hanno pianzato alcuni dei colpi migliori degli ultimi anni (Trevisani, Vertova).

La squadra riprenderà la preparazione oggi pomeriggio agli ordini di Baveni, non sa ancora dove. Ai tanti problemi di disponibilità campo, si è aggiunta l'abbondante pioggia ieri che rende impraticabili alcuni terreni. Non dovrebbero esserci novità in infermeria. Scaburri, rientrato in squadra contro la Rhodense, lamenta una serie di brutti colpi: «*L'hanno ammazzato di botte*», dice Baveni. Ma non dovrebbe esserci nulla di grave.

Bruno Monticone

In Promozione polemiche per la Loanesi e il Finale

Caffaratti e Invernizzi due panchine in pericolo

I tre gol di Imovilli - squadre nello spazio di due punti

Sesta giornata di Promozione e ci sono già due panchine che traballano. I consigli direttivi di Loanesi e Finale Ligure devono decidere se confermare o no Franco Caffaratti e Tino Invernizzi. I motivi sono diversi. Caffaratti è stato contestato (più o meno apertamente) dopo la sconfitta casalinga con la Rivarolese, mentre tra Invernizzi e il Finale è malessere dura da parecchie settimane, dopo la cessione al Celle del difensore Motti che l'allenatore aveva invece ritenuto indispensabile.

Chi salta? — Probabilmente nessuno dei due tecnici (anche se sospettano per motivi di contratto Caffaratti costerebbe un milione al mese, Invernizzi meno della metà) sarà rispedito a casa. A Loano sono in vista molte di giocatori, ma di non essersi impegnati troppo, il Finale chiede solo una cosa: «*Come minimo Invernizzi deve chiarire la situazione e scusarsi di fronte al consiglio direttivo* — dice il dente Domenico Barisso — *La cessione di Motti è stata decisa all'unanimità da dirigenti e Motti, l'allenatore poteva anche non essere d'accordo, ma doveva comportarsi in modo più corretto. Dopo avuto un colloquio, che riteniamo concluso, con il direttore sportivo Piacciola, il tecnico ha rilasciato dichiarazioni lesive del buon nome della società e dei suoi dirigenti*».

Caffaratti al sauso — Il tecnico della Loanesi c'è rimasto male. Voleva vincere e quando ha visto Panucci sbagliare un rigore il pareggio è sentito male «*Impossibile perdere in quel modo i ragazzi hanno snobbato l'avversario, l'hanno sottovalutato Rivarolese ci ha castigato. Quando è subentrato l'attacco ho capito che non ci sarebbe stato più niente da fare*». Davanti agli spogliatoi i dirigenti parlottavano a voce con il presidente Fameli. La paura passa al consiglio aver speso tanti milioni la Loanesi non può permettersi di lasciare dietro la Rivarolese, ultima in classifica.

Grazie Imovilli — Luciano Imovilli, attaccante, 18 anni, acquistato dalla Sportornese, ha dato un po' di serenità al Finale i tre gol (reti Comigliarese.

Bernini para tutto — Dopo il di Sacchini, il Verezzi ha trovato nel suo portiere l'uomo migliore. La difesa nerazzurra registrata da tornata ad essere il miglior reparto della squadra. Nappello su calcio rigore la Libarna è riuscita a passare, discreto Bertolini, ma Bernini ha intuito e respinto il Verezzi torna in corsa.

Sinegra deluso — L'Andora è stata battuta ad Arma Taggia e l'allenatore commenta con rassegna «*Loro sono riusciti a fare centro, noi Abbiamo giocato un tempo ciascuno, l'Argentina ha confermato di essere squadra molto esperta. Dopo il gol ci hanno controllato bene, ma sono a metà classifica e siamo noi possiamo arrivarci. Non visto grosse differenze*».

Pier Paolo Cervone

Risultati

Almese-Levante «C»	1-1
Argentina-Andora	1-0
Cairese-Diano	1-0
Finale-Corniglianese	1-1
Varazze-Libarna	1-0
Rivarolese-Loanesi	1-1
Ovadese-Carcarese	0-0
Sestrese-Ventimigl.	1-1

Prossimo turno

Almese-Ovadamadehi
Andora-Finale A.
Carcarese-Sestrese
Corniglianese-Cairese
Diano-Argentina
Rivarolese-Libarna
Varazze-Levante «C»
Ventimiglia-Loanesi

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Levante C	8	4	3	2	0	8	3
Cairese	7	4	3	1	0	7	1
Carcarese	6	4	2	2	0	4	0
Varazze	6	4	2	2	0	3	1
Almese	5	4	2	1	1	10	3
Argentina	5	4	2	1	1	5	4
Sestrese	5	4	2	1	1	4	3
Ventim.	5	4	1	3	0	7	6
Libarna	4	4	1	2	1	7	6
Finale L.	4	4	2	0	2	7	6
Ovadese	3	4	0	3	1	11	6
Loanesi	3	4	1	1	2	7	6
Andora	3	4	0	3	1	5	7
Corniglianese	3	4	0	3	1	4	10
Ipe Diano	3	4	1	1	2	2	10
Rivarol.	3	4	1	1	2	6	12

In Prima categoria Taggese bloccata Borghetto raggiunta in testa

La giornata della Veloce e di Gerry

Un record per il Mallare: cinquanta utili consecutivi - Priamar, una disfatta

Taggese e Veloce a Braccetto in vetta dopo la giornata campionato di prima categoria. Fermati sull'1-1 i giallorossi di Roberi e Borghetto i granata hanno loro il derby col Boys Vado, raggiungendo così la vetta.

Ancora imbattuto (e sono cinquanta) il Mallare a Sanremo, ringrazia il Cervo vincendo dei Santa e riportandosi ad un punto dalla coppia di testa.

Tutte facile con Grosso — il piccolo, funambolico Gerry Grosso ha impresso il suo indelebile marchio Veloce-Boys Vado, prima siglando una rete spettacolare, poi propiziando con astuzia il raddoppio di Di Biasio. Nel cen granata è la grande soddisfazione per la prova dell'ex savonese «*Era dalla prima giornata — ricordano i compagni — che Gerry cercava il gol l'ha trovato a vola letteralmente. Con lui può decollare tutta la squadra, specie quando rientrerà Mallitto, che di Grosso è la spalla*». Commovente la scena del dopo-gol Grosso, subito tutti i compagni, ad abbracciare il «mister». Teneggi, quello stesso che lo lanciò lo scorso anno nell'Andora e che lo lece al grosso pubblico dei dilettanti.

Mallare, cinquanta e lode — uno a con il Carlin Sanremo, il record più i rossoblù. Anche sul campo dei sanremesi, l'undici di Paolo Guerrini ha quanto messo in fino ad ora, il sfoderando ripetutamente la vittoria nel corso secondo tempo, giocato mente all'attacco. Ormai, questo Mallare è una splendida Valeggia è un punto dalle prime, con un curriculum di risultati a dir poco eccellente. «*E' un momento magico* — ha affermato il neo D.S. Piccardo —, *e faremo di tutto per farlo durare il più possibile*».

Borghetto coraggioso — prima di tre titolari, la squadra di Scarzola e del presidente De Filippis ha terminato anche la Taggese. con un *pizzico di fortuna potevamo vincere* — ha detto il presidente — *Dopo il gol Cagnino, però, siamo un po' calati, siamo stati bravi che, in definitiva, il risultato più giusto*».

Il Borghetto esce così da tutto gli scontri al vertice con una classifica eccellente, a due punti dalla vetta. Anche Scarzola ha detto di temere più le pericolanti che le «grandi». è fuori dubbio che, su questa strada, i granata potranno recitare un ruolo di primo piano in questa stagione.

Priamar K.O. — prima sconfitta per il Priamar, ma stavolta c'era davanti un'intemerata scatenata che ha travolto in tenori la gran mole di gioco svolta «*Nessun problema* — ha Calienatore ventimigliese Pignotti — *i savonesi non ci hanno mai messo in difficoltà, e devo dire che le reti potevano essere di più. Tra le neopromosse, mi è piaciuto molto di più il Mallare, giorni fa*».

Grana a Cairo — Al termine di una partita che entrambe squadre hanno definito «incredibile», Cervese e Finalborghese hanno deciso entrambe, di accordo, di presentare un esposto in lega contro l'arbitraggio «Quel signore in giacchetta nera — ha precisato Giordano, giocatore-allenatore della Cervese — ci ha preso in giro per tutta la partita, rifiutandosi in faccia, inventando i falli e annullando tutti. Poi ha saputo quattro giocatori, tanto per concludere la mezza risma finale è in gran parte colpa sua e poi, nonostante i litigi, l'accordo un "doppio esposto" dimostra buona fede nostra e dei soci».

Roberto Baglietto

Risultati

Celle-Finalia V.	1-0
Borghetto-Taggese	1-1
Carlin's-Mallare	1-1
Cengio-Valbormida	1-1
Cervese-Finalborghese	1-1
Internelia-Priamar	3-0
Pietra	2-0
Veloce- Vado	3-0

Prossimo turno

Boys Vado-Carlin's B.
Calizzano-Priamar
Celle-Cengio
Cervese-Rastia V.
Finalborghese-Pietra L.
Mallare-Borghetto
Taggese-Veloce
Valbormida-Internella

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Taggese	8	5	3	2	0	7	4
Veloce	8	5	3	2	0	7	1
Mallare	7	5	3	1	1	8	5
Celle	7	5	3	1	1	6	3
Internella	7	5	3	1	1	4	2
Borghetto	7	5	3	1	1	7	4
Priamar	6	5	3	0	2	9	3
Pietra L.	5	5	2	1	2	3	5
Valbormida	5	5	2	1	2	1	4
Boys V.	5	5	2	1	2	5	6
Finalborg.	5	5	2	1	2	5	7
Calizzano	5	5	2	1	2	4	6
Rastia V.	4	5	1	2	2	4	6
Cervese	4	5	1	2	2	5	8
Cengio	3	5	1	1	3	6	8
Carlin's	2	5	0	2	3	4	9

La sconfitta è venuta per un «incidente difensivo»

Ma l'Albenga è soddisfatta

Buona nel complesso la prova dei bianconeri - Domenica il riscatto?

ALBENGA — Anche a Pesaro come a Viareggio è stato «incidente difensivo» a battere i bianconeri della Ades Albenga più che gli avversari di turno. Una classica autorete (deviazione di testa del terzino Cottino su di un teso dall'estrema) è costata quel punto che, con il pareggio, gli inganni avrebbero ben meritato portare a casa con le previsioni.

La partita, decisa nel primo tempo da rigori, per parte, si stava avviando alla conclusione nel più scontato equilibrio: buona organizzazione di contenimento dell'Albenga, che, una sola punta non aveva da parte sua dato eccessivi fastidi alla difesa toscana.

Dice l'allenatore bianconero Fontana: «*Nel finale ho inserito Graglia, malgrado non fosse perfette condizioni fisiche, per avere una maggiore spinta offensiva. L'attaccante ha avuto un ottimo spunto con una conclusione di che si è perso a fil di palo, e con questa l'occasione del pareggio*».

Come previsto alla vigilia, l'Albenga era andata in campo con un solo attaccante, Papalia, che ha provocato e sfruttato il rigore; e con un centrocampo molto infoltito, nel quale il Martinto particolarmente Ghio. Una prova disciplinata, che non lascia adito a recriminazioni, e Fontana dice: «*Mi sono stati sbandamenti, ho visto una squadra viva, che ha saputo impegnare l'avversario. Strano che vinca in casa quando si gioca meno bene e poi si sono perdere banalmente partite condotte con molta determinazione*».

Un sconfitta, dunque, che non scuote il morale bianconeri, il stimola anzi per l'impegno prossima settimana: mercoledì ritorno di Coppa Italia col Cuneo (si parte dal 4-2 del primo confronto) in programma mercoledì sera sul campo di Busca; domenica è attesa al Riva la polista Pontedera. e Fontana commenta: «*Dicono siano marziani, cercheremo fermarli*».

E. Ba.

Il tennis Loano vince in serie C

LOANO — Cristina Andreta, 17 anni, e Laura Litterelli, 15 anni, Tennis Club Loano, si aggiudicate il torneo regionale lombardo (serie C), superando imbattute tutte formazioni avversarie: Teis Genova, con squadre, Park Tennis Genova e Tennis Club Pro Recco, ultimo ostacolo sconfitto per 3-0.

Questo il dettaglio degli incontri con Pro Recco: Litterelli-Murialdo 6-2, 7-5; Andreta-Cassinari 6-0, 6-3. Doppio Litterelli-Andreta battono Murialdo-Cassinari.

Bargioni-Acquarone titolo regionale

GENOVA — Doppio titolo regionale assoluto per Giuliana Bargioni (Alba Docilia Albissola) e Monica Acquarone (Maurina Imperia).

La Bargioni si è imposta nei 200 e nei metri, mentre la Acquarone ha vinto 1500 e 3000 piani. La Bargioni, poi, insieme Orchini Bertagnini Salomone, si è assicurata la vittoria anche nella staffetta 4x100 con un ottimo 50"8. Titolo ligure anche per un'altra imperiese, Caire, nel lancio del giavellotto.

Tutte le 22 all'alba
CLUB 06
Show
Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

se cerchi
PIONEER
SPERATI
Via Manzoni 46r - Savona

STAMPA SERA
una rivista che esce i giorni

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Anacoria 2b, tel. 543.241): Corpi violati. Vist. 18. Or. 15,15, 17,05, 18,56, 20,46, 22,40. L. 3500.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 208.540): Candy 2 la superAdesca (v. 18). Or. 15, 22,50. L. 3500.
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 584.420): L'esecuzione, con R. De Niro e Duvall, regia U. Grosbard. Vist. 14. Or. 15,30, 17,20, 19,10, 21; 22,50. L. 4000.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 560.810): Atmosfera zero, con S. Connery e P. Boyle, regia di P. Hyames. Or. 16, 18,25, 20,30, 22,30. L. 4000.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.889): Le ninfomani della clinica porno (v. 18). Or.: 15; 22,40. L. 3500.
DIORELLO (Via Salb. 101r, tel. 298.801): Albergo a ore. Vist. [redacted] Or. 15; 22,40. L. 3500.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): Il postino suona sempre 2 volte, con J. Nicholson e J. Lange. Vist. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 4000.
LUX (Via XX Settembre 35r, tel. 561.881): Il tunnel di T. Cervi, con L. Antonelli e V. Gassman. Or. 15,30; 17,20; 19,20; 21; 22,50. L. 3500.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 560.512): Ricomincio da tre, con M. Troisi. Or. 16, 18,20, 20,20, 22,30. L. 3500.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.798): Fantasia, edizione stereofonica. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. L. 3500.
OLIMPIA (Via XX Settembre 27r, tel. 581.415): I predatori dell'arca perduta, regia di S. Spielberg e G. Lucas. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. L. 3500.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Fuga per la vittoria, di J. Huston con S. Stallone e M. Caine. Or. 15,30, 18,05, 20,20, 22,30. L. 3500.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 560.360): La porno carovana. Vist. 18. Or. 10, 11,25, 14,35, 16,10, 17,45, 19,20, 20,55, 22,30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.652): Excalibur di J. Boorman. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. L. 3500.
RIVOLI (Via XX Ottobre 18, tel. 580.612): Bolero, regia di C. Lelouch con R. Hossein e G. Chaplin. [redacted] 15,56, 19,05, 22,15. [redacted]
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.748): Amore di più. Vist. 18. Or. 15, 22,30. L. 3500.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 8r, tel. 593.738): Orgasmo pornografico. Vist. 18. Or. 14,30, 22,30. L. 3500.
[redacted] (Via XX Settembre 210r, tel. 543.212): Bronx, 41° distretto polizia, con P. Newman, regia di D. Petrie. Vist. 14. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. L. 3500.
[redacted] (Via XX Settembre [redacted] tel. 582.137): La pelle di L. Cavani con Mastroianni e C. Cardinale. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360.681): [redacted] Cina con furore.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 209.967): Lo personaggio dell'inquilino assassino. Vist. 14.
IDEAL (Corso Montegrappa, tel. 863.360): Tarzan l'uomo scimmia.
LIDO (Via De Gaspari 21r, tel. 380.663): Sentono tre per fare una coppia.
MANIN (Corso Armellini 4, tel. 801.039): Una vacanza del cactus.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. 580.757): Il tamburo e la ballerina.
DIANA: «Cine Teatro Incontro». Solaris edizione integrale con didascalie.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): Ammazzalo alle spacchie. Or. 15,30; 22,30.
CHIABRERA [redacted] Chiabrera 1, [redacted] 296.516): [redacted] circolari (v. 18).
CO[redacted] (Via Innocenzo IV 13r, tel. 586.418): La tragedia di un uomo ridicolo.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Horror show.
ASTORIA: Esperienze pornografiche (v. 18).
ELDORADO: Basso allegro (v. 18).
MASSIMO: Creatura erotica (v. 18).
MODENA: Il marsili[illegible]
SPLENDOR: Bruce Lee l'uomo più forte del mondo.

CERTOSA

COLOMBO: Fuoco nel giri (v. 18).

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Bocca golosa (v. 18).

CAMPO MORONE

[redacted] Marlowe [redacted]

[redacted]

FLORA: Intersapler (v. 18).

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: La porno cameriera (v. 18).
MIGNON: Daniela mini slip (v. 18).

RAPALLO

GRIFONE: L'assoluto e l'angoscia (v. 18).
ITALIA: Spettacolo cinematografico.

CHIAVARI

ASTOR: Minorenni super sexi (v. 18).
CANTERO: Bronx 41° distretto di polizia.
MIGNON: Storie di ordinaria follia.
NUOVO: Daniela mini slip (v. 18).

SESTRI LEVANTE

ARISTON: La formula.

TEATRI

[redacted] «Stagione provincia 1981-82». Mercoledì 28 ore 21,15. Concerto dell'orchestra Accademia di Budapest dir. J. Ferencsik.
TEATRO DI GENOVA - AL [redacted] (tel. 593.589): ore 20,30. Donne attente alle donne di T. Middleton, regia di T. Hands. Compagnia Stabile Teatro di Genova.
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): ore 20,30. Sorte di scena di R. Harwood, regia di G. Lavia.
[redacted] CARIGNANO (tel. 590.533): venerdì 30 ore 21. Giacomo a Maurin tra guerra, di L. Dambra, compagnia Gilberto Govi. L. 3200.
TEATRO ALCIONE (tel. 813.336): Vendita abbonamenti stagione di prosa 1981-82.
ORATORIO S. FILIPPO (Via Lomellini 10): riposo.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (tel. 253.265): ore 21. Il anno da guardia, da «Le signorine Giulia», di A. Strindberg. L. 4500.
IL SALOTTO (tel. 411.797): riposo.
TEATRO S. SABINA (tel. 506.801): riposo.

VARIETA'

[redacted] VARIETA'

SUPERBA: Porno erotic (v. 18).

RITROVI

CLUB INSTABILE: ore 18,30, 21 Il del film di Claude Lelouch in lingua francese. L. 1500.
DISCO[redacted] NEW YORK: Discoteca.
LOUISIANA JAZZ CLUB: giovedì 5 novembre ore 21,30 Concerto jazz con George Masso (tromba).

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. [redacted] 166): (Ore 16,15, ult. spett. ore 22,15): Atmosfera zero.
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.563): Il postino suona sempre due volte.
ARE (via Vegano, tel. 20.946): Una carezza del cu[redacted]
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Sexual Hard story (v. 18).
DIANA (v. Brignone 1r, tel. 25.714): riposo.
OLIMPIA: Cornetti alla crema.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 46r, tel. 38.53.22): La [redacted]
CI[redacted] (via Pieve 13, [redacted] 21.143): riposo.
LUX (via Buscaglia, tel. 22.973): riposo.

ALASSIO

COLOMBO: riposo.
RITZ: Professione poliziotto.

ALBENGA

AMBRA: Lingua calda (v. 18).
ASTOR: Club delle personaggi (v. 18).
CRISTALLO: L'urlo di Chen terrorizza [redacted]

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Super ninfine a [illegible].

ALBISSOLA SUPERIORE

LEONE: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Iris e l'amore (v. 18).
CRISTALLO: Moglie nuda e bambina nella (v. 18).

FINALE LIGURE

ONDINA: Hello nina.

LOANO

PERLA: Il re dei giardini di Marvin.

MILLESIMO

ITALIA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Uno sceriffo del sesso.

VALLEGGIA

VALLEGGIA: riposo.

VARAZZE

TEIRO: Pornovideo (v. 18).

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Corpi bollenti d'amore (v. 18).
ROBERI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23.874): Spiaggia di sangue.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 56, tel. 63.871): Nashville, di R. Altman.
DANTE (Oneglia - v. S. Bonfante, tel. 23.620): Super donne porno (v. 18).
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.748): riposo.
CAVOUR: Teatro Stabile di Genova Prova di Fedi.

ALTRE VISIONI

PIEVE DI TECO

PIEVESE: riposo.

DIANO MARINA

DIANESE: Super porno collage (v. 18).

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Segreto d'amore.
CINEMA: Il sogno degli Nanone.

TAGGIA

OLIMPIA: I seduttori della notte.

BORDIGHERA

ZENI: riposo.
OLIMPIA: Filo da torcere.

RIVA LIGURE

CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA

EUROPA: American porno story (v. 18).
IMPERO: riposo.

SANREMO

PRIME VISIONI

[redacted] (via Matteotti 26, tel. 75.871): I predatori dell'arca perduta.
RITZ (via Matteotti): Eredittiere super porno (v. 18).
ASTRA (via Matteotti [redacted] tel. 86.810): Il turno.
CENTRALE (v. Matteotti): Pierino contro tutti.
SANREMESE: Erotic calendar [redacted]
SUPERCINEMA: Excalibur.
ORFEO: Il postino suona sempre due volte.

ALTRE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. [redacted]): La storia. [illegible]
MIGNON: La pelle.

I programmi delle televisioni private

CANALE 5

[redacted]

UHF 53-56

8,30 Buongiorno Italia — Almanacco — Oroscopo — Cartoni
9,15 Rubrica [redacted] ginnastica — Candid Camera — [redacted] ca medica
9,30 Telefilm Phillis: «Phillis vende tutto»
10 — Rubriche varie
10,30 Questa è Hollywood
10,55 Rubrica
11 — Telefilm Una famiglia americana: «La trovatella»
11,50 Rubrica di cucina
12 — Bis, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
12,30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn
14 — Film «Nessuno resta solo» (dramm.)
16 — Telefilm Phillis: «Matrimonio in vista»
16,30 Telefilm «Il mio amico fantasma»
17 — Telefilm «Furia»
17,30 Cartoni Sport Billy — Vacanze in Costa Azzurra
18,15 Pop corn
19 — Telefilm Kung Fu: «La mantide religiosa»
20 — Speciale Canale 5
20,30 Telefilm «Dallas»
21,30 Film «Solo chi cade può risorgere» (dramm.)
23,25 Notizie notte
23,30 Speciale Canale 5
24 — Film «La battaglia segreta di Montgomery» (guerra)

TELEARCOBALENO

UHF 40-41-36

11,30 Tvamica
12 — Telefilm «Fantasilandia»
12,50 Cartoni I Zenborg
13,20 Zoom Tg Ponente
13,30 Pupazzi animati L'albergo più pazzo del mondo
14 — Film «Lo spietato» (western)
15,30 Telefilm «Missione impossibile»
16,30 Telefilm «Cisco Kid» (western)
17 — Bye bye boys — Cartoni Ape Magà
17,25 Cartoni
17,50 Cartoni Don [redacted] il castoro
18,15 Special musicale
18,40 Telefilm «Scacco matto»
[redacted] Sottolente, speciale della redazione
19,40 Zoom Tg Ponente
19,55 Girogiorno
20 — Telefilm «Sanford e Son»
20,30 Film «Joséphine»
22 — Telefilm Hitchcock
22,50 Zoom Tg Ponente — I Pianeti
23 — Film «Lo strano ricatto di una ragazza [redacted] bene» (giallo)

TELERADIOCITY

UHF 26-31-47-49

6,30 Buongiorno da Telecity
7,30 Cartoni Ryu
9,30 Sceneggiato «La vita di Marianna»
10,30 Film «Noi [redacted] la [redacted] lenna»
12,15 Telefilm «Giorno per giorno»
12,45 Telefilm «Don August»
13,30 Cartoni Starzinger
14 — Cartoni Trider G7
14,30 Telefilm «L'incredibile Hulk»
15,30 Sceneggiato «Edward and Mrs Simpson»
16,30 Le avventure di Lupin III
17 — Milcaro show
17,30 Telefilm «S.O.S. squadra speciale»
18 — Cartoni I Zenborg
18,30 Telefilm «Quella casa nella prateria»
19,30 Cartoni Trider G7
20 — Cartoni Starzinger
20,30 Filmissimo «Quelle strane occasioni»
22 — Telefilm «Sulle strade della California»
23 — Film «Identikit»
0,30 Film «Cosa vogliono da noi queste ragazze?»

TELEBUONGIORNO

UHF 24-30-47-57

10,30 Telefilm [redacted]
11,30 Cartoni [redacted] Mr. Wheeler
12 — Documentario
12,50 Playback: musica
13,15 [redacted]
13,30 Processo al [redacted] chisti
13,55 Notiziario economico
14,10 Oggi, oggi, oggi di che cosa parliamo?
14,30 A casa loro: incontri con i genovesi top
15 — Rombo Tv: automobilismo
15,30 Film «Cronache di poveri amanti»
17 — Documentario
18 — Cartoni Il clan di Mr. Wheeler
18,30 Playback: musica
19,20 Processo al Rossoblucerchisti
19,45 Rubrica sportiva
20 — Oggi, oggi, oggi di che cosa parliamo?
20,30 5 minuti con C. Lanza
20,30 Telefilm «Incredibile Hulk»
21,30 Il tempo domani
21,35 Film «Il Vangelo secondo Matteo»
23,30 5 minuti con C. Lanza
23,35 Oggi, oggi, oggi di che cosa parliamo?

TIVUESSE

UHF 43-54-56-60-88

11 — Qui TVS — Sceneggiato «Guerra e pace»
12 — Cartoni Il fantastico mondo di Paul
12,30 Telefilm «Harlem contro Manhattan»
13 — Telefilm «The Rookies»
14 — Cartoni Lulù l'angelo dei fiori
14,30 Un esperto [redacted] val. Rubrica
15 — Telefilm «La famiglia Bradford»
16 — Happy. Giornalino [redacted] toni
18 — Telefilm «The Rookies»
19 — Telefilm «Harlem contro Manhattan»
19,30 Trentaminuti. Ultimissime
20 — Cartoni King [redacted]
20,30 Film «Lite in famiglia» (dramm.)
22,10 Domani sul Secolo XIX
22,15 Telefilm «Ispettore [redacted] gan»
23,10 Film «Giovani mariti» (comm.)

TELERADIOCITY 2

UHF 31-49-57

10,30 [redacted] Studio 2
12,30 TRC 2 Flash
12,45 Film «Tifone su Nagasaki»
14,30 Film «I mariti»
16 — Mezz'ora con voi
16,30 Film «Colpo di sole»
18 — Video show
18,45 Telefilm «Giorno per giorno»
19,15 TRC 2 Flash
19,30 Questa sera con...
20 — Laverne e Shirley
20,30 Film «Il ritorno di Clint il solitario»
22 — Film «Un giovane, una giovane»
[redacted] Film «Operazione paura»

SAVONA TV'

UHF 23-34-38-39-41-81

11,10 Telefilm
12 — Cartoni
12,25 Telefilm «Gli invasori»
13,25 Cartoni Soccer boy
13,50 Telefilm «Vegas»
16 — Film
17,30 Cartoni
17,50 Cartoni Soccer boy
18,15 Telefilm «Garrison Commando»
19,15 Notiziario
[redacted] Cartoni George della jungla
19,50 Questo grande, grande cinema
20,10 Il fascino delle pietre preziose
20,45 Film
22,[redacted] Telefilm «Gli invasori»
23 — Telesola

2 RTV

UHF 24-27-31-34-36-38-46-88-58-59-63-67

9 — Il mattino vale il doppio con 2RTV
9,15 L'edicola di 2RTV
9,45 Telefilm «L'ispettore Bluey»
10,45 Film «Io sono Bruce Lee la tigre ruggente»
12,15 Bhangal, il mercatino delle occasioni
12,30 Sceneggiato «Occhi blu»
13,30 Pagina tre, lettura critica della terza pagina
13,40 Film «Agente 383 operazione Uranio»
16,10 Telefilm «Jambo Jambo»
16,35 Film «Amore e guai»
17 — Telefilm [redacted] bianche
17,30 La storia del [redacted] pio
18,30 Telefilm «Storie della fantascienza»
19 — Mixer
19,30 Reporter, videogiornale
19,50 Coffee break, quotidiano appuntamento con il cabaret
20 — La seconda parte di Reporter, inchieste, servizi, ospiti in studio
20,30 Sceneggiato «Occhi blu»
21,30 Il tombolone
22,30 Reporter
22,50 Giada e le stelle
22,55 Film «Jambo Toni operazione due»
0,30 Telefilm «L'ispettore Bluey»

TELENORD TN4

UHF 24-39-41-44-49-52-59-69

10 — Cartoni Zambot-3
10,30 Telefilm [redacted] mia piccola Margie»
11 — Telefilm [redacted] strano ragazzo»
11,30 Telefilm «Skag»
12,30 [redacted]
13 — Telefilm «I [redacted]»
13,30 Cartoni La fabbrica di Topolino
14 — Al [redacted] il Gatto, film italiani dell'epoca d'oro [redacted] «Frutto acerbo»
15,30 Calcio spettacolo brasiliano
16,30 Telefilm «Julia»
17 — Telefilm «La mia piccola Margie»
17,30 Maramao — Cartoni [redacted] bongo
18 — [redacted] Risultati, commenti
19 — Telefilm «I Jefferson»
19,30 Cartoni Vicki il vichingo
20 — Telemarket — [redacted] sempre il difendo il consumatore
21,30 Film «Assassination [redacted] tutu» (giallo rosa)
23,45 Film «Il padrone delle fiere» (dramma)
2 — La buonanotte

TELE TRIS

UHF 23-32-37-38-61-67-83

10,30 Film «Amore rosso» (dramm.)
12 — Cartoni
12,30 Roberta e le stelle
13,15 Tg Tris
14,30 Documentario
15 — Film «Colpo grosso a Parigi» (comico)
16,30 Telefilm «Ispettore Bluey»
17,30 Cartoni
18 — Tg Tris
18,15 Tre volte donna
18,45 Telefilm «Rubino»
19,15 Pugilato — Musicale
20 — Tg Tris
20,30 Supercinemafica show
21,15 Telefilm «Vegas»
22,30 Film «L'albergo dei piaceri proibiti» (erotico)

TELEIMPERIA

UHF 24-38-48-61

18 — Telefilm «Sandokan»
18,30 Film «La [redacted] del pionieri»
20 — Incontro con...
20,45 Notiziario
21 — Special
21,15 Caccia alla busta. Gioco a premi
23 — Spazio rombo. Rubrica

TELESANREMO

UHF 30

12,30 Cartoni Jamie
12,45 Cartoni I grandi [redacted] naggi
13 — Cartoni Candy Candy
13,30 Minieste
14,30 Film
16 — Telefilm [redacted] Tailor»
16,30 Sceneggiato «Alberto donne»
17,15 Cartoni Addio Giuseppina
17,40 Telefilm [redacted] Piccadilly»
18 — Documentario [redacted] veggio
18,30 Cartoni Il clan di Mr. Wheeler
19 — Rubrica: riviera medica
19,20 Cartoni Candy Candy
19,50 Telefilm «L'Eva di Eva»
20,15 Il tempo domani — Almanacco storico
20,20 Diario sera
20,45 Telefilm «Incredibile Hulk»
21,30 Film «Un uomo libero»
23 — Diario notte
23,10 Film «Il Vangelo [redacted] Matteo»

[redacted]

[redacted]

10 — Film «L'altra casa ai margini del bosco» (dramm.)
11,30 Telefilm A. Hitchcock
12,30 Cartoni Hanna e Barbera
13 — Film «Un taxi color malva» (dramm.)
14,30 Cartoni Pinocchio
15 — Cartoni Candy Candy
15,30 Telefilm «Missione impossibile»
16,30 Redazionale
17 — Film «Follie del jazz» (comm.)
18,30 Cartoni Candy Candy
19 — Cartoni Hanna e Barbera
19,30 Rubrica
20 — Cartoni Pinocchio
20,30 Genova notizie
20,45 Panchina cabaret
21,45 Telefilm A. Hitchcock
22,45 Film «Delaney il detective» (pol.)
24,15 Telefilm «Missione impossibile»

[redacted] SANREMO

UHF 31-42-31-32

18,15 Telefilm «Megaloman»
18,45 Film
20,15 Telefilm
21,30 Controluce. Rubrica in diretta
22,30 Film

TELECITTA'

UHF 40-42-44

9,30 La borsa della spesa
10 — Film — Documentario
12,30 L'amore a tavola. Rubrica
13 — Film «L'implacabile Lenny Jackson»
14,30 Cartoni, non stop
15,30 Film «Guglielmo Tell» (avv.)
17,15 Cartoni
18,15 Rubrica — Comiche
19,15 Oggi in Liguria
[redacted] Sceneggiato: «Splendori e miserie delle cortigiane»
20,45 Film «I verdi anni della nostra [redacted] vita»
22,45 Film «Il bandolero stanco»

TELE T.R.I.L.

UHF 21-36-48-52-56

11 — Film «La vergine e il zingaro»
12,30 Telefilm «Smeralda»
13 — Cartoni Zaffiro
13,20 Cartoni Ranocchi
13,40 Telefilm
14,10 Tutto cinema
15,30 Film «Diral: ho ucciso [redacted] legittima difesa»
17 — Cartoni Zaffiro
17,30 Cartoni Ranocchi
18 — Music
19 — Telefilm
19,30 Telefilm «Smeralda»
20 — Oroscopo
20,05 Oggi al cinema
20,20 Film «L'uomo che venne dal Nord»
21,50 Film «L'ultimo tramonto sulla terra del McMasters»
23,20 Film «Conoscenza carnali di Christa»
1 — Film della notte

Varato il programma della [redacted] musica da camera

I pianisti del mondo da novembre a Finale

FINALE LIGURE — E' stato varato a Finale Ligure il programma della Rassegna internazionale di musica da camera dal titolo «I pianisti del mondo» che si svolgerà nei mesi di novembre e dicembre prossimi. Una manifestazione di grande prestigio che segue, ad un anno di distanza, il grosso successo artistico e spettacolare della serie dei concerti sull'opera omnia di Chopin eseguiti nello scorso inverno in sette serate dal famoso concertista francese Jean Micault.

Ancora una volta promotore ed organizzatore dell'iniziativa il professore Aloyse Vecchiato, al quale già si deve la realizzazione del «Concorso internazionale di pianoforte di Finale Ligure» che si svolge da otto anni nel giorni di Ferragosto.

«Quest'anno proporremo un'eccezionale passerella — commenta il prof. Vecchiato *— con [redacted] partecipazione [redacted] sette vincitori [redacted] primi premi [redacted] concorsi internazionali [redacted] pianoforte di valore mondiale. Sette concertisti che hanno già raggiunto altissime quotazioni nel settore, due di questi sono anche titolari [redacted] cattedre come l'argentino Aquiles Delle Vigne, docente dell'Alta scuola superiore [redacted] pianoforte a Parigi e Bruxelles, e Sergio Marengoni».*

Il programma [redacted] anche con la collaborazione dell'Azienda autonoma, si svolgerà il sabato sera alle ore 21 nel Teatro Domus Joannes di Finale Ligure a partire [redacted] 14 novembre. Inaugurerà la rassegna la pianista russa Gouljamilla Kadirbekova, vincitrice tra l'altro dell'ultima edizione del «Viotti» [redacted] Vercelli, seguita il [redacted] da Sergio Marengoni, docente presso il Conservatorio di Brescia e vincitore anch'egli del «Viotti».

Chiuderà il ciclo di novembre il concerto di sabato 28 con l'argentino Aquiles Delle Vigne. In dicembre sarà la volta di quattro vincitori [redacted] Concorso internazionale di pianoforte di Finale Ligure che hanno colto allori prestigiosi anche in [redacted] parti [redacted] mondo. Il giorno 5 sarà il turno della francese Elisabeth Rigollet, seguiranno il 12 Ruggero Ruocco e il 19 la giapponese Yoko Sakai. Chiuderà la serie dei concerti, il [redacted] dicembre, la tedesca Margherita Hohenrieder che ha anche vinto qu[redacted] il Premio Busoni di Bolzano.

Un carnet, dunque, di altissimo valore al quale il vulcanico Aloyse Vecchiato vuol dare seguito nei primi mesi del [redacted] altre iniziative musicali. E probabile, tra l'altro, una [redacted] serie di [redacted] certi di Jean [redacted]. **m. f.**

Tanti detective a Campomorone

CAMPOMORONE — Ercule Poirot, Marlowe, l'ispettore Klute e altri celebri poliziotti [redacted] i protagonisti di una serie di [redacted] dedicata appunto ai «detective», organizzata dall'Ente decentramento culturale in collaborazione con il Cineclub Lumière e i Comuni di Campomorone e Sant'Ol[redacted]. A Campomorone [redacted] proiezioni si tengono presso il cinema Ambra di via Pallavicino. Stasera è in programma *Marlowe, poliziotto privato* di Richard. Lo spettacolo comincia alle 20,45.

Da stasera la rubrica rinnovata

Sport (con cabaret) [redacted] a Telegenova

GENOVA — *Comincia sta[redacted] alle 20,50 a Telegenova una [redacted] trasmissione dal titolo* Panchina cabaret. *Due anni fa l'emittente cittadina presentò una rubrica di calcio, «La mia panchina» che ebbe un notevole successo vincendo il premio nazionale per la migliore trasmissione sportiva dell'anno. Il nuovo programma, come lascia chiaramente intendere azzeccata, aggiungendo un altro ingrediente: il cabaret musicale.*

Sulla Panchina *di Telegenova, infatti, siederanno di volta in volta i protagonisti del mondo del calcio, dirigenti, giocatori, allenatori ma anche personaggi di rilievo della vita cittadina di cui è nota la passione sportiva.*

Ma per evitare che il gioco del pallone venga preso un po' troppo sul serio i vari interventi saranno commentati da Metodio, pianista della notte genovese, e da Luisa Rigoli, con canzoni provocatorie, ironiche, legate ai fatti della domenica sportiva. Luisa Rigoli, protagonista, anni fa, della rivista [redacted] «Genoa Follyes» è l'autrice di musica e testi dei motivi che avranno comune denominatore comune l'estrema attualità.

Conduttore dello spettacolo sarà Vittorio Sirianni, il direttore di Telegenova, mentre la regia è affidata a Marco Paolo Pavese. Le scene sono di Massimo Lovati (pittore designer, grafico). La sigla è stata incisa dagli «Equipage».

Ad ogni puntata del programma parteciperanno due classi di un [redacted] medio superiore cittadino. **a. p.**

Moira Orfei con circo [redacted] figli

GENOVA — Da giovedì 29 e per soli undici giorni sarà a Genova, in piazzale Kennedy, il circo di Moira Orfei e Walter Nones, assente dalla nostra città da sette anni.

Uno sciopero a Radio Cairo

CAIRO — Per la prima volta nella sua storia radio Cairo 103, l'unica emittente privata della valle Bormida, una delle prime nate nel Savonese, sei anni fa, è scesa in sciopero. Ieri [redacted] gli [redacted] kers si sono rifiutati di parlare trasmettendo solo brani musicali.

Sotto [redacted] la [redacted] programmi «colpevole» secondo i disc-jockey di essere [redacted] diversi di valutazione tra i conduttori dei programmi per quanto riguarda l'acquisto dei nuovi dischi.

Il [redacted] musicale [redacted] ieri mattina veniva interrotto ogni mezz'ora e una voce anonima [redacted] un breve comunicato [redacted] dell'insolita agitazione. Sono [redacted] favoriti così gli amanti della musica, [redacted] potuto ascoltare brani [redacted] dediche o commenti lunghissimi ed a volte tediosi che molto spesso inducono l'utente a cambiare canale. (g. p. c.)

Stasera dibattito su Est-Ovest

GENOVA — Il Centro Turati e l'Istituto Gramsci hanno organizzato per stasera alle 21 [redacted] il salone del Consiglio provinciale, in largo Lanfranco 1, una conferenza dibattito sul tema: *Est-Ovest, stato e prospettive delle relazioni internazionali*. Interverranno Wotoch Mastny, professore di studi sovietici alla Hopkin University di Washington (esperto di relazioni internazionali, [redacted] ne polacca, della politica interna russa); Stefano Silvestri, vice presidente dell'Istituto di affari internazionali di Roma, Alberto Toscano ricercatore dell'Istituto [redacted] politica internazionale di Milano e redattore della rivista *Relazioni internazionali*.

A San Giuseppe

[redacted] in cerca di armonium

SAN [redacted] DI CAIRO — La Cantoria di San Giuseppe di Cairo rischia di cessare l'attività perché non ha accompagnamento musicale. Per tre[illegible] l'anni si sono serviti di un antiquato armonium che ora non ce la fa più. Perde fiato, alcuni tasti sono molli, da altri escono note stridule e stonate. I rattoppi fatti allo strumento sono ormai insufficienti e il mantice è «scoppiato».

Così [redacted] tra le più vecchie cantorie della Val Bormida rischia di diventare muta. «E dire — commenta Giampiera Bonifacino, baritono — che siamo riusciti a cantare tutto l'Alleluja di Haendel, le più belle corali di Bach, le sinfonie di Beethoven e la Messa solenne di Perosi accompagnati dal vecchio armonium».

L'organista [redacted] parrocchia, il giovane cantautore Mario Panseri, di Cairo, fino allo scorso anno ha fatto miracoli sfruttando tutti i suoni dell'armonium ed è riuscito, la [redacted] di Natale, a riempire egualmente di maestosità la piccola chiesa di San Giuseppe. Ora anche lui è costretto ad arrendersi. I pedali non [redacted] più aria.

«Tuttavia non ci arrendiamo — dice l'ingegner Gianfranco Grasei, tenore — se non riusciremo ad reperire Haendel e Bach ripiegheremo sul canto gregoriano [redacted] un genere che deve essere riscoperto e che non ha bisogno di accompagnamento. Certo che qualche nota musicale riempirebbe maggiormente la chiesa». **g. p. c.**

Dieci pellicole [redacted] programma al «cinema d'essai»

Film di Scorsese e Forman a Savona [redacted] doppiaggio

Il ciclo [redacted] inaugura oggi alle 17 con «Io e Annie» di Woody Allen

SAVONA — Quest'anno [redacted] «Cinema d'Essai» di Savona, oltre la normale programmazione e accanto alla consueta attività d'Essai, da lì via, in collaborazione con il Centro linguistico della Biblioteca civica ad una nuova iniziativa: un ciclo di films in versione originale, cioè non doppiati. Per [redacted] solo dieci, nell'arco di sette mesi, ma si tratta di un esperimento che il circolo è intenzionato a proseguire nelle stagioni future, presentando pellicole anche in altre lingue.

«Vogliamo offrire a chi [redacted] parla o studia l'inglese [redacted] possibilità di vedere films in questa lingua; ci piacerebbe tuttavia — dice Cesare Cioni, del Cinema d'essai — *che anche il resto [redacted] pubblico si sentisse invogliato ad assistere a que[redacted] proiezioni in versione originale. Del resto è proprio in questa veste che i films vengono presentati nella maggior parte degli altri Paesi e solo in alcuni casi anche nell'edizione doppiata: da noi, al contrario, è consuetudine far circolare esclusivamente copie in italiano. Quest'uso, dovuto oltre che all'abitudine anche all'alto livello tecnico dei nostri doppiaggi, rende senza dubbio più agevole ed immediata la comprensione delle opere ma, tuttavia, molto spesso ne modifica sostanzialmente il valore».*

Il regista Woody Allen

Per questa prima rassegna sono stati scelti films «d'attori», pellicole in cui grandi interpreti lavorano al meglio delle loro possibilità: lavori di rilievo non di rado premiati da ambiti riconoscimenti quali l'Oscar, l'Orso d'oro del festival di Berlino ed altri. I registi sono altrettanto validi: Martin Scorsese, Woody Allen, Milos Forman e altri.

Il ciclo incomincia oggi con un'unica proiezione alle 17 (via Piave 11). E' in programma «Annie Hall» (Io e Annie) di cui è autore, regista e attore Woody Allen. Gli altri films in cartellone [redacted] «Julia» di Zinneman, «One flew [redacted] the cuckoo's nest» (Qualcuno volò sul nido del cuculo) di Milos Forman, «Yanks» (Yan[redacted] [redacted] John Schlesinger, «Hair» [redacted] Forman, «Time after time» (L'uomo venuto dall'impossibile) del [redacted] Nicholas Meyer, «Taxi driver» di Robert Clark, «The turning point» (Due vite, una svolta) [redacted] Herbert Ross, «Sherlock Holmes: murder by decree» (Assassinio su commissione) [redacted] Robert Clark. **n. a.**

[redacted]

L'orchestra di Budapest domani sera al Margherita

GENOVA — Domani sera [redacted] 21,15 al teatro Margherita, per la stagione sinfonica del teatro comunale dell'Opera [redacted] terrà un concerto l'orchestra da camera dell'Accademia di Budapest, diretta da Adam Medveczky. Sono [redacted] programma danze rumene, divertimento per orchestra d'archi, musica per archi, percussione e celesta di Bartók.

Il mito Travolta

GENOVA — Prosegue al cinema [redacted] Fruttuoso di piazza Martinez *Infiltrazione...* musica la rassegna cinematografica dedicata al film musicali. Oggi sarà proiettato *Grease* di Randal Kleiser, con John Travolta e Olivia Newton-John.

Recital di Lauzi

GENOVA — Il cantautore Bruno Lauzi sarà stasera allo Shalom di [redacted] Italia. Il [redacted] recital fa parte del programma di spettacoli organizzati da Radio Genova Sound.

Solaris al Diana

GENOVA — Proseguono al cinema Diana le proiezioni dei film del regista Andrej Tarkovskij. Oggi è in pro[redacted] *Solaris* in edizion[redacted] integrale. Con didascalie. L'ingresso costa mille lire.

C'è anche Sautet

GENOVA — Il Cineclub del Centro culturale franco-italiano Galliera propone oggi [redacted] 18,30 e alle 21 *Max e les ferrailleurs* di Claude Sautet.

Il programma dell'«Opera giocosa»

Capricci di primedonne con musica di Donizetti

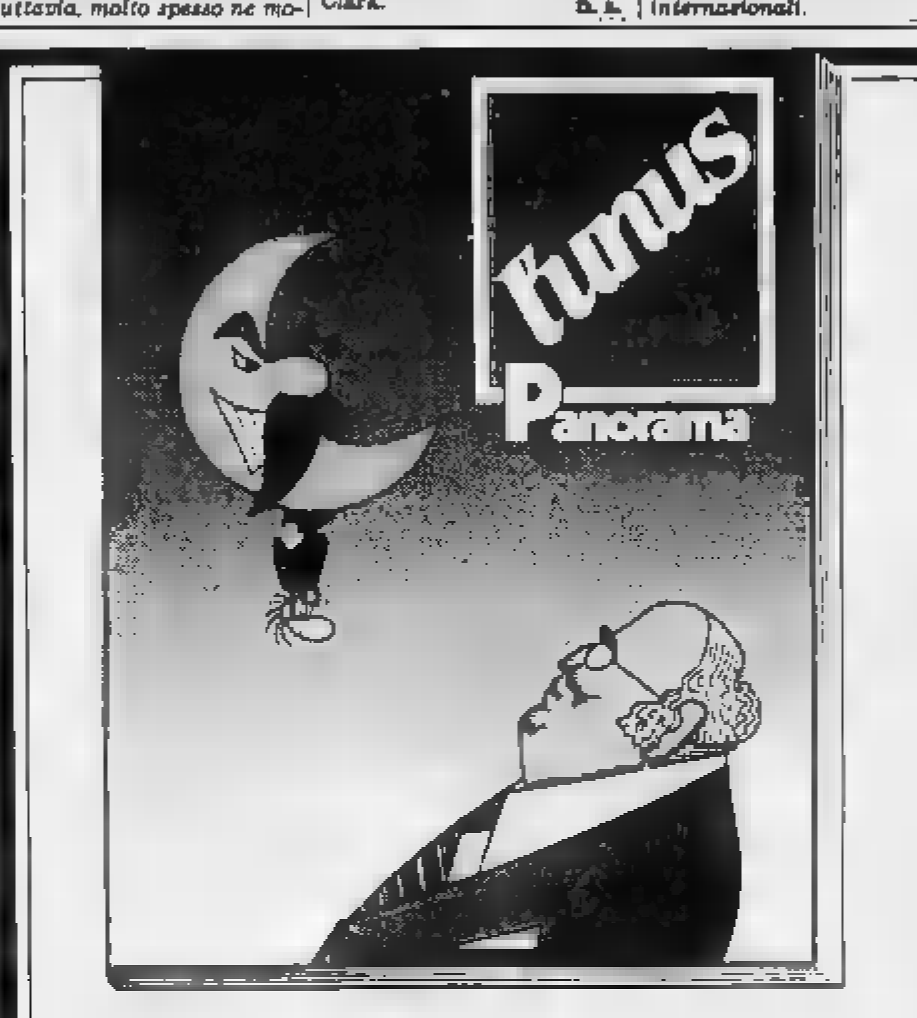
GENOVA — *Lo scorso anno il Teatro dell'Opera Giocosa aveva proposto al Margherita l'Aureliano in palmira, assente dalle scene da quasi centocinquant'anni, densa di anticipazioni (l'opera risale al 1813) del Rossini più maturo.*

Quest'anno l'associazione genovese si dedicherà a Donizetti: dal 31 ottobre al 9 novembre verrà rappresentata in vari teatri della regione la farsa Le convenienze e le inconvenienze teatrali *che il musicista bergamasco compose nel 1827 nel periodo di maturazione artistica, prima delle grandi affermazioni datate dal 1830 (Anna Bolena) in poi.*

Le convenienze teatrali, su libretto dello stesso Donizetti sono una sorta di «teatro nel teatro». Attraverso il racconto delle prove per l'allestimento scenico di Romolo ed Ersilia Donizetti prende di mira le assurde convenzioni teatrali del suo tempo, con i capricci dei cantanti, le rivalità divistiche, le debolezze dei compositori.

Interpreti di questo allestimento saranno Daniela Dessy, Franco Sioli, Simone Alaimo, Lauretta Perasso, William Matteuzzi, Giuseppe Lanuzza, Armando Ariostini e Guglielmo Gazzani. L'Orchestra Sinfonica Estense sarà diretta da Antonello Allemandi, la regia sarà curata da Beppe De Tomasi e le scene da Giulio Achilli.

L'opera debutterà il 31 ottobre a Savona. Il cartellone delle rappresentazioni è il seguente: 31 ottobre e 1° novembre, teatro Chiabrera di Savona; 3 novembre teatro Margherita di Genova; 5 novembre, Teatro Civico di La Spezia; 6 novembre teatro Impavidi di Sarzana; 7 novembre teatro Margherita di Genova; il 9 novembre teatro Cavour [redacted] Imperia.



E [redacted] ecco nella grazia del formato 15x20, nello splendore dei quattro colori, nella micidiale potenza corrosiva dei protagonisti: l'unus. Garantito da Oreste del Buono; regalato da Panorama. Altan, Benni, De Sade, Quino, Banas, Tornabuoni, Verna, Oliva, Chiappori, Cherchi, Novelli, eccetera, eccetera, eccetera. Diffidate delle imitazioni.

Panorama
in regalo il supplemento "l'unus"
fumetti, filosofia, economia, poesia & sporting life.

Mondadori

Un'ondata di maltempo e freddo ha investito tutta la provincia

L'inverno bussa e apre la porta Domodossola è già sotto la neve

La città colta di sorpresa - Mezzo metro a Formazza, sessanta centimetri a Macugnaga Nevischio sulle alture dei laghi - In Valle Strona bloccati alcuni turisti tedeschi

DOMODOSSOLA — La prima, abbondante nevicata della stagione ha colto un po' tutti di sorpresa: in molte abitazioni di Domodossola gli impianti di riscaldamento non funzionavano ancora a pieno ritmo. Il capoluogo ossolano si è svegliato ieri mattina con i tetti imbiancati: alla neve è poi seguita la pioggia.

Sessanta centimetri di neve fresca sono invece già caduti a Macugnaga. Sulla statale della Valle Anzasca sono fortunatamente entrati subito in funzione gli spartineve dell'Anas, mentre mezzi comunali hanno provveduto a sgombrare le strade di Macugnaga. Per chi deve raggiungere la stazione alpina ai piedi del Rosa, è comunque consigliabile l'uso di catene o pneumatici da neve. A mezzogiorno di ieri, la neve aveva già raggiunto cinquanta centimetri di altezza anche a Formazza, altra nota località alpina dell'Ossola, e trenta centimetri in valle Vigezzo.

Ancora maltempo su tutto il Verbano con pioggia battente (a tratti persino mista a neve) sui centri rivieraschi, nel fondovalle e in collina. Nevischio per la prima volta dall'inizio d'autunno fino attorno ai 500 metri. Neve invece dai 600 metri di quota in su: 15 centimetri a Premeno Pian di Sole, a Passo Pala; oltre 20 al Pian Cavallo, una trentina sui rilievi oltre i 1400 metri Plancavallone, Mottarone, Lema, Cadrigna, Spaiavera, Limidario ecc.

La prima neve è arrivata anche nel Basso Verbano; durante la notte di domenica ha coperto parecchie alture nella zona del Vergante, ad Invorio, Ghevio, Colazza, ed anche a Montrigiasco, alle porte di Arona: ai 900 metri di quota di San Salvatore, sopra Massino Visconti, il manto nevoso ha raggiunto i 13 centimetri. Piogge violente, accompagnate a vento impetuoso, ad Arona e in tutte le località rivierasche si sono succedute per tutto ieri; il termometro è disceso a 1 grado sopra lo zero.

Dopo un periodo dalle tarde mattinate e dai pomeriggi quasi primaverili, seguito all'ondata di maltempo che aveva provocato non pochi disagi e notevoli danni, sul Lago d'Orta in questi giorni si stanno manifestando le precipitazioni caratteristiche dell'autunno inoltrato.

Piogge fitte e insistenti (temperature comunque non eccessivamente basse a livello lacustre) e la prima neve alle altitudini di 500 metri sul Lago d'Orta.

Al Mottarone (1491 m) ieri mattina in poche ore la neve aveva raggiunto il mezzo metro, così come a Campello Monti (m 1305) in Valle Strona.

Alcuni turisti tedeschi, bloccati alla Piana di Forno (m 1587), tra Forno e Campello Monti, non sono più riusciti a lasciare la valle, e devono attendere che le condizioni del tempo migliorino.

Domodossola. Così si presentava ieri mattina la periferia della città (foto Falciola)

Grave incidente stradale di notte a Renco, alla periferia di Verbania

Auto come un bolide contro un palo Carabiniere morto, altri due feriti

L'incidente forse causato da un colpo di sonno - I militari erano in libera uscita

Scontro a Novara: muore un giovane operaio di Cameri

VERBANIA — *Un malore o un colpo di sonno sembra sia stato la causa determinante del grave incidente stradale nel quale l'altra notte in riva Renco un giovane carabiniere è morto e due suoi colleghi sono rimasti feriti.*

I tre militari, tutti in forza alla compagnia di Verbania dei carabinieri, erano liberi dal servizio. Sono saliti su una 1100 vecchio tipo da poco acquistata da uno di loro, Paolo Foti, 22 anni, di Messina. Verso l'una stavano viaggiando, sotto la pioggia, in direzione di Trobaso; al volante era Calogero Pace, 19 anni, di Serra di Falco, Caltanissetta.

All'altezza del bivio di via De Notaris la vettura, sbandando sulla sinistra, si è schiantata (senza lasciare tracce di frenata) contro un grosso palo in cemento armato di una linea elettrica. Ikki Mameli, 20 anni, di Napoli, che sedeva sul sedile posteriore è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica. Il Foti ha riportato ferite e fratture giudicate guaribili in 40 giorni; il Calogero è stato giudicato guaribile in una settimana. a. c.

Italo Mameli

Maurizio Trombin

NOVARA — *Un giovane operaio di Cameri, 20 anni, secondogenito di due fratelli, è deceduto l'altra notte in uno scontro avvenuto sulla statale per Vercelli nel tratto compreso fra lo stabilimento «Pavesi» e il bivio per Lumellogno. La vittima è Maurizio Trombin. Abitava in via Manzini 44 con i genitori: il padre Almerino, operaio alla «Bossi», così come il figlio Maurizio, e la madre Maria Marangon. Il fratello maggiore, Giuseppe, è ormai sposato e non vive più in paese.*

L'incidente è avvenuto poco dopo le 23 di domenica sera. Da Cameriano verso Novara viaggiava una «128» condotta da Bruno Gioni di 53 anni, di Cameriano, via Manzini 1, che per cause imprecisate ha sbandato sulla sinistra andando a scontrarsi con la «Renault 4» guidata da Maurizio Trombin. Nell'impatto, violentissimo, la peggio è toccata al giovane. Il poveretto è morto infatti durante il trasporto all'ospedale su una lettiga della Cri. Il conducente dell'auto investitrice è rimasto invece illeso nonostante il forte choc. r. a.

Una nota a Villadossola

Il ministro «La Montedison deve riaprire il carburo»

VILLADOSSOLA — Con una nota diramata ieri, il ministro delle Partecipazioni statali, De Michelis, ha rivolto un invito dal tono piuttosto perentorio alla Montedison a rispettare l'accordo sottoscritto il 7 ottobre scorso per la rimessa in marcia dell'impianto del carburo di calcio a Villadossola.

«Lo stato di perdurante agitazione nello stabilimento di Villadossola è considerato dal ministro del tutto ingiustificato — esordisce la nota — Montedison e Fulc hanno sottoscritto un accordo che comporta un costo per entrambe le parti. Per quanto riguarda lo stabilimento di Villadossola, la Montedison procede all'attuazione immediata dell'accordo nella sua interezza, riprendendo la produzione del carburo di calcio e interrompendo la cassa integrazione straordinaria per gli addetti al settore. L'eventuale impiego della cassa integrazione ordinaria può essere giustificato solo da ragioni congiunturali. Il governo ha trattato con la Montedison e le sue società di gestione devono uniformarvi. Se la Società non recederà dalla sua posizione — sono sempre testuali parole di De Michelis — la Montedison deve sapere che è l'intero accordo ad essere messo in crisi, con tutte le conseguenze che ne deriveranno».

«Finalmente una presa di posizione chiara e precisa sulla questione del carburo — è stato il commento del consiglio di fabrica — adesso l'accordo del 7 ottobre non dovrebbe più prestarsi a interpretazioni dilatorie. Dal canto nostro, ribadiamo la nostra disponibilità a trattare con la Società le modalità della ripresa produttiva in un lasso di tempo ragionevole». s. v.

A Casalino in fiamme un cascinale

CASALINO — Un furioso incendio ha semidistrutto, nella notte fra domenica e lunedì, l'azienda agricola della cascina «Schiavenza» in via Cometti 3 a Casalino, della quale è proprietaria Anna Malinverni.

I danni finora accertati superano i 150 milioni. Le fiamme si sono sviluppate improvvisamente nel tardo pomeriggio di domenica nei fienili (r. a.)

Domodossola: ferrovieri arrestati

Rubavano radio sui carri merci

DOMODOSSOLA — Altri due ferrovieri che lavorano alla stazione internazionale di Domodossola sono finiti in carcere per furto. Sono Carlo Poggiani, 33 anni, di Domodossola, e Mario Castelli, 28 anni, di Varzo. Da parecchio tempo i carri merci in transito allo scalo di Domodossola venivano sistematicamente «alleggeriti»: uno stillicidio di piccoli furti che aveva dissanguato molti operatori dall'inviare la merce al valico di Domodossola, creando un notevole allarme fra gli spedizionieri e gli addetti ai traffici internazionali.

Era intervenuta anche la procura della Repubblica di Verbania che aveva inviato una lettera a polizia, carabinieri, dogana e Guardia di Finanza per sollecitare un rafforzamento della sorveglianza. Ed è proprio in questi controlli che sono incappati i due ferrovieri arrestati. Alla polizia ferroviaria giorni fa era stato denunciato il furto di quindici autoradio da un vagone in transito allo scalo domese.

Gli agenti hanno compiuto numerosi appostamenti notturni e alla fine hanno fermato Carlo Poggiani, sulla cui auto era stata montata una delle radio rubate. Gli agenti del settore di polizia di Domodossola, agli ordini del dirigente dottor Guiddi, e i loro colleghi della «Polfer» hanno poi trovato in casa del ferroviere altre sei autoradio.

Sono state eseguite altre perquisizioni: in casa di Mario Castelli, che lavorava nella stessa squadra del Poggiani, sono stati trovati registratori, cassette e altri apparecchi ad alta fedeltà, tutta merce risultata rubata nell'ambito dello scalo di Domodossola negli ultimi due anni.

I due ferrovieri sono stati rinchiusi nelle carceri di Verbania sotto l'accusa di furto aggravato. Con ogni probabilità saranno processati per direttissima. a. v.

Raduno internazionale di pastori tedeschi

Cani lupo d'Europa in gara a Grignasco

GRIGNASCO — E' tempo di esami per più di 200 pastori tedeschi provenienti da tutta Europa: si è svolto a Grignasco l'ottavo raduno cinofilo internazionale organizzato dal gruppo locale

Alla manifestazione canina di bellezza, che è riconosciuta dalla Federazione cinofilia di Bruxelles, sono intervenuti esemplari di Germania, Svizzera, Francia e Belgio, oltre a una folta rappresentanza nazionale.

Sono stati il tedesco Horst Beck e Silvio Tondelli, presidente dell'associazione italiana, i giudici incaricati di esaminare e valutare le cinque categorie di cani previste dal regolamento per questo tipo di concorso: ai due giudici da «fermo» e «in movimento» sono stati sottoposti juniores, cuccioloni, giovanissimi, giovani e adulti. La classifica è risultata dalla somma tra la struttura del cane (morfologia) e il suo portamento durante i movimenti.

«Soggetti di alto valore con quotazioni che superano i 30 milioni e muniti di brevetti per prove di abilità sono stati accodati gli animali in un "defilé" di alta classe — afferma Gabriele Pettinaroli, presidente del gruppo grignaschese e giudice selezionatore nazionale —. La rinomanza della nostra rassegna e l'alta qualità dei "pastori" partecipanti si pone al livello dei più rinomati raduni internazionali. g. p. v.

Novara, la vittima (80 anni) colpita da infarto

Va all'ufficio del censimento parla col rilevatore e muore

Alfonso Manzi

NOVARA — Si presenta all'ufficio censimento di via Monte San Gabriele, presso l'Istituto Dominioni, a chiedere alcune informazioni, poi lasciando gli uffici cade sulle scale fulminato molto probabilmente da un infarto. E' accaduto ieri mattina, poco prima delle dieci. La vittima è un pensionato, Alfonso Manzi, che avrebbe compiuto ottant'anni il 24 novembre prossimo.

Viveva al Villaggio Dalmazia in via Redipuglia 5 con la moglie Filomena Caporale, in casa del figlio Nicola di 38 anni, con la nuora Marisa Cavagliari ed il nipotino Alfonso di tre anni.

Alfonso Manzi, non avendo ricevuto il foglio di censimento perché assente, era stato in mattina presto in municipio. Da qui veniva indirizzato all'ufficio di via Monte San Gabriele.

Uomo affabile e gioviale, ancora decisamente in gamba nonostante i suoi ottant'anni, il Manzi s'era intrattenuto con un capo rilevatore per avere alcune delucidazioni, parlando dei figli, dei nipotini e delle cose di tutti i giorni. Dopo aver terminato, stava scendendo le scale, quando è stato colto da un malore ed è stramazzato al suolo.

A nulla è servito il tempestivo intervento di una lettiga della Cri. Il pensionato è morto durante il trasporto all'ospedale. r. a.

OGGI AL CINEMA

NOVARA
ASTRA: Viaggio nell'orgasmo.
COCCIA: Per amore e per denaro, con O. Muti (commedia).
ELDORADO: Il tango della gelosia, con M. Vitti (comico).
FARAGGIANA: Il bastione.
VITTORIA: Excalibur, con N. Williamson (fantastico).
S. CUORE: Fobia, di J. Huston.

ARONA
LUX: Supercilmax (erotico).
MODERNO: Time square (erotico).
ROMA: Mogli morbose (erotico).

BORGOMANERO
MODERNO: Cilio petalo del sesso (erotico).
NUOVO: A bocca piena (erotico).

CAMERI
ORATORIO: Chen fuoco rosso (avventura).

DOMODOSSOLA
CORSO: L'infermiera della clinica del sesso (erotico).

OMEGNA
SOCIALE: Prima pagina (drammatico).

OLEGGIO
MODERNO: A Odyssey sessuale (documentario erotico).

TRECATE
VITTORIA: Le ninfomani della clinica porno (erotico).

VERBANIA
APOLLO: Le ninfette (erotico).
ARISTON: The Rocky orror (musicale).
SOCIALE (Intra): Mon oncle d'Amérique, regia A. Bessnè.
SOCIALE (Pallanza): Excalibur.
VIP: Compagnia dialettale intrese.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Excalibur.
ASTORIA: Piac piscilo (commedia)
CADORNI: Ecco bombo, regia Nanni Moretti.
COLLI TIBALDI: Le erotiche tentazioni di Christine (erotico).
MARCONI: I piaceri dell'ammucchiata (erotico).

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA NORD
21,30 Film **Assassination bureau:** anonime assassini è specializzata nell'eliminazione di individui dannosi alla società (1968)
23 — Film **1860:** LA spedizione dei Mille di Garibaldi e la sollevazione del popolo siciliano contro i Borboni, raccontata con grande potenza (1933)

ANTENNA 3
18,50 **Antenna sport**
20 — Cartoni **Phantaman**
20,30 **Bingo**
24 — Telefilm **Sanford e Son**

CANALE 51
21 — Film **Life in famiglia**
22,25 **Canale 51 flash**
22,30 Telefilm **Combat**
23,30 Film **Mack - Il mercajiede della violenza:** ex spacciatore di droga negro, si trasforma in boss della prostituzione (1973)

TELEALTO MIL.
20,30 Film **Il gioco della verità:** una prostituta è accusata ingiustamente dell'omicidio di un giovane (1974)
23 — Film **Italiani E' severamente vietato servirsi della toilette durante le fermate:** contestatore di ultrasinistra diventa cantante di successo (1969)

TELELOMBARDIA 1
21 — Film **Il grande truffatore:** attaccante truffatore impegnato in una serie di colpi (1963)
22,30 **Arte mercato, asta di quadri**
0,30 **Almanacco**

TELENOVA
20,30 Telefilm **L'incredibile Hulk**
21,30 Film **L'urlo della foresta:** per vendere meglio grande fattoria, proprietaria decide di disboscare foresta circostante (1953)

CANALE 5 - TRMB
21,30 Film **L'isola del corallo:** reduce di guerra sgomina da solo banda di gangsters insediatisi in un albergo (1948)
24 — Film **Le ultime 36 ore:** maggiore Usa drogato, catturato dai nazisti convinto che la guerra sia finita, svela importanti piani (1955)

TELECITY
20,30 Film **Quelle strane occasioni:** quattro episodi diversi sulle occasioni sentimentali giocate sul filone della commedia all'italiana (1976)
23 — Film **Identikit:** donna non più giovanissima si reca a Roma in vacanza dove si innamora di un giovane e viene perseguitata da un altro (1974)

Confine italo-svizzero
cedesi avviatissimo ristorante
con camere
Forte passaggio
Parcheggio
Tel. De Agostini - Arona
0322/3035

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
BELGIRATE
VILLA VISTA LAGO
di mq 350 con parco mq 7000 soggiorno con camino, 6 camere, 3 bagni, cucina, loc. lavanderia, box, locale caldaia
Tel. (0322) 3707-48264

ORIMALDI NOVARA
Avendo forti richieste, cerca appartamenti 2-3-4 locali zona S. Rita e S. Martino, anche occupati.
392.601
Via Lamarmora, 12/A NOVARA
il tuo "punto d'incontro" immobiliare

Cercansi rappresentanti
ramo liquori
Provincia NO - VA - VC
auto propria
Tel. ore pasti 0324 94.403
oppure scrivere:
«Publikompass 626
10100 Torino»

TEATRO FARAGGIANA
Giovedì 29 ottobre
ore 21
UGO PAGLIAI
PAOLA GASSMAN
SILVANA DE SANTIS
con la partecipazione di
ENZO TARASCIO
in
«IL GATTO IN TASCA»
regia
L. PROIETTI

Affermata ditta ingrosso prodotti largo consumo, cerca
AGENTE
per l'Alto Novarese anche in abbinamento.
Telefonare ore pasti 0323 31.714

Primaria ditta di Novara
nel campo dell'arredamento industriale ricerca
impiegato venditore esterno
Si richiede: esperienza, serietà ed età compresa tra 25-35 anni.
Si offre: buone possibilità di carriera, ottimo stipendio ed autovettura.
Tel. ore ufficio al n. 0321/453.805 di Novara

ALBERGO RISTORANTE TABACCHERIA
12 camere
CEDESI
dintorni Omegna
Tel. 0323 / 821.116.

A persone terza età autosufficienti
ALBERGO collinare
Lago Maggiore
soggiorni brevi/lunghi - prezzo interessante
Tutto riscaldato.
Conduzione familiare
Telefono 0323/56.109 ore pasti

Per essere all'altezza dei tempi, se pensi al tuo domani, per un proficuo inserimento nel lavoro, per una valida alternativa,
SCEGLI ED INTRAPRENDI
la professione più richiesta, più affascinante, più remunerativa:
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE
per corsi elementari
Breve training di addestramento nella tua città, per inserimento in zona.
Elevati stipendi nel settore.
Per fissare colloquio nella tua città Telefonaci 02/679-3725 - 02/204.3386 - 039/814.720
Oppure scrivici: SOLEDIL - VIA PALESTRINA 36 - 20124 MILANO

è tempo di pelliccia

A VARESE
VIA CAVOUR, 3
(angolo Via Vittorio Veneto)

NOVELLA PELLICCERIA
s.r.l.

applica nelle sue filiali i prezzi sotto indicati perché i grandi quantitativi di pellicce selezionate acquistate all'origine gli fanno acquisire amplissimi sconti di cui fa omaggio alla gentile Clientela:

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

Visone Maschio B.G.	3.990.000	Volpe Groenlandia G.	795.000
Visone Maschio	2.790.000	Montone Dorè	195.000
Visone pelle intera	1.980.000	Lupo Siberiano Rit	790.000
Visone Tweed	990.000	Castorito	495.000
Bolero Visone	695.000	Ocelot Civet	990.000
Visone cinese	1.290.000	Agnello L.P.	395.000
Castorino Lontrato	890.000	Persiano Z.	490.000
Marmotta G.	1.790.000	Castoro selvaggio	990.000
Volpe Patagonia G.	1.090.000	Giacconi uomo	139.000
Rat Visonato	1.190.000	Pellicce bambino	109.000
Opossum	890.000	Coperte lapin	99.000
Castorino Spitz	790.000	Colli assortiti	29.000

Tutte le pellicce sono di nuova creazione e della collezione 1981/82, munite di regolare certificato di garanzia

VARESE - VIA CAVOUR, 3 (ang. via V. Veneto)
COMO - VIALE MASIA, 61

Si informa la gentile Clientela che il negozio è aperto anche al lunedì dalle ore 15.

DOMENICA POSITIVA PER LE SQUADRE NOVARESI (UNA SOLA SCONFITTA)

«Il Novara fa soffrire troppo»

Lo ammette Calloni - «Manchiamo di determinazione; soprattutto sotto rete» - Molti giocatori non hanno ancora la mentalità per questa categoria - La partita col Seregno (2-1, un rigore decisivo) è un campanello d'allarme

Novara. Siamo al 91': Lugnan realizza il gol del 2 a 1 (Foto Finotti)

NOVARA — L'avevano capito tutti, domenica, che alla prima occasione il signor Tagliapietra di Schio sarebbe stato magnanimo con gli azzurri. Calloni aveva anche cercato di dargli una mano inserendo Cristiano Masuero in luogo di Guidetti «*per costringere Maldera a restare nella sua zona con la speranza che, bombardando la difesa con cross da tutte le parti, qualcosa sarebbe successo*».

Già, perché Maldera non è propriamente un mostro in fatto di rapidità e poi, grande e grosso com'è, qualche attaccante novarese poteva sempre inciampare nelle sue leve e allora... Niente da fare. Forse è destino che questo Novara, anche contro avversari piccoli piccoli, debba far soffrire i propri sostenitori.

Ma in fin dei conti l'occasione, sia pure l'ultima, quella disperata, è stata sfruttata egregiamente da Lugnan e allora è finita in gloria: con l'arbitro applaudito. Sarebbe un grave errore di presunzione, però, se in casa novarese questo successo, meritato nella sostanza, un po' meno per il modo in cui si è concretizzato, avesse il potere di coprire i campanelli d'allarme che anche domenica sono suonati.

Innanzitutto gli azzurri non possiedono ancora la mentalità giusta per questa categoria. «*Sì* — ammette Calloni — *manchiamo di determinazione, soprattutto sotto rete. Manchiamo di coraggio perché qualche giovane (Antonelli ad esempio) non dispone ancora del carattere per essere un protagonista. Qualche altro, come Guidetti, non si sta esprimendo come i suoi mezzi gli consentirebbero*».

«*Il "Guido" però è onesto, lo ammette* — continua Calloni — *Allora dico che per lui è solamente questione di tempo. Certo uno squadra che vuol puntare alla promozione deve essere in grado di imporsi a certi avversari. Non è pensabile che con il Seregno si debba soffrire tanto*».

Capitan Jacomuzzi, come pensa si possano superare le grandi difficoltà che il Novara incontra per imporsi sul proprio terreno? «*Sono convinto che prima o poi riusciremo ad escogitare il modulo giusto per far breccia nelle difese avversarie che contro di noi sono sempre molto nutrite. D'altra parte queste situazioni erano ampiamente previste. Non mi pare logico però che il debba sempre soffrire oltre misura. Dobbiamo scuoterci decisamente acquisendo la giusta mentalità per questa categoria*».

Morgia anche domenica ha fornito a Zanotti la palla del primo gol. Il «fantasista» è risultato irresistibile in alcune giocate. Poi però è scomparso dalla scena per lunghi tratti. Come mai? «*Ho avvertito indubbiamente la fatica della prima partita intera in questa stagione* — risponde —. *Poi il gol del Seregno mi ha tagliato le gambe, debbo ammetterlo. Il pubblico dovrebbe comprendere le nostre difficoltà, oltretutto venivamo da una settimana un po' burrascosa. Questo successo strappato all'ultimo minuto potrebbe risultare molto utile*».

Una settimana movimentata anche perché qualche giocatore sente parlare di rinforzi e teme di perdere il posto. Ieri si è aperto ufficialmente il «mercato dell'usato». Il Novara cerca una «punta» di peso. I nomi più ricorrenti sono due: Gian Carlo Ferrari, 32 anni, che ha girato mezza Italia: lo ricordiamo a Cagliari, Lecce, alla Lazio e da ultimo al Monza; poi Luciano Gaudino un giovane corazziere di 23 anni già del Milan e del Bari approdato quest'anno a Forlì dove peraltro non ha completamente ingranato.

Renato Ambiel

Dopo la vittoria Omegna più serena

Però non cambieranno i piani di rafforzamento

OMEGNA — *Dalla polvere alle stelle: dopo due sconfitte a Casale e in casa con il Fanfulla, l'Omegna è andato a cogliere il primo successo stagionale a Bergamo contro il Virescit-Boccaleone.*

La rete del vantaggio, opera di Perini su invito di De Fraia, è venuta a pochi minuti dal termine, e questa volta l'avversario non è più riuscito a recuperare come era avvenuto invece a Legnano e a Casale.

Al di là del successo, che non deve portare a troppe pericolose illusioni, va detto che l'Omegna, schierata in una formazione meno avventurosa di quanto non era accaduto la domenica precedente, ha tenuto bene il risultato schierando in mediana un difensore in più, dimostrando che la squadra nel complesso è buona sebbene mancante di un uomo-guida a centro campo.

Il rientro di Lomanno in attacco, ben coadiuvato da Pedrini nel sostenere Formoso, unica vera punta, ha poi giustificato il successo finale. Una boccata di ossigeno che per molti motivi giunge a proposito: prima di tutto perché tutti i concorrenti di coda, tranne il Pergocrema e la Casatese, in questa giornata hanno colto punti; in secondo luogo il successo ha tolto dall'occhio del ciclone il trainer Dino Binacchi, permettendogli di affrontare la trasferta di Voghera, domenica prossima, con una certa serenità.

Il successo non cambierà però i piani di rafforzamento della società. Questa settimana infatti si è aperto il mercatino autunnale e Robbiano sembra pronto a sacrificare tre o quattro elementi, pur di trovare un paio di giocatori in grado di dare ordine e solidità al centrocampo rossonero.

I giocatori scesi in campo a Bergamo rimarranno comunque quasi sicuramente a disposizione del tecnico; insieme a loro rimarranno anche il centravanti Prati, ancora in ospedale, e l'altro infortunato Sacchi, e inoltre alcuni ragazzi.

In settimana si sapranno i nomi dei nuovi arrivati e, condizioni fisiche idonee, questi ultimi potrebbero già essere in campo fin da domenica prossima.

a. m.

Ormai il Vigevano è solo in testa

VIGEVANO — La squadra di casa è ormai sola in testa nel campionato di Promozione del girone D. Vincendo agevolmente sul Corsico (3 a 1) ha distanziato anche il Robbio, che è stato costretto al pareggio a reti inviolate sul proprio campo da parte della Polgore di Cialiano.

La squadra Lomellina tecnicamente superiore alle altre compagini del proprio girone, senza eccessiva fatica è quindi già al vertice dei valori della Promozione. E' attesa comunque domenica prossima ad una trasferta ricca d'interesse.

Eccellenza: due vittorie, un pareggio, male soltanto per gli azzurri

Il Trecate ce l'ha fatta, finalmente

Il successo biancorosso non fa una grinza - I due Borgo si difendono bene, Arona nel baratro

TRECATE — Tanto tuonò che piovve. Dopo essersi andato vicinissimo per cinque volte consecutive, il Trecate è riuscito a vincere per la prima volta in Eccellenza e lo ha fatto su uno dei campi più difficili del girone, quello dell'Abbiategrasso. A scanso di malintesi va subito detto che il successo biancorosso non fa una grinza.

Il fatto che sia arrivato su calcio di rigore non toglie merito a Marini e compagni, protagonisti di un match sofferto e, finalmente, tirato con lo stesso ritmo dall'inizio alla fine, tanto da chiudere (proprio al 90') con una palla-gol sciupata per precipitazione da Baratto.

Ad Abbiategrasso — già si sapeva — i biancorossi avrebbero trovato un'avversaria veloce e manovriera, fermamente intenzionata a conquistare il successo. Proprio per questo la vittoria acquista maggiore valore: i punti deboli del locale erano pochi e il Trecate ha saputo scoprirli e sfruttarli al meglio.

Malgrado le assenze di Ogliaro e Soregni, una buona prova — forse la chiave del successo — è venuta dal centrocampo dove ha giganteggiato Ticozzelli, ben coadiuvato da Fortunato, dall'indomabile Portelli e da Pescarolo. Anche Ballio, quando ha potuto, ha dato una valida mano.

Ballio (Trecate)

Bonan (Borgomanero)

Note positive, oltre che dalla difesa, finalmente anche dalla prima linea nella quale il «granatiere» Galosi ha confermato di essere una punta di valore. Non appena avrà affinato l'intesa con il funambolico Rollo (ultima prova al nerbo) per l'attacco trecatese l'«anemia» diventerà solo un brutto ricordo.

m. s.

ARONA — Solo chi cade può risorgere: è il titolo di un vecchio film degli Anni Quaranta il cui protagonista sapeva, infine, riscattare il dramma della propria esistenza. La morale potrebbe adattarsi anche all'Arona, la quale ad Orbassano è caduta per la quinta volta consecutiva in questo suo drammatico avvio di campionato.

Ma se il prim'attore del film, Humphrey Bogart, poteva far conto su un copione che gli riservava una buona sorte, non così la giovanissima Arona, la cui vicenda è piuttosto destinata ad infittirsi di ostacoli sempre più difficili; basti dire che le prossime avversarie saranno nell'ordine la Pro Vercelli, il Trecate e poi il Borgomanero.

Gli azzurri ad Orbassano hanno perduto 2-0; ma non ingannii il passivo contenuto. Pare infatti che i torinesi abbiano giocato poco più che un allenamento, e che le «punte» azzurre non siano mai riuscite ad oltrepassare gli avamposti della tre quarti.

Tutto questo non concorre certo ad alimentare speranze nel futuro, mentre piuttosto sembra quasi giunto il momento di scomodare la statistica per controllare se la squadra non abbia già battuto qualche record negativo; sino ad oggi ha fatto un solo gol e non segna da 520 minuti: per contro ne ha presi 14 e non ha mai vinto una partita.

m. b.

BORGOTICINO — L'ire ce l'ha fatta. Partita per Vercelli con l'intenzione di fermare la capolista, la squadra di Giannini ha portato a termine l'impresa con onore: ha bloccato cioè i padroni di casa sullo 0-0, imponendo la propria determinazione alla superiorità dei locali.

La squadra di Nobili, che veniva da quattro vittorie e un unico pareggio a Borgomanero, ha corso anzi il rischio di vedersi infilare dagli attenti e pericolosi ospiti: «*Vincere a Vercelli* — dicono ora a Borgoticino — *sarebbe stata forse troppa: in ogni caso, ci abbiamo provato. Il punto conquistato domenica è comunque molto importante per noi*».

Un punto prezioso per la classifica (che vede l'Iris incominciare a staccarsi dalla coppia Arona-Cuneo, e anche dall'Albese) e per il morale della squadra, che si era un po' convinta di essere preso di mira dalla sfortuna a causa di alcuni incidenti.

Messo da parte ogni compiacimento di vittimismo, il Borgoticino potrà dire la sua nelle prossime domeniche.

f. a.

BORGOMANERO — I rossoblù colgono il primo successo stagionale e, grazie ai cinque precedenti pareggi, si piazzano al quinto posto, a 3 punti dalla capolista, fermata in casa dai cugini borgoticinesi.

Tutte le porte sono ancora aperte per la squadra di Vallongo, partita con ambizioni di alta classifica. Alla fine dell'incontro vittorioso con il Cuneo, si è parlato della possibilità di rafforzare l'impianto difensivo mediante il possibile acquisto di un marcatore.

«*Il solo motivo di insicurezza* — hanno detto i dirigenti — *è da individuare nella difesa. Per il resto, tutto bene; tanto più che fra qualche settimana dovrebbe scendere in campo il centravanti Ferraris*».

Contro il Cuneo, si è distinto in particolare il giovane Trivelli, che ha segnato il suo terzo gol di testa: il «Trivellino» è ormai molto di più di una speranza.

Degni di segnalazione anche un paio di interventi del portiere Balzano.

f. a.

Promozione

Villadossola-Oleggio	0-0
Cafasse-Grignasco	1-0
Castelletto-Bollengo	1-3
Borgosesia-Mathi	3-1
Cossatese-Verbania	0-0
Farese-Crescentino	1-1
Meina-Gozzano	1-1
Gravellona-Stresa	3-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Gozzano	11	6	5	1	0	15	3
Oleggio	8	6	3	2	1	3	1
Verbania	7	6	2	3	1	6	4
Mathi	7	6	2	3	1	7	6
Borgosesia	6	6	2	2	2	5	4
Cossatese	6	6	1	4	1	6	8
Bollengo	6	6	2	2	2	9	9
Crescent.	6	6	0	6	0	7	7
Gravell.	6	6	2	2	2	5	5
Stresa	6	6	2	2	2	4	4
Farese	6	6	1	4	1	4	5
Cafasse	6	6	3	0	3	5	13
Grignasco	5	6	1	3	2	5	5
Villadoss.	3	5	0	3	2	2	4
Castell.	3	6	1	1	4	8	10
Meina	2	6	0	2	3	3	8

1ª Categoria

Baveno-Cerano	0-0
Bellinzago-Suno	1-1
Bogogno-Olimpia	0-0
Galliate-Carpignano	1-2
Ju. Cameri-Crevolese	2-0
Dormelletto-Juve Domo	1-2
Dufour-Romagnano	1-1
Mezzomerico-Quaronese	4-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Dufour	10	6	4	2	0	12	5
J. Domo	9	6	4	1	1	8	4
Carpign.	6	6	3	2	1	10	5
Ju. Cameri	8	6	3	1	2	9	6
Mezzomer.	6	6	3	2	1	10	7
Bellinz.	8	6	2	2	1	6	4
Romagn.	7	6	3	2	1	8	6
Baveno	6	6	2	2	2	9	9
Bogogno	6	6	1	4	1	5	5
Crevol.	5	5	2	1	2	8	9
Dormell.	4	6	1	2	3	6	9
Olimpia	4	6	1	2	3	4	9
Galliate	3	6	1	1	4	3	9
Quaron.	3	5	1	1	3	6	10
Cerano	3	6	1	1	4	6	11
Suno	2	6	0	2	4	4	9

2ª Categoria Girone B

Borgolav.-Vill. Dalmazia	1-2
Vaprio-Casalvolone	1-3
Maranese-Cavaglio	1-2
Fontanetese-Fernatese	0-1
Rosasenio.-Granozzese	1-0
Varallpomb.-Fombiese	1-1
Vespolate-Recetto	3-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cavaglio	7	5	3	1	1	6	3
Vespolate	7	5	3	1	1	7	4
Romeni.	7	5	2	3	0	3	1
Dalmazia	7	5	3	1	1	5	3
Varalpom.	6	5	1	4	0	6	3
Casalvol.	6	5	3	0	2	11	7
Borgolav.	5	5	2	1	2	6	6
Fernat.	5	5	2	1	2	5	7
Pombiese	4	5	1	2	2	4	11
Granozz.	3	5	1	1	3	4	5
Maranese	3	5	1	1	3	3	6
Recetto	3	4	0	3	1	1	3
Fontanet.	3	5	1	1	3	6	10
Vaprio	2	4	0	2	2	4	6

2ª Categoria Girone A

Briga-Flevese	2-1
Crusinallo-Lesa	1-0
Fondotoce-Intra	1-0
Domodossola-Ornavasso	2-0
Mercurago-Gargallo	1-0
Sazzese-Mergozzo	1-1
Viscontea-Nebbiunese	2-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Briga	8	5	3	2	0	10	4
Crusinal.	7	5	3	1	1	15	5
Domodoss.	6	5	3	0	2	7	4
Fondotoce	6	4	2	2	0	4	2
Sazzese	6	5	2	2	1	5	6
Mercurago	5	5	2	1	2	4	4
Viscontea	5	5	2	1	2	6	6
Flevese	4	4	1	2	1	4	3
Gargallo	4	5	1	2	2	3	6
Mergozzo	4	5	1	2	2	2	5
Nebbiun.	4	5	1	2	2	5	10
Intra	3	5	1	1	3	3	7
Lesa	3	4	1	1	2	5	7
Ornavas.	1	4	0	1	3	1	6

3ª Categoria Girone A

Pregliese-Montecrestese	0-2
Renco-Cannobiese	1-1
Agrano-Crodo	0-2
Arizola-Armeno	0-0
Cannero-Feriolo	3-2
Casale C. Cerro-Cuzzego	4-5
Piedimulera-Margozz U.	4-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Montecr.	6	3	3	0	0	15	4
Armeno	5	3	2	1	0	7	2
Feriolo	5	3	2	1	0	7	4
Cuzzego	5	3	2	1	0	9	7
Cannob.	4	3	1	2	0	3	2
Pregliese	4	3	2	0	1	3	2
Crodo	3	2	1	1	0	2	0
Piedimul.	2	3	1	0	2	5	4
Cannero	2	2	0	2	1	5	7
Arizola	1	2	0	1	1	0	1
Margozz	1	2	0	1	1	2	4
Renco	1	3	0	1	2	3	9
Agrano	1	3	0	1	2	3	10
Casale C.	0	3	0	0	3	4	10

3ª Categoria Girone B

Cristinese-Maggiorese	3-0
Cressese-Missinese	2-0
Invorinese-S. Croce	1-1
Pella-Humilitas	2-1
Orta-Ghevio	7-0
Pratese-S. Maurizio	5-1
Revislate-Pro Locc Boca	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Orta	8	3	3	2	1	0	10	1
Cristinese	5	3	2	1	0	7	0
S. Mauriz.	5	3	2	1	0	4	1
Cressese	4	3	1	2	0	4	2
Pella	3	3	1	1	1	3	3
Pratese	3	3	1	1	1	5	5
P.L. Boca	3	3	1	1	1	3	3
S. Croce	3	3	0	3	0	2	2
Maggior.	3	3	1	1	1	4	6
Missinese	2	3	1	1	1	5	7
Invor.	2	3	0	2	1	5	6
Revist.	2	3	1	0	2	2	7
Ghevio	1	3	0	1	2	3	11
Humilitas	0	3	0	0	3	3	7

3ª Categoria Girone C

Elettraveveri-Mandello V.	4-2
Barengo-Casalbeltrame	1-1
Briona-Cutrax	2-0
Callignago-Ghemmese	1-2
Casaleggio-Momo	1-1
Vicolungo-Sizzano	2-2
Pro Nibbiese-Vignale	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Briona	6	3	3	0	0	7	2
Ghemm.	6	2	3	0	0	6	3
Elettrav.	5	3	2	1	0	7	2
Momo	4	3	2	0	1	9	3
Sizzano	4	3	1	2	0	11	6
Casalbelt.	4	3	2	0	1	8	5
Nibbiese	3	3	0	3	0	1	1
Cutrax	3	3	1	1	1	1	3
Vicolun.	3	3	1	1	1	5	7
Mandello	2	3	1	0	2	4	5
Callign.	1	3	0	1	2	2	5
Vignale	1	3	0	1	2	3	11
Barengo	0	3	0	0	3	2	8
Casaleg.	0	3	0	0	3	2	8

3ª Categoria Girone D

L. S. Marco-S. Rocco	2-2
Casalino-S. Martinese	5-4
Garbagna-Lib. Rapid	2-3
Juve Nibb.-P. Mortara	3-1
Sparta-Stella Alpina	4-1
Santandrea's-Voluntas	0-1
Lumellogno-Torrionese	susp.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Nibbiola	6	3	3	0	0	8	2
Sparta	5	3	2	1	0	9	5
S. Rocco	5	3	2	1	0	5	3
S. Martin.	4	3	2	0	1	6	2
Torrion.	4	2	2	0	0	2	0
Lumell.	3	2	1	1	0	2	1
L.S. Marco	3	3	1	1	1	3	3
Voluntas	3	3	1	1	1	2	2
L. Rapid	2	3	1	0	2	5	9
Stella A.	2	3	1	0	2	5	6
Santandr.	2	3	1	0	2	2	5
P. Mort.	1	3	0	1	2	4	7
Garbagna	0	3	0	0	3	4	7
Casalino	0	3	0	0	3	0	6

UNI
ARONA
Viale F. Baracca, 55 - Tel. 44396/7
NOVARA
P.za del Rosario - Tel. 30364
SUPERMERCATI

Olio Cuore	lt 1	L. 2050
Olio oliva Carapelli	lt 1	L. 2680
Caffè Bourbon	gr 200	L. 1340
Piselli De Rica	gr 400	L. 360
Farina «00» Barilla	gr 1000	L. 520
Pummarò Star	gr 230	L. 190
Mostarda Dondi	gr 1000	L. 1740
Arrosto di vitello	il kg	L. 4980
Polpa famiglia di vitello	il kg	L. 5980
Grappa Julia	cl 70	L. 4280
Amaro Radis	cl 70	L. 3560
Brandy Florio	cl 70	L. 3680
Marsala uovo Florio	cl 68	L. 1980
China Martini	cl 75	L. 4250
Pepsodent	f.to gigante	L. 790
Carta igienica Tenderly	4 rotoli	L. 940
Cifammoniacal	gr 700	L. 990
Saponetta Rexona	f.to bagno	L. 490

ALL'UNISHOP
OFFERTE AUTUNNO
UOMO...
DONNA...
BAMBINO...

Sfilata dei lancieri alla festa dell'Arma a Lenta

Cavalleggeri di Lodi fra storia e leggenda

Rievocate le memorabili battaglie - Il prefetto presente alle celebrazioni - Il reggimento costituito nel 1859 - Le numerose campagne

Lenta. La parata dei «Cavalleggeri di Lodi»: dalle lance agli aviogetti supersonici

LENTA — Il leggendario «Cavalleggeri di Lodi» ha celebrato la Festa dell'arma e rievocato le sue memorabili battaglie.

Una grande cerimonia commemorativa che ha avuto il momento culminante nella sfilata dei lancieri in divisa d'epoca e degli squadroni a cavallo.

Tre medaglie d'argento al valor militare e una di bronzo al merito civile fregiano lo stendardo dei Cavalleggeri di Lodi, oggi guidati dal 34° comandante, il tenente colonnello Nicola Bari. Hanno assistito alla celebrazione il prefetto di Vercelli dott. Giulio Beatrice, il sindaco Ennio Baiardi, i sindaci di Lenta, Cossato, Vallemosso e Mosso S. Maria e rappresentanti di associazioni combattentistiche.

Presenti anche il comandante del 3° Corpo d'Armata gen. Mario Rossi, il comandante della Divisione corazzata Centauro gen. Fortunato Pietro Mazara e i comandanti delle Brigate Curtatone e Goito gen. Bruno Mori e gen. Alceo Mano.

Il reggimento è stato costituito nel 1859 ad Alessandria.

Sciolto nel 1920 venne ricostituito a Pinerolo nel febbraio del '42 ed ha partecipato in Africa del Nord all'ultimo conflitto mondiale, dove ha conquistato la sua terza medaglia d'argento.

n. o.

Consegna del «Viotti d'oro» a Mila

Una soirée d'eccezione La musica star d'onore

La cerimonia nella Sala Dugentesca - Seguirà la finale di pianoforte del 32° concorso

VERCELLI — Massimo Mila, il più noto musicologo italiano, riceverà stasera il «*Viotti d'oro*».

L'onorificenza gli sarà consegnata alle 21,15, alla Sala Dugentesca, dal presidente dell'amministrazione provinciale Nereo Croso.

La cerimonia si svolgerà prima della finale di pianoforte del 32° Concorso Viotti.

Nato 71 anni fa a Torino, Mila è docente di Storia della musica all'ateneo torinese e critico de «*La Stampa*».

Ha scritto diversi libri, alcuni dei quali sono diventati testi fondamentali della letteratura musicale.

«*Il Viotti d'oro* — ha detto il professor Joseph Robbone, presidente della Società del Quartetto — *va a uno dei maggiori divulgatori del nostro Paese*».

Dopo la consegna dell'onorificenza a Mila, la Sala Dugentesca vivrà uno dei momenti più attesi della stagione viottiana: la finale di pianoforte.

Alla prestigiosa sezione del 32° Concorso si erano iscritti 144 pianisti, una cifra-record.

La giuria ha dovuto sottoporsi ad un tour de force per scegliere i finalisti.

Alla terza prova (che si è conclusa ieri sera) erano stati ammessi 24 concorrenti.

Parte della finalissima sarà anticipata nel pomeriggio alle 16.

La commissione esaminatrice che laureerà i vincitori è presieduta da Viktor Weinbaum (Polonia) e formata da Pieralberto Biondi, Sergio Dorenski (Urss), Karl Kammerling (Germania), Jean Mongredien (Francia), Ladislav Slp (Cecoslovacchia), Vincenzo Balzani e Jean Micault (Francia).

e. d. m.

Nuovo comandante alla Scalise

VERCELLI — Il ten. col. Gaetano Gaudiano, da un anno alla caserma Scalise di Vercelli, ha lasciato il comando del Gruppo specialisti. La cerimonia ha avuto luogo mercoledì mattina alla presenza di un folto pubblico.

A sostituirlo è stato chiamato il ten. col. Mario de Feliceo.

Dopo quasi un anno di latitanza, Demetrio Bruno si è costituito a Greggio

E' tornato al Nord in autostop per consegnarsi ai carabinieri

VERCELLI — Si è conclusa a Greggio la latitanza di Demetrio Bruno, 22 anni, ricercato per omicidio.

Si è costituito ai carabinieri di Vercelli dopo essere riuscito a far perdere le sue tracce per quasi un anno.

Il 22 dicembre dello scorso anno ferì mortalmente, con quattro colpi di pistola, Salvatore Stella, un operaio di 25 anni, che morì un mese dopo.

Il tragico fatto di sangue avvenne alle 12,30 in pieno centro di Livorno Ferraris: testimoni oculari furono la convivente dello Stella, Adalgisa Bruno, 21 anni, (non è parente del feritore), ed i suoi due fratelli, Franco e Nicandro, di 23 e 18 anni.

Demetrio Bruno, ieri l'altro, ha telefonato ai carabinieri di Vercelli da una cabina telefonica, ilcendo: «*Sono a Greggio, a vostra disposizione. Venite a prendermi*» e dando indicazioni sul punto in cui avrebbero potuto trovarlo.

Il giovane è giunto nel Vercellese presumibilmente in autostop: arrivato all'altezza del casello autostradale di Greggio si è fermato e dopo aver telefonato è rimasto ad attendere i carabinieri.

Una volta a Vercelli, è stato portato in caserma e successivamente in carcere, a disposizione del magistrato. Demetrio Bruno è già stato rinviato a giudizio.

Da qualche tempo la sua presenza era segnalata in varie zone della Penisola, ma soprattutto al Sud. Il giovane è originario di Cataforio, un centro in provincia di Reggio Calabria.

Con tutta probabilità, dopo aver fatto perdere le sue tracce all'indomani della tragica vicenda di Livorno Ferraris, si è rifugiato nel Meridione riuscendo, con vari espedienti, a sottrarsi all'arresto. La decisione di costituirsi è stata improvvisa.

L'omicidio, un anno fa, aveva suscitato impressione. I motivi del delitto, infatti, non sono ancora stati chiariti: in un primo momento vennero avanzate le ipotesi di un regolamento di conti e della gelosia.

Demetrio Bruno a quel tempo era stato processato, e poi assolto per insufficienza di prove, per la rapina ai portavalori della Cassa di Risparmio, avvenuta nel novembre del 1980, un mese prima, quindi, del delitto.

Salvatore Stella venne ferito, come si è detto, sotto gli occhi di tre persone, con le quali stava conversando, a pochi metri di distanza dalla sua abitazione, in via Cesare Battisti.

Il fatto si svolse con rapidità: l'aggressore si avvicinò al gruppetto, estrasse una «*Magnum*», puntandola contro la vittima, ed esplose quattro colpi, di cui uno solo giunse a segno.

Lo Stella è colpito all'addome. Immediatamente soccorso, è trasportato all'ospedale di Vercelli, vi morì un mese dopo per un'improvvisa complicazione.

d. ca.

Demetrio Bruno

Un camionista francese sfugge ad una rapina

VILLARBOIT — Brutta avventura per un autotrasportatore francese sfuggito rocambolescamente ad un agguato tesogli dalla «*banda dei Tir*».

E' successo l'altra sera sulle corsie dell'autostrada Milano-Torino, vicino a Novara.

Daniel Claude Frappart, 36 anni, era al volante di un grosso autoarticolato carico di statuette di gesso per giardini. Ha raccontato il giovane agli agenti della Polstrada di Villarboit: «*Stavo tornando ad Aime. Appena dopo il casello di Novara mi si è affiancata una 132 blu; l'uomo seduto accanto al conducente mi ha fatto cenno di accostare*».

L'autista francese ha fiutato il pericolo e, anziché fermarsi, ha aumentato l'andatura.

L'auto ha continuato a tallonare il Tir. «*L'inseguimento* — ha aggiunto l'autista agli agenti — *è proseguito per parecchi chilometri*». Ad un tratto Daniel Claude Frappart s. l'è vista brutta. Il giovane seduto accanto al conducente della 132 si è aperto dal finestrino ed ha sparato contro il parabrezza del Tir.

Il cristallo è andato in mille pezzi, ma il giovane autista non si è perso d'animo.

Frappart si è fermato solamente alla caserma della polizia stradale di Villarboit, dove ha denunciato l'accaduto.

Ferita una pensionata nel crollo del balcone

SANTHIA' — Mentre stendeva ad asciugare i panni sul bancone interno che si affaccia nel cortile della sua abitazione, al primo piano, una pensionata è stata travolta nel crollo della lastra di granito del balcone stesso: ora è ricoverata in ospedale con la frattura del femore destro ed escoriazioni varie. La prognosi è di 30 giorni, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

E' accaduto ad Antonia Ferraris, 78 anni, via Svizzera 11. L'incidente è avvenuto l'altra mattina. Dopo aver fatto il bucato la donna era uscita sul balconcino: gli infissi che sostenevano la base della pesante lastra di granito hanno ceduto improvvisamente.

w. ca.

Anziana donna si getta dal 6° piano

VERCELLI — Soffriva da più di un anno di ricorrenti crisi di sconforto: l'altro pomeriggio ha deciso di farla finita, e si è gettata dal sesto piano sfracellandosi sull'asfalto.

Protagonista Lidia Fassione, 69 anni, che viveva al 33 di via Benadir con la madre quasi novantenne in un alloggio al primo piano dello stabile.

Colta da una più grave crisi depressiva è salita al sesto piano dello stabile ha approfittato uno sgabello ai piedi della finestra e si è gettata nel vuoto da un'altezza di una ventina di metri.

L'ANGOLO DELLO SPORT: RISULTATI, COMMENTI E INTERVISTE NEL CALCIO, HOCKEY A ROTELLE E SCHERMA

La Pro, dopo il pareggio in casa, pensa a riscattarsi nella trasferta

Rinviati ad Arona i sogni di gloria

La squadra è apparsa disunita - Delusione tra i tifosi - Le inseguitrici ora più vicine

VERCELLI — Il vano assedio della Pro alla porta dell'Iris Borgoticino ha confermato i timori della vigilia: contro un avversario che si chiude a riccio, la squadra di Nobili fatica (o non ce la fa) ad imporsi se non riesce a sbloccare subito il risultato.

Con la Novese, Milani aveva rimediato il gol vincente a dieci minuti dal termine; l'Iris è invece riuscita a conquistare il risultato in bianco al quale mirava.

In realtà, la Pro vista domenica al «*Robbiano*» è sembrata lontana parente di quella ammirata con l'Albese ed applaudita a Pinerolo e nel primo tempo di Borgomanero.

Nobili ha individuato nel nervosismo i motivi dalla figuraccia.

«*La squadra* — ha detto — *vuole andare a rete a tutti i costi nei primi minuti, se non ce la fa si disunisce*».

Erano andati ad applaudire la quinta vittoria e l'Iris, imbottita di riserve (mancavano cinque titolari), ha rovinato la festa.

Troppi giocatori della Pro sono apparsi fuori condizione. Hanno meritato la sufficienza il libero Pela, lo stopper Bonni (ripresosi dopo un avvio disastroso), il tornante Marongiu e la giovane mezzala Pellegrini che ha incantato l'allenatore degli ospiti.

Ma i trascinatori della squadra, Oddone e Bianchi, in particolare, sono mancati all'appello: il primo non ce la faceva a calibrare i passaggi, pur dando moltissimo in copertura, il secondo non ha potuto svolgere il normale lavoro sulle fasce anche perché ha dovuto marcare l'insidioso Pasquino.

Nel primo tempo, le esigenze tattiche hanno costretto Bianchi a giocare a sinistra e Re a destra: quando sono riusciti a sganciarsi i due si sono trovati in difficoltà per i cross dovendo usare il piede meno felice.

Nella ripresa Nobili ha invertito di posizioni e s'è visto qualcosa di meglio.

Il centrocampo non ha dunque incantato ed il pubblico se l'è presa ingenerosamente con Valera, sostituito da Nobili al 13' del secondo tempo.

Pur bloccata in casa, la Pro resta comunque solitaria in testa alla classifica, anche se le immediate inseguitrici (Orbassano e Seo Borgaro) hanno dimezzato lo svantaggio. Domenica, ad Arona, i bianchi hanno la possibilità di ritornare al successo.

Enrico De Maria

Vercelli. Concitata azione nell'area dell'Iris Borgoticino

Garibaldi campionessa che cresce

VERCELLI — *Due schermitori della Pro Vercelli sono campioni piemontesi di 4ª categoria non classificati.*

Giordana Garibaldi, una ragazzina che cresce di gara in gara, ha vinto il titolo regionale di fioretto a Torino, imponendosi, dopo dura lotta, ad un fortissimo gruppo di avversarie.

La Garibaldi si è dimostrata ampiamente la migliore del lotto.

A Vercelli, alla palestra della Pro Vercelli, l'altro titolo, quello della spada è stato vinto da Federico Andreoli, fratello del campione italiano assoluto di spada Edo.

Al secondo posto si è piazzato l'eporediese Vermont, quindi i vercellesi: Randazzo Maurizio, Matteo Polo Friz, Andrea Uga.

Un altro vercellese, Fenoglio, si è piazzato al nono posto mentre Vito Tassinari, uno dei figli dell'ex campione del mondo Pucci Tassinari, ha occupato l'undicesimo posto, al dodicesimo Alex Tacchini ed all'undicesimo Sergio Randazzo.

I vercellesi Giorcelli, Canali, Adalberto Tassinari, sono stati eliminati al primo turno; Massimo Zonga e Greco al secondo; Fabio Zonga, Michelini e Marzi al terzo.

(f. l.)

Le lacrime di «Toro» per l'8° gol

Felice da piangere

L'Amatori incontrastata nell'hockey a rotelle

VERCELLI — Appena segnato l'ottavo gol a 3 minuti dal termine dell'incontro Amatori Maglificio Anna - Ginnastica Goriziana (quarta vittoria consecutiva della formazione vercellese) Giovanni Torazzo, il gigantesco «Toro», è scoppiato in lacrime, mentre tutto intorno gli oltre mille spettatori scandivano il suo nome.

Era il pianto di chi ha sempre dato tutto alla squadra, che è nato con la squadra stessa oltre 10 anni fa e che ora, al termine della carriera, si trova a giocare in una formazione che lotta per lo scudetto.

Sabato, al «*Palastrone*», l'Amatori non ha avuto molte difficoltà a sbarazzarsi anche della compagine veneta ed a continuare la sua marcia.

Il risultato finale è stato 8-3 con tre reti nel primo tempo (Borrini, Cardoso, Tarchetti) e cinque nella ripresa (Tarchetti, Girardelli, Borrini, Cardoso e Torazzo).

I giovani avversari — è la squadra con l'età media più bassa dell'intero campionato — hanno cercato di reagire in qualche modo, ma non sono mai riusciti ad avvicinarsi troppo alla porta di Cupisti.

E' tutta la squadra che «*gira a mille*»: gioco attentissimo in difesa, con una grande spinta in avanti, alimentata da Borrini, Battistella e Girardelli e conclusa da Tarchetti e Cardoso.

L'Amatori è sceso in pista con questa formazione: Cupisti, Borrini, Tarchetti, Cardoso, Battistella, Torazzo, Girardelli, Molaran, Rolino e Orlandi.

I risultati della quarta giornata: Laverda-Corradini 5-7; Hockey Castiglione-Novara Pavesi 4-4; Forte dei Marmi-Bassano 1-3; Lodi-Giovinazzo 2-4; Pordenone-Viareggio 4-3; Marzotto-Valdagno Monza 1-5; Maglificio Anna Vercelli-Ginnastica Goriziana 8-0.

La classifica: Maglificio Anna punti 8; Pordenone 7; Corradini e Giovinazzo 6; Forte dei Marmi, Novara, Monza e Bassano 4; Goriziana e Lodi 3; Castiglione, Viareggio e Valdagno 2; Bregnano 1.

f. l.

La capolista ha raccolto sei vittorie in sei partite

Trino, lunga galoppata

L'ultima vittima il Felizzano battutosi con onore sul campo di casa

TRINO — Continua la galoppata del Trino, nel girone della 1ª Categoria.

Sei incontri e sei vittorie: questo l'inoppugnabile bottino del trainer Caremaschi e dei suoi ragazzi.

L'ultima vittima è stato il Felizzano sconfitto domenica sul proprio campo (0-1) dagli acerri trinesi.

Due episodi hanno consentito ai vercellesi di incamerare il sesto successo consecutivo: il rigore parato nel primo tempo da Lucon ed il prezioso gol di Brandazzi sul filo del fuori gioco a tre minuti dallo scadere.

Il Felizzano è stato comunque un avversario assai ostico, la formazione ha creato più grattacapi al Trino dall'inizio del campionato.

Dopo aver subito con qualche affanno la pressione iniziale dei padroni di casa Graziano e compagni hanno preso le adeguate contromisure smorzando le folate offensive degli alessandrini.

«*Forse era più giusto un pareggio* — dice Franco Vannelli dirigente — *noi comunque continuiamo per la nostra strada. Lucon mantiene la sua imbattibilità ma è stato molto bravo nel parare il rigore. Se gioca sempre così il Felizzano vincerà molte partite e sarà tra le favorite*».

l. p.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE
Via F.lli Bandiera n. 16 - VERCELLI

AVVISO
CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ELETTORALE

Ai sensi degli artt. 7 - 15 dello Statuto e della deliberazione del Consiglio dei Delegati in data 28 luglio 1981, è convocata l'Assemblea Elettorale **per domenica 15 novembre 1981**, dalle ore 9 alle ore 17, per la nomina di n. 36 **CONSIGLIERI DELEGATI.**

Tutti i Consorziati iscritti nell'elenco degli aventi diritto al voto ed in regola con i titoli di legittimazione sono invitati a partecipare alle **votazioni che avranno luogo presso i MUNICIPI** dei Comuni medesimi.

Maggiori dettagli sono precisati nel manifesto affisso, oltreché negli Albi Comunali, in tutti i centri abitati del comprensorio di bonifica.

IL DIRETTORE Dott. Carmelo Iacopino — IL PRESIDENTE Dott. Ing. Pietro Monti

Stasera alle tv private

ANTENNA NORD
20,30 **Ore d'angoscia:** il rapimento della figlia di un commissario acuisce la tensione fra il padre e il fidanzato che decide di agire da solo (1956)
23 — **1860:** la spedizione dei Mille di Garibaldi e la sollevazione del popolo siciliano contro i Borboni, raccontata con grande potenza (1933)

TELECITY
20,30 **Quelle strane occasioni:** quattro episodi diversi sulle occasioni sentimentali giocate sul filone della commedia all'italiana (1976)
23 — **Identikit:** donna non più giovanissima si reca in vacanza a Roma dove si innamora di un giovane e viene perseguitata da un altro (1974)

CANALE 5
21,30 **L'isola del corallo:** reduce di guerra sgomina da solo banda di gangsters insediatisi in un albergo (1948)
24 — **Le ultime 36 ore:** maggiore USA drogato, catturato dai nazisti convinto che la guerra sia finita, svela importanti piani (1955)

TELESTUDIO
20,30 **Assassination bureau:** anonima assassini è specializzata nell'eliminazione di individui dannosi alla società (1958)
22,15 **I disertori di Fort Utah:** carovana di bianchi divisi fra il pericolo dei pellirosse e di un pericoloso capobanda (1956)

TELECUPOLE
18,40 **Programma musicale:** Be-bop a-lula
19,20 **Almanacco:** Un giorno dopo l'altro
20 — **George della giungla,** telefilm
20,30 Telefilm: **Gli invasori**
21,30 Film: **Il Vangelo secondo Matteo**
23 — **Gli amici della sera** (trasmissione in diretta)

GRP
20,35 **I 300 di Fort Canby:** tenente inviato al nuovo forte, ritrova la ragazza da lui amata un tempo (1962)
23,20 **H 2 S:** viaggio in una città del futuro, dove la tecnica avanzata ha portato all'ipocrisia assoluto (1971)

CINEMA

VERCELLI
ASTRA: Le porno matildose (erotico v.m. 18).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Rassegna di martedì al cinema **Selvaggina di passo** di Fassbinder (drammatico) (un film giudicato il migliore del giovane regista tedesco).
VERDI: riposo.
VIOTTI: Excalibur, N. Terry e H. Mitren (fantastico).
PRINCIPE: La moglie degli altri è sempre più buona (comico).

GATTINARA
ITALIA: Blue obsession, con Constance Money (commedia erotica)

TV PRIVATE
STP
(Canali 21-51 UHF)
Ore 12,15: Film; 13,50: Telefiash; 14: Telefilm della serie «Medical center»; 15: La posta di Marella Merani; 15,15: Partita di calcio; 18,30: Flipper, cartoni animati; 19: Qui Regione, rotocalco d'informazione regionale; 19,15: Telefilm della serie «Hitchcock»; 19,45: Identikit gioco a premi; 20: Telefilm della serie «Medical center»; 21: Speciale padano: cronache di casa nostra; 21,45: «Filo diretto con l'aldilà»; 22,45: Telenotte-notiziario; 23: Telefilm della serie «Hitchcock»; 24: Film.

VIDEOVERCELLI
(Canali 28-45-55-60 UHF)
Ore 16,30: Film «Catturale Christie Love»; 18: Cart. anim.; 18,30: Cart. anim.; 19: Speciale riso (rubrica di agricoltura a cura di Enrico Vula); 20: Telefilm della serie «W.K.R.P. in Cincinnati»; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: Anonimo quiz s.p.a. (giochi a quiz); 21,45: «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini; 23,15: Telefilm della serie «Invaders».

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Redazione: via F.lli Bandiera 14, tel. 54.747 - 66.062.

FARMACIE
VERCELLI
Parovina, via Ugo Foscolo, 48.
SANTHIA'
Prendo Giuseppe, corso Nuova Italia, 143.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 2090; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101

ECONOMICI
ABBIOGNANDOVI presso immediati rivolgersi I.CO.FIN. via Garibaldi 4 Biella, tel. 015 / 31.055. Novara Via Ranzoni 30, tel. 0321 / 466.522.

OPERAZIONE
Conbipel
"Paghi in 18 mesi e ritiri subito"

CONBIPEL
La più grande fabbrica a livello europeo di confezioni in pelle e pelliccia dove la qualità e il prezzo sono una realtà

SFILATE NON STOP TUTTI I SABATI E DOMENICHE, A COCCONATO D'ASTI «GODITI LA SFILATA E ACQUISTA CON SICUREZZA»

Trovi Conbipel a **Torino, Alessandria, Biella** (orari negozi) a **Cocconato d'Asti** tutti i giorni festivi compresi

Oltre venti centimetri ai piedi del Monte Rosa

Neve in abbondanza sui monti valsesiani

Lago di Mucrone e Oropa coperti da 30 centimetri

BORGOSESIA — Neve ad Alagna, all'Alpe di Mera, Rima San Giuseppe, Carcoforo: pioggia battente a Borgosesia e nel fondo della valle. Più che una giornata autunnale ieri sembrava di essere piombati in pieno inverno.

Ai 1200 metri della stazione ai piedi del Monte Rosa la coltre bianca supera i 20 centimetri mentre ai 3200 del ghiacciaio dell'Indren in alcuni punti sfiora il metro.

«Alle alte quote — spiegano alla funivia Monrosa — *lo spessore della neve va dai 30 ai 100 centimetri a seconda se le zone sono più o meno spazzate da folate di vento. In ogni caso questa improvvisa imbiancata è di buon auspicio. Per gli appassionati dello sport alpino è tutta manna: in alcuni tratti il fondo delle discese era diventato ormai una leggera patinatura e si sciava sul ghiaccio vivo. Questa consistente nevicata rimette tutto a posto».*

Gli operatori economici valsesiani vedendo cadere i fiocchi bianchi hanno tirato un primo sospiro di sollievo: *«Una nevicata in questo periodo dell'anno anche se non è un evento eccezionale* — affermano —, *lascia presagire una stagione invernale positiva. Adesso avremo bisogno che quando ritorna il sereno la temperatura non si alzi più di tanto in modo che si formi il primo strato nelle nuove piste».*

Nella valle del Rosa dopo una mattina all'insegna del sole, domenica nell'arco di poche ore le condizioni meteorologiche sono letteralmente mutate: il cielo si è improvvisamente imbronciato e grossi nuvoloni hanno iniziato a rincorrersi. A metà pomeriggio la pioggia è incominciata a cadere in alta valle e a poco a poco si è spinta fin sulla parte inferiore del territorio valsesiano, mentre si è trasformata in neve nelle stazioni alpine.

Il brutto tempo è continuato anche ieri. Più di venti centimetri ad Alagna, 50 ai 1800 metri dell'Alpe di Mera, dai 20 ai 40 a Rima, Carcoforo e Rimella, un leggero strato bianco dai 500 metri in altitudine in su, nevischio a Varallo e sulle colline.

Roberto Eynard

BIELLA — Sui monti del Biellese si è avuta ieri la prima consistente nevicata della stagione. Gli albergatori e gli addetti agli impianti sperano che lo spessore della neve raggiunga la misura sufficiente per iniziare in pieno l'attività con un certo anticipo rispetto alla media. Verrebbero così compensati almeno in parte i notevoli danni provocati dalla quasi totale mancanza di nevicate che ha caratterizzato la stagione '80-'81.

La neve ha incominciato a scendere l'altra notte. Alle 15, ieri ne erano già caduti oltre 30 centimetri al Lago del Mucrone, circa 20 al Santuario di Oropa e mezzo metro a Bielmonte. In quest'ultima località, per varie circostanze ambientali, le nevicate sono sempre un po' più abbondanti, rispetto ai centri turistici vicinori.

Il terreno delle piste è già preparato a dovere (non è certo mancato il tempo), per poterne usufruire, dove ci sono maggiori asperità, anche se l'innevamento non è molto abbondante. Le strade di accesso vengono mantenute costantemente aperte, per evitare che un accumulo del manto nevoso renda difficile il lavoro delle macchine.

La prima nevicata, non del tutto inattesa (ieri l'altro «era nell'aria»), non ha creato particolari difficoltà sulle strade delle zone montane. Nell'ambito dei trasporti pubblici, gestiti dalla Provincia, è segnalato un lieve inconveniente: il conducente dell'autobus che giunge a Oropa verso le 8 ha dovuto fermarsi per mettere le catene.

p. m.

Parlano i protagonisti: operai, impiegati e pendolari in cerca di casa

Cossato: bisogna aspettare due anni per trovare un alloggio in affitto

A fine anno verranno consegnati diciotto appartamenti costruiti dalla cooperativa Lorazzo Fra pochi giorni prenderanno il via i lavori di tre complessi residenziali per 84 famiglie

COSSATO — *Da almeno dieci anni, è assai difficile trovare in città un alloggio da affittare. Oltre agli interessati, il problema preoccupa anche gli amministratori di stabili, nel senso che frequentemente vengono addirittura a sapere che c'è stato un* «cambio di inquilini» *e cose ormai avvenute. L'entrata in vigore dell'equo canone ha peggiorato la situazione, rendendola quasi insostenibile.*

«Avevo ricevuto lo sfratto dal proprietario dell'alloggio dove abitavo con mia moglie, Paola Bergli e da un nostro figlio, Michele — *afferma Benedetto Milanin, 30 anni, magazziniere* —, e mi ci sono voluti quasi due anni per trovarne un altro. Ho interpellato decine di amministratori, rivolgendomi anche a numerose persone per chiedere il loro aiuto, ma quando accorrevo alla notizia di un alloggio che stava per essere lasciato libero, arrivavo sempre troppo tardi, sia pure per un soffio».

«Trovare un appartamento a Cossato è davvero un'impresa di difficile soluzione — *commenta Massimo Minato, 25 anni, operaio meccanico* —. Sono mesi e mesi che mi sto dando da fare per cercarne uno, in quanto desidero sposarmi, ma non ci riesco. Ho avvicinato amministratori, impresari edili, amici e conoscenti: tutto inutile».

C'è anche chi è stanco di fare il pendolare e cerca un alloggio a Cossato, dove lavora, per trasferirsi con moglie e figli. E' il caso di Olinto Pieri, 36 anni, montatore meccanico, che abita a Cossaprinta, a sette chilometri da Cossato. «Già da qualche tempo sono alla ricerca di un alloggio in città — *spiega* — per me, la moglie ed il nostro bambino, ma finora senza fortuna. Molti hanno promesso di aiutarmi, però tutti mi assicurano che è una impresa particolarmente difficile».

La situazione dovrebbe migliorare un pò a fine anno, quando saranno ultimati diciotto nuovi alloggi, costruiti dalla «Cooperativa Lorazzo '81», *in località Lorazzo.*

A giorni inoltre dovrebbero iniziarsi i lavori per la realizzazione di tre nuovi complessi residenziali, che verranno costruiti da altre due cooperative — «La Baraggia» e «Alba Marina» — per un totale di 84 alloggi, pure a Lorazzo Baratto.

Franco Graziola

Picchia i genitori arrestato

COGGIOLA — Un giovane, Marco Angelino Giorsel, di 21 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Coggiola per maltrattamenti.

Il fermato, rientrato in casa in stato di ubriachezza, dopo aver messo a soqquadro l'arredamento dell'abitazione, sfasciando mobili e rompendo suppellettili, aveva strattonato il padre, Luciano, 50 anni e la madre Rachele Polli, 49.

Disgrazia a Ferrate: morto un falegname di Borgosesia

Precipita in un burrone sotto gli occhi dei figli

Aveva 44 anni e stava tornando da una battuta di caccia al camoscio

FERRATE DI RIMASCO — Tragedia lungo un sentiero in alta Valsesia: due ragazzi hanno visto il loro padre cadere in un burrone e perdere la vita. La vittima è un falegname di 44 anni, Romolo Scoccini, sposato con Anna Maria Zancaner, papà di Michele e Alessandro, rispettivamente di 15 e 14 anni, residente a Borgosesia in corso Vercelli 204.

La disgrazia è accaduta lungo il percorso che da Oro Bello, un alpeggio nel Comune di Rimasco, conduce a Ferrate, a oltre mille metri di altitudine.

All'alba di domenica l'uomo, appassionato cacciatore, si reca con il fratello Giuseppe, pure lui falegname, abitante a Varallo in viale Cesare Battisti 139, in alta Valsesia alla ricerca di un camoscio da abbattere. I due con loro conducono per quella che doveva essere una piacevole escursione tre ragazzi: Michele, Alessandro e un nipote acquisito di Giuseppe, Augusto Bottinelli, 18 anni, domiciliato a Borgosesia in corso Vercelli.

Il gruppo sceglie come luogo di battuta la zona di Oro Bello, un alpeggio a un'ora di marcia da Ferrate, la frazione di Rimasco. La caccia al camoscio è lunga ma fruttuosa: in mattinata un animale appare nei binocoli del due fratelli e l'ultimo seguente dai fucili degli Scoccini partono alcuni mortali colpi. Nel primo pomeriggio, dopo che l'ambita preda è stata recuperata, i cinque iniziano in fila indiana la via del ritorno. Davanti si pone Augusto Bottinelli, seguito in ordine dallo zio Giuseppe, da Romolo, che sulle spalle trasporta il camoscio, e infine da Michele e Alessandro.

Il gruppetto sta camminando da pochi minuti quando improvvisamente si verifica la tragedia. Romolo Scoccini, forse per il peso dell'animale, inciampa nel terreno e cade in un punto dove il sentiero diventa un pericoloso passaggio tra due irti pendii. L'uomo si accorge di scivolare nel sottostante burrone e urlando chiede aiuto, ma invano il fratello cerca di allungargli la mano per afferrarlo. Giuseppe riesce solo a sfiorarlo, ma il brusco movimento gli fa perdere l'equilibrio e anche lui rotola nella scarpata.

r. e.

Reparto inservibile Appello dei primari

Cobaltoterapia ha le capsule ormai fuori uso

BIELLA — I primari dell'ospedale, riuniti per esaminare la drammatica situazione originata dalla mancata sostituzione delle apparecchiature di Telecobaltoterapia, ormai inefficienti, hanno rivolto un pressante appello ai responsabili dell'Unità sanitaria locale 47, presieduta da Lidia Lanza, e per conoscenza all'assessore regionale alla Sanità, Sante Najardi. Nel documento, firmato anche dal direttore sanitario, dottor Emanuele Giannuzzo, che si è adoperato finora vanamente per la soluzione del problema, viene sottolineato l'unanime malcontento dei sanitari.

I termini della questione sono stati illustrati dal primario di Radioterapia, professor Emanuele Ciambellotti. Risale al gennaio dell'80 la richiesta, tuttora inevasa, di sostituire sollecitamente la «bomba al cobalto» installata nel '58: ormai tecnicamente superata, richiede applicazioni più lunghe e limitate. Per di più si è dimezzata la potenza della «pastiglia» irradiante. Il risultato è che per la prima volta, in trent'anni, si sono dovuti mettere in «lista d'attesa» i pazienti, (la media è di due settimane), benché abbiano necessità di cure urgenti.

p. m.

Gaglianico — E' entrato ieri mattina in funzione il semaforo installato dal Comune sulla statale Biella-Vercelli, nel tratto in cui attraversa la frazione Gavignasco. L'impianto ha lo scopo di consentire l'attraversamento della statale ai veicoli che percorrono le strade comunali, costretti finora a lunghe soste a causa degli «stop». La spesa sfiora i venti milioni.

Scioperano i vigili del fuoco

Pompieri al lavoro ma per protesta rinunciano alla paga

BIELLA — E' stata unanime e particolarmente sentita l'adesione dei vigili del fuoco del distaccamento di Biella allo sciopero nazionale indetto dai sindacati: gli addetti al turno di servizio erano tutti in caserma, ma non vogliono essere retribuiti. E' un gesto di protesta nei confronti del governo in genere e del ministero dell'Interno in particolare. Non ci sono state chiamate, ma se fosse stato necessario sarebbero intervenuti con le abituali tempestività e solerzia.

Uno dei motivi dell'agitazione è la mancata inclusione della indennità di rischio, (4.000 lire per ogni turno di 12 ore), nella composizione della retribuzione agli effetti del pensionamento. E' infatti una cifra «fuori busta». Il motivo principale è però un altro e interessa appunto direttamente i vigili che prestano servizio in città.

Attualmente sono 32, compreso l'ufficiale: secondo una sondaggio del ministero dell'Interno dovrebbero essere almeno 76. Le attrezzature di cui dispongono, inoltre, sono del tutto inadeguate: ne conseguono una maggiore fatica e un maggior rischio.

Il malcontento si indirizza anche alla prefettura di Vercelli, alla quale è stata ripetutamente segnalata, senza risultato, la loro insostenibile situazione. «I casi sono due — viene fatto osservare dai giovani e veterani -: non si sono interessati del nostro caso, oppure non godono di autorevolezza sufficiente».

L'inadeguatezza delle attrezzature si manifesta immancabilmente in occasione di incendi di stabilimenti tessili, nei quali vengono lavorati prodotti particolarmente infiammabili.

p. m.

VARALLO — Niente astensione dal servizio per i dodici vigili del fuoco del distaccamento di Varallo l'unico effettivo per l'intera Valsesia.

«In ogni caso avremmo dovuto intervenire in caso di chiamata — spiegano i pompieri valligiani —, *ma essendo in pochi saremmo entrati in funzione tutte le squadre. Tanto valeva quindi non aderire allo sciopero indetto dalle 8 fino alle 14,40».*

Per i dodici vigili del fuoco di Varallo ieri la giornata è trascorsa normalmente. Le brutte condizioni atmosferiche (pioggia battente a Varallo e nella parte inferiore della Valle) non hanno fortunatamente trovato motivi di chiamate.

«Cantine o negozi allagati non ne ne sono stati — affermano i pompieri — *e quindi pur essendo pronti ad ogni imprevisto siamo rimasti rintanati nella nostra caserma di via Brigata Garibaldi».*

g. p. v.

Giovane ferito per uno scontro

BIELLA — Gian Paolo Bolengo, 21 anni, ha riportato lesioni gravi alla testa in un incidente stradale avvenuto a Vigliano, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri. All'incrocio tra le vie Milano e Libertà la «Vespa» del giovane si è scontrata con un autocarro condotto da Mario Trasti, 45 anni, di Cossato.

IL TACCUINO DEL BIELLESE

«La Stampa» - Biella
Redazione: via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Uffici di corrispondenza: Borgosesia, via Borgofranco 1, tel. 0163 / 24.165. Varallo, tel. 52.298.

FARMACIE
Biella: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241.
Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Cossato: Frigiotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 35.03.333. **Biogliо:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.501. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

MOSTRE D'ARTE
Galleria Mercurio, via Italia 28, tel. 29.872. «Collettiva d'autunno», in mostra opere di De Chirico, Lilloni, Spazzapan, Sassu, Vagnetti, Carletti, Sironi, Rosai, Fontana, Cantatore, Rognoni, De Pisis, Guttuso, Viani, Tosi. L'orario è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.
Centro d'arte contemporanea G77, piazza Fiume 1, tel. 26.033. Collezione d'arte contemporanea oli, disegni e acquarelli di Appel, Baj, Cesetti, De Pisis, Fontana, Guidi, Gantilini, Maiotti, Mucchi, Pomodoro, Sassu, Sironi, Tamburi, Treccani. L'orario è 10-12,30 e 16-19,30, nei giorni festivi solo al mattino.

MUSEI
Biella: via Pietro Micca 38 - Dal lunedì al sabato: dalle 15 alle 18,30.

BIBLIOTECHE
Biella: via Pietro Micca 36 - Scientifica e circolante dal lunedì ai venerdì: 8,30-12 e 14,30-18. Sabato chiuso.

BENZINAI
Servizio automatico e notturno: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

CINEMA

BIELLA
APOLLO: Porno market. Viet. 18 (erotico).
IMPERO: La corsa più pazza d'America (avventuroso).
MAZZINI: La moglie in bianco e l'amante al pepe. Viet. 18 (commedia).

BORGOSESIA
TEATRO SOCIALE: Complotto di famiglia (drammatico).

COSSATO
PRIMAVERA: Dammene ancora. Viet. 18 (erotico).

PRAY
EXCELSIOR: Candy super vicious. Viet. 18 (erotico).

SERRAVALLE
CORSO: Sesso nero. Viet. 18 (erotico).

ECCELLENZA AMARO K.O.

Biellese ingenua e poco guerriera

Si è sentita la mancanza di Sadocco - L'Ivrea ha giocato bene - Mister Bercellino è furibondo

BIELLA — L'anticipo della sesta giornata del campionato di Eccellenza non ha dunque portato fortuna alla Biellese, sconfitta per 3 a 0 a Ivrea. I bianconeri, privi di Sadocco, squalificato per un turno, sono apparsi irriconoscibili e si sono fatti sorprendere dalla fulminea partenza degli eporediesi.

L'allenatore dei padroni di casa, Gori, ex giocatore della Biellese, aiutato da un altro «ex», (il terzino Francisetti), ha adottato gli accorgimenti opportuni per «confondere» il centrocampo degli avversari. Gli arancioni hanno così approfittato dello sbandamento iniziale dei lanieri e sono subito andati in vantaggio con Campanile e prima che gli ospiti riuscissero a riorganizzarsi hanno raddoppiato con Moro.

I numerosi tifosi che insolitamente hanno seguito la squadra in trasferta sono ammutoliti. Qualcuno cercava giustificazioni della «cabala»: *«Con Gori non c'è niente da fare, è la "bestia nera" della Biellese* — si commentava in tribuna —. *Già lo scorso anno con l'Omegna è riuscito a farci lo sgambetto».*

In effetti l'Ivrea giocando in scioltezza accentuava l'effetto negativo dei numerosi errori commessi dai bianconeri in «giornata no». Tuttavia i ragazzi di Bercellino hanno avuto alcune clamorose occasioni per pareggiare con Scienza e Ivaldi e quando tutto lasciava presagire che sarebbero riusciti almeno a conquistare il punto della bandiera, l'Ivrea ha segnato ancora con Di Lernia.

A fine partita Bercellino era logicamente scuro in volto: *«Abbiamo commesso troppi sbagli, sia in difesa che in attacco, e anche in mezzo al campo. I tre gol di scarto ci puniscono però eccessivamente: tra Biellese e Ivrea non c'è un divario tecnico così netto. Senza dubbio l'assenza di Sadocco si è fatta sentire. Per noi è una pedina importante, ma tutto questo non giustifica quanto si è visto in campo. Direi quindi che è una partita da dimenticare al più presto».*

Maurizio Alfisi

Il bianconero Ivaldi

SITUAZIONE

	Pt	G	V	N	P	F	S
P. Vere.	10	6	4	2	0	9	1
Orbass.	9	6	3	3	0	12	5
Sas Borg.	8	6	3	2	1	8	5
Novese	8	6	3	2	1	9	6
Acqui	7	6	2	3	1	8	6
Asti	7	6	2	3	1	6	5
Borgom.	7	6	1	5	0	7	6
Abbiateg.	6	6	3	0	3	11	6
Ivrea	6	6	2	2	2	7	5
Trecate	6	6	1	4	1	2	2
Biellese	5	6	2	1	3	5	8
Pinerolo	5	6	2	1	3	7	6
L Borgot.	5	6	1	3	2	5	8
Albese	3	6	0	3	3	4	10
Cuneo	1	6	0	1	5	2	9
Arona	1	6	0	1	5	1	14

PROMOZIONE I GRANATA ENTUSIASMANO; AZZURRI DELUSI

E' un Borgosesia da Eccellenza

I giovanissimi di «patron» Prosino hanno affondato il Mathi - Cossato: aria di tempesta in società dopo il misero pareggio casalingo - I tifosi hanno inveito contro Bercellino

BORGOSESIA — I giovani granata sono riusciti nell'impresa: il Mathi, la compagine di promozione che vantava il più lungo periodo di imbattibilità, (era dal dicembre dell'80 che i canavesani non accusavano battute d'arresto in campionato e nemmeno in Coppa Italia), è stato seccamente sgambettato da questo «Borgo» che non finisce di stupire.

«Il risultato di 3 a 1 in nostro favore non fa una grinza — commenta il presidente del sodalizio di via Combattenti Cipriano Prosino —. *I nostri ragazzi hanno giocato una partita tutta grinta e volontà, regalandoci uno dei più esaltanti successi degli ultimi anni. E' stato proprio il Borgosesia che ci eravamo proposti quest'estate: uno per tutti e tutti per uno».*

In effetti la squadra valsesiana, contro un'avversaria ricciosa e mai doma, ha offerto scampoli di bel gioco soprattutto nella frazione iniziale, chiusa su un secco 2 a 0.

«Nel primo tempo abbiamo giocato con il fioretto — aggiunge Prosino —, *mentre nella ripresa ci siamo rimboccati le maniche contro un "undici" che ha fatto dell'agonismo la sua arma migliore e siamo riusciti a fermarlo, nonostante sul campo si fosse creata un'atmosfera di nervosismo dettata da alcune decisioni arbitrali incomprensibili».*

Protagonisti dell'incontro sono stati soprattutto un anziano, il portiere Mancin, autore di un paio di strepitosi interventi, e tre giovani: il tornante Marola ed i «primavera» Medana e Guido Romei.

«L'intera squadra è apparsa in buona condizione e si è mossa tatticamente con acume — sottolinea l'allenatore Pino Rossi —. *Nessuno si è estraniato e le reti della gara sono sempre state nelle nostre mani. Peccato l'espulsione di Rodighiero per un normale fallo di gioco».*

r. e.

CLASSIFICA

6ª giornata

Villadossola-Oleggio	3-3
Cafasse-Grignasco	1-3
Castellettese-Bollengo	1-3
Borgosesia-Mathi	3-1
Cossatese-Verbania	0-0
Farese-Crescentinese	1-1
Meina-Gozzano	1-1
Gravellona-Stresa	3-1

	Pt	G	V	N	P	F	S
Gozzano	11	6	5	1	0	13	3
Oleggio	8	6	3	2	1	7	1
Verbania	7	6	2	3	1	8	4
Mathi	7	6	2	3	1	7	6
Stresa	6	6	2	2	2	4	4
Borgosesia	6	6	2	2	2	8	4
Cossatese	6	6	1	4	1	6	5
Bollengo	6	6	2	2	2	8	8
Crescent.	6	6	0	6	0	7	7
Gravell.	6	6	2	2	2	5	5
Farese	6	6	3	4	1	4	8
Cafasse	6	6	2	2	2	5	11
Grignasco	5	6	1	3	2	5	5
Villados.	3	5	0	3	2	2	4
Castell.	3	6	1	1	4	8	10
Meina	2	5	0	2	3	3	8

PROSSIMO TURNO (domenica 1° novembre, ore 14,30): Gozzano - Villadossola; Mathi - Cafasse; Bollengo - Borgosesia; Crescentinese - Castellettese; Oleggio - Cossatese; Gravellona - Farese; Grignasco - Meina; riposa - Verbania.

Mancin (Borgosesia)

Caligaris (Cossatese)

Stronese e Splendor Cossato al 2° Criterium di atletica leggera

Le biellesi in trasferta a Treviso

Ottimi risultati per le ragazze in gara: Rosin terza nel peso; Elena Moro prima nei 300 m

COSSATO — A Quinto di Treviso si è disputato il 2° «Criterium internazionale di società», di atletica leggera, al quale sono stati ammessi 525 atleti in rappresentanza di cinque regioni e 50 società; 25 maschili e 25 femminili.

Due sole le società biellesi presenti ed entrambe in campo femminile: U. S. Stronese e Splendor Cossato, che si sono classificate rispettivamente al 13° e 14° posto.

Questi i principali risultati ottenuti dalle atlete biellesi: Barbara Rosin (Stronese) 7ª nel peso con m. 10,28; Elena Regis (Splendor) 8ª negli 80 m con 14"7; Tiziana Trovò (Str.) 7ª nel salto in alto, m 1,45; Mariella Cerruti (Str.) 3ª nei 1000 m con 4,35; Elena Moro (Spl.) prima nei 300 m con 43", successo completato dal 3° posto di Tiziana Boggio (Str.) con 44"3.

f. g.

I risultati di domenica

CALCIO — Campionato di **Eccellenza:** Ivrea-Biellese 3-0; campionato di **Promozione:** Borgosesia-Mathi 3-1; Cossatese-Verbania 0-0; campionato di **Prima categoria:** *girone A:* Dufour Varallo-Romagnano 1-1; Mezzomerico-Quaronese 4-2; *girone B:* Fulgor Valdengo-Pont Donnas 1-6; Gattinara-Pro Rosasio 2-0; Tronzanese-Pro Candelo 0-1; Vigliano-Sandiglianese 3-2.

PALLACANESTRO — Campionato di serie C: Tessiana BBC-Rho 86-80.

PALLACANESTRO FEMMINILE — Campionato di serie C: Cestistica Biella-Mede 40-75.

RUGBY — Lunardelli Rugby Biella-Moncalieri 83-0.

PODISMO — Gaglianico: 8° Giro delle Cascine - 1° Mario Vergnasco (Lana Gatto).

● Il gran premio Renault di bocce è in pieno svolgimento. Dopo le gare eliminatorie che si sono disputate nei giorni scorsi sono otto le quadrette rimaste in lizza che lunedì si daranno battaglia per la vittoria finale.

● Brillante piazzamento dei biellesi Stefani e Frantoni in una gara di bocce a Borgaro Torinese. Sono stati battuti in finale dalla coppia Alcatti-Franco della Bocciofila Sassi per 13 a 9.

● Si sono conclusi nei giorni scorsi i campionati sociali del tennis Biella. Sono risultati vincitori Tescari nel singolare femminile, Damiano nel singolare maschile open, Tallia nel singolare maschile non classificati, Beriotto-Zuffi nel doppio misto open, Tescari-Saya nel doppio misto non classificati.

● Stupenengo-Grigolo, del CRC Gaglianico, si sono aggiudicati il trofeo Pasquale Salami di bocce a coppie. Si sono imposti in finale ai duo Camandona-Brancaleon, del Glocar Tollegno, per 13 a 11.

CERRÀ

HA IMPIEGATO 100 ANNI
PER OFFRIRVI QUESTO BICCHIERE DI LATTE

BIANCO, PROFUMATO, SAPORITO
come lo fa la mucca.

Cerrà raccoglie giornalmente nelle vallate piemontesi latte fresco e lo confeziona per voi mediante modernissimi impianti, che rispettano calore, sapore e il profumo del latte appena munto.